

Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste

EVENTO METEOROLOGICO del 4-8 Novembre 2011

Aggiornamento 21 novembre 2011



Il presente documento è stato redatto con il contributo delle seguenti Strutture della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo ed Economia Montana a Foreste:

- *DB1402 - PIANIFICAZIONE DIFESA DEL SUOLO - DIGHE*
- *DB1403 - DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO*
- *DB1404 - INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO*
- *DB1405 - TECNICO OPERE PUBBLICHE*
- *DB1406 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO – TORINO*
- *DB1407 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO – ALESSANDRIA*
- *DB1408 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO – ASTI*
- *DB1409 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA*
- *DB1410 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO – CUNEO*
- *DB1411 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - NOVARA*
- *DB1412 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERCELLI*
- *DB1413 - DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERBANIA*
- *DB1414 - PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA ANTI INCENDI BOSCHIVI (A.I.B.)
(in collaborazione con il Centro Funzionale di ARPA Piemonte)*
- *DB1420- SETTORE PREVENZIONE TERRITORIALE DEL RISCHIO GEOLOGICO, AREA DI TO, CN, NO, VB*
- *DB1421- SETTORE PREVENZIONE TERRITORIALE DEL RISCHIO GEOLOGICO, AREA DI AL, AT, BI, VC*
- *UFFICIO SISMICO DI PINEROLO*

In copertina:

- *abitazione colpita da un blocco presso la frazione Cels-Morliere di Exilles (TO)*
- *ponte Bertenga crollato a Torre Pellice (TO)*
- *danni ad una strada presso Capriata d'Orba (AL)*
- *allagamenti presso Savigliano (CN)*

Indice

1	Introduzione	4
2	Attivazione del sistema regionale di protezione civile	5
2.1	Attività della sala operativa	5
2.2	Funzione tecnico-scientifica (F1)	11
2.3	Funzione comunicazione ed informazione (F3)	11
2.4	Funzione volontariato (F4)	12
2.5	Funzione materiali e mezzi – Regione Piemonte (F5)	14
2.6	Funzione telecomunicazioni d'emergenza (F7)	25
3	Valutazioni qualitative sulle conseguenze e sui danni dell'evento al 21/11/11	26
3.1	Territorio della Provincia di Alessandria	27
3.2	Territorio della Provincia di Asti	28
3.3	Territorio della Provincia di Biella	28
3.4	Territorio della Provincia di Cuneo	28
3.5	Territorio della Provincia di Novara	29
3.6	Territorio della Provincia di Torino	29
3.7	Territorio della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	29
3.8	Territorio della Provincia di Vercelli	29
3.9	Elenco dei principali effetti al suolo	32
3.10	Analisi di alcuni fenomeni significativi	33
3.10.1	Comune di Alessandria (AL), confluenza Torrente Orba - Fiume Bormida ..	33
3.10.2	Comune di Savigliano (CN)	35
3.10.3	Comune di Grignasco (NO), frazione Ara	36
3.10.4	Comune di Baldissero Torinese (TO)	39
3.10.5	Comune di Exilles (TO), località Cels-Morliere	40
3.10.6	Comune di Torre Pellice (TO), località ponte Bertenga	42
3.10.7	Comune di Torino (TO), zona Po-Sangone	45
3.10.8	Comune di Vidracco (TO), località Via Saler.	49
3.10.9	Comune di Viù (TO), Ponte Toglie	51
3.10.10	Val Sangone (TO)	52
4	Le previsioni di spesa	55
5	Analisi dei dati delle postazioni inclinometriche	57

Allegato 1 Attività del Centro Funzionale: analisi meteorologica, pluviometrica ed idrometrica, a cura del Dipartimento Sistemi Previsionali di Arpa Piemonte

Allegato 2 Documenti emessi nelle fasi di gestione dell'emergenza

Allegato 3 Elenco segnalazioni pervenute presso la sala operativa del Settore Regionale Protezione Civile nel corso dell'evento alluvionale

Allegato 4 Documentazione fotografica

Allegato 5 Attività in corso di evento su dighe ed invasi di competenza regionale

Allegato 6 Relazione su intervento della Colonna Mobile Regionale in Liguria in occasione dell'evento alluvionale del 25-26 Ottobre 2011

1 INTRODUZIONE

Tra il giorno 4 e 8 novembre 2011 il Piemonte è stato interessato da un evento meteorologico particolarmente intenso che ha coinvolto gran parte del territorio regionale riproponendo uno schema classico delle perturbazioni autunnali, ovvero il coinvolgimento progressivo del territorio regionale da Sudest verso Nordovest. La perturbazione è la stessa che, il giorno 4 novembre, aveva provocato gravi conseguenze nel territorio ligure, ed in particolare sulla città di Genova.

Sin dalle prime ore dell'allerta, il giorno 4, la competente Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, si è organizzata per gestire al meglio l'emergenza. Lo schema organizzativo, messo in atto tramite una nota del Direttore sulle prime indicazioni operative e organizzative (vedi allegato 2), ha previsto due momenti distinti:

- l'attivazione della sala operativa di protezione civile regionale quale riferimento per tutte le attività concernenti la prima fase emergenziale;
- l'attività di ricognizione e censimento dei danni da parte degli uffici tecnici della Direzioni coordinati dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

In entrambe le fasi i responsabili dei Settori decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico sono stati individuati come referenti su base territoriale in sintonia e di concerto con i responsabili dei Settori Prevenzione del Rischio Idrogeologico e degli altri uffici tecnici periferici, al fine di evitare per quanto possibile dispersione o sovrapposizione di attività.

Già in corso di evento è stata effettuata una serie di rilievi ed accertamenti in corso di evento, anche al fine di fornire un supporto tecnico alle amministrazioni locali per la gestione di situazioni critiche (evacuazioni, chiusure viabilità ecc.), nonché di verificare alcune situazioni note in corso di criticità.

La presente relazione si compone essenzialmente di:

- una descrizione delle attività del sistema regionale di protezione civile (par. 2);
- una descrizione degli effetti al suolo (par. 3);
- alcune descrizioni di dettaglio dei fenomeni più significativi (par. 3.9)
- un'analisi delle condizioni meteoroidrografiche (all. 1);
- la documentazione a sostegno dell'attività (all. 2);
- l'elenco delle segnalazioni pervenute presso la sala operativa (all. 3);
- una descrizione delle attività in corso di evento su dighe ed invasi di competenza regionale (all. 5)
- la documentazione fotografica (all. 4).

Con riferimento alla descrizione degli effetti al suolo si sottolinea come, al momento della stesura del presente rapporto, gli accertamenti siano in atto e continueranno nelle settimane prossime.

L'evento in oggetto rientra in un periodo di eventi di precipitazione con gravi effetti sul territorio che hanno interessato le regioni del Nord-Ovest nel periodo compreso tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre 2011. In tale contesto la Regione Piemonte ha contribuito alle operazioni di soccorso delle popolazioni colpite della Liguria, attraverso l'invio di materiali e mezzi della Colonna Mobile regionale. Nell'allegato 6 è riportata una sintetica relazione degli interventi effettuati a seguito dell'evento del 25-26 Ottobre in Provincia di La Spezia.

2 ATTIVAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

2.1 Attività della sala operativa

L'attivazione del sistema regionale di Protezione Civile si è originata a seguito dell'emissione del Bollettino d'Allertamento per rischio idrogeologico previsto dalla Direttiva P.C.M. 24 Febbraio 2004 da parte del Centro Funzionale di ARPA Piemonte in data 3 novembre 2011 alle h 13.00.

Tale Bollettino prevedeva per le 36 ore successive un codice 2 (moderata criticità) per i settori A, B, C, F, G, H, I per piogge diffuse; in nota è riportata una sintesi dei riferimenti geografici e dei livelli di allerta previsti dal sistema.

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, sulla base delle proprie procedure operative allertava il Sistema regionale di Protezione Civile (Province, Prefetture, Dipartimento Protezione Civile, Comuni, Volontariato, ecc...) e disponeva l'apertura della Sala operativa di protezione civile a partire dalle h 08.00 del 04 novembre 2011.

Il Bollettino d'allertamento del giorno 4 confermava il quadro critico previsto, definendo un codice d'allertamento pari 3 (elevata criticità) per i settori B e C e pari a 2 (moderata criticità) per i restanti settori della regione. Nella giornata del 5 novembre le condizioni di elevata criticità venivano estese ai settori D, E, F, G ed M.

In data 6 novembre veniva confermato il codice 3 solamente nei settori D ed F, con un ritorno a condizioni di ordinarietà nei settori A ed H, ed il codice 2 nei restanti settori.

Il Bollettino emesso il 7 novembre, a seguito di una generale attenuazione dei fenomeni, riportava il codice 2 sui settori D, E, F, G per precipitazioni diffuse e sui settori L ed M per criticità residua legata ai deflussi. Il giorno 8 il Bollettino rappresentava conclusivamente un quadro di ordinaria criticità per i settori interessati dall'evento.

Contemporaneamente all'apertura della Sala operativa è stata data informazione agli Organi ed alle Strutture della Regione nelle sue articolazioni politiche e organizzative. Dai Presidi Territoriali Regionali di Protezione Civile sono stati allestiti in pronta partenza i mezzi con i materiali, le apparecchiature e le attrezzature necessarie a fronteggiare eventuali richieste di assistenza da parte delle Autorità di Protezione Civile sul territorio.

Presso la sala operativa sono giunte le informazioni dagli uffici UTG delle Prefetture e dalle Province e dall'A.I.Po sulle rispettive attività istituzionali in corso.

Durante la gestione dell'emergenza sono stati continui i rapporti con il Comitato Operativo istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

Nella giornata del 6 Novembre il Responsabile della Protezione Civile Nazionale, Dott. Gabrielli, ha visitato la Sala Operativa, al fine di concretizzare il supporto garantito dal Dipartimento.

Stante la situazione meteo prevista il Settore inoltra richiesta di applicazione dei benefici di cui al DPR 194/01 all'Ufficio Volontariato del Dipartimento Nazionale della Protezione civile. La Sala operativa regionale individuava la turnazione del personale in modo da poter monitorare l'andamento dei fenomeni meteo previsti e dare contestuale risposta ad eventuali esigenze del territorio. A.I.Po ha altresì comunicato l'attivazione del proprio servizio di pronta reperibilità e di attivazione del servizio di piena lungo i corsi d'acqua per i quali venivano previste criticità.

Le attività di sala sono state quindi avviate come definito dalle procedure operative. Sono stati definiti 11 turni di sala operativa a coprire un arco temporale di 88 ore ed un supporto costante del personale assegnato alle diverse aree funzionali del settore. e costante è stato il raccordo con gli uffici UTG delle Prefetture dislocate sul territorio Tutte le Province territorialmente interessate dall'evento hanno aperto le rispettive sale operative piemontese.



Fig. 1: Riunione operativa delle componenti istituzionali presso la Sala Operativa della Protezione Civile regionale il 6/11/2011

La Sala operativa della Protezione civile ha lavorato secondo il Modello Augustus, attraverso quindi l'attivazione delle funzioni di supporto, in particolare sulla Funzione Tecnico-scientifica (F1), Funzione Mass-media e Comunicazione (F3), Funzione Volontariato (F4), Funzione Materiali e mezzi (F5) e Funzione Telecomunicazioni (F7). Nelle pagine che seguono, in sintesi, vengono rappresentate le principali attività svolte delle singole funzioni.

La sala operativa ha complessivamente gestito 955 segnalazioni; i Comuni coinvolti in attività di protezione civile riferite all'evento meteorologico al momento della stesura del rapporto risultano essere 163. Tra questi, 66 sono stati interessati da fenomeni di piena e/o esondazioni dei corsi d'acqua, temuti o in atto, del reticolo principale e secondario, 44 sono i comuni interessati da fenomeni franosi, temuti o in atto, e 33 sono quelli nei quali sono state attuate evacuazioni precauzionali; il numero complessivo delle persone soggette ad evacuazione è stato di circa 800. In 30 comuni sono stati consegnati materiali e mezzi per fronteggiare gli effetti delle esondazioni o dei fenomeni franosi.

Fondamentale per la gestione delle emergenze è stato il supporto logistico ed operativo fornito dalle Associazioni di volontariato, che hanno operato con un numero complessivo di volontari pari a 4690 unità, e con l'impiego di circa 1700 mezzi, come meglio specificato in seguito.

Il rapporto con gli Enti e le Associazioni di livello nazionale (CRI - Croce Rossa Italiana, ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, ANC - Associazione Nazionale Carabinieri, CISOM – Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) è stato gestito soprattutto a livello informativo, attraverso le rispettive Sale Operative.

Le figure delle pagine successive riportano il quadro complessivo, suddiviso per tipologie, delle segnalazioni pervenute alla Sala Operativa nel corso dell'evento.

In relazione al progressivo miglioramento del quadro delle criticità sul territorio regionale e a seguito dell'emissione del Bollettino d'allertamento dell'8 Novembre, si procedeva alle h 21.00 dell'8 Novembre alla chiusura la Sala Operativa per la gestione dell'emergenza.

Il quadro delle attività svolte dal Centro Funzionale è riportato nell'allegato 1, mentre i bollettini emessi sono riportati nell'Allegato 2.2.

Nella pagina seguente è riportata una nota interpretativa dei riferimenti geografici e dei livelli di criticità contenuti nei Bollettini d'allertamento

Estratto da: D.G.R. del 30 Luglio 2007, n. 46-6578.

“APPROVAZIONE NUOVO DISCIPLINARE PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE”

Riferimenti geografici zone di allerta	<i>F Valle Tanaro</i>
<i>A Bacino del Toce</i>	<i>G Bacini Belbo e Bormida</i>
<i>B Valli Chiusella, Cervo, Valsesia</i>	<i>H Bacino dello Scrivia</i>
<i>C Valli Orco, Lanzo e Sangone</i>	<i>I Pianura settentrionale</i>
<i>D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po</i>	<i>L Pianura torinese e colline</i>
<i>E Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte</i>	<i>M Pianura cuneese</i>

LIVELLI DI CRITICITA'

Rischio Idrogeologico

1 - Criticità ordinaria

Le situazioni da criticità ordinaria sono determinate da precipitazioni previste o monitorate a cui in generale è associata una bassa probabilità che si verifichino fenomeni di dissesto, pur tuttavia è necessario prestare attenzione all'evoluzione della situazione.

2 - Moderata Criticità

Le situazioni di moderata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate in grado di generare i seguenti fenomeni di dissesto:

- VERSANTI: limitati fenomeni di instabilità; possibile attivazione di singoli fenomeni di instabilità di grandi dimensioni, in aree note, legati a contesti geologici particolarmente critici;
- CORSI D'ACQUA A REGIME TORRENTIZIO: limitati fenomeni di trasporto in massa con parziale riattivazione di conoidi, contenuta attività erosiva e modesti fenomeni di inondazione ed alluvionamento; possibile attivazione di singoli fenomeni di grandi dimensioni;
- AMBITO URBANO - RETE IDROGRAFICA MINORE, CANALI IRRIGUI, RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE: allagamenti ad opera dei canali e dei rii e fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, con coinvolgimento delle aree urbane più depresse

3 - Elevata Criticità

Le situazioni di elevata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate in grado di generare:

- VERSANTI: numerosi ed estesi fenomeni di instabilità; possibile attivazione di singoli fenomeni di instabilità di grandi dimensioni; probabile riattivazione di singoli fenomeni di instabilità di grandi dimensioni, in aree note.
- CORSI D'ACQUA A REGIME TORRENTIZIO: numerosi e marcati fenomeni di trasporto in massa con riattivazione di estesi settori di conoide e notevoli fenomeni di inondazione ed alluvionamento (corrispondente allo Scenario 2 del GNDCI "inondazione urbana o delle infrastrutture periurbane o delle infrastrutture viarie e ferroviarie extraurbane conseguente ad esondazione dei corsi d'acqua minori").
- AMBITO URBANO - RETE IDROGRAFICA MINORE, CANALI IRRIGUI, RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE: estesi allagamenti ad opera dei canali e dei rii e rilevanti fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, con coinvolgimento di aree urbane estese (corrispondente allo Scenario 1 del GNDCI "inondazione urbana o delle infrastrutture periurbane da rigurgito di fognature o di fossi e scolli di drenaggio").

Rischio Idraulico

1 - Criticità ordinaria

Le situazioni da criticità ordinaria sono determinate da precipitazioni previste o monitorate in grado di generare PORTATE DI MORBIDA ovvero portate che occupano l'intera larghezza del corso d'acqua; a questa situazione è associata una bassa probabilità che si verifichino fenomeni di esondazione, pur tuttavia devono essere sospesi tutti i lavori in alveo ed è necessario prestare attenzione all'evoluzione della situazione.

2 - Moderata Criticità

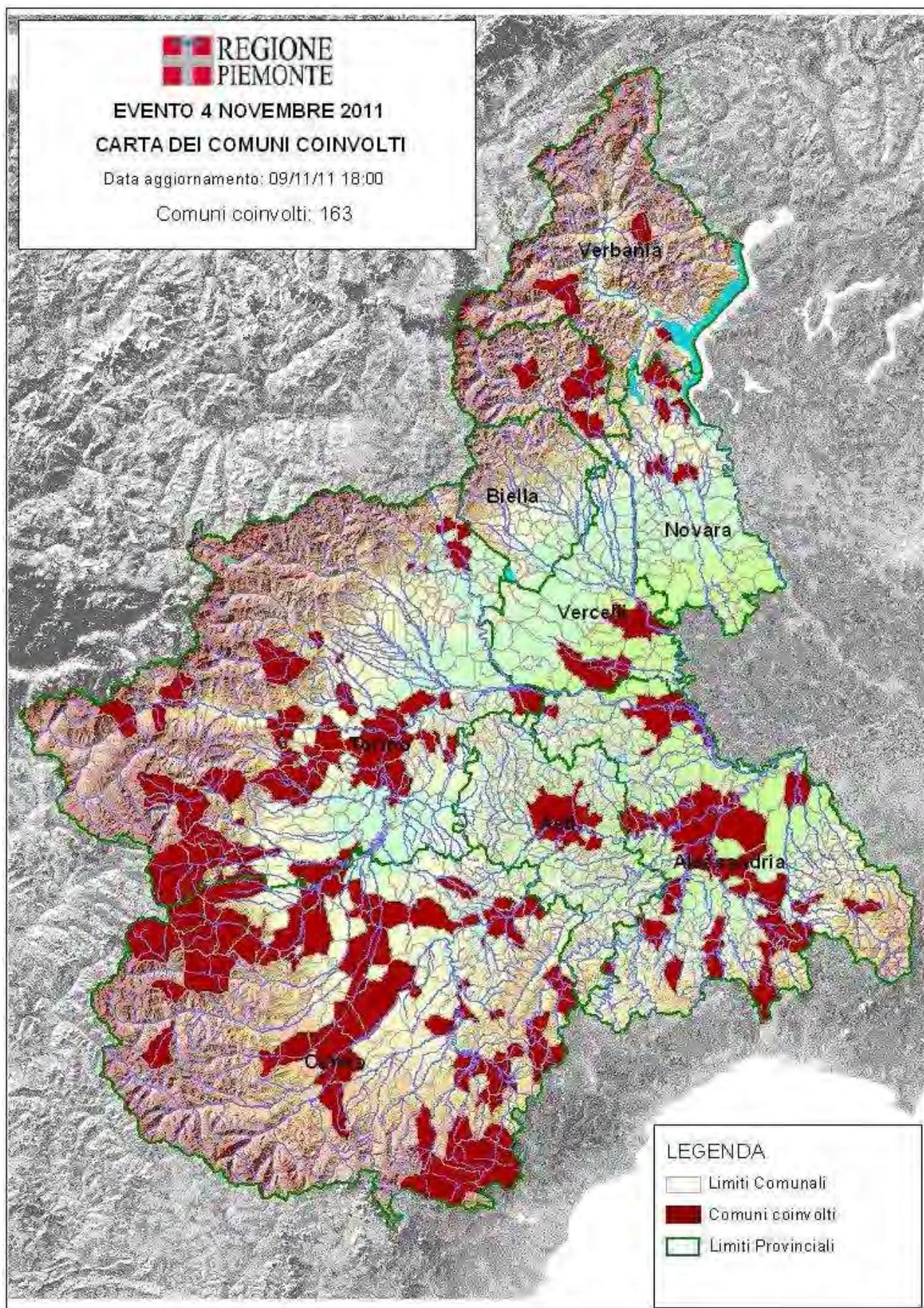
Le situazioni di moderata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate, in grado di generare PIENE ORDINARIE a cui sono associati i seguenti fenomeni di dissesto:

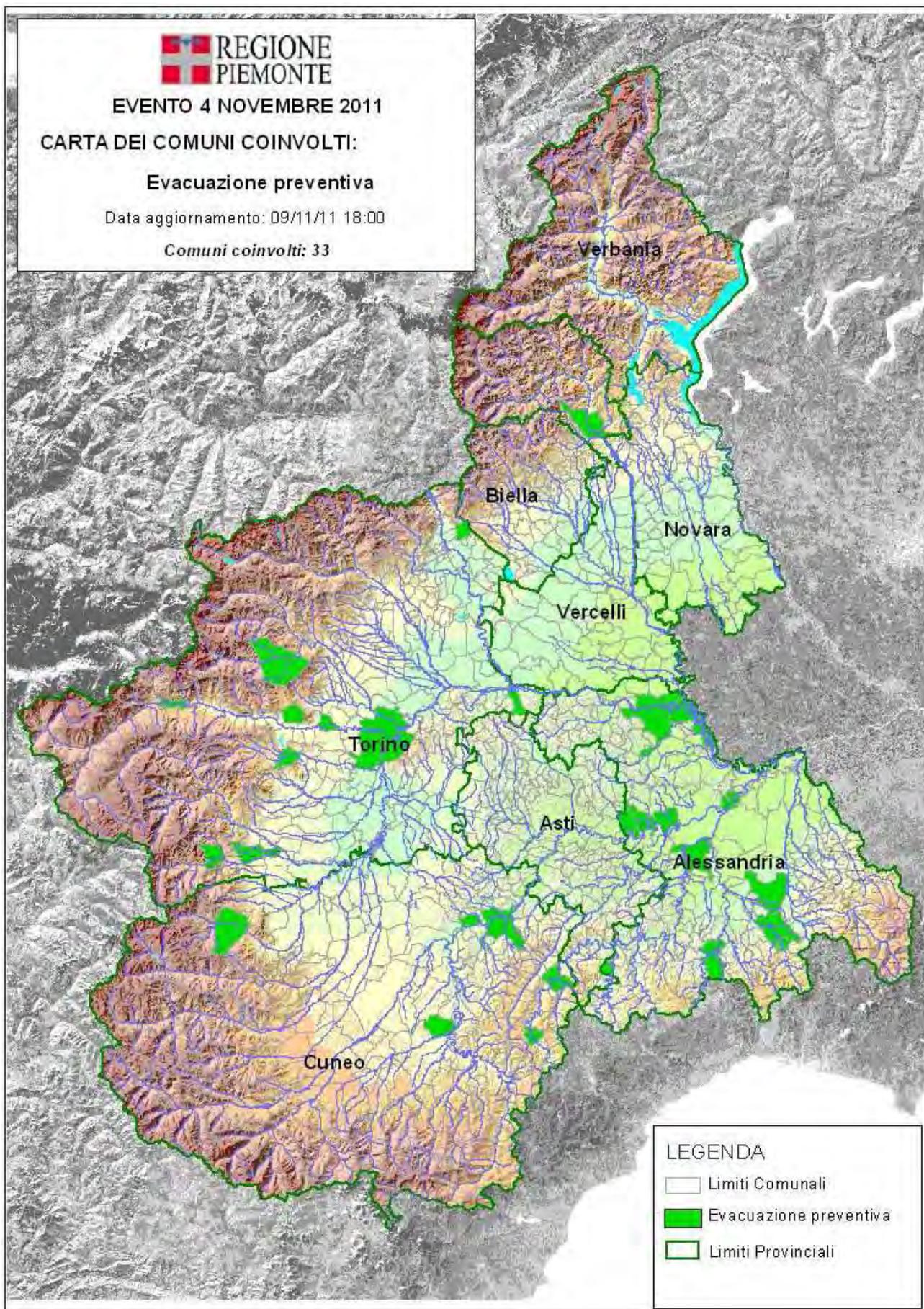
- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE: limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree prossimali al corso d'acqua e moderati fenomeni di erosione.
- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE ARGINATI: limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree golenali e moderati fenomeni di erosione.

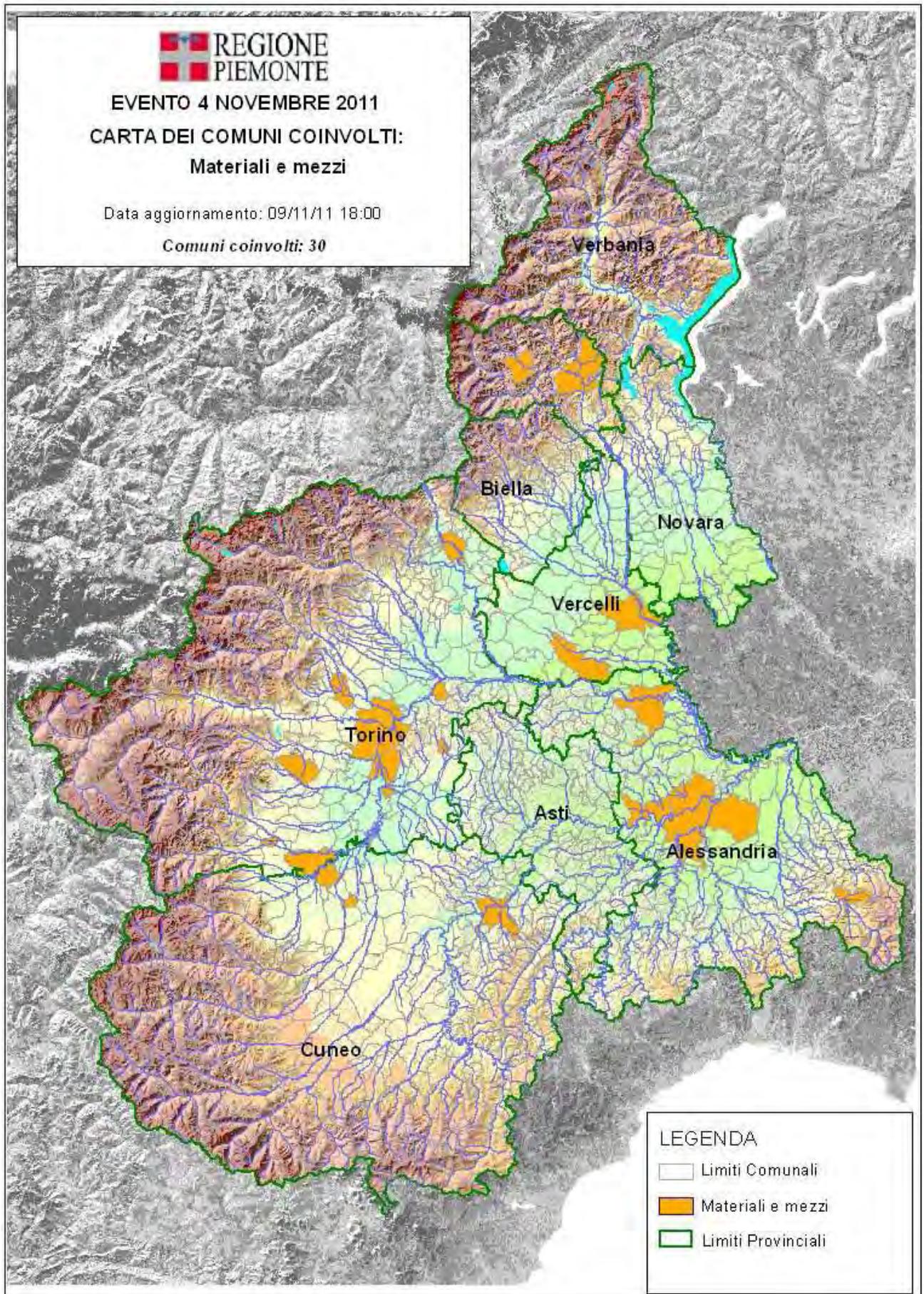
3 - Elevata Criticità

Le situazioni di elevata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate, in grado di generare PIENE STRAORDINARIE a cui sono associati i seguenti fenomeni di dissesto:

- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE: estesi fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua, intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento.
- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE ARGINATI: estesi fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento di tutta l'area golenale e di aree distali al corso d'acqua con inondazione dovuta a puntuali fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini; intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento.







2.2 Funzione tecnico-scientifica (F1)

In aggiunta all'attività del Centro Funzionale, attivato in ARPA Piemonte secondo gli stessi orari della Sala operativa e mediante una postazione operativa specifica nella Sala stessa, la funzione ha operato per la raccolta, analisi e valutazione delle segnalazioni provenienti dagli enti territoriali e dai tecnici della Direzione impegnati nei rilevamenti di terreno per la verifica tecnica delle principali criticità di dissesto segnalate.

La presenza dei tecnici del Centro Funzionale ha garantito l'immediata e tempestiva informazione idrologica sulla situazione ed evoluzione dei fenomeni di piena.

Il quadro complessivo delle criticità legate ai dissesti segnalati, insieme ad una prima interpretazione degli effetti al suolo, è riportata nel capitolo 3.

2.3 Funzione comunicazione ed informazione (F3)

Predisposizione cadenzata di comunicati stampa d'aggiornamento della situazione meteo in evoluzione sul territorio piemontese (cfr. Allegato 2)

La funzione è stata gestita, durante tutto il corso dell'evento dai colleghi dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale. Si è pertanto allestita una postazione di lavoro presso i locali della sala operativa di Corso Marche 79 dalla quale sono stati gestiti i rapporti con i media. Sono stati emessi circa 30 comunicati stampa. La comunicazione è stata gestita mediante la pubblicazione delle informazioni sulle pagine web della Regione Piemonte, dove complessivamente sono stati registrati oltre 200.000 contatti; nella sola giornata del 5 novembre sono stati raggiunti più di 50.000 contatti alla pagina web della Protezione Civile nel portale regionale.

Dalla sala operativa sono state anche gestite oltre una decina di interviste televisive e radiofoniche.

Per ogni aggiornamento consultare:

www.regione.piemonte.it/protezionecivile e www.regione.piemonte.it/notizie

2.4 Funzione volontariato (F4)

Per quanto riguarda l'impiego di risorse umane (volontariato) si mette in luce la pronta risposta del volontariato regionale che già dalle prime ore del 4 novembre ha provveduto ad azioni di monitoraggio visivo in sicurezza del territorio.

Si riepilogano, nelle tabelle successive, le risorse del volontariato e dei materiali e mezzi impiegati sul territorio:

RISORSE DEL VOLONTARIATO P.C. 4/11/2011		
SSOCIAZIONI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE	
	VOLONTARI	MATERIALI E MEZZI
Coordinamenti Provinciali del volontariato	1100	419
Corpo AIB	120	63
A.N.A	-	-
TOTALE	1220	482

Tab1.: Riepilogo impiego risorse del volontariato e strumentali nella giornata del 4 novembre 2011

RISORSE DEL VOLONTARIATO P.C. 5/11/2011		
ASSOCIAZIONI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE	
	VOLONTARI	MATERIALI E MEZZI
Coordinamenti Provinciali del volontariato	1290	560
Corpo AIB	376	120
A.N.A	42	5
TOTALE	1708	685

Tab2.: Riepilogo impiego risorse del volontariato e strumentali nella giornata del 5 novembre 2011

RISORSE DEL VOLONTARIATO P.C. 6/11/2011		
ASSOCIAZIONI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE	
	VOLONTARI	MATERIALI E MEZZI
Coordinamenti Provinciali del volontariato	694	159
Corpo AIB	1028	272
A.N.A	42	5
TOTALE	1764	436

Tab3.: Riepilogo impiego risorse del volontariato e strumentali nella giornata del 6 novembre 2011

RISORSE DEL VOLONTARIATO TOTALE 4-7/11/2011		
ASSOCIAZIONI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE	
	VOLONTARI	MATERIALI E MEZZI
Coordinamenti Provinciali del volontariato	3124	1216
Corpo AIB	1524	455
A.N.A	42	5
TOTALE	4690	1676

Tab4.: Riepilogo impiego risorse del volontariato e strumentali nel corso dell'evento.

2.5 Funzione materiali e mezzi – Regione Piemonte (F5)

Per quanto riguarda l'impiego di materiali e mezzi, oltre a quelli regionali già in dotazione alle colonne mobili del volontariato, si segnalano interventi ed utilizzo anche di materiali di proprietà della Regione Piemonte, stoccati presso i presidi di protezione civile di I livello. Nella fattispecie sono stati impiegati materiali e mezzi a contenimento di localizzati fenomeni di inondazione. Nel dettaglio la tabella sottostante fornisce un quadro più esaustivo delle risorse impegnate direttamente dal Settore Protezione Civile.

TIPOLOGIA MATERIALE	UNITA' IMPIEGATE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	COMUNI
MOTOPOMPE	n. 5	Fornite preventivamente	Rocchetta Tanaro Banchette d'Ivrea
ELETTROPOMPE	n. 3	Pompaggio	Alessandria
INSACCHETTATRICI + SACCHI JUTA	n. 3 e centinaia di sacchetti	Contenimento delle inondazioni	Alessandria e Comuni della provincia, in particolare quelli dell'Ovadese
BARRIERE ANTINONDAZIONE BIG BAG	> 800 metri	Contenimento delle inondazioni	Trino, Susa, Ivrea, Piosasco Moncalieri e Comuni dell'Ovadese
POSTI LETTI	250	Ricovero evacuati dalle aree golenali dei F. Tanaro, Po e Bormida	Comuni della Provincia di Alessandria
TORRI FARO	n. 4	Illuminazione zone interessate da fenomeni franosi o di esondazione	Moncalieri, S.Raffaele Cimena
TENDE PNEUMATICHE	4	Trasporto volontari, materiale e mezzi	Vari

Tab4.: Riepilogo impiego risorse strumentali (materiali e mezzi della colonna mobile regionale).

Si segnalano, in particolare, l'intervento di pompaggio che ha visto il Settore e squadre del volontariato operare nella serata del 5 novembre in un'area periferica della città di Alessandria, allagata dal F. Bormida, occupata da infrastrutture commerciali (di seguito si riporta un breve report dell'attività svolta) e l'intervento di difesa spondale effettuato il 7 novembre nel comune di Trino Vercellese sul canale "Roggione", presso la chiavica di sbarramento nelle vicinanze della confluenza nel F. Po.

Nelle pagine seguenti vengono illustrati nello specifico i due interventi principali effettuati, oltre ad alcuni altri interventi significativi portati a termine in corso d'evento.

Relazione d'intervento del 05.11.11 nel Comune di Alessandria

Nella giornata di apertura della Sala Operativa regionale, il 04 novembre 2011, il Comune di Alessandria ha richiesto la fornitura urgente di materiali per la realizzazione di barriere temporanee antinondazione, destinate all'area golenale sx del F. Bormida, in corrispondenza del quartiere Pista. L'esigenza era quella di realizzare sbarramenti in corrispondenza dei sottopassaggi e fornici presenti lungo lo sviluppo della tangenziale sudest di Alessandria, per impedire l'entrata delle acque di piena del F. Bormida in caso di superamento della quota di piena straordinaria.

I materiali richiesti sono stati prontamente messi a disposizione del Comune di Alessandria da parte della struttura regionale, con attivazione del Presidio regionale di S. Michele (AL) e trasferimento dei materiali con il contributo del Coordinamento Prov. le di Alessandria (Assoc. Due Fiumi).

Nella mattina del 05 novembre 2011, tra le ore 04:00 e le 05:00, si è verificata un'esondazione in area golenale sx del F. Bormida, causata dall'onda di piena del T. Orba in confluenza immediatamente a monte di Alessandria, che ha interessato l'area oltre il rilevato della tangenziale (lato città) per un'estensione stimata pari a 40 ettari circa. Ciò ha comportato, fra l'altro, l'allagamento e conseguente interruzione del sottopassaggio della tangenziale, nei pressi del centro commerciale "Panorama", con ripercussioni per l'uscita dalla città dei mezzi di soccorso dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco nelle immediate vicinanze.

L'evento è risultato essere conseguenza della mancata chiusura dei sottopassaggi e fornici presenti lungo lo sviluppo della tangenziale da parte del Comune di Alessandria, attività che è stata poi svolta con il supporto della Regione, tramite il Coordinamento Prov.le Volontariato di Alessandria, ed i Vigili del Fuoco durante la mattina del 05 nov. 2011 (indicativamente tra le ore 06:00 e le ore 12:00).

A seguito dell'allagamento dell'area su menzionata, il cui punto più depresso era proprio in corrispondenza del sottopassaggio del centro commerciale "Panorama", la sala operativa regionale è stata contattata dal Comune di Alessandria per la messa a disposizione urgente un sistema di pompaggio idoneo allo smaltimento delle acque dal sottopassaggio.

Si è poi appreso, in un secondo tempo, che il suddetto sottopassaggio risulta attrezzato con idonea stazione di pompaggio, in disservizio durante i giorni dell'allagamento.

La sala operativa ha prontamente messo a disposizione un sistema di pompaggio emergenziale ad alta capacità, che ha comportato la movimentazione e messa in servizio di n. 1 gruppo elettrogeno da 640 kW, n. 3 elettropompe ad immersione da 54 kW, quadri elettrici, prolunghe, tubazioni appiattibili raccordate di diametro 250 mm tali da garantire due linee di pompaggio di lunghezza pari a 200 m ciascuna.

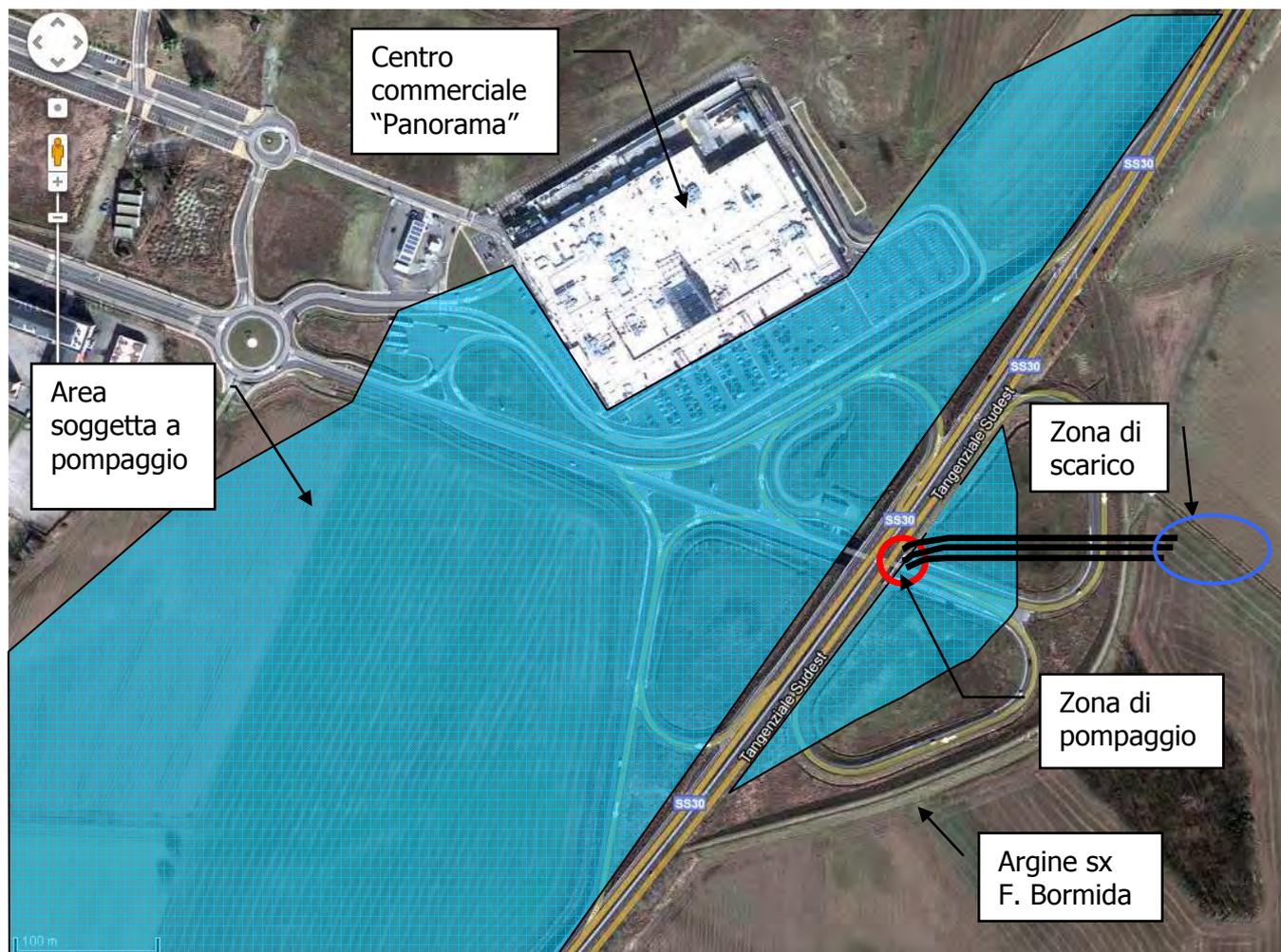


Fig. 2: Area interessata dall'allagamento ad Alessandria



Fig. 3: Area di messa in servizio delle elettropompe ad immersione



Fig. 4: Movimentazione e posa elettropompa



Fig. 5: Zona di scarico delle acque nella golena sinistra del F. Bormida

Le acque di pompaggio sono state scaricate direttamente in golena sinistra, oltre l'arginatura di protezione del sottopassaggio (lato fiume).

La prima elettropompa è entrata in funzione alle ore 20:45 del 05 novembre, mentre la seconda alle ore 21:30; la terza elettropompa è stata attivata alle ore 15:00 del 06 novembre.

L'intervento di pompaggio su descritto, che è durato complessivamente fino alla sera del 07 novembre (ore 22:30), ha garantito una portata media complessiva di pompaggio pari a 40 m³/min circa, in considerazione della ridotta prevalenza (6 m ca), il che equivale ad un volume idrico complessivo di pompaggio pari a 120.000 m³ circa.

Nella mattina dell'08 nov. 2011, per eseguire lo smaltimento della quantità di acqua residua all'interno del sottopassaggio (tirante idrico 70 cm circa), è stata utilizzata una motopompa autoadescante carrellata di proprietà regionale, messa in servizio dal Coordinamento Volontariato di Alessandria.

Le attrezzature sono state movimentate con l'ausilio degli autoveicoli, taluni di proprietà regionale, presenti presso la sede del Presidio regionale di S. Michele (AL).

MATERIALI, MEZZI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE

Per garantire il soddisfacimento della richiesta avanzata dal Comune di Alessandria in merito all'intervento di pompaggio su descritto, sono state complessivamente utilizzate le seguenti risorse:

- n. 1 gruppo elettrogeno da 640 kW
- n. 3 elettropompe ad immersione da 54 kW, dotate di proprio galleggiante
- n. 3 quadri elettrici di azionamento delle pompe
- 400 m di tubazioni appiattibili dotate di raccordi
- n. 2 autocarri a trazione integrale con gru
- n. 2 autocarri (per trasporto tubazioni aggiuntive da Druento e Vercelli)
- n. 1 autoarticolato
- n. 2 torri faro

Relazione d'intervento del 07.11.11 nel Comune di Trino Vercellese

Nella serata del 06 novembre 2011 alle ore 23:45, è pervenuta alla Sala Operativa regionale la richiesta, da parte dell'Agenzia Interregionale per il Po, per la fornitura di attrezzature di pompaggio in dotazione alla struttura regionale, per un intervento di pompaggio supplementare presso la stazione di pompaggio presente nel Comune di Trino (VC), in corrispondenza della chiavica di sbarramento situata circa 100 m a monte della confluenza del Roggione nel Fiume Po, in fregio alla centrale nucleare E. Fermi.

La richiesta appariva motivata dal fatto che detta stazione di pompaggio, attrezzata con n. 6 idrovore da 4 mc/s ciascuna (secondo le informazioni fornite dall'A.I.PO), è in grado di smaltire, a seguito della manovra di chiusura delle paratoie della chiavica, solamente una portata idrica pari a 24 mc/s, a fronte di una portata di massima piena del canale Roggione stimata pari a 40 mc/s.

Le attrezzature di pompaggio in dotazione presso le sedi logistiche regionali sono impiegabili per interventi di pompaggio di emergenza, essendo in grado di assicurare portate di pompaggio comprese fra i 50 ed i 300 l/s, in relazione alla tipologia di attrezzatura. Considerando la totalità delle attrezzature di pompaggio in quel momento disponibili, la portata massima assicurabile, con l'ipotetico dispiegamento di tutte le attrezzature (elettropompe ad immersione, motopompe) presso la stazione di pompaggio, sarebbe stata complessivamente pari a 2 mc/s circa, quindi ben al di sotto della portata di pompaggio necessaria allo smaltimento del surplus di portata pari a 16 mc/s.

Inoltre, l'ubicazione, le condizioni di accesso e le condizioni di sicurezza presso la chiavica del Roggione avrebbero causato problematiche logistiche senz'altro rilevanti, rappresentando un limite nelle attività operative da parte delle squadre.

La Sala Operativa regionale ha ritenuto, quindi, largamente insufficiente il contributo delle attrezzature di pompaggio eventualmente fornite dalla Regione, mentre ha assicurato, per contro, la disponibilità alla fornitura di barriere BIG-BAG riempibili con sabbia, per la rapida realizzazione di una difesa antinondazione temporanea di lunghezza sufficiente al contenimento dell'esondazione causato dall'eventuale rigurgito del canale Roggione.

Considerata la suddetta disponibilità, l'A.I.PO ha successivamente richiesto la fornitura urgente di un quantitativo di barriere BIG-BAG pari ad almeno 600 m, che sono stati prontamente conferiti sul posto dai volontari dei Coordinamenti Prov.li di Vercelli ed Alessandria, con provenienza dai rispettivi Presidi regionali.

La barriera temporanea effettivamente realizzata, di lunghezza pari a 228 m, è stata eseguita mediante riempimento con sabbia operato con betoniera (procurata dalla Provincia di Vercelli) ed il contributo operativo manuale dei volontari attivati. Il lavoro è iniziato alle ore 3:00 ed è terminato alle ore 7:00.

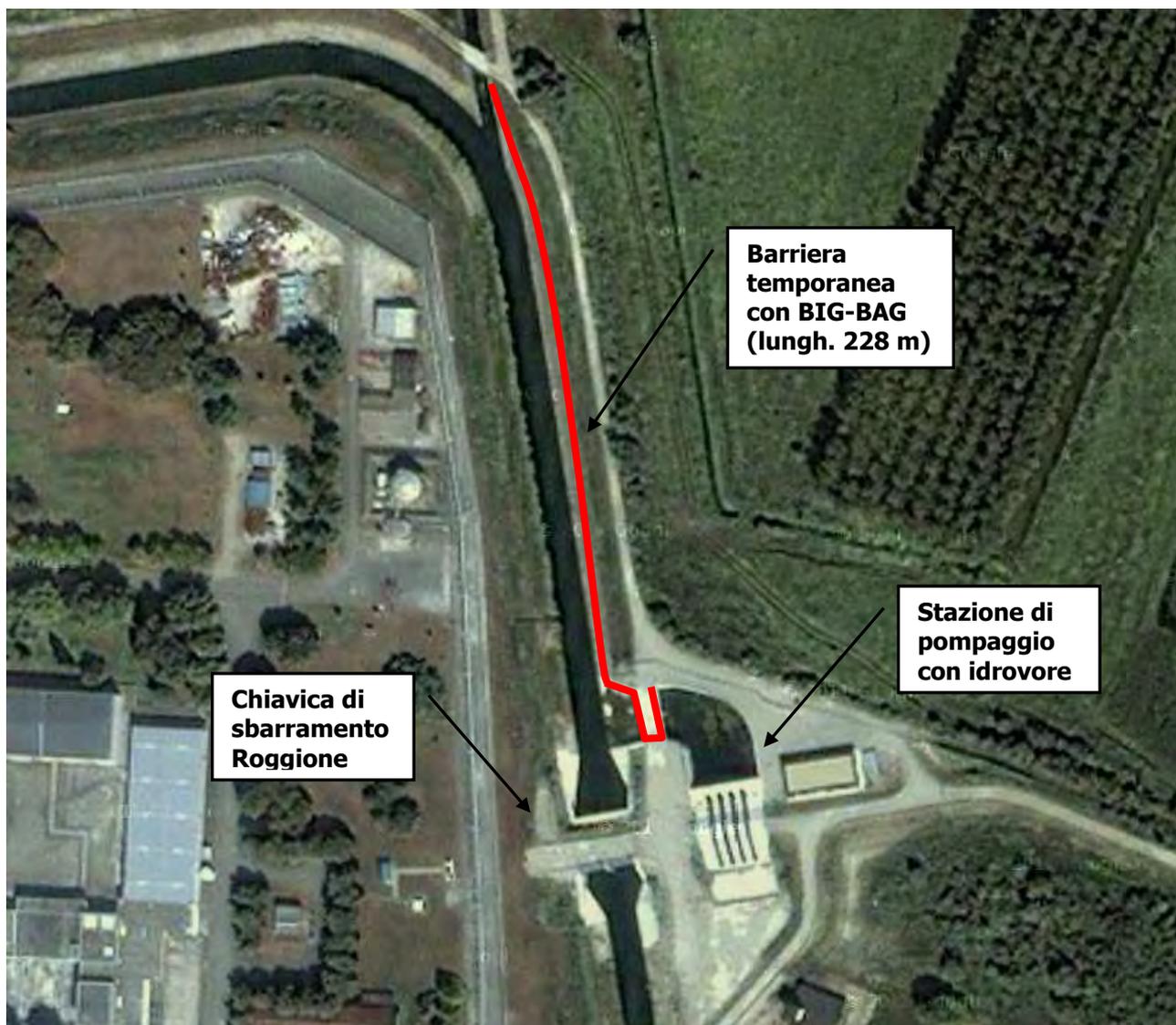


Fig. 6: Area d'intervento nel Comune di Trino Vercellese



Fig. 7: Vista della barriera *Big-bag* in vicinanza della stazione di pompaggio



Fig. 8: Sviluppo della barriera temporanea in sponda sinistra del canale Roggione

MATERIALI, MEZZI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE

Per garantire il soddisfacimento della richiesta avanzata da A.I.PO in merito alla realizzazione della barriera temporanea BIG-BAG, sono state complessivamente utilizzate le seguenti risorse:

n. 2 autocarri e n. 1 torre faro dal Presidio regionale di Vercelli

n. 1 autocarro dal Presidio regionale di S. Michele (AL)

228 m di barriere BIG-BAG (per un totale di 9 bancali)

Sintesi di ulteriori interventi realizzati in corso d'evento

La Sala Operativa regionale ha ricevuta richiesta di attrezzature e materiali per la realizzazione di ulteriori interventi di messa in sicurezza del territorio, consistenti prevalentemente in pompaggi localizzati e realizzazione barriere di contenimento.

Si presenta di seguito una sintetica descrizione degli interventi effettuati.

COMUNE DI BANCHETTE D'IVREA (TO)

In data 03 nov. 2011 il Comune di Banchette d'Ivrea ha richiesto alcune motopompe autoadescanti, in via precauzionale, per un eventuale intervento di pompaggio presso alcune chiaviche di sbarramento presenti lungo il rilevato arginale destro della Dora Baltea.

Nella mattina del 04 nov.2011 sono state trasportate con impiego di mezzi regionali, ed il contributo dell'ANA, n. 2 motopompe autoadescanti di diametro 100 e 200 mm, dotate delle relative tubazioni appiattibili di mandata e di quelle spiralate di adduzione.

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)

In data 03 nov. 2011 il Comune di Casale Monferrato (AL) ha richiesto in via preventiva la fornitura di n. 3 barriere antinondazione gonfiabili, che sono state conferite nel pomeriggio dai volontari attivi presso il Presidio regionale di S. Michele (AL).



Fig. 9: Realizzazione barriera Big-bag sul lungo Tanaro in sponda sinistra in Comune di Alesandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

In data 04 nov. 2011 il Comune di Alessandria, in stretto raccordo con A.I.PO, ha richiesto la fornitura urgente di barriere antinondazione BIG-BAG, per la realizzazione di barriere temporanee in alcuni punti critici in sponda destra del F. Tanaro in città.

Nel pomeriggio del 04 novembre, il Coordinamento Prov.le di Alessandria (Ass. Due Fiumi) ha realizzato due difese temporanee, in corrispondenza dell'apertura del muro spondale dx del Tanaro (quartiere Orti) ed nelle vicinanze della spalla dx del ponte Tiziano.

COMUNE DI SUSÀ (TO)

In data 04 nov. 2011 il Comune di Susa, di concerto con A.I.PO, ha richiesto 270 m di barriere BIG-BAG per la protezione dell'abitato lungo Dora Riparia in sponda destra. I materiali sono stati trasportati mediante impiego di mezzi regionali ed il contributo dell'ANA, nel pomeriggio del 04 novembre, ed è stata approntata una difesa temporanea in Lungo Dora Abegg per una lunghezza complessiva pari a 220 m (vedi fig. 10).



Fig. 10: Realizzazione barriera Big-bag in lungo Dora Abegg a Susa (TO)

COMUNE DI CRESCENTINO (VC)

In data 06 novembre 2011 alle ore 23:50, l'A.I.PO ha richiesto la fornitura urgente di n. 3 motopompe autoadescenti per il pompaggio presso altrettante chiaviche di sbarramento lungo il rilevato arginale sinistro del F. Po, nel Comune di Crescentino (VC).

Le attrezzature sono state conferite sul posto nella notte fra il 06 ed il 07 novembre da parte dei Coordinamenti Volontariato di Vercelli ed Alessandria, con partenza dai rispettivi Presidi logistici regionali.

COMUNE DI MONCALIERI (TO)

In data 05 novembre 2011, l'A.I.PO ha richiesto la fornitura urgente di n. 3 torri faro per l'illuminazione di punti critici sul T. Chisola, nei pressi della confluenza nel F. Po. Nel tardo pomeriggio le torri faro sono state trasportate da parte dell'ANA, con impiego di mezzi regionali. Le stesse sono state ritirate nella giornata del 07 novembre.

COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA (TO)

In data 05 novembre 2011, il Comune di San Raffaele Cimena (TO) ha richiesto la fornitura di n. 1 torre faro, per l'illuminazione di un tratto stradale interessato da un fenomeno franoso. L'attrezzatura è stata ritirata dalla sezione AIB territoriale, presso il Presidio regionale di Druento.

2.6 Funzione telecomunicazioni d'emergenza (F7)

L'attivazione delle componenti del sistema regionale di protezione civile ha disposto, per tutta la durata dell'evento e per la prima volta, delle risorse tecnologiche necessarie a garantire le comunicazioni radio. Nel corso dell'evento la rete radio regionale è stata suddivisa funzionalmente in 3 sottoreti (sottorete Alessandria - Asti, sottorete Torino-Cuneo e sottorete Biella-Vercelli-Verbania-Novara) nelle ore diurne (dalle ore 08.00 alle ore 18.00), mentre durante la notte tutte le reti radio provinciali sono state interconnesse. La sala operativa garantirà, durante tutto il corso d'evento, l'ascolto radio.

Alle ore 17.00 di lunedì 7 novembre 2011 il volume di traffico ammontava a più di 48.200 agganci alla rete radio regionale ricevute dalla Sala TLC. In particolare si segnalava il costante collegamento radio tra le sale operative della Regione Piemonte e quelle provinciali, oltre ad un costante interscambio informativo sia con i presidi logistici regionali di I livello (Druento, San Michele di Alessandria, Verbania, Fossano e Vercelli) che con il C.A.P.I. (Centro Approvvigionamento Pronto Intervento) del Ministero dell'Interno a Novi Ligure.

3 VALUTAZIONI QUALITATIVE SULLE CONSEGUENZE E SUI DANNI DELL'EVENTO AL 21/11/11

Nelle pagine che seguono viene riportata una descrizione sintetica, articolata per ambito provinciale, di quanto desunto dalle segnalazioni pervenute o rilevate direttamente dai Settori tecnici territoriali della Direzione. Ne emerge un quadro del dissesto idrogeologico destinato ad aggiornamenti, a seguito della progressiva disponibilità d'informazioni acquisite in campo e degli approfondimenti prodotti dalle valutazioni delle situazioni di criticità. Già in corso d'evento, così come nei giorni successivi, i tecnici regionali hanno effettuato il rilevamento degli effetti. Ciò ha consentito la definizione di un primo quadro, privilegiando le aree più significativamente colpite, come evidenziato nel cartogramma degli effetti al suolo di pagina 31.

Nella giornata del 5 novembre 2011 nei territori dell'alto Tanaro (Garessio e Piantorre) i livelli idrometrici hanno raggiunto le soglie di elevata criticità. A valle della confluenza con la Stura di Demonte i livelli sono saliti verso la soglia di attenzione grazie al contributo degli affluenti minori. Nel cuneese, nonostante le diverse segnalazioni di allagamenti, la situazione non ha destato particolare preoccupazione in quanto i settori interessati fanno parte delle aree golenali dei corsi d'acqua. Nell'alessandrino si sono verificate circoscritte esondazioni dovute alle abbondanti precipitazioni sul versante appenninico ligure. Il fiume Bormida ha esondato ad Alessandria in corrispondenza della confluenza col fiume Tanaro provocando l'allagamento dell'area su cui insistono un centro commerciale e altre infrastrutture. Il torrente Orba ha esondato a Capriata d'Orba; ad Ovada per precauzione sono state evacuate alcune famiglie. E' stata pure coinvolta localmente la rete idrica secondaria. Nel Torinese le piene dei corsi d'acqua sono cresciute fino ad una situazione di moderata criticità. Nelle vallate del biellese e del vercellese i torrenti Elvo, Cervo e Sesia, seppure in piena, sono rimasti contenuti nell'alveo ordinario grazie anche alle opere di manutenzione attuate nei mesi scorsi. Incrementi più contenuti si sono registrati, al di sotto dei livelli di attenzione, nei settori alpini occidentali del Cuneese e nel Verbano. A monte di Torino i livelli del Po seppur in crescita sono rimasti contenuti verso valori di attenzione. Nella notte sono aumentati i contributi dei tributari a valle di Torino (Orco, Malone ecc.). Si registrano numerosi fenomeni franosi, perlopiù di modesta entità, soprattutto nell'alessandrino che hanno coinvolto la rete viaria provinciale e comunale, con alcune interruzioni al transito.

Nella giornata del 6 novembre 2011 si sono registrate situazioni di moderata criticità lungo l'intera asta del Tanaro, con superamenti dei livelli di elevata criticità in alcune sezioni della Stura di Demonte (Fossano) e dell'alto Tanaro fino a valle di Farigliano. I livelli del Po sono cresciuti particolarmente nel torinese, raggiungendo valori prossimi all'elevata criticità a valle di Torino e prossimi alla condizione di moderata criticità a monte; valori superiori o prossimi all'elevata criticità sono stati registrati sul Pellice, sul Chisone e negli altri corsi d'acqua del Pinerolese. Sul torrente Pellice a Torre Pellice la piena ha asportato parte del ponte Bertenga di collegamento ad una frazione abitata da un centinaio di persone; a Garzigliana sono state evacuate alcune persone per allagamenti. I livelli degli affluenti del Po nel Torinese (Dora Riparia, Stura di Lanzo, Orco, Malone e Dora Baltea), sono arrivati ai valori di moderata criticità. Il torrente Sangone a Moncalieri ha evidenziato un rigurgito per difficoltà a confluire nel Po in piena nonché alcune criticità lungo l'asta, ove si sono segnalate locali esondazioni. Sono stati chiusi in via precauzionale alcuni ponti sulla Dora Riparia a Torino.

Nella tarda serata del 6 novembre si è verificato il passaggio della piena del Po a Torino e quindi nelle zone di Crescentino e Trino Vercellese. Non si sono segnalati effetti di rilievo se non l'allagamento nella zona dei Murazzi. A titolo precauzionale sono state evacuate nella serata del 6/11, alcuni residenti (circa 120) nella zona del Fioccardo a Torino. Nella notte tra il 6 e il 7 novembre il livello dei corsi d'acqua è entrato ovunque in fase di lenta discesa.

Nel complesso, nonostante la persistenza e l'intensità delle precipitazioni, gli effetti al suolo non hanno avuto conseguenze o punti di criticità particolarmente gravi, anche grazie al regolare presidio del territorio messo in opera in seguito allo stato di allerta.

Nei corsi d'acqua, nella quasi totalità dei casi, il deflusso è stato perlopiù contenuto all'interno nell'alveo di piena, con locali fenomeni di esondazione che hanno provocato alcuni fenomeni di allagamento. Limitati, nel complesso, anche gli episodi erosivi a danno delle sponde.

Anche i fenomeni di versante non sono stati di particolare rilievo: nella gran massa dei casi quanto segnalato come frana si riferisce in realtà diffuse a forme di instabilità o collasso di manufatti: muri di contenimento; piazzali; rilevati stradali ecc. od a forme di instabilità legate alle scarpate stradali di controripa. Tali fenomeni, con dimensioni perlopiù modeste, hanno interessato essenzialmente le reti viarie provinciali e secondarie, provocando prevalentemente danni funzionali ed interruzioni. Fenomeni franosi di versante di dimensioni maggiori potrebbero però palesarsi anche nelle settimane successive al termine delle precipitazioni.

Occorre comunque rilevare che molti dei dissesti di cui sopra, ancorché poco rilevanti dal punto di vista meramente "geologico", non lo sono dal punto di vista dei costi relativi ai ripristini.

3.1 Territorio della Provincia di Alessandria

L'evento meteorologico che ha interessato in generale tutto il Piemonte dal 04 all' 8 novembre 2011, ha colpito con una certa intensità anche il territorio della Provincia di Alessandria.

Tuttavia, rispetto alla quantità di precipitazione cumulata caduta durante l'evento, che in alcune stazioni ubicate a ridosso dello spartiacque ligure-piemontese ha registrato valori ben al di sopra di quelli medi stagionali, gli effetti sul territorio sono stati fortunatamente inferiori rispetto a quelli potenzialmente prevedibili a seguito dell'intensità dell'evento ed alla sua durata.

I riscontri maggiori si sono avuti lungo i corsi d'acqua principali in particolar modo nei bacini dei fiumi Bormida, Tanaro e dei torrenti Orba, Stura e Scrivia che hanno comunque fatto registrare valori idrometrici di piena ordinaria prossima alla straordinaria, esondando in alcuni punti in area golenale, e soprattutto lungo il reticolo idrografico minore.

Da segnalare l'ondata di piena che ha coinvolto il bacino del torrente Stura e conseguentemente il torrente Orba ed il fiume Bormida a valle della confluenza con quest'ultimo. A fronte di una precipitazione giornaliera prossima ai 500 mm registrata nella stazione pluviometrica di Rossiglione (GE) il 05/11/2011, si è creata un'ondata di piena che ha provocato l'esondazione dei torrenti Stura ed Orba che nel comune di Capriata d'Orba ha raggiunto ed oltrepassato il limite della fascia C allagando la SP n. 155 all'altezza dell'incrocio con la strada Lungo Orba il 05/11/2011. L'ondata di piena è proseguita al confine con il comune di Predosa dove ha raggiunto il limite della fascia B oltrepassando la sede stradale della SP n. 179. L'idrometro sul t. Orba in comune di Casalcermelli ha registrato un picco di piena di ben 2 m superiore alla soglia del codice 3 di piena straordinaria. Tale situazione eccezionale a valle della confluenza con il fiume Bormida, ha comportato l'esondazione di quest'ultimo con allagamento dei terreni in sponda sinistra oltre il limite della fascia "B di progetto" costituita dal rilevato della tangenziale di Alessandria. L'acqua è defluita attraverso i fornicci presenti nel rilevato stradale ed ha allagato l'area di recente urbanizzazione costituita dal centro commerciale Panorama lambendo la caserma dei Vigili del Fuoco di Alessandria e via San Giovanni Bosco.

Per quanto attiene il reticolo idrografico minore da segnalare l'allagamento di parte di Spinetta Marengo, sobborgo di Alessandria, a causa dello straripamento del Rio Lovassina.

Per quanto riguarda i dissesti di versante al momento non si registrano fenomeni di particolare rilievo se non numerose segnalazioni relative a piccoli smottamenti lungo la rete viaria soprattutto nell'ovadese e in Val Lemme. Da segnalare la colata superficiale che ha interessato la SP n. 158 della "Lomellina" in comune di Gavi chiusa al traffico, e la frana in località San Lorenzo di Ovada che ha coinvolto una strada comunale. Alcuni crolli di roccia hanno interessato la scarpata subverticale in erosione ad opera del T.Scrivina su cui si erge parte dell'abitato di Serravalle Scrivia.

In conclusione, a fronte di valori di precipitazione cumulata notevoli, osservati nei cinque giorni critici della fase perturbativa, si può comunque constatare che il territorio della Provincia di Alessandria ha risposto in maniera positiva all'evento limitando al minimo i danni legati al dissesto idrogeologico.

3.2 Territorio della Provincia di Asti

La Provincia di Asti è stata interessata dalle precipitazioni in maniera persistente ma poco intensa dando la possibilità al suolo e al reticolo idrografico di smaltire agevolmente il deflusso. Fa eccezione la tratta del fiume Tanaro che ha risentito del passaggio della piena con marginali fenomeni esondativi contenuti nell'area golenale.

Il fiume Tanaro durante l'evento il corso d'acqua ha raggiunto sul ponte di corso Savona ad Asti un'altezza pari a 6m alle ore 22.00 del 06/11/11; nel comune di Asti si sono registrati allagamenti marginali in loc. Variglie, loc. Tricere con limitati danni in zone non popolate; il Tanaro ha poi esondato tra il comune di Rocca d'Arazzo, in sponda dx, al confine con il comune di Azzano, allagando campi e terreni agricoli; altri allagamenti si sono registrati nel comune di Castello d'Annone, interessando campi e pioppeti e nel territorio comunale di Rocchetta Tanaro. Modeste esondazioni nelle aree golenali si sono verificate nel territorio di Cerro Tanaro. Lungo le aste dei T. Nizza e Belbo non si segnalano fenomeni di rilievo. Molto limitati anche i fenomeni lungo la rete idrografica secondaria. A Cortazzone il rio omonimo ha prodotto un modesto allagamento a monte del ponte del concentrico lungo la Via per Montafia.

Non si segnalano fenomeni di versante di rilievo, se non forme di instabilità legate a manufatti stradali o d'altro genere.

3.3 Territorio della Provincia di Biella

Il biellese, benché alla vigilia dell'evento fosse oggetto di particolari timori a causa delle piogge previste e della fragilità del territorio, in realtà è stato interessato da precipitazioni intense e persistenti ma piuttosto regolari che, nella loro mancanza di picchi particolari, hanno consentito ai corsi d'acqua principali - quali Elvo, Cervo e Sessera - e secondari di smaltire con buona capacità le ondate di piena, anche grazie ad alcune opere di manutenzione attuate nei mesi scorsi. In occasione dell'evento si è inoltre costantemente sorvegliato il viadotto della tangenziale di Biella sul T. Cervo, ove la platea e le soglie di protezione di uno dei piloni in alveo palesano da tempo segni di ammaloramento.

Non si segnalano criticità legate a fenomeni di versante, se non forme di instabilità legate a manufatti stradali o d'altro genere.

3.4 Territorio della Provincia di Cuneo

Il territorio della provincia di Cuneo è stato coinvolto in due momenti diversi dell'evento meteorico. Nella prima mattinata del 5 novembre è stato interessato principalmente il bacino del torrente Bormida per riflesso delle piogge sull'Appennino ligure, con importanti afflussi sfociati poi negli allagamenti a valle, in provincia di Alessandria.

Nel pomeriggio del 6 novembre è stata la volta dell'alto bacino del Tanaro con locali allagamenti in alcuni punti critici quali ad esempio nei comuni di Ormea, Garessio e Farigliano. Nelle stessa giornata le precipitazioni si sono concentrate sulla fascia pedemontana nel nord della provincia, provocando l'esondazione limitata di corsi d'acqua secondari e principali con ricadute sui nodi idraulici di pianura, ad esempio lungo il T. Ghiandone a Barge e lungo il T. Mellea a Savigliano. A Villafalletto, loc. Monsola, si segnala un fenomeno di erosione in isponda sinistra del T. Maira.

Non si segnalano fenomeni di versante di rilievo; alcuni fenomeni franosi minori sono avvenuti a Garessio, Scagnello e Paesana. Sono peraltro diffuse forme di instabilità locale legate a manufatti (muri, rilevati stradali, attraversamenti ecc.) che, in molti casi, si sono sviluppate a danno delle reti

viarie provinciali e comunali provocando criticità sia di tipo funzionale (numerose sono infatti le interruzioni temporanee segnalate) che strutturale. Tali fenomeni ripropongono, in alcuni casi, situazioni già occorse nel corso di passati eventi.

Si segnala infine un onda di piena in località Borgate Roccia e Villaretto, a Sampeyre, per lo sfondamento di una ostruzione sul Rio Milaneseo venuta a crearsi a seguito della presenza lungo l'asta dei materiali di accumulo ricollegabili alle valanghe dell'inverno 2008/2009.

3.5 Territorio della Provincia di Novara

Lungo le aste dei corsi d'acqua e dei canali artificiali non si sono accertate particolari criticità. Rari fenomeni franosi.

3.6 Territorio della Provincia di Torino

La Provincia di Torino risulta uno dei territori più colpiti data la persistenza delle precipitazioni soprattutto nelle fasce montane occidentali. L'area più interessata risulta il pinerolese dove la piena del torrente Pellice, oltre a causare allagamenti con sgombero cautelativo di frazioni abitate, ha causato il crollo di una porzione del ponte Bertenga nel comune di Torre Pellice, provocando l'isolamento di fatto circa 100 persone; sono già iniziate le operazioni per la predisposizione di un guado provvisorio. Allagamenti senza gravi conseguenze si segnalano in vari punti della provincia. La concentrazione delle precipitazioni ha provocato alcune criticità anche sulle aste del T. Sangone, Chisola, Dora Riparia e della Stura di Lanzo.

Si segnalano alcuni fenomeni franosi, il più grave presso la frazione Cels di Exilles, ove nelle prime ore del giorno 9 un fenomeno di caduta massi ha provocato il danneggiamento di alcuni fabbricati. Numerosi i fenomeni di instabilità che hanno variamente coinvolto la viabilità provinciale e comunale.

3.7 Territorio della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

La provincia è stata una delle zone meno colpite dall'evento pluviometrico. Oltre qualche dissesto lungo le strade di montagna, si conferma la percezione di una significativa delicatezza del regime idraulico del fiume Toce in particolar modo in corrispondenza del nodo di Maserà e nei comuni di Ornavasso, Gravelona Toce e Mergozzo. Non si sono verificati significativi fenomeni di instabilità dei versanti.

3.8 Territorio della Provincia di Vercelli

A seguito delle abbondanti piogge del 4-8 novembre 2011, nel territorio della provincia di Vercelli i corsi d'acqua principali, in particolare i Fiumi Sesia e Po, hanno raggiunto valori del colmo di piena vicini all'elevata criticità ma non hanno causato esondazioni di rilievo che abbiano arrecato gravi danni, né si sono verificati fenomeni franosi degni di nota. Si registrano unicamente alcuni allagamenti nelle zone pianeggianti anche in relazione ad esondazioni o rigurgiti della rete dei canali irrigui, specie in corrispondenza delle confluenze presso il Fiume Po.

Il Fiume Po ha localmente esondato nelle zone golenali di Trino, Fontanetto Po, Palazzolo V.se e Crescentino ove il livello, alla confluenza con il la Dora Baltea, ha sfiorato quasi i 5 m . A Crescentino, a titolo cautelativo sono state evacuate alcune famiglie nelle cascate poste nelle aree golenali di fraz. Mezzi di Po. .

A Trino V.se: nei pressi della Centrale Enrico Fermi, è stato effettuato un intervento di pompaggio in corrispondenza della chiavica di sbarramento situata circa 100 m a monte della confluenza del Roggione nel Fiume Po (vedi descrizione dell'intervento nel cap. 2).

Per quanto riguarda la rete idrografica secondaria si sono verificati allagamenti minori a Costantana, sull'asta del T. Marcova, a Tricerro, a Formigliana e a San Germano V.se; tali fenomeni riguardano spesso il rigurgito di canal irrigui.

Limitati anche i fenomeni di versante. A Borgosesia si segnala una caduta massi sulla strada SP72, in loc. Guardella. A Boccioleto è stata cautelativamente chiusa al transito per un breve periodo la strada provinciale della Val Semenza nel tratto sottostante la frana di loc. Giavine.

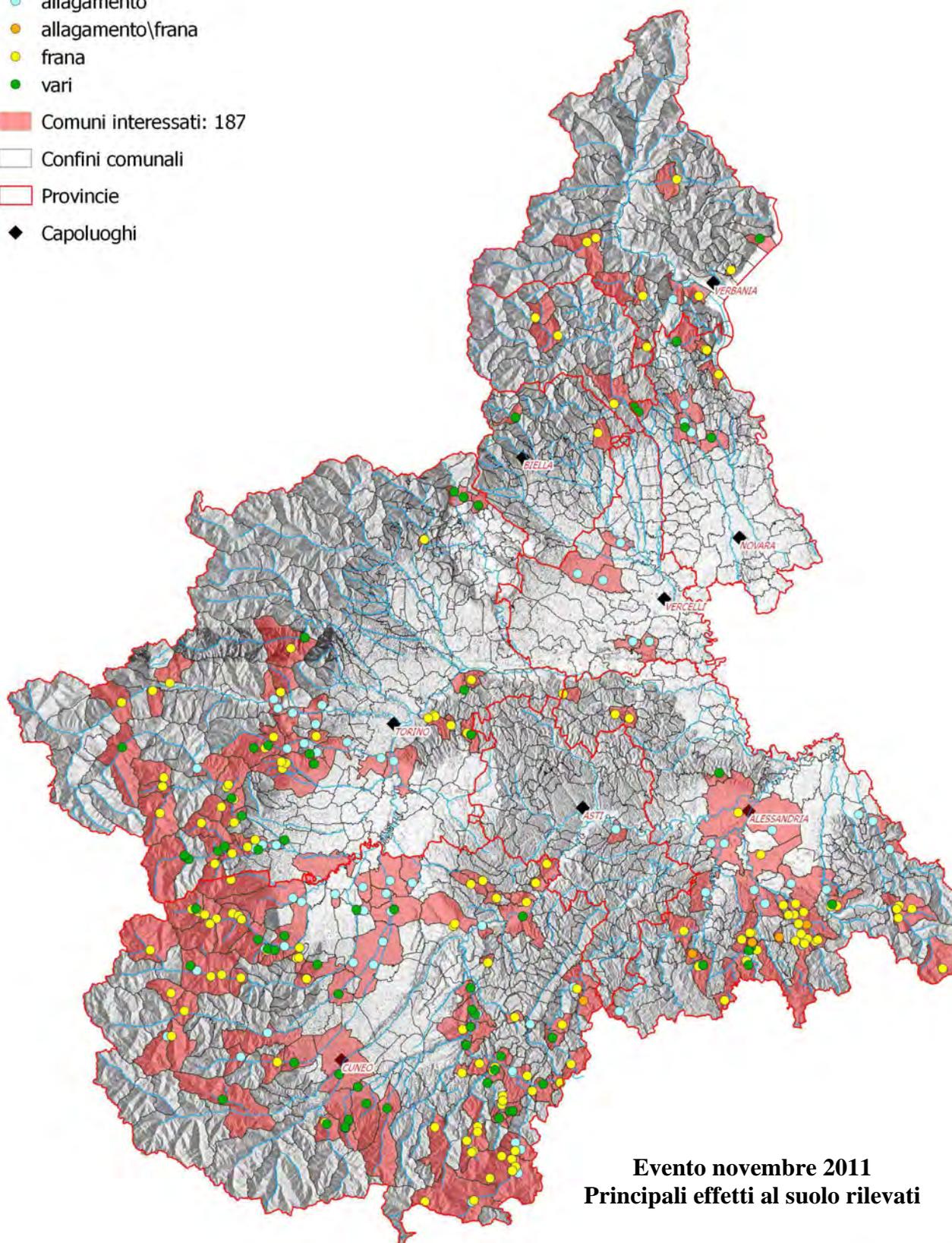
Il cartogramma della pagina seguente riporta le segnalazioni relative agli effetti al suolo, articolate per tipologia dei fenomeni. Al paragrafo 3.9 si riporta l'elenco, in forma tabellare, dei principali effetti al suolo.

Il paragrafo 3.10 riporta alcune descrizioni di dettaglio di alcuni fenomeni significativi.

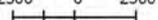
L'allegato 5 riporta l'attività in corso di evento da parte delle competenti strutture regionali su dighe ed invasi di competenza regionale nonché le risposte di tali infrastrutture rispetto all'incremento dei deflussi.

Legenda

-  allagamento
-  allagamento\frana
-  frana
-  vari
-  Comuni interessati: 187
-  Confini comunali
-  Provincie
-  Capoluoghi



Evento novembre 2011
Principali effetti al suolo rilevati

2500 0 2500


3.9 Elenco dei principali effetti al suolo

Si riportano di seguito, in forma tabellare, l'elenco dei principali effetti al suolo così come derivati dalle segnalazioni dei competenti uffici regionali, provinciali e comunali e da sopralluoghi effettuati. Le segnalazioni sono pure riportate sul cartogramma di pagina 31.

Le tabelle sono articolate secondo:

- data della segnalazione;
- provincia;
- Comune;
- località;
- corso d'acqua;
- tipo del dissesto;
- danno segnalato;
- provvedimenti messi in atto;
- fonte dell'informazione;
- note.

Al momento della stesura del presente rapporto non tutte le informazioni sono state verificate direttamente tramite sopralluoghi.

Si noti che molte delle segnalazioni riportate come frana sono in realtà legate a forme di instabilità di manufatti quali muri, rilevati stradali, terrapieni ecc. .

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
06/11/2011	AL	Acqui Terme	SP 171		frana		chiusura strada	protciv AL	
05/11/2011	AL	Alessandria	Crenna		frana		strada chiusa	protcivreg	
05/11/2011	AL	Alessandria	Tangenziale Est	Bormida	allagamento	allagamento centro commerciale ed altre infrastrutture		protcivreg	allagamento in aree di naturale espansione dei deflussi, parzialmente occupate da un centro commerciale e da altre infrastrutture
05/11/2011	AL	Bosco Marengo	presso proprietà Baluschi			parziale ostruzione alveo rio Lovassina		OOPP AL	
05/11/2011	AL	Bosio	st.com Valpagani		frana		strada chiusa	protcivreg	
05/11/2011	AL	Bosio	SP 169 Bivio Ponassi		frana				
06/11/2011	AL	Bosio	Via Nuova, Via Mattia		frana			protciv AL	
06/11/2011	AL	Bosio	Via Umberto 1		allagamento				
06/11/2011	AL	Bosio	SC Valpagani		frana		chiusura strada	prot. civ. TO	
05/11/2011	AL	Cantalupo Ligure	s.c. Vendersi		frana			OOPP AL	già segnalato per evento di marzo 2011
05/11/2011	AL	Cantalupo Ligure	Loc. Sermasa		frana			OOPP AL	già segnalato per evento di marzo 2011
06/11/2011	AL	Capriata d'Orba	SP 155, SP 179	T. Orba	allagamento		chiusura strada	protciv AL	
07/11/2011	AL	Carrega Ligure	s.c. Agneto-Berga, Fraz.Magiocalda		frane	movimenti franosi che coinvolgono strade comunali di accesso a Frazioni		Comune	
05/11/2011	AL	Carrosio	Strada Alice		frana		chiusura strada	prot. civ. AI	due frane su sc
06/11/2011	AL	Carrosio		T. Lemme	frana			COM	
06/11/2011	AL	Cassine	SP 192	R. Ricciotti	allagamento			prot. civ. TO	
16/11/2011	AL	Castellar Guidobono	Zona alta Montagnola e zona cimitero, Loc.Terrazzo		frane ed esondazioni	Esondazione fossi ubicati nella zona Cimitero nella zona Alta Montagnola e loc. Torrazzo a causa dell'evento alluvionale del mese di Novembre		Comune	
05/11/2011	AL	Castellazzo Bormida	SP 195 - SP 194		allagamento			prot. civ. AI	
05/11/2011	AL	Castellazzo Bormida	sc Trinità dei Lunghi		allagamento		chiusura strada	prot. civ. AI	
05/11/2011	AL	Castellazzo Bormida	Loc. Cascina Zambella	Rio Lovassina	allagamento			prot. civ. AI	
16/11/2011	AL	Castelletto Monferrato	Cimitero		cedimento strutture locali con sprofondamento	danni gravi al cimitero comunale		Comune	
07/11/2011	AL	Cereseto	Concentrico		frana	aggravamento movimento franoso via alla stazione di Cereseto		Comune	
05/11/2011	AL	Comune di Cantalupo L.re	s.c.Prato bivio Vendersi e s.c. Sermasa		frana	Aggravamento movimento franoso		Comune	già segnalato per evento di marzo 2011
07/11/2011	AL	Gavi	s.p. 160/158/170 e guadi	T.Lemme e Ardana	frane, allagamenti		chiusura S.P. 160.158 E 170 chiusura guadi	Comune	Comunicazione movimenti franosi e chiusura S.P. 160.158 E 170 chiusura guadi T.Lemme e Ardana
05/11/2011	AL	Gavi	Alice, SP170 km 20		frana		chiusura strada	prov. AI	
05/11/2011	AL	Gavi	SP 160 km 20		frana		chiusura strada	prov. AI	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
05/11/2011	AL	Gavi	Rovereto, SP 159 km 7+500		frana			protcivreg	
05/11/2011	AI	Gavi	Vallegge SP 1,58 km 7		frana		intervento volontari e carabinieri, evacuazione cautelativa di 8 persone	protcivreg	Frana incombente su vasche acquedotto ed abitazioni private
05/11/2011	AL	Gavi	Raineri, s.da com Cà da Bosio		frana		strada chiusa	protcivreg	
06/11/2011	AL	Gavi	SP 159 km 7, fraz. Rovereto		frana		chiusura strada	protciv AL	
05/11/2011	AL	Gavi-Francavilla	SP 160		frana		strada chiusa	protcivreg	
07/11/2011	AL	Grogna	Loc.Scorticati e Loc.Pizzo madonnina	T. Visone	frane, allagamenti	Smottamento strade comunali, scalfamento scarpata a difesa depuratore, danni a guadi		Comune	
07/11/2011	AL	Merana	Loc.Moglia	F. Bormida	allagamenti	Comunicazione danni causati da straripamento F.Bormida in comune di Merana loc. Moglia		privato cittadino	
05/11/2011	AL	Mompertone	SP 100 km 9		allagamento		chiusura strada	prov. AI	Comune di Montaldeo - richiesta sopralluogo per danni alluvionali del 04/06/Novembre 2011 - s.c. in loc. valle Burri
07/11/2011	AL	Montaldeo	Valle Burri		frana,allagamento			Comune	
07/11/2011	AL	Morbello	Via Genova		crolla muro	Segnalazione crollo muro in Via Genova n. 26-30-30a-32		Comune	
07/11/2011	AL	Morbello	S.C. Gorrini		frana	Segnalazione smottamenti in S.C. Gorrini		Comune	
06/11/2011	AL	Morbello	sc val Gorrini		frana			OOPP AL	già segnalato per evento di marzo 2011
06/11/2011	AL	Morbello	via Genova			Crollo muro		OOPP AL	
05/11/2011	AL	Novi Ligure	SP Gavi-Novì bivio per Tassarolo		frana		chiusura strada	prov. AI	
05/11/2011	AL	Novi Ligure-Ovada	SP 155		allagamento		chiusura strada	prov. AI	
05/11/2011	AL	Ovada	SS.pp 185-155-200				chiusura strada	prot. civ. AI	
05/11/2011	AL	Ovada	loc. Santa Lucia Str per fr. Costa					prot. civ. AI	
05/11/2011	AL	Ovada	Loc. San Lorenzo		frane			prot. civ. AI	
06/11/2011	AL	Ovada	Fraz. Costa		frana			protciv AL	
16/11/2011	AL	Ovada	Via Novi	T. Stura	esondazione frana	Aggravamento situazione - smottamento scogliera sponda dx del T. Stura - piogge del mese di Novembre in Comune di Ovada		Comune	
05/11/2011	AL	Ovada-Masone	ex SS 456 del Turchino		allagamento		chiusura strada	prov. AI	
05/11/2011	AL	Ovada-Masone	preSSo T. Orba				evacuazione cautelativa 17 persone	prov. AI	
05/11/2011	AL	Predosa-Ovada	SP 185		allagamento		chiusura strada	prov. AI	
05/11/2011	AL	Predosa-Ovada	Campi Sportivi		allagamento		inagibilità	prov. AI	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
06/11/2011	AL	Provincia di Alessandria	SP 153 Novi/Cassano		allagamento			protciv AL	
06/11/2011	AL	Provincia di Alessandria	SP 165		allagamento		chiusura strada	protciv AL	
06/11/2011	AL	Provincia di Alessandria	SP 160 Francavilla/Gavi		frana		chiusura strada	protciv AL	
06/11/2011	AL	Provincia di Alessandria	SP 207 di Olbicella		frana			protciv AL	
05/11/2011	AL	Rocca Grimalda	SP 185 dopo bivio Rocca Grimalda		frana		chiusura strada	prov. CN	
16/11/2011	AL	Roccagrimalda	Strade provinciali, strade comunali Mobbio Nespo, Spongara, C.na Tolly, cimitero S.Giacomo		frane	Danni a strade provinciali e comunali		Comune	
05/11/2011	AL	Rocchetta- Mongiardino Ligure	SP 145		frana ?		chiusura strada	prot. civ. AL	
16/11/2011	AL	Serralunga di Crea	S.Eusebio		Frana	Monitoraggio frana loc. San Eusebio lungo la S.P. 19 - piogge del mese di novembre 2011		Comune	
08/11/2011	AL	Spinetta Marengo	Litta	R. Lovassina	allagamento			DB1421	40-50 cm di acqua e fango sul piano campagna
07/11/2011	AL	Stazzano	s.c. del Rovinale, Loc. Vallata Paradiso	Rio Vargo, T. Borbera	frane, allagamenti	Segnalazione frane su s.c. del Rovinale, cedimento ponticello su Rio Vargo strada dei Cascinotti, smottamento loc. Vallata Paradiso su T. Borbera		Comune	
07/11/2011	AL	Stazzano	strade comunali	Rio Tassarola	frane	Segnalazione frane causa piogge torrenziali 4/5 e 6 Nov. 2011 su rio Tassarola e allagamento s.c.		Comune	già in corso opere di ripristino
05/11/2011	AL	Stazzano	sc Rovinale		frana			OOPP AL	già segnalato per evento di marzo 2011
05/11/2011	AL	Stazzano		Vargo	cedimento	ponticello rio Vargo		OOPP AL	già segnalato per evento di marzo 2011
05/11/2011	AL	Stazzano	loc Vallata Paradiso	torrente Borbera	smottamento			OOPP AL	già segnalato per evento di marzo 2011
06/11/2011	AL	Tagliolo	SP 171 Tagliolo		frana			protciv AL	
16/11/2011	AL	Tassarolo	s. comunali e abitato	Rio Campolasso, Rio Mesma		Eventi alluvionali del 4 e 5 Novembre 2011 - segnalazione aggravamento frane in atto su Rii Campolasso e Mesma - richiesta sopralluogo		Comune	
07/11/2011	AL	Villamiroglio	S.C. Mezzalfenga		frana	Segnalazione frane e smottamenti S.C. Mezzalfenga		Comune	aggravamento movimento franoso già segnalato anni scorsi

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
07/11/2011	AL	Volpedo	non precisate		allagamenti	Segnalazione Allagamenti causa piogge torrenziali 4/5 Nov.	OS n. 27 del 06.11.2011	Comune	primi interventi in corso
07/11/2011	AT	Rocca d'Arazzo	SP 102		allagamento		chiusura strada	Prov. AT	
06/11/2011	BI	Campiglia Cervo	loc Piaro				rischio esondazione		
17/11/2011	BI	Curino	SP 232, loc. S. Bonomio		frana	danni alla sede stradale		PV BI	
05/11/2011	CN	Alba	Campo normadi	F. Tanaro	frana		evacuato il campo	OOPPCN	
06/11/2011	CN	Alba	Altavilla, via Rocca		frana			Comune	fenomeno modesto
06/11/2011	CN	Alba	Chiusa del Vivaro		allagamento			Comune	
06/11/2011	CN	Bagnolo Piemonte	SP 246 - regione Montoso		frana		rimozione detriti	prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Baldissero d'Alba	SP 10		frana			prot. civ. CN	
16/11/2011	CN	Barge	Richiaretto	T. Ghiandone	allagamento			RPDB 1420	
15/11/2011	CN	Barolo	SP 3 km 12+200		frana			Prov. CN	sviluppo circa 30 m
05/11/2011	CN	Bastia Mondovì	SP 12 Fondovalle Tanaro	F. Tanaro			chiusura precauzionale	OOPPCN	
08/11/2011	CN	Battifollo	S.da Com Ruata			danni np		Comune	
08/11/2011	CN	Battifollo	Soprana			danni np		Comune	
05/11/2011	CN	Bergolo	SP 114 verso Cortemilla		frana			prot. civ. CN	masso su sede stradale
06/11/2011	CN	Bonvicino	SP 32		frana			prot. civ. CN	due frane
07/11/2011	CN	Boves	Via Buscaje, Via dei Gina, via Vallone Francia, Via del Tus, Via Crocette, V. bergia	T. Colla; T. Bedale			strade comunali chiusure	Comune	
08/11/2011	CN	Bra	Via Stura-Via Cherasco		frana			Comune	Rischio per abitazioni (amonte) e linea ferroviaria (a valle)
15/11/2011	CN	Briaglia	SP313 km 1		frana	danni alla sede stradale		Prov. CN	
06/11/2011	CN	Canosio	SP 422		frana			prot. civ. CN	
08/11/2011	CN	Canosio	SP 283 da Canosio a Preit		allagamento		Chiusura strada	Prov. CN	
06/11/2011	CN	Caraglio	Via Mistral	T. Grana	erosione		ordinanza n. 189 di intervento sponda sx	OO.PP. CUNEO	
08/11/2011	CN	Caraglio	S.da Mistral presso area ecologica	T. Grana	erosione spondale in sx	rischio di danni a strada, area ecologica, acquedotto	Arginatura d'emergenza	Comune	
08/11/2011	CN	Cardé	SP 29 da Cardé (bivio) SP 175 per Torre S. Giorgio) a Moretta		allagamento		Chiusura strada	Prov. CN	
06/11/2011	CN	Carrù	SC FaSSarotto		frana			prot. civ. CN	
05/11/2011	CN	Castellino Tanaro	SP 12 Fondovalle Tanaro	F. Tanaro			chiusura precauzionale	OOPPCN	
08/11/2011	CN	Cavallerleone	SP 151 Cavallerleone- Ruffia		allagamento			Prov. CN	
08/11/2011	CN	Cavallerleone	SP 185 Cavallerleone- Murello		allagamento			Prov. CN	
08/11/2011	CN	Cavallerlemaggiore	Lago Maretta	T. Maira	allagamento			comune	
08/11/2011	CN	Cavallerlemaggiore	Ponte Maira SP 129	T. Maira	allagamento			comune	
08/11/2011	CN	Cavallerlemaggiore	S. Martino - SP 146	T. Maira	allagamento			comune	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
09/11/2011	CN	Cavallermaggiore	pressi ponte ferroviario di S. Rosalia	T. Mellea		erosione		OO.PP.CUNEO	
06/11/2011	CN	Ceva	Malpotremo, SC B.ta Garroni		frana			Comune	
06/11/2011	CN	Ceva	Costa Canile		frana			Comune	
06/11/2011	CN	Ceva	Piane di Ceva	Rio Cheironzo	allagamento			Comune	
08/11/2011	CN	Ceva	SP 303 Vallone Roascio		allagamento			Prov. CN	
10/11/2011	CN	Chiusa Di Pesio	Revoca Ordinanza n. 95/2011 - sgombero edificio proprietà Avagnina Tesesa e M.				ORDINANZA SINDACALE N. 96	OO,PP, CUNEO	
05/11/2011	CN	Clavesana	SP 12 Fondovalle Tanaro	F. Tanaro			monitoraggio	OOPPCN	
09/11/2011	CN	Corneliano d'Alba	Via Ruata			pericolosità versante		OO.PP.CUNEO	
05/11/2011	CN	Cortemilia	Rivera	T. Bormida	allagamento		evacuato nucleo familiare a scopo cautelativo	prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Crissolo	Serre, SP 234		frana		rimozione detriti	prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Crissolo	SC Borgo/Ciampagna		frana		chiusura strada	Comune	
06/11/2011	CN	Crissolo		T. Tossier		ostruzione attraversamento		Comune	
08/11/2011	CN	Crissolo	SP 26 bivio Ostana		frana			Prov. CN	
08/11/2011	CN	Crissolo	SP 26 bivio Oncino S.C		frana		Chiusura strada	Prov. CN	
09/11/2011	CN	Crissolo	Borgo/Ciampagna nel tratto Fr. Borgo e T. Tossier			ripristino viabilità	ordinanza n. 35/2011	OO.PP.CUNEO	
06/11/2011	CN	Cuneo	ponte ferroviario linea Cuneo/Mondovì	Stura di Demonte	erosione di sponda			Citta' di Cuneo	
06/11/2011	CN	Cuneo	Tetti Milano	T. Colla	esondazione			OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CN	Cuneo	Parco Fluviale Gesso e Stura	T. Gesso e F. Stura	leggere erosioni			OO.PP. CUNEO	
10/11/2011	CN	Demonte	S.c. Abitato Borgata Trinità Saret San Giacomo - loc. Comba Borello			Ordinanza chiusura strada per pubblica incolumità		OO,PP, CUNEO	
10/11/2011	CN	Dronero	S.C. Varie	Rio di Roccabruna		esondazioni ed erosioni		OO,PP, CUNEO	
06/11/2011	CN	Farigliano		F. Tanaro	allagamento				
08/11/2011	CN	Faule	SP 207 Faule-Pancallieri		allagamento		Chiusura strada	Prov. CN	
06/11/2011	CN	Frabosa Soprana	SP		frana			prot. civ. CN	
08/11/2011	CN	Frassino	Meir Falco			dissesti e necessità di messa in sicurezza		OO.PP.CUNEO	
06/11/2011	CN	Gambasca	Via Combanari, Cianfrenari	T. Nari	allagamento		chiusura strada	Comune	
06/11/2011	CN	Gambasca	via Barra, Via Para			danni a sede stradale		Comune	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
06/11/2011	CN	Gambasca		F. Po	erosione di sponda			Comune	
05/11/2011	CN	Gareggio	varie		frane			Comune	
05/11/2011	CN	Gareggio	varie		allagamenti			Comune	
05/11/2011	CN	Gareggio	Piangerone		frana	scoperchiamento tubo gas		OOPPCN	
06/11/2011	CN	Gareggio	SP 213		frana			prot. civ. CN	Soprailluogo geologo Tible
06/11/2011	CN	Gareggio	Val d'Inferno		frana			prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Gareggio	Deversi		frana			prot. civ. CN	
07/11/2011	CN	Gareggio	Basino	R. Pozzuolo	allagamento	fabbricati allagati		Comune	
07/11/2011	CN	Gareggio	Pozzuolo		frana	fabbricati allagati		Comune	
07/11/2011	CN	Gareggio	Via al Santuario	R. Valsorda	allagamento	fabbricati allagati		Comune	
07/11/2011	CN	Gareggio	Borghetto		frana			Comune	
10/11/2011	CN	Govone	Muro sostegno Via C. Dalmasso			aggravamento con chiusura transito veicolare		OO,PP, CUNEO	
08/11/2011	CN	Guarene	SP 341 Vaccheria-Guarene		frana		Chiusura strada	Prov. CN	
05/11/2011	CN	Lequio Tanaro	SP 12 Fondovalle Tanaro	F. Tanaro			chiusura precauzionale	OOPPCN	
06/11/2011	CN	Lesegno	abitato di via Pettiti		frana	danni alle condotte fognarie		Comune	
06/11/2011	CN	Lesegno	loc. Penna			danni sede stradale		Comune	
06/11/2011	CN	Lesegno				danni acquedotto comunali		Comune	
06/11/2011	CN	Lesegno	loc. Masentine	T. Mongia				Comune	
07/11/2011	CN	Lisio	località varie	T. Mongia	mancata regimazione acque e ostruzione briglie	rete viaria comunale e T. Mongia		OO,PP, CUNEO	
07/11/2011	CN	Magliano Alfieri	Castello Alfieri - Via Cadorna		movimento versante	peggioramento condizioni muro di cinta	ordinanza n. 9	OO,PP, CUNEO	
10/11/2011	CN	Martiniana Po	Via Comba Novalet-Via Pramorello			Situazione viabile compromessa		OO,PP, CUNEO	
08/11/2001	CN	Monesiglio			danni alla viabilità			OO,PP, CUNEO	
08/11/2011	CN	Montaldo Roero	SP 119 presso Capoluogo					comune	
08/11/2011	CN	Montaldo Roero	SP 119 presso Capoluogo					comune	
08/11/2011	CN	Montaldo Roero	SP 257 vari punti					comune	
07/11/2011	CN	Montaldo Roero	Capoluogo e fr. San Rocco		franamento scarpate	infrastrutture varie SP 119 e 257		OO,PP, CUNEO	
07/11/2011	CN	Montezemolo	ponte tra Montezemolo e Cergio	T. Belbo		crollò ponte minore		Comune	
06/11/2011	CN	Niella Tanaro	strada al Cimitero		frana		chiusura strada	OO,PP, CUNEO	
15/11/2011	CN	Oncino	SP26 km 0+600		frana			Prov. CN	
05/11/2011	CN	Ormea	Via degli Orti	F. Tanaro	allagamento			OOPPCN	
06/11/2011	CN	Ormea	SP 154, galleria Viozene		frana		sgombero materiali	prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Paesana	concentrico		allagamenti	rio Agliasco		comune di Paesana	
06/11/2011	CN	Paesana	varie		frane			comune di Paesana	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
08/11/2011	CN	Paesana	SC per borgata Pianlavarino		frana	danni strutturali alla sede stradale, asportata per circa 10 m	Chiusura strada. Evacuazione alcuni residenti isolati	Comune	
15/11/2011	CN	Paesana	SP 269 km 0+600		frana			Prov. CN	
15/11/2011	CN	Paesana	SP 269 km 2+250 loc Gran Foa		frana			Prov. CN	
15/11/2011	CN	Paesana	SP 270 km 2+157		frana			Prov. CN	
15/11/2011	CN	Paesana	SP 271 km 5+900		frana			Prov. CN	
06/11/2011	CN	Pagno	loc. Garis e Sacchetto			criticità s.c. Piana		Comune	
07/11/2011	CN	Pagno	concentrico		infiltrazioni di acqua magazzino com.le		ordinanza n. 19/2011	OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CN	Pagno	località varie		smottamenti	strade com.li	ordinanze n. 17- 18 - 21 - 22/2011	OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CN	Pagno		Rio Comba San Grato	accumulo sedimenti di ostruzione	ostruzione sezione di deflusso	ordinanza n. 15 /2011	OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CN	Pagno	concentrico		occlusione scarichi fognari	edificio comunale e scolastico		OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CN	Pagno	località varie		smottamenti	strade ininterpoderali e forestali		OO.PP. CUNEO	
08/11/2011	CN	Pagno	invaso n. 224 Via Bonanate		potenziale smottamento	potenziale danneggiamento sbarramento	ordinanza n. 24/2011 di svotamento invasivo	OO.PP. CUNEO	
08/11/2011	CN	Pamparato	SC Arotte		frana	cedimento lato valle della sede stradale		comune	comune
08/11/2011	CN	Pamparato	SC Melu		frana			comune	frana a monte strada
08/11/2011	CN	Pamparato	SC Villa		frana	strada ostruita		comune	
08/11/2011	CN	Pamparato	SC Surie loc. Valcasotto		frana	cedimento lato valle della sede stradale		comune	
08/11/2011	CN	Pamparato	SC Cimitero di Valcasotto			movimento scogliera		comune	
06/11/2011	CN	Pezzolo Valle Uzzone	S.da Com. Torre Uzzone; S.da comunale Pezzolo Rittano Torre-Ponti		allagamenti/frane			Comune	
09/11/2011	CN	Piasco	Saita S. Orso		movimento franoso	cedimento scarapata		OO.PP.CUNEO	
05/11/2011	CN	Piozzo	SP 12 Fondovalle Tanaro	F. Tanaro			chiusura precauzionale	OOPPCN	
08/11/2011	CN	Pontechianale	SP 251 km 2 presso Chianale		frana	sede stradale invasa da detriti	Chiusura strada	Carabinieri Saluzzo	frana su sede stradale, fronte circa 15 m
10/11/2011	CN	Pradleves	Via IV Novembre			Allagamenti		OO.PP. CUNEO	
08/11/2011	CN	Prazzo	SP 104 da bivio SP 422 (ponte Cheina) a Elva		frana		Chiusura strada	Prov. CN	frana temuta
06/11/2011	CN	Priero	abitato	T. Cevetta e Rio Molinazzo	corsi d'acqua occupati da vegetazione			OO.PP. CUNEO	
05/11/2011	CN	Priola	Pievetta, SP 582, km 1+00	affluente Tanaro	allagamento		chiusura strada	protcivreg	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
06/11/2011	CN	Priola	Casario SP 292	rio minore	allagamento			prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Priola	SC Priola - Viola		frana			OOPP CN	aggravamento di situazioni note
06/11/2011	CN	Provincia di Cuneo	SP 47 Valle Bronda		frana		rimozione detriti	prot. civ. CN	
07/11/2011	CN	Prunetto	località varie		smottamenti	viabilità pubblica		OO.PP. CUNEO	
06/11/2011	CN	Revello	ponte Via Prov.le Revello - Martiniana	F. Po	erosione in sponda sx		ordinanza n. 77 di limitati interventi di difesa in sponda sx	OO.PP. CUNEO	
08/11/2011	CN	Revello	Fr. Staffarda	Canale del Molino		esondazione	ordinanza n. 83 /2011	OO.PP.CUNEO	
08/11/2011	CN	Revello	Via Comba Fontana			frana	ordinanza n. 84/2011 riattivazione circolazione	OO.PP.CUNEO	
08/11/2011	CN	Revello	FR. San Pietro	F. Po	erosione spondale	danno rilevato stradale Via Prov.le dei Boschi		OO.PP. CUNEO	
08/11/2011	CN	Revello	FR. San Pietro	F. Po	esondazione			OO.PP. CUNEO	
08/11/2011	CN	Robilante	SC Tetto Missionari		cedimento scarpata a valle	sedime stradale attualmente unico accesso	ordinanza n. 46/2011	OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CN	Robilante	Montasso		deposito sedimenti	ostruzione condotta di deflusso		OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CN	Ruffia	tratto Ruffia/Villanova Solaro	T. Varaita	erosione spondale	aggravamento		OO.PP. CUNEO	
10/11/2011	CN	S. Benedetto Belbo	Località varie	T. Belbo		esondazione		OO.PP.CUNEO	
05/11/2011	CN	Saliceto		F. Bormida	allagamento	campi allagati			
09/11/2001	CN	Saliceto	Saliceto/Montezemolo			smottamento sede viaria	ordinanza n. 16/2011 chiusura strada		
08/11/2011	CN	Saliceto	località varie		frane di versante	strade comunali		OO.PP. CUNEO	
06/11/2011	CN	Sampyre	S.da Com Bellini, borgata Dughetti		frana			Comune	
06/11/2011	CN	Sampyre	Rore, Cassa		frana			Comune	
06/11/2011	CN	Sampyre	Villaretto Roccia	R. Milanese	allagamento			Comune	
06/11/2011	CN	SANFRONT	ponte S.C. Monte Bracco	F. Po	erosione		ordinanza n. 45 di chiusura	OO.PP. CUNEO	
06/11/2011	CN	Savigliano	Cavallotta	Bealera Morina	allagamento			prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Savigliano	Madonna delle Grazie		allagamento			prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Savigliano	s.da Com. della Suniglia		allagamento			prot. civ. CN	
06/11/2011	CN	Savigliano	Ponte ferrovia	Mellea	allagamento		chiusura linea ferroviaria	OOPP AL	Occlusione del ponte per solidi trasportati
05/11/2011	CN	Savignana	circondario Savigliano		allagamento			OOPPCN	allagamenti minori
06/11/2011	CN	Scagnello	Cimitero		frana			prot. civ. CN	
07/11/2011	CN	Scagnello	Fornaci		frana			Comune	
07/11/2011	CN	Scagnello	Roatta Cavalieri di Vittorio Veneto n. 26		frana di versante	evacuazione casa privata	ordinanza di sgombero n. 6 del 06.11.11	OO.PP. CUNEO	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
08/11/2011	CN	Scagnello	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 26		frana		Sgombero cautelativo residenti di un abitazione		
15/11/2011	CN	Stoppo	SP 335 km 8+100		frana			Prov. CN	
08/11/2011	CN	Valgrana	Ciari	Rio Cavoira		frana con trasporto alberi		OO.PP. CUNEO	
05/11/2011	CN	Verduno	Ristorante La Cascata		allagamento ?			OO.PP. CUNEO	
10/11/2011	CN	Verzuolo	Confine tra Cost. Saluzzo e Verzuolo	T. Varaita		erosione		OO.PP. CUNEO	
06/11/2011	CN	Viozene	SP		frana			prot. civ. CN	
07/11/2011	CN	Montezemolo	Cimitero - cento polifunzionale		crollò muro e potenziale rischio di crollo muro	cimitero - centro polifunzionale		OO.PP. CUNEO	
06/11/2011	CN	Sampeyre	pericolo esondazione S.C. borgata Puy	Rio Rore				OO.PP. CUNEO	
07/11/2011	CNcn	Villafalletto	concentrico	T. Maira	erosione spondale		ordinanza n. 19/2011	OO.PP. CUNEO	
06/11/2011	NO	Arona	via Torino		frana		Ordinanza com.le di chiusura strada con tracciato alternativo tramite guado Torrente Agogna	Comune di Armeno	Limitazione attraversamento guado e divieto in caso di eventi piovosi
05/11/2011	NO	Borgomanero		T. Sizzano	allagamento			prot. civ. TO	
05/11/2011	NO	Cureggio	Marzalesco-Baichi		allagamento			protcivreg- carabinieri	
05/11/2011	NO	Fontaneto d'Agogna	Fontaneto		allagamento		chiusura strada	protcivreg	
05/11/2011	NO	Fontaneto D'Agogna	Baichi	Torrente Sizzano	Aumento portata defluente ed energia	Impraticabilità guado	Chiusura strada accesso guado	Protez.Civ. Reg.le Carabinieri	Attività ordinaria da parte Vigili Urbani
06/11/2011	NO	Grignasco	Frazione Ara		Frana	Pericolo franamento corpo stradale	Monitoraggio comunale già in corso	Comune di Grignasco	Già inserito progr.fin.L.R. 18/mutui, necessità urgente intervento pericolo inaccessibilità Frazione
14/11/2011	NO	Grignasco	Fraz. Torchio	T. Torchio		Danni a ponte per scalzamento fondazioni		DB1420	
06/11/2011	NO	Nebbiuno	Strada per Fosseno		frana di crollo	Smottamento coltre superficiale su piano viabile	Chiusura strada	COM di Nebbiuno	Sopraluogo da parte di DB 1411 e Db 1420.Ordinanza Sindacale per esecuzione di lavori di primo intervento su frana.
05/11/2011	NO	Suno	Via San Pietro	Torrente Meja	Crollo muro spondale	Potenziale ostruzione deflusso	Monitoraggio volont.AIB e successiva rimozione manufatto da parte proprietà	Vigili del Fuoco su richiesta privato	
06/11/2011	TO	Angrogna	SC Torre Pellice/Pra del Torno, Loc. Chiot d Laiga		frana		chiusura strada	COM Pinerolo	
06/11/2011	TO	Angrogna	Ponte Boschetto					AIB	
06/11/2011	TO	Avigliana	P.te Dora	canale	allagamento	ponte inagibile		AIB	segnalata criticità

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
08/11/2011	TO	Baldissero Torinese	Rivodora, s.da Fonte, civico 5		frana			comune	frana 10x40 m
08/11/2011	TO	Baldissero Torinese	S.da Bellavista fronte civico 13		frana	erosione sede stradale		comune	
08/11/2011	TO	Baldissero Torinese	S.da Moncanino 5		frana			comune	
08/11/2011	TO	Bobbio Pelice	Sponda Sx presso concentrico	T. Pellice	erosione spondale in sx fronte confluenza rio Subiasco				
06/11/2011	TO	Bobbio Pelice	Ponte Pellice	T. Pellice				RP DB 1420	Problemi non precisati
06/11/2011	TO	Bobbio Pelice	B.ta Perla	Comba Carbonieri				COM Pinerolo	
06/11/2011	TO	Borgofranco d'Ivrea		rio dei Mulini, rio san Germano e rio Lo Riale, rio Ivrozio		manutenzioni idrauliche		Comune	
06/11/2011	TO	Borgofranco d'Ivrea		rio Trompey		ponticello		Comune	
10/11/2011	TO	Bricherasio	Loc. Battitori e Giaire	Pellice	Esondazioni in sponda sinistra a monte del rilevato ex lineaFS	modesti allagamenti sulle superfici prative adiacenti alla sponda sinistra	evacuazione temporanea di alcune cascine in regione Giaire	Comune-OOPP RP DB1400g	Gli allagamenti con modesti depositi sabbiosi hanno interessato per lo più superfici adiacenti al Pellice. Evacuazioni a titolo precauzionale.
06/11/2011	TO	Bricherasio	loc. Cappella Merli		allagamento			COM Pinerolo	
06/11/2011	TO	Bricherasio	S.da Ciocca	T. Chiamonia	allagamento			COM Pinerolo	
07/11/2011	TO	Bricherasio	SC fraz. Cappella Moreri		frana			Comune	
07/11/2011	TO	Bricherasio	Fraz. S. Michele SC Cuccia		frana			Comune	
08/11/2011	TO	Bruino	SS 589 via cascina nuova	Sangone	allagamento		Chiusura strada	Carabinieri Moncallieri	
06/11/2011	TO	Caprie	Via Duca d'Aosta tra Novaretto e SS 24		allagamento		strada comunale chiusa	AIB	
06/11/2011	TO	Caselette	SS 24	canale Milanere- Grangioffo	allagamento			AIB	
06/11/2011	TO	Castagneto Po	SP 09 km 5+950		frana		Restringimento carreggiata	Prov. TO	
06/11/2011	TO	Chiaverano	via Trompetto			cedimento tratto muro		Comune	
06/11/2011	TO	Cumiana	strada Mago, Berga, Picchi-Ravera e altre		frana			Comune	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
10/11/2011	TO	Cumiana	Mago		frana rotazionale in controripa s.c., evoluta come colamento	interruzione temporanea circolazione, cedimento bordo piazzale soprastante		Comune-OOPP RP DB1400g	lunghezza scarpata movimento bordo piazzale: 6m; fronte piano strada: 12m; estensione lungo la pendenza: 6-7m; spessore materiale: 0,5m- 1,0m. Tra le cause di probabile innesco: scarico di pluviale della casa soprastante proprio sul coronamento. N.B. il tratto in controripa immediatamente a monte è già stato sistemato con ingegneria naturalistica. Nel marzo 2011 aveva ceduto il tratto di sottoscarpa immediatamente a monte, ora stabilizzato con scogliera al piede e ricarica.
10/11/2011	TO	Cumiana	Strada Guardia		Cedimento muro in sottoscarpa s.c.	restrizione della carreggiata	restrizione della carreggiata	Comune-OOPP RP DB1400g	cedimento del muro in pietra di sottoscarpa e fluidificazione del materiale del corpo stradale su lunghezza circa 8m. Tra le cause di probabile innesco: scarico di due attraversamenti (tubazioni in cemento) privi di dissipatori
10/11/2011	TO	Cumiana	Bastianioni- Ronchi		Cedimento in sottoscarpa s.c	strada interrotta (larghezza residua di circa 2m)	strada chiusa	Comune-OOPP RP DB1400g	cedimento del bordo stradale in materiale sciolto su lunghezza di circa 15m e fluidificazione nell'incisione sottostante; spessore materiale: 0,8m- 2,0m. Tra le cause di probabile innesco: scarico di attraversamento pvc diametro 0,34m privo di sistemi antierosivi
10/11/2011	TO	Cumiana	strada Berga		Cedimento in controripa s.c	invasione temporanea della carreggiata e delle pertinenze dell'abitazione sottostante		Comune-OOPP RP DB1400g	n. 2 fluidificazioni in controripa della s.c., lungo la scarpata che sottende un soprastante piazzale. Le fluidificazioni hanno coinvolto materiale fine, presumibilmente di riporto, su spessori mediamente inferiori al metro. I fenomeni hanno interferito con la carreggiata su estensioni di circa 4m, verso Ovest, e circa 2m, verso Est.
08/11/2011	TO	Exilles	Cels		frana	colpita abitazione		RPDB1420	caduta massi
06/11/2011	TO	Garzigiana	Montebruno	T. Pellice	allagamento		evacuazione cautelativa	OOPP TO	
06/11/2011	TO	Garzigiana	SP 158 Garzigiana- Macello, fraz. Castellazzo	T. Pellice	erosione sponda dx			COM Pinerolo	
06/11/2011	TO	Giaveno	Ponte trattoria del Conte	R. Romarolo			chiusura ponte, evacuazione cautelativa trattoria	AIB	
06/11/2011	TO	Giaveno	P.te Ughettera	R. Tauneri				AIB	
06/11/2011	TO	Giaveno	B.ta Pulatera		frana		strada comunale chiusa	AIB	
06/11/2011	TO	Giaveno	Fraz. Balangero		frana			AIB	presso frana già nota

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
06/11/2011	TO	Giaveno	B.ta Cordria		frana		strada comunale chiusa	AIB	cedimento muraglione
06/11/2011	TO	Gravere		T. Gelassa	frana			AIB	
06/11/2011	TO	Luserna San Giovanni			frana		strada comunale chiusa	COM Pinerolo	
08/11/2011	TO	Marentino	S.da Trinità		frana			comune	
08/11/2011	TO	Marentino	S.da del Lago		?			comune	
06/11/2011	TO	Massello	SP 170		frana			Prov. TO	
06/11/2011	TO	Massello	Ponte Rabbioso		crolli di blocchi		chiusura della S.P. 170	RP DB 1400g	Su informazioni tecnici della Provincia
06/11/2011	TO	Mompantero	v. Pampalù, fraz. Urbiano (presso bivio del Seghino)		frana			COM	
08/11/2011	TO	Moncalieri	SP 149	Po	allagamento		Chiusura strada	Carabinieri Moncalieri	
08/11/2011	TO	Nichelino	Via Torricelli	Sangone	allagamento		Chiusura strada	Carabinieri Moncalieri	
08/11/2011	TO	Pavarolo	Via Rubino verso tetti Viora		frana			comune	
08/11/2011	TO	Pavarolo	Tetti bussetti		allagamento			comune	
06/11/2011	TO	Perosa Argentina-Roure	limite fra i due comuni	Rio Gorgie	esondazione per ostruzione di un tratto intubato	allagamento temporaneo S.S. 23		RP DB 1400	
06/11/2011	TO	Pinasca		T. Gran Dubbione	allagamento			AIB	
06/11/2011	TO	Pinasca	varie		frana			AIB	
07/11/2011	TO	Pinasca	Loc. Gioletto		frana		strada comunale chiusa	Comune	
09/11/2011	TO	Pinasca	Gioletto		Cedimento in sottoscarpa s.c	Cedimento corpo stardale	strada chiusa	Comune-OOPP RP DB1400g	cedimento su lunghezza di 8-10m della parte esterna della carreggiata, (circa 1,5m di larghezza), corrispondente ad un ampliamento realizzato intorno agli anni '50 (viene "riesumata" la vecchia muratura in pietra): il cedimento dell'opera di sostegno più recente, in pietra con legante in cls, ha determinato una scarpata di altezza da 4m a 6m. Tra le cause di probabile innesco: scarico della canaletta di attraversamento ed infiltrazioni preesistenti, testimoniate da fessure su asfalto già oggetto di interventi di sigillazione con bitume liquido.
06/11/2011	TO	Piossasco	SP 193 Piossasco-Curniana	R. Tori				AIB	
07/11/2011	TO	Piossasco	Zona Mulino	T. Sangonetto	allagamento	cedimento argine per circa 50m	rinforzo argine	Comune	
08/11/2011	TO	Piossasco	Fr. Galli	Sangone			Chiusura strada	Carabinieri Moncalieri	
06/11/2011	TO	Porte	Ponte sul Chisone	T. Chisone			chiusura cautelativa	RP DB 1420	
06/11/2011	TO	Pragelato		T. Chisone			Rimozione tronchi da alveo	COM Pinerolo	

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
06/11/2011	TO	Prali	Ponte Rabbioso		crolli di blocchi		chiusura della S.P. 169	RP DB 1400g	Su informazioni tecnici della Provincia
10/11/2011	TO	Prali	S.P. 169, 170m a valle bivio per Crosetto	T. Germanasca	Erosione sponda	Cedimento bordo esterno del corpo stradale su lunghezza di circa 20 m lineari. Processo risalente alla primavera 2011, del quale si è osservata un'apparente estensione.	Circolazione regolare; transennatura bordo strada con modesto restringimento carreggiata	RP DB 1400g	L'erosione al piede ed il ruscellamento concentrato proveniente da una significativa emergenza idrica a metà pendio, hanno determinato la fluidificazione del materiale, in parte costituito da sfridi della miniera, a realizzare una scarpata esposta con sviluppo di 20-30m. L'arretramento sembra aver raggiunto un vecchio muro precedente all'allargamento stradale. Verso il piede del torrente il dissesto si allarga fino a ad un'estensione dell'ordine dei 50m
07/11/2011	TO	Pramollo	S.P. 168, all'interno del tornante del bivio per Ramate		Fluidificazione copertura	ingombro temporaneo sede stradale, immediatamente risolto		RP DB 1400g	Frana rotazionale con fronte di circa 8m e sviluppo di circa 4m; depositi colluviali coinvolti per uno spessore medio di ordine metrico
06/11/2011	TO	Quassolo		T. Pisone, Adracco e Sneira		disalveo		Comune	
07/11/2011	TO	Rorà	SC delle Cave		frana	danni strutturali alla sede stradale		proctiv TO	
06/11/2011	TO	Rosta	loc. depuratore			depuratore allagato		ACSEL Valsusa	
06/11/2011	TO	S. Germano Chisola	Inverso Porte - Strada sterrata tra B.ta Garossini e Burnu		dissesto generico	Interruzione carreggiata	chiusura	verifica verbale con Amm.ne C.le	
06/11/2011	TO	Salza di Pinerolo	SP 169 verso Massello		frana			Prov. TO	
06/11/2011	TO	Salza di Pinerolo	Ponte Rabbioso		crolli di blocchi		chiusura della S.P. 170	RP DB 1400g	Su informazioni tecnici della Provincia
06/11/2011	TO	San Raffaele Cime	V. Raccone				chiusura precauzionale	AIB	
06/11/2011	TO	Sant'Ambrogio di Torino		canali secondari	allagamento			AIB	
06/11/2011	TO	Torre Pellice	Via Bertenga, Ponte Bertenga	T. Pellice		Crollo del ponte		prot. civ. TO	
06/11/2011	TO	Trana	Zona industriale, via Novara		allagamenti			AIB	
06/11/2011	TO	Trana	Fraz. Pianca	T. Sangone	allagamenti		chiusura ponte	AIB	
06/11/2011	TO	Trana	ponte strada provinciale	T. Sangone		criticità idraulica		Comune	
07/11/2011	TO	Vidracco	SC via Saler		frana			Comune	
06/11/2011	TO	Villafraanca Piemonte		R. Cantogno	allagamento			Prov. TO	
06/11/2011	TO	Villar Perosa	varie		frana			AIB	
06/11/2011	TO	Villar Perosa	concentrico- ex ponte SKF, a valle della traversa	T. Chisone	Erosione sponda	cedimento di un tratto di scogliera di circa 15m l.(altezza media 5m)		RP DB 1400g	E' stata asportato un tratto di scogliera intasata con cls, a partire dal raccordo con un vecchio muro in cls

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
06/11/2011	TO	Villarbasse	SP 184 diramazione per Sangano		frane		chiusura strada	prot. civ. TO	alcune piccole frane
06/11/2011	TO	Villardora	Fraz. Montecomposto		frana		strada comunale chiusa	AIB	
05/11/2011	TO	Viù	fraz. Toglie, Molar del Lupo, Falcheria, Col Civrai e altre	T. Stura		cedimento ponte		comune di Viù	
06/11/2011	TO	Viù	SC Richiaglio		frana		rimozione detriti	Comune	Caduta massi
08/11/2011	TO		SP 174 di Rivalta	R. Dojrone	allagamento		Chiusura strada	Carabinieri Moncallieri	
05/11/2011	VB	Arizzano	Mulini - s.c. Viale Vittoria		frana	invasione di circa 200 mc. su s.c.	chiusura precauzionale strada	Tecnico Com.le Geom. P. Marchini	frana avvenuta il 05/11/2011 - sopralluogo V.V.FF. e Geol. D'Elia incaricato dal Comune. Ulteriore sopralluogo in data 07/11/2011 del Comune dove con minime opere pensano di revocare parzialmente l'ordinanza con l'apertura della strada a senso unico alternato
05/11/2011	VB	Arola	Masso su strada di accesso al Capoluogo		caduta masso			coordinamento provinciale volontari VB	
06/11/2011	VB	Calasca Castiglione	SP 66 km 6+850, loc. Mulini		frana			Provincia di VB	caduta massi
06/11/2011	VB	Cannero Riviera	regione Oggiogno			rimanifestazione di criticità sulla SP		Settore Prevenzione Rischio Geologico di Verbania	
05/11/2011	VB	Druogno	Loc. Ca' Turbin	Melezzo	frana			coordinamento provinciale volontari VB	Segnalata apertura di una frattura presso fenomeno franoso già noto
05/11/2011	VB	Gravellona Tove	Loc. Granerolo e Val Guerra			esondazione ri minori		Settore Prevenzione Rischio Geologico di Verbania	
05/11/2011	VB	Premosello-Chiovenda	concentrico	rii secondari		sovralluvionamento e detriti		Settore Prevenzione Rischio Geologico di Verbania	
05/11/2011	VB	Valstrona	S.c. Strona - Forno		Caduta massi su strada			Settore Prevenzione Rischio Geologico di Verbania	
07/11/2011	VC	Bocciolo	S.P. 10 loc. Giavine		frana		chiusura strada con Ordinanza Provincia VC	OOPP VC e Settore Prevenzione Rischio Geologico di Asti	monitoraggio disattivato; la chiusura non permette il collegamento con i Comuni di Carcoforo, Rimasco e Rima S. Giuseppe

DATA SEGNALAZIONE	PROV	COMUNE	Località	CORSO D'ACQUA	TIPO DISSESTO	DANNO SEGNALATO	PROVVEDIMENTO	FONTE	NOTE
07/11/2011	VC	Borgosesia	SP 72 loc. Guardella		Caduta massi su strada		Rimozione masso e predisposizione segnalazione di pericolo	Provincia Vercelli	
06/11/2011	VC	Costanzana		Torrente Marcova	allagamento			OOPP VC	allagamento in aree di naturale espansione
07/11/2011	VC	Formigliana	SP 93		Esondazione locale cavo irriguo		Parziale chiusura e predisposizione segnalazione di emergenza	Provincia Vercelli	
07/11/2011	VC	Rimasco	S.P. 10 loc. Cà di Zelle		cedimento	cedimento muro di sostegno della s.p.	parzializzazione carreggiata stradale	OOPP VC	
07/11/2011	VC	San Germano Vercellese	SP 51 - Cascina Castellano		Esondazione locale cavo irriguo		Chiusura strada	Provincia Vercelli	
07/11/2011	VC	Santhià	SP 53 Tratto Carisio-Vettignè		Esondazione locale cavo irriguo		Chiusura strada	Provincia Vercelli	
06/11/2011	VC	Tricerro		T. Marcova	allagamento			OOPP VC	

3.10 Analisi di alcuni fenomeni significativi

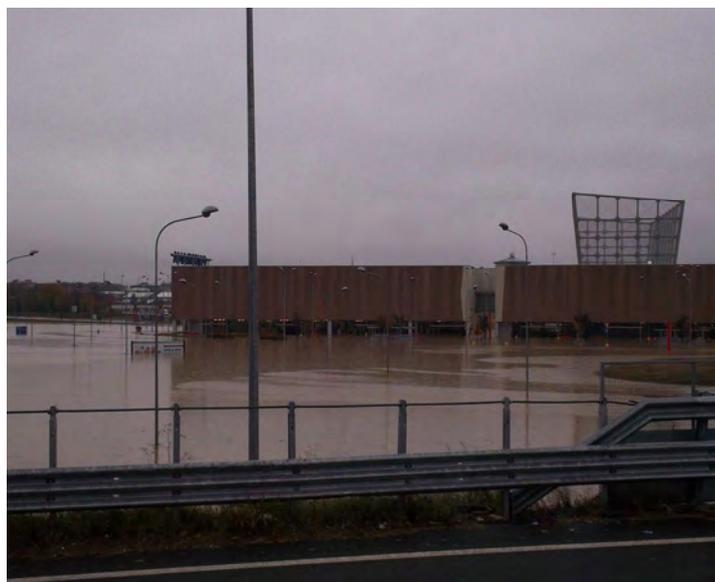
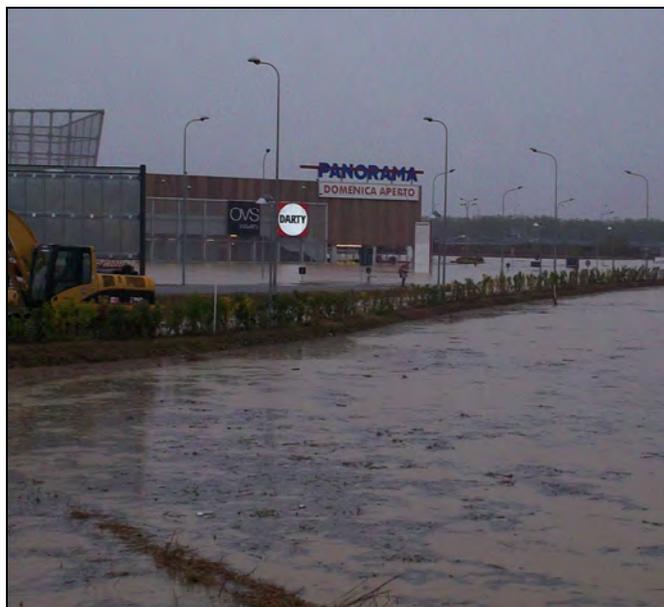
Le pagine seguenti riportano alcune descrizioni di dettaglio di fenomeni significativi rilevati nei giorni successivi all'evento dai tecnici regionali.

3.10.1 Comune di Alessandria (AL), confluenza Torrente Orba - Fiume Bormida

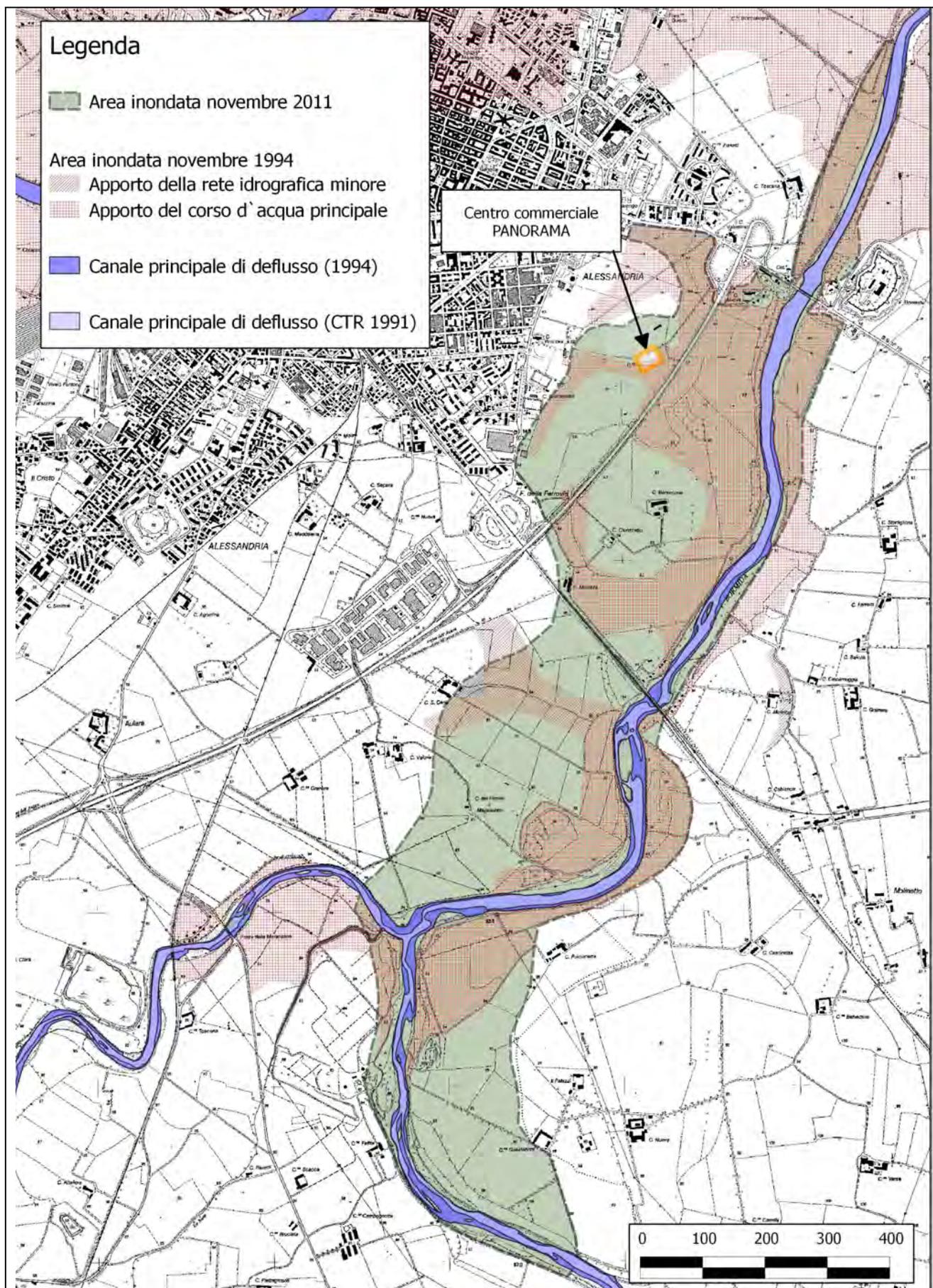
Tra le ore 12.00 e le ore 13.00 di Sabato 5 novembre 2011, il picco di piena del Torrente Orba è giunto in Comune di Alessandria andando ad interessare la confluenza con il Fiume Bormida. Gli altri fiumi che interessano il vasto territorio comunale (Tanaro, Bormida e Belbo), non hanno invece prodotto fenomeni di particolare rilievo.

Già nella nottata del giorno 4, a valle della confluenza Orba-Bormida si sono manifestate le prime ingressioni in laminazione attraverso i fornicci e i varchi stradali sotto la tangenziale di Alessandria. I tentativi messi in atto fin dalla mattinata dalla protezione civile per impedire l'ingresso delle acque in direzione "Alessandria 2000", mediante riporti di terreno e *big bags*, sono riusciti a minimizzare solo in parte i danni. Allagati diversi ettari di terreni agricoli, chiusa la tangenziale, alcune cascate isolate. Diversi metri di acqua in corrispondenza dello svincolo della tangenziale per i quartieri Pista ed Europa. Le acque di laminazione dell'Orba giungono a lambire le località Casetta, Via Don Bosco e la Caserma dei VV.FF. Il Centro Commerciale Panorama in zona "Alessandria 2000" è stato evacuato per l'allagamento totale del piano pilotis con livelli d'acqua anche d'ordine metrico, favorito sia dalla presenza dello svincolo sotto la tangenziale, sia dal piano campagna depresso.

A valle del ponte sul Bormida della SS35 bis il campo di esondazione si è mantenuto ampiamente entro i limiti della piena ordinaria.



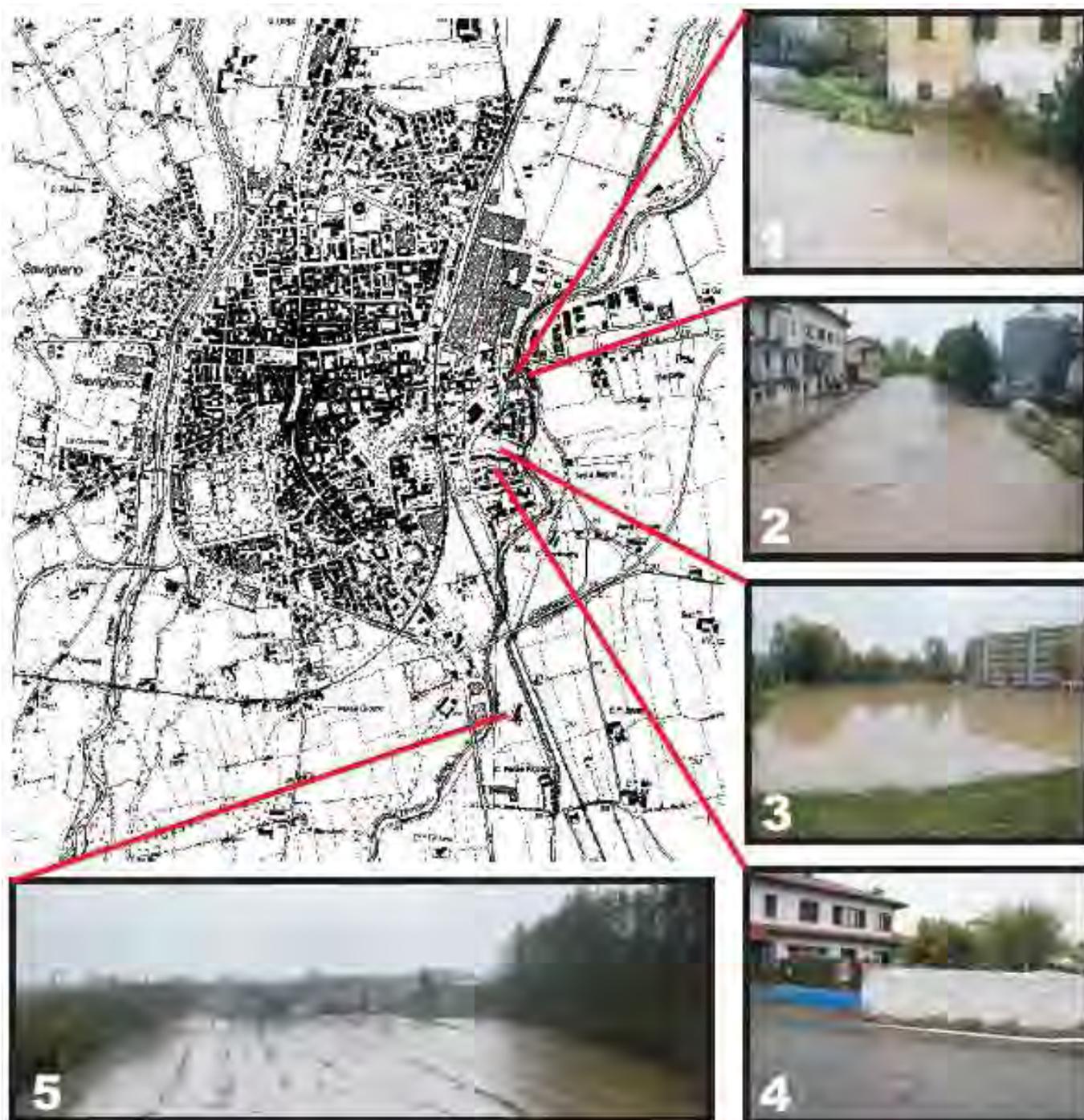
Allagamenti presso il centro commerciale Panorama



Allagamenti ad opera del T. Orba, nel Comune di Alessandria,
in corrispondenza della confluenza con il T. Bormida

3.10.2 Comune di Savigliano (CN)

Il 6 novembre 2011 una piena del torrente Grana - Mellea ha interessato il territorio del comune di Savigliano. La situazione più critica si è verificata fra le ore 15 e le 16 quando l'esondazione ha colpito alcune abitazioni situate in via Alba (foto 1 e 2 in basso). La zona della città maggiormente a rischio è quella nota come «borgo Marene», spesso colpita dagli allagamenti. Qui (foto 3 in basso) nel pomeriggio del giorno 6 è stata sommersa l'area adibita ad attività sportive. Gli abitanti della zona già nel passato ripetutamente danneggiati hanno realizzato difese provvisorie (foto 4 in basso). Allagate anche alcune aree agricole alle porte della città (foto 5 in basso). Da segnalare inoltre che l'aggravarsi della situazione nel pomeriggio del giorno 6 ha comportato la temporanea chiusura della linea ferroviaria Torino - Cuneo - Savona. Il torrente Maira ha causato marginali allagamenti di aree agricole in località Tolosana ed in località Solere. In località Cavallotta segnalata l'esondazione della bealera Morina.



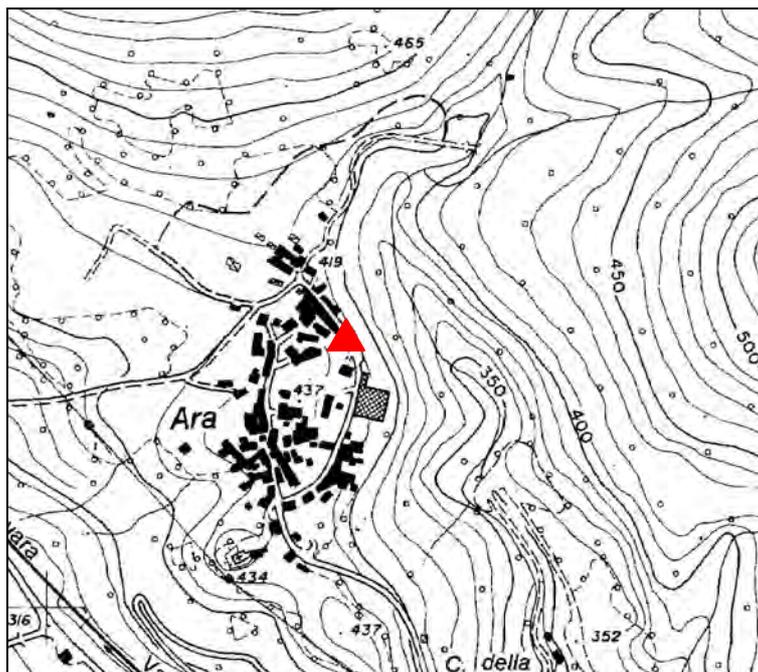
3.10.3 Comune di Grignasco (NO), frazione Ara .

In Comune di Grignasco, frazione Ara, via Risorgimento, si è riattivato un dissesto gravitativo già noto, classificato come scivolamento traslativo attivo nello strumento urbanistico in salvaguardia, manifestando evidenze di ampliamento ed ulteriore deformazione. Il dissesto, oggetto di un progetto di consolidamento già finanziato dalla Regione Piemonte ma non ancora attuato, si manifesta con fessurazioni, deformazioni, rotazioni ed abbassamenti progressivi differenziali del piano viabile e delle opere d'arte in cls, nonché un inizio di fessurazioni a carico di un edificio di civile abitazione situato a monte della strada.

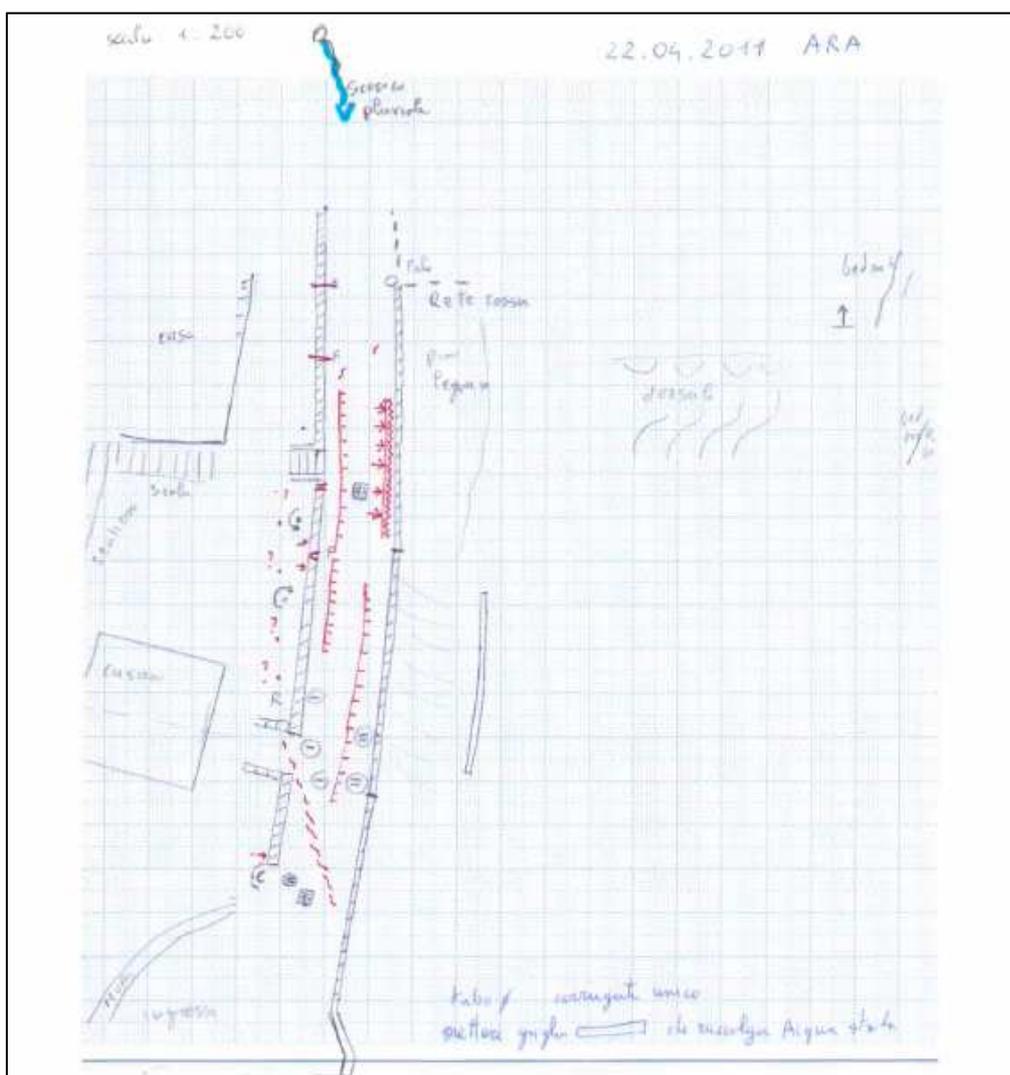
Il quadro deformativo osservato è sintetizzato di seguito:

- fratture di estensione nei giunti del muro in cls di sottoripa a sostegno dello slargo situato poco prima della cascina al civico n°4, fratture che si sono allargate a seguito dell'evento;
- davanti ad una cascina, all'altezza di una caditoia, di un chiusino e di un pozzetto grigliato, la strada è attraversata diagonalmente da fratture di taglio non coassiali. Le fratture di taglio individuano il fianco destro di un tratto di strada di 12 – 15 metri di lunghezza, gradinato in più episodi obliquamente verso valle ed interessato dai maggiori abbassamenti differenziali, che si sono aggravati. Tale tratto corrisponde ad una vecchia opera di sostegno (sottomurazione e mantellata) che evidentemente è insufficiente a fermare il fenomeno franoso e che è essa stessa soggetta a fessurazioni. In questo tratto a monte della strada il muro di controripa si presenta lesionato per rottura a pressoflessione;
- aggravamento di fessurazioni e rotazioni a carico di muretti in cls non armato a bassa resistenza strutturale a monte della strada comunale ed è comparsa una sottile frattura nel muro portante perimetrale di un edificio;
- all'altezza di un secondo pozzetto grigliato le deformazioni si riducono e si osserva un comportamento resistente del terreno ad Est della strada segnalato da una lieve cresta di pressione parallela al muretto di valle;
- le deformazioni si esauriscono circa all'altezza di un palo della luce prima di un cantiere edile.

La larghezza della zona deformata è di 30 – 35 metri, Le fratture nei muri in cls e nell'asfalto hanno aperture dell'ordine dei 1 - 5 centimetri. Le fessure nel manto di asfalto sono a luoghi aperte a segnalare estensione attiva. Le rotazioni dei muri di cls sono dell'ordine di 5°, con assi di rotazione sia paralleli alla strada, determinando la rotazione dei muri verso valle, sia trasversali alla strada, determinando la rotazione dei muri verso il basso e verso valle. Gli abbassamenti del piano viabile già dell'ordine dei 5 – 6 centimetri ad aprile 2011 sono incrementati di ulteriori 5 centimetri raggiungendo l'ordine dei 10 – 15 centimetri. Le opere idrauliche - una caditoia e due pozzetti grigliati - non sono più funzionali e l'acqua ristagna nei pozzetti. Alcuni pluviali privati scaricano l'acqua meteorica direttamente sulla strada, dove poi defluisce verso la zona in frana. Sul ripido versante sottostante la strada non si osservano evidenti deformazioni del terreno, che peraltro difficilmente potrebbero conservarsi a lungo data la natura del luogo, ma evidenze locali di soliflusso e *creep* superficiale, disomogenee e scoordinate, che si manifestano sulla verticalità delle piante e sul grado di esposizione e stiramento degli apparati radicali. Risulta evidente sulla verticale del palo della luce sopra citato la presenza continua del substrato roccioso carbonatico, qui rappresentato da calcareniti e calcari dolomitici con giacitura della stratificazione concordante ai dati di letteratura, mentre sulla verticale della sottomurazione il medesimo substrato roccioso appare sepolto da copertura quaternaria continua di potenza metrica. Il quadro deformativo delinea un dissesto attivo in ampliamento non imputabile solamente alla vetustà o insufficienza dei manufatti in cls e che interessa con tutta probabilità solo i terreni della copertura quaternaria ed i terreni di riporto nella parte sommitale della scarpata.



Ubicazione del fenomeno, da CTR non in scala



Schema del fenomeno franoso



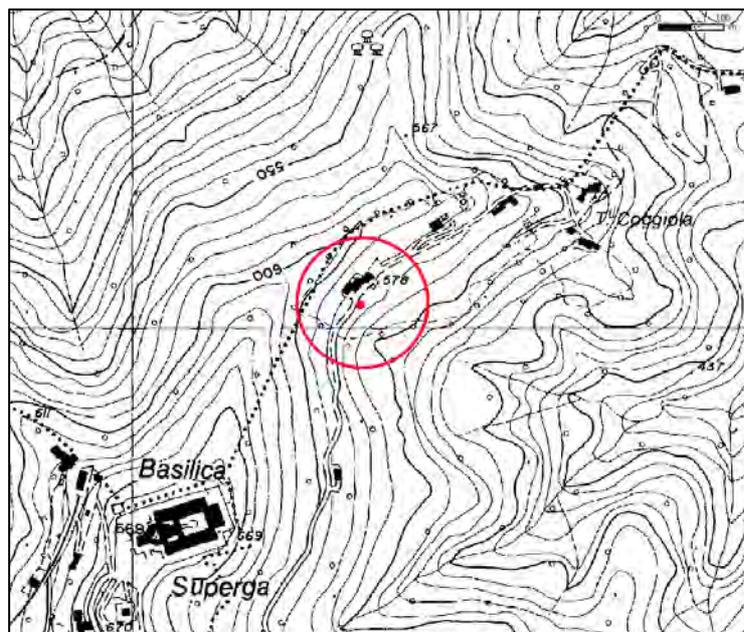
Grignasco, fraz. Ara, tratto di strada deformata



Grignasco, fraz. Ara , muro di controripa fessurato e ruotato

3.10.4 Comune di Baldissero Torinese (TO)

Presso la Strada Comunale Montanino, presso civico n. 5, si sono riattivati il coronamento e la porzione apicale di un movimento complesso con fronte pluri-decamentrico che ha interrotto la viabilità comunale isolando la frazione Tetti Coggiola. Il corpo di frana è interessato da una serie di gradini e terrazzamenti riconducibili a precedenti movimenti. Nello stesso contesto morfologico, in direzione Superga, a circa 100 m dal fenomeno rilevato, sono evidenti dei cedimenti del manto stradale.



Ubicazione ed immagini del movimento franoso

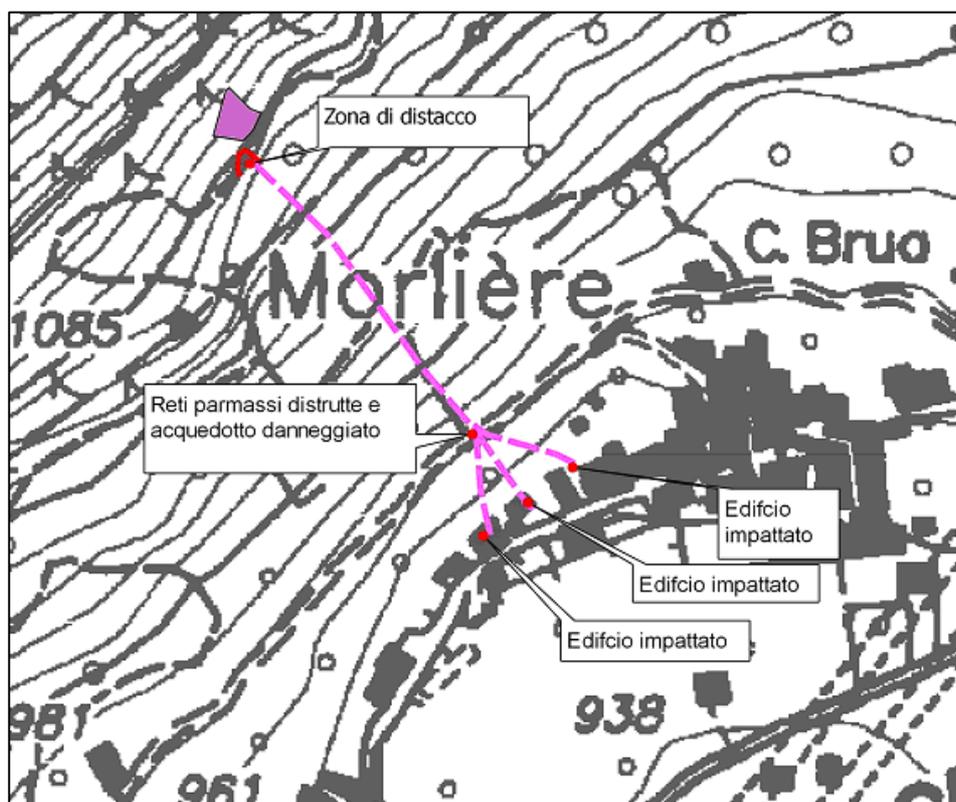


3.10.5 Comune di Exilles (TO), località Cels-Morliere

Alle ore 5:00 del 9.11.2011 un fenomeno di caduta massi ha coinvolto la frazione Cels Moliere nel Comune di Exilles (TO). I blocchi si sono distaccati da una quota di circa 1100 m per arrivare ad una quota di circa 930 m, con una distanza planimetrica di circa 170 metri. I blocchi hanno compiuto in percorso piuttosto raso, considerata l'elevata pendenza, perlopiù per rotolamento, seguendo un unico canale fino a che non hanno incontrato le barriere paramassi a monte del paese e la condotta dell'acquedotto, dove si sono divisi in tre direttrici differenti andando poi ad impattare su almeno tre edifici della frazione suddetta. La volumetria complessiva giunta al fondo è approssimativamente di 90-100 m³, con il masso maggiore, che ha colpito un edificio, di circa 35 m³. Ai primi massi distaccatisi se ne sono aggiunti altri lungo il percorso movimentati dagli impatti dei soprastanti; è verosimile che il movimento iniziale abbia avuto una dinamica di ribaltamento. Nella zona di distacco erano presenti dei vecchi strumenti di monitoraggio e delle legature in funi; inoltre a monte dell'abitato sono presenti delle barriere paramassi realizzate nei primi anni '80, che, lungo il tracciato dei gravi, sono state totalmente demolite dal loro passaggio.

La zona di distacco è caratterizzata da vasti affioramenti rocciosi di micascisti, sormontati da un tetto aggettante di vari metri, che rende poco plausibile un innesco da quote superiori; alla base di tali affioramenti vi è una ricca vegetazione boschiva con gli apparati radicali degli alberi fortemente inseriti nelle fratture delle rocce; i gravi sono rotolati lungo un versante fortemente boscato, su cui sono presenti antichi terrazzamenti a secco, ad elevata pendenza: almeno 40 °.

La fascia rocciosa da cui si è verificato il crollo è identificato dal SiFraP (sistema informativo frane in Piemonte di ARPA) come *Aree soggette a crolli/ribaltamenti diffusi*. Come già accennato, i blocchi hanno danneggiato le opere di difesa, almeno 3 edifici anche adibiti a civile abitazione, la condotta dell'acquedotto comunale, alcuni terrazzamenti ad uso agricolo; non si registrano danni alle persone. Si ritiene che le opere di difesa abbiano comunque contribuito a ridurre l'energia dei gravi in caduta limitando i danni alle cose e soprattutto alle persone. Il Sindaco ha emesso ordinanza cautelare di sgombero per almeno 11 edifici, di cui 7-8 adibiti a civile abitazione e altri adibiti a altri usi.





Fraz. Morliere, alle spalle delle abitazioni si osservano la traccia di caduta dei blocchi e le barriere paramassi parzialmente divelte. In alto la zona di distacco.



A sinistra le barriere paramassi parzialmente divelte, a destra la traccia di caduta a monte delle abitazioni ed alcuni blocchi del crollo



Abitazione colpita da un blocco (a sinistra); blocchi presso le abitazioni (a destra)

3.10.6 Comune di Torre Pellice (TO), località ponte Bertenga

Il Ponte della Bertenga (o Albetenga) è stato danneggiato o distrutto circa quindici volte negli ultimi 160 anni. Presso la spalla sinistra, verso l'abitato di Torre Pellice, l'accesso al ponte avviene tramite un rilevato che taglia e occlude un canale laterale che, durante le piene, si riattiva sistematicamente provocando l'asportazione del rilevato stesso. Il canale si è riattivato nel maggio 1977, nell'ottobre 2000 e nel maggio 2008, quando crollò anche la spalla destra del ponte (pag.46-47 del rapporto su evento maggio 2008 redatto da Arpa, http://www.arpa.piemonte.it/upload/dl/Rapporti_di_evento/Rapporto_finale_pt2.pdf).

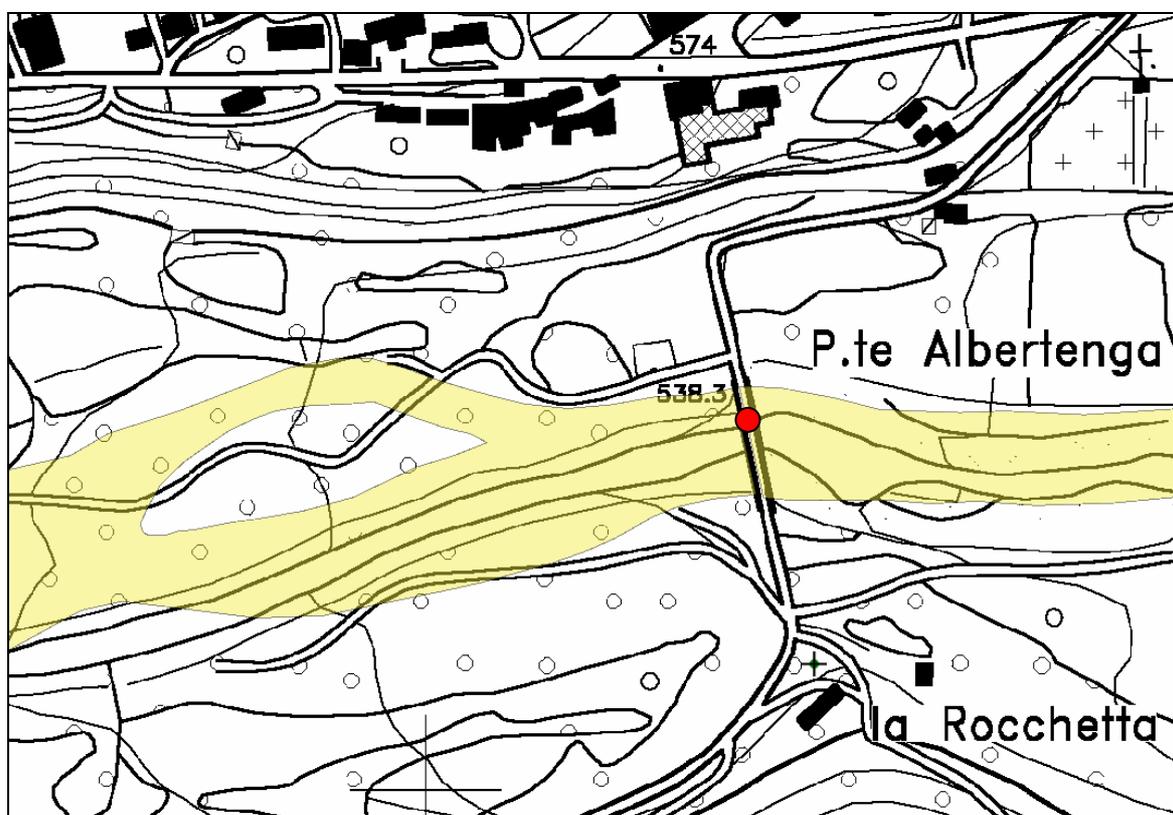
Nel corso dell'evento alluvionale, la mattina del giorno 6 novembre 2011, intorno alle h. 11.15, la pila destra ha ceduto determinando il crollo della campata destra del ponte. Il tratto d'impalcato crollato è quello che raccordava i due corpi del ponte. Il crollo ha provocato il parziale isolamento della frazione Inverso, abitata da circa 100 residenti. Nei giorni successivi l'evento la Provincia di Torino ha iniziato la realizzazione di un collegamento provvisorio tramite guado.



Torre Pellice ponte Bertenga. Immagine del crollo del maggio 2008; la parte crollata venne poi ricostruita come rilevato. La freccia indica la campata crollata il 6 novembre 2011 alle 11.15. Ripresa da Ovest verso Est; senso corrente dal basso verso l'alto.



Torre Pellice ponte Bertenga. Immagine del crollo del 6 novembre 2011 . Ripresa da Est verso Ovest; senso corrente verso l'osservatore.



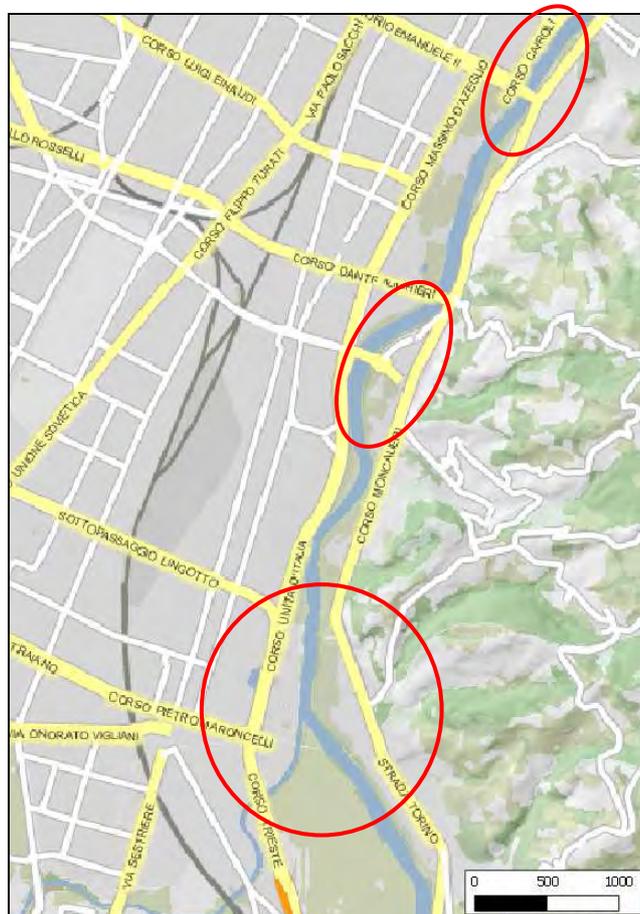
Ubicazione da CTR 172150



Immagini del crollo del ponte Bertenga, senso corrente verso l'osservatore

3.10.7 Comune di Torino (TO), zona Po-Sangone

Nelle ore immediatamente successive l'evento alcuni tecnici della direzione regionale OOPP hanno provveduto a verificare le sponde del fiume Po e del torrente Sangone, analizzando gli effetti dell'evento nell'area compresa tra i Murazzi sul Fiume Po nel Comune di Torino e il ponte di via Torino sul Torrente Sangone nel Comune di Moncalieri (vedi fig. successiva).

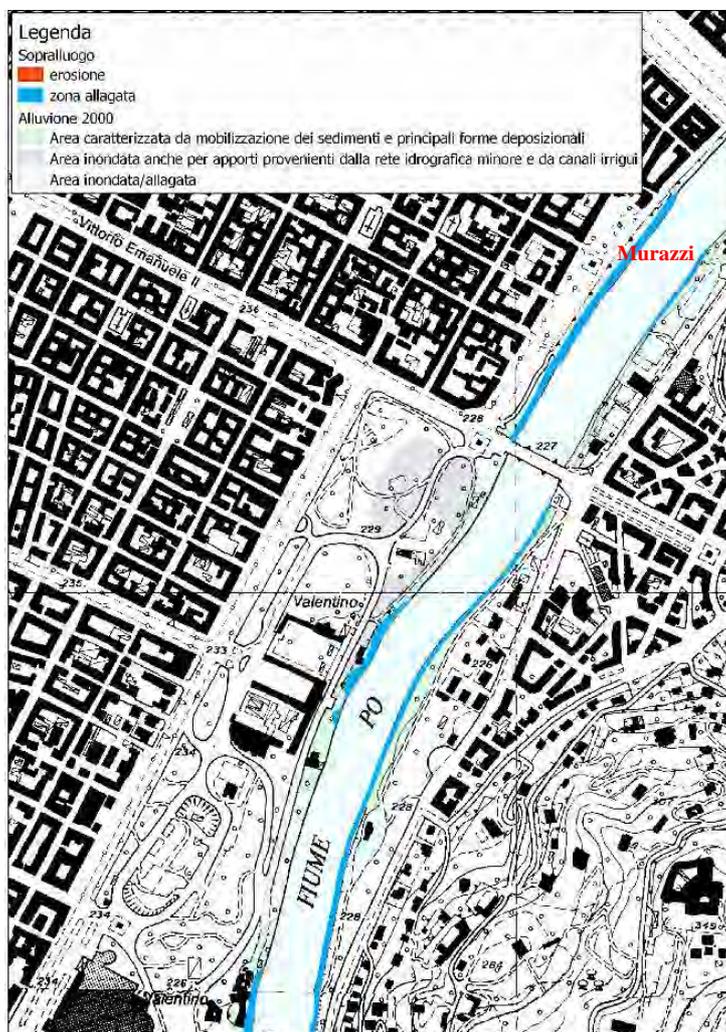


Aree ispezionate

Rispetto all'evento dell'ottobre 2000 i fenomeni sono in generale meno intensi. Il livello raggiunto ha portato all'allagamento dei percorsi pedonali e dei punti di imbarco del servizio di navigazione sul Po, presenti in prossimità delle sponde e, in alcuni punti, ha provocato minori erosioni di sponda. Le note che seguono evidenziano alcune osservazioni effettuate.

Zona Murazzi-Parco del Valentino:

Come evidenziato dalla cartografia di seguito riportata non si sono segnalati effetti di rilievo se non l'allagamento della zona dei Murazzi e l'esonazione del Po in alcuni punti sui percorsi pedonali e sulle piste ciclabili in prossimità delle sponde.



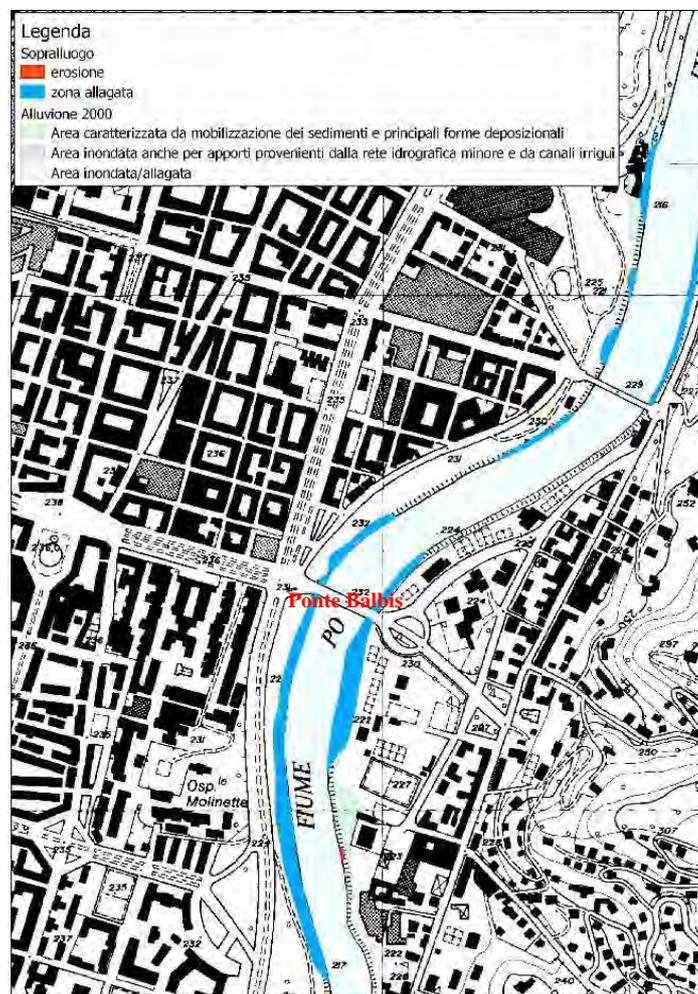
Confronto tra Alluvione 2000 e sopralluogo 7-8 novembre 2011 in zona Valentino, Murazzi sul Fiume Po



A sinistra: i Murazzi allagati. A destra: cammino pedonale presso il Borgo Medioevale.

Zona in prossimità del ponte Balbis:

Nella zona nelle vicinanze del ponte Balbis (vedi figura successiva) si sono verificati allagamenti delle sponde non significativi. Si evidenzia una piccola erosione nelle vicinanze del centro sportivo e la piscina comunale nei pressi di corso Sicilia.



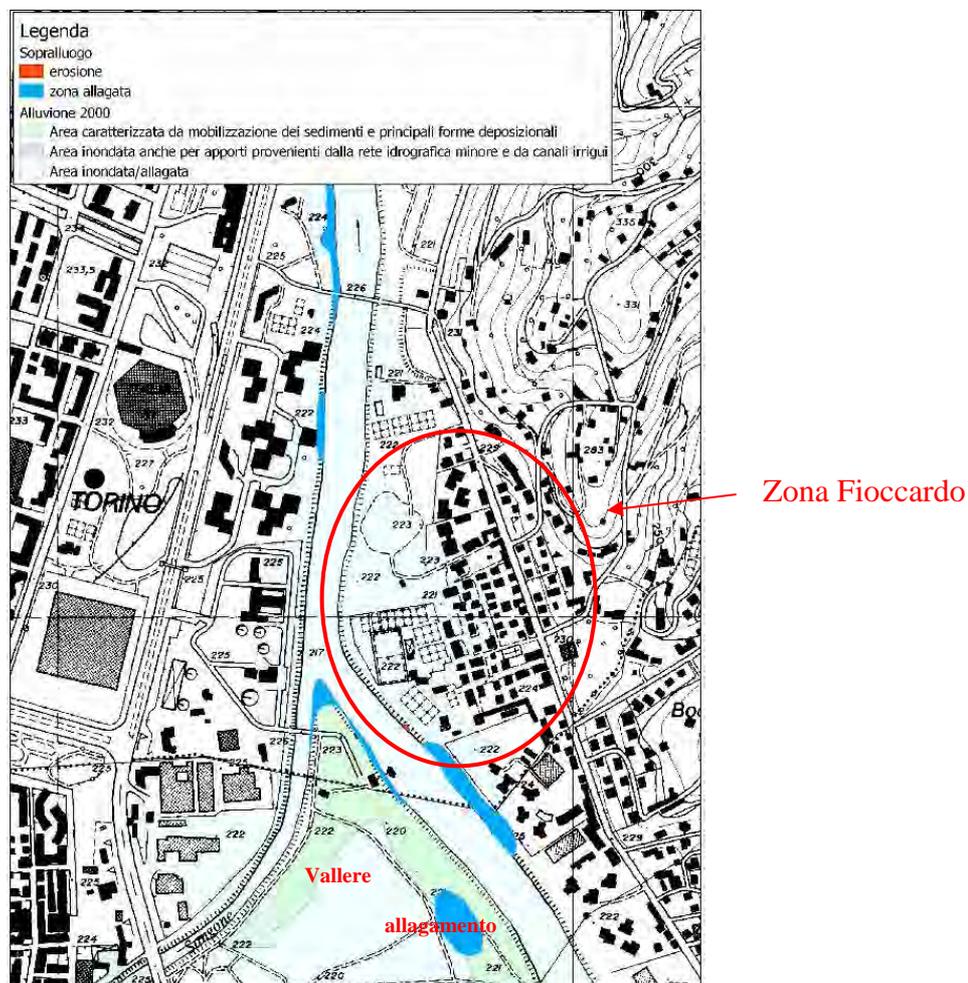
Confronto tra Alluvione 2000 e sopralluogo 7-8 Novembre 2011 nei pressi del ponte Balbis



A sinistra: erosione lungo la sponda destra Po presso il centro sportivo di C.so Sicilia. A destra il sentiero pedonale allagato lungo la sponda sinistra a monte del P.te Balbis

Zona Fioccardo- confluenza Po-Sangone:

Il torrente Sangone a Moncalieri ha evidenziato un fenomeno di rigurgito per la difficoltà a confluire nel Po in piena, ove si sono segnalati locali minori allagamenti. In località Fioccardo, a differenza del 2000, il livello idrometrico si è mantenuto a 30-40 cm al di sotto del livello di sponda, senza creare nessun tipo di pericolo per la popolazione. Si segnala, inoltre, una piccola erosione di sponda in prossimità del Master Club in via Oristano.



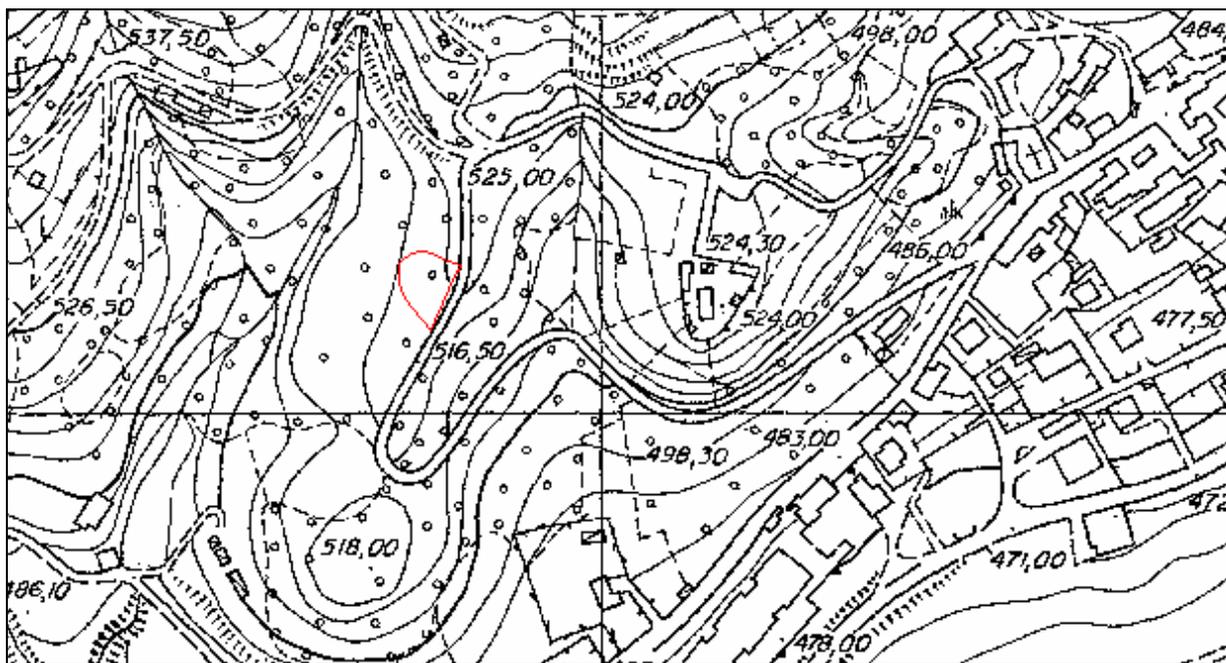
Confronto tra Alluvione 2000 e sopralluogo 7-8 Novembre 2011 zona Fioccardo-confluenza Po-Sangone.



Allagamenti nel parco delle Vallere

3.10.8 Comune di Vidracco (TO), località Via Saler.

Il dissesto segnalato si riferisce alla riattivazione di un franamento verificatosi in seguito all'evento alluvionale del marzo 2011 che ha coinvolto il versante a valle di via Saler nel Comune di Vidracco circa 50 m a valle della bivio con le vie Feipiano, San Marco e Chignolo, in un settore ove detta viabilità corre lungo uno spartiacque morfologico. La riattivazione del dissesto è consistita nel nuovo franamento della porzione di banchina laterale già oggetto di provvisoria sistemazione e dall'estensione in direzione nord, sempre parallelamente alla sede stradale, del coronamento della frana per una lunghezza di circa 10 m. Il dissesto si è innescato come franamento rotazionale con coronamento di circa 40 m di lunghezza è successivamente, a causa della natura argillosa dei terreni costituenti il pendio e dell'alto contenuto d'acqua presente, è evoluto in colamento rapido, andando ad interessare i settori subpianeggianti ineditati posti circa 15 m più a valle. Il dissesto ha interessato la banchina lato ovest della strada senza andare ad interessare, se non in minima parte, il sedime stradale che allo stato attuale risulta percorribile in quanto unicamente delimitato verso la frana per mezzo di new jersey e nastro segnalatore. A tergo del coronamento sono presenti porzioni di terreno instabili e talora già ribassate rispetto al p.c., delimitate a tergo da fratture di trazione; non sono state rilevate fratture di trazione "fresche" lungo il sedime stradale che tuttavia, a causa delle scadenti caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti il pendio e della estrema vicinanza del coronamento della frana, risulta potenzialmente interessabile dal dissesto.



Estratto Carta Tecnica Provinciale CTP 114144 (1998)

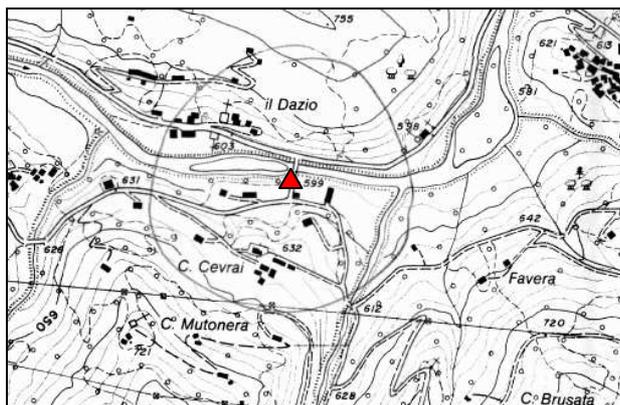


Immagini del movimento franoso

3.10.9 Comune di Viù (TO), Ponte Toglie

Alle ore 14.00 del giorno 05.11.2011 si è verificato il crollo improvviso di un tratto della carreggiata stradale del ponte denominato "Toglie o del Dazio", sulla Stura di Viù, in Comune di Viù (S.P. 32 km. 6+700) a seguito dell'apertura di una voragine per cedimento del muro di confinamento del rinfianco dell'attraversamento, lato monte sponda idrografica sinistra.

A tale dissesto hanno certamente contribuito, oltre che la diretta azione erosiva della corrente di piena, le acque di corrivazione (per infiltrazione e dilavamento) provenienti dalla adiacente S.P, su cui si innesta subito il ponte in argomento. L'attraversamento carrabile, datato inizio 1800, quindi storico e soggetto a tutela, ha una luce complessiva, da sponda a sponda, di circa m 40, altezza dal fondo alveo di circa m 12, è costituito da muratura di pietra locale, è composto da due campate ad arco a tutto sesto con pila centrale a sagoma idrodinamica, risulta unica via di accesso alle frazioni Molar del Lupo, Falcherai, Col Civrari, Giachinera, Crotti delle Toglie, dove sono insediati complessivamente 35 abitanti stabili, oltre a attività produttive artigianali-agricole. Conseguentemente al dissesto segnalato il Sindaco di Viù, in base al T.U. EE.LL. 267/2000, ha prontamente emesso apposite Ordinanze finalizzate all'interdizione del passaggio e alla progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino al fine di ristabilire rapidamente il collegamento ed evitare l'isolamento delle frazioni di cui sopra. La pila intermedia del ponte, conseguentemente all'alluvione dell'ottobre 2000, è stata oggetto di un intervento di sistemazione. Il ponte è stato riaperto al traffico il giorno 11 novembre.



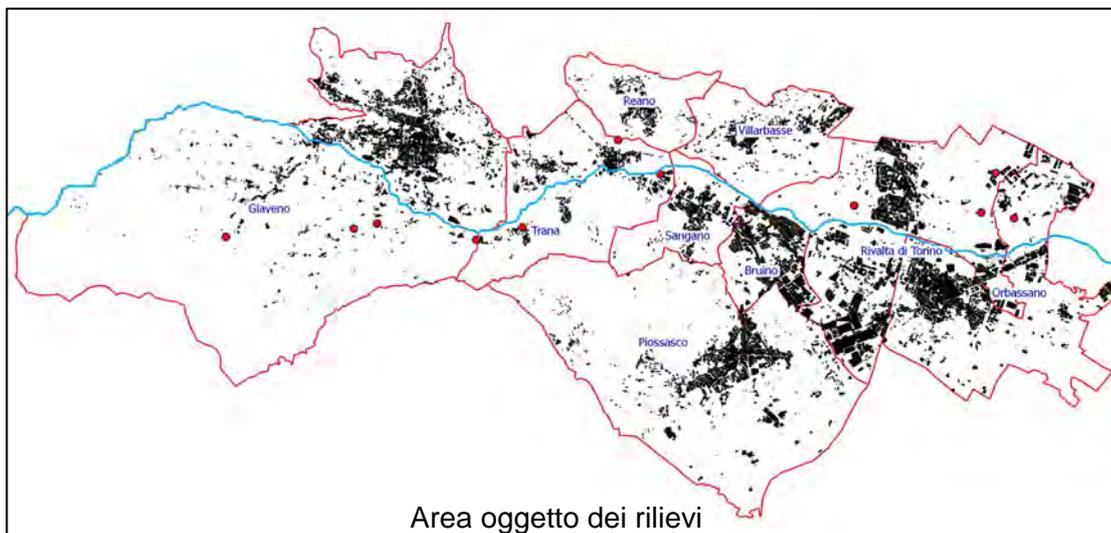
A sinistra: ubicazione del sito. A destra pilone consolidato in seguito all'evento 10/2000 .



A sinistra: la spalla del ponte danneggiata. A destra i lavori di ripristino.

3.10.10 Val Sangone (TO)

Essendo pervenute numerose segnalazioni di dissesto dal settore della Val Sangone, nella settimana successiva all'evento alcuni tecnici regionali hanno effettuato un rilievo sistematico lungo il bacino. Le risultanze sono di seguito brevemente riassunte



Comune di Orbassano

Chiusura temporanea della strada comunale Regione Gonzole di accesso all'ospedale San Luigi Gonzaga e la SP 174 per la fuoriuscita di acqua dalla bealera, che si origina dal rio Garosso di Rivoli.

Comune di Rivalta di Torino

Borgata Dojrone – Via Grugliasco: modesti allagamenti causati da rii secondati hanno causato la chiusura temporanea della strada di accesso alla Borgata Dojrone; le acque fuoriuscite dal canale Comunale di Orbassano hanno causato modesti allagamenti ai terreni circostanti.

SP174: chiusura temporanea della SP174 nei pressi della rotonda di confluenza alla variante del Dojrone.

Via Secondo Mellano: allagamenti diffusi causati dallo straripamento del canale comunale di Rivalta, sia in corrispondenza dello scolmatore che nei pressi della rotonda di v. Gorizia.



A sinistra: Rivalta, allagamenti presso via Mellano. A destra: Reano, frane superficiali su scarpata di controripa.

Comune di Reano

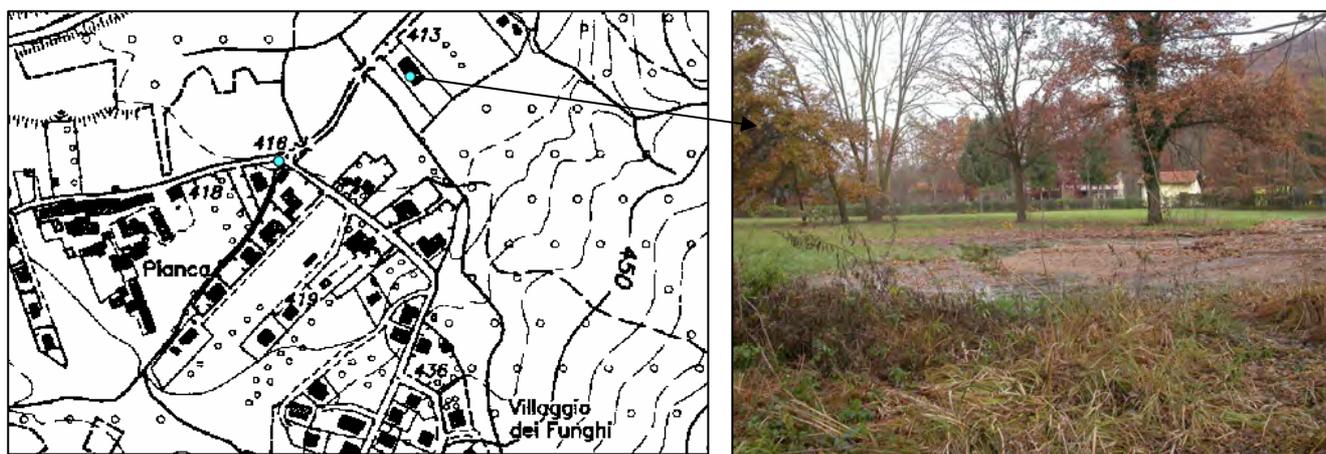
Frane superficiali di pochi mc lungo un tratto circa 50 m hanno coinvolto il lato di controripa della SP185 in prossimità del confine con il comune di Trana.

Comune di Trana

In corrispondenza della Zona Industriale asportato un tratto di circa 20 m di un muro di sponda in destra idrografica del torrente Sangone.



Frazione Pianca: allagamenti diffusi nella frazione Pianca causati dalla fuoriuscita di acqua dalle bialere in corrispondenza dell'attraversamento di Via Tevere; allagato l'interrato del numero civico 67 di Strada Pianca e i terreni circostanti e a valle della strada.



Comune di Giaveno

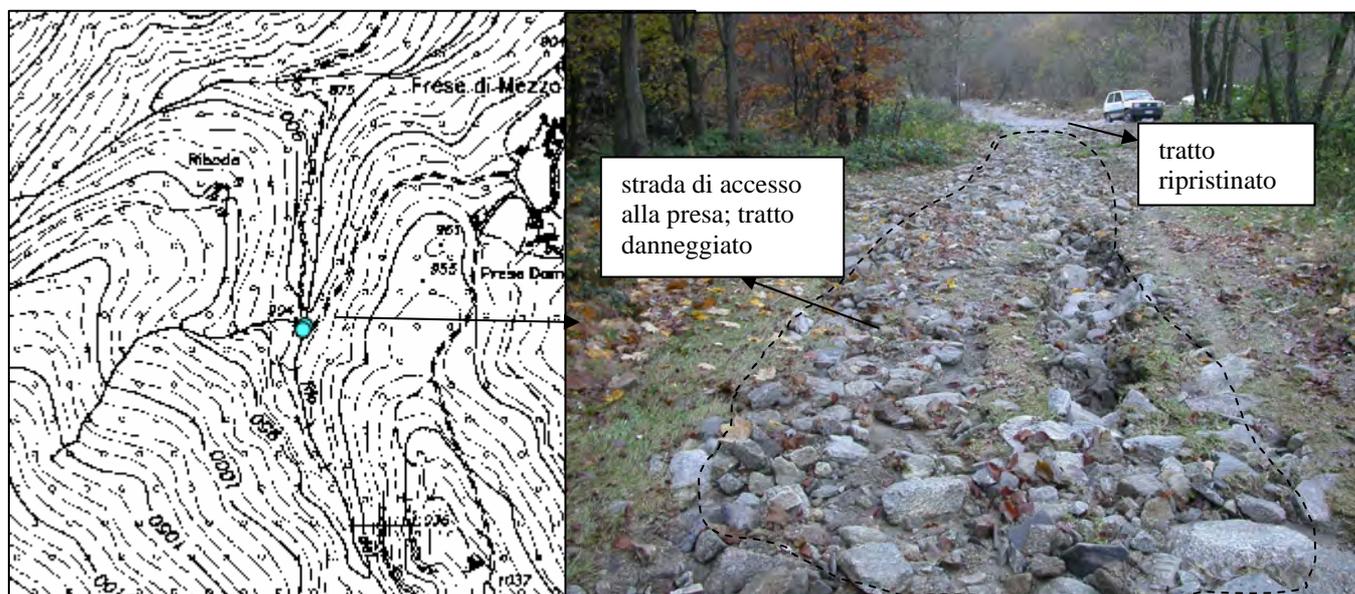
Mollar dei Franchi: evacuata in via precauzionale La Taverna del Conte. Asportazione di una porzione di terreno causata dall'erosione sulla sponda lungo il rio Romarolo.

Borgata Cordria: Gravemente danneggiato il muro di sostegno sul lato di controscarpa della strada di accesso alla borgata: asportato un tratto di circa 15 m.



Asportata una porzione di muratura in cemento in corrispondenza della presa Chitè sul rio Tronera a monte della borgata Balangero.

Frazione Polatera: l'esondazione del Rio del Parco a valle della presa dell'acquedotto ha reso inagibile la strada di accesso alla stessa e la strada per la frazione Prese Viretto. Quest'ultima è stata immediatamente ripristinata dal comune.



4 LE PREVISIONI DI SPESA

Alla data di uscita del Rapporto di evento i sopralluoghi e le verifiche per l'accertamento dei danni, per il censimento degli interventi di messa in sicurezza del territorio e la relativa quantificazione sono in pieno svolgimento.

I soggetti titolati a tale attività con riferimento agli interventi di competenza comunale sono gli uffici tecnici regionali della Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste, ed in particolare:

- i Settori Decentrati OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbania Cusio Ossola – sede di Domodossola;
- i Settori Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania e area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli.

Nel rispetto delle disposizioni impartite dal Direttore alla vigilia dell'evento i settori citati svolgono la loro attività di concerto, al fine di razionalizzare il lavoro, di evitare sovrapposizioni e di scambiare le informazioni. L'attività è anche svolta occasionalmente con la collaborazione di altre strutture della direzione, ciascuna per gli aspetti di competenza, e precisamente i Settori Pianificazione difesa del suolo – dighe, Difesa assetto idrogeologico, Politiche forestali, Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche, Idraulica forestale e tutela del territorio.

Per gli interventi di competenza provinciale gli accertamenti e le quantificazioni sono demandate alle rispettive amministrazioni, come pure per le infrastrutture di competenza delle Autorità d'Ambito (A.T.O.) e per gli interventi sul reticolo idraulico principale di pertinenza dell'Agenzia Interregionale per il Po (A.I.Po).

Per i danni a privati ed attività produttive la raccolta delle segnalazioni è, come d'uso, demandata ai singoli comuni, in attesa della futura approvazione dei criteri e delle modalità di contribuzione da parte della Regione.

I fabbisogni così come emergono dalle segnalazioni e dagli accertamenti vengono raccolti e sistematizzati dal Settore Infrastrutture e pronto intervento della citata Direzione regionale OO.PP. secondo procedure collaudate ed applicate regolarmente in occasioni analoghe. I dati relativi ad interventi ed opere di competenza comunale vengono immessi con l'ausilio del programma Eme.Ter. facente parte del sistema informatico direzionale in vista delle successive procedure di finanziamento.

Le informazioni ad oggi pervenute, per quanto incomplete, consentono una prima valutazione qualitativa dei danni rilevati ed una prima relativa proiezione economica, destinata ad ogni buon conto ad essere confermata solo con la conclusione delle operazioni di verifica e quantificazione.

Precisato quanto sopra, si può già asserire che:

- le parti del territorio che sono state oggetto di adeguate attenzioni negli anni passati, con la realizzazione di opere e di interventi consoni alla tutela dei luoghi e dei beni non hanno evidenziato problemi di grande rilievo;
- in generale i problemi di natura idraulica sono stati assai limitati, complice una manutenzione dei corsi d'acqua in linea generale sufficiente a smaltire le ondate di piena;
- in generale i problemi di versante non sono attualmente gravi, ma si ricorda che il loro manifestarsi in termini completi potrà spesso avvenire solo nel medio termine, in specie con la primavera prossima, e solo allora si potrà avere precisa contezza dei fenomeni;
- si presenta un grande numero di micro effetti, con frane di lieve entità che interessano in modo più o meno grave la rete stradale, gli abitati, le infrastrutture acquedottistiche e fognarie, nonché con dissesti idraulici che in genere rivestono caratteristiche di notevole urgenza;
- molti degli interventi di cui sopra sono assolutamente da realizzarsi a breve per evitare l'innescare incontrollato di conseguenze peggiori in caso di reiterazione dei fenomeni;

- sull'intero territorio regionale si sono puntualmente rimarcati annosi gravi problemi laddove c'è una conclamata presenza di situazioni di dissesto che si attivano in occasione di una sollecitazione di tale portata; poiché la precipitazione verificatasi non ha raggiunto estremi di eccezionalità molte di queste note situazioni hanno solo palesato il potenziale pericolo, ma hanno ribadito l'urgenza di una loro soluzione radicale al fine di evitare conseguenze peggiori nel futuro; il problema evidenziato trova conferma nel generale aggravamento delle conseguenze non risolte degli eventi passati dell'inverno 2008, dell'aprile 2009 e del marzo 2011, per il quale si stanno attivando le operazioni di ricostruzione a seguito dell' O.P.C.M. n. 3964 del 7.9.2011.
- la vulnerabilità del territorio è confermata soprattutto in concomitanza di eccessivo e cattivo utilizzo dei suoli.

Alcuni effetti macroscopici rilevati, a scopo esemplificativo e non esaustivo possono essere i seguenti:

- sui corsi d'acqua le esondazioni e gli allagamenti sui fiumi Bormida, Tanaro, Po, Dora Baltea, sui torrenti Orba, Erro, Mellea, Pellice, nonché su molte tratte del reticolo minore, anche con coinvolgimento di abitati (Alessandria, Ovada);
- sui versanti, ferma la precisazione di cui sopra circa il differimento nel tempo di molti effetti, la presenza di frane e cadute di porzioni lapidee, talora con coinvolgimento di abitati come nel caso di Exilles fraz. Cels;
- per le infrastrutture il degrado di molte strade comunali e provinciali, con il crollo o il danneggiamento di ponti (Torre Pellice, Viù) o l'interruzione della sede viaria, anche con isolamento di frazioni abitate (Boccioleto);
- il permanere di situazioni di grande rischio nei confronti di punti critici (Savigliano, Trino, Valsesia, torrente Cervo in concomitanza della tangenziale di Biella).

La quantificazione economica, come peraltro già anticipata con la nota del Presidente della Regione in data 11.11.2011, si potrebbe aggirare sugli 80 - 100 milioni di euro, con esclusione dei ristori ai privati, di incerta quantificazione ma numerosi a causa degli allagamenti accaduti. Tale ammontare è da ritenersi aggiuntivo rispetto alla quantificazione di 295 milioni di euro accertato per l'evento di marzo 2011, del quale il fenomeno in oggetto si può considerare una continuazione ed aggravamento, e per cui la pianificazione degli interventi dovrà essere il più possibile coordinata e coerente.

5 ANALISI DEI DATI DELLE POSTAZIONI INCLINOMETRICHE

(a cura di Arpa piemonte – DT geologia e dissesto)

Su alcuni fenomeni franosi del territorio piemontese sono presenti postazioni a sonde inclinometriche fisse, gestite da Arpa Piemonte nell'ambito della Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (ReRCoMF), che registrano in continuo misure di spostamento e consentono l'accesso ai dati da remoto.

A partire dal 4/11/2011 l'Agenzia ha verificato, a giorni alterni, le 15 postazioni attive e correttamente funzionanti. In occasione degli ultimi controlli dell'11/11/2011, del 14/11/2011 e del 16/11/2011, le elaborazioni effettuate sui dati strumentali non mettono in luce evoluzioni dei fenomeni oggetto di monitoraggio (v. tabelle pagine seguenti). I cinematismi rilevati nei giorni scorsi rientrano nei livelli di attività manifestati in condizioni ordinarie. Anche la modesta accelerazione dei movimenti messa in luce dalle postazioni di Fabbrica Curone/Caldirola e Bardonecchia/Rho-Est in occasione degli ultimi aggiornamenti si era già manifestata antecedentemente all'evento meteopluviometrico.

In corrispondenza delle aree maggiormente colpite dall'evento, sui fenomeni franosi dotati di sistemi di monitoraggio manuali, in data 14/11/2011 Arpa Piemonte ha inoltre avviato una campagna straordinaria di letture, che richiederà alcune settimane di lavoro. Nel caso in cui le letture programmate dovessero mettere in luce eventuali anomalie cinematiche, sarà cura dell'Agenzia segnalarle con apposite relazioni tecniche ai Comuni interessati, al Settore *Protezione civile e sistema anti incendi boschivi (a.i.b.)* ed ai Settori *Prevenzione territoriale del rischio geologico*.

Prot. Arpa n. 110256 del 11/11/2011

Oggetto: ELABORAZIONE DEI DATI DELLE POSTAZIONI INCLINOMETRICHE A SONDE FISSE - Aggiornamento 11 novembre 2011

Provincia	Zona allertamento meteo	Comune	Località	Tubo Incl.	Proprietà postazione	web	Data installazione	mesi di osservazione	profondità sonda/movimento	andamento movimento rilevato	data controllo	ultimo aggiornamento disponibile	Stato funzionamento	CINEMATISMO
AL	H	CANTALUPO L.	C. MERLASSINO	I5	Arpa	www.otrservice.it	nov-06	59	2.5	discontinuo	11/11/2011	11/11/2011	A	MOVIMENTO
								24	14	non rilevato			A	ASSENZA MOV.
AL	H	FABBRICA CURONE	CALDIROLA	S1	Arpa	www.rilheva.xeo4.it	nov-06	60	15	continuo con accelerazioni	11/11/2011	11/11/2011	A	LIEVE ACCELERAZIONE DEL MOVIMENTO
								60	20	continuo con accelerazioni			A	MOVIMENTO
CN	F	CISSONE	PIANEZZA	I2	Arpa	www.otrservice.it	apr-02	116	5	discontinuo	11/11/2011	11/11/2011	A	MOVIMENTO
								116	10	non rilevato			A	ASSENZA MOV.
CN	G	CORTEMILIA	CASTELLA	S2	Regione	www.rilheva.xeo4.it	nov-03	29	5	non rilevato	11/11/2011	11/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								29	10	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	GRANGE RHO	S5	Arpa	www.otrservice.it	gen-05	82	10	non rilevato	11/11/2011	11/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								73	24	continuo con accelerazioni			A	MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	VALLE RHO EST	S9	Regione	www.rilheva.xeo4.it	gen-07	32	28.5	continuo con accelerazioni	11/11/2011	11/11/2011	A	LIEVE ACCELERAZIONE DEL MOVIMENTO
								12	13.5	non rilevato			A	ASSENZA MOV.
TO	D	BARDONECCHIA	PARADISO/CONDEMINE	S11	Regione	www.otrservice.it	giu-09	12	26.5	continuo	11/11/2011	11/11/2011	A	MOVIMENTO
								12	26.5	continuo			A	MOVIMENTO
TO	D	CESANA TO.SE	CHAMPLAS SEGUIN	SCS1	Regione	www.otrservice.it	mag-09	17	17.5	discontinuo	11/11/2011	11/11/2011	A	MOVIMENTO
TO	C	CHIALAMBERTO	BALMAVENERA	I1	Arpa	www.otrservice.it	ott-01	111	17	continuo con accelerazioni	11/11/2011	11/11/2011	A	MOVIMENTO
								111	20.5	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	OULX	DES AMBROIS	S1BIS	Arpa	www.otrservice.it	nov-06	59	6	non rilevato	11/11/2011	11/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								63	11.5	continuo con accelerazioni			A	MOVIMENTO
TO	D	SAUZE DI CESANA	GRANGE SISES	IGS10	Arpa	www.otrservice.it	nov-06	36	18.5	non rilevato	11/11/2011	10/11/2011	N	ASSENZA MOV.
								15	25.5	continuo con accelerazioni			N	MOVIMENTO
								15	35.5	continuo con accelerazioni			N	MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	BORGATA	I5	Arpa	www.otrservice.it	giu-04	88	16.8	discontinuo	11/11/2011	11/11/2011	A	MOVIMENTO
								54	32.5	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	BORGATA	I4N	Regione	www.otrservice.it	set-09	26	9.5	non rilevato	11/11/2011	11/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								26	11	non rilevato			A	ASSENZA MOV.
								26	12.5	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	CHAMPLAS DU COL	SCC1	Arpa	www.otrservice.it	dic-10	11	8	non rilevato	11/11/2011	11/11/2011	A	ASSENZA MOV.
VC	B	CIVIASCO	PERRACINO	S1	Arpa	www.rilheva.xeo4.it	apr-02	115	10.5	continuo con accelerazioni	11/11/2011	11/11/2011	A	MOVIMENTO
								115	14.5	non rilevato			A	ASSENZA MOV.

A attiva
N temporaneamente non attiva
D definitivamente disattivata
la forte deformazione del tubo ospitante compromette la corretta funzionalità della strumentazione e/o non consente manutenzione e verifica

Prot. Arpa n. 110640 del 14/11/2011

Oggetto: ELABORAZIONE DEI DATI DELLE POSTAZIONI INCLINOMETRICHE A SONDE FISSE - Aggiornamento 14 novembre 2011

Provincia	Zona allertamento meteo	Comune	Località	Tubo Incl.	Proprietà postazione	web	Data installazione	mesi di osservazione	profondità sonda/movimento	andamento movimento rilevato	data controllo	ultimo aggiornamento disponibile	CINEMATISMO
CN	F	CISSONE	PIANEZZA	I2	Arpa	www.otrservice.it	apr-02	116	5	discontinuo	14/11/2011	14/11/2011	MOVIMENTO
								116	10	non rilevato			ASSENZA MOV.
CN	G	CORTEMILIA	CASTELLA	S2	Regione	www.rilheva.xeo4.it	nov-03	29	5	non rilevato	14/11/2011	14/11/2011	ASSENZA MOV.
								29	10	discontinuo			MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	GRANGE RHO	S5	Arpa	www.otrservice.it	gen-05	82	10	non rilevato	14/11/2011	14/11/2011	ASSENZA MOV.
								73	24	continuo con accelerazioni			MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	VALLE RHO EST	S9	Regione	www.rilheva.xeo4.it	gen-07	32	28,5	continuo con accelerazioni	14/11/2011	14/11/2011	LIEVE ACCELERAZIONE DEL MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	PARADISO/ CONDEMINI	S11	Regione	www.otrservice.it	giu-09	12	13,5	non rilevato	14/11/2011	14/11/2011	ASSENZA MOV.
								12	26,5	continuo			MOVIMENTO
TO	D	CESANA TO.SE	CHAMPLAS SEGUIN	SCS1	Regione	www.otrservice.it	mag-09	17	17,5	discontinuo	14/11/2011	14/11/2011	MOVIMENTO
TO	C	CHIALAMBERTO	BALMAVENERA	I1	Arpa	www.otrservice.it	ott-01	111	17	continuo con accelerazioni	14/11/2011	14/11/2011	MOVIMENTO
								111	20,5	discontinuo			MOVIMENTO
TO	D	OULX	DES AMBROIS	S1BIS	Arpa	www.otrservice.it	nov-06	59	6	non rilevato	14/11/2011	14/11/2011	ASSENZA MOV.
								63	11,5	continuo con accelerazioni			MOVIMENTO
TO	D	SAUZE DI CESANA	GRANGE SISES	IGS10	Arpa	www.otrservice.it	nov-06	36	18,5	non rilevato	14/11/2011	14/11/2011	ASSENZA MOV.
								15	25,5	continuo con accelerazioni			MOVIMENTO
								15	35,5	continuo con accelerazioni			MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	BORGATA	I5	Arpa	www.otrservice.it	giu-04	88	16,8	discontinuo	14/11/2011	14/11/2011	MOVIMENTO
								54	32,5	discontinuo			MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	BORGATA	I4N	Regione	www.otrservice.it	set-09	26	9,5	non rilevato	14/11/2011	14/11/2011	ASSENZA MOV.
								26	11	non rilevato			ASSENZA MOV.
								26	12,5	discontinuo			MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	CHAMPLAS DU COL	SCC1	Arpa	www.otrservice.it	dic-10	11	8	non rilevato	14/11/2011	14/11/2011	ASSENZA MOV.
VC	B	CIVIASCO	PERRACINO	S1	Arpa	www.rilheva.xeo4.it	apr-02	115	10,5	continuo con accelerazioni	14/11/2011	14/11/2011	MOVIMENTO
								115	14,5	non rilevato			ASSENZA MOV.

A attiva
N temporaneamente non attiva
D definitivamente disattivata

la forte deformazione del tubo ospitante compromette la corretta funzionalità della strumentazione e/o non consente manutenzione e verifica

Prot. Arpa n. 111802 del 16/11/2011

Oggetto: ELABORAZIONE DEI DATI DELLE POSTAZIONI INCLINOMETRICHE A SONDE FISSE - Aggiornamento 16 novembre 2011

Provincia	Zona allertamento meteo	Comune	Località	Tubo Incl.	Proprietà postazione	web	Data installazione	mesi di osservazione	profondità sonda/movimento	andamento movimento rilevato	data controllo	ultimo aggiornamento disponibile	Stato funzionamento	CINEMATISMO
CN	F	CISSONE	PIANEZZA	I2	Arpa	www.otrservice.it	apr-02	116	5	discontinuo	16/11/2011	16/11/2011	A	MOVIMENTO
								116	10	non rilevato			A	ASSENZA MOV.
CN	G	CORTEMILIA	CASTELLA	S2	Regione	www.rilheva.xeo4.it	nov-03	29	5	non rilevato	16/11/2011	16/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								29	10	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	GRANGE RHO	S5	Arpa	www.otrservice.it	gen-05	82	10	non rilevato	16/11/2011	16/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								73	24	continuo con accelerazioni			A	MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	VALLE RHO EST	S9	Regione	www.rilheva.xeo4.it	gen-07	32	28.5	continuo con accelerazioni	16/11/2011	16/11/2011	A	LIEVE ACCELERAZIONE DEL MOVIMENTO
TO	D	BARDONECCHIA	PARADISO/CONDEMINE	S11	Regione	www.otrservice.it	giu-09	12	13.5	non rilevato	16/11/2011	16/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								12	26.5	continuo			A	MOVIMENTO
TO	D	CESANA TO.SE	CHAMPLAS SEGUIN	SCS1	Regione	www.otrservice.it	mag-09	17	17.5	discontinuo	16/11/2011	16/11/2011	A	MOVIMENTO
TO	C	CHIALAMBERTO	BALMAVENERA	I1	Arpa	www.otrservice.it	ott-01	111	17	continuo con accelerazioni	16/11/2011	16/11/2011	A	MOVIMENTO
								111	20.5	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	OULX	DES AMBROIS	S1BIS	Arpa	www.otrservice.it	nov-06	59	6	non rilevato	16/11/2011	16/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								63	11.5	continuo con accelerazioni			A	MOVIMENTO
TO	D	SAUZE DI CESANA	GRANGE SISES	IGS10	Arpa	www.otrservice.it	nov-06	36	18.5	non rilevato	16/11/2011	16/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								15	25.5	continuo con accelerazioni			A	MOVIMENTO
								15	35.5	continuo con accelerazioni			A	MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	BORGATA	I5	Arpa	www.otrservice.it	giu-04	88	16.8	discontinuo	16/11/2011	16/11/2011	A	MOVIMENTO
								54	32.5	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	BORGATA	I4N	Regione	www.otrservice.it	set-09	26	9.5	non rilevato	16/11/2011	16/11/2011	A	ASSENZA MOV.
								26	11	non rilevato			A	ASSENZA MOV.
								26	12.5	discontinuo			A	MOVIMENTO
TO	D	SESTRIERE	CHAMPLAS DU COL	SCC1	Arpa	www.otrservice.it	dic-10	11	8	non rilevato	16/11/2011	16/11/2011	A	ASSENZA MOV.
VC	B	CIVIASCO	PERRACINO	S1	Arpa	www.rilheva.xeo4.it	apr-02	115	10.5	continuo con accelerazioni	16/11/2011	16/11/2011	A	MOVIMENTO
								115	14.5	non rilevato			A	ASSENZA MOV.

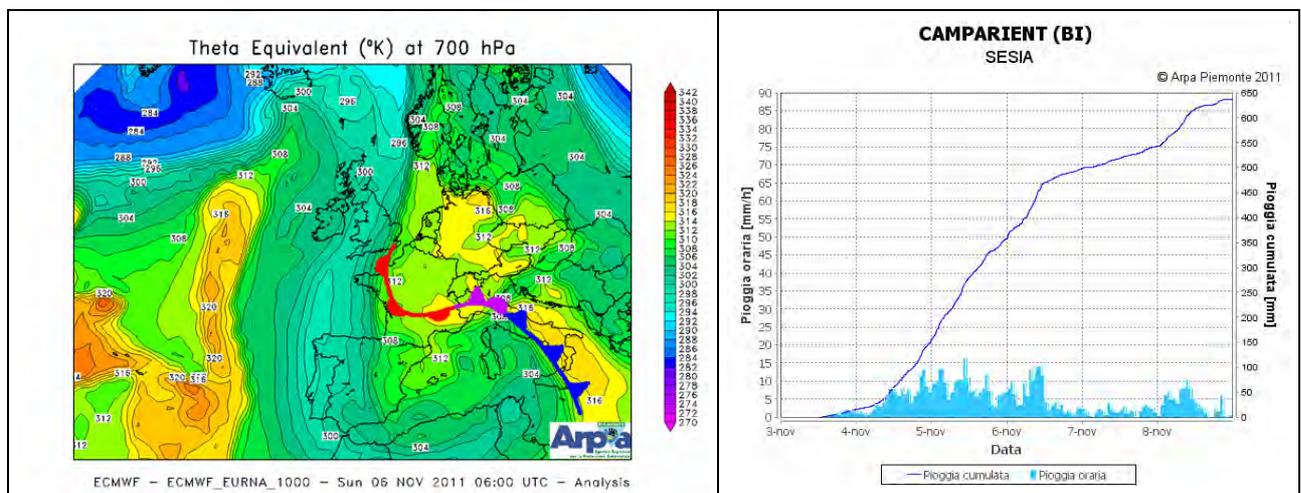
A attiva
N temporaneamente non attiva
D definitivamente disattivata

la forte deformazione del tubo ospitante compromette la corretta funzionalità della strumentazione e/o non consente manutenzione e verifica

ALLEGATO 1

Attività del Centro Funzionale: analisi meteorologica, pluviometrica ed idrometrica, a cura
del Dipartimento Sistemi Previsionali di Arpa Piemonte

ATTIVITA' DEL CENTRO FUNZIONALE: ANALISI METEOROLOGICA, PLUVIOMETRICA ED IDROMETRICA



A cura del *Dipartimento Sistemi Previsionali*

SOMMARIO

INTRODUZIONE	1
ANALISI METEOROLOGICA	2
Considerazioni sulla previsione meteorologica.....	16
ANALISI PLUVIOMETRICA.....	25
Piogge precedenti	25
Analisi delle precipitazioni dell'evento	25
Caratterizzazione statistica delle precipitazioni.....	37
ANALISI IDROMETRICA.....	46
Propagazione della piena del Fiume Po	52
Propagazione della piena del Fiume Tanaro	55
Analisi statistica delle portate massime al colmo	58
ANALISI NIVOMETRICA	59
CONFRONTO CON EVENTI STORICI.....	63
ATTIVITA' DEL CENTRO FUNZIONALE	69

INTRODUZIONE

Nelle giornate comprese tra il 4 e l'8 novembre 2011, il territorio regionale piemontese è stato interessato da abbondanti e diffuse precipitazioni, che hanno determinato condizioni generali di criticità, con locali condizioni di elevata criticità per deflussi, sui principali corsi d'acqua del Piemonte.

In totale sono stati registrati quantitativi di pioggia anche molto forti su tutta la regione, in particolare sui settori meridionali e sui versanti pedemontani settentrionali e occidentali; si segnala il valore cumulato medio su tutta la regione che è stato superiore ai 250 mm in 6 giorni con punte di 639 mm a Trivero (BI), 583 mm a Barge (CN) e 600 mm a Rossiglione (GE) sul bacino dell'Orba. Le piogge sono state caratterizzate da tempi di ritorno superiori ai 50 anni per le durate di 24 ore in gran parte dei settori montani occidentali ed appenninici mentre nei territori di pianura e nelle alpi nord-orientali le piogge hanno avuto tempi di ritorno generalmente compresi tra 10 e 20 anni.

Relativamente ai corsi d'acqua, l'evento si è sviluppato in modi e tempi diversi nelle differenti zone: le piogge intense sul confine ligure hanno determinato nel pomeriggio di venerdì 4 la piena del torrente Scrivia e durante la notte di sabato 5 novembre la formazione di una piena nel torrente Orba, defluita poi nel tratto terminale di Bormida ad Alessandria generando locali esondazioni. Nella giornata di domenica 6 novembre si sono registrate piene su gran parte degli affluenti del Po, che hanno determinato la formazione di una piena lungo l'asta di Po, transitata a Torino intorno alla mezzanotte. Successivamente, nella giornata del 6 novembre, nell'alto bacino del Tanaro tra Garessio e Farigliano si è formata una piena transitata poi tra Asti ed Alessandria nella giornata successiva. Le piene dei fiumi sono state caratterizzate generalmente da tempi di ritorno medio superiore a 10 anni con massimi di 50 anni per i torrenti Orba e alto Tanaro.

Complessivamente, i valori di neve al suolo sono stati sempre molto rilevanti alle quote superiori ai 2600-2700 m, dove lunedì mattina alle ore 8.00 sono stati misurati a Passo del Moro (Macugnaga, 2823 m slm) 150 cm di neve al suolo, al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m slm) 175 cm, al rifugio Vaccarone (Giaglione, 2755 m slm) 145 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m slm) 144 cm.

L'operato svolto dal personale di Arpa Piemonte nel Centro Funzionale si può complessivamente riassumere in 6 giorni di operatività h24 e 650 ore svolte in attività di presidio, monitoraggio e previsione. Sono state coinvolte complessivamente 23 persone in 31 turni lavorativi, con un presidio costante per tre giorni presso la sala operativa di Protezione Civile della Regione Piemonte.

ANALISI METEOROLOGICA

Il giorno 3 Novembre 2011 una profonda saccatura di origine atlantica (denominata QUINN) si approssima alle coste europee, causando una rotazione dei flussi in quota da sudovest sulla coste italiane. Il minimo barico della saccatura QUINN appare da subito eccezionalmente profondo, su livelli paragonabili alle strutture depressionarie che causarono le alluvioni del 1994 e del 2000 (figura 1).

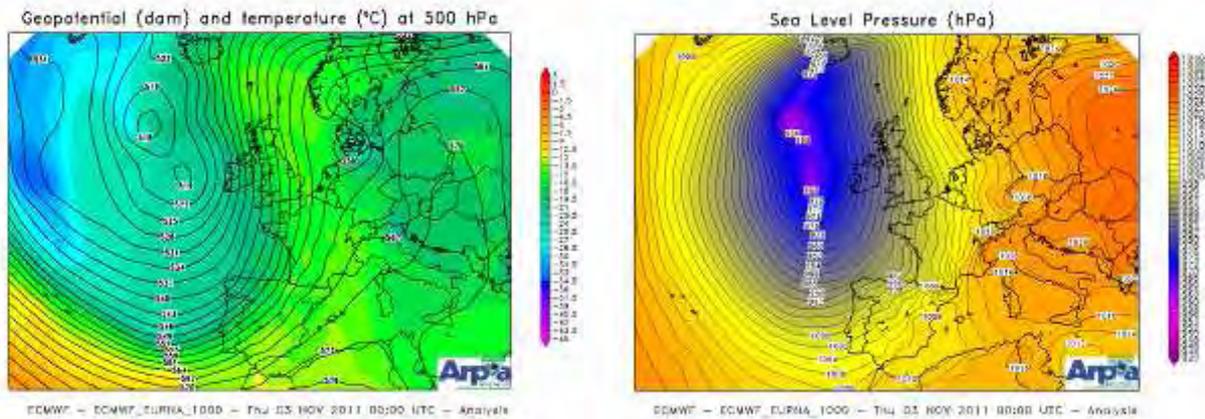


Figura 1. La saccatura atlantica e l'associato minimo barico al suolo si approssimano alle coste europee.

Nel contempo, la presenza di un anticiclone sull'Europa orientale comincia a costruire una potenziale configurazione di blocco della saccatura nel suo naturale moto verso est, ponendo le basi per un peggioramento drastico e persistente delle condizioni meteorologiche.

Nella seconda parte della giornata del 3 Novembre 2011 il flusso meridionale caldo e umido (*Warm Conveyor Belt*), della parte prefrontale del sistema collegato alla saccatura atlantica, raggiunge le regioni del nordovest italiano (figura 2), apportando le prime deboli precipitazioni a componente essenzialmente orografica. Nel contempo il vento nei bassi strati comincia a subire una graduale intensificazione ed il gradiente barico sulle Alpi, con l'alta pressione sulla parte italiana e la bassa su quella d'oltralpe (condizioni di *Stau*), diventa più intenso.

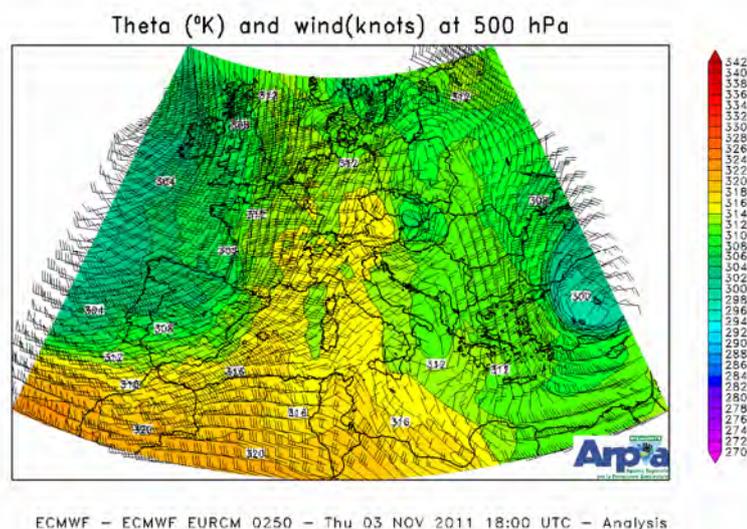


Figura 2. La parte prefrontale del sistema raggiunge il nordovest italiano

Il giorno 4 Novembre 2011 la saccatura entra in maniera decisa sul Mediterraneo, causando un'intensificazione delle correnti meridionali sulle regioni nordoccidentali e contestualmente del gradiente barico sul nord Italia (figura 3), mentre si verifica una decisa risalita di aria sub-tropicale continentale (dall'Africa) sul settore centrale del Mediterraneo. La presenza di un intenso impulso freddo sul bordo discendente della saccatura (figura 4) e l'azione di blocco esercitata dall'anticiclone sull'Europa orientale determinano un rallentamento del moto longitudinale della saccatura e una contestuale rotazione antioraria (*tilting*) dell'asse del promontorio, con conseguente persistenza di intense correnti meridionali sul Mediterraneo centrale.

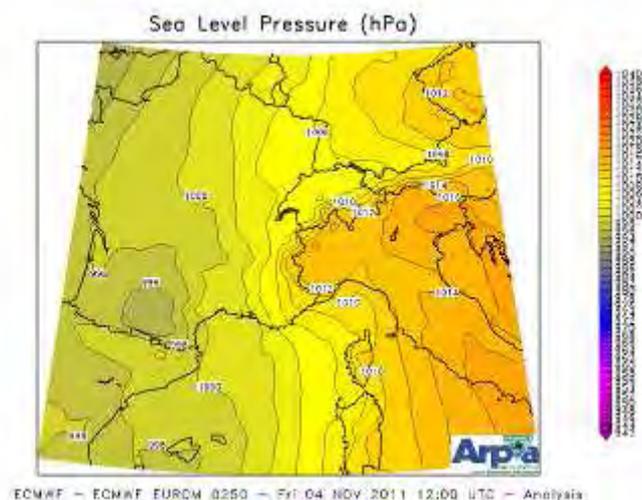
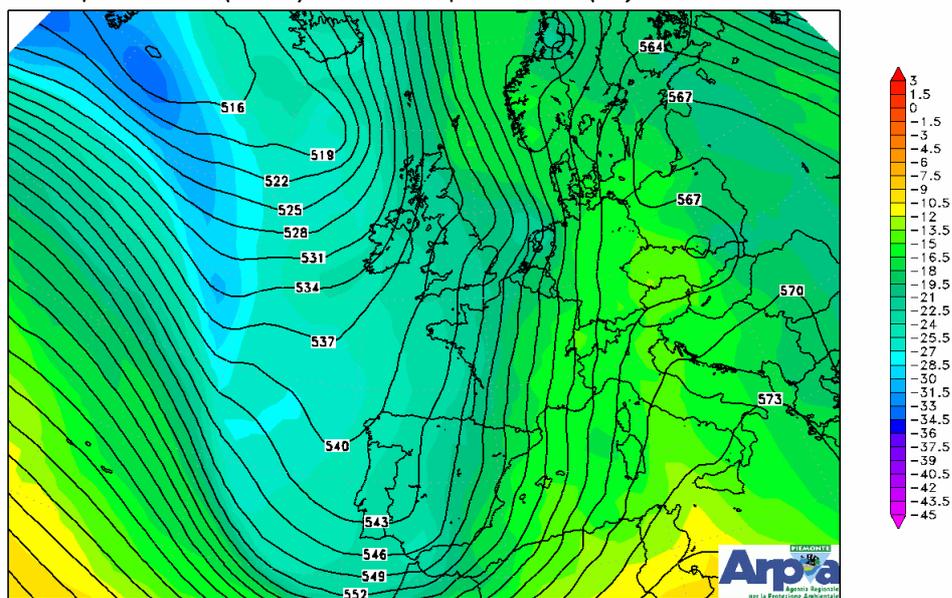


Figura 3. Il gradiente barico sul nord Italia

Geopotential (dam) and temperature (°C) at 500 hPa



ECMWF - ECMWF_EURNA_1000 - Fri 04 NOV 2011 12:00 UTC - Analysis

Figura 4. Situazione in quota il 4 Novembre 2011 alle h12 UTC. Si può apprezzare l'approfondimento della saccatura sul Mediterraneo ed il *tilting* dell'asse del promontorio sull'Europa centro-orientale

Passando ad un'analisi più dettagliata sul nordovest italiano, si nota che le intense correnti meridionali umide ascendenti (*Warm Conveyor Belt*) aumentano notevolmente l'instabilità atmosferica, in particolare sulle coste liguri, dove si viene a creare inoltre una linea di convergenza notevole proprio al largo del capoluogo ligure, tra le correnti al suolo settentrionali, provenienti da nord (dal Piemonte), pilotate dal gradiente termico a cavallo degli Appennini, e le correnti meridionali più calde e umide (figura 5a), provenienti dal mare. Ciò crea un ambiente notevolmente instabile nelle ore seguenti (figura 5b), con la formazione di una formazione convettiva "a V" (*V-Storm*) auto-rigenerante, eccezionalmente precipitativa e persistente sul Genovese, con interessamento dell'area piemontese dell'Alessandrino (figura 6).

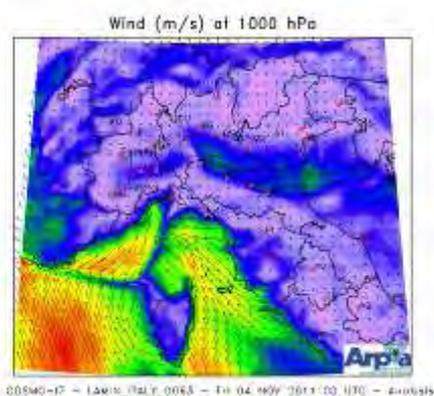


Figura 5a. Convergenza delle correnti al suolo al largo delle coste di Genova

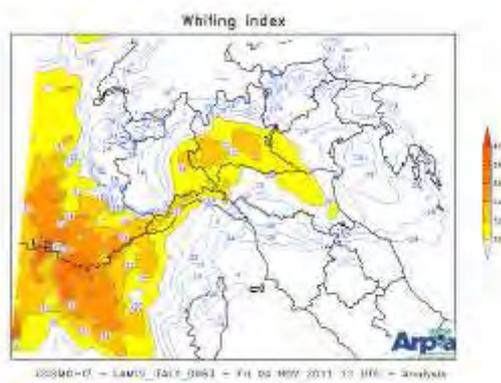


Figura 5b. Instabilità (*Whiting index*) sul nordovest italiano

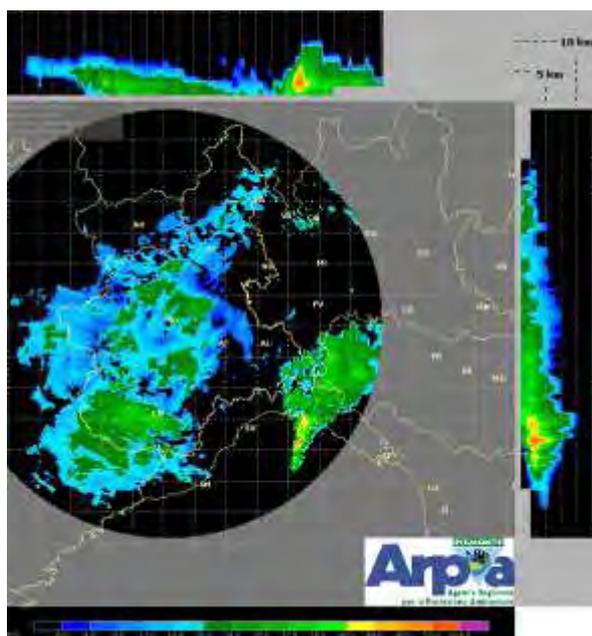


Figura 6 - Immagine radar delle h6:30 UTC, che illustra le prime fasi della formazione del sistema convettivo "a V" che interesserà nel corso di tutta la giornata la zona del Genovese e dell'Alessandrino.

Nel contempo, l'intensificazione dei flussi meridionali nel corso della giornata causa un graduale aumento delle precipitazioni sul settore settentrionale della regione, in particolare su Verbanese, Biellese e alto Vercellese. Tali precipitazioni hanno carattere prevalentemente avvevivo, ma la risalita orografica gioca un ruolo fondamentale nell'intensificazione e nella persistenza dei fenomeni (figura 7 a-b).

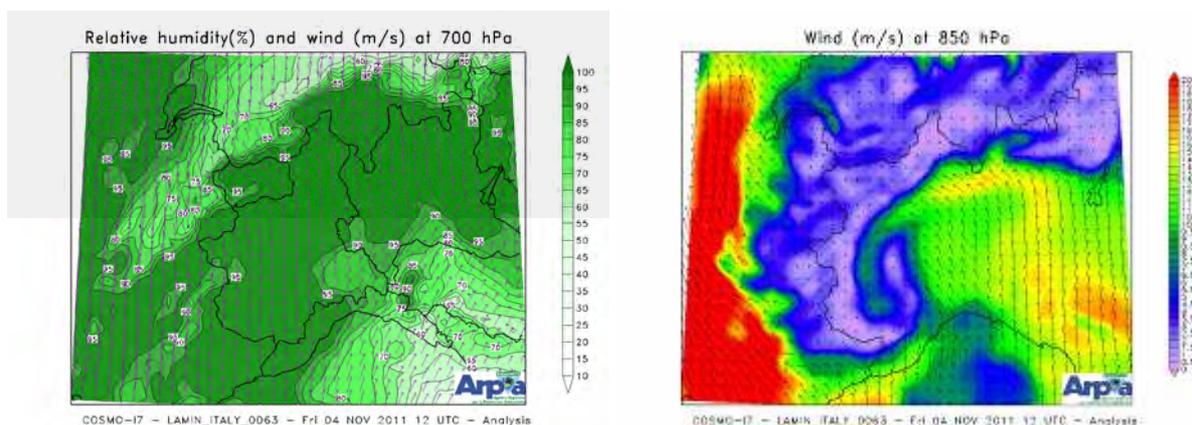


Figura 7 a-b. Avvezione di umidità e correnti sul nordovest italiano; si osserva la convergenza orografica notevole sul settore settentrionale del Piemonte.

Se si considerano le mappe dei fulmini osservati nel corso delle 24 ore del 4 novembre (figura 8 a-b), si può avere un'idea migliore della portata e della persistenza dei temporali verificatisi, che hanno interessato prevalentemente il Genovese, ma che hanno anche causato intense precipitazioni sui rilievi appenninici (figura 9). Dalla mappa riassuntiva delle precipitazioni (figura

9) si possono apprezzare anche i forti quantitativi di pioggia sulle zone interessate da convergenza orografica sul nord del Piemonte. Lo zero termico, a causa della notevole avvezione calda meridionale, è passato da 2500 a 2900 metri nel corso della giornata, con valori inferiori anche di 300 m sui rilievi alpini occidentali.

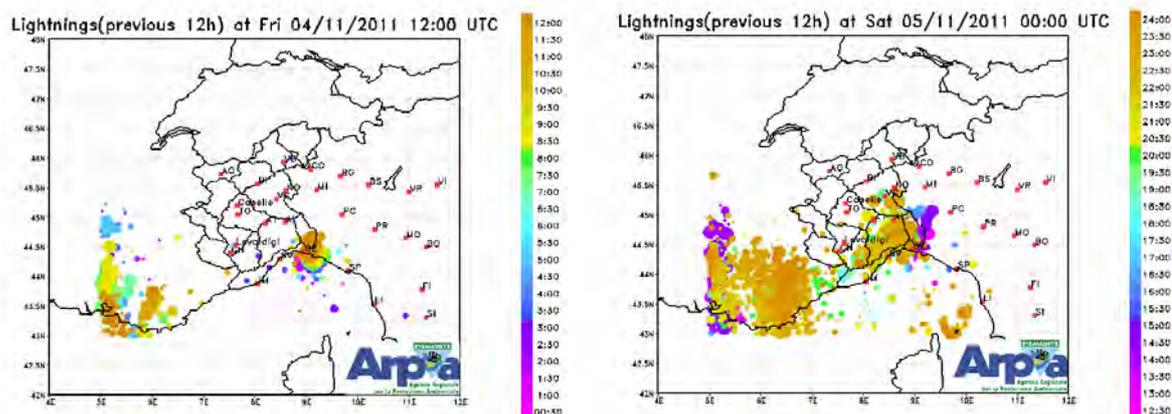


Figura 8 a-b. Fulmini registrati nelle prime e nelle seconde 12 ore della giornata del 4 novembre 2011

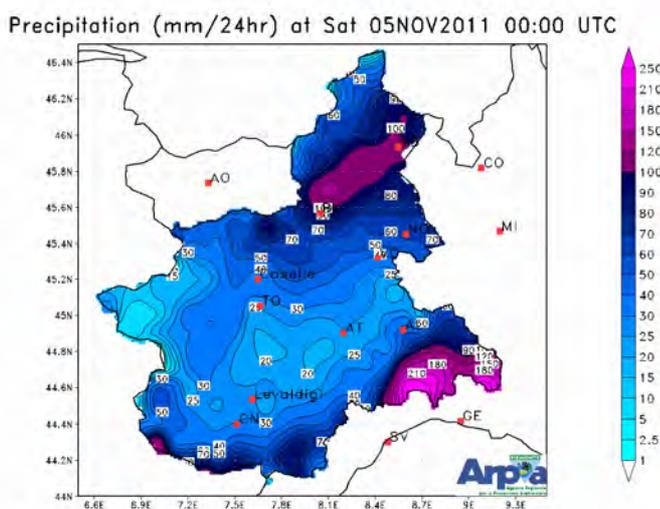


Figura 9. Precipitazioni cumulate su 24 ore nella giornata di venerdì 4 novembre 2011

Nella giornata del 5 Novembre 2011 un'analisi in quota mostra la graduale evoluzione in *cut-off* della depressione sul Mediterraneo occidentale (figura 10): dalla saccatura principale si isola un minimo barico chiuso, denominato ROLF. Il sistema frontale evolve in occlusione sulle regioni settentrionali italiane, mentre l'avvezione fredda scende sulle coste del nord Africa e sul settore tirrenico. Nel corso della giornata si verifica uno spostamento del minimo barico al suolo verso il nord Italia (figura 11), con una conseguente rotazione da sudest delle correnti in quota. Contestualmente sul Piemonte si caratterizza una massiccia convergenza di correnti dai

quadranti orientali alle medie-basse quote, che causano un'intensificazione dei fenomeni precipitativi sul settore occidentale della regione (figura 12 a-b).

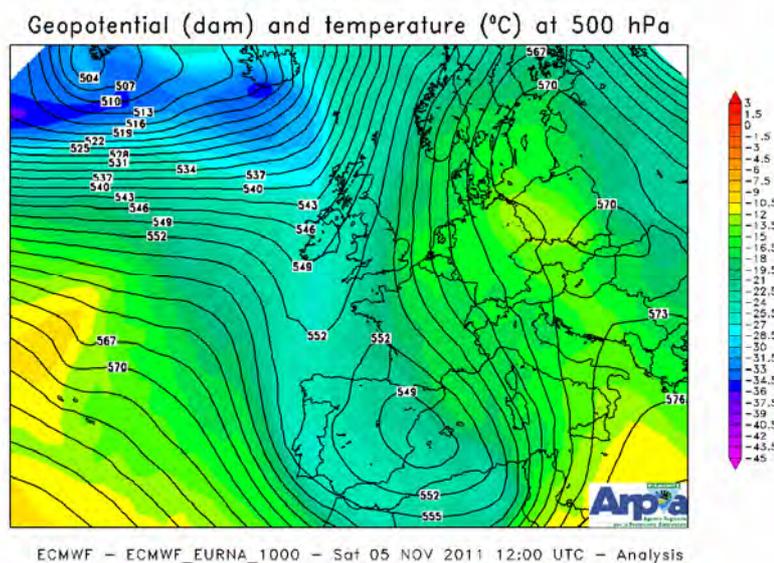


Figura 10. Dalla saccatura principale si isola un minimo in quota (*cut-off*)

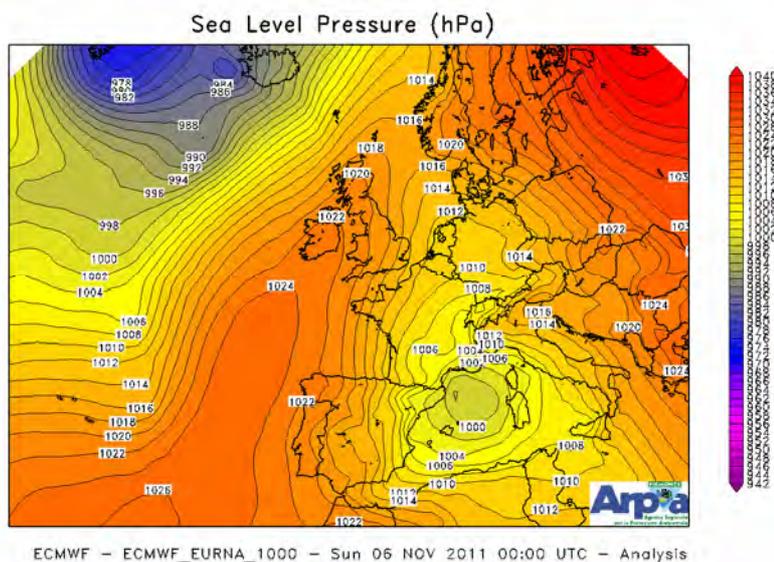


Figura 11. Il minimo barico al suolo si sposta verso il nordovest Italia

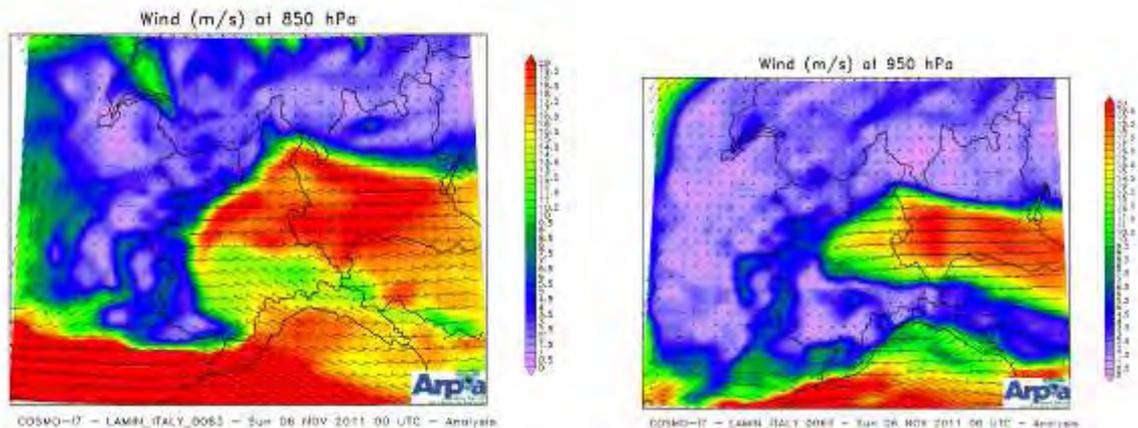


Figura 12 a-b. Intensificazione delle correnti orientali a 850 hPa e a 950 hPa

Le precipitazioni della giornata del 5 Novembre 2011 (figura 13) sono state quindi causate principalmente dall'intensa convergenza di flussi da est-sudest sulle zone pedemontane e sui settori appenninici (*low-level jet*), con carattere principalmente avvertivo, a parte ancora qualche temporale sulle zone al confine con la Liguria di Ponente. Lo zero termico è rimasto stazionario intorno ai 2800-2900 metri, a causa della persistenza del flusso caldo e umido dai quadranti meridionali, con valori inferiori di circa 200 m sui rilievi alpini occidentali.

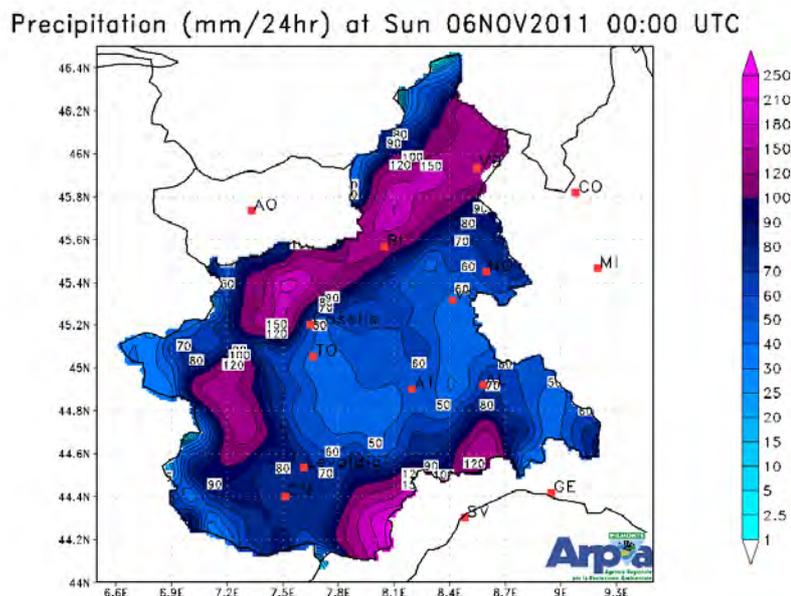


Figura 13. Precipitazioni cumulate su 24 ore nella giornata del 5 novembre 2011

Domenica 6 Novembre 2011 l'occlusione continua ad insistere sulle regioni settentrionali italiane (figura 14 a-b), portando piogge intense e persistenti su tutte le zone montane e

pedemontane del nord Italia e sulla Liguria. Nel contempo il settore freddo del ciclone attraversa il centro-sud, portando piogge diffuse e fenomeni temporaleschi diffusi su gran parte della penisola.

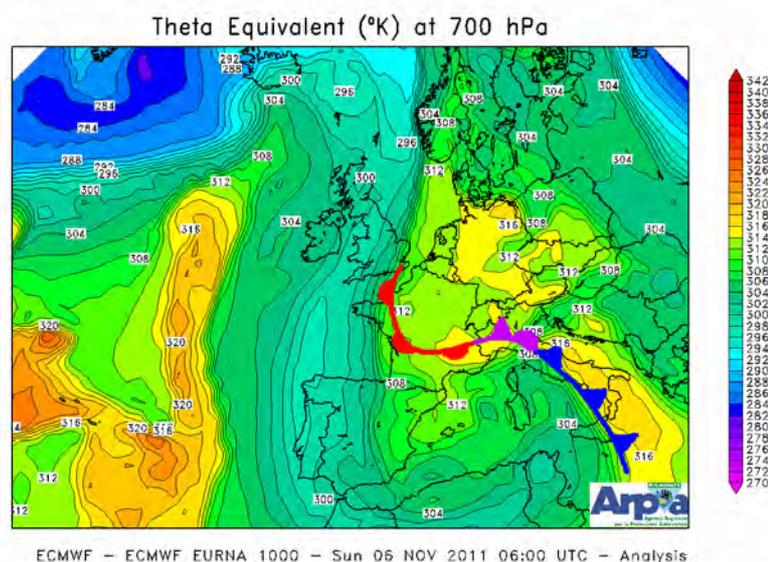


Figura 14 a. Temperatura potenziale equivalente a 700 hPa hPa relativa alle h06 UTC del giorno 6 novembre 2011. E' ben visibile la parte occlusa (in colore viola) della struttura sul nord Italia, mentre il fronte freddo (in colore blu) interessa il centro-sud della penisola

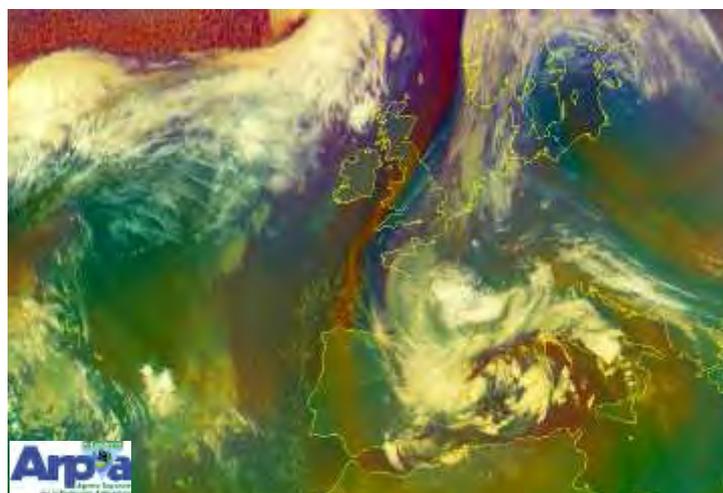


Figura 14b. Immagine dal satellite Meteosat MSG del giorno 6 Novembre 2011 alle h06 UTC. Dal confronto con la figura. 14a si nota l'instabilità al centro-sud della penisola, determinata dal transito del fronte freddo, la convergenza di correnti orientali al nordovest italiano e il sistema vorticoso con minimo barico centrato a nordest dell'isola di Maiorca

Il minimo di pressione (ciclone ROLF) tende a spostarsi lievemente ad est delle Isole Baleari, assumendo caratteristiche barotropiche (figura 15 a-b), mentre al suolo si va parzialmente erodendo il gradiente barico sul nord Italia.

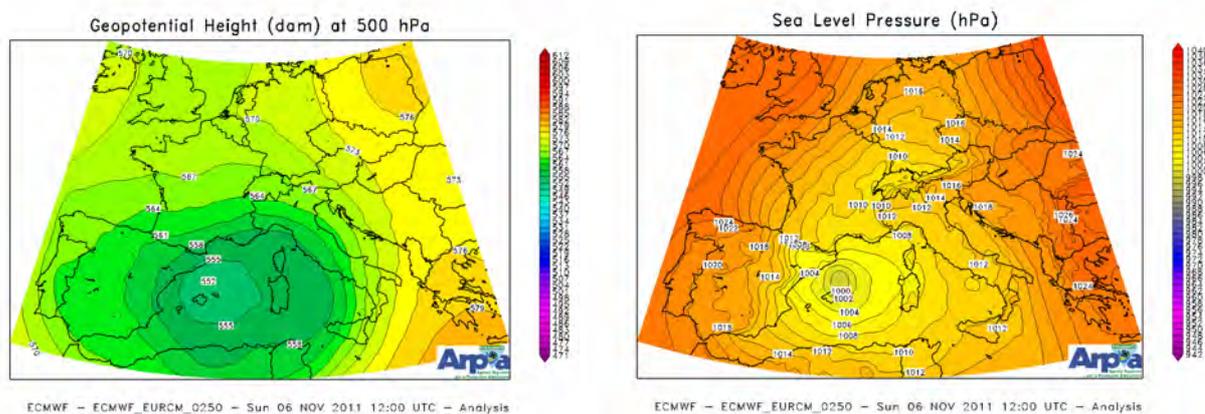


Figura 15 a-b. Minimo barico in quota e al suolo del ciclone sul Mediterraneo

Sul Piemonte le correnti convogliate dalla formazione ciclonica divengono orientali o nordorientali (figura 16 a-b), apportando così le precipitazioni maggiori a carattere orografico sulle zone del Torinese e del Cuneese (figura 17), con locali episodi temporaleschi a causa del raffreddamento delle masse d'aria in quota.

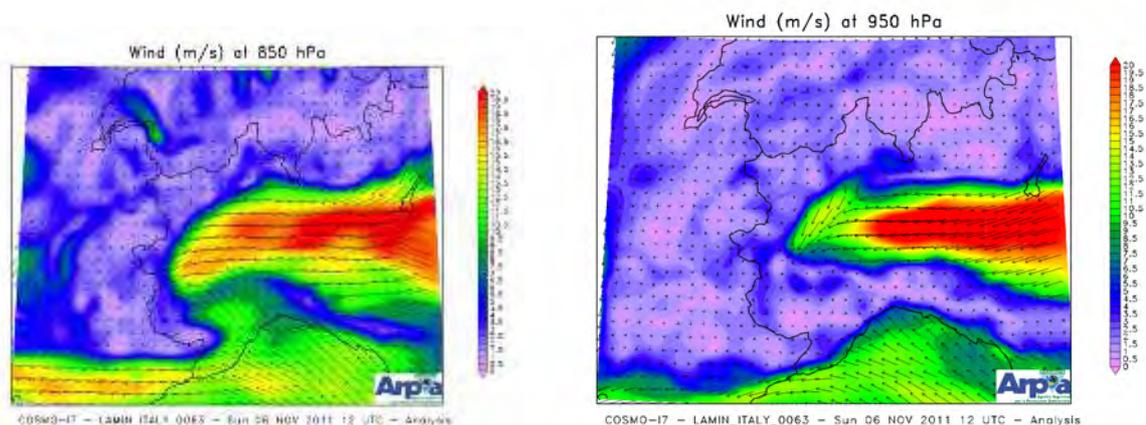


Figura 16. Correnti a 850 hPa e a 950 hPa; oramai hanno acquisito una ben definita direzione orientale/nordorientale

Precipitation (mm/24hr) at Mon 07NOV2011 00:00 UTC

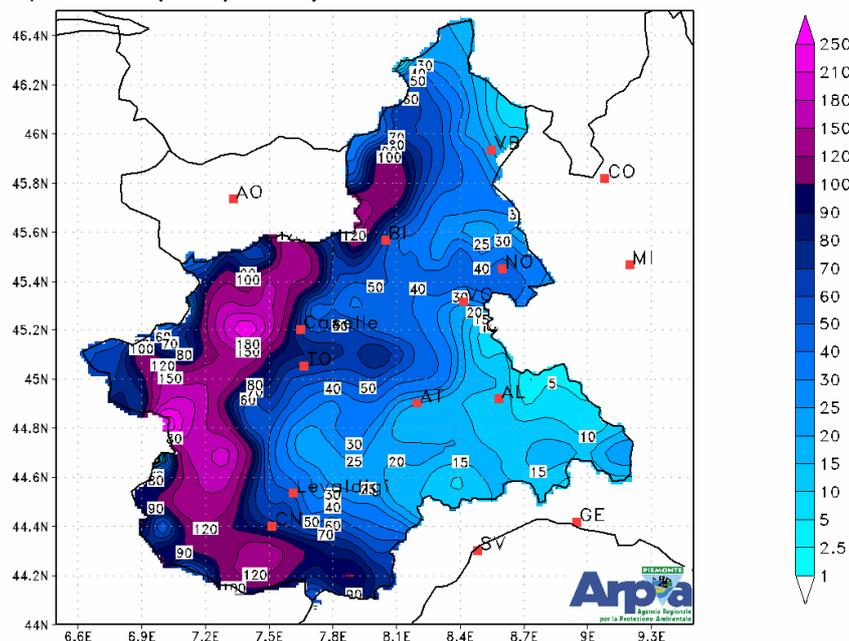


Figura 17. Precipitazioni cumulate su 24 ore nella giornata del 6 novembre 2011

La quota dello zero termico, a causa dell'arrivo di aria associata al settore freddo della saccatura, ha subito un calo progressivo nel corso della giornata fino a 2500 m sul settore settentrionale della regione e 2300 sul settore meridionale, area maggiormente interessata dal transito dell'aria fredda.

Da lunedì 7 novembre 2011 il ciclone ROLF, posizionato tra le Isole Baleari e la Sardegna, subisce una graduale e pressoché rara trasformazione. Innanzitutto, il minimo di pressione torna ad approfondirsi, in particolare nei bassi strati atmosferici (figura 18). In secondo luogo si nota la formazione di un nucleo di aria calda al suo interno, più evidente al di sotto dei 700 hPa, tipico dei cicloni tropicali o simil-tropicali (figura 19). Nel contempo, i venti in prossimità del minimo si intensificano, raggiungendo valori superiori ai 100 km/h a 925 hPa (figura 20a) e prossimi ai 90 km/h al suolo (90 km/h registrati in Costa Azzurra). Tale evoluzione spingerà l'agenzia federale americana NOAA (*National Oceanic and Atmospheric Administration*) a classificarlo come "ciclone tropicale 01-M".

La trasformazione della struttura ROLF da ciclone extratropicale a ciclone simil-tropicale (*TLC, Tropical Like Cyclone*) è probabilmente dovuta alla condensazione dell'aria umida e calda del Mediterraneo, forzata a risalire dalla forte circolazione ciclonica antioraria che ha facilitato la convezione, con il conseguente rilascio di notevoli quantità di calore latente: un'evoluzione non dissimile, quindi, dal meccanismo di formazione dei cicloni tropicali veri e propri (figura 20b).

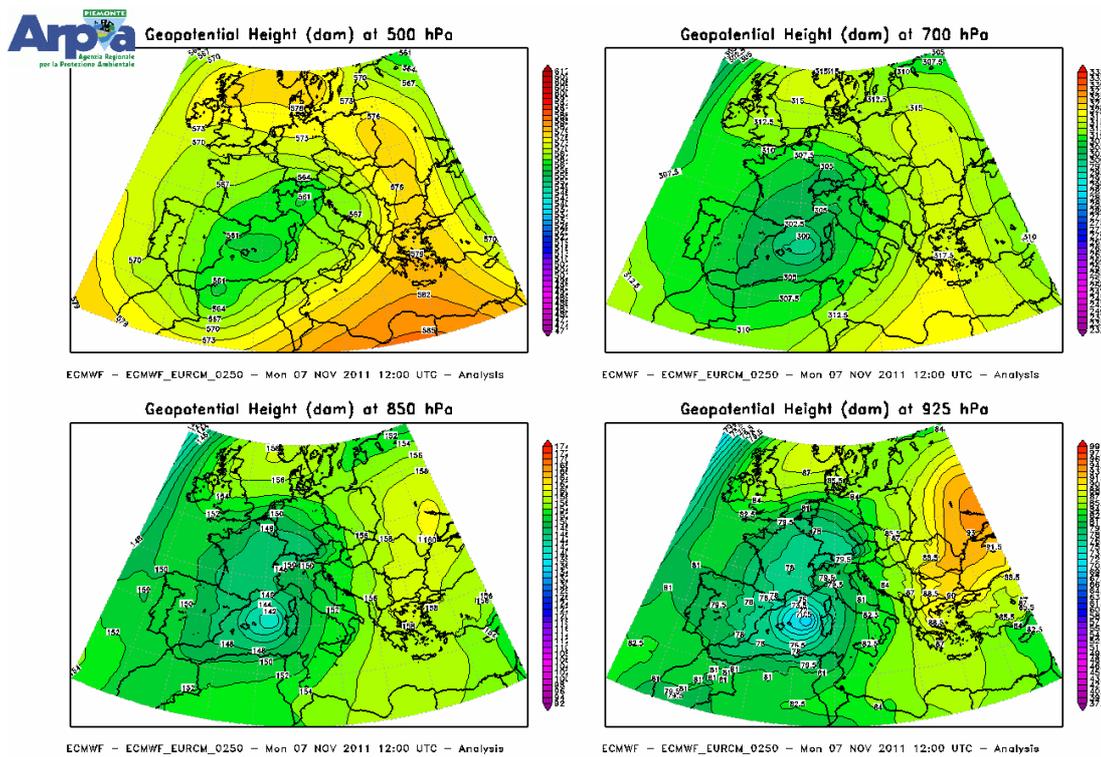


Figura 18. Altezza di geopotenziale a differenti livelli di pressione, alle h12 UTC del 7 novembre 2011. Si nota l'approfondimento del minimo di pressione nei bassi strati e la struttura barotropica

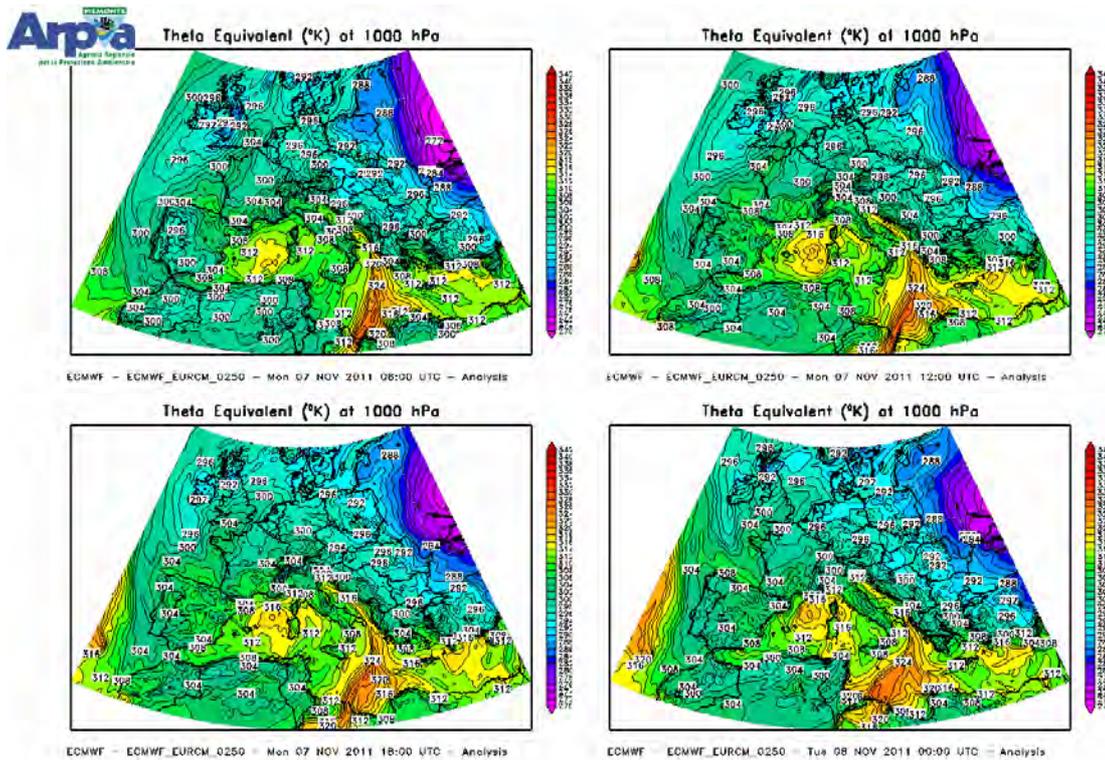


Figura 19. Evoluzione della temperatura potenziale equivalente a 925 hPa il giorno 7 novembre 2011: si può notare come il “cuore” del vortice depressionario diventi via via più caldo

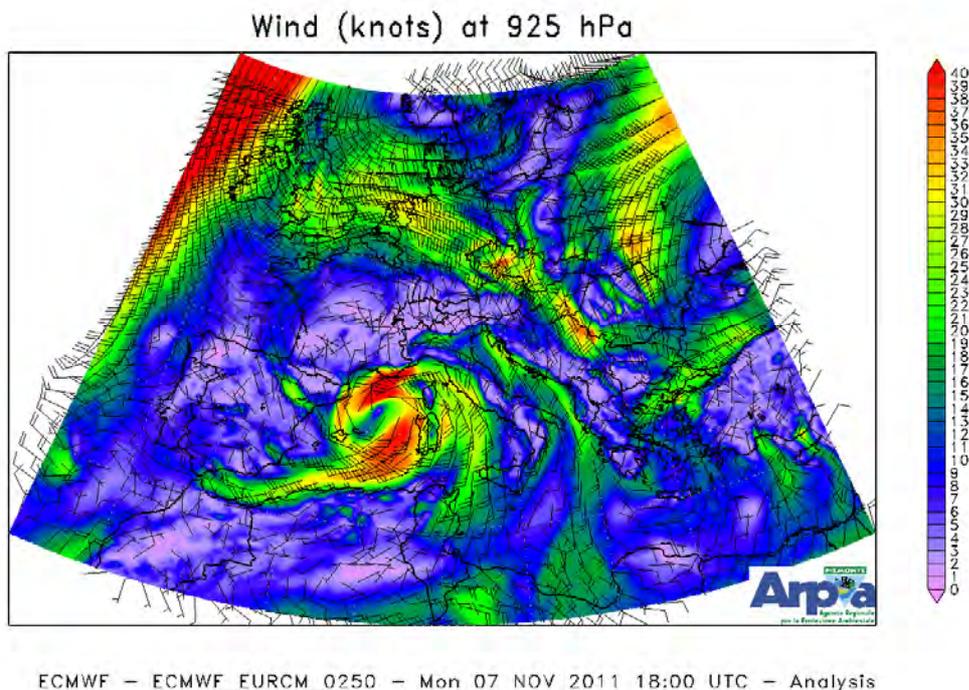


Figura 20 a . Analisi dei venti a 925 hPa associati al ciclone simil-tropicale “01M” alle h12 UTC del 8 novembre 2011.

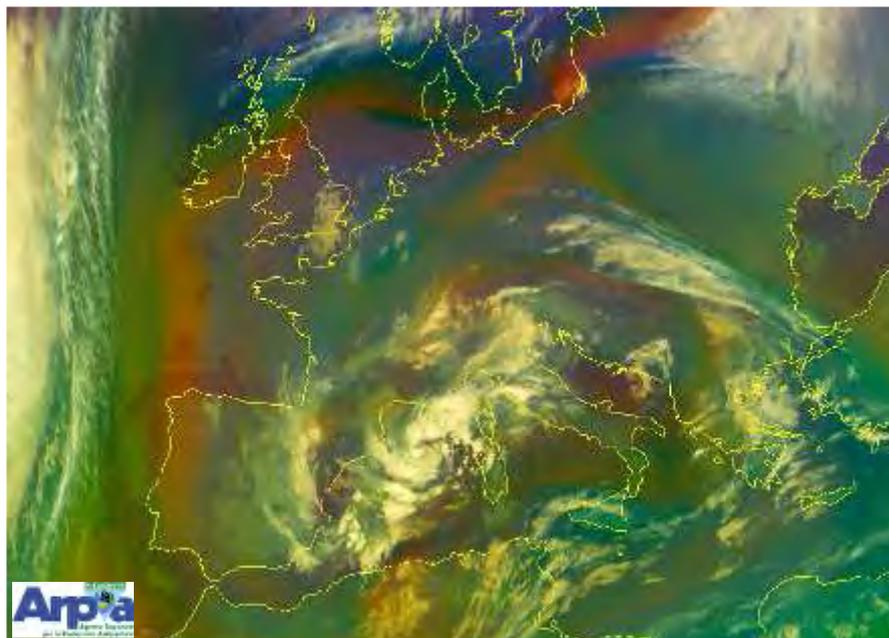


Figura 20b .Immagine dal satellite Meteosat MSG del giorno 7 novembre 2011 alle h18 UTC. E' ben visibile l'occhio del ciclone ROLF che si dirige verso la Costa Azzurra

Una delle cause sottostanti all'approfondimento e alla particolare persistenza del ciclone ROLF sul Mediterraneo, nonché probabilmente correlata agli eccezionali quantitativi di precipitazione raggiunti dall'evento in generale, è stata l'anomalia positiva di temperatura del Mar Mediterraneo (con punte intorno ai +4°C: figura 21) , in concomitanza alla situazione di blocco anticiclonico sull'Europa orientale.

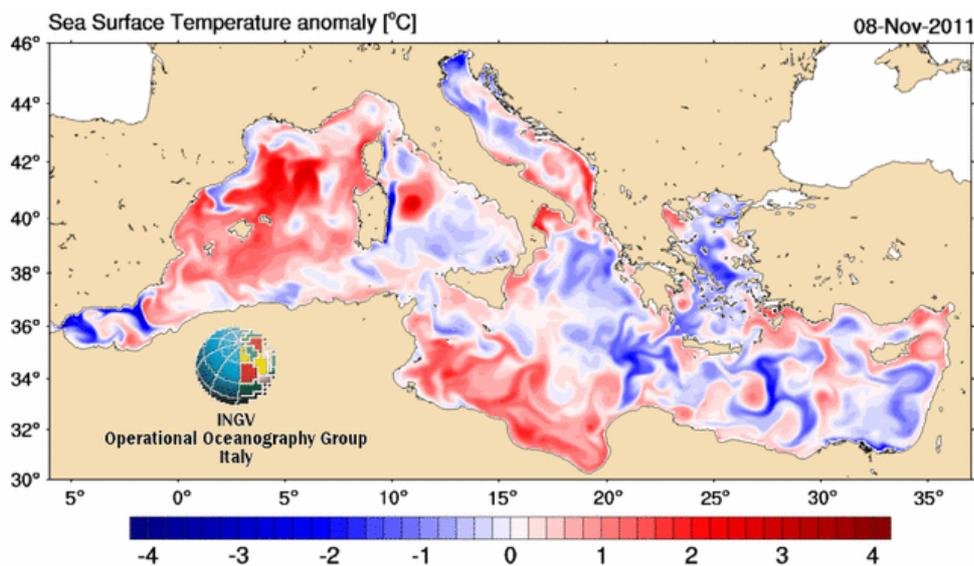


Figura 21. Anomalia di temperatura superficiale del Mediterraneo il giorno 8 novembre 2011

In quanto agli effetti al suolo, le precipitazioni verificatesi sul territorio piemontese il giorno 7 novembre 2011 sono diminuite notevolmente rispetto ai giorni precedenti, con valori forti sulle zone pedemontane alpine, molto forti tra Torinese e Cuneese. Tale diminuzione si giustifica con

la permanenza del ciclone ROLF sull'area delle Baleari, sufficientemente lontano dal nord Italia per riuscire a causare ancora precipitazioni particolarmente intense sulla nostra regione. Gli effetti principali sono da associare con la residua convergenza di flussi umidi da est, nordest, che va ad interessare maggiormente proprio le aree occidentali e meridionali del Piemonte (figura 22).

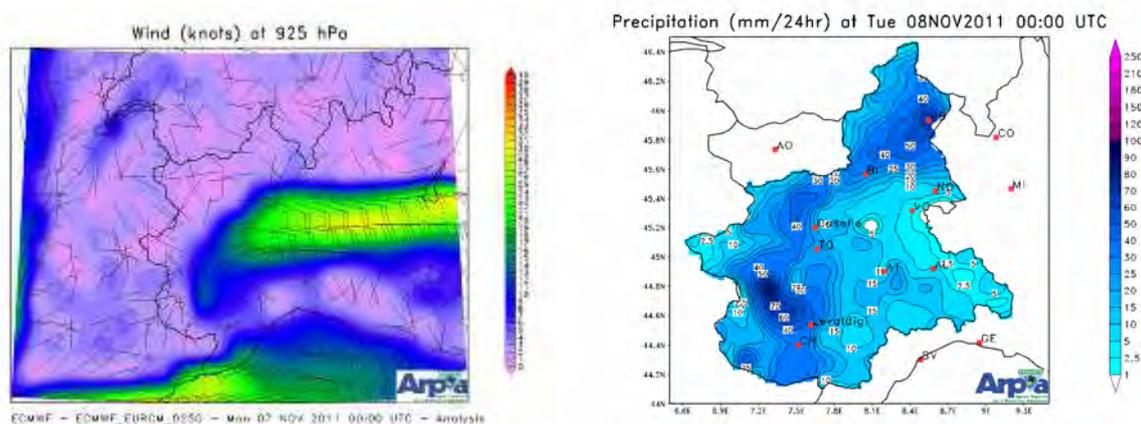


Figura 22. Convergenza di correnti orientali sul Piemonte e relative precipitazioni cumulate nella giornata del 7 novembre 2011

L'ultimo giorno dell'evento meteorologico, martedì 8 novembre 2011, si assiste ad uno spostamento del ciclone ROLF, oramai ascrivibile alla tipologia *TLC (Tropical Like Cyclone)*, verso il nord Italia, mentre lentamente va colmandosi, in particolare ai livelli medio-alti dell'atmosfera (figura 23). Nella serata del 8 e nelle prime ore del 9 novembre 2011 la struttura raggiunge la terra ferma sulle coste francesi, esaurendosi definitivamente.

Tuttavia, l'avvicinamento alla Costa Azzurra di martedì 8 Novembre 2011 porta una nuova intensificazione delle precipitazioni sul Piemonte, sempre associata alle intense correnti umide orientali che convergono sulle zone pedemontane alpine. Le zone più interessate dai fenomeni sono nuovamente, oltre alle vallate alpine, il Cuneese ed il basso Torinese, a causa della particolare conformazione orografica.

Lo zero termico rimane stazionario per tutta la giornata intorno ai 2000-2100 m.

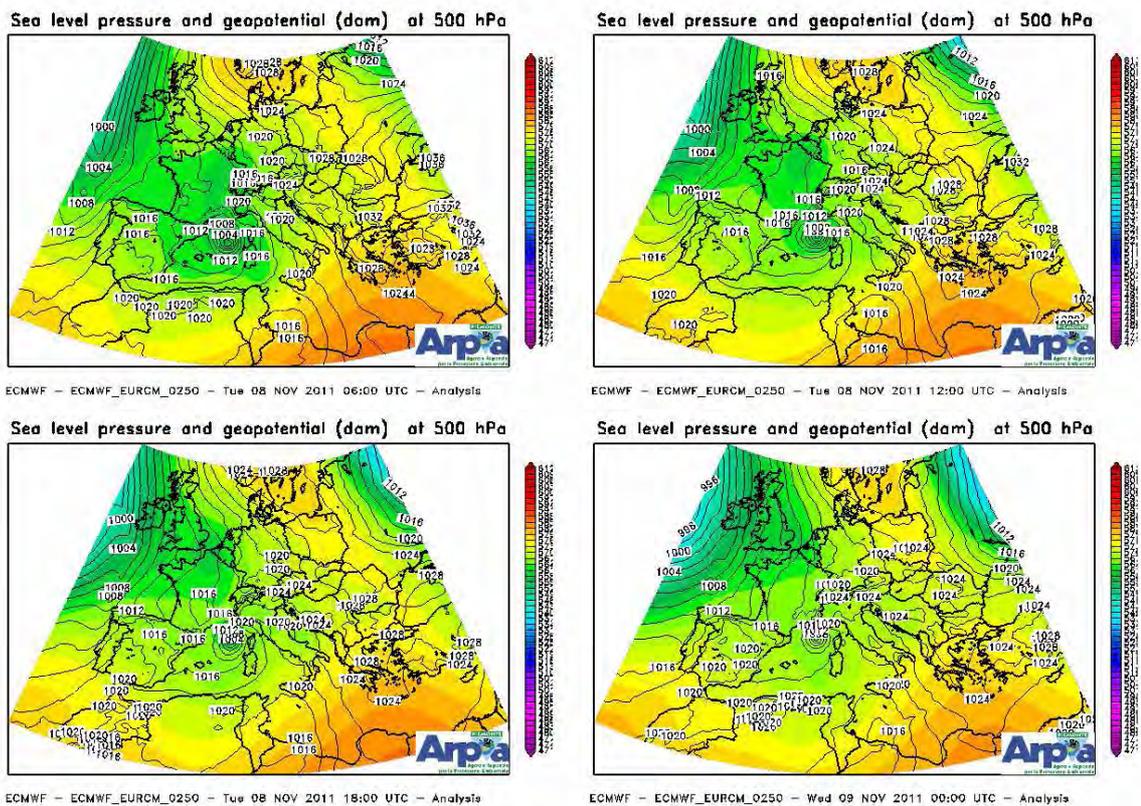


Figura 23. Evoluzione della pressione al livello del mare e dell'altezza di geopotenziale a 500 hPa l'8 novembre 2011

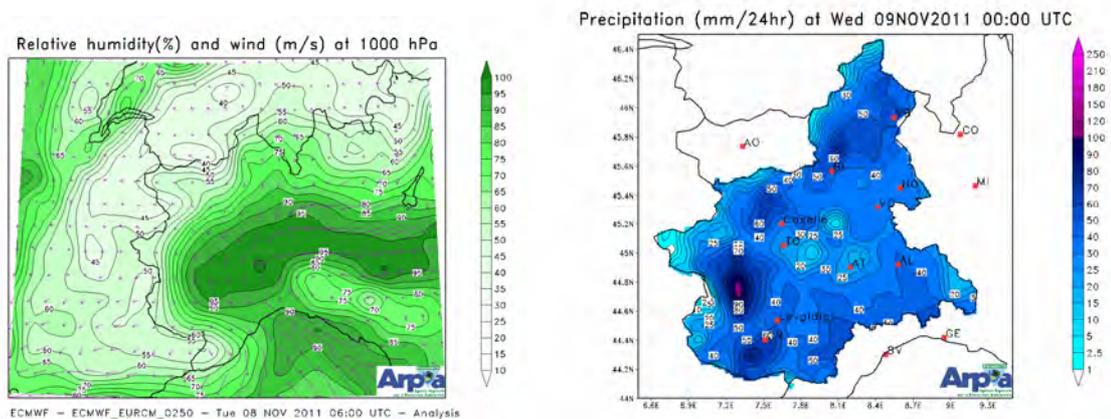


Figura 24. Convergenza di flussi umidi orientali sul Piemonte (sul Cuneese in particolare) e relative precipitazioni cumulate nella giornata dell'8 novembre 2011

Considerazioni sulla previsione meteorologica

L'evento che ha interessato il nordovest italiano dal 3 all'8 novembre 2011, dal punto di vista meteorologico, è stato rappresentato da due fasi con caratteristiche di scala decisamente diverse, che si sono succedute senza soluzione di continuità.

La prima, determinata da una vasta e profonda depressione atlantica che, dopo aver stazionato alcuni giorni sul nord Atlantico, ha fatto il suo ingresso nel Mediterraneo, alimentata da una

lingua d'aria fredda di origine polare che ne ha accelerato il moto verso est. Questa configurazione, già evidenziata dagli ultimi giorni del mese di Ottobre, è stata caratterizzata da un'elevata predicibilità, sia per quanto riguarda le tempistiche dell'avvicinamento al Mediterraneo, sia per la rotazione dell'asse principale in senso antiorario, che ha determinato l'intensificazione del flusso meridionale, nonché per le caratteristiche di persistenza, a causa dell'effetto di blocco del promontorio anticiclonico ad est. L'approfondimento della depressione del giorno 3 novembre, il cui asse nord-sud era ormai prossimo alla Penisola Iberica, ha forzato aria atlantica verso latitudini basse (fino a circa 20° di latitudine nord) che poi è transitata sul nord Africa fino ad immettersi nel Mediterraneo. Nella giornata del 4 novembre si è venuta a creare una forte convergenza sul Tirreno a causa dell'incontro di queste correnti con un flusso di aria nei bassi strati che dalla penisola balcanica transitava sul Mediterraneo orientale e, attraverso il Canale di Sicilia, risaliva verso l'alto Tirreno fino al Mar Ligure. Questo fattore, insieme all'anomalia termica positiva del Mediterraneo, lasciava ben prefigurare la severità complessiva dell'evento. In questa fase, che si può affermare aver caratterizzato l'evento fino alla mattina del giorno 5 novembre, le precipitazioni più intense sono state determinate prevalentemente da instabilità per sollevamento orografico e per convergenza nei bassi strati. Un ruolo fondamentale nella distribuzione spazio-temporale delle precipitazioni è stato pertanto determinato dall'intensità e dalla direzione del vento. Una generale sovrastima dell'intensità del vento nella media e bassa atmosfera ed una maggiore rotazione dei venti da sudest, rispetto alle osservazioni negli strati dal suolo a 950hPa, hanno determinato una sovrastima delle precipitazioni sul settore settentrionale della regione e un erroneo spostamento del nucleo di precipitazione più intensa verso il Savonese.

Infatti, considerando la precipitazione media totale prevista e osservata su tutte le aree di allertamento nelle varie scadenze (figura 25), per la giornata del 4 novembre, la previsione risulta nel complesso buona anche se presenta una leggera sottostima nell'ultima scadenza previsionale. Osservando la figura 26, che rappresenta le precipitazioni medie cumulate in 24 h sulle singole aree di allertamento, si osserva sulle zone G e H un'importante sottostima (in particolare nella zona H), legata allo sconfinamento sull'area appenninica piemontese delle precipitazioni associate ai temporali che hanno interessato il Genovese. Inoltre la previsione vede una sovrastima di una ventina di millimetri sulla fascia pedemontana ed in particolare sulle zone A, B, C e D, che ha compensato solo in parte la sottostima sul settore appenninico.

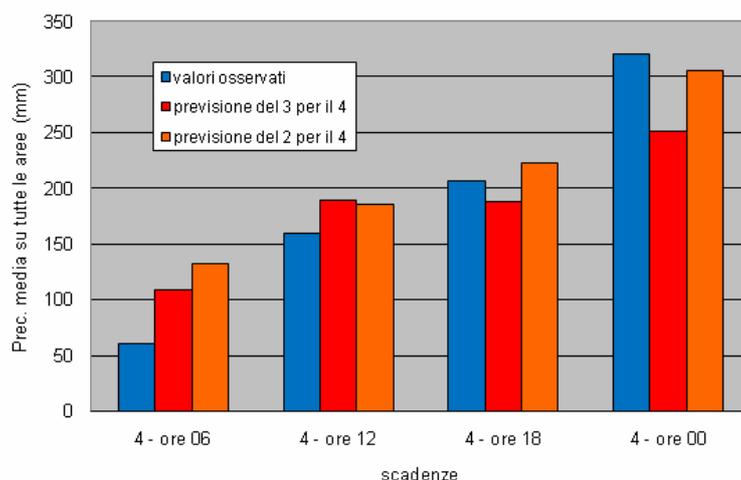


Figura 25. Andamento nelle varie scadenze di previsione della precipitazione media su tutte le aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso la previsione più recente (quella del 3 per le scadenze 06 e 12 e quella del 4 per le scadenze 12 e 18), in arancione quella meno recente (quella del 2 per le scadenze 06 e 12 e quella del 3 per le scadenze 12 e 18)

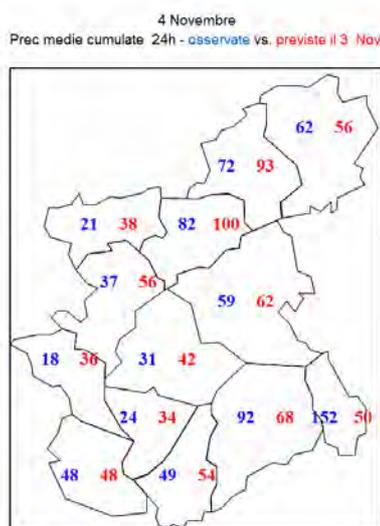
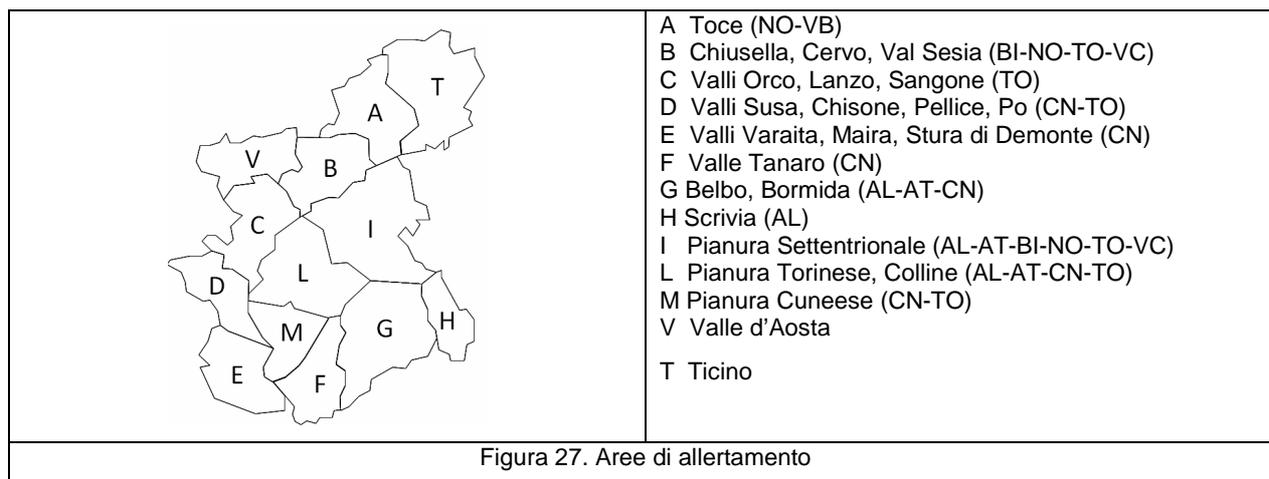


Figura 26. Precipitazione media cumulata sulle 24h sulle diverse aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso quelli relativi alla previsione più recente (quella del 3 per le scadenze 06 e 12, quella del 4 per le scadenze 12 e 18)



La fase successiva dell'evento, dal pomeriggio del giorno 5 novembre, è stata caratterizzata dalla formazione di un minimo chiuso a tutti i livelli centrato sul Mediterraneo occidentale, caratterizzato ancora da una struttura baroclina a scala sinottica, con la parte fredda del sistema frontale allungata in direzione dei meridiani e posizionata ad ovest della Sardegna. Nella prima parte della giornata la posizione del minimo e la conseguente direzione del flusso sul nordovest italiano risultano ben posizionate, mentre nella seconda parte della giornata l'approfondimento del minimo e l'avvicinamento dell'occlusione hanno diminuito la predicibilità della struttura responsabile delle precipitazioni intense. L'ulteriore diminuzione di scala degli elementi rilevanti della configurazione meteorologica nella giornata successiva, con la trasformazione del minimo in una struttura molto energetica di ciclone mediterraneo (ciclone ROLF), ha determinato una maggiore incertezza nella definizione della traiettoria di questa struttura.

Nella giornata del 5 novembre infatti la previsione risulta soddisfacente nelle prime due scadenze, mentre mostra un'importante sovrastima nelle ultime due (figura 28). Questo è legato ad un errore nella previsione della sinottica, che vedeva la formazione e il posizionamento del minimo, responsabile delle precipitazioni, a latitudini superiori rispetto a quelle effettive. Per questo motivo, le precipitazioni della serata del 5 sulla fascia pedemontana occidentale e settentrionale del Piemonte e sulla valle d'Aosta sono state di intensità minore di quelle attese (come si nota bene dalla figura 29 per le aree A, B, C e V), concentrandosi maggiormente sulla Francia. Un'altra cosa interessante da notare è che, passando dalla previsione del 3 per il 5 novembre a quella del 4 per il 5, non si sono avuti miglioramenti per quanto riguarda la sovrastima dei quantitativi, a dimostrazione che vi è stato di fatto un errore nella previsione della sinottica e della sua evoluzione.

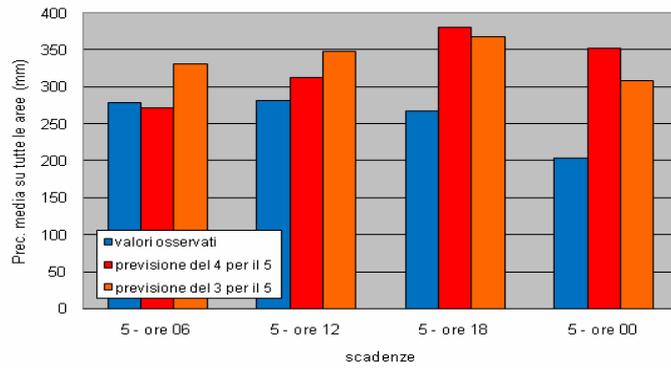


Figura 28. Andamento nelle varie scadenze di previsione della precipitazione media su tutte le aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso la previsione più recente (quella del 4 per le scadenze 06 e 12 e quella del 5 per le scadenze 12 e 18), in arancione quella meno recente (quella del 3 per le scadenze 06 e 12 e quella del 4 per le scadenze 12 e 18)

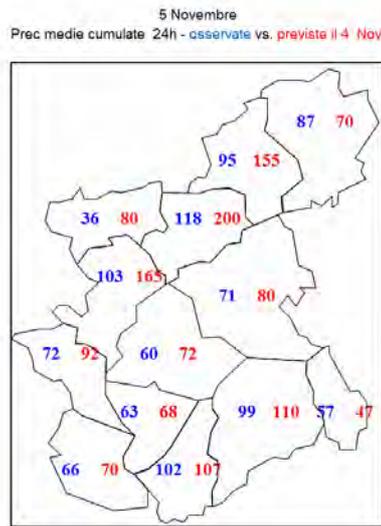


Figura 29. Precipitazione media cumulata sulle 24h sulle diverse aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso quelli relativi alla previsione più recente (quella del 5 per le scadenze 06 e 12, quella del 6 per le scadenze 12 e 18)

Per quanto riguarda la giornata del 6 novembre, la previsione si è rivelata nel complesso buona sotto ogni punto di vista (figure 30 e 31).

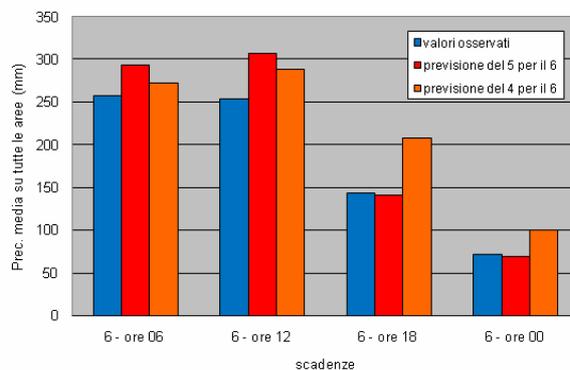


Figura 30. Andamento nelle varie scadenze di previsione della precipitazione media su tutte le aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso la previsione più recente (quella del 5 per le scadenze 06 e 12 e quella

del 6 per le scadenze 12 e 18), in arancione quella meno recente (quella del 4 per le scadenze 06 e 12 e quella del 5 per le scadenze 12 e 18)

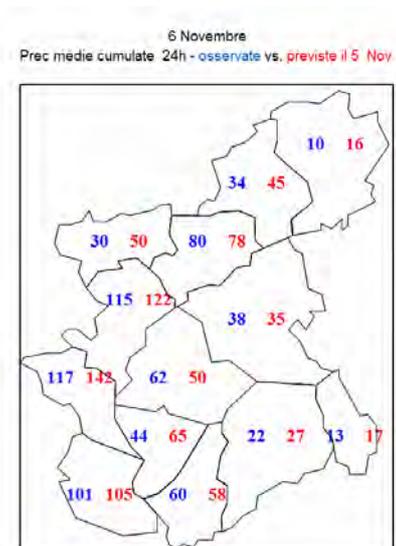


Figura 31. Precipitazione media cumulata sulle 24h sulle diverse aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso quelli relativi alla previsione più recente (quella del 5 per le scadenze 06 e 12, quella del 6 per le scadenze 12 e 18)

Infine nella giornata del 7 novembre, la previsione di precipitazione mostra nuovamente una sovrastima, soprattutto nell'ultima scadenza (figura 32). Tale sovrastima è abbastanza generalizzata sulle varie zone di allertamento (figura 33), ad eccezione delle zone T, A e M. La causa di questa sovrastima è ancora una volta attribuibile alla scarsa predicibilità del ciclone mediterraneo. Alle ore 00UTC dell'8 novembre troviamo un nucleo di bassa pressione associato al ciclone ROLF posizionato sul Golfo del Leone che convoglia sulla nostra regione un flusso di correnti sudorientali a 850 hPa e dai quadranti orientali negli strati inferiori. Anche se il posizionamento dell'occhio del ciclone sembra essere stato correttamente previsto, il suo ramo ascendente, sede dei fenomeni più intensi, era previsto spingersi più ad est convogliando quindi un flusso meridionale. Da ciò ne consegue quindi la generalizzata sovrastima dei quantitativi di precipitazione che si è avuta nelle ultime scadenze della giornata del 7 novembre.

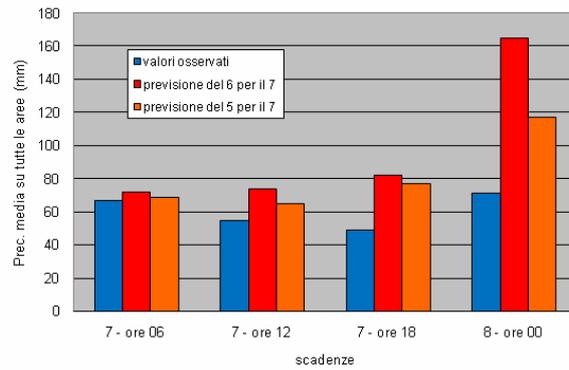


Figura 32. Andamento nelle varie scadenze di previsione della precipitazione media su tutte le aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso la previsione più recente (quella del 6 per le scadenze 06 e 12 e quella del 7 per le scadenze 12 e 18), in arancione quella meno recente (quella del 5 per le scadenze 06 e 12 e quella del 6 per le scadenze 12 e 18)

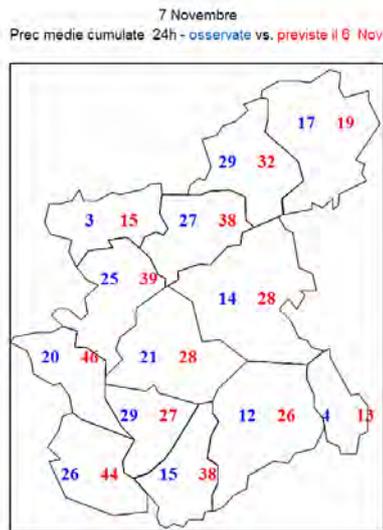


Figura 33. Precipitazione media cumulata sulle 24h sulle diverse aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso quelli relativi alla previsione più recente (quella del 6 per le scadenze 06 e 12, quella del 7 per le scadenze 12 e 18)

Per quanto riguarda i valori di precipitazione media areale cumulata nelle 96 h sulle diverse aree di allertamento (figura 34), ciò che risalta sono la sovrastima di circa un centinaio di mm nelle zone A, B, C e V relative alla fascia pedemontana occidentale e settentrionale e alla valle d'Aosta, imputabili soprattutto all'errore nella previsione sinottica relativo alla serata del 5 novembre. Da notare anche un'altra importante sottostima (sempre di un centinaio di mm) relativa alla zona H, imputabile invece allo sconfinamento sull'area appenninica piemontese della precipitazioni associate ai temporali che hanno interessato il Genovese nella giornata del 4 novembre.

4+5+6+7 Novembre
 Prec medie cumulate 96h - *osservate* vs. *previste*

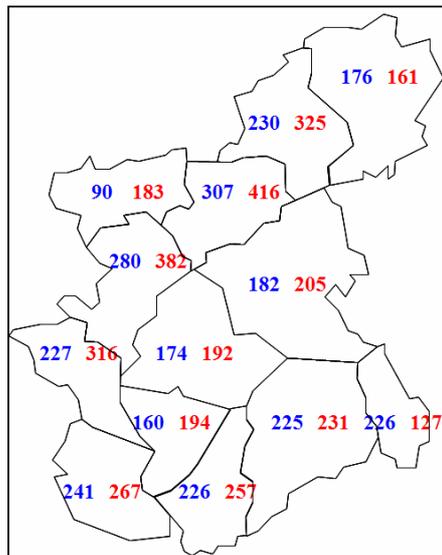


Figura 34. Precipitazione media cumulata sulle 96 h sulle diverse aree di allertamento. In blu sono riportati i valori osservati, in rosso quelli relativi alla previsione più recente nelle quattro giornate considerate (4, 5, 6 e 7 novembre)

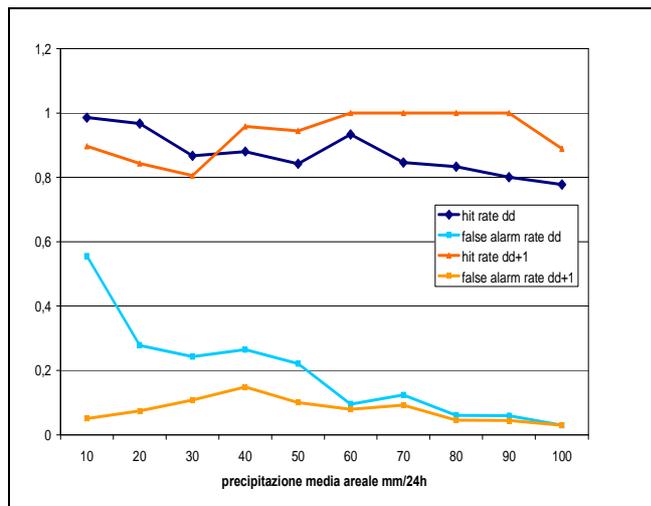


Figura 35. Andamento dei valori di Hit rate e False Alarm rate in funzione della soglia di pioggia media areale cumulata in 24 ore, per il giorno stesso di previsione (dd) e per la previsione del giorno successivo (dd+1), nel periodo 3-8 novembre 2011

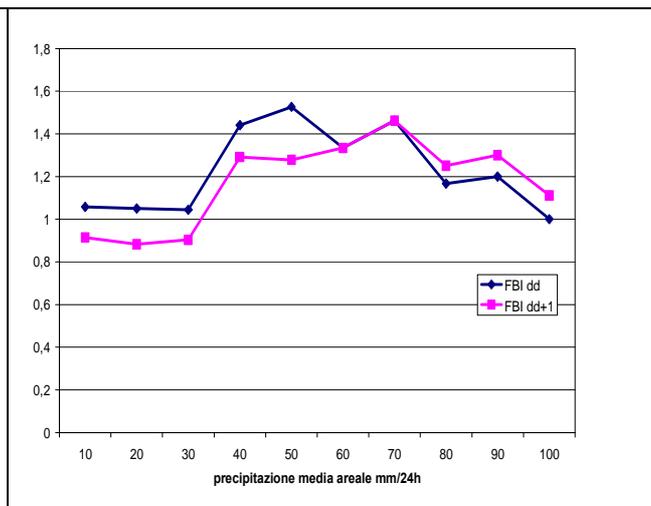


Figura 36. Andamento del valore del Frequency Bias Index in funzione della soglia di pioggia media areale cumulata in 24 ore, per il giorno stesso di previsione (dd) e per la previsione del giorno successivo (dd+1), nel periodo 3-8 novembre 2011

Dal punto di vista statistico si conferma la buona qualità complessiva della previsione, con la sovrastima per le soglie intermedie (40-80mm/24h) come si evince dal grafico di Figura 36 che rappresenta l'indice Frequency Bias (corrispondente al rapporto tra previsioni e osservazioni al di sopra di una soglia prefissata, valore ottimale dell'indice è 1, corrispondente alla previsione perfetta) già evidenziate in precedenza. Per le altre soglie il valore dell'indice è decisamente buono, attestandosi attorno ad 1. Gli andamenti degli indici Hit rate (rapporto tra valori superiori

ad una data soglia previsti correttamente e osservati), che rimane sempre superiore all'80%, e del False Alarm rate (rapporto tra valori superiori ad una data soglia erroneamente previsti e osservati inferiori alla soglia), al di sotto del 30% ad eccezione della soglia di 10 mm e tendente ad abbassarsi decisamente per soglie alte, dimostrano l'efficacia della previsione quantitativa di precipitazione. Il lieve peggioramento della previsione più recente (evidenziato dalla diminuzione dell'Hit rate per le soglie medio-alte e dall'aumento del False Alarm rate per soglie medio-basse) può essere dovuto, oltre che a particolari momenti dell'evoluzione sinottica dei sistemi perturbati, anche all'influenza che può esercitare la produzione della previsione quantitativa della precipitazione nel corso dell'evento stesso e quindi una tendenza ad allineare, erroneamente, le prime scadenze previsionali con le più recenti osservazioni.

In generale si conferma comunque una buona capacità di anticipo e di previsione anche quantitativa quando i fenomeni meteorologici responsabili delle precipitazioni intense sono caratterizzati da strutture a media e grande scala. Al di sotto la predicibilità di queste strutture è più limitata soprattutto come localizzazione spaziale, come dimostrano la sottostima sul basso Alessandrino nel giorno del 4 novembre e la sovrastima sulla fascia pedemontana nordoccidentale nella serata del 5 novembre.

ANALISI PLUVIOMETRICA

Piogge precedenti

L'evento pluviometrico intenso è sopraggiunto dopo un lungo periodo in cui le precipitazioni registrate sono state al di sotto della media; in particolare si evidenzia l'afflusso totale del mese di ottobre che ha registrato un deficit negativo di circa il 60% e l'indice SPI (Standard Precipitation Index) calcolato a partire dai dati degli ultimi 3 mesi prima dell'evento (agosto, settembre, ottobre). Si può notare come, con i contributi di pioggia al di sotto della media, si sia determinato un diffuso segnale di siccità su gran parte dei bacini idrografici.

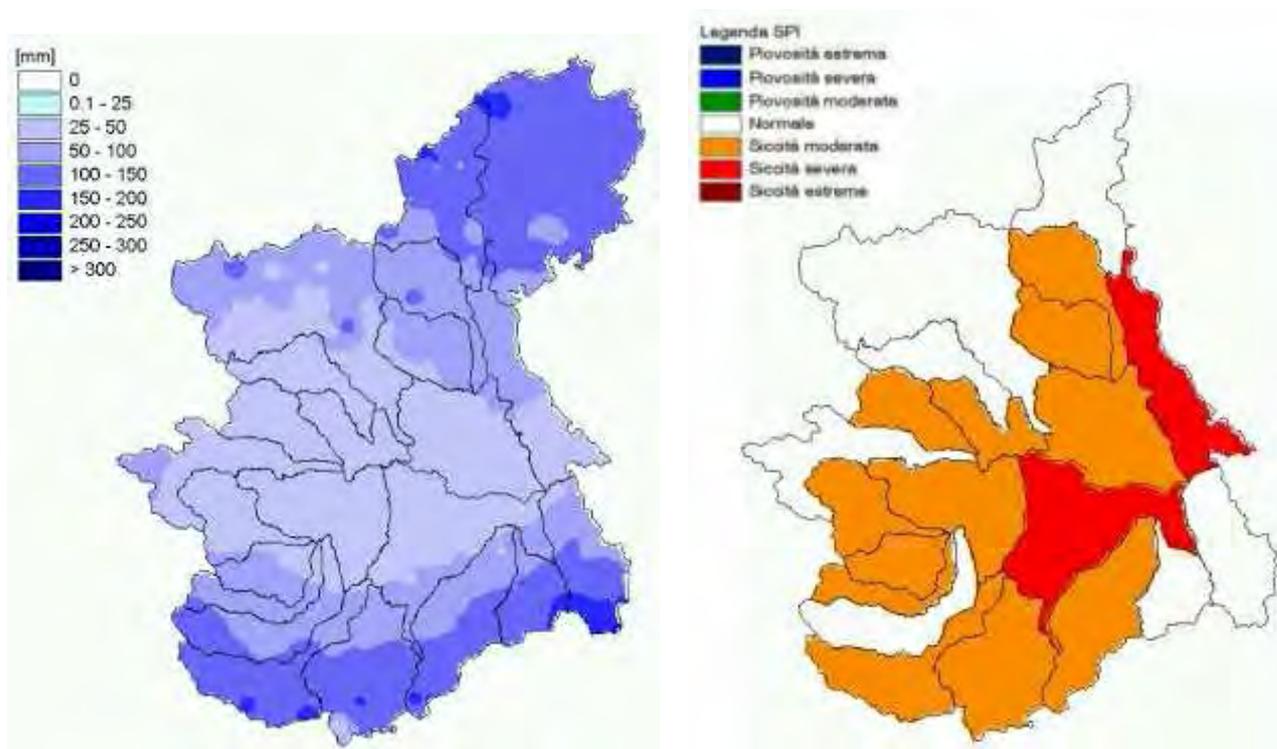


Figura 37. Precipitazione totale del mese di ottobre 2011 e indice SPI a 3 mesi calcolato con la precipitazione di agosto, settembre e ottobre 2011

Analisi delle precipitazioni dell'evento

A partire dalla giornata di giovedì 3 novembre la perturbazione che ha interessato il Piemonte ha portato precipitazioni deboli diffuse su tutto il territorio regionale. I valori medi sui bacini sono stati di circa 10 mm nell'intera giornata.

Un'intensificazione delle precipitazioni è avvenuta nella giornata di venerdì 4 novembre, in cui sono stati registrati quantitativi forti soprattutto nei bacini idrografici meridionali della regione: Orba e Scrivia hanno registrato quantitativi areali medi molto elevati, rispettivamente con 201

mm e 143 mm, provocando la piena dei rispettivi corsi d'acqua e generando situazioni di allarme.

Nei restanti bacini i quantitativi sono stati inferiori, ma comunque forti soprattutto nei bacini settentrionali di Cervo, Sesia e Toce, con valori medi oltre i 70 mm in 24 ore.

Le precipitazioni più intense dell'evento sono state registrate sabato 5 novembre con un valore medio su tutto il bacino del Po chiuso a Ponte Becca di circa 80 mm; i bacini idrografici più colpiti dall'intensità delle precipitazioni sono stati quelli dell'alto Tanaro e del Bormida, nella parte meridionale della regione, i bacini dei corsi d'acqua affluenti del Po nel Torinese e i bacini settentrionali di Sesia, Toce e Ticino svizzero, con oltre 100 mm nell'intera giornata.

Piogge intense sono state registrate anche nella giornata di domenica 6 novembre, in particolare nei bacini occidentali della regione, dallo Stura di Demonte all'Orco, con oltre 100 mm medi in 24 ore, determinando quindi nuovi afflussi al Tanaro e al Po.

Nella giornata di lunedì 7 novembre, l'ondata di maltempo che ha coinvolto la regione ha segnato un'attenuazione dei fenomeni, infatti, mediamente su tutto il Piemonte sono state registrate precipitazioni medie di circa 20 mm, con intensità più elevate nei bacini affluenti del Po nel Cuneese.

Martedì 8 novembre, infine, quantitativi più consistenti sono stati di nuovo registrati sulla regione, in particolare nei bacini alpini sud-occidentali e meridionali, dal Pellice all'Orba, e in quelli orientali del Sesia e Cervo: ciò ha determinato un nuovo aumento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, che però non hanno causato situazioni di criticità.

Vengono di seguito riportate le piogge medie areali giornaliere e totali misurate sui bacini idrografici piemontesi durante l'evento del 3-8 novembre.



Figura 38. Bacini idrografici considerati

Tabella 1. Totali di pioggia espressi in millimetri nelle giornate dell'evento

BACINO	Precipitazioni medie areali [mm]						Totale
	3 nov	4 nov	5 nov	6 nov	7 nov	8 nov	
Alto Po	4,1	30	103,6	125,5	54	68,9	386,1
Pellice	3,3	27,3	104,3	135,3	34,2	55	359,3
Varaita	5,5	32,6	85,5	104,2	39,7	49,7	317,2
Maira	7,9	36,9	78,5	92,7	27,5	42,2	285,7
Residuo Po confluenza Dora Riparia	4,5	28,1	63,4	60,5	24,1	37,7	217,5
Dora Riparia	3,2	20,9	62,7	96,8	11,9	19,9	215,4
Stura di Lanzo	5,2	34	106	138,1	28	39,7	351
Orco	8,2	52,8	101,3	84,1	20,6	32,2	299,2
Residuo Po confluenza Dora Baltea	6,5	44,6	81,4	82	21	40,4	275,2
Dora Baltea	4,8	40,1	60,5	50,4	7,8	13,3	176,9
Cervo	11	82,8	99	56,8	21,5	41,7	312,8
Sesia	12,7	90,1	121	71	29,9	46,5	371,2
Residuo Po confluenza Tanaro	7,1	37,1	54,1	30,4	5,5	31,6	165,8
Stura di Demonte	12,3	47	71,9	103,5	26,1	46,9	307,7
Tanaro	13,4	56,1	108,3	66,8	16,7	44,3	305,6
Bormida	11	76,9	119,7	24,4	12,2	49,8	294
Orba	12,5	201,4	81,5	14,1	9,1	47,6	366,2
Residuo Tanaro	5	33,2	57	23,8	11,3	33,2	163,3
Scrivia Curone	5,3	143,4	57,6	11,5	4,6	31,8	254,2
Agogna Terdoppio	8,3	68	68,2	25,5	13,4	34,2	217,6
Toce	12,5	68,6	95	43,5	26,5	34,9	280,7
Ticino svizzero	11,2	67,3	94,3	11,5	20,6	31,2	236,2
Piemonte	7,9	58,5	81	51,5	17,8	34,8	251,4

In totale sono stati registrati quantitativi forti su tutta la regione, in particolare sui settori meridionali e sui versanti pedemontani settentrionali e occidentali; si segnala il valore cumulato medio su tutta la regione, che è stato di circa 250 mm in 6 giorni.

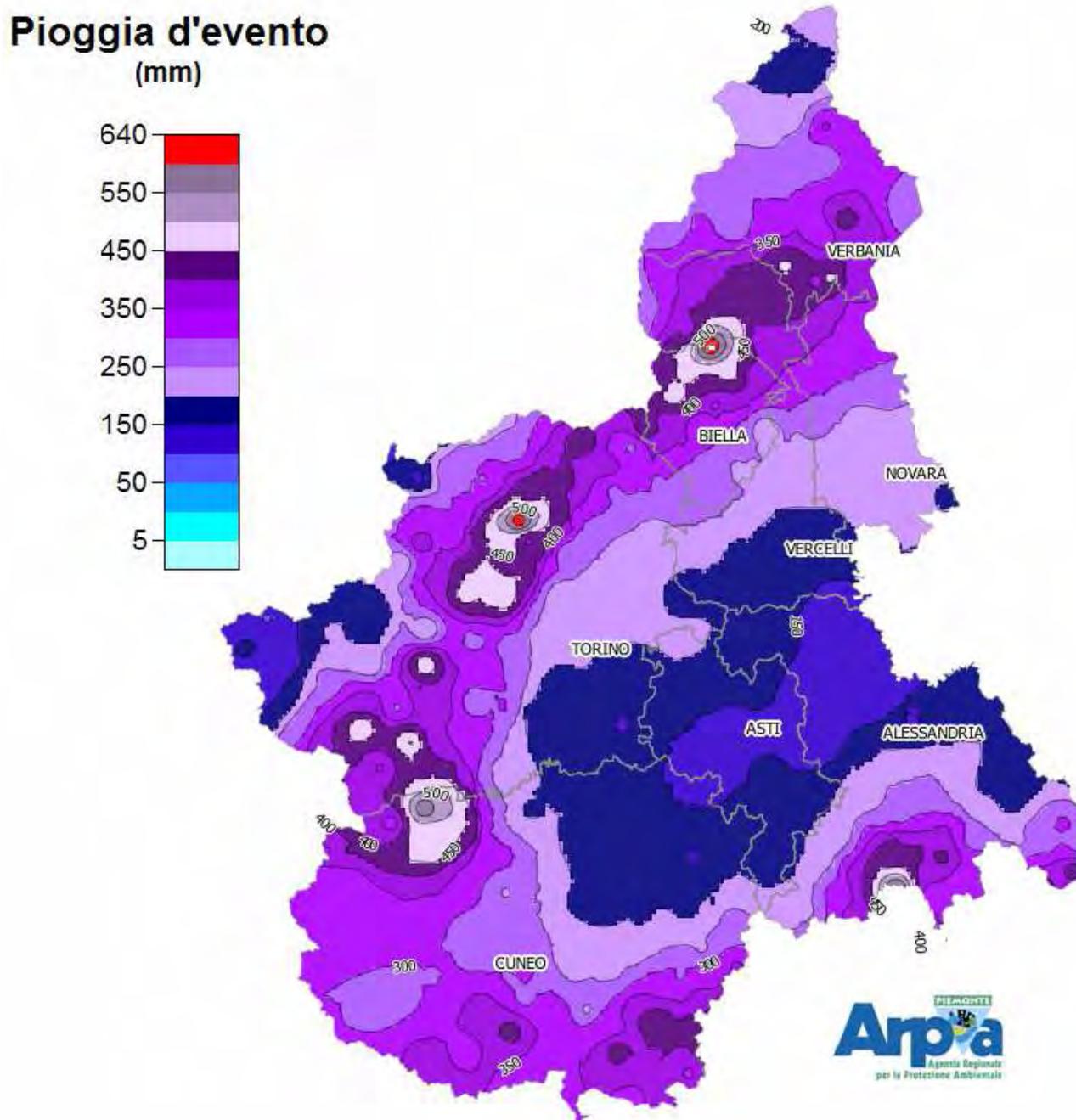


Figura 39. Precipitazione totale registrata dal 3 all' 8 novembre 2011 compresi

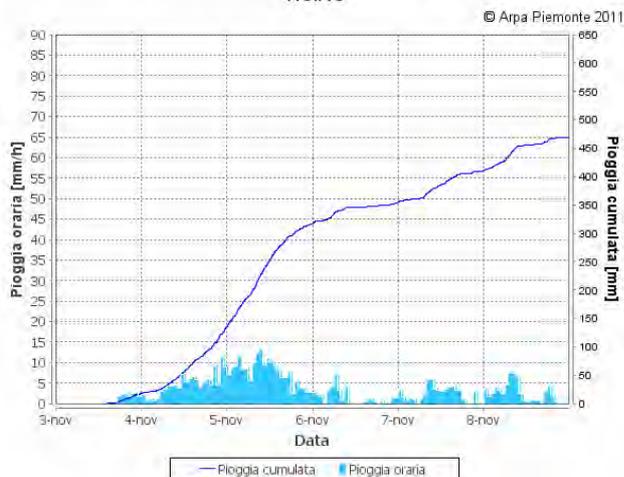
Tabella 2. Totali di pioggia espressi in millimetri per le stazioni più significative nelle giornate dell'evento

Zona allerta	Bacino	Comune	Provincia	Stazione	3 nov	4 nov	5 nov	6 nov	7 nov	8 nov	Totale
A	TICINO	STRESA	VB	MOTTARONE_- _BAITA_CAI	18,8	117,4	181,8	37,2	56	56,6	467,8
A	TICINO	VALSTRONA	VB	SAMBUGHETTO	15,6	106,4	179,2	51,2	45	55,6	453
A	TICINO	COSSOGNO	VB	CICOGNA	16,2	106,6	152	26	62,2	58,8	421,8
A	TICINO	CESARA	VB	CESARA	16,8	112,6	136,6	43	51,4	61	421,4
A	TICINO	VERBANIA	VB	PALLANZA	17	108	133	19,8	61,6	55,6	395
A	TICINO	STRESA	VB	SOMERARO	17,6	103,8	127,4	25,6	62,2	49,6	386,2
A	TICINO	OMEGNA	VB	OMEGNA_LAGO_D' ORTA	16,2	109,4	122,4	41,2	43,2	47,8	380,2
A	TICINO	TRONTANO	VB	MOTTAC	14,8	100,6	126	33	35,2	64	373,6
A	TICINO	VERBANIA	VB	UNCHIO_TROBASO	16,6	97	124,8	18,8	56,8	51,8	365,8
A	AGOGNA TERDOPPIO	AMENO	NO	MONTE_MESMA	16,8	97,6	102,6	35	55,2	48,2	355,4
A	TICINO	MONTECRESTES E	VB	LARECCHIO	15,6	90	141,8	23	30,4	53,4	354,2
A	AGOGNA TERDOPPIO	NEBBIUNO	NO	NEBBIUNO	19,6	94	103,8	32,2	52,2	44,6	346,4
A	TICINO	CURSOLO- ORASSO	VB	CURSOLO	17,4	100,6	141,4	9,8	27,2	45,2	341,6
A	TICINO	PIEVE VERGONTE	VB	FOMARCO	12,2	73,2	104,4	59	27,8	41,4	318
A	TICINO	MERGOZZO	VB	CANDOGLIA_TOCE	12,2	74	123,8	20,8	36,2	33,6	300,6
A	TICINO	TOCENO	VB	ARVOGNO	9,6	81	111,8	21	31,2	45,8	300,4
B	SEZIA	TRIVERO	BI	CAMPARIENT	15,4	140,4	203,8	138,8	44	96,8	639,2
B	SEZIA	BIELLA	BI	OROPA	10,8	100,8	155,8	110	34	61	472,4
B	SEZIA	TRIVERO	BI	TRIVERO	13,4	119,8	162,8	66,4	38,8	54,6	455,8
B	SEZIA	PIEDICAVALLO	BI	PIEDICAVALLO	12,8	102,6	138	124,4	25,8	36,8	440,4
B	SEZIA	PIATTO	BI	BIELMONTE	11,8	111,6	147	66,8	42,2	60,4	439,8
B	SEZIA	ANDRATE	TO	ANDRATE_PINALBA	8,4	64,2	146,6	115,2	38,4	66,4	439,2
B	DORA BALTEA	TRAVERSELLA	TO	TRAVERSELLA	11,8	105	118,4	123	32,4	42,8	433,4
B	SEZIA	SABBIA	VC	SABBIA	13,8	110,8	146,2	68,6	36,2	54,6	430,2
B	SEZIA	VARALLO	VC	VARALLO	14,6	106,4	149	56,4	42	54,8	423,2
C	PO	CORIO	TO	PIANO_AUDI	7	53,2	201,2	222,6	66,4	79,8	630,2
C	STURA DI LANZO	VARISELLA	TO	VARISELLA	3,2	41,8	150,2	186,6	39,4	60,8	482
C	PO	COAZZE	TO	COAZZE	4,6	43,2	145,8	185	38,6	62,4	479,6
C	STURA DI LANZO	VIU'	TO	NIQUIDETTO	1,6	22,8	116,2	246,2	30,6	46,2	463,6
C	PO	LANZO TORINESE	TO	LANZO	5	48,6	151,8	151,2	41	57,4	455
C	STURA DI LANZO	VIU'	TO	VIU'_CENTRALE_FU CINE	4,4	27,6	130,6	211,2	30,6	47,6	452
C	ORCO	SPARONE	TO	SPARONE	7	57,2	181,8	96,2	37,4	55,2	434,8
C	STURA DI LANZO	LANZO TORINESE	TO	LANZO_STURA_DI_ LANZO	4,6	47	157,8	128,2	39	55,6	432,2
C	ORCO	COLLERETTO CASTELNUOVO	TO	COLLERETTO	8,4	66,6	131,8	121,8	37,2	36,2	402
D	ALTO PO	BARGE	CN	BARGE	5	34,6	154	200,8	83,2	105,6	583,2
D	PELLICE	ANGROGNA	TO	VACCERA	0	27	150,2	199,2	51,6	73,2	501,2
D	PELLICE	PRALI	TO	PRALY	2,4	22,8	130,6	227,6	35	58,6	477
D	ALTO PO	PAESANA	CN	PAESANA_ERASCA	4,2	32,6	113,8	174,6	61	88,8	475
D	PELLICE	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	LUSERNA_S,_GIOV ANNI	4,4	34,8	124,2	115	75,8	89,4	443,6
D	PELLICE	MASSELLO	TO	MASSELLO	2,4	23,8	112,8	153	25,2	50,6	367,8
D	PELLICE	BOBBIO PELLICE	TO	COLLE_BARANT	0,6	0	63,4	288,4	0	0	352,4
E	TANARO	VINADIO	CN	VINADIO_S,_BERNO LFO	42	135	90,2	100,2	14,6	38,2	420,2
E	TANARO	ROBILANTE	CN	ROBILANTE_VERME NAGNA	23,2	62,2	71,4	169,4	40,6	51,4	418,2
E	TANARO	VALDIERI	CN	ANDONNO_GESSO	4,6	40,4	83,4	135,4	39,4	96	399,2
E	TANARO	VERNANTE	CN	PALANFRE'	26,8	91,2	92,2	93	29	57	389,2
E	TANARO	VALDIERI	CN	VALDIERI	22,4	77,4	68	127,4	24,4	55,8	375,4
E	TANARO	ENTRACQUE	CN	DIGA_DEL_CHIOTA S	23,2	102,4	64,8	88	33,8	62,4	374,6
E	MAIRA	ELVA	CN	ELVA	6,8	50,4	89,6	164,4	19,4	33,2	363,8
F	TANARO	VIOLA	CN	VIOLA	23,4	85,2	190,2	62,2	14,4	54,8	430,2
F	TANARO	FRABOSA SOTTANA	CN	BORELLO	33,2	98	117,4	103,2	20,6	51,4	423,8
F	TANARO	GARESSIO	CN	MONTE_BERLINO	34,2	67,6	162,6	101,4	8,6	35,6	410
F	TANARO	PAMPARATO	CN	PAMPARATO	14,8	85	145,4	87,4	14	53,6	400,2
F	TANARO	PERLO	CN	PERLO	8,4	57,8	172,6	58,2	18,4	51,8	367,2

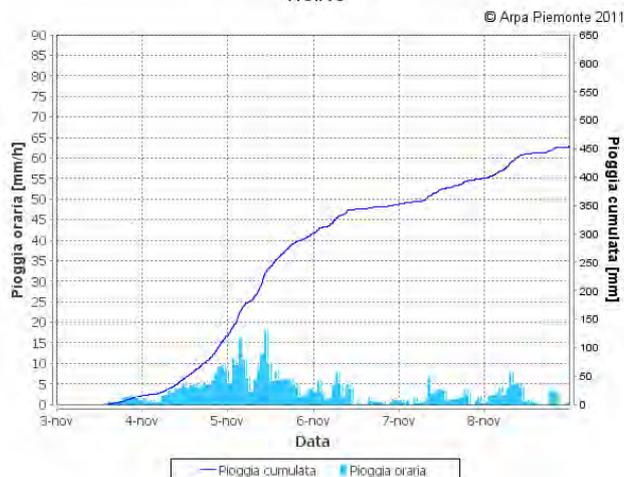
Zona allerta	Bacino	Comune	Provincia	Stazione	3 nov	4 nov	5 nov	6 nov	7 nov	8 nov	Totale
F	TANARO	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	RIFUGIO_MONDOVI'	39,8	80	107,2	92,6	10,6	29,2	359,4
F	TANARO	GARESSIO	CN	COLLE_SAN_BERNARDO	8	36	181,2	68,2	12,6	38,2	344,2
F	TANARO	PEVERAGNO	CN	PRADEBONI	6,8	46	77,6	121	31	59,2	341,6
G	TANARO	ROSSIGLIONE	GE	ROSSIGLIONE	13,6	366,6	147	14,6	9	49	599,8
G	TANARO	MURIALDO	SV	MURIALDO_BORMIDA_DI_MILLESIMO	19,6	110,4	249,4	60,8	21	57,6	518,8
G	TANARO	CALIZZANO	SV	CALIZZANO	14	51,2	242	67,2	14,8	59,4	448,6
G	TANARO	BOSIO	AL	BRIC_CASTELLARO	15,8	252,6	80,4	15,6	6,8	45	416,2
G	TANARO	OVADA	AL	OVADA	8,8	210,2	130,4	15,4	10,2	41,2	416,2
G	TANARO	OSIGLIA	SV	OSIGLIA	22,4	81	172	63,8	20,6	51,8	411,6
G	TANARO	CALIZZANO	SV	SETTEPANI	25,4	64,4	171,6	70,2	22	52,4	406
G	TANARO	PONZONE	AL	PONZONE_BRIC_BERTON	5,4	211,2	92,2	14,6	8,8	53,2	385,4
G	TANARO	SASSELLO	SV	PIAMPALUDO	12	220,2	61	18	13,6	52,4	377,2
G	TANARO	CASALEGGIO BOIRO	AL	LAVAGNINA_LAGO	16	226,4	47	14	8,4	49,6	361,4
G	TANARO	CAIRO MONTENOTTE	SV	CAIRO_MONTENOTTE	15,8	96,4	154	22,4	10,2	60,2	359
G	TANARO	GAVI	AL	GAVI	11,4	186,4	82,8	17,4	11,2	43,8	353
G	TANARO	SALICETO	CN	BERGALLI	13	77,4	175,8	24	9,6	52,2	352
H	SCRIVIA	VOBBIA	GE	ALPE_VOBBIA	3,8	307,2	54,2	11,6	6,2	49,4	432,4
H	SCRIVIA	CARREGA LIGURE	AL	PIANI_DI_CARREGA	3	271	97,8	17,2	7,4	35,8	432,2
H	SCRIVIA	BUSALLA	GE	BUSALLA	13,2	183,6	47,4	7,6	5,2	50,2	307,2
H	CURONE	FABBRICA CURONE	AL	CALDIROLA	0	161,2	83,8	31,6	2	26	304,6
H	SCRIVIA	FRACONALTO	AL	FRACONALTO	23,4	155,8	44,4	9,4	5,4	62,4	300,8
H	SCRIVIA	CABELLA LIGURE	AL	CABELLA_LIGURE	1,4	179,4	63	15,6	1,2	27	287,6
I	TICINO	PARUZZARO	NO	PARUZZARO	16,4	86,6	99	33	39	43,2	317,2
I	SEZIA	LOZZOLO	VC	LOZZOLO	14	81,4	93,2	30,4	32,2	50,4	301,6
I	AGOGNA TERDOPPIO	BORGOMANERO	NO	BORGOMANERO	14,6	85,2	84,6	29,8	38,6	47,2	300
I	DORA BALTEA	VIALFRE'	TO	VIALFRE'	8,4	63,8	109,4	61,2	16,6	38	297,4
I	AGOGNA TERDOPPIO	VARALLO POMBIA	NO	VARALLO_POMBIA	14	85,2	91,8	32,8	32,8	38,2	294,8
I	DORA BALTEA	PARELLA	TO	PARELLA_CHIUSSELLA	10,2	63,4	105,6	62,2	15,2	35,8	292,4
L	PELLICE	PINEROLO	TO	SAN_MARTINO_CHISSONE	4,4	39	109	93,6	40,8	67,2	354
L	PO	TRANA	TO	TRANA_SANGONE	3	40	83,8	130,4	32,4	44,2	333,8
L	PO	PINEROLO	TO	PINEROLO	2,8	36,6	92,4	73,4	34,4	70	309,6
L	DORA RIPARIA	AVIGLIANA	TO	AVIGLIANA	2,2	33,2	61,4	133,6	21,2	37,2	288,8
L	DORA RIPARIA	RIVOLI	TO	RIVOLI_LA_PEROSA	3,4	35,8	76,4	93,2	31,4	38,8	279
L	PO	CUMIANA	TO	CUMIANA	2,8	37,2	82,4	68,8	35,2	45,6	272
L	PO	FRONT SALUZZO	TO	FRONT_MALONE	5,4	44,8	87,2	64,2	14,8	52,6	269
M	ALTO PO	SALUZZO	CN	SALUZZO	3,2	25,8	95,2	63,4	65	62,4	315
M	TANARO	CUNEO	CN	CUNEO_CAMERA_COMMERCIO	9,4	34,2	81	82,4	35,4	68	310,4
M	VARAITA	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	COSTIGLIOLE_SALUZZO	3,4	26,2	78,8	56,2	44,6	37,2	246,4
M	PELLICE	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	VILLAFRANCA_PELLICE	2,6	26	70	54,8	20	55,6	229

Di seguito si riportano i pluviogrammi più significativi registrati durante le giornate dal 3 all'8 novembre.

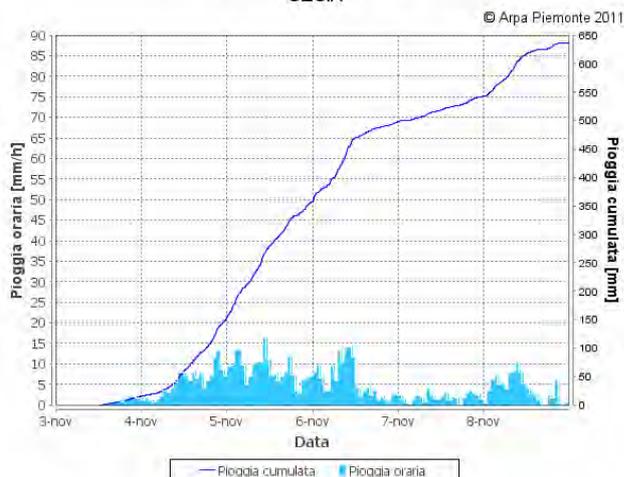
MOTTARONE - BAITA CAI (VB)
TICINO



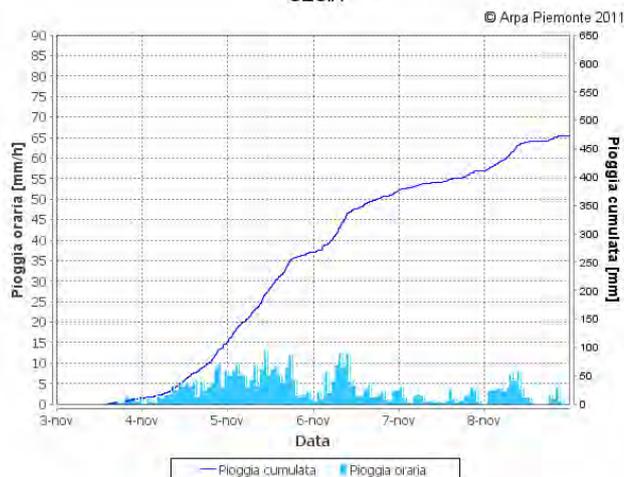
SAMBUGHETTO (VB)
TICINO



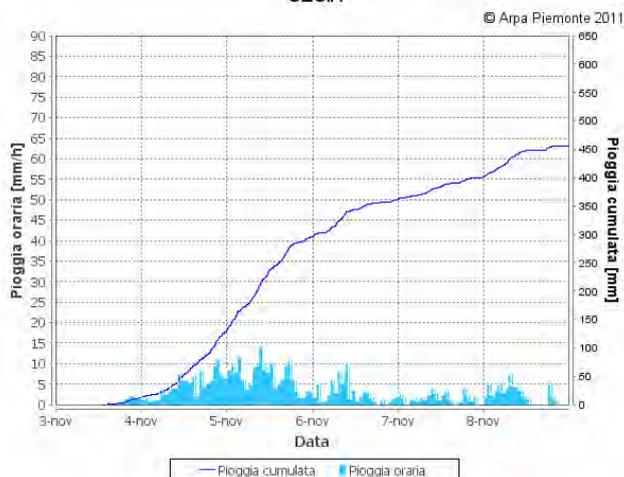
CAMPARIENT (BI)
SESIA



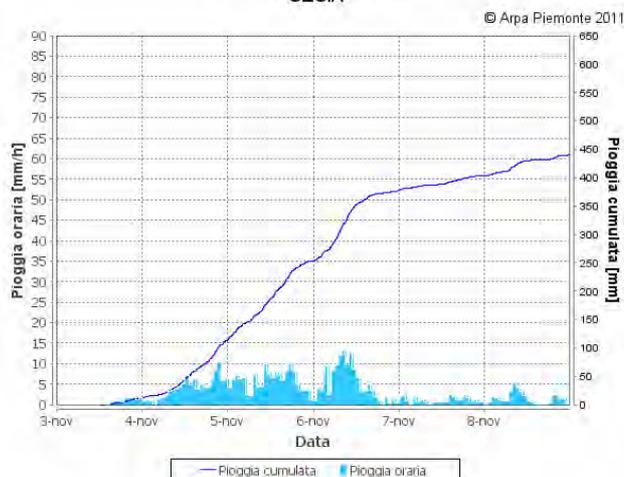
OROPA (BI)
SESIA



TRIVERO (BI)
SESIA

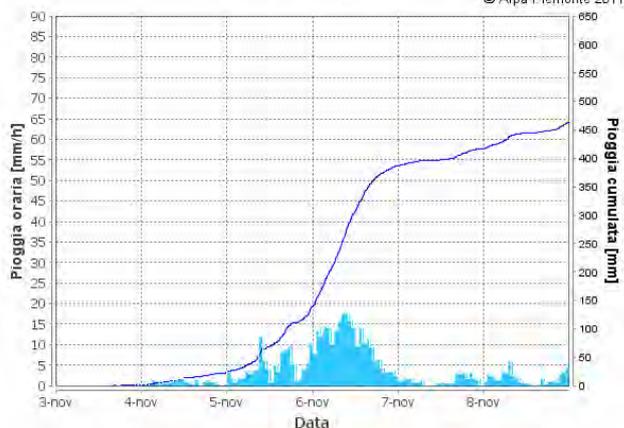


PIEDICAVALLO (BI)
SESIA



NIQUIDETTO (TO)
STURA DI LANZO

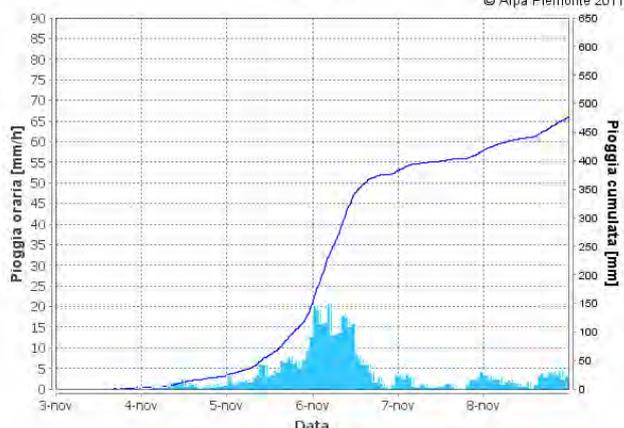
© Arpa Piemonte 2011



— Pioggia cumulata ■ Pioggia oraria

PRALY (TO)
PELLICE

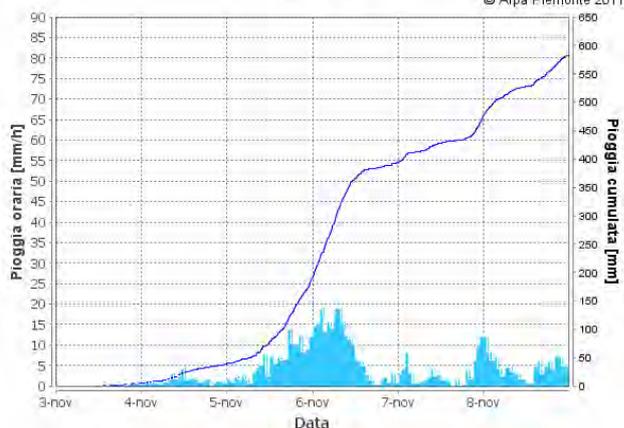
© Arpa Piemonte 2011



— Pioggia cumulata ■ Pioggia oraria

BARGE (CN)
ALTO PO

© Arpa Piemonte 2011



— Pioggia cumulata ■ Pioggia oraria

VARISELLA (TO)
STURA DI LANZO

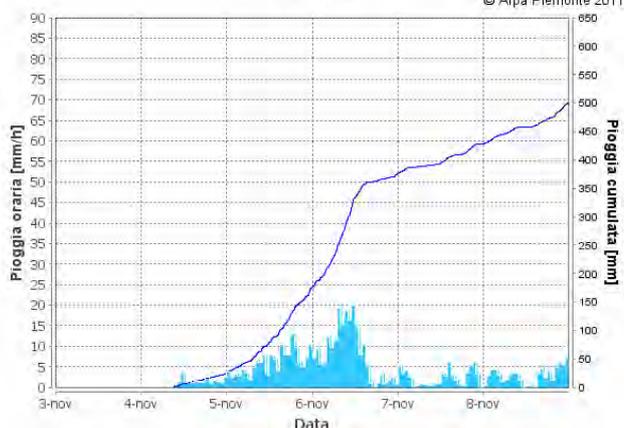
© Arpa Piemonte 2011



— Pioggia cumulata ■ Pioggia oraria

VACCERA (TO)
PELLICE

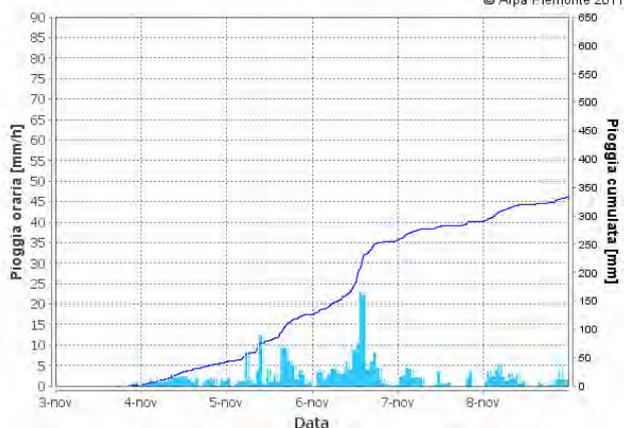
© Arpa Piemonte 2011



— Pioggia cumulata ■ Pioggia oraria

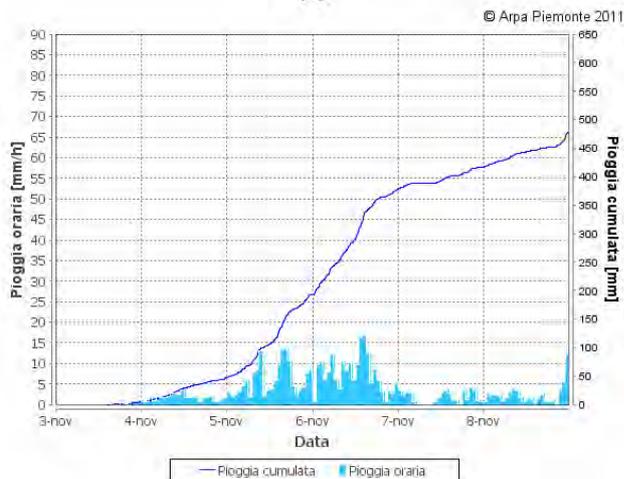
TRANA SANGONE (TO)
PO

© Arpa Piemonte 2011

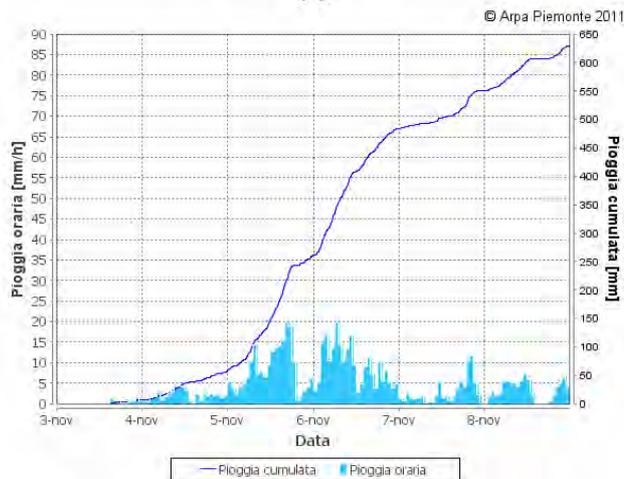


— Pioggia cumulata ■ Pioggia oraria

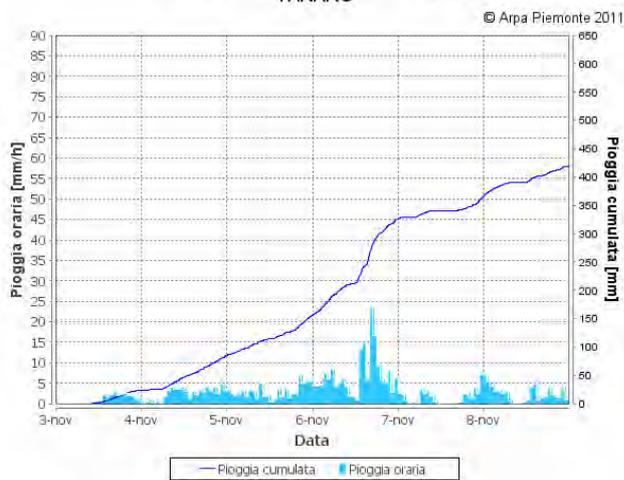
COAZZE (TO)
PO



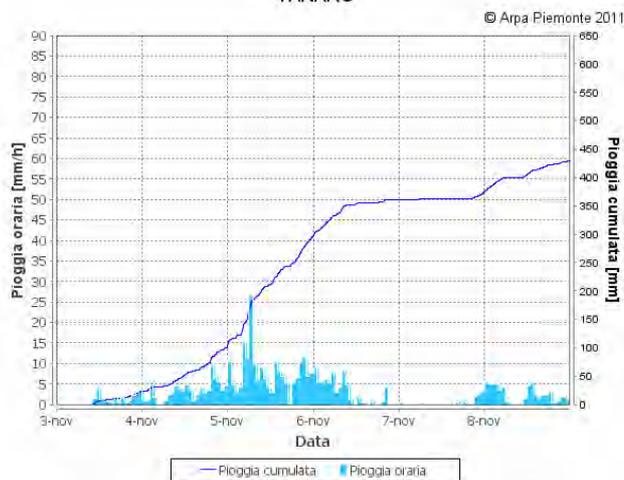
PIANO AUDI (TO)
PO



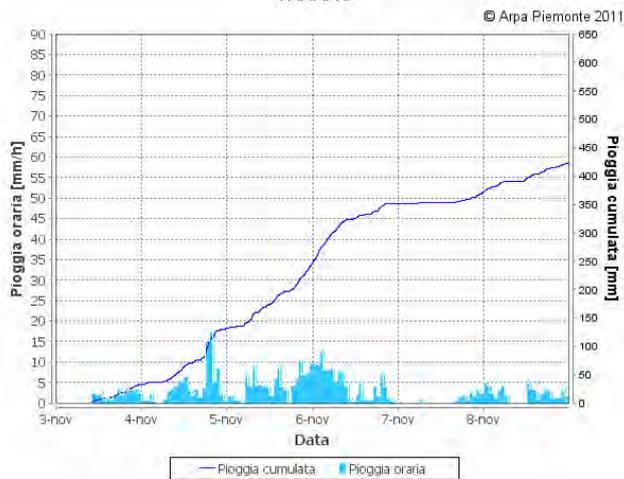
ROBILANTE VERMENAGNA (CN)
TANARO



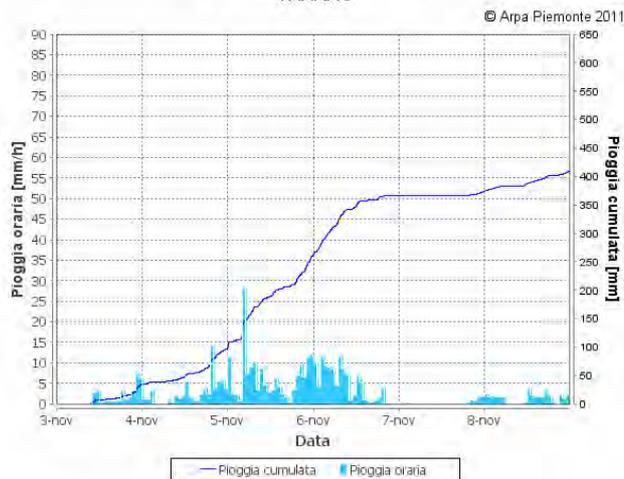
VIOLA (CN)
TANARO



BORELLO (CN)
TANARO



MONTE BERLINO (CN)
TANARO



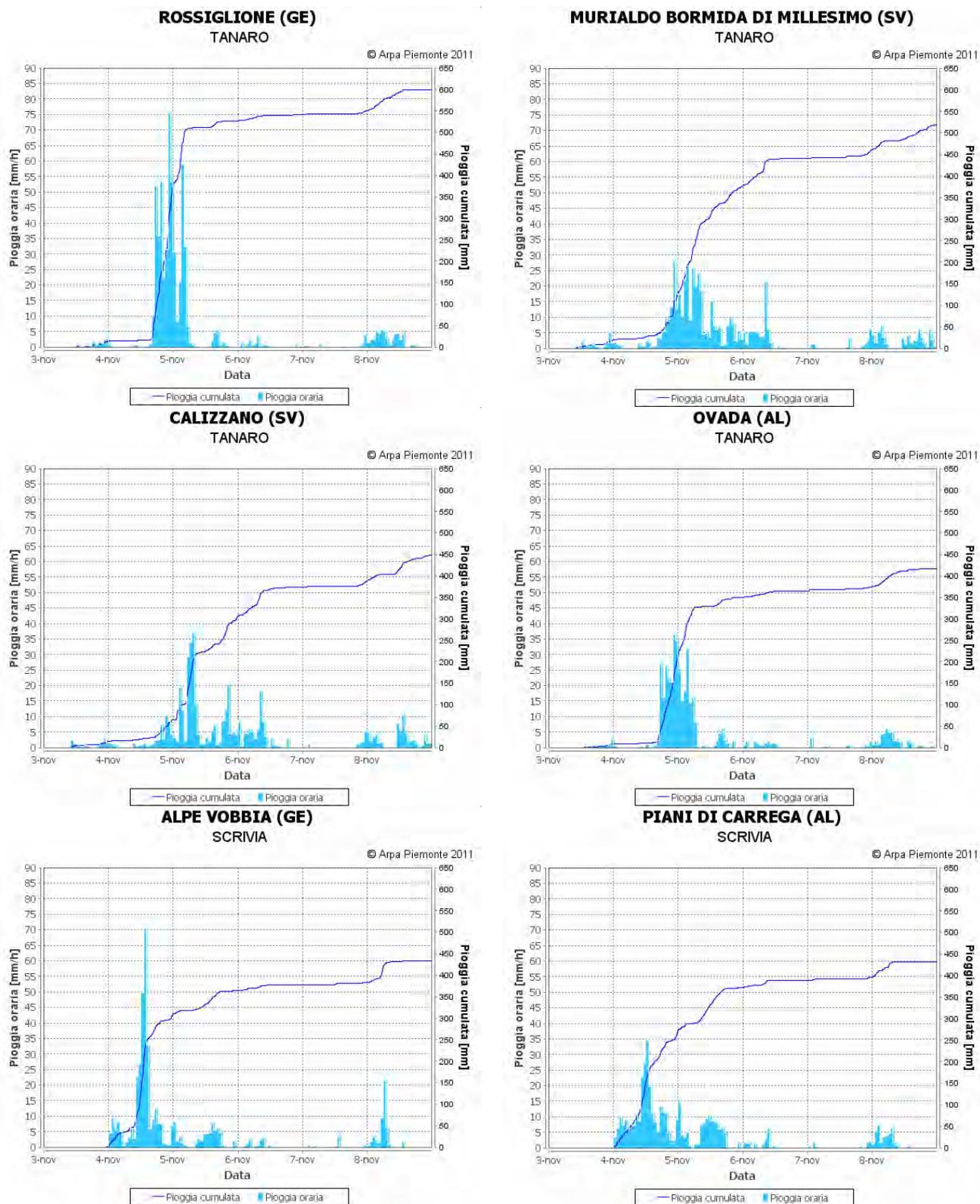


Figura 40. I pluviogrammi più significativi registrati dal 3 all' 8 novembre 2011

L'evoluzione e la distribuzione delle forti precipitazioni a carattere di rovescio che hanno caratterizzato l'evento è stata seguita in tempo reale anche attraverso i sistemi di sorveglianza radar meteorologica dell'Agenzia.

In figura 41 è rappresentata la mappa di precipitazione cumulata, relativa alle 6 ore comprese tra le 18.00 e le 24.00 UTC del 04 novembre 2011, derivata dai sistemi radar meteorologici piemontesi di Bric della Croce (TO) e Monte Settepani (SV) e centrata su una delle aree in cui sono state registrate le piogge più intense. I quadratini arancioni indicano la collocazione dei pluviometri appartenenti alla rete di monitoraggio piemontese.

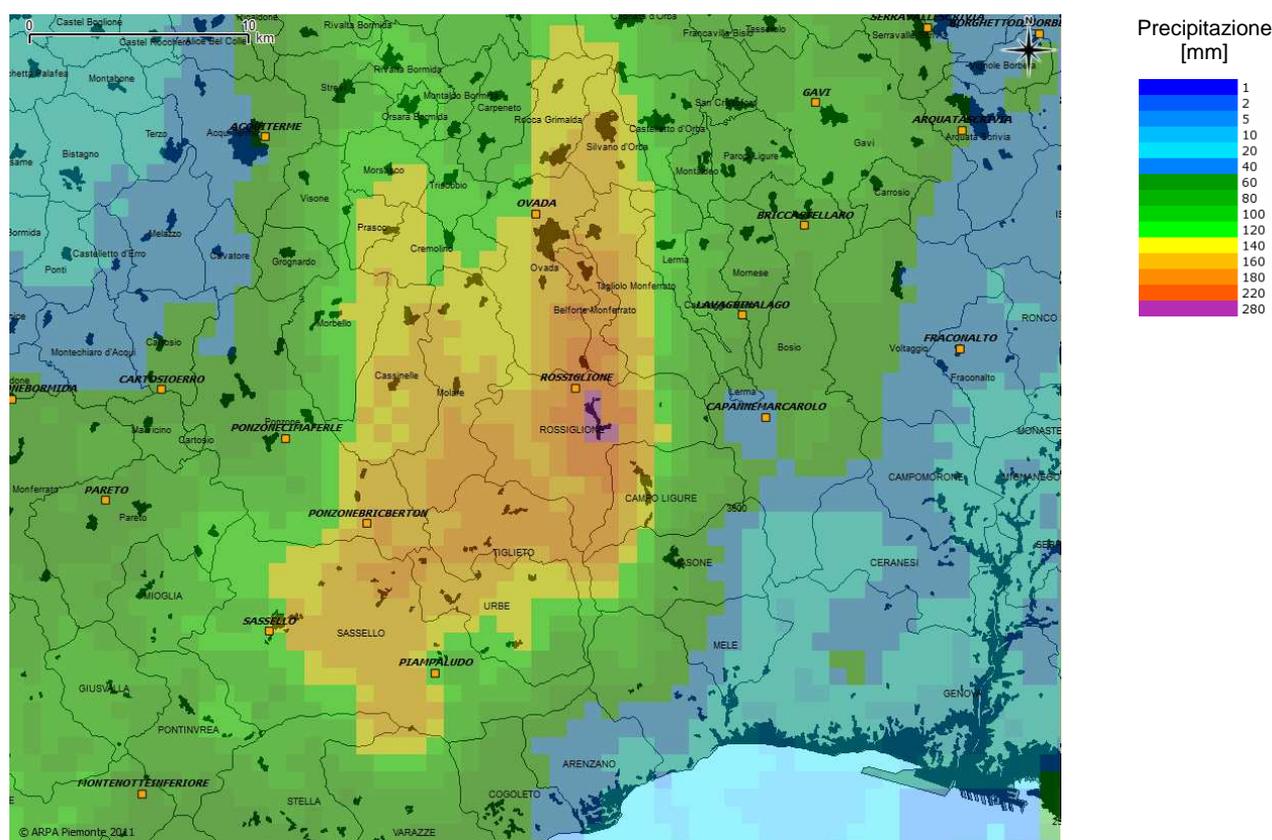


Figura 41. Mappa di precipitazione cumulata relativa alle 6 ore comprese tra le 18.00 e le 24.00 UTC del 04 novembre 2011 e derivata dai sistemi meteorologici piemontesi. I simboli arancioni indicano la collocazione dei pluviometri appartenenti alla rete regionale di monitoraggio piemontese.

Si osservano piogge di elevata intensità sui comuni al confine tra Piemonte e Liguria, nei comuni di Ovada (AL) e Belforte Monferrato (AL) con centro di scroscio sul comune di Rossiglione (GE), dove è stato rilevato un massimo di oltre 260 mm in 6 ore (indicato dal colore viola nell'immagine). Valori di precipitazione cumulata oraria si possono notare dal pluviogramma del sensore della rete regionale, collocato sul territorio comunale di Rossiglione.

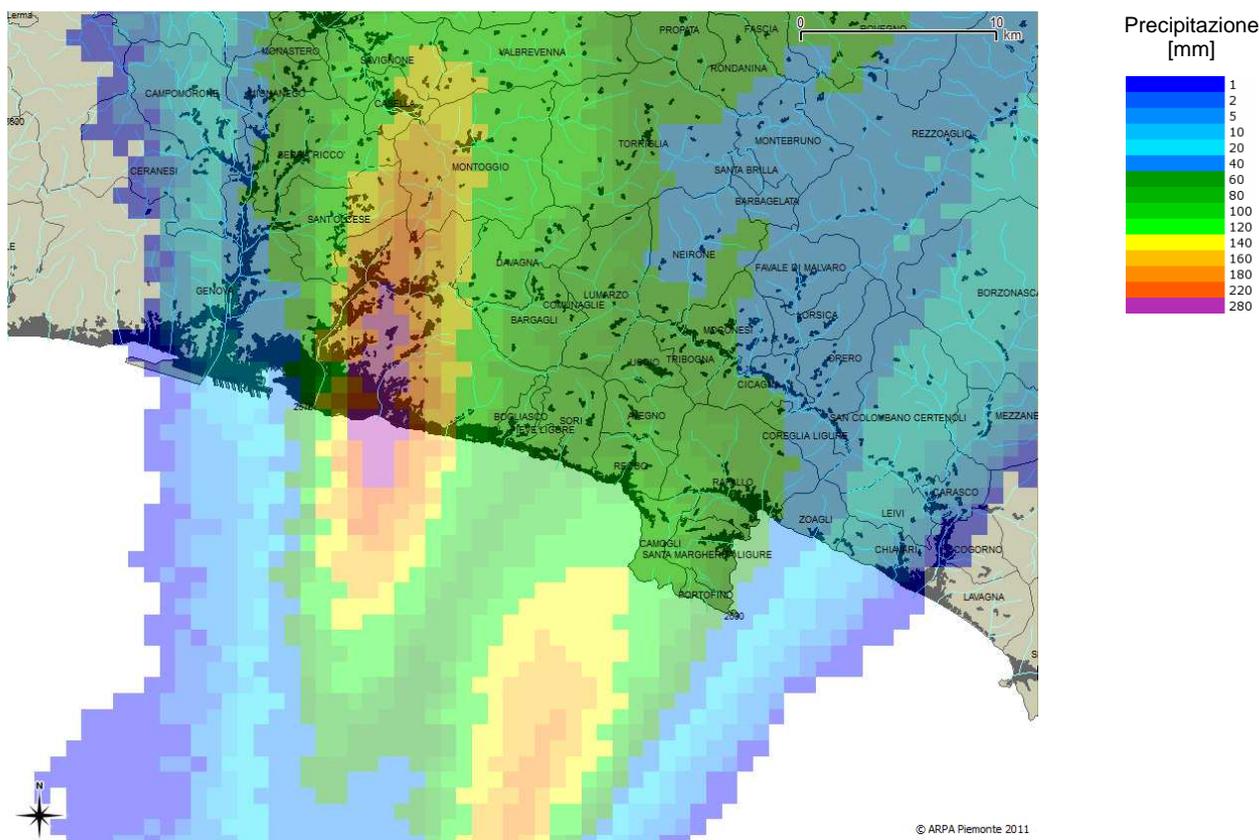


Figura 42. Precipitazione cumulata stimata dal radar di Bric della Croce (TO) dalle 06.00 alle 14.00 UTC del 04 novembre 2011, su Genova e sui comuni vicini interessati dall'evento

La mappa in figura 42 rappresenta la precipitazione cumulata stimata dal sistema radar meteorologico di Bric della Croce (TO) dalle 06.00 alle 14.00 UTC del 04 novembre 2011 su Genova e sui comuni vicini interessati dall'evento. In figura sono inoltre riportati i principali corsi d'acqua della zona. Si osservano due centri di scroscio, uno in mare di fronte al tratto di costa di Camogli (GE), il secondo sulla città di Genova, con precipitazioni estremamente forti sui quartieri orientali dove la precipitazione cumulata ha superato in alcune aree i 400 mm (indicati dal colore viola in figura). La figura seguente mostra un dettaglio delle precipitazioni sull'area urbana.

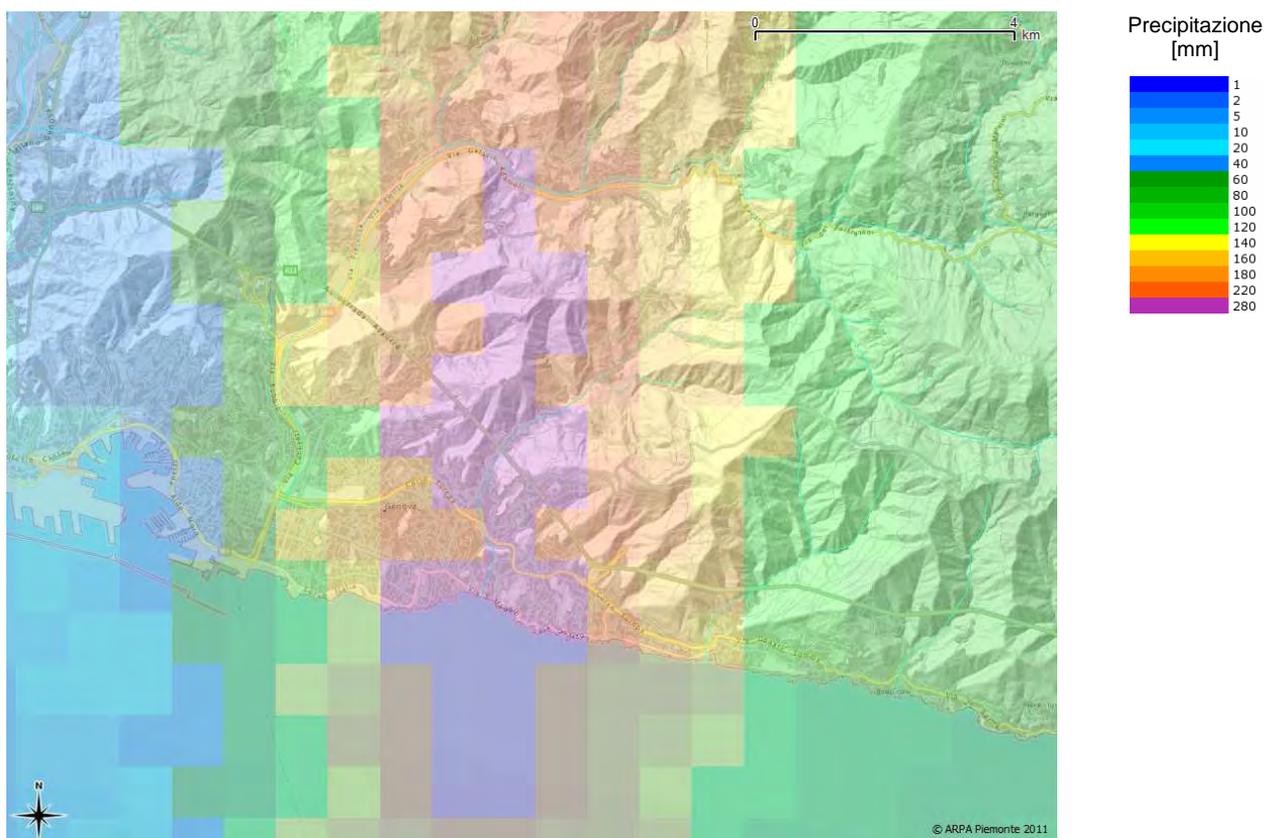


Figura 43. Dettaglio sulla zona maggiormente colpita del comune di Genova della precipitazione cumulata stimata dai radar sulle 8 ore, dalle 06.00 alle 14.00 UTC del 04 novembre 2011

Caratterizzazione statistica delle precipitazioni

Per la caratterizzazione dell'evento sono state calcolate le massime altezze di precipitazione per le differenti durate, ottenute a partire dai dati aggregati a 10 minuti utilizzando una finestra mobile della relativa ampiezza. I valori così ottenuti sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 3. Massimi di pioggia espressi in millimetri per differenti durate

Zona di allerta	Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Max h1 [mm]	Max h3 [mm]	Max h6 [mm]	Max h12 [mm]	Max h24 [mm]
A	TICINO	STRESA	VB	MOTTARONE - BAITA CAI	14.2	36.8	67.0	119.8	209.0
A	TICINO	VALSTRONA	VB	SAMBUGHETTO	18.6	41.8	64.8	121.8	205.8
A	TICINO	COSSOGNO	VB	CICOGNA	15.0	35.0	61.0	113.8	188.0
A	TICINO	CURSOLO-ORASSO	VB	CURSOLO	13.2	35.4	63.6	114.6	177.2
A	TICINO	VERBANIA	VB	PALLANZA	16.4	38.0	63.4	112.2	174.8
A	TICINO	MONTECRETESE	VB	LARECCHIO	14.6	30.2	56.8	99.2	172.6
A	TICINO	CESARA	VB	CESARA	12.6	28.4	47.2	94.2	164.6
A	TICINO	STRESA	VB	SOMERARO	12.8	29.4	54.4	100.4	161.8

Zona di allerta	Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Max h1 [mm]	Max h3 [mm]	Max h6 [mm]	Max h12 [mm]	Max h24 [mm]
A	TICINO	TRONTANO	VB	MOTTAC	10.6	26.8	49.8	96.2	160.2
A	TICINO	VERBANIA	VB	UNCHIO TROBASO	15.4	35.4	56.8	98.2	158.0
A	TICINO	OMEGNA	VB	OMEGNA LAGO D'ORTA	13.4	26.2	45.6	86.6	151.6
A	TICINO	CANNOBIO	VB	CANNOBIO	14.4	35.6	58.0	100.4	147.6
B	DORA BALTEA	LILLIANES	AO	LILLIANES-GRANGES	18.4	50.6	90.0	130.8	191.8
B	DORA BALTEA	ISSIME	AO	ISSIME-CAPOLUOGO-LYS	15.0	39.0	70.0	116.0	167.8
B	DORA BALTEA	PONTBOSET	AO	PONTBOSET-FOURNIER	16.4	37.8	52.2	86.2	159.4
B	DORA BALTEA	MEUGLIANO	TO	MEUGLIANO	13.6	32.8	61.2	107.0	156.2
B	DORA BALTEA	BROSSO	TO	CAVALLARIA	19.6	45.8	67.8	99.4	145.4
B	SEZIA	TRIVERO	BI	CAMPARIENT	18.0	41.6	71.0	127.4	228.8
B	SEZIA	TRIVERO	BI	TRIVERO	15.8	35.0	60.2	106.6	194.8
B	SEZIA	BIELLA	BI	OROPA	14.0	34.8	55.6	102.8	186.6
B	SEZIA	VARALLO	VC	VARALLO	15.8	32.8	52.0	95.8	178.8
B	SEZIA	PIATTO	BI	BIELMONTE	13.8	34.4	53.4	99.8	178.4
B	SEZIA	SABBIA	VC	SABBIA	13.6	30.4	51.4	95.8	178.0
B	SEZIA	PRAY	BI	PRAY SESSERA	15.2	36.4	51.2	93.8	169.0
B	SEZIA	PIEDICAVALLO	BI	PIEDICAVALLO	14.4	36.8	66.0	100.8	166.0
B	SEZIA	BOCCIOLETO	VC	BOCCIOLETO	12.4	31.2	51.8	97.0	164.2
B	SEZIA	FOBELLO	VC	FOBELLO	11.4	27.6	46.2	85.6	163.6
B	SEZIA	GRAGLIA	BI	GRAGLIA	15.8	32.8	55.6	94.4	161.8
B	SEZIA	ANDRATE	TO	ANDRATE PINALBA	12.8	32.8	56.0	104.8	158.2
B	SEZIA	BORGOSIESIA	VC	BORGOSIESIA SESIA	13.4	28.8	47.8	86.2	156.2
B	SEZIA	PETTINENGO	BI	PETTINENGO	12.8	28.0	48.0	86.2	155.6
B	SEZIA	CELLIO	VC	CELLIO	12.8	29.6	45.8	82.4	152.4
C	ORCO	VALPRATO SOANA	TO	PIAMPRATO	14.4	39.6	71.0	120.6	189.8
C	ORCO	SPARONE	TO	SPARONE	25.0	54.0	81.6	135.6	188.4
C	ORCO	COLLERETTO CASTELNUOVO	TO	COLLERETTO	14.6	36.4	62.2	104.8	152.2
C	PO	CORIO	TO	PIANO AUDI	21.8	55.8	95.6	152.2	272.4
C	PO	COAZZE	TO	COAZZE	19.8	48.8	72.2	121.0	206.6
C	PO	LANZO TORINESE	TO	LANZO	15.6	38.8	65.4	115.6	164.6
C	PO	PINEROLO	TO	TALUCCO	14.8	30.0	57.2	89.8	162.0
C	PO	CORIO	TO	CORIO	18.8	38.0	57.2	102.6	141.0
C	STURA DI LANZO	VIU'	TO	NIQUIDETTO	19.8	53.0	94.8	171.8	263.8
C	STURA DI LANZO	VIU'	TO	VIU' CENTRALE FUCINE	15.4	39.0	72.0	134.2	215.2
C	STURA DI LANZO	BALME	TO	BALME	17.0	43.0	81.6	146.6	200.4
C	STURA DI LANZO	VARISELLA	TO	VARISELLA	18.8	43.0	73.8	117.6	187.2
C	STURA DI LANZO	LEMIE	TO	LEMIE	12.6	32.0	57.4	106.8	183.2
C	STURA DI LANZO	LANZO TORINESE	TO	LANZO STURA DI LANZO	16.6	41.0	70.2	119.0	164.6
C	STURA DI LANZO	MONASTERO DI LANZO	TO	CHIAVES	13.0	34.6	52.2	80.6	134.8
D	ALTO PO	BARGE	CN	BARGE	21.4	53.6	100.6	186.0	289.6
D	ALTO PO	PAESANA	CN	PAESANA	22.4	58.6	105.6	167.0	250.8
D	ALTO PO	PAESANA	CN	PAESANA ERASCA	17.0	45.4	86.6	163.4	240.0
D	ALTO PO	CRISSOLO	CN	CRISSOLO	12.8	35.0	64.2	118.8	187.0
D	ALTO PO	CRISSOLO	CN	PIAN GIASSET	12.8	35.2	65.8	116.8	149.4
D	DORA RIPARIA	SALBERTRAND	TO	LE SELLE	11.8	33.6	57.8	106.6	166.4

Zona di allerta	Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Max h1 [mm]	Max h3 [mm]	Max h6 [mm]	Max h12 [mm]	Max h24 [mm]
D	PELLICE	BOBBIO PELLICE	TO	COLLE BARANT	41.6	102.2	183.0	287.4	348.4
D	PELLICE	PRALI	TO	PRALY	21.8	55.4	106.4	199.2	289.8
D	PELLICE	ANGROGNA	TO	VACCERA	23.4	58.8	105.4	164.8	262.8
D	PELLICE	MASSELLO	TO	MASSELLO	15.4	38.4	58.6	108.2	185.0
D	PELLICE	PRAGELATO	TO	PRAGELATO - TRAMPOLINO A VALLE	14.2	37.0	66.6	123.0	181.4
D	PELLICE	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	LUSERNA S. GIOVANNI	14.8	32.4	57.2	88.4	172.4
D	PELLICE	PRAGELATO	TO	CLOT DELLA SOMA	11.4	28.8	53.6	105.6	169.0
D	PELLICE	BOBBIO PELLICE	TO	BOBBIO PELLICE	12.0	29.8	53.6	89.0	161.8
E	MAIRA	ELVA	CN	ELVA	16.0	44.4	76.2	134.4	209.2
E	MAIRA	SAN DAMIANO MACRA	CN	SAN DAMIANO MACRA	16.0	38.8	69.8	125.2	187.4
E	MAIRA	CANOSIO	CN	CANOSIO	11.6	31.0	58.4	108.4	172.2
E	MAIRA	MONTEROSSO GRANA	CN	MONTEROSSO GRANA	14.4	33.4	57.6	99.8	150.6
E	MAIRA	ACCEGLIO	CN	ACCEGLIO COLLET	12.2	35.6	64.8	85.6	99.2
E	TANARO	ROBILANTE	CN	ROBILANTE VERMENAGNA	24.8	49.2	83.4	113.6	173.0
E	TANARO	DEMONTE	CN	S. GIACOMO DEMONTE	15.6	40.2	72.6	113.6	162.2
E	TANARO	VALDIERI	CN	ANDONNO GESSO	27.2	36.4	54.4	79.2	154.8
E	VARAITA	SAMPEYRE	CN	PIAN DELLE BARACCHE	12.4	34.6	66.0	117.8	166.6
E	VARAITA	BROSSASCO	CN	BROSSASCO	15.4	34.4	54.4	100.2	143.0
F	TANARO	VIOLA	CN	VIOLA	27.4	58.0	80.0	117.6	196.2
F	TANARO	GARESSIO	CN	COLLE SAN BERNARDO	53.6	70.0	88.8	122.8	183.4
F	TANARO	GARESSIO	CN	MONTE BERLINO	31.2	47.2	68.0	110.4	180.8
F	TANARO	PERLO	CN	PERLO	27.2	66.0	80.6	117.4	177.2
F	TANARO	PRIERO	CN	PRIERO	18.2	46.2	60.6	108.2	166.6
F	TANARO	FRABOSA SOTTANA	CN	BORELLO	23.4	41.0	58.6	104.2	160.2
F	TANARO	ORMEA	CN	PONTE DI NAVA TANARO	20.8	36.6	58.8	105.0	152.6
F	TANARO	PAMPARATO	CN	PAMPARATO	16.4	30.0	57.6	97.0	152.2
F	TANARO	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	RIFUGIO MONDOVI'	13.2	31.2	52.8	86.2	150.6
F	TANARO	CEVA	CN	CEVA	20.4	36.8	50.0	75.8	135.6
F	TANARO	BRIGA ALTA	CN	PIAGGIA	12.8	33.4	57.8	106.4	130.0
F	TANARO	CHIUSA DI PESIO	CN	CHIUSA PESIO	20.8	36.4	42.8	66.0	122.4
G	TANARO	ROSSIGLIONE	GE	ROSSIGLIONE	85.0	174.0	279.2	478.6	503.2
G	TANARO	OVADA	AL	OVADA	38.8	98.8	166.2	289.2	329.0
G	TANARO	BOSIO	AL	BRIC CASTELLARO	46.2	94.8	158.0	286.6	312.8
G	TANARO	MURIALDO	SV	MURIALDO BORMIDA DI MILLESIMO	34.6	74.8	130.4	229.2	305.8
G	TANARO	PONZONE	AL	PONZONE BRIC BERTON	45.0	99.0	171.4	272.2	287.6
G	TANARO	SASSELLO	SV	PIAMPALUDO	61.0	96.6	187.6	255.2	268.0
G	TANARO	CASALEGGIO BOIRO	AL	LAVAGNINA LAGO	46.8	109.8	171.8	234.6	251.8
G	TANARO	GAVI	AL	GAVI	26.6	71.0	124.8	219.4	247.4
G	TANARO	CALIZZANO	SV	CALIZZANO	39.2	102.8	134.4	178.0	246.0
G	TANARO	PONZONE	AL	PONZONE CIMA FERLE	37.2	89.2	132.0	213.8	234.4
G	TANARO	CAIRO MONTENOTTE	SV	CAIRO MONTENOTTE	28.8	60.6	99.8	169.4	224.8
G	TANARO	SASSELLO	SV	SASSELLO	37.2	79.2	123.4	206.6	219.4
G	TANARO	OSIGLIA	SV	OSIGLIA	35.2	55.0	88.8	138.4	216.4
G	TANARO	SALICETO	CN	BERGALLI	24.2	58.8	101.2	155.4	211.0

Zona di allerta	Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Max h1 [mm]	Max h3 [mm]	Max h6 [mm]	Max h12 [mm]	Max h24 [mm]
G	TANARO	CALIZZANO	SV	SETTEPANI	31.0	56.4	87.4	126.2	192.2
G	TANARO	BOSIO	AL	CAPANNE MARCAROLO	32.6	61.2	111.8	167.0	182.0
G	TANARO	BASALUZZO	AL	BASALUZZO	18.2	49.6	93.2	149.2	181.6
G	TANARO	MALLARE	SV	MALLARE	39.0	67.6	82.6	113.2	181.4
G	TANARO	NOVI LIGURE	AL	NOVI LIGURE	19.4	52.6	90.6	144.2	177.0
G	TANARO	CASTELLETTO UZZONE	CN	CASTELLETTO UZZONE	22.6	48.4	80.6	116.4	152.2
G	TANARO	ACQUI TERME	AL	ACQUI TERME	25.8	51.0	83.4	127.2	143.2
H	CURONE	FABBRICA CURONE	AL	CALDIROLA	23.0	56.4	83.6	123.0	168.6
H	SCRIVIA	VOBBIA	GE	ALPE VOBIA	70.6	160.0	209.0	254.6	307.2
H	SCRIVIA	CARREGA LIGURE	AL	PIANI DI CARREGA	37.4	87.6	126.0	184.6	271.8
H	SCRIVIA	BUSALLA	GE	BUSALLA	31.4	68.4	122.2	140.4	188.0
H	SCRIVIA	CABELLA LIGURE	AL	CABELLA LIGURE	37.6	72.6	97.8	134.8	180.8
H	SCRIVIA	ARQUATA SCRIVIA	AL	ARQUATA SCRIVIA	24.2	51.2	86.4	139.0	163.4
H	SCRIVIA	FRACONALTO	AL	FRACONALTO	40.0	59.8	83.4	127.0	157.8
H	SCRIVIA	ROCCAFORTE LIGURE	AL	ROCCAFORTE LIGURE	22.4	56.4	87.0	118.2	149.6
H	SCRIVIA	CABELLA LIGURE	AL	CAPANNE DI COSOLA	15.4	38.6	60.2	92.4	143.4
H	SCRIVIA	TORTONA	AL	CASTELLAR PONZANO	17.4	43.2	72.8	114.0	141.2
H	SCRIVIA	SARDIGLIANO	AL	SARDIGLIANO	19.2	41.6	68.2	111.0	134.2
I	AGOGNA TERDOPPIO	VARALLO POMBIA	NO	VARALLO POMBIA	12.0	29.0	46.2	87.4	125.2
I	DORA BALTEA	VIALFRE'	TO	VIALFRE'	13.6	31.6	56.0	89.0	126.8
I	DORA BALTEA	PARELLA	TO	PARELLA CHIUSELLA	10.6	28.4	52.2	83.0	123.0
I	SESLIA	LOZZOLO	VC	LOZZOLO	13.6	21.6	38.4	70.4	121.4
I	TANARO	TONENGO	AT	TONENGO	16.4	38.0	48.2	63.4	91.6
I	TICINO	PARUZZARO	NO	PARUZZARO	10.8	24.0	43.2	77.4	124.2
I	TICINO	CAMERI	NO	CAMERI	17.6	30.2	48.4	84.0	107.6
L	DORA RIPARIA	AVIGLIANA	TO	AVIGLIANA	18.6	41.0	68.2	95.4	134.2
L	DORA RIPARIA	TORINO	TO	TORINO GIARDINI REALI	20.8	49.0	61.0	72.6	98.0
L	DORA RIPARIA	RIVOLI	TO	RIVOLI LA PEROSA	14.4	30.2	52.2	68.4	94.2
L	DORA RIPARIA	TORINO	TO	TORINO REISS ROMOLI	24.0	36.6	50.8	59.6	79.6
L	PELLICE	PINEROLO	TO	SAN MARTINO CHISONE	13.0	26.6	46.8	76.8	138.4
L	PO	TRANA	TO	TRANA SANGONE	23.0	56.0	77.0	106.0	143.4
L	PO	FRONT	TO	FRONT MALONE	9.4	20.2	38.2	70.8	95.8
L	PO	TORINO	TO	TORINO VIA DELLA CONSOLATA	17.0	44.2	57.2	67.6	94.0
L	PO	PINO TORINESE	TO	PINO TORINESE	17.6	35.6	45.4	56.0	81.8
M	ALTO PO	SALUZZO	CN	SALUZZO	13.2	29.2	47.4	76.6	125.0
M	PELLICE	VILAFRANCA PIEMONTE	TO	VILAFRANCA PELLICE	18.8	27.0	34.2	48.6	90.8
M	TANARO	CUNEO	CN	CUNEO CAMERA COMMERCIO	11.8	27.0	51.4	89.6	130.8
M	TANARO	CUNEO	CN	CUNEO CASCINA VECCHIA	12.4	24.4	41.0	77.8	115.2

Analizzando le massime intensità orarie delle precipitazioni misurate nel corso dell'evento, si rilevano valori molto elevati nei bacini meridionali del Tanaro e dello Scrivia, con valori superiori anche ai 50 mm/ora: nel bacino dell'Orba sono stati registrati 85 mm in un'ora a Rossiglione

(GE), 61 mm a Piampaludo, Comune di Sassello (SV); nello Scrivia 71 mm a Vobbia; nell'alto Tanaro 54 mm a Garessio (CN).

Nel resto del Piemonte le intensità orarie sono state più modeste con valori massimi di norma non superiori a 20 mm/ora con qualche eccezione come nel Pellice a Bobbio Pellice (TO) con oltre 40 mm/ora.

La massima intensità di durata 24 ore è stata registrata nel bacino del Tanaro a Rossiglione (GE), con oltre 500 mm. Valori molto elevati sono stati rilevati anche nel Pellice, nella stazione di Colle Barant, Comune di Bobbio Pellice (TO), e a Praly (TO), con rispettivamente circa 350 mm e 290 mm; nel Tanaro, a Ovada (AL), Bric Castellaro (AL), con 330 mm e 313 mm; nello Scrivia, a Alpe Vobbia (GE), con 307 mm; nel Bormida, a Murialdo (SV) con 306 mm; nell'Alto Po, a Barge (CN), con 290 mm. Nelle aree di pianura i valori massimi in 24 ore si aggirano tra i 130 e 140 mm.

La caratterizzazione in termini statistici dell'evento è ottenibile dal confronto dei valori di altezza e durata delle precipitazioni registrate in corso d'evento con quelli relativi alle curve segnalatrici di possibilità pluviometrica (LSP) utilizzate nel sistema di allerta regionale.

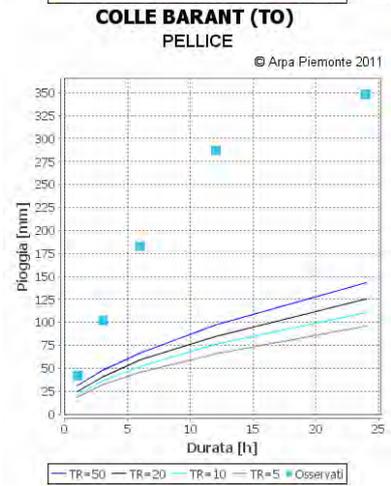
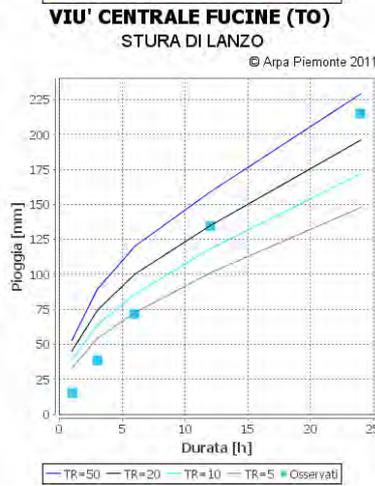
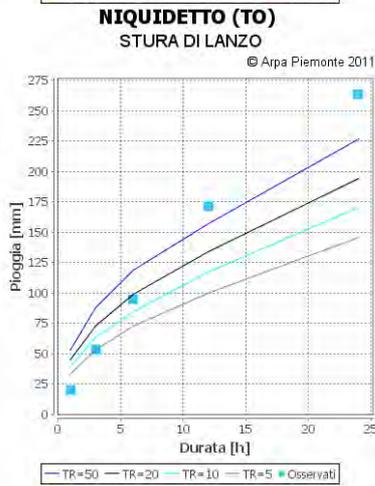
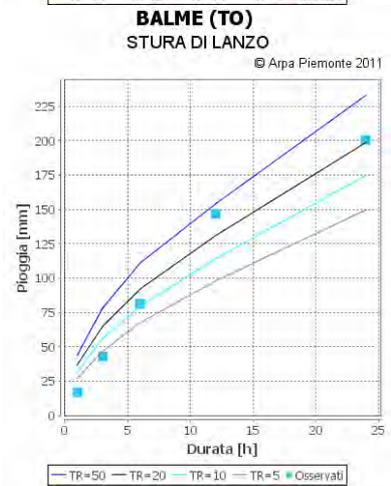
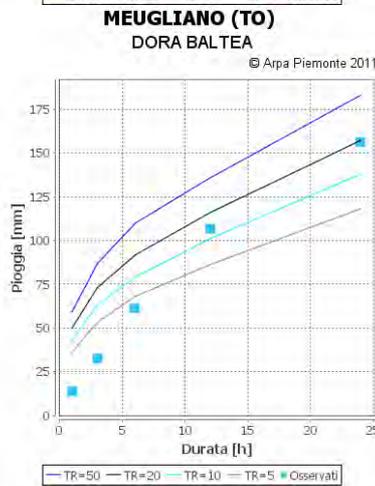
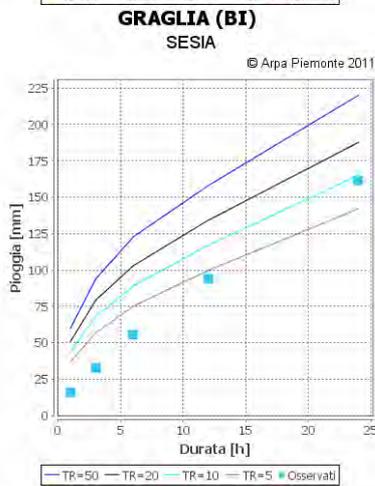
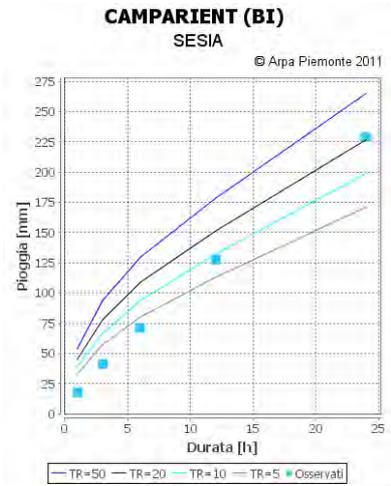
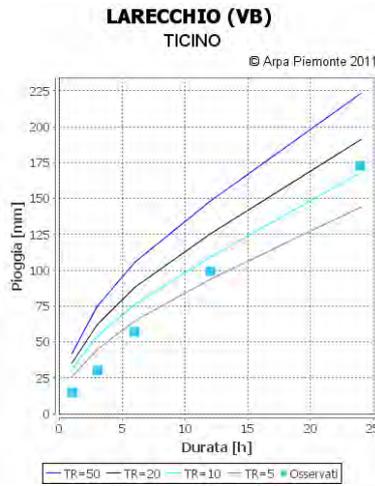
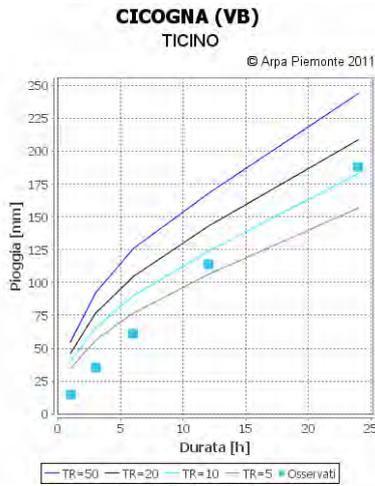
Nelle figure successive sono rappresentate, per alcune stazioni ritenute più significative, le altezze di pioggia dell'evento (asse delle ordinate), espresse in funzione delle diverse durate (1, 3, 6, 12, 24 ore - asse delle ascisse) e vengono confrontate con le curve di possibilità pluviometrica di assegnato tempo di ritorno (5, 10, 20 e 50 anni). Questo tipo di confronto consente innanzitutto di capire se ci sono state e quali siano le durate maggiormente critiche.

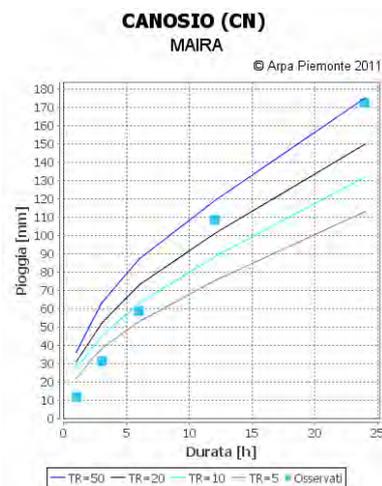
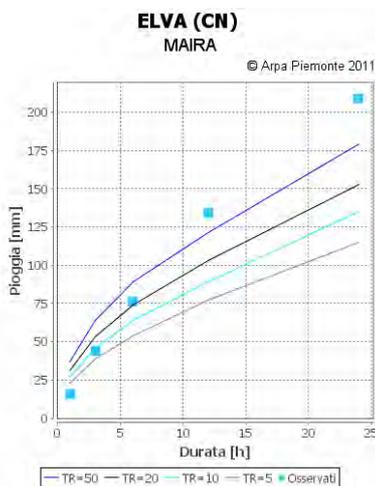
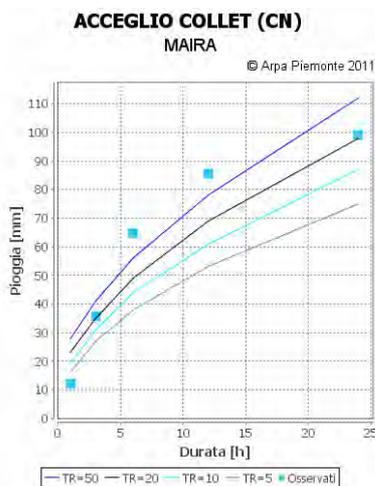
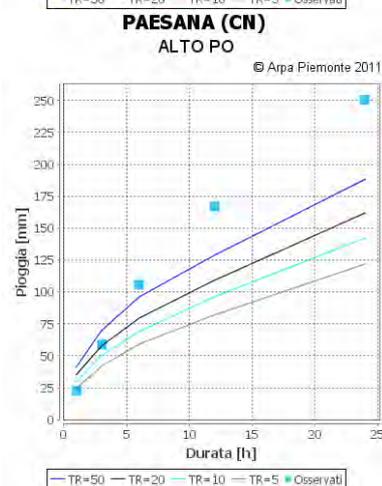
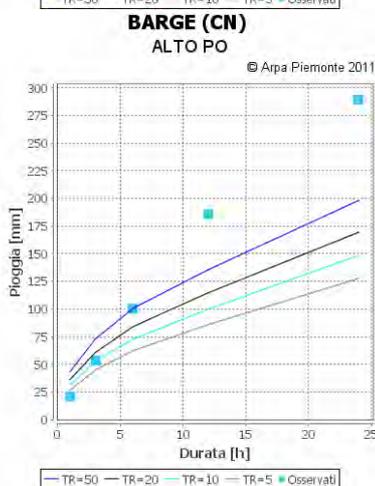
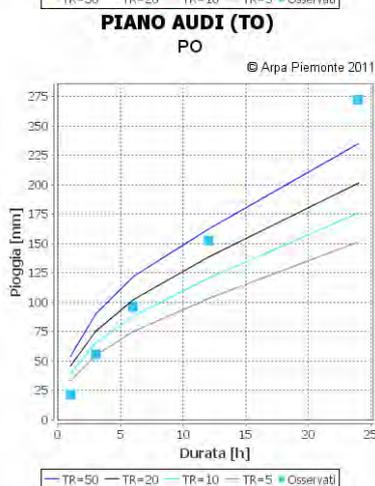
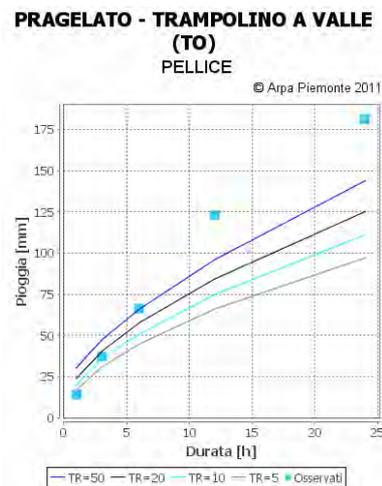
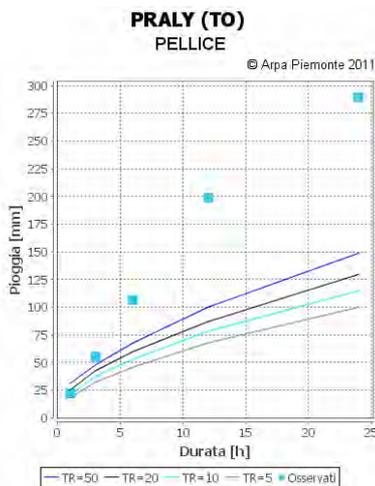
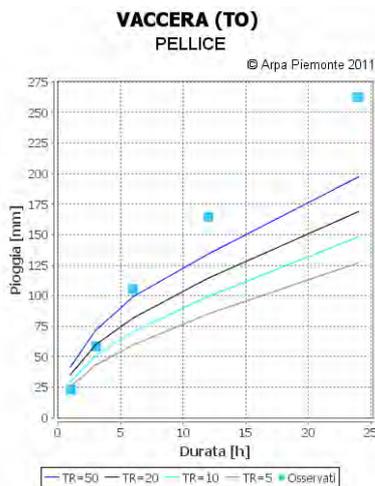
Le abbondanti e prolungate piogge che hanno caratterizzato l'evento corrispondono a valori con tempi di ritorno superiori ai 50 anni sulle 24 ore in tutti i settori montani della regione, eccetto il Verbano e il bacino della Dora Baltea, dove i valori massimi si assestano rispettivamente sui tempi di ritorno di 10 e 20 anni. Per le zone di pianura i tempi di ritorno delle massime intensità su 24 ore sono di circa 20 anni.

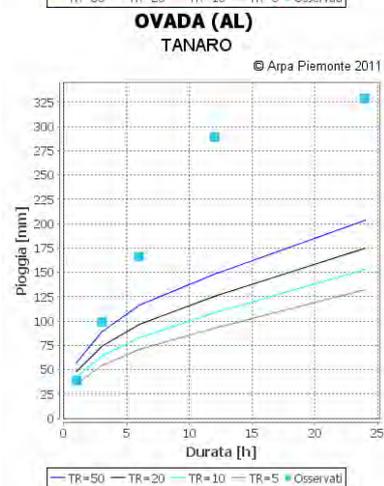
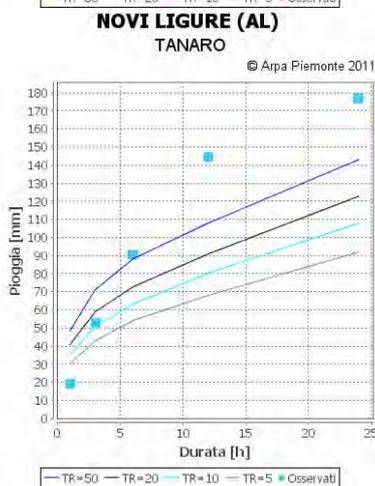
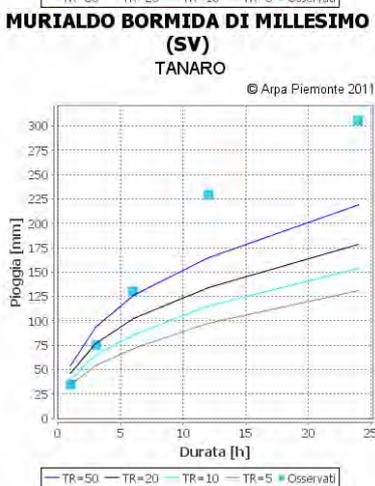
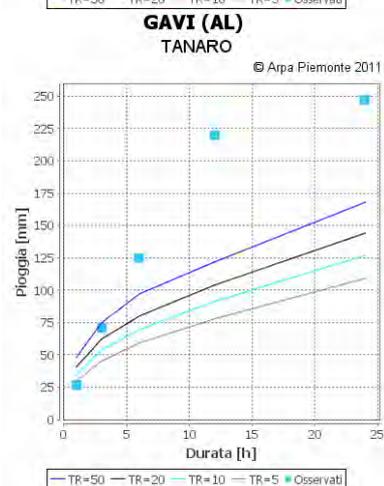
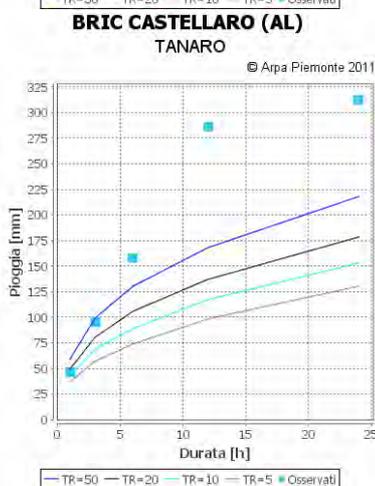
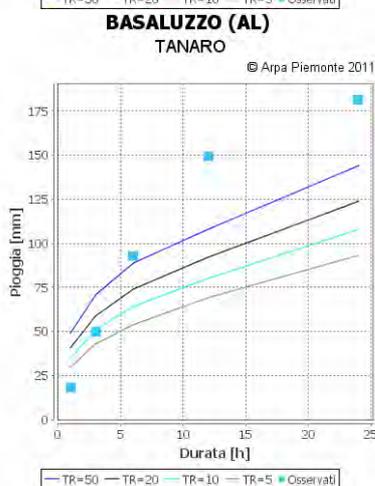
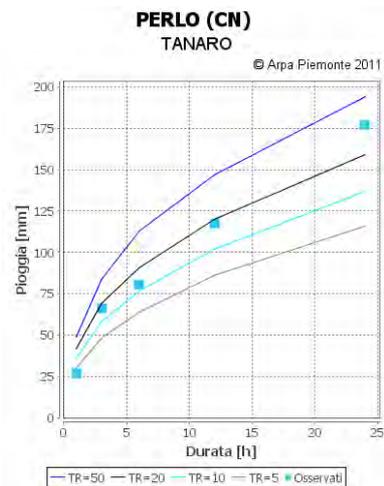
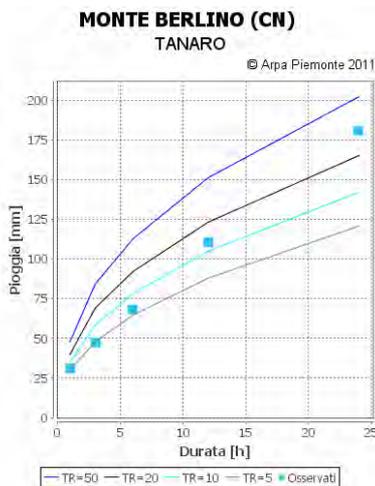
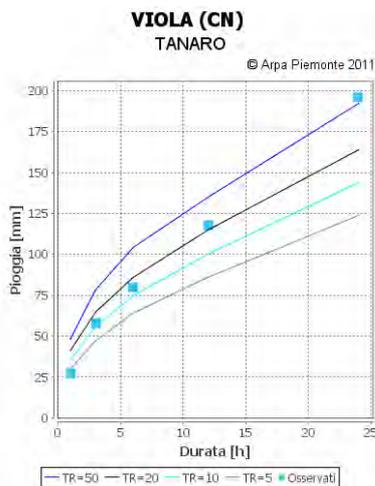
Si sono raggiunti valori corrispondenti a tempi di ritorno di 50 anni in alcune stazioni dei bacini del Maira e dello Stura di Lanzo, oltre che più diffusamente nell'alto Po, nel Pellice, nell'Orba, nel Bormida e nello Scrivia.

Nei bacini del Tanaro, Scrivia e Pellice, anche per gli intervalli orari minori sono stati raggiunti valori di intensità massime con tempi di ritorno di 50 anni, a causa dei forti scrosci registrati.

Di seguito vengono riportati i grafici delle stazioni con i dati più significativi.







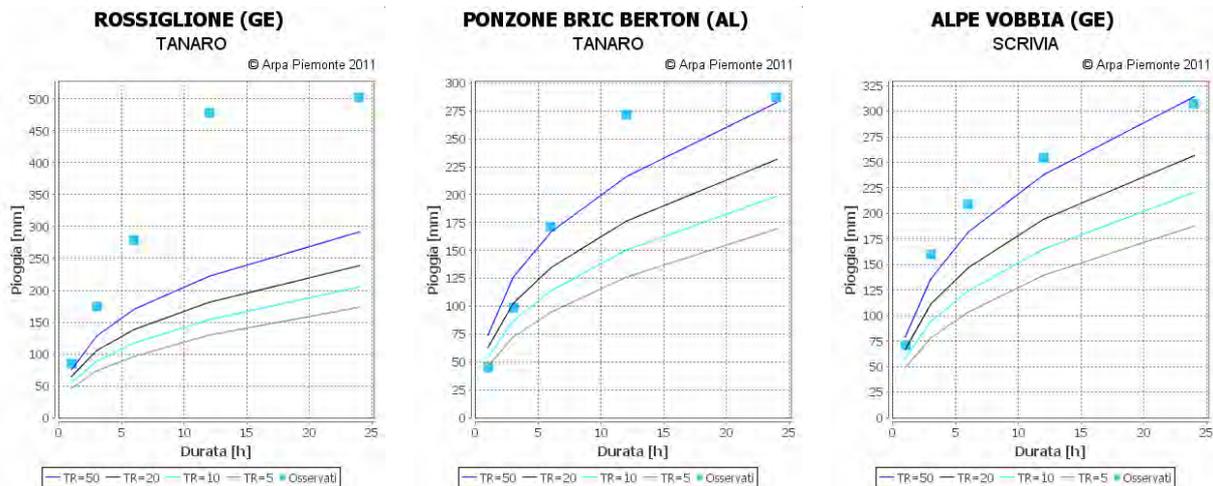


Figura 44. Confronto tra i dati registrati (rappresentati dai punti) e le linee segnalatrici di possibilità pluviometrica

ANALISI IDROMETRICA

Le precipitazioni diffuse, prolungate ed intense, che hanno caratterizzato l'evento, hanno prodotto una significativa risposta dei corsi d'acqua sia lungo il reticolo idrografico principale che lungo quello secondario dell'intero bacino del Po in Piemonte. L'evento si è sviluppato anche in modi e tempi diversi sui differenti bacini piemontesi.

Nella prima parte dell'evento, le intense precipitazioni che hanno interessato la Liguria e in particolar modo la città di Genova, hanno poi coinvolto il basso Alessandrino determinando un brusco e repentino aumento dei livelli idrometrici sullo Scrivia, che a Guazzora, idrometro di chiusura del bacino dello Scrivia, ha raggiunto un livello di 7,46 m (corrispondente ad una portata di circa 800 m³/s) alle ore 21:00 e ben 80 cm oltre il livello di attenzione.

Le piogge intense sul confine ligure hanno determinato durante la notte di sabato 5 novembre, la formazione di una piena nel torrente Orba: a Basaluzzo è stato registrato un livello di 6,63 m e a Casal Cermelli, prima della confluenza con la Bormida, un livello di 6,8 m alle ore 3:00, valore al di sopra del livello di allarme. Il livello registrato a Casal Cermelli rappresenta il massimo storico dal 1996 (il precedente era del 26 novembre 2002 pari a 4,36 m) e corrisponde ad una portata superiore ai 1500 m³/s.

Il deflusso ha poi interessato il tratto terminale del fiume Bormida superando ad Alessandria, alle ore 6:30 di sabato 5 novembre, il livello di allarme, ovvero 8,5 m, attualmente il massimo storico dal 1998, corrispondente ad una portata di circa 2300 m³/s.

Nella giornata di domenica 6 novembre si sono registrate situazioni di attenzione sugli affluenti del Po nel Torinese: in particolare, la Dora Riparia e la Stura di Lanzo a Torino e l'Orco a San Benigno hanno fatto registrare livelli rispettivamente di 3,51 m (portata 340 m³/s), 2,72 m (portata 1050 m³/s circa) e 3,1 m (portata 850 m³/s circa). Il Pellice a Luserna San Giovanni (TO) ha superato il livello di allarme di 2,98 m alle ore 7:30 con una portata di 350-400 m³/s, mentre a valle, all'idrometro di Villafranca, il livello massimo è stato di 3,06 m alle ore 13:30 corrispondente ad una portata di 720 m³/s.

Anche gli affluenti del Tanaro, Stura di Demonte ed Ellero, hanno fatto registrare notevoli incrementi di livello: a Fossano (CN) il livello registrato dallo Stura di Demonte è stato di 2,9 m nella serata di domenica, livello superiore a quello di allarme, ed a Mondovì l'Ellero ha raggiunto 2,34 m.

Nei settori settentrionali per i bacini del Terdoppio, Toce, Sesia, Cervo e Dora Baltea, gli incrementi sono stati più contenuti rimanendo tutti al di sotto dei valori di allarme.

Una nuova intensificazione delle precipitazioni sul Piemonte ha successivamente causato, nella nottata tra il 7 e 8 novembre, un generale nuovo incremento dei livelli dei corsi d'acqua già interessati dall'evento. In particolare, il torrente Ghiandone a Staffarda (Comune di Revello - CN) e l'Ellero a Mondovì hanno raggiunto livelli prossimi ai valori di allarme. Tra l'8 e il 9 novembre, un colmo secondario si è registrato sull'idrografia secondaria.

Dal pomeriggio di mercoledì 9 novembre 2011 i livelli dei fiumi della rete idrografica minore si sono lentamente e progressivamente ridotti.

Per i fiumi Po e Tanaro, si rimanda ai paragrafi successivi per una descrizione più dettagliata.

Di seguito si riportano nella tabella 4 i dati di sintesi relativi agli idrogrammi più significativi registrati durante l'evento e nella tabella 5 i valori al colmo registrati e i valori di attenzione e allarme utilizzati nel Sistema di Allertamento Regionale.

Tabella 4. Massimi incrementi registrati per differenti durate, durante l'evento, per le stazioni più significative

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Incrementi massimi registrati [m]						
				0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h	Totale
ALTO PO	REVELLO	CN	STAFFARDA GHIANDONE	0,16	0,31	0,76	1,45	2,38	3,59	3,85
DORA BALTEA	TAVAGNASCO	TO	TAVAGNASCO DORA BALTEA	0,18	0,20	0,51	0,74	0,9	1,13	2,15
DORA RIPARIA	TORINO	TO	TORINO DORA RIPARIA	0,33	0,34	0,97	1,21	1,46	1,57	2,34
MAIRA	MONTEROSSO GRANA	CN	MONTEROSSO GRANA	0,21	0,27	0,43	0,74	1,09	1,43	1,62
MAIRA	SAVIGLIANO	CN	LEVALDIGI GRANA	0,25	0,20	0,46	0,76	0,95	1,20	1,45
ORCO	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	SAN BENIGNO ORCO	0,24	0,30	0,59	0,8	1,42	1,84	2,58
ORCO	PONT- CANAVESE	TO	PONT SOANA	0,27	0,32	0,56	0,71	0,97	1,0	1,59
PELLICE	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	LUSERNA S. GIOVANNI PELLICE	0,40	0,66	1,12	1,91	2,65	3,12	3,39
PELLICE	PINEROLO	TO	SAN MARTINO CHISONE	0,22	0,35	0,89	1,25	2,07	2,76	3,23
PELLICE	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	VILLAFRANCA PELLICE	0,16	0,25	0,61	1,05	1,57	2,16	2,28
PO	FRONT	TO	FRONT MALONE	0,17	0,30	0,66	0,84	1,20	1,37	1,61
PO	BRANDIZZO	TO	BRANDIZZO MALONE	0,15	0,27	0,53	0,94	1,59	1,75	2,56
PO	LA LOGGIA	TO	LA LOGGIA CHISOLA	0,18	0,33	0,89	1,51	2,63	3,29	4,18
SCRIVIA	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	SERRAVALLE SCRIVIA	1,18	2,22	3,88	4,26	4,29	4,33	4,34
SCRIVIA	ISOLA DEL CANTONE	GE	ISOLA DEL CANTONE VOBBIA	0,77	1,42	2,68	2,76	2,79	2,82	2,83
SCRIVIA	GUAZZORA	AL	GUAZZORA SCRIVIA	0,40	0,55	6,89	6,92	6,90	6,90	6,92
SEZIA	CARISIO	VC	CARISIO ELVO	0,28	0,39	0,75	0,94	1,07	1,60	2,42
STURA DI LANZO	GERMAGNANO	TO	GERMAGNANO BORGO STURA DI VIU'	0,44	0,44	1,05	1,45	2,27	2,61	3,76
STURA DI LANZO	LANZO TORINESE	TO	LANZO STURA DI LANZO	0,35	0,48	1,14	1,39	1,89	2,29	3,14
STURA DI LANZO	VENARIA	TO	VENARIA CERONDA	0,23	0,39	0,64	0,89	1,35	1,39	2,46
STURA DI LANZO	TORINO	TO	TORINO STURA DI LANZO	0,26	0,40	0,76	1,03	1,56	1,78	2,55

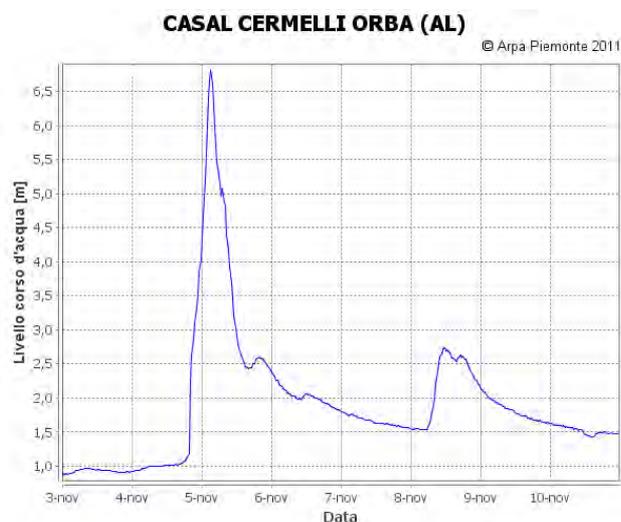
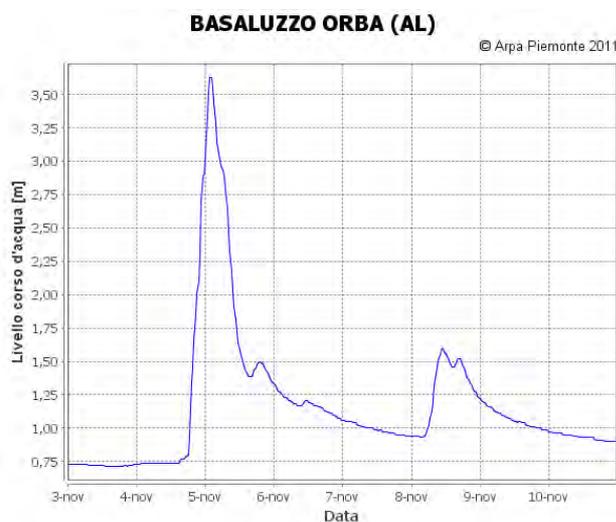
Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Incrementi massimi registrati [m]						
				0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h	Totale
TANARO	FOSSANO	CN	FOSSANO STURA DI DEMONTE	0,22	0,17	0,35	0,47	0,76	0,93	1,77
TANARO	ALESSANDRIA	AL	ALESSANDRIA BORMIDA	0,85	1,44	3,44	6,43	7,99	8,03	8,04
TANARO	BASALUZZO	AL	BASALUZZO ORBA	0,40	0,54	1,21	2,40	2,89	2,89	2,92
TANARO	CASAL CERPELLI	AL	CASAL CERPELLI ORBA	1,06	1,44	2,62	4,39	5,77	5,85	5,92
TANARO	ROBILANTE	CN	ROBILANTE VERMENAGNA	0,20	0,21	0,4	0,75	0,89	0,95	1,74
TANARO	PIANA CRIXIA	SV	PIANA CRIXIA BORMIDA	0,93	1,0	3,59	3,63	4,78	4,85	4,88
TANARO	DEMONTE	CN	GAIOLA STURA DI DEMONTE	0,09	0,17	0,41	0,67	1,02	0,98	1,79
TANARO	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	TORRE MONDOVI' CORSAGLIA	0,26	0,38	0,55	0,97	1,12	1,5	2,45
TANARO	MOMBALDONE	AT	MOMBALDONE BORMIDA	1,38	1,88	2,62	3,47	4,78	5,23	5,24
TANARO	CASSINE	AL	CASSINE BORMIDA	0,32	0,56	1,10	1,58	2,26	2,7	2,80
TANARO	CAMERANA	CN	CAMERANA BORMIDA	0,43	0,72	1,93	2,74	3,58	3,78	3,83
TANARO	CARTOSIO	AL	CARTOSIO ERRO	1,30	1,74	3,48	4,60	5,38	5,43	5,46
TANARO	MONTALDO DI MONDOVI'	CN	FRABOSA SOPRANA CORSAGLIA	0,37	0,50	0,72	0,64	0,96	1,20	1,96
TANARO	MONDOVI'	CN	MONDOVI' ELLERO	0,19	0,20	0,40	0,39	0,52	0,95	1,48

Tabella 5. Livelli massimi registrati e livelli di riferimento per il Sistema di Allertamento Regionale

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Data e ora del colmo	Livello massimo registrato [m]	Pre-soglia [m]	Livello di attenzione [m]	Livello di allarme [m]
ALTO PO	REVELLO	CN	STAFFARDA GHIANDONE	06/11/2011 12:30	4,01	2,3	3,0	4,0
DORA BALTEA	TAVAGNASCO	TO	TAVAGNASCO DORA BALTEA	06/11/2011 10:30	2,70	2,3	2,7	4,2
DORA RIPARIA	TORINO	TO	TORINO DORA RIPARIA	06/11/2011 22:00	3,51	3,2	3,5	4,5
MAIRA	MONTEROSSO GRANA	CN	MONTEROSSO GRANA	06/11/2011 10:00	1,78	1,2	1,6	2,2
MAIRA	SAVIGLIANO	CN	LEVALDIGI GRANA	06/11/2011 11:30	1,62	1,0	1,3	2,3
ORCO	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	SAN BENIGNO ORCO	06/11/2011 13:00	3,10	2,3	2,6	3,6
ORCO	PONT-CANAVESE	TO	PONT SOANA SAN MARTINO CHISONE	06/11/2011 10:30	3,22	2,1	2,8	3,6
PELLICE	PINEROLO	TO	SAN MARTINO CHISONE	06/11/2011 11:30	2,55	1,5	2,0	3,0
PELLICE	VILAFRANCA PIEMONTE	TO	VILAFRANCA PELLICE	06/11/2011 13:30	3,06	2,2	2,5	3,5
PELLICE	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	LUSERNA S, GIOVANNI PELLICE	06/11/2011 07:30	2,98	1,1	1,5	2,2
PO	FRONT	TO	FRONT MALONE	05/11/2011 18:30	1,93	1,0	1,9	2,5
PO	BRANDIZZO	TO	BRANDIZZO MALONE	06/11/2011 20:30	2,62	1,5	2,0	3,0
PO	LA LOGGIA	TO	LA LOGGIA CHISOLA	07/11/2011 02:00	5,40	3,5	4,7	5,7
SCRIVIA	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	SERRAVALLE SCRIVIA	04/11/2011 15:00	2,93	1,7	2,2	3,5
SCRIVIA	ISOLA DEL CANTONE	GE	ISOLA DEL CANTONE VOBIA	04/11/2011 14:00	3,64	1,9	2,5	nd
SCRIVIA	GUAZZORA	AL	GUAZZORA SCRIVIA	04/11/2011 21:00	7,46	5,0	6,7	nd
SEZIA	CARISIO	VC	CARISIO ELVO	05/11/2011 21:00	3,26	2,4	3,2	4,2
STURA DI LANZO	GERMAGNANO	TO	GERMAGNANO BORGO STURA DI VIU'	06/11/2011 14:30	3,95	2,5	3,3	4,0
STURA DI LANZO	LANZO TORINESE	TO	LANZO STURA DI LANZO	06/11/2011 09:30	2,99	1,8	2,5	4,0
STURA DI LANZO	VENARIA	TO	VENARIA CERONDA	06/11/2011 17:30	2,80	1,9	2,5	3,5
STURA DI LANZO	TORINO	TO	TORINO STURA DI LANZO	06/11/2011 18:00	2,72	1,8	2,2	3,2

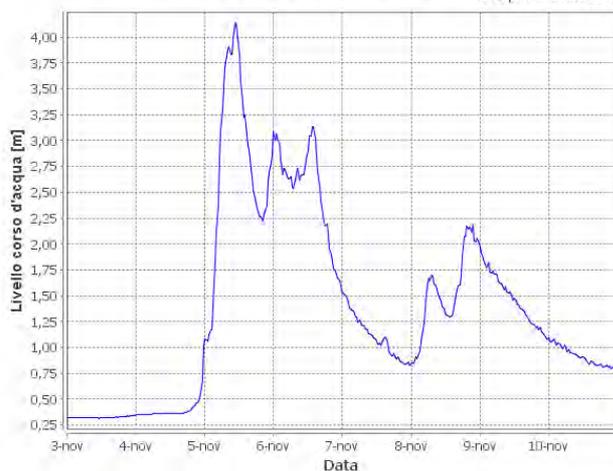
Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Data e ora del colmo	Livello massimo registrato [m]	Pre-soglia [m]	Livello di attenzione [m]	Livello di allarme [m]
TANARO	CARRU'	CN	CARRU' PESIO	07/11/2011 02:00	1,42	1,0	1,4	1,9
TANARO	ROBILANTE	CN	ROBILANTE VERMENAGNA	06/11/2011 21:30	2,42	1,8	2,4	nd
TANARO	PIANA CRIXIA	SV	PIANA CRIXIA BORMIDA	05/11/2011 08:30	5,46	3,0	4,0	nd
TANARO	DEMONTE	CN	GAIOLA STURA DI DEMONTE	06/11/2011 10:30	1,82	1,2	1,6	2,5
TANARO	FOSSANO	CN	FOSSANO STURA DI DEMONTE	06/11/2011 21:30	2,90	2,0	2,2	2,7
TANARO	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	TORRE MONDOVI' CORSAGLIA	06/11/2011 09:00	2,74	1,5	2,0	nd
TANARO	MOMBALDONE	AT	MOMBALDONE BORMIDA	05/11/2011 09:00	5,68	3,8	5,0	6,2
TANARO	ALESSANDRIA	AL	ALESSANDRIA BORMIDA	05/11/2011 06:30	8,50	4,3	5,7	7,0
TANARO	CASSINE	AL	CASSINE BORMIDA	05/11/2011 18:30	2,85	2,0	2,4	3,4
TANARO	CAMERANA	CN	CAMERANA BORMIDA	05/11/2011 10:30	4,14	2,5	3,3	4,5
TANARO	CARTOSIO	AL	CARTOSIO ERRO	05/11/2011 02:30	4,56	1,5	2,0	nd
TANARO	MONTALDO DI MONDOVI'	CN	FRABOSA SOPRANA CORSAGLIA	06/11/2011 09:30	2,37	1,5	2,0	n,p.
TANARO	BASALUZZO	AL	BASALUZZO ORBA	05/11/2011 01:30	3,63	1,5	1,9	2,5
TANARO	MONDOVI'	CN	MONDOVI' ELLERO	06/11/2011 06:30	2,34	1,4	1,8	nd
TANARO	CASAL CERMELLI	AL	CASAL CERMELLI ORBA	05/11/2011 03:00	6,80	3,0	3,5	4,5
TANARO	MONTALDO DI MONDOVI'	CN	FRABOSA SOPRANA CORSAGLIA	06/11/2011 09:30	2,37	1,5	2,0	nd
TANARO	BASALUZZO	AL	BASALUZZO ORBA	05/11/2011 01:30	3,63	1,5	1,9	2,5
TANARO	GARESSIO	CN	GARESSIO TANARO	06/11/2011 09:30	3,24	1,7	2,2	3,0
TANARO	LESEGNIO	CN	PIANTORRE TANARO	06/11/2011 11:00	4,39	2,0	2,7	4,0
TANARO	MONDOVI'	CN	MONDOVI' ELLERO	06/11/2011 06:30	2,34	1,4	1,8	nd
TANARO	CASAL CERMELLI	AL	CASAL CERMELLI ORBA	05/11/2011 03:00	6,80	3,0	3,5	4,5

Di seguito si riportano gli idrogrammi delle sezioni più significative dal 3 al 10 novembre 2011.



CAMERANA BORMIDA (CN)

© Arpa Piemonte 2011



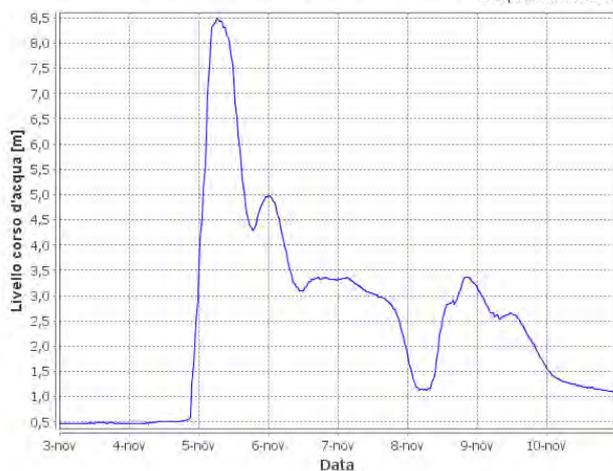
CASSINE BORMIDA (AL)

© Arpa Piemonte 2011



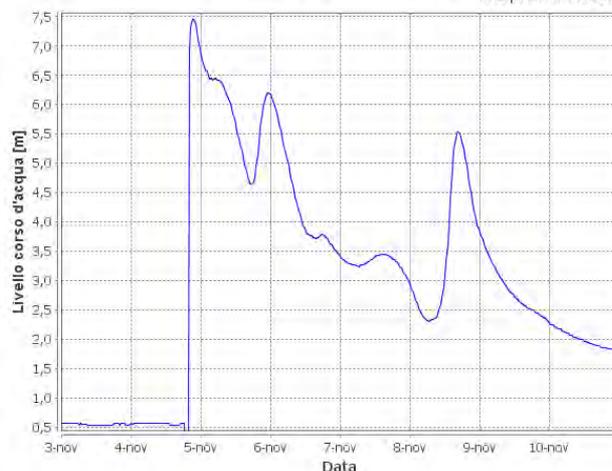
ALESSANDRIA BORMIDA (AL)

© Arpa Piemonte 2011



GUAZZORA SCRIVIA (AL)

© Arpa Piemonte 2011

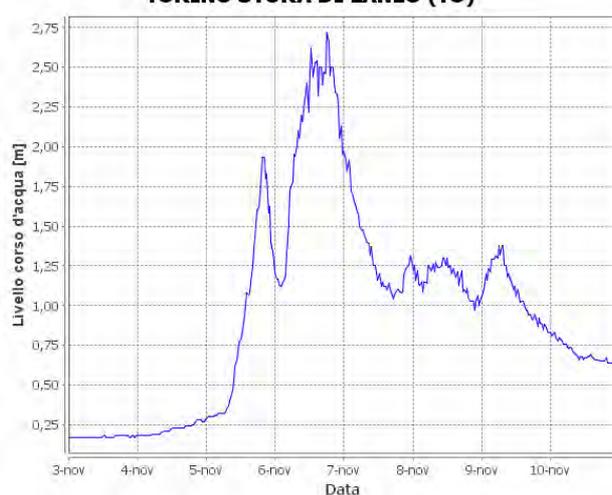


BRANDIZZO MALONE (TO)

© Arpa Piemonte 2011



TORINO STURA DI LANZO (TO)



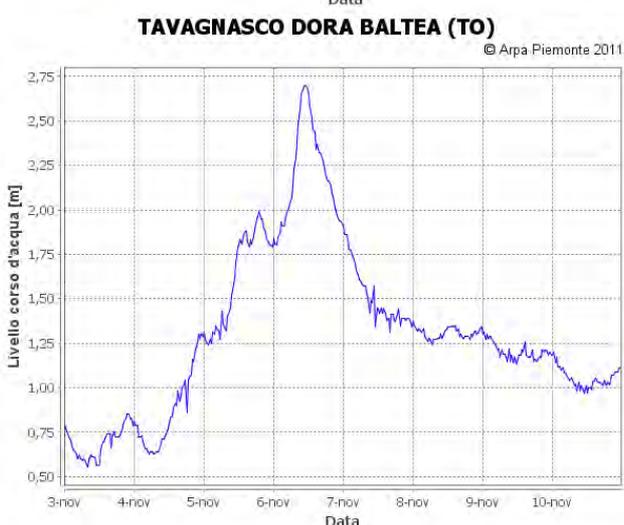
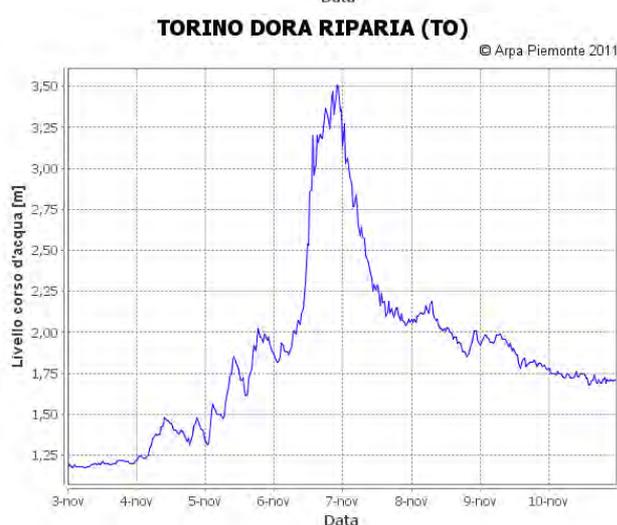
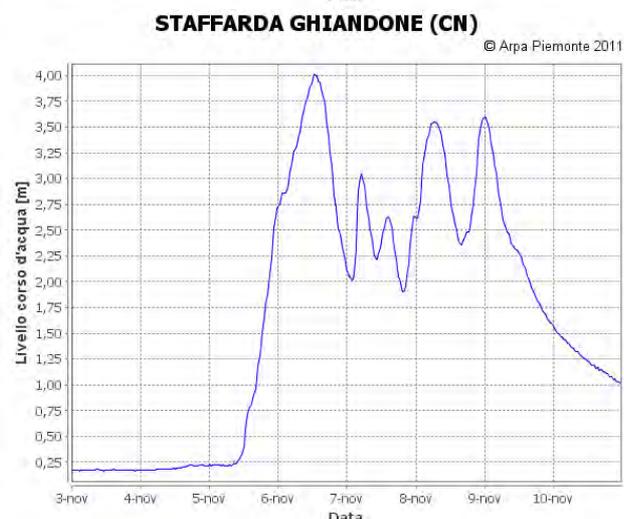
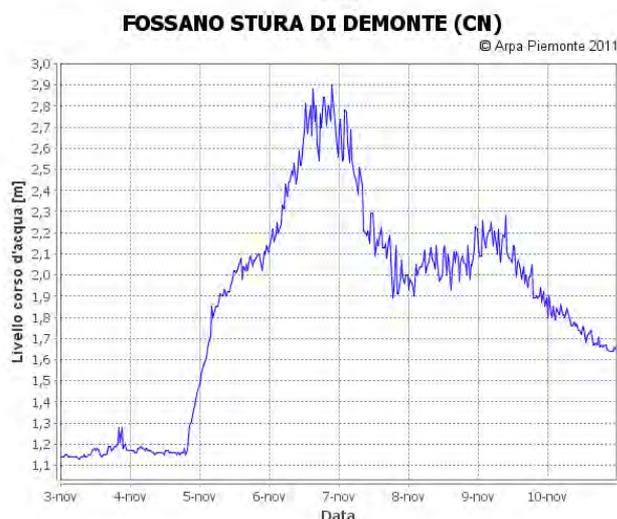
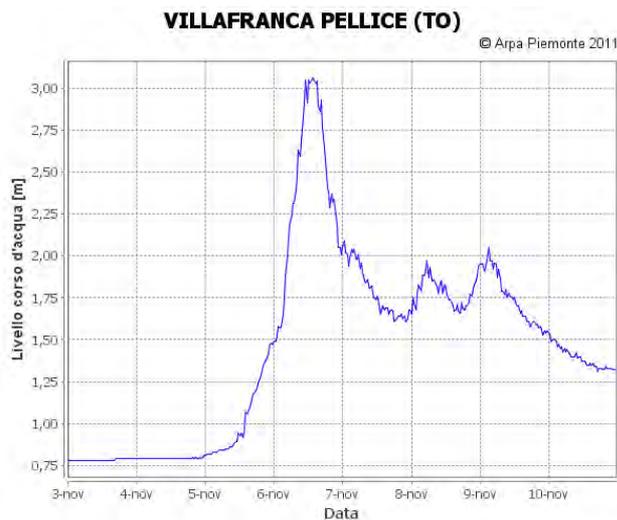


Figura 45. Gli idrogrammi più significativi registrati durante l'evento per le sezioni più significative

Propagazione della piena del Fiume Po

Lungo il Po gli incrementi più consistenti, nella prima parte dell'evento, si sono registrati a valle di Torino. Successivamente, tra il 6 e il 7 novembre, grazie al contributo degli affluenti nel Torinese (Dora Riparia, Stura di Lanzo, Orco, Malone e Dora Baltea), che hanno raggiunto livelli di attenzione, e del Pellice, che a Luserna San Giovanni (TO) ha superato il livello di allarme, il Po ha raggiunto valori prossimi a livelli di allarme da monte a valle di Torino fino alla confluenza con la Dora Baltea. Nello specifico si è registrato a Carignano un livello al colmo di 4,92 m pari ad una portata di circa 1150 m³/s; il colmo di piena è transitato in Torino intorno alla mezzanotte del 6 novembre facendo registrare all'idrometro di Murazzi (ponte di Corso Regina) un livello di 4,77 m corrispondente ad una portata di circa 1500 m³/s. Alla stazione di San Sebastiano, il Po ha raggiunto un livello di 6,12 m di poco superiore al livello di allarme e corrispondente ad una portata di circa 3700 m³/s. Da Crescentino fino a Isola S. Antonio, chiusura della parte di bacino piemontese del Po, i livelli sono stati al di sotto dei valori di allarme con portate di circa 4200 m³/s a Crescentino e 6200 m³/s a Isola S. Antonio.

La seconda onda di piena, di modesta entità, è transitata a Carignano e a Torino nella mattinata di lunedì 8 novembre.

Di seguito si riportano nella tabella 6 i dati di sintesi relativi agli idrogrammi più significativi registrati durante l'evento e nella tabella 7 i valori al colmo registrati a confronto con i valori di riferimento utilizzati nel Sistema di Allertamento Regionale.

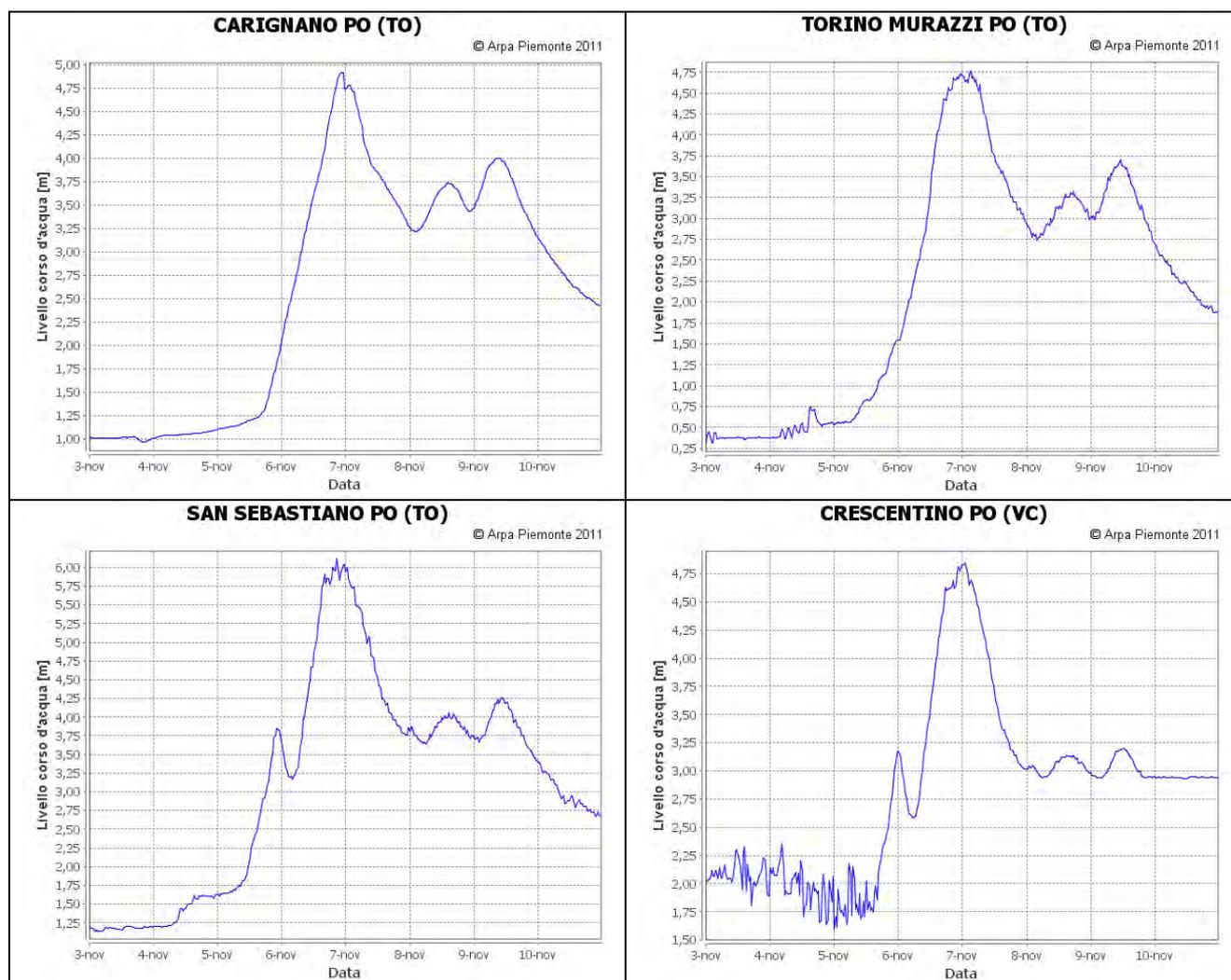
Tabella 6. Massimi incrementi registrati per differenti durate, dal 3 al 10 novembre 2011, nelle sezioni principali del fiume Po

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Incrementi massimi registrati [m]						
				0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h	Totale
PO	CARIGNANO	TO	CARIGNANO PO	0,11	0,20	0,49	0,91	1,64	3,16	3,95
PO	TORINO	TO	TORINO MURAZZI PO	0,27	0,34	0,85	1,41	2,29	3,43	4,42
PO	CASTIGLIONE TORINESE	TO	CASTIGLIONE TORINESE PO	0,35	0,55	1,03	1,58	2,75	3,71	5,67
PO	SAN SEBASTIANO DA PO	TO	SAN SEBASTIANO PO	0,26	0,40	0,86	1,57	2,74	3,20	4,99
PO	CRESCENTINO	VC	CRESCENTINO PO	0,45	0,54	0,61	1,16	2,05	2,49	3,21
PO	VALENZA	AL	VALENZA PO	0,13	0,21	0,55	0,97	1,62	2,90	4,23
PO	ISOLA S. ANTONIO	AL	ISOLA S. ANTONIO PO	0,22	0,42	1,15	2,11	3,18	3,68	4,84

Tabella 7. Livelli massimi registrati dal 3 al 10 novembre 2011 e livelli di riferimento per il Sistema di Allertamento Regionale nelle sezioni principali del fiume Po

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Data e ora colmo	Livello massimo registrato [m]	Pre-soglia [m]	Livello di attenzione [m]	Livello di allarme [m]
PO	CARIGNANO	TO	CARIGNANO PO	06/11/2011 22:30	4,92	3,1	3,7	5,0
PO	TORINO	TO	TORINO MURAZZI PO	07/11/2011 03:30	4,77	2,9	3,5	4,7
PO	CASTIGLIONE TORINESE	TO	CASTIGLIONE TORINESE PO	06/11/2011 18:00	6,15	3,6	4,8	6,0
PO	SAN SEBASTIANO DA PO	TO	SAN SEBASTIANO PO	06/11/2011 20:30	6,12	3,5	4,0	5,5
PO	CRESCENTINO	VC	CRESCENTINO PO	07/11/2011 01:00	4,85	3,6	4,0	5,0
PO	VALENZA	AL	VALENZA PO	07/11/2011 08:00	4,30	2,7	3,3	4,8
PO	ISOLA S. ANTONIO	AL	ISOLA S. ANTONIO PO	07/11/2011 13:30	7,03	5,5	6,5	8,0

Nelle seguenti figure si riportano i livelli idrometrici registrati nelle sezioni più significative del fiume Po.



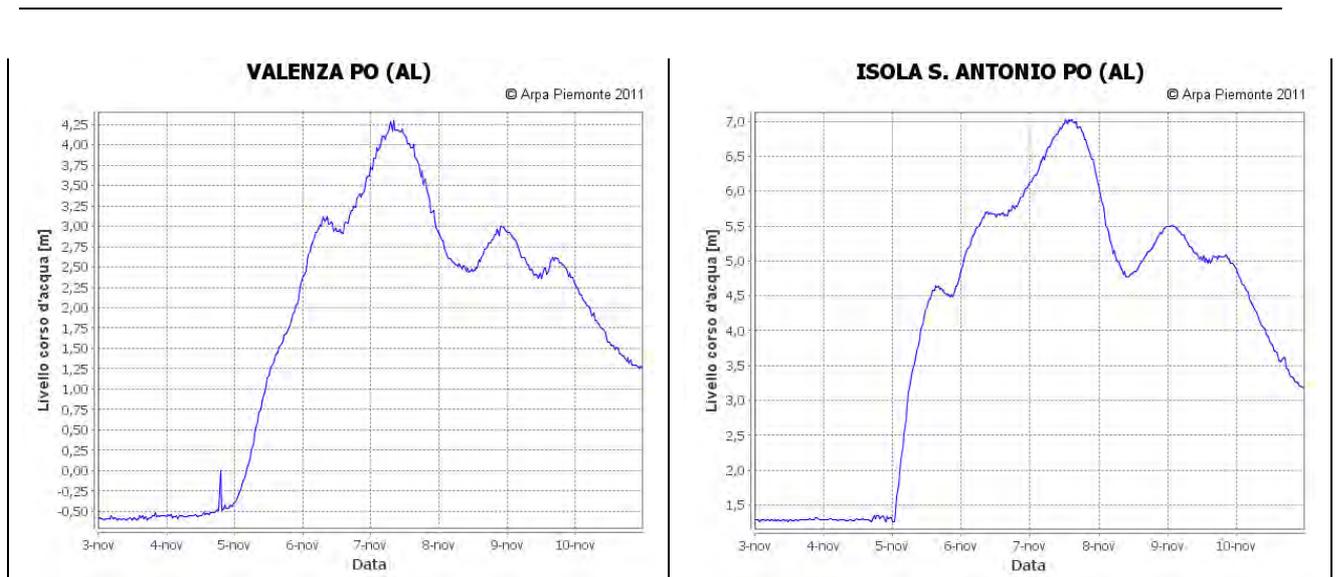


Figura 46 - Gli idrogrammi più significativi registrati durante l'evento per il Po.

Di seguito viene riportato il grafico con i livelli registrati nelle sezioni più significative del Po dal 3 al 10 novembre 2011.

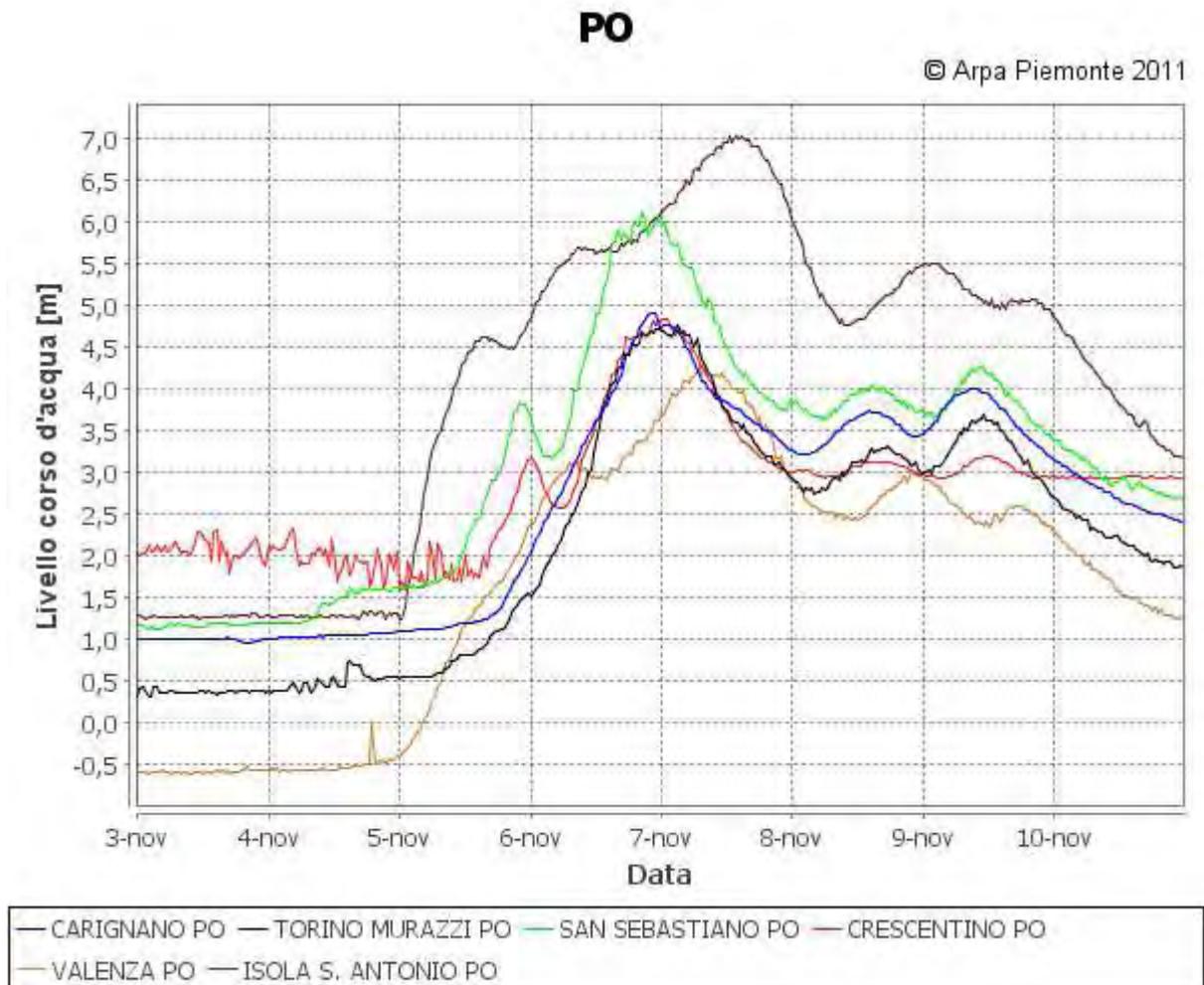


Figura 47. Livelli idrometrici per le sezioni del Po dal 3 al 10 novembre 2011

Propagazione della piena del Fiume Tanaro

Nella prima parte dell'evento, il passaggio della piena di Bormida sul Tanaro a valle di Alessandria ha fatto sì che anche in questo tratto si raggiungesse il livello di allarme: a Montecastello si è registrato un livello al colmo di 6,68 m corrispondente ad una portata di 2650 m³/s, mentre nella parte alta del bacino gli incrementi di livello sono rimasti al di sotto del valore di allarme.

Successivamente, nella giornata del 6 novembre, lungo l'intera asta si sono registrati superamenti dei livelli di allarme da Ponte di Nava, nel comune di Ormea (CN), a Farigliano (CN). In particolare a Farigliano, grazie anche ai contributi di Ellero e Pesio, il colmo è stato di 4,5 m, inferiore solo a quello dell'evento di Ottobre 2000, corrispondente ad una portata di 1990 m³/s.

Nel tardo pomeriggio/sera del 6 novembre i massimi colmi superiori al livello di attenzione sono stati registrati ad Alba (3,4 m alle ore 17:30), con una portata di circa 1550 m³/s, e a Masio 4,42 m alle ore 05:00 di lunedì 7 novembre, corrispondente ad una portata di circa 1630 m³/s.

Di seguito si riportano nella tabella 8 i dati di sintesi relativi agli idrogrammi più significativi registrati durante l'evento e nella tabella 9 i valori al colmo.

Tabella 8. Massimi registrati per differenti durate, dal 3 al 10 novembre 2011, nelle sezioni principali del Tanaro

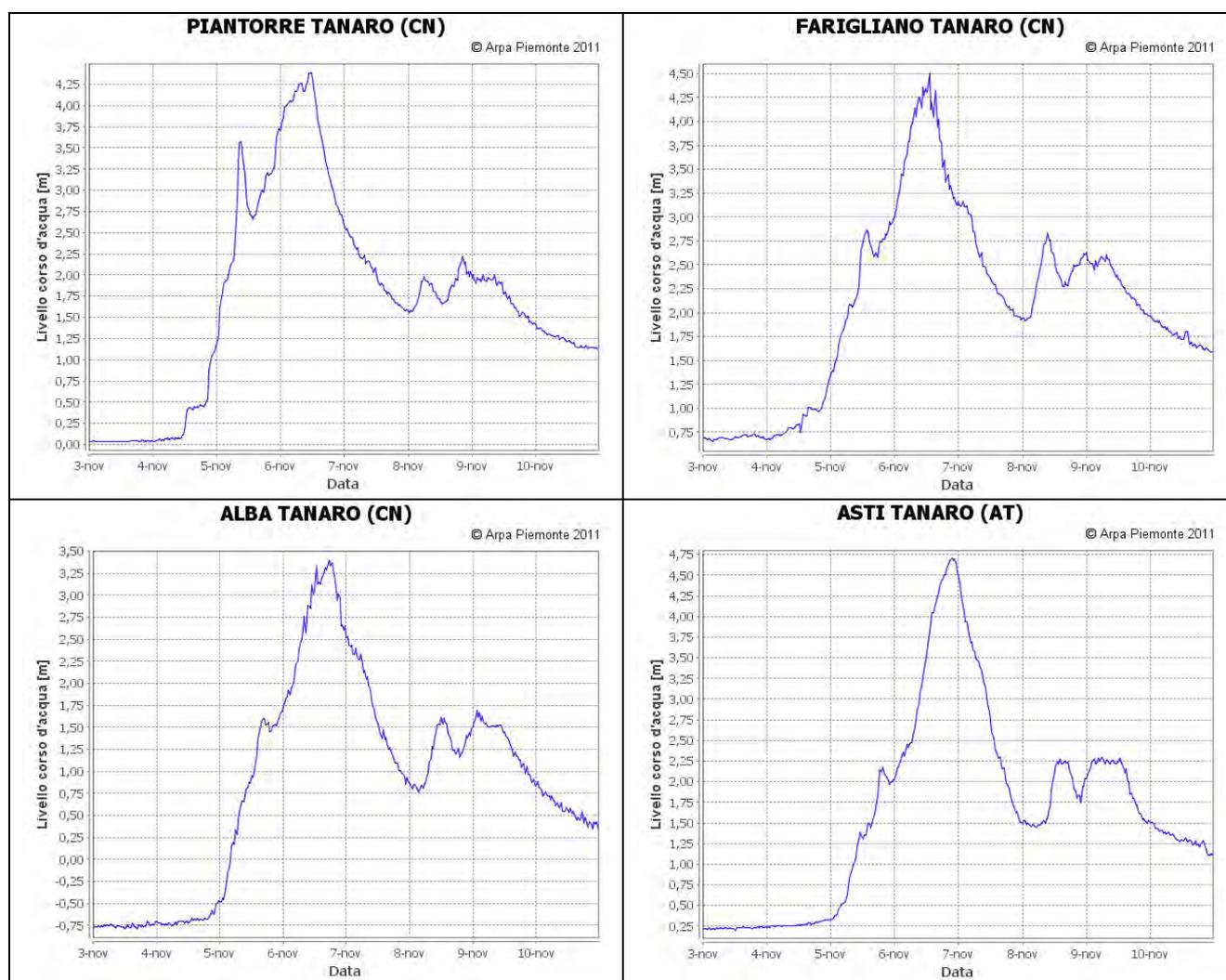
Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Incrementi massimi registrati [m]						
				0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h	Totale
TANARO	ORMEA	CN	PONTE DI NAVA TANARO	0,37	0,37	0,68	0,91	1,10	1,52	2,75
TANARO	GARESSIO	CN	GARESSIO TANARO	0,24	0,44	0,64	0,77	1,23	1,82	2,98
TANARO	LESEGNIO	CN	PIANTORRE TANARO	0,43	0,86	1,43	1,66	3,02	3,5	4,36
TANARO	FARIGLIANO	CN	FARIGLIANO TANARO	0,22	0,38	0,66	0,97	1,45	2,12	3,85
TANARO	ALBA	CN	ALBA TANARO	0,26	0,32	0,61	0,99	1,63	2,40	4,19
TANARO	ASTI	AT	ASTI TANARO	0,16	0,31	0,70	1,31	2,04	2,71	4,50
TANARO	MASIO	AL	MASIO TANARO	0,12	0,23	0,65	1,19	2,21	2,89	4,84
TANARO	MONTECASTELLO	AL	MONTECASTELLO TANARO	0,81	1,46	2,91	5,25	7,11	7,27	7,30

Tabella 9. Livelli massimi registrati dal 3 al 10 novembre 2011 e livelli di riferimento per il Sistema di Allertamento Regionale nelle sezioni principali del fiume Tanaro

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Data e ora colmo [UTC]	Livello massimo registrato [m]	Pre-soglia [m]	Livello di attenzione [m]	Livello di allarme [m]
TANARO	ORMEA	CN	PONTE DI NAVA TANARO	06/11/2011 11:00	3,08	1,9	2,5	nd
TANARO	GARESSIO	CN	GARESSIO TANARO	06/11/2011 09:30	3,24	1,7	2,2	3,0
TANARO	LESEGNIO	CN	PIANTORRE TANARO	06/11/2011 11:00	4,39	2,0	2,7	4,0
TANARO	FARIGLIANO	CN	FARIGLIANO TANARO	06/11/2011 13:00	4,50	2,6	3,0	4,0

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Data e ora colmo [UTC]	Livello massimo registrato [m]	Pre-soglia [m]	Livello di attenzione [m]	Livello di allarme [m]
TANARO	ALBA	CN	ALBA TANARO	06/11/2011 17:30	3,40	1,9	2,5	4,1
TANARO	ASTI	AT	ASTI TANARO	06/11/2011 21:30	4,70	4,7	2,1	2,8
TANARO	MASIO	AL	MASIO TANARO	07/11/2011 05:00	4,42	3,1	4,0	5,5
TANARO	MONTECASTELLO	AL	MONTECASTELLO TANARO	05/11/2011 09:30	6,68	4,7	5,5	6,5

Nelle seguenti figure si riportano i livelli idrometrici registrati nelle sezioni più significative del fiume Tanaro.



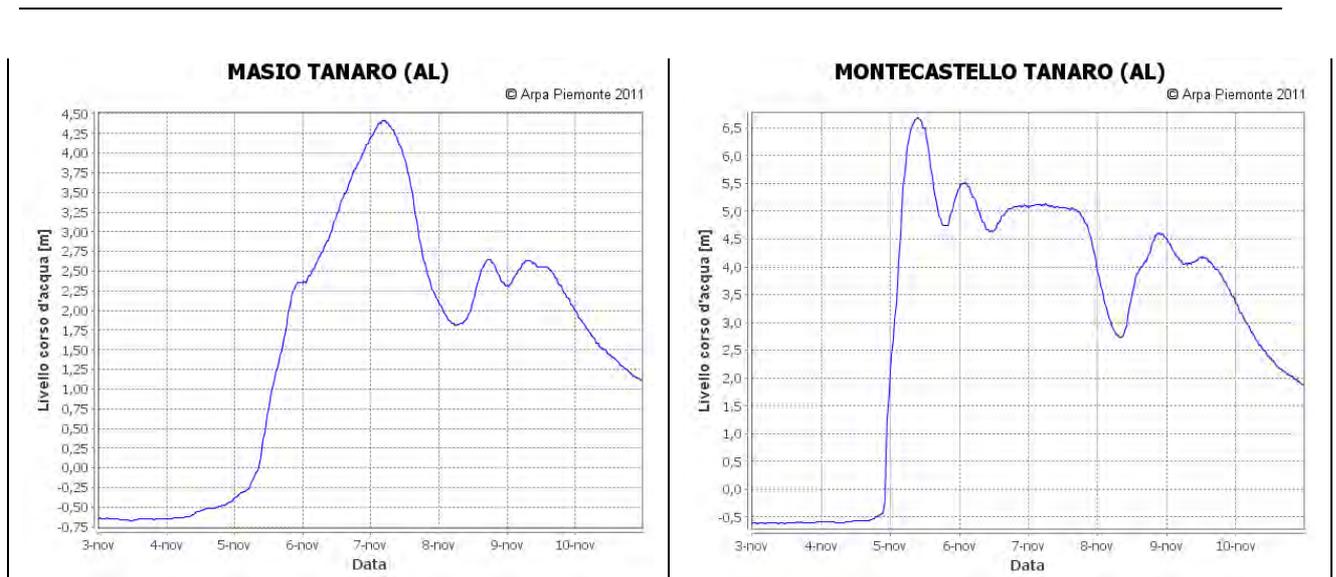


Figura 48 - Gli idrogrammi più significativi registrati dal 3 al 10 novembre 2011 per il Tanaro

Di seguito viene riportato il grafico con i livelli registrati nelle sezioni più significative del Tanaro dal 3 al 10 novembre 2011.

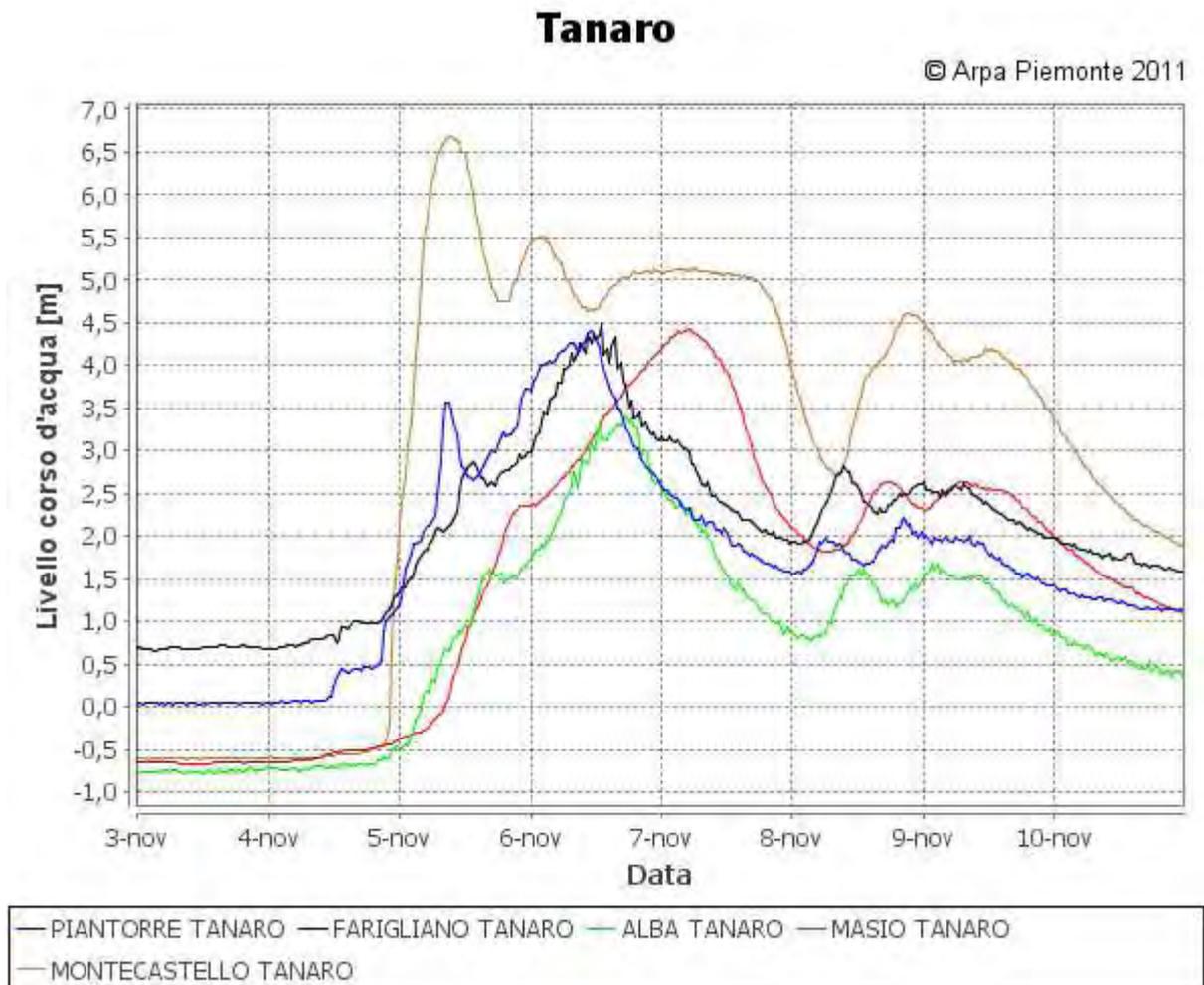


Figura 49. Livelli idrometrici per le sezioni del Tanaro dal 3 al 10 novembre 2011

Analisi statistica delle portate massime al colmo

Le portate corrispondenti ai colmi di piena, transitate nelle sezioni più significative e lungo l'asta del Tanaro e del Po, e la stima del relativo tempo di ritorno, risultato dall'analisi statistica delle stesse portate, sono riassunte nella tabella 10. L'analisi statistica relativa alle portate massime al colmo è stata effettuata sulla base dell'analisi dei valori definiti nella Direttiva "Piena di Progetto" emessa dall'Autorità di Bacino nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), almeno per i corsi d'acqua indicati dalla direttiva stessa. Negli altri casi, il quadro idrologico della Direttiva è stato integrato dalle valutazioni di portata effettuate con il modello probabilistico M.G. (Maione 1997; Maione et al.1998) sull'intero territorio italiano.

Tabella 10. Portate di piena dei corsi d'acqua maggiormente interessati dall'evento e relativo tempo di ritorno

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Portata [m ³ /s]	TR [anni]
SCRIVIA	GUAZZORA	AL	GUAZZORA SCRIVIA	800	>2
TANARO	ALESSANDRIA	AL	ALESSANDRIA BORMIDA	2500	20
TANARO	CASAL CERMEILLI	AL	CASAL CERMEILLI ORBA	>1500	50
PELLICE	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	LUSERNA S. GIOVANNI PELLICE	350-400	5-10
DORA RIPARIA	TORINO	TO	TORINO DORA RIPARIA	340	>10
STURA DI LANZO	TORINO	TO	TORINO STURA DI LANZO	1050	>10
ORCO	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	SAN BENIGNO ORCO	850	5
PO	CARIGNANO	TO	CARIGNANO PO	1150	5-10
PO	TORINO	TO	TORINO MURAZZI PO	1500	>10
PO	CRESCENTINO	VC	CRESCENTINO PO	4200	>10
PO	ISOLA S. ANTONIO	AL	ISOLA S. ANTONIO PO	6200	>10
TANARO	FARIGLIANO	CN	FARIGLIANO TANARO	1990	50
TANARO	ALBA	CN	ALBA TANARO	1550	5-10
TANARO	MASIO	AL	MASIO TANARO	1630	5
TANARO	MONTECASTELLO	AL	MONTECASTELLO TANARO	2650	5-10

L'evento può dirsi caratterizzato da un tempo di ritorno medio di circa 10 anni, fatta eccezione per l'Orba e il Tanaro nel tratto a monte della confluenza dello Stura di Demonte, dove il valore di portata corrisponde a tempi di ritorno di circa 50 anni.

ANALISI NIVOMETRICA

L'analisi delle nevicate avvenute sul territorio montano, nel corso dell'evento, ha evidenziato due fasi distinte dell'andamento della quota neve. Da inizio precipitazioni e fino a domenica 6 mattina nei settori alpini sudoccidentali, occidentali e settentrionali la quota neve è sempre oscillata intorno ai 2300-2500 m, fascia altimetrica in cui la pioggia si è alternata alla neve mista ad acqua; solo saltuariamente, sono state registrate nevicate deboli a quote più basse, concentrate nelle zone più interne delle valli. Dalla Valle Gesso alla Valle Tanaro la quota neve è stata invece molto più alta, stimabile intorno ai 2700-2800 m. Durante la seconda fase, dal pomeriggio di domenica 6, è stato registrato un netto calo della quota neve che ha interessato anche i settori alpini sud orientali del cuneese, dove è progressivamente sceso dai 2700-2800 m dei primi giorni ai 1800-1700 m, allineandosi così agli altri settori, nei quali per altro localmente qualche fiocco di neve è sceso anche a 1500-1400 m.

I rilievi stratigrafici eseguiti nella giornata di giovedì 10 alle quote comprese tra i 2200 m e i 2600 m hanno nettamente evidenziato le due fasi della precipitazione: nel manto nevoso infatti sono state identificate due distinte stratificazioni che hanno evidenziato il diverso tenore di umidità della neve, asciutta nella metà superiore, da umida a bagnata nella metà inferiore del manto nevoso.

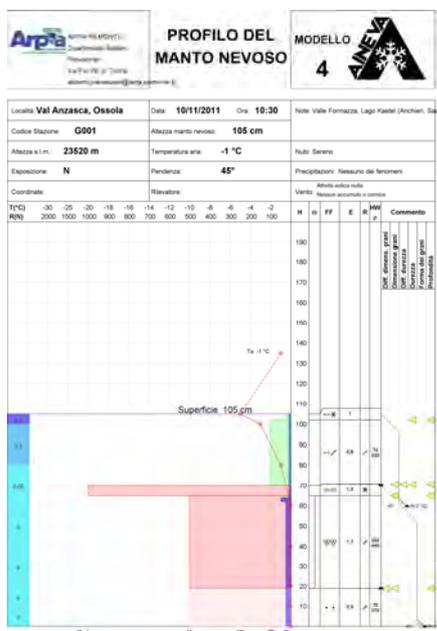


Figura 50. Nella colonna θ la linea singola descrive neve umida, la doppia linea neve bagnata

In dettaglio, dalle Alpi Marittime Occidentali alle Alpi Lepontine giovedì 3 novembre le precipitazioni sono state nevose alle quote superiori ai 1800-2000 m. Già nel corso della giornata di venerdì la quota delle nevicate si è progressivamente innalzata fino a raggiungere i 2500 m nel torinese e 2300-2400 m negli altri settori nella tarda mattinata di sabato 5 novembre. Nella serata di venerdì 4 è stata registrata un'intensificazione delle nevicate in particolare in Ossola dove a Passo del Moro (Macugnaga, 2823 m slm) sono caduti 45 cm di neve fresca in 12 ore, facendo registrare un valore di 93 cm già alle 10.00 della mattina di sabato 5.

Nel secondo pomeriggio di sabato tuttavia la quota neve è progressivamente diminuita, per allinearsi sui 2300-2400 m, eccetto dalla Valle Gesso alla valle Tanaro dove è stata sempre superiore ai 2700-2800 m. Sabato 4 le nevicate sono state ancora intense e i valori di altezza neve sono stati significati alle quote superiori ai 2600 m: a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m slm) alle 16.30 si misuravano 108 cm, al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m slm) 90 cm, al rifugio Vaccarone (Giaglione, 2755 m slm) 71 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m slm) 80 cm.

Domenica 6 si è osservato un calo della quota neve generalizzato, anche nei settori alpini sud orientali del cuneese dove si è attestata sui 2300-2400 m; nel pomeriggio nel cuneese e nel torinese è scesa fino a 1800 m. L'intensità delle nevicate si è ridotta nel verbanco, mentre è aumentata nei settori occidentali. Complessivamente i valori di neve al suolo sono stati sempre molto importanti alle quote superiori ai 2600-2700 m, dove lunedì mattina alle ore 8.00 si misuravano a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m slm) 150 cm di neve al suolo, al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m slm) 175 cm, al rifugio Vaccarone (Giaglione, 2755 m slm) 145 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m slm) 144 cm.

Lunedì 7, in mattinata, la quota neve, dopo la diminuzione registrata nella notte fino ai 1800 m, si è nuovamente rialzata a valori intorno ai 2000-2100 m. L'intensità delle nevicate si è molto attenuata nei settori alpini settentrionali e occidentali, mentre in quelli meridionali, dopo una temporanea sospensione, le precipitazioni nevose sono riprese con maggior intensità, facendo registrare nella notte i valori di neve fresca più significativi di tutto l'evento, soprattutto perché avvenuti anche a quote di 1700 1600 m. Durante la notte nei settori alpini occidentali, localmente, la neve è scesa anche a quote di 1500-1400 m, (rilevate a Praly in Val Germanasca tracce di neve fresca). Nella mattinata di martedì 8 la quota neve si è rialzata nuovamente fino a raggiungere i 1800-1900 m nel cuneese e i 1700-1900 m nei restanti settori alpini.

Dal primo pomeriggio di martedì 8 nel torinese, nel vercellese e nel verbanco le precipitazioni nevose si sono progressivamente attenuate fino ad esaurirsi nelle prime ore della mattina del 9

novembre. Nel cuneese, dopo una sospensione a metà giornata, sono ricominciate con maggior intensità, per concludersi anche in quest'area nel corso della mattinata di mercoledì 9. Complessivamente le nevicate registrate da giovedì 3 a mercoledì 9 mattina hanno apportato quantitativi importanti alle quote superiori ai 2500 m, limite oltre il quale le precipitazioni sono state sempre nevose (da figura 51 a 53).

Alle quote inferiori già giovedì 10 lo spessore complessivo del manto nevoso è diminuito rapidamente fino ad esaurirsi intorno ai 1800-2000 m.

A fine evento le nevicate più intense a 2000 m di quota sono state registrate nei settori alpini sud e sudovest con 80-90 cm di nuova neve, alle quote superiori i valori complessivi maggiori sono stati raggiunti nei settori alpini ovest dove si misuravano mediamente 120 cm di nuova neve a 2400 m e 180 cm a 2800 m. (tabella 11).

E' interessante osservare, infine, che l'andamento delle quota delle nevicate è stato del tutto confrontabile con quanto successo durante l'evento alluvionale del 2-6 novembre 1994, giorni in la quota neve è stata tra i 2400-2200 m a inizio evento, per scendere a 2000 m alla fine delle precipitazioni. Ancora più simili furono le variazioni osservate durante l'evento alluvionale del 1968, che ebbe quota neve intorno ai 2000 m, e del 1977 quando la quota neve scese a fine evento a 1500 m.

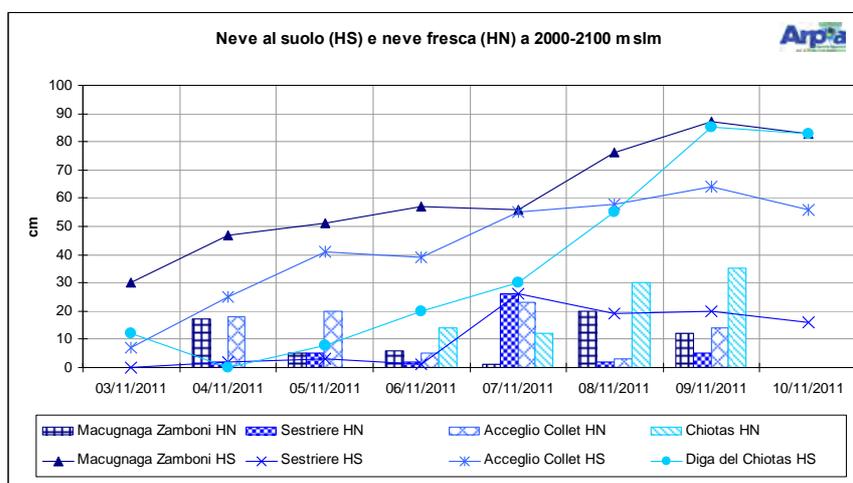


Figura 51. Neve al suolo e neve fresca a 2000-2100 m slm

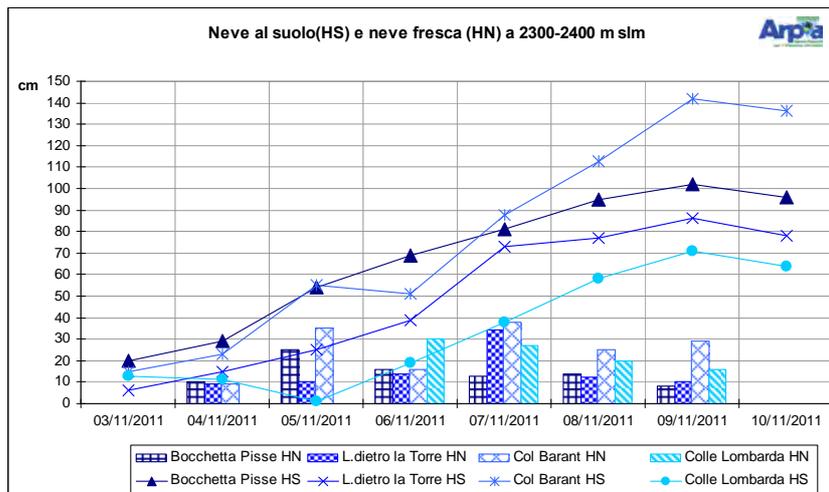


Figura 52. Neve al suolo e neve fresca a 2300-2400 m slm

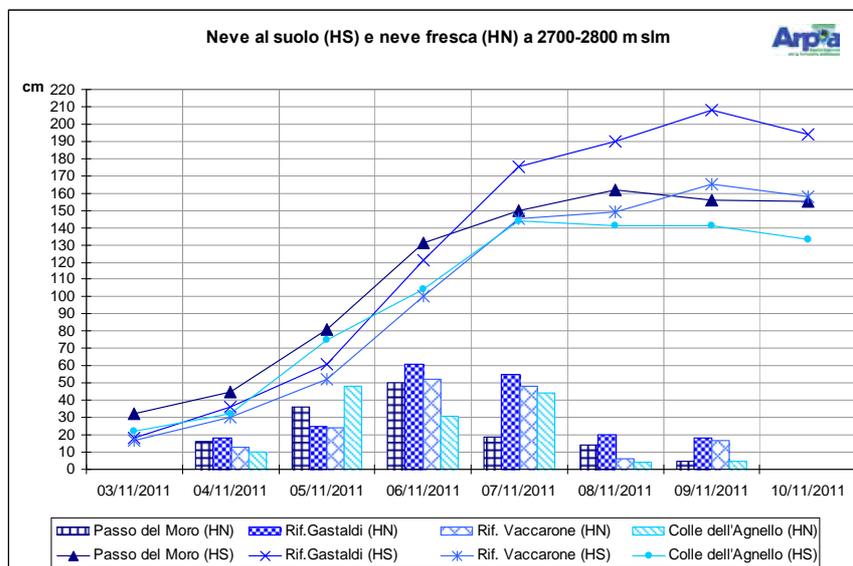


Figura 53. Neve al suolo e neve fresca a 2700-2800 m slm

Tabella 11. Neve fresca alle ore 8:00 dal 3 al 9 novembre 2011

Arpa		Σ HN 3-6 nov	Σ HN 7-9 nov	Σ HN 3-9 nov
2000-2100 m slm	settori alpini nord	28	33	61
	settori alpini ovest	9	33	42
	settori alpini sudovest	43	40	83
	settori alpini sud	14	77	91
2300-2400 m slm	settori alpini nord	51	35	86
	settori alpini ovest	41	74	121
	settori alpini sudovest	51	44	95
	settori alpini sud	30	63	93
2700-2800 m slm	settori alpini nord	102	38	140
	settori alpini ovest	97	82	179
	settori alpini sudovest	89	53	142
	settori alpini sud	no data	no data	no data

CONFRONTO CON EVENTI STORICI

Si procede ad un'analisi a grande scala comparata e sintetica degli eventi alluvionali che hanno maggiormente colpito il Piemonte negli ultimi 25 anni, analizzando gli eventi alluvionali del 3-6 novembre 1994, 13-16 ottobre 2000 e 3-8 novembre 2011.

Il denominatore comune ai tre eventi è una situazione di blocco anticiclonico sull'Europa orientale che ha impedito il naturale spostamento verso est delle perturbazioni atlantiche. Inoltre per tutti e tre i casi la perturbazione atlantica si è evoluta in un *cut-off* (figura 54).

Proprio questa ultima particolarità in comune esalta la somiglianza tra l'evento dell'Ottobre 2000 con il recente del Novembre 2011.

Per questi due eventi, infatti, il *cut-off* è avvenuto sulle Isole Baleari, a latitudini molto inferiori rispetto a quanto si era verificato nel novembre 1994, quando il distacco del minimo di pressione in quota dalla perturbazione principale è avvenuto tra il golfo del Leone ed il golfo ligure. Questo ha conferito ai due eventi una pericolosità maggiore, avendo a disposizione energie più grandi in termini di temperatura dell'aria e più prolungato stazionamento sul mare (figura 54).

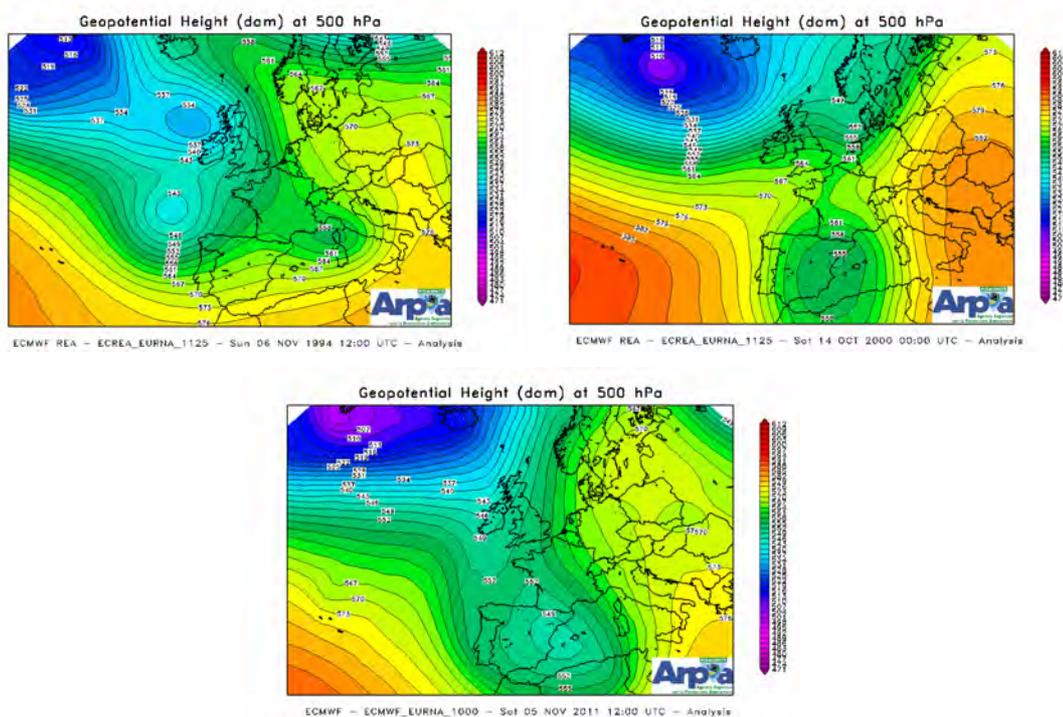


Figura 54. Confronto della configurazione sinottica negli eventi del Novembre 1994, Ottobre 2000 e Novembre 2011. Si nota il blocco anticiclonico sull'Europa orientale e l'evoluzione in *cut-off* della struttura depressionaria.

Altra caratteristica comune ai tre eventi è la presenza di una *Warm Conveyor Belt*, ovvero di intense correnti meridionali umide, alimentate da un *low level jet*, cioè da forti venti nei bassi strati atmosferici (figura 55).

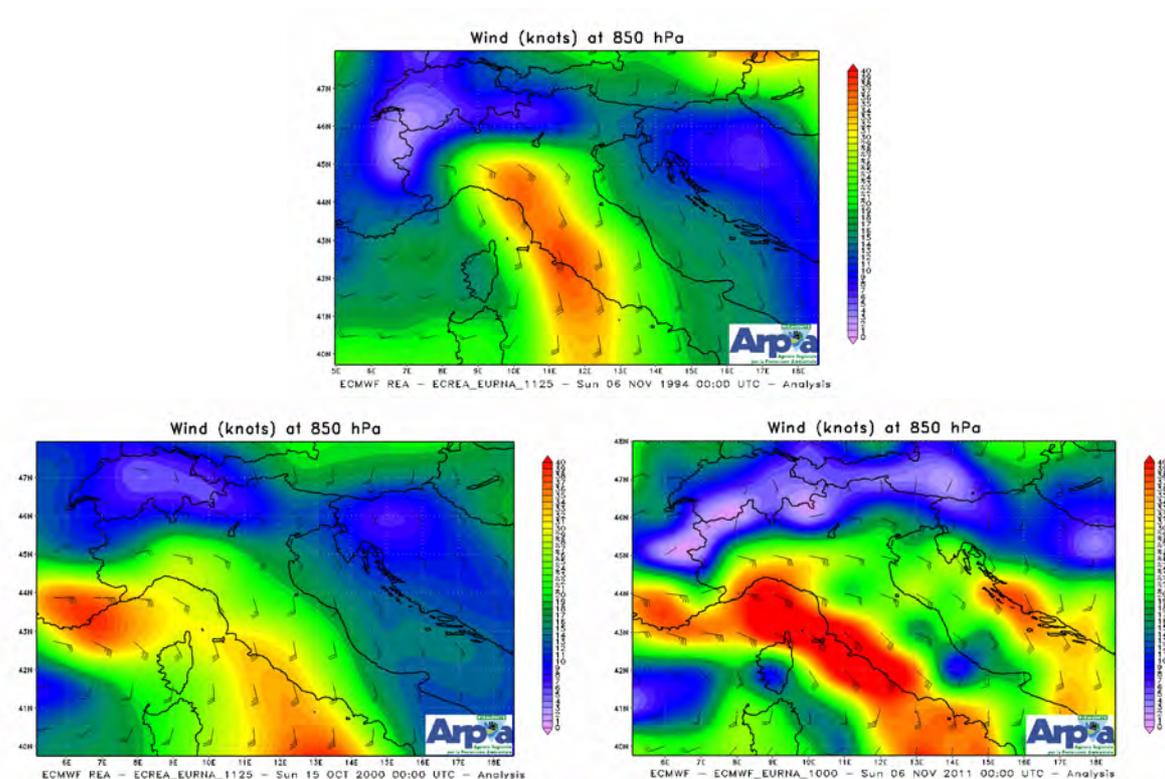


Figura 55. Le intense correnti negli strati bassi dell'atmosfera (*low level jet*) accomunano i tre eventi alluvionali del 1994, 2000 e 2011

Esaminando le differenze tra i tre eventi, la caratteristica sinottica che conferisce una maggior diversità all'evento del Novembre 2011 è che nei precedenti eventi alluvionali l'atmosfera ha avuto inizialmente una forte componente baroclina e tale si è mantenuta durante tutti i giorni successivi (figura 56).

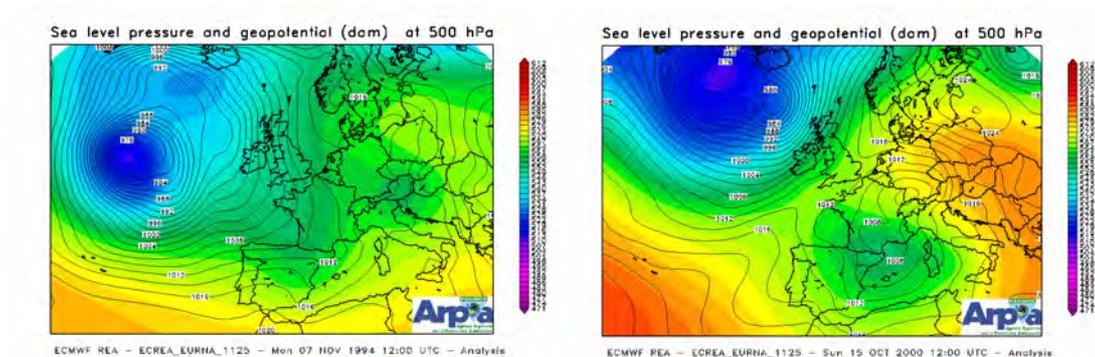


Figura 56. Gli eventi alluvionali del novembre 1994 e ottobre 2000. Si nota la struttura baroclina dell'atmosfera: la pressione in quota ed al suolo seguono due evoluzioni diverse

Nell'ultimo evento l'instabilità baroclina, responsabile della circolazione a grande scala, si è rapidamente evoluta in una struttura fortemente barotropica sull'Europa ed in particolar modo sul Mediterraneo, dove ha quindi limitato i movimenti dell'atmosfera ed ha consentito la permanenza del *cut-off* su un mare caratterizzato da una forte anomalia positiva di temperatura superficiale dal quale poteva estrarre una quantità di energia sufficiente per alimentarsi (figura 57). Tale fattore barotropico ha conferito la singolarità che ha contraddistinto maggiormente l'evento del novembre 2011, in quanto in questo caso la struttura barica al suolo coincide con quella in quota.

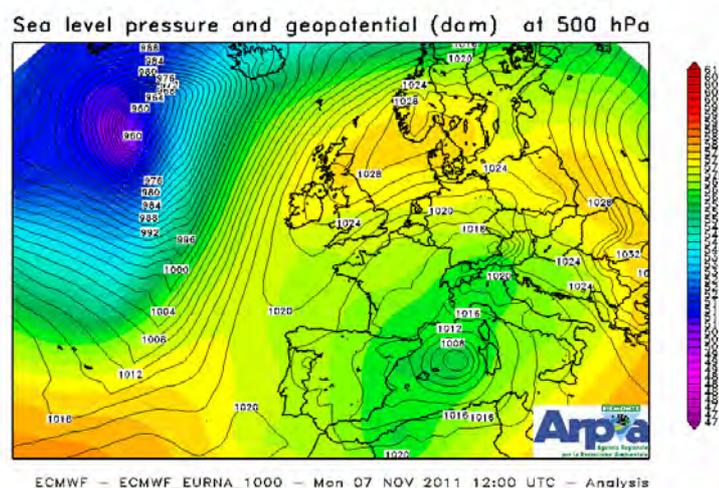
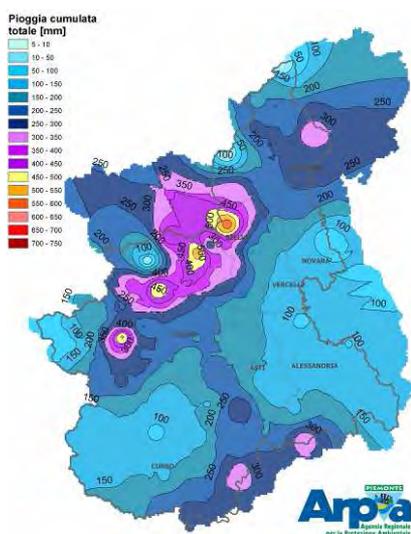


Figura 57. Circolazione sinottica dell'evento alluvionale di Novembre 2011. E' ben visibile la struttura barotropica dell'atmosfera tra le Baleari e la Sardegna (il ciclone tropicale "01-M"): la struttura barica al suolo coincide con quella in quota.

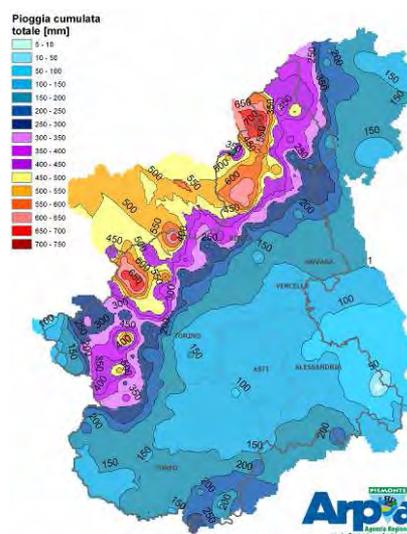
Nell'analisi di confronto delle precipitazioni, oltre a considerare le alluvioni del 1994 e del 2000, è stato anche preso in considerazione l'evento del novembre 2002 che, se pur caratterizzato da un'estensione territoriale più limitata, ha interessato i bacini del fiume Bormida e dello Scrivia con qualche analogia.

Le mappe di precipitazione sono state create dall'interpolazione dei dati misurati delle stazioni pluviometriche disponibili per ogni evento in esame (96 nel 1994, 222 nel 2000, 308 nel 2002 e infine 380 nel 2011).

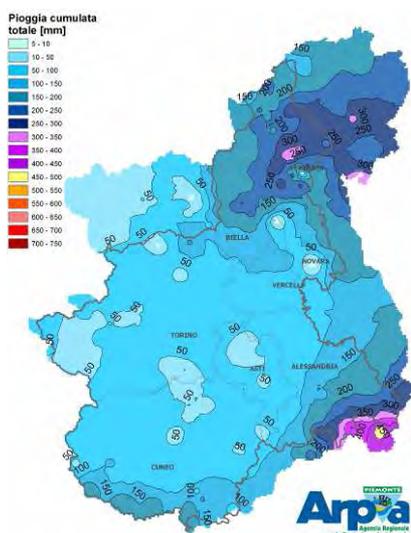
Il confronto tra le isoiete delle precipitazioni totali di eventi pluviometrici passati e quelle osservate durante quello qui analizzato consente alcune considerazioni.



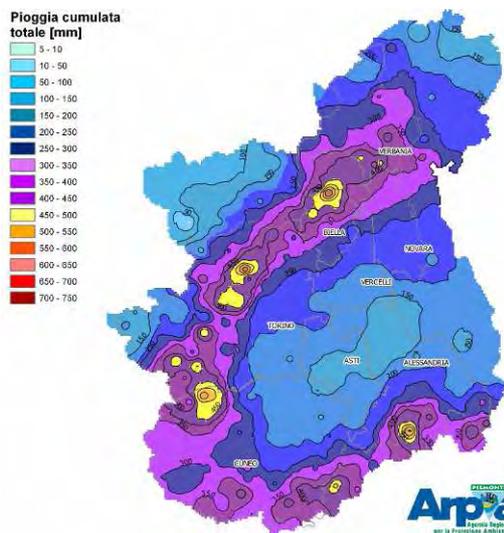
Novembre 1994 -



Ottobre 2000



22-26 Novembre 2002



Novembre 2011

Figura 58. Precipitazione cumulata per evento pluviometrico sul bacino del Po chiuso a Ponte Becca

L'evento del novembre 2011 presenta alcune analogie con l'evento del novembre 1994, in particolare per le zone interessate anche se i quantitativi di pioggia sono stati superiori poiché cumulati su più giorni. Si è notata anche la corrispondenza dei picchi di precipitazione più intensa nei settori meridionali della Regione e nella provincia di Torino.

Rispetto all'alluvione dell'ottobre 2000, evento che ha creato gli effetti al suolo più importanti nella storia recente, sono stati registrati quantitativi meno intensi escludendo il coinvolgimento della regione Valle d'Aosta.

A livello dei bacini idrografici, i confronti delle piogge medie dell'evento con fenomeni analoghi passati consente di fare delle analisi sulla risposta dei corsi d'acqua. In particolare vengono mostrati nella successiva tabella le precipitazioni medie totali degli eventi passati e quelle dell'evento analizzato: si può notare come i valori totali siano maggiori per l'evento considerato rispetto gli eventi più importanti (1994-2000) ma solamente perché è stato preso in considerazione un periodo piovoso più lungo. Le intensità medie giornaliere calcolate sul bacino del Po chiuso a Ponte Becca, mostrano infatti come i valori siano stati inferiori ai massimi storici registrati. Particolarmente significativo è comunque il contributo del torrente Orba che ha registrato oltre 60mm medi di pioggia nei 6 giorni dell'evento.

Nelle tabelle successive sono sintetizzati i valori di pioggia ragguagliata sui bacini interessati.

Tabella 12. Totali di pioggia espressi in millimetri nei eventi passati e nell'evento

BACINO	Precipitazioni medie areali [mm]				
	03-06 nov 1994	13-16 ott 2000	14-18 nov 2002	22-26 nov 2002	3-8 nov 2011
Alto Po	153,5	243,7	103,5	61	386,1
Pellice	221,1	346	93,2	55,5	359,3
Varaita	118,4	177,8	108,8	67,7	317,2
Maira	124,4	154,5	132,7	70,7	285,7
Residuo Po confluenza Dora Riparia	217,7	178,1	77,9	54,3	217,5
Dora Riparia	167	236,2	81,4	48,4	215,4
Stura di Lanzo	312,4	460,6	132,8	69,9	351
Orco	268,7	428,2	121,9	65,3	299,2
Residuo Po confluenza Dora Baltea	280,5	213,2	96,3	67,6	275,2
Dora Baltea	300,3	282,6	112,9	59,9	176,9
Cervo	286,1	246,5	183,1	120,2	312,8
Sesia	247,4	431,6	272,4	166,6	371,2
Residuo Po confluenza Tanaro	141,9	127,9	99,4	70,1	165,8
Stura di Demonte	157,3	156,3	211,4	110,4	307,7
Tanaro	228,9	185,7	215,8	96,1	305,6
Bormida	232,1	163,8	214,1	98,8	294
Orba	208,9	167,4	258,4	218	366,2
Residuo Tanaro	169,2	112,2	106,7	64,6	163,3
Scriveria Curone	121,6	91,7	155,1	260,6	254,2
Agogna Terdoppio	129,6	151,1	97,9	109,7	217,6
Toce	192,3	489	375,9	200	280,7
Ticino svizzero	228,3	220,7	379,3	224,2	236,2
Po a valle della confluenza con Ticino	204,4	224,9	181,5	119	251,4
Media giornaliera	51,1	56,2	36,3	23,8	41,9

Per meglio comprendere la significatività dell'evento viene riportato un confronto tra i valori raggiunti in alcune stazioni idrometriche interessate da quest'ultimo e già presenti durante eventi analoghi degli ultimi anni.

Tabella 13. Confronto delle portate al colmo[m³/s] con eventi passati

Bacino	Comune	Provincia	Stazione	Evento 3-10 Nov 2011	Evento 4-6 Nov 1994	Evento 13-16 Ott 2000	Evento 22-26 Nov 2002
				Portata [m ³ /s]			
TANARO	ALESSANDRIA	AL	ALESSANDRIA BORMIDA	2300		1200	1500-2000
TANARO	CASAL CERPELLI	AL	CASAL CERPELLI ORBA	>1500		798	700
PELLICE	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	LUSERNA S. GIOVANNI PELLICE	350-400	380	700	
STURA DI LANZO	LANZO TORINESE	TO	LANZO STURA DI LANZO	850	830	1200	60
ORCO	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	SAN BENIGNO ORCO	850		1500	
PO	CARIGNANO	TO	CARIGNANO PO	1150		2000	250
PO	TORINO	TO	TORINO MURAZZI PO	1500	1800	2350	445
PO	CRESCENTINO	VC	CRESCENTINO PO	4200		8150	900
PO	ISOLA S. ANTONIO	AL	ISOLA S. ANTONIO PO	6200	10000-11000	10500	4500
TANARO	FARIGLIANO	CN	FARIGLIANO TANARO	1990	3400	2200	795
TANARO	ALBA	CN	ALBA TANARO	1550	4200	1620	830
TANARO	MASIO	AL	MASIO TANARO	1630		1700	1060
TANARO	MONTECASTELLO	AL	MONTECASTELLO TANARO	2650	4400	3000	2500-3000

Come si può notare, l'evento del 3-10 novembre 2011 risulta generalmente meno gravoso degli eventi del 1994 e del 2000, ad eccezione del bacino dell'Orba. In particolare, la portata stimata a Casal Cermelli superiore ai 1500 m³/s è superiore a quello stimato nell'ottobre 2000 (non ci sono dati nel 1994). L'onda di piena che si è generata sull'Orba, ha prodotto sul fiume Bormida ad Alessandria, un colmo di 2300 m³/s anche qui superiore al 2000 ed al 2002.

ATTIVITA' DEL CENTRO FUNZIONALE

Sulla base delle previsioni meteorologiche e delle valutazioni degli effetti al suolo, giovedì 3 novembre il Centro Funzionale di Arpa Piemonte ha emesso un bollettino di allerta meteoidrografica contenente un livello di moderata criticità (Codice 2) sulle zone A (Toce), B (Chiusella, Cervo, Val Sesia), C, G (bacini del Tanaro e Bormida), H (Scrivia) ed I (Pianura Settentrionale) ed un livello di ordinaria criticità (codice 1) nel resto della regione.

Dal pomeriggio del 3 novembre il Centro Funzionale ha esteso l'orario di presidio della sala operativa per seguire con continuità l'evoluzione dei fenomeni pluviometrici ed idrologici e valutarne il livello di criticità; ha provveduto alle ore 21 ed alle 9 del giorno successivo all'emissione di Bollettini di Aggiornamento contenenti una sintesi della situazione attesa ed osservata e ha aggiornato con continuità nel corso dell'evento i dati meteoidrologici della Rete Automatica Regionale su rete Rupar.

Il Bollettino di Allerta Meteoidrologica di venerdì 4 novembre incrementava la valutazione al livello di elevata criticità (codice 3) sulle zone B e C, con un livello di moderata criticità (codice 2) per le restanti zone della regione. L'aumento delle precipitazioni prefigurava un incremento della criticità sulle zone occidentali nella giornata di domenica, Il Centro Funzionale ha quindi ulteriormente esteso l'orario con una copertura H24 e l'emissione di Bollettini d'Aggiornamento ogni 6 ore a partire dalle ore 18.

Il Bollettino di Allerta Meteoidrologica di sabato 5 novembre mostrava un livello di elevata criticità (codice 3) sulle zone B, C, D, E, F G e sulle pianure I ed L, altrove livello di moderata criticità, I notevoli apporti precipitativi sul settore occidentale prefiguravano il raggiungimento dell'elevata criticità sul Po nel Torinese per il contributo degli affluenti.

Per la prevista attenuazione dei fenomeni il Bollettino di Allerta Meteoidrologica di domenica 6 novembre manteneva un livello di elevata criticità (codice 3) sulle zone D ed F, residua per deflussi, e riduceva a moderata criticità (codice 2) sulle zone B, C, E e sulle pianure I, L ed M, anch'esse per deflussi e per attivazione di frane tardive (post-evento) a causa delle gran quantità d'acqua infiltratasi nel terreno (Bollettino di valutazione ed innesco frane superficiali), Sulle zone A (Toce) ed H (Scrivia) non si segnalavano criticità.

L'operato svolto dal personale di Arpa Piemonte, del Centro Funzionale nel corso dell'evento dal 3 al 7 novembre 2011 si può complessivamente riassumere in 6 giorni di operatività h24 e 650 ore svolte in attività di presidio, monitoraggio e previsione. Sono state coinvolte complessivamente 23 persone in 31 turni lavorativi, con un presidio costante per tre giorni presso la sala operativa di Protezione Civile della Regione Piemonte.

Oltre ai Bollettini giornalieri, sono stati emessi complessivamente 21 Bollettini di Aggiornamento, secondo le procedure definite dal Disciplinare per la gestione del rischio idrogeologico, Infine sono state costantemente e tempestivamente aggiornate le pagine web del “*Servizio di previsione e monitoraggio dei rischi naturali*” del portale RupaPiemonte e del sito istituzionale di Arpa Piemonte, che nei giorni dell’evento ha registrato complessivamente oltre 150000 contatti, con un picco Domenica 6 novembre 2011 di oltre 43000 accessi.

ALLEGATO 2

Documenti emessi nelle fasi di gestione dell'emergenza

1. Prime indicazioni operative emesse dalla Direzione Regionale OOPP, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, per la gestione emergenziale dell'evento alluvionale
2. bollettini di allerta meteorologica emessi dal centro funzionale di Arpa Piemonte
3. comunicati stampa realizzati dall'ufficio comunicazione della Giunta Regionale
4. richiesta e dichiarazione stato di emergenza
5. comunicato relativo a chiusura scuole

- 1) Prime indicazioni operative emesse dalla Direzione Regionale OOPP, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, per la gestione emergenziale dell'evento alluvionale**



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo,
economia montana e foreste
direzioneB14@regione.piemonte.it*

Data

04 NOV. 2011

Protocollo

84601/DB1400

clon 005.050

Ai responsabili dei Settori:

Attività di supporto tecnico giuridico
e amministrativo
C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino
tel. 011-432.1234 | fax 011-
432.5108

Pianificazione difesa del suolo -
dighe
Via Petrarca, 44 - 10126 Torino
tel. 011-432.1403 | fax 011-
432.5801

Difesa assetto idrogeologico
Via Petrarca, 44 - 10126 Torino
tel. 011-432.1402 | fax 011-
668.7758

Infrastrutture e pronto intervento
C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino
tel. 011-432.1401 | fax 011-
432.3880

Tecnico opere pubbliche
C.so Bolzano, 44 - Torino
tel. 011-432.1400 | fax 011-
432.2796

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Torino
Via Belfiore, 23 - 10125 Torino
tel. 011-432.1405 | fax 011-
432.2826

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Alessandria
P.za Turati, 4 - 15100 Alessandria
tel. 0131-52766 | fax 0131-232801

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Asti
C.so Dante, 163 - 14100 Asti
tel. 0141-413411 | fax 0141-413447

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Biella
Via Tripoli, 33 - 13900 Biella
tel. 015-8551514 | fax 015-8551560

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Cuneo
C.so Kennedy, 7/bis - 12100 Cuneo
tel. 0171-321911 | fax 0171-602084

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Novara
Via Mora e Gibin, 4 - 28100 Novara
tel. 0321-666111 | fax 0321-666121

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Vercelli
Via F.lli Ponti, 24 - 13100 Vercelli
tel. 0161-283111 | fax 0161-215785

Decentrato oo.pp. e difesa assetto
idrogeologico - Verbania
Via Romita, 13 bis - 28845
Domodossola (VCO)
tel. 0324-226811 | fax 0324-226861

Protezione civile e sistema anti
incendi boschivi (a.i.b.)
C.so Marche 79 - 10100 Torino
tel. 011-432.6600/1306
fax 011-740001

Politiche forestali
C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
tel. 011-432.1487 | fax 011-
432.5910
Via Dominioni, 4 - 28100 Novara
tel. 0321-666733 | fax 0321-666783

Gestione proprietà forestali regionali
e vivaistiche (sede di Vercelli)
Via F.lli Ponti, 24 - 13100 Vercelli
tel. 0161-261711 | fax 0161-261755

Idraulica forestale e tutela del
territorio
C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
tel. 011-432.1223 | fax 011-
432.5434

Economia montana e collinare e
servizi (sede di Cuneo)
Corso Alcide De Gasperi 40 - 12100
Cuneo
Tel. 0171 319330 | Fax. 0171
319335

Prevenzione territoriale del rischio
geologico - area di Torino, Cuneo,
Novara e Verbania
Via Belfiore, 23 - 10125 Torino
Tel 011/4321270 fax 011/4325188

Prevenzione territoriale del rischio
geologico - area di Alessandria,
Asti, Biella e Vercelli
Via Del Guasco, 1 - 15121
Alessandria
Tel. 0131/285020 fax 0131/285032
Corso Dante, 163 - 14100 Asti
Tel. 0141/413413 fax 0141/413467

Oggetto: Evento meteorico novembre 2011 – Prime indicazioni operative

Facendo seguito a quanto comunicato nel corso della riunione tenuta ieri giovedì 3 presso gli uffici di corso Bolzano 44, si formalizzano le seguenti disposizioni ed indicazioni comportamentali ed organizzative al fine di affrontare con adeguata attenzione l'emergenza meteorologica dei prossimi giorni.

Fase emergenziale acuta, soccorso tecnico urgente

1. Il riferimento organizzativo è la Sala Operativa di Protezione civile regionale, corso Marche 79 - 10100 Torino tel. 011-432.6600/1306 fax 011-740001 e-mail: protciv@regione.piemonte.it
2. Nelle aree gravate da codice di allertamento 2 vige la reperibilità "rinforzata", cioè quella che prevede 2 funzionari reperibili secondo i protocolli approvati: i nominativi dei reperibili devono essere comunicati al Settore Protezione civile – Sala Operativa.
3. Nelle aree gravate da eventuale codice di allertamento 3 vige l'apertura delle sedi decentrate con orario 9,00 – 18,00 (salvo evenienze particolari) e la presenza in servizio o la reperibilità di tutti i funzionari ritenuti necessari.
4. Lo scambio delle informazioni tra il territorio e la Sala Operativa Protezione civile deve essere totale e bidirezionale: qualunque richiesta, dato, risultato, etc. deve essere condivisa tra il territorio interessato e la Sala Operativa Protezione civile, al fine di avere la massima centralizzazione ed attendibilità dei dati in tempo reale per tutta la durata dell'evento.
5. I sistemi di comunicazione devono essere i più consueti e semplici: fax e posta elettronica. Si raccomanda l'attivazione delle apparecchiature radio di emergenza per prevenire le difficoltà legate al possibile fuori uso della rete di telefonia mobile e fissa.
6. Il coordinamento territoriale a livello provinciale viene affidato ai responsabili dei Settori decentrati OO.PP. e difesa assetto idrogeologico competenti per territorio, al fine di garantire la massima razionalità nell'impiego di personale e risorse; a tal fine i dirigenti di tali strutture si relazionano nei casi necessari con i responsabili dei Settori Prevenzione territoriale del rischio geologico di Torino e Alessandria, Politiche forestali, Idraulica forestale, Gestione proprietà e forestali e Economia Montana e Collinare per l'organizzazione dei sopralluoghi, l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature, nonché lo scambio delle informazioni in un quadro di massima collaborazione e sinergia.
7. Le comunicazioni con l'esterno, con particolare riferimento agli organi di stampa, sono demandate al Direttore e agli uffici di comunicazione degli Assessori e del Presidente.
8. I rapporti informativi di evento saranno redatti presso la sala della Protezione civile di concerto tra i responsabili dei Settori Protezione civile, Prevenzione territoriale di Torino, Infrastrutture e pronto intervento.
9. Si invita a limitare la partecipazione di rappresentanti della Direzione, se possibile, ai soli Centri di coordinamento soccorsi delle Prefetture.

Fase emergenziale ad evento meteoidrologico esaurito, coincidente con il ridursi delle attività di soccorso tecnico urgente e le ricognizioni sul territorio per l'accertamento delle conseguenze e dei danni

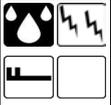
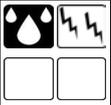
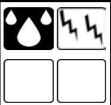
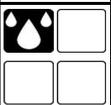
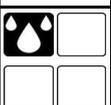
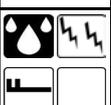
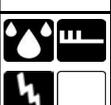
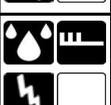
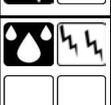
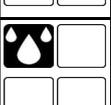
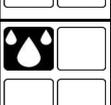
- a. Il riferimento organizzativo, su base provinciale, sono i Settori decentrati OO.PP. e difesa assetto idrogeologico; anche in questa fase si mantengono le procedure di collaborazione di cui al precedente punto 6.
- b. Il riferimento organizzativo a livello centrale è il Settore Infrastrutture e pronto intervento, secondo le modalità consuete. A tal fine si ricorda il progressivo inserimento delle segnalazioni sul sistema informatico EMETER di cui sono stati forniti i riferimenti nel corso della riunione.
- c. Il rapporto di evento nella sua forma definitiva sarà predisposto dal Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico di Torino di concerto con il responsabile del Settore Infrastrutture e pronto intervento con la collaborazione informativa ed il supporto di tutte le strutture della direzione qualora necessarie.
- d. Anche in questa fase si raccomanda un costante ed attento scambio di informazione tra il territorio e la Direzione al fine di consentire la massima uniformità e conoscenza del fenomeno e delle sue conseguenze.

Grazie per l'attenzione.

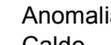
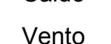
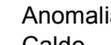
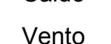
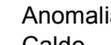
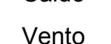
IL DIRETTORE REGIONALE
Vincenzo COCCOLO

2) Bollettini di allerta meteoidrologica e bollettini di aggiornamento idrologico ed idraulico emessi dal centro funzionale di Arpa Piemonte

ALLERTA METEOIDROLOGICA

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE			
307/2011	03/11/2011 ore 13:00	36 ore	04/11/2011 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte			
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE			
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio	
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità		
A	AVVISO METEO		Piogge	1800 - 2500	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Primi fenomeni di frane ed esondazioni locali
B	AVVISO METEO		Piogge	1800 - 2500	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Primi fenomeni di frane ed esondazioni locali
C	AVVISO METEO		Piogge	1900 - 2300	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Primi fenomeni di frane ed esondazioni locali
D	AVVISO METEO		Piogge	1900 - 2200	Piogge	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	-
E	AVVISO METEO		Piogge	2000 - 2400	Piogge	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	-
F	AVVISO METEO		Piogge	2000 - 2500	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Primi fenomeni di frane ed esondazioni locali
G	AVVISO METEO		Piogge Vento Temporali	-	Piogge Vento	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
H	AVVISO METEO		Piogge Vento Temporali	-	Vento	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
I	AVVISO METEO		Piogge	-	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Primi fenomeni di frane ed esondazioni locali
L	AVVISO METEO		Piogge	-	Piogge	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	-
M	AVVISO METEO		Piogge	-	Piogge	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	-

NOTA: Le precipitazioni più intense sono attese a partire dal pomeriggio di venerdì e persisteranno per tutta la giornata di sabato determinando un progressivo incremento della criticità, che perdurerà anche nella giornata di domenica.

LEGENDA delle Zone di Allerta	LEGENDA dei simboli																		
 <p>A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)</p>	<p>Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO</p> <table> <tr> <td></td> <td></td> <td>Pioggia</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Freddo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Temporale</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Caldo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Nevicata</td> <td></td> <td></td> <td>Vento</td> </tr> </table>			Pioggia			Anomalia di Freddo			Temporale			Anomalia di Caldo			Nevicata			Vento
		Pioggia			Anomalia di Freddo														
		Temporale			Anomalia di Caldo														
		Nevicata			Vento														

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

ALLERTA METEOIDROLOGICA

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE			
308/2011	04/11/2011 ore 13:00	36 ore	05/11/2011 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte			
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE			
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio	
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità		
A	AVVISO METEO		Piogge	2200 - 2600	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
B	AVVISO METEO		Piogge	2200 - 2600	Piogge	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
C	AVVISO METEO		Piogge	2200 - 2600	Piogge	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
D	AVVISO METEO		Piogge	2100 - 2600	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
E	AVVISO METEO		Piogge	2200 - 2500	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
F	AVVISO METEO		Piogge Temporali	2400 - 2600	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
G	AVVISO METEO		Piogge Temporali Vento	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
H	AVVISO METEO		Piogge Temporali Vento	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
I	AVVISO METEO		Piogge	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Esondazioni per transito piene e limitati fenomeni di frana
L	AVVISO METEO		Piogge	-	Piogge	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Esondazioni per transito piene e limitati fenomeni di frana
M	AVVISO METEO		Piogge	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni

NOTA: Sulle zone D, E ed M la criticità sarà in aumento dalla giornata di domenica a causa dell'intensificazione delle precipitazioni sul settore occidentale della regione.

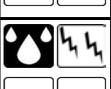
LEGENDA delle Zone di Allerta 	A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)	LEGENDA dei simboli Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO Pioggia Temporale Nevicata Anomalia di Freddo Anomalia di Caldo Vento
--	--	--

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

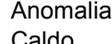
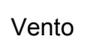
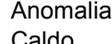
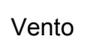
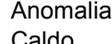
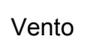
Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

ALLERTA METEOROLOGICA

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE			
309/2011	05/11/2011 ore 13:00	36 ore	06/11/2011 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte			
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE			
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio	
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità		
A	AVVISO METEO		Piogge	2100 - 2300	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
B	AVVISO METEO		Piogge	2100 - 2400	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
C	AVVISO METEO		Piogge	2100 - 2400	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
D	AVVISO METEO		Piogge	2100 - 2500	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
E	AVVISO METEO		Piogge	2000 - 2500	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
F	AVVISO METEO		Piogge Temporali	2000 - 2500	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
G	AVVISO METEO		Piogge Vento Temporali	-	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
H	AVVISO METEO		Piogge Vento	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Residui fenomeni di frane ed esondazioni
I	AVVISO METEO		Piogge	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse	Esondazioni per transito di piene e limitati fenomeni di frana.
L	AVVISO METEO		Piogge	-	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Esondazioni per transito di piene e fenomeni di frana.
M	AVVISO METEO		Piogge	-	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Esondazioni per transito di piene e fenomeni di frana.

NOTA: I fenomeni di elevata criticità si verificheranno inizialmente sulle zone B, C, F e G mentre sono attesi dal tardo pomeriggio odierno sulle zone D, E, L, M. I livelli del Po saranno in crescita a valle di Torino per il contributo degli affluenti alpini con possibile superamento dell'elevata criticità nella notte.

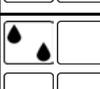
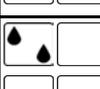
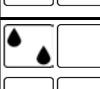
LEGENDA delle Zone di Allerta	LEGENDA dei simboli																		
 <p>A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)</p>	<p>Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO</p> <table> <tr> <td></td> <td></td> <td>Pioggia</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Freddo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Temporale</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Caldo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Nevicata</td> <td></td> <td></td> <td>Vento</td> </tr> </table>			Pioggia			Anomalia di Freddo			Temporale			Anomalia di Caldo			Nevicata			Vento
		Pioggia			Anomalia di Freddo														
		Temporale			Anomalia di Caldo														
		Nevicata			Vento														

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

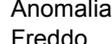
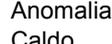
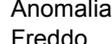
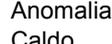
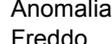
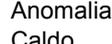
Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

ALLERTA METEOROLOGICA

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE			
310/2011	06/11/2011 ore 13:00	36 ore	07/11/2011 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte			
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE			
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio	
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità		
A	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1800 - 2300	-	-	-	
B	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1800 - 2200	-	2 MODERATA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni per transito di piene e localizzati fenomeni di frana.
C	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1800 - 2100	-	2 MODERATA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni per transito di piene.
D	AVVISO METEO		Piogge	1700 - 2100	-	3 ELEVATA	Precipitazioni Diffuse	Localizzati fenomeni franosi e di esondazione
E	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1800 - 2100	-	2 MODERATA	Residua per deflussi	Limitati fenomeni esondazioni
F	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1700 - 2100	-	3 ELEVATA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni per transito di piene.
G	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	2 MODERATA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni per transito di piene.
H	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	-	-	-
I	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	2 MODERATA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni per transito della piena del Po.
L	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	2 MODERATA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni per transito della piena del Po.
M	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	2 MODERATA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni per transito di piene.

NOTA:

LEGENDA delle Zone di Allerta	LEGENDA dei simboli																		
 <p>A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)</p>	<p>Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO</p> <table border="0"> <tr> <td></td> <td></td> <td>Pioggia</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Freddo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Temporale</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Caldo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Nevicata</td> <td></td> <td></td> <td>Vento</td> </tr> </table>			Pioggia			Anomalia di Freddo			Temporale			Anomalia di Caldo			Nevicata			Vento
		Pioggia			Anomalia di Freddo														
		Temporale			Anomalia di Caldo														
		Nevicata			Vento														

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

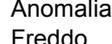
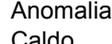
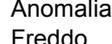
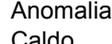
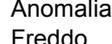
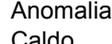
Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

ALLERTA METEOROLOGICA

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE		
311/2011	07/11/2011 ore 13:00	36 ore	08/11/2011 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte		
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE		
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità	
A	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1600 - 2000	-	-	-
B	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1700 - 2000	-	1 ORDINARIA	Criticità residua Limitati fenomeni di frane
C	AVVISO METEO		Piogge	1700 - 1900	-	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse Ordinaria Criticità conseguente a piogge forti
D	AVVISO METEO		Piogge	1600 - 1900	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
E	AVVISO METEO		Piogge	1500 - 1800	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
F	AVVISO METEO		Piogge	1700 - 1900	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
G	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	2 MODERATA	Residua per deflussi Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
H	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi Limitate esondazioni per il transito della piena del Po
I	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi Limitate esondazioni per il transito della piena del Po
L	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	2 MODERATA	Residua per deflussi Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
M	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	2 MODERATA	Residua per deflussi Limitati fenomeni di frane ed esondazioni

NOTA: Le precipitazioni più intense sono attese dalla serata e perdureranno fino al pomeriggio di domani.

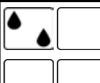
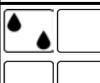
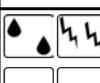
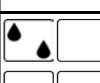
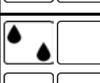
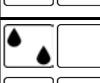
LEGENDA delle Zone di Allerta	LEGENDA dei simboli																		
 <p>A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)</p>	<p>Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO</p> <table> <tr> <td></td> <td></td> <td>Pioggia</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Freddo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Temporale</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Caldo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Nevicata</td> <td></td> <td></td> <td>Vento</td> </tr> </table>			Pioggia			Anomalia di Freddo			Temporale			Anomalia di Caldo			Nevicata			Vento
		Pioggia			Anomalia di Freddo														
		Temporale			Anomalia di Caldo														
		Nevicata			Vento														

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

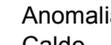
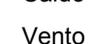
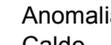
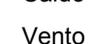
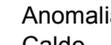
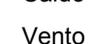
Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

ALLERTA METEOROLOGICA

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE			
312/2011	08/11/2011 ore 13:00	36 ore	09/11/2011 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte			
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE			
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio	
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità		
A	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1900 - 2100	-	-	-	
B	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1900 - 2100	-	1 ORDINARIA	Per piogge pregresse	Isolati fenomeni franosi
C	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1900 - 2100	-	-	-	-
D	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1800 - 2100	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni ed isolati fenomeni franosi
E	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1800 - 2000	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni ed isolati fenomeni franosi
F	SITUAZIONE ORDINARIA		-	1900 - 2000	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni ed isolati fenomeni franosi
G	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni ed isolati fenomeni franosi
H	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	-	-	-
I	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni
L	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni ed isolati fenomeni franosi
M	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni

NOTA: Le precipitazioni sono attese in generale esaurimento dalla mattinata di domani, salvo residui fenomeni sul settore sudoccidentale.

LEGENDA delle Zone di Allerta	LEGENDA dei simboli																		
 <p>A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)</p>	<p>Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO</p> <table border="0"> <tr> <td></td> <td></td> <td>Pioggia</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Freddo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Temporale</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Caldo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Nevicata</td> <td></td> <td></td> <td>Vento</td> </tr> </table>			Pioggia			Anomalia di Freddo			Temporale			Anomalia di Caldo			Nevicata			Vento
		Pioggia			Anomalia di Freddo														
		Temporale			Anomalia di Caldo														
		Nevicata			Vento														

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

ALLERTA METEOROLOGICA

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE		
313/2011	09/11/2011 ore 13:00	36 ore	10/11/2011 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte		
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE		
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità	
A	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
B	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
C	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
D	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
E	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
F	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
G	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
H	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
I	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-
L	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	1 ORDINARIA	Residua per deflussi	Limitate esondazioni
M	SITUAZIONE ORDINARIA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	-	-	-	-

NOTA: I livelli del fiume Po da Carignano a San Sebastiano Po permangono prossime ai livelli di attenzione per il pomeriggio odierno; dalla serata si prevedono in calo.

LEGENDA delle Zone di Allerta	LEGENDA dei simboli																		
 <p>A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)</p>	<p>Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO</p> <table> <tr> <td></td> <td></td> <td>Pioggia</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Freddo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Temporale</td> <td></td> <td></td> <td>Anomalia di Caldo</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Nevicata</td> <td></td> <td></td> <td>Vento</td> </tr> </table>			Pioggia			Anomalia di Freddo			Temporale			Anomalia di Caldo			Nevicata			Vento
		Pioggia			Anomalia di Freddo														
		Temporale			Anomalia di Caldo														
		Nevicata			Vento														

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
02_04_11_2011	04/11/11 18:00	6 ore	05/11/2011 ore 00:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

La vasta perturbazione sul Mediterraneo occidentale convoglia intense correnti umide da sud sulla nostra regione. Una forte convergenza sul genovese è responsabile delle forti precipitazioni registrate sull'Alessandrino.

Pioggia: dall'inizio dell'evento le precipitazioni sono state forti sulla zona H, intorno ai 150-200mm, con valori localmente molto forti, le zone A e B hanno registrato circa 80-90mm, la zona B circa 60mm, la zona D circa 35 mm, le zone E, F e G 80-100mm. Nelle ultime 12 ore si sono verificate precipitazioni mediamente moderate, con valori locali molto forti sulla zona H dove sono stati registrati 172 mm a Piani di Carrega (AL) e 108 mm a Cabella Ligure. Sulla zona E (Alpi Marittime) si osservano valori localmente forti (66 mm) a Entraque. Sul settore settentrionale della regione (zone A e B) i quantitativi massimi delle ultime 12 ore sono compresi tra i 50 ed i 60 mm.

Fiumi: i livelli idrometrici dei corsi d'acqua del reticolo idrografico principale e secondario sono in crescita. Una situazione di particolare criticità è stata segnalata sullo Scrivia dove le intense precipitazioni che hanno interessato Genova, hanno successivamente coinvolto il basso alessandrino determinando un repentino aumento dei livelli idrometrici all'idrometro di Serravalle oltre la soglia di moderata criticità.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Nelle prossime ore il flusso umido meridionale inizia a ruotare gradualmente da sudest nei bassi strati dell'atmosfera ed ad intensificarsi, in particolare sulle zone settentrionali della regione. In uno scenario generale di precipitazioni diffuse e persistenti su tutto il Piemonte, tale situazione determina una ulteriore intensificazione delle piogge sulle zone settentrionali e a ridosso degli Appennini.

Pioggia: nelle prossime 12 ore sono attese ancora precipitazioni mediamente moderate e diffuse con valori localmente molto forti; i fenomeni sul basso Piemonte assumeranno anche carattere convettivo. Le zone maggiormente interessate della precipitazioni intense sono quelle a ridosso degli Appennini, Astigiano ed Alessandrino (max 80 mm/6h e 100/12h); anche il Verbanco, l'alto Vercellese, il Novarese ed il Biellese registreranno valori localmente molto forti (max 110 mm/6h e 150 mm/12h). Un'ulteriore intensificazione delle precipitazioni sulle zone nordoccidentali della regione, è attesa nel corso della giornata di domani.

Fiumi: sono previsti incrementi delle portate nei corsi d'acqua delle rete idrografica principale e secondaria generalmente ancora al di sotto della soglia di moderata criticità. Gli aumenti di portata saranno inizialmente più significativi nelle province di Verbania, Vercelli e Biella estendendosi successivamente alla provincia di Torino. Sul Piemonte meridionale associati ai possibili scrosci intensi potranno generarsi nelle prossime ore piene nei bacini della Bormida e dello Scrivia. La piena dello Scrivia transiterà nelle prossime ore fino alla sezione di Guazzora raggiungendo valori di moderata criticità.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

Zona A	Toce (NO, VB)
Zona B	Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
Zona C	Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
Zona D	Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
Zona E	Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
Zona F	Valle Tanaro (CN)
Zona G	Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
Zona H	Scrivia (AL)
Zona I	Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
Zona L	Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
Zona M	Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
01_05_11_2011	05/11/11 00:00	6 ore	05/11/2011 ore 6:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

La vasta perturbazione presente sul Mediterraneo occidentale continua a convogliare sulla nostra regione intense correnti umide dai quadranti meridionali. Il flusso nei bassi strati dell'atmosfera è ruotato gradatamente da sudest nelle ultime ore, originando precipitazioni forti sullo spartiacque appenninico tra le province di Savona e di Alessandria.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate piogge con valori generalmente forti su quasi tutto il territorio regionale con picchi molto forti nelle zone A, B, E, G, ed H. Valori moderati sono stati registrati nelle zone C, D, L ed M.

Tra i valori massimi registrati nelle ultime 12 ore sono da segnalare 282,6 mm a Rossiglione (GE) nella zona G e 227,4 mm ad Alpe Vobbia (GE) nella zona H, entrambe con superamento della soglia di elevata criticità. Nelle altre zone sono da segnalare 76,8 mm a Cesara (VB) nella zona A, 94,4 mm a Trivero (Camparient, BI) nella zona B, 65,6 mm a Vinadio (S. Bernolfo, CN) nella zona E, 75,2 mm a Frabosa Sottana (Borello, CN) nella zona F.

Dall'inizio dell'evento sono stati registrati valori massimi di 297,4 mm a Rossiglione (GE) nella zona G, 296,2 mm ad Alpe Vobbia (GE) e 251 mm a Carrega Ligure (Piani di Carrega, AL) nella zona H, 162,6 mm a Vinadio (S. Bernolfo, CN) nella zona E.

Fiumi: i livelli idrometrici dei corsi d'acqua del reticolo idrografico principale e secondario sono in crescita. Nelle ultime ore nel Piemonte meridionale si rilevano in particolare la piena dello Scrivia che ha raggiunto la sezione di Guazzora con elevati incrementi, superando i valori di moderata criticità; inoltre si registrano consistenti incrementi nell'Orba e nell'Erro, con valori prossimi alle soglie di moderata criticità.

Incrementi significativi dei livelli idrometrici sono stati registrati nell'alto Tanaro e nei settori settentrionali per i bacini del Terdoppio, Toce, Sesia, Cervo, Dora Baltea, rimanendo al di sotto delle soglie di attenzione.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Il minimo barico collegato alla perturbazione si sposta progressivamente verso il Golfo del Leone determinando una lenta rotazione da sudest del flusso umido presente nei bassi strati dell'atmosfera, che si rafforza ulteriormente. In uno scenario generale di precipitazioni diffuse e persistenti su tutto il Piemonte, tale situazione determina un'intensificazione delle piogge sulle zone settentrionali della regione ed a ridosso della catena Appenninica. La quota neve si porterà attorno a 2200 m a sud e 2400 m a nord.

Pioggia: nelle prossime 12 ore è attesa una progressiva intensificazione delle precipitazioni che risultano ancora diffuse a livello regionale con valori di picco localmente forti e molto forti. I fenomeni sul basso Piemonte continuano ad essere anche a carattere convettivo. Le zone maggiormente interessate dalle precipitazioni intense sono quelle a ridosso dello spartiacque appenninico tra la Liguria di ponente e le province di Cuneo, Asti ed Alessandria (massimi di 90-100 mm in 6h e di 130-150/12h); anche il Verbanese, l'alto Vercellese, il Novarese ed il Biellese registreranno valori localmente molto forti (massimi di 110 mm/6h e di 170 mm/12h). Nel corso della giornata di domani le precipitazioni continueranno ad essere intense sulle zone nordoccidentali della regione e ad interessare progressivamente la fascia pedemontana occidentale.

Fiumi: la piena dello Scrivia ha raggiunto il colmo alla sezione di Guazzora, per defluire nelle prossime ore. Nel bacino del Bormida e nell'alto Tanaro si attendono ulteriori incrementi, con possibili superamenti delle soglie di moderata criticità.

Per i settori settentrionali gli aumenti di portata saranno inizialmente più significativi nelle province di Verbania, Vercelli e Biella estendendosi successivamente alla provincia di Torino.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
02_05_11_2011	05/11/11 06:00	6 ore	05/11/2011 ore 12:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

La vasta saccatura atlantica estesa dalle isole Britanniche fin sul nord Africa continua a convogliare un intenso flusso di masse d'aria umide da sud sulla nostra regione. Negli strati inferiori dell'atmosfera le correnti sono disposte da sudest e determinano le forti precipitazioni sullo spartiacque appenninico tra le province di Savona, Alessandria e Cuneo e sulla fascia pedemontana nordoccidentale.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate ancora piogge con valori generalmente forti su quasi tutto il territorio regionale con picchi molto forti nelle zone A, B, F, G, H ed I. Valori moderati sono stati registrati nelle zone C, D, L ed M.

Tra i valori massimi registrati nelle ultime 12 ore sono da segnalare 475 mm a Rossiglione (GE) e 291 mm a Ovada (AL) nella zona G, entrambe con superamento della soglia di elevata criticità. Nelle altre zone sono da segnalare 113 mm ad Arquata Scrivia (AL) nella zona H, 96 mm a Sabbia (VC) nella zona B, 109 mm a Valstrona (Sambughetto, VB) nella zona A.

Dall'inizio dell'evento sono stati registrati valori massimi di 502 mm a Rossiglione (GE) nella zona G, 318 mm ad Alpe Vobbia (GE) e 288 mm a Carrega Ligure (Piani di Carrega, AL) nella zona H e 207 mm a Trivero (Campariet, BI) nella zona B.

Fiumi: i livelli idrometrici dei corsi d'acqua del reticolo idrografico principale e secondario sono in crescita. Nelle ultime ore nel Piemonte meridionale si rileva il transito della piena dello Scrivia nella sezione di Guazzora con valori superiori alla moderata criticità; nei bacini di alto Tanaro, ed Erro si registrano consistenti incrementi dei livelli idrometrici con valori prossimi alle soglie di moderata criticità. Nella sezione di Alessandria le portate della Bormida hanno superato i valori di elevata criticità grazie al contributo dell'Orba la cui onda di piena sta defluendo verso valle. Nelle province di Verbania, Biella, Vercelli e nel canavese i corsi d'acqua registrano livelli idrometrici in crescita rimanendo comunque al di sotto delle soglie di attenzione.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Il minimo barico collegato alla perturbazione si posiziona progressivamente sul Golfo del Leone richiamando correnti umide da sud in quota e da sudest nei bassi strati dell'atmosfera. Tale situazione causa precipitazioni diffuse e persistenti su gran parte del Piemonte. Nelle prossime 6 ore le zone di convergenza del flusso umido continuano ad essere la fascia pedemontana nordoccidentale e lo spartiacque ligure di ponente, mentre nelle 6 ore successive i venti nei bassi strati atmosferici tendono a ruotare disponendosi prevalentemente da est ed andando quindi a colpire anche le Valli di Lanzo ed il Canavese. La quota neve si rialza fin sui 2400 m a sud e 2600 m a nord.

Pioggia: nelle prossime 12 ore è attesa una ulteriore intensificazione delle precipitazioni che risultano ancora diffuse con valori di picco localmente forti e molto forti. I fenomeni sul basso Piemonte continuano ad essere anche a carattere convettivo. Inizialmente le zone più interessate della precipitazioni intense sono: a sud, quelle a ridosso dello spartiacque appenninico tra la Liguria di ponente e le province di Cuneo, Asti ed Alessandria (massimi di 100 mm in 6h e di 150-160/12h); a nord il Verbania, l'alto Vercellese, il Novarese ed il Biellese registreranno valori localmente molto forti (massimi di 130 mm/6h e di 180 mm/12h). A partire dal pomeriggio i massimi di precipitazione iniziano a spostarsi verso il Canavese e le Valli di Lanzo.

Fiumi: nelle prossime ore si assisterà al transito della piena della Bormida nel Tanaro che nella sezione di Montecastello determina il superamento della soglia di moderata criticità. Nel bacino nell'alto Tanaro si attendono ulteriori incrementi, con possibili superamenti delle soglie di moderata criticità. Per i settori settentrionali gli aumenti di portata saranno inizialmente più significativi per la Dora Baltea e il Toce con valori prossimi alle soglie di attenzione, in successivo aumento nel corso della giornata. I livelli idrometrici di Sesia, Cervo, Orco e Stura di Lanzo saranno in crescita comunque al di sotto dei valori di moderata criticità. I livelli del Po saranno in crescita in particolare nella sezione di Crescentino alla confluenza della Dora Baltea dove nelle prossime ore i livelli idrometrici saranno prossimi alla moderata criticità.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
03_05_11_2011	05/11/11 12:00	6 ore	05/11/2011 ore 18:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

La vasta depressione sul Mediterraneo occidentale continua a convogliare un intenso flusso di masse d'aria umide da sud sulla nostra regione. Negli strati inferiori dell'atmosfera le correnti sono disposte da sudest sulle zone meridionali della regione, ed in particolare sull'Appennino di ponente tra le province di Savona, Alessandria e Cuneo, e sono in rotazione da sudest ad est sulle pianure e le zone pedemontane nordoccidentali.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate ancora piogge con valori generalmente forti su quasi tutto il territorio regionale con picchi molto forti nelle zone A, B, F ed G. Valori moderati sono stati registrati nelle altre zone.

Tra i valori massimi registrati nelle ultime 12 ore sono da segnalare le stazioni del savonese sul bacino del Bormida di Millesimo (Coalizzano e Murialdo) con valori tra 160-190 mm e del basso alessandrino (Ovada, Ponzone) con valori tra i 136 e i 159 mm nella zona G, con superamento della soglia di elevata criticità. Nelle altre zone sono da segnalare la stazione di Camparient (BI) con 122 mm nella zona B, la stazione di Sambughetto (VB) con 117 mm nella zona A, e la stazione di Colle san Bernardo (CN) con 114 mm nella zona F.

La quota delle nevicate è salita fino a 2300 m nel torinese, mentre è rimasta intorno ai 2100-2200 m nel Verbanese e nel Cuneese ed è stata sempre superiore ai 2700-2800 m dalla Valle Gesso alla valle Tanaro. A 2000 m gli spessori sono ormai ridotti a valori inferiori ai 20 cm, localmente 30 cm nel Cuneese. Da ieri sera è stata registrata un'intensificazione delle nevicate in particolare in Ossola dove il valore maggiore è stato registrato a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m slm) con 95 cm di neve al suolo, di cui 45 caduti in 12 ore. Mediamente tra i 2500 e i 2700 m si registrano 60-70 cm di neve al suolo, di cui 30-40 cm caduti da inizio evento.

Fiumi: le piogge intense sul confine ligure hanno determinato la formazione di una piena nel torrente Orba che ha superato le soglie di elevata criticità. Il deflusso ha poi interessato il tratto terminale della Bormida che ad Alessandria ha superato i livelli di elevata criticità; la piena sta ora transitando a valle di Alessandria sul Tanaro. Le intense precipitazioni sui settori meridionali della regione stanno determinando un incremento dei livelli idrometrici fino a valori di moderata criticità in particolare sul Tanaro a Piantorre e Farigliano e sulla Bormida nelle sezioni di Cassine, Camerana e Mombaldone. Sui settori settentrionali i livelli dei corsi d'acqua sono in generale aumento ma ancora al di sotto delle soglie di attenzione.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Il minimo barico collegato alla perturbazione si posiziona progressivamente sul Golfo del Leone richiamando correnti umide da sud in quota e da sudest nei bassi strati dell'atmosfera, determinando una persistenza delle precipitazioni intense. Nelle prossime ore assisteremo ancora a forte avvezione di umidità con associati fenomeni convettivi lungo lo spartiacque ligure di ponente e ad un'intensificazione della convergenza sulla fascia pedemontana nordoccidentale e successivamente occidentale. La quota neve si rialza fin sui 2500 m a sud e 2300 m a nord.

Pioggia: nelle prossime 12 ore è attesa una ulteriore intensificazione delle precipitazioni che risultano ancora diffuse con valori di picco localmente forti e molto forti. I fenomeni sulle zone a ridosso degli Appennini (zone G ed H) saranno ancora intensi nelle prime ore del pomeriggio ma tenderanno ad attenuarsi in serata. I fenomeni sulle zone pedemontane nordoccidentali tenderanno ad intensificarsi inizialmente su alto Vercellese e Biellese, dove sono attesi valori localmente molto forti (massimi di 110mm/6h e di 180 mm/12h). A partire da metà pomeriggio i massimi di precipitazione tenderanno a spostarsi verso Canavese e Valli di Lanzo dove sono attesi anche in queste zone valori localmente molto forti (massimi di 110mm/6h e di 200 mm/12h).

Fiumi: nelle prossime ore si osserverà un incremento dei livelli del Tanaro fino ad Asti e della Bormida fino ad Cassine con livelli di moderata criticità. Ad Alessandria il colmo di piena già raggiunto dalla Bormida permarrà quindi per alcune ore per gli ulteriori apporti. Nei settori settentrionali gli aumenti di portata saranno significativi per i bacini compresi tra la provincia di Verbania, Vercelli, Biella e Torinese superando i valori di moderata criticità a partire dal pomeriggio odierno. I livelli del Po saranno in crescita a valle di Torino per il contributo degli affluenti alpini con possibili superamenti delle soglie di elevata criticità a partire dalla notte odierna.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
01_06_11_2011	06/11/11 00:00	6 ore	06/11/2011 ore 06:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

Il centro della vasta depressione è posizionato sul Mediterraneo occidentale e continua a convogliare un intenso flusso di masse d'aria umide da sudest sulla nostra regione. Attualmente il fronte freddo delinea una fascia di precipitazione intensa dal Tirreno in rotazione verso la Francia, dove si stanno verificando i fenomeni più intensi.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate ancora piogge con valori generalmente forti su quasi tutto il territorio regionale, ad eccezione delle pianure centro orientali (zone I ed L) e il basso Alessandrino e Astigiano (zona G), dove le precipitazioni sono state moderate.

Le precipitazioni massime nelle ultime tre ore sono state registrate nelle zone D, E ed F.

Tra i valori massimi registrati nelle ultime 3 ore sono da segnalare le stazioni di Barge (CN) nella zona D e Pamparato (CN), nella zona F e San Damiano Macra (CN) con valori intorno ai 30 mm.

La quota delle nevicate, nelle ultime ore, è stata intorno ai 2300 in tutti i settori, eccetto le zone dalla Valle Gesso all'Appennino, dove è sempre rimasta a quote più elevate. Gli incrementi sono stati intorno ai 15-20 cm a nord e una decina nelle zone più occidentali. I valori di neve al suolo continuano ad essere significativi alle quote superiori ai 2600 m: a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m) si misurano 130 cm, al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m) 103 cm, al rifugio Vaccarone (Guaglione, 2755 m) 85 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m) 86 cm.

Fiumi: i livelli dell'Orba e del Bormida sono attualmente al di sotto delle soglie di moderata criticità. I livelli dell'alto Tanaro si mantengono sui valori di moderata criticità (sezioni di Garessio, Piantorre e Farigliano) mentre a valle di Alessandria il livello è diminuito, portandosi al di sotto delle soglie di criticità. Per quanto riguarda i settori settentrionali i livelli dei corsi d'acqua che fanno registrare nelle ultime sei ore gli incrementi maggiori, in avvicinamento alle soglie di criticità, sono quelli del Torinese, in particolare nei bacini del Malone e dell'Orco. Restano prossimi ai valori di attenzione i livelli del Sesia e del Cervo, in particolare nelle sezioni di valle. Lungo il Po gli incrementi più consistenti, attualmente ancora al di sotto delle soglie di attenzione, si registrano a valle di Torino. Minori incrementi, al di sotto dei livelli di attenzione, si registrano nei settori alpini al confine tra il Torinese e il Cuneese.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Il minimo al suolo collegato alla perturbazione è atteso spostarsi verso est nelle prossime ore, richiamando correnti umide da est-sudest a tutti i livelli, determinando la ripresa delle precipitazioni più intense e la loro persistenza per la giornata di domani. La quota neve rimane stazionaria sui 2400m, soltanto nel pomeriggio di domani si assisterà ad una diminuzione fino ai 2100m.

Pioggia: nelle prossime 12 ore le precipitazioni risultano ancora diffuse e di forte intensità sulla fascia pedemontana nordoccidentale, dal Biellese alla Val Varaita, con valori di picco localmente anche molto forti. Anche sulla zona del basso Cuneese (zona E) sono da attendersi precipitazioni localmente forti a causa dell'innesco di fenomeni convettivi a partire dal versante ligure. Sulle altre zone le precipitazioni saranno di moderata intensità. Su Biellese, Canavese e Valli di Lanzo sono attesi valori di precipitazione cumulati intorno ai 100 mm, con picchi fino a 120 in 6 ore. Su Alpi Cozie si assisterà ad una intensificazione dei fenomeni nelle prime ore del mattino di domani (con picchi intorno ai 100mm/6h).

Fiumi: Si prevede che nel bacino dell'alto Tanaro i livelli si mantengano prossimi alla moderata criticità, che potrebbe essere raggiunta anche dalla Stura di Demonte. Per quanto riguarda i settori settentrionali i corsi d'acqua del Torinese potranno raggiungere livelli di moderata criticità nelle prossime ore. Più modesti gli incrementi attesi nei bacini più occidentali del Cuneese. I livelli del Sesia e del Cervo potrebbero permanere in prossimità dei valori di moderata criticità nella mattinata di domenica, con successiva tendenza alla diminuzione. I livelli del Po saranno in crescita a valle di Torino con possibili raggiungimenti delle soglie di moderata criticità nella notte odierna.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
03_06_11_2011	06/11/11 12:00	6 ore	06/11/2011 ore 18:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

Il centro della vasta depressione sul Mediterraneo occidentale continua a convogliare un flusso di masse d'aria umide da sudest sulla nostra regione. L'aria relativamente più fredda associata alla struttura sta determinando la formazione di bande di precipitazione più intensa che transitano da sudest verso nordovest interessando i settori occidentali e sudoccidentali della regione.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate piogge con valori forti sulle zone pedemontane dal settore occidentale a quello sudoccidentale (Zona B, C, D, E ed F) e sulle pianure del Cuneese (Zona M). Precipitazioni generalmente moderate si sono verificate sulle pianure occidentali (Zona L) e sul basso Alessandrino e Astigiano (Zona G) con valori localmente forti, mentre sulla zone A, H ed I sono state di debole intensità.

Le precipitazioni massime nelle ultime 6 ore sono state registrate nelle zone B, C, D ed E. tra questi sono da segnalare 118 mm a Bobbio Pellice (Colle Barant, TO) e circa 90 mm a Praly (TO), Vaccera (TO) e Barge (CN) nella zona D, tra i 70 e i 90 mm a Piamprato (TO), Piano Audi (TO) e Niquidetto (TO) nella zona C, 70 mm a San Damiano Macra (CN) ed Elva (CN) nella zona E e valori intorno ai 70mm a Camparient (BI) nella zona B.

La quota delle nevicate si è attestata sui 2300-2400m anche nei settori alpini sud orientali del Cuneese. Al Colle della Lombarda (Vinadio, 2316 m) sono caduti 25 cm di neve nella notte, ora ridotti a 16 cm per la ripresa di precipitazione mista neve-pioggia. Alle quote superiori ai 2600 m i valori di innevamento sono importanti: a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m) si misurano 140 cm, al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m) 125 cm, al rifugio Vaccarone (Giaglione, 2755 m) 110 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m) 113 cm. Gli apporti nevosi registrati complessivamente nel corso dell'evento potranno originare distacchi di valanghe, anche di medie dimensioni a quote superiori ai 2600 m.

Fiumi: nelle sezioni idrometriche dell'alto Tanaro, fino alla confluenza con la Stura di Demonte, i livelli hanno raggiunto le soglie di elevata criticità. A valle e fino ad Alessandria i livelli idrometrici sono in crescita, rimanendo comunque su valori di moderata criticità.

Nelle province di Vercelli e Biella, i corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario permangono al di sotto dei valori di attenzione. A Luserna San Giovanni (TO) il Pellice supera ancora l'elevata criticità, mentre nelle sezioni più a valle, registra valori di moderata criticità come gli altri affluenti del Po (Stura di Lanzo e Orco). I livelli del Po sono quindi in crescita fino alla soglia di attenzione. I valori massimi sono attesi a partire dalla serata in Torino.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Correnti umide da est-sudest a tutti i livelli continuano ad affluire sulla regione, determinando la persistenza di precipitazioni localmente intense sul settore occidentale fino alle prime ore del pomeriggio odierno. Successivamente è attesa una decisa attenuazione delle precipitazioni. La quota neve è in graduale diminuzione fino ai 2100m in serata.

Pioggia: nelle prossime 12 ore le precipitazioni risultano ancora diffuse e localmente di forte intensità sulla fascia pedemontana compresa tra Torinese e Cuneese. In particolare nelle prossime dodici ore sono attesi ancora circa 30mm di media areale sulle zone D ed F, intorno ai 20 mm sulla zona C. Massimi locali più intensi (attorno ai 50-60mm in 6 ore) sono previsti in particolare sulle zone delle Alpi Cozie e Marittime.

Fiumi: nei corsi d'acqua del Verbano, Vercellese e Biellese i corsi d'acqua presenteranno livelli in diminuzione e al di sotto delle soglie di attenzione.

Per tutta la giornata i livelli lungo l'intera asta del Tanaro rimarranno sui valori di moderata criticità; l'onda di piena si propagherà da Alba fino ad Alessandria e successivamente alla confluenza con il Po.

Le piene degli affluenti del Po nel Torinese (Pellice, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Orco, Malone e Dora Baltea), i cui livelli raggiungeranno valori di moderata criticità, determineranno un innalzamento del livello del Po a monte di Torino con valori prossimi alla soglia di elevata criticità. Più a valle il Po crescerà durante l'intera giornata raggiungendo i valori di colmo a partire dalla serata.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
02_07_11_2011	07/11/11 06:00	6 ore	07/11/2011 ore 12:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

Il minimo depressionario, responsabile delle precipitazioni dei giorni scorsi, si trova sul bacino occidentale del Mediterraneo tra le Isole Baleari e la Sardegna e continua a convogliare correnti dai quadranti orientali sulla nostra regione, causando condizioni di moderata instabilità.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni localmente forti sulle zone C, E ed L, moderate sulle zone B, D, I e M, deboli altrove. Le precipitazioni massime nelle ultime 6 ore sono state registrate nella zona M, con Saluzzo (CN) 34,2 mm, nella zona E con Brossasco (CN) 33,6 mm, nella zona D con Paesana (CN) 25,8 mm.

Nella notte la quota neve si è mantenuta sui 1800 – 1900 m. L'altezza media del manto nevoso tra i 2600 e i 2800 m è al momento attuale di 140 – 170 cm. Alle ore 5.30 sono stati registrati: al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m slm) 170 cm, a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m slm) 148 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m slm.) 144 cm, al rifugio Vaccarone (Giaglione, 2755 m slm) 140 cm, al Colle della Lombarda (Vinadio, 2316 m slm) 41 cm.

Fiumi: i livelli idrometrici lungo l'intera asta del Tanaro rimangono sui valori di moderata criticità; il colmo di piena è transitato da Asti con livelli di attenzione. Da segnalare nel Cuneese i livelli ancora prossimi all'elevata criticità nello Stura di Demonte a Fossano, senza ulteriori incrementi.

Il colmo di piena del Po sta transitando in Torino con valori prossimi all'elevata criticità: tale situazione permane lungo tutta l'asta del fiume con livelli idrometrici stazionari fino alla confluenza con al Dora Baltea. I livelli degli affluenti del torinese sono in calo al di sotto della moderata criticità.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Nelle prossime 12 ore il minimo al suolo si muove verso nord e si avvicina nuovamente alla Liguria di ponente e al Piemonte meridionale, causando una nuova intensificazione dei flussi ed una ripresa delle precipitazioni sulla nostra regione.

Nelle prossime ore la quota neve è prevista sui 1800 m, in ulteriore calo fino a 1600-1700 m nella serata.

Pioggia: nella mattinata odierna le precipitazioni risultano sparse a carattere di rovescio, in particolare a ridosso della fascia pedemontana alpina, di intensità generalmente debole o localmente moderata. Fenomeni più diffusi su tutta la regione dal pomeriggio con valori localmente forti su Cuneese e basso Torinese ed estensione dei fenomeni più intensi all'arco alpino nella notte.

Fiumi: nelle prossime ore la piena del Tanaro transiterà da Alessandria con livelli prossimi alla soglia di attenzione, confluendo poi nel Po. Nel torinese, la piena del Po transiterà da Torino fino alla confluenza con la Dora Baltea determinando livelli prossimi all'elevata criticità; successivamente il colmo di piena raggiungerà nelle prossime ore le pianure del vercellese e fino alla confluenza con il Sesia e il Tanaro i livelli saranno di moderata criticità.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
03_07_11_2011	07/11/11 12:00	9 ore	07/11/2011 ore 21:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

Il minimo depressionario responsabile delle precipitazioni è centrato tra le Isole Baleari e la Corsica e convoglia correnti umide dai quadranti orientali, determinando una ripresa dei fenomeni sul Piemonte .

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni a carattere sparso, tra il debole ed il moderato con valori localmente forti nella zona E con Vinadio (CN) 44 mm e Brossasco (CN) 39 mm, nella zona D con Barge (CN) 34 mm e nella zona M con 47 mm a Saluzzo (CN). Le precipitazioni massime nelle ultime 6 ore sono state registrate nella zona E con Vinadio (CN) 21 mm.

La quota neve è in mattinata salita attorno ai 2200 m con un'altezza media del manto nevoso tra i 2600 e i 2800 m compresa tra 150 – 180 cm. Alle ore 11.00 sono stati registrati: al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m) 173 cm, a Passo del Moro (Macugnaga, 2823 m) 152 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m) 144 cm.

Fiumi: i livelli idrometrici nell'Alto Tanaro (sezioni di Piantorre (CN) e Farigliano (CN)) sono in calo al di sotto della moderata criticità. Nelle sezioni di Asti e Masio (AL) i livelli sono in diminuzione, pur rimanendo al di sopra della soglia di moderata criticità; a Montecastello (AL) il livello è stazionario attorno alla soglia di moderata criticità. Lo Stura di Demonte a Fossano (CN) è in calo al di sotto della moderata criticità.

I livelli idrometrici del Po tra Carignano (TO) e Crescentino (VC) sono al di sopra della soglia di moderata criticità ma in diminuzione; a Valenza (AL) ed Isola S. Antonio (AL) i livelli sono in lieve crescita oltre la moderata criticità.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Nelle prossime 12 ore il minimo al suolo si muove verso nord e si avvicina nuovamente alla Liguria di ponente e al Piemonte meridionale, causando una nuova intensificazione dei flussi e delle precipitazioni sulla nostra regione. Aria più fredda dai quadranti orientali, associata ad una intensificazione delle correnti determina un abbassamento della quota neve in serata fino a 1600-1700 m, con possibili valori localmente inferiori sul Cuneese.

Pioggia: nel pomeriggio si prevedono precipitazioni deboli diffuse, moderate a ridosso della fascia pedemontana alpina, con valori localmente forti su Biellese, Torinese e Cuneese a partire dal tardo pomeriggio. Dalla notte si prevede un'ulteriore intensificazione delle precipitazioni su Torinese e Cuneese, con valori localmente molto forti.

Fiumi: nelle prossime ore i livelli lungo l'asta del Tanaro saranno in calo di sotto delle soglie di moderata criticità. Nel torinese, il livello del Po ai Murazzi sarà in calo, mantenendosi in prossimità della soglia di attenzione. Nelle sezioni a valle, fino a Isola S. Antonio (AL) i livelli del Po saranno in calo. I livelli dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore saranno anch'essi in diminuzione. Nella nottata la ripresa delle precipitazioni determinerà un generale nuovo incremento dei livelli dei corsi d'acqua già interessati dall'evento.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

Zona A	Toce (NO, VB)
Zona B	Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
Zona C	Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
Zona D	Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
Zona E	Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
Zona F	Valle Tanaro (CN)
Zona G	Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
Zona H	Scrvia (AL)
Zona I	Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
Zona L	Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
Zona M	Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
04_07_11_2011	07/11/11 21:00	12 ore	08/11/2011 ore 09:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

La circolazione depressionaria responsabile delle precipitazioni avvenute nelle ultime 48 ore è attualmente localizzata tra le Isole Baleari e la Corsica e convoglia correnti umide dai quadranti orientali che mantengono condizioni di maltempo diffuso sul territorio piemontese.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni diffuse ma a carattere intermittente sul Piemonte settentrionale ed occidentale, localmente forti sulla zona A, con i valori più alti rilevati nel Verbano a Someraro e Cicogna con circa 50 mm; sul resto della regione i fenomeni hanno avuto intensità generalmente debole o moderata. Per quanto riguarda le ultime 6 ore i massimi precipitativi si sono verificati ancora a Someraro con 38mm ed a Saluzzo(CN) con 36 mm. La quota neve è in lieve calo sui 2000 m.

Fiumi: i livelli della rete idrografica secondaria e principale sono in netto calo: permangono livelli attorno alla soglia di moderata criticità sul Po a Valenza dove il colmo di 4.30 m si è registrato alle ore 8 di stamattina, e ad Isola S. Antonio con un livello di 7 m rilevato alle ore 13:30. I livelli del fiume Tanaro, in tutte le sezioni, sono in calo, ovunque al di sotto della moderata criticità.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Nelle prossime 12 ore il minimo al suolo si muoverà verso nord localizzandosi in prossimità della Costa Azzurra e causando una nuova intensificazione dei fenomeni precipitativi sul Piemonte. L'intensificazione del flusso da est determinerà un calo della quota neve nel corso della notte, fino a circa 1600-1700 m.

Pioggia: la fase di maggiore intensità delle precipitazioni è prevista tra la mezzanotte odierna e le prime ore del mattino di domani, con picchi localmente molto forti sulle zone alpine e prealpine occidentali e meridionali e sui rilievi appenninici compresi tra Genova e Savona, forti sulle Alpi Pennine e Lepontine e sulle zone pedemontane adiacenti; sugli altri settori sono attese piogge di intensità generalmente moderata. Ancora possibili locali rovesci temporaleschi sull'Appennino.

Fiumi: la ripresa delle precipitazioni determinerà un generale nuovo incremento dei livelli dei corsi d'acqua, più marcato su Torinese e Cuneese e sulla zona appenninica. Tale incremento è atteso nella notte sui bacini minori e dalle prime ore del mattino lungo la rete idrografica principale.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
01_08_11_2011	08/11/11 09:00	12 ore	08/11/2011 ore 21:00	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

Il minimo depressionario responsabile delle precipitazioni in corso è attualmente ancora localizzato ad ovest del Canale di Sardegna e si muove lentamente verso nord ovest, convogliando correnti umide dai quadranti sudorientali sulla nostra regione. Tale situazione mantiene condizioni di maltempo diffuso sul territorio piemontese per tutta la giornata.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni moderate, forti sulle zone B con Camparient (BI) 49.8 mm, C con Pian Audi (TO) 44.4 mm, D con Barge (CN) 80.2 mm e Paesana Erasca (CN) con 58.6 mm, ed H con Fraconalto (AL) 54.6 mm. Nelle ultime 6 ore i massimi sono stati registrati nella zona H a Fraconalto (AL) con 49.6 mm, nella zona G a Capanne Marcarolo (AL) con 38 mm e nella zona B a Biemonte (BI) 37.2 mm. La quota neve è scesa fino a 1700-1600: ad Argentera (1671 m slm) si misurano alle 8.30 15 cm, a Diga Chiotas (Entracque, 1980 m slm) 64 cm, a Sestriere (2035 m slm) 19 cm, Rifugio Zamboni (Macugnaga, 2075 m slm) 78 cm. Alle quote superiori ai 2600 m il valore maggiore si misura al Rifugio gastaldi (Balme, 2672 m slm) con 192 cm.

Fiumi: la ripresa delle precipitazioni nella notte ha determinato un incremento dei livelli dei corsi d'acqua dell'Alto Po, in particolare sul Ghiandone a Staffarda al di sopra della moderata criticità e del Po a Villafranca Piemonte. Il livello dell'Ellero a Mondovì è attualmente al di sopra della soglia di moderata criticità. Il livello del Tanaro a Farigliano è in crescita verso la moderata criticità.

Sul bacino della Bormida si osserva un graduale aumento dei livelli (Erro, Orba e Belbo), ora al di sotto della moderata criticità. Il Vobbia a Isola del Cantone mostra livelli in crescita al di sopra della soglia di attenzione.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Nelle prossime 12 ore il minimo al suolo si porterà progressivamente verso nord andando a localizzarsi in prossimità della Costa Azzurra. In questa configurazione le piogge continueranno ad essere diffuse e persistenti su tutta la regione. Solo in serata è attesa una attenuazione dei fenomeni a partire da est. La quota neve si manterrà sostanzialmente invariata in giornata tra i 1700 - 1800 m.

Pioggia: nella mattinata odierna le precipitazioni più intense interesseranno i settori orientali e nordoccidentali della regione, con picchi localmente forti e molto forti su Alessandrino, Biellese, alto Vercellese, Novarese e Verbano. Nel pomeriggio le correnti nei bassi strati atmosferici tendono a ruotare dai quadranti orientali causando ancora precipitazioni moderate con picchi forti sulle zone montane e pedemontane di Torinese e Cuneese. I fenomeni localmente assumono ancora carattere convettivo.

Fiumi: i livelli dei corsi d'acqua di Torinese e Cuneese saranno in aumento. Per le precipitazioni sull'Appennino Ligure si prevedono ulteriori aumenti dei corsi d'acqua dei bacini dell'Orba, della Bormida e dello Scrivia. Sul Tanaro a partire da Farigliano i livelli sono previsti in aumento. I livelli del Po da Carignano saranno in crescita verso la moderata criticità.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (CN, TO)



BOLLETTINO N.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
02_08_11_2011	08/11/11 21:00	---	ULTIMO AGGIORNAMENTO	ARPA Centro Funzionale	Regione Piemonte

SITUAZIONE ATTUALE

Un profondo minimo di pressione, responsabile delle precipitazioni in corso, si muove lentamente verso la Costa Azzurra; le sue caratteristiche di elevata energia e il suo grande apporto umido lo rendono in grado di convogliare ancora flussi molto umidi ed instabili da est, sudest sul Nord Italia. Contestualmente sono attese quindi precipitazioni nella notte e nella mattinata di domani sul Piemonte, localmente a carattere convettivo.

Pioggia: nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni tra il debole ed il moderato, con qualche rovescio sulla zona B con Camparient (BI) 53.6 mm e sulla zona C con Pian Audi (TO) 41.4 mm. Nelle ultime 6 ore i massimi sono stati registrati nella zona M con 23.8 mm a Cuneo Cascina Vecchia. Nel primo pomeriggio le precipitazioni nevose si sono molto attenuate fino ad esaurirsi nei settori alpini settentrionali ed occidentali mentre nel Cuneese, dopo una sospensione a metà giornata, sono ricominciate.

Alle ore 20.00 a 2.000 m si misuravano 67 cm a Diga Chiotas (Entracque, 1.980 m slm), 24 cm a Pranudin (Bardonecchia, 2.045 m slm), 85 cm a Rifugio Zamboni (Macugnaga, 2075 m slm). Alle quote superiori ai 2.600 m i valori maggiori si misurano al Rifugio Gastaldi (Balme, 2.672 m slm) con 196 cm ed a Passo del Moro (Macugnaga, 2.823 m slm) con 160 cm.

Fiumi: i livelli della rete idrografica secondaria sono in netto calo. Lungo il Po la seconda onda di piena, di modesta entità, è transitata a Carignano e Torino con valori che hanno sfiorato i livelli di attenzione; sulle restanti sezioni idrometriche i livelli sono ovunque al di sotto delle soglie di moderata criticità. I livelli del fiume Tanaro sono in calo al di sotto dei valori di attenzione; la seconda piena di minore entità rispetto a quella dei giorni precedenti sta transitando a Montecastello (AL) con valori al di sotto dei livelli di attenzione.

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Il minimo barico è previsto in lento spostamento verso il Golfo del Leone nella notte e nella mattinata di domani, entrando così in una progressiva fase di colmamento, con un conseguente graduale miglioramento del tempo sul Piemonte nella mattinata di domani. La quota neve si manterrà sostanzialmente stazionaria tra i 1700 ed i 1800 m.

Pioggia: nella notte sono previste ancora precipitazioni deboli diffuse, con qualche rovescio forte su Cuneese e Basso Torinese e fenomeni più persistenti sulle zone pedemontane di Alpi Cozie, Marittime e Liguri. Nella mattinata di domani sono attese precipitazioni residue sul Cuneese, localmente moderate al primo mattino, in lenta attenuazione e successivo esaurimento.

Fiumi: si prevede una graduale diminuzione dei livelli del Po a Torino. Il transito della piena, con colmo previsto a Isola S. Antonio nella mattinata di domani, avverrà ovunque con valori al di sotto della soglia di attenzione.

Lungo l'asta del Tanaro i livelli rimarranno al di sotto delle soglie di moderata criticità.

Con il presente aggiornamento si concludono le attività di monitoraggio relative all'evento in corso.

RIFERIMENTI GEOGRAFICI - Zone di Allerta

- Zona A** Toce (NO, VB)
- Zona B** Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
- Zona C** Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
- Zona D** Valli Susa, Chisone, Pellice e Po (CN, TO)
- Zona E** Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
- Zona F** Valle Tanaro (CN)
- Zona G** Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
- Zona H** Scrivia (AL)
- Zona I** Pianura Settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
- Zona L** Pianura Torinese e Colline (AL, AT, CN, TO)
- Zona M** Pianura Cuneese (CN, TO)



**3) Comunicati stampa realizzati dall'ufficio comunicazione della
Giunta Regionale**

TORINO, 2 NOVEMBRE 2011

PRESIDENTE COTA – MALTEMPO – ‘Protezione civile regionale pronta. Cittadini si tengano informati’.

‘Sull’arrivo nei prossimi di una vasta perturbazione atlantica e sul conseguente maltempo sulla nostra regione, la Protezione Civile della Regione Piemonte ha già attivato tutte le misure necessarie di previsione, oltre all’eventuale attivazione di fase di pre-allerta. Invito i cittadini piemontesi, a partire dalla giornata di domani, a tenersi informati sull’evoluzione della situazione, che sarà costantemente monitorata dal Centro Funzionale Regionale’.

Lo dichiara il Presidente della Regione Piemonte **Roberto COTA**.

FABIO GROSSO 3398288379
PORTAVOCE PRESIDENTE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 novembre 2011

**Allarme meteo 4-6 novembre 2011:
IL PRESIDENTE COTA RINNOVA AI PIEMONTESI
L'INVITO A TENERSI INFORMATI**

“Rinnovo l'invito ai cittadini piemontesi a tenersi informati sulla situazione meteo regionale, in probabile evoluzione a partire da domani”: con queste parole il Governatore del Piemonte, Roberto COTA, rinnova l'annuncio lanciato ieri alla cittadinanza sul sensibile peggioramento meteorologico nelle prossime 48 ore.

“Per le prossime 36 ore - spiega Cota - sono previste precipitazioni a carattere piovoso di criticità ordinaria su parte del Piemonte; la criticità sarà invece moderata sui settori nord Piemonte e sull'Appennino ligure-piemontese. Ho dato disposizioni affinché il sistema regionale di Protezione civile assuma tutte le iniziative necessarie e già preventivamente concordate per monitorare costantemente la situazione. In caso di necessità saremo così in grado di intervenire con tempestività ed efficacia”.

Torino, 3 novembre 2011

**MALTEMPO: SITUAZIONE CRITICA
DALLA SERATA DI OGGI FINO AL POMERIGGIO DI DOMENICA
Le prescrizioni della Regione ai Comuni e alle Province**

Il bollettino meteorologico appena emesso dal Centro funzionale regionale conferma la situazione critica legata ad intense precipitazioni, a partire dalla serata di oggi e perduranti fino al pomeriggio di domenica 6 novembre.

In particolare, è previsto livello di **criticità 2 (moderata)** nelle zone del Toce, del Chiusella, del Cervo, in Valsesia, nella valli Orco, Lanzo, Sangone, Tanaro, nei bacini del Belbo, del Bormida e dello Scrivia, e nella pianura settentrionale (province di Alessandria, Asti, Biella, Novara e Vercelli).

Nelle altre zone (valli di Susa, Chisone, Pellice e Po, pianura e colline del Torinese, pianura cuneese e valli Varaita, Maira, Stura di Demonte) è previsto il livello di criticità 1 (ordinaria attenzione).

A causa di questa situazione, dalla giornata di sabato sono attesi fenomeni di piena che interesseranno inizialmente il reticolo idrografico minore, in particolare i piccoli bacini montani che potranno generare fenomeni di trasporto in massa, per poi estendersi ai corsi d'acqua principali tra sabato e domenica. Nei settori appenninici i bacini maggiormente interessati saranno Tanaro, Bormida, Scrivia e relativi affluenti. Per quanto riguarda il settore alpino sono attesi fenomeni di piena del Po e dei suoi affluenti dal torrente Pellice fino al fiume Ticino.

Sono inoltre previsti inneschi di fenomeni franosi, isolati a partire dalla giornata di sabato con una graduale intensificazione nel numero di eventi per unità di area fino alla giornata di domenica, in particolare sui rilievi alpini nord-occidentali e su quelli appenninici. Pertanto, domenica è attesa una maggiore densità di fenomeni franosi per le aree collinari, in particolare quelle meridionali.

A fronte di queste previsioni il settore di Protezione civile della Regione Piemonte ha deciso l'apertura della sala operativa regionale dalle ore 8 di venerdì 4 novembre.

In linea con quanto previsto dalla direttiva nazionale sugli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze e con la recente circolare del Dipartimento nazionale della Protezione civile, la Regione assicura l'immediata attivazione e l'impiego della colonna mobile regionale e delle organizzazioni del volontariato ed ha invitato le Province, il Coordinamento regionale del volontariato, il Corpo volontari AIB e le Prefetture a verificare l'applicazione di precise indicazioni operative riguardanti la comunicazione tra i vari enti.

Inoltre, la Regione richiede ai Comuni e alle Province sul cui territorio si stanno effettuando lavori nei corsi d'acqua a notificare alle imprese esecutrici l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per eliminare le interferenze indotte ai corsi d'acqua, a ripristinare la piena funzionalità idraulica e comunque a mitigare ogni possibile criticità conosciuta.

TORINO, 3 NOVEMBRE 2011

**IL PRESIDENTE COTA OGGI IN VISITA
ALLA SALA OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Si avvisa che il presidente della Regione,
Roberto Cota, si recherà alle ore 14,30
nella sala operativa della Protezione civile
regionale, in corso Marche 79 a Torino.

FABIO GROSSO 3398288379
PORTAVOCE PRESIDENTE REGIONE PIEMONTE

Torino, 4 novembre 2011

MALTEMPO: SI CONFERMA UNA SITUAZIONE DI CRITICITA' DIFFUSA

Dalla Sala di Protezione civile di corso Marche.

COTA: allerta confermata, sistema pronto
RAVELLO: monitoraggio - intervento d'avanguardia

Il bollettino meteorologico emesso dal Centro funzionale regionale conferma la situazione critica legata ad intense precipitazioni. Permane la saccatura atlantica che determina una condizione di forte perturbazione fino alla giornata di domenica.

Le precipitazioni attese sono diffuse, generalmente moderate con valori localmente molto forti nelle province settentrionali, e a carattere temporalesco su Alpi Liguri e Appennini. La fase più critica di maltempo è attesa a partire da questa sera e per tutto il fine settimana con precipitazioni anche molto forti e diffuse che determineranno criticità anche di rischio idrogeologico.

Per le prossime 36 ore è prevista **elevata criticità (3)** nelle zone della Valsesia, Chiusella, Cervo (province di Biella, Novara, Torino e Vercelli), Valli Orco, Lanzo e Sangone, con precipitazioni diffuse e la possibilità di fenomeni franosi ed esondazioni (fino ad ora non sono pervenute segnalazioni).

E' prevista nel resto del Piemonte una **moderata criticità (2)**, che si presume verso una evoluzione più critica nella giornata di domenica nelle zone delle valli di Susa, Chisone, Pellice, Po, Varaita, Maira, Stura di Demonte e nella pianura del Cuneese.

Il presidente della Regione, Roberto Cota, è intervenuto nel primo pomeriggio, insieme all'assessore alla Protezione civile, Roberto Ravello, presso la Sala operativa di corso Marche a Torino. *“Il sistema è operante su tutto il territorio - ha dichiarato - Le sale di Protezione civile regionale e provinciali da questa mattina sono aperte e seguono attentamente l'evolversi dell'evento. Tutti i gruppi di volontari sono impegnati nell'attività di monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi di emergenza che si rendessero necessari”.*

Cota ha ringraziato il personale presente nella sala operativa e, in videoconferenza con l'Arpa, anche tutti i 15.000 volontari piemontesi di Protezione civile, sempre generosi nel momento dell'emergenza al servizio della collettività.

Tutti gli aggiornamenti sono reperibili gli indirizzi
www.regione.piemonte.it/protezionecivile/ e www.regione.piemonte.it/notizie

COMUNICATO STAMPA

Torino, 4 novembre 2011

**MALTEMPO: COTA, “INVITO A CIRCOLARE IL MENO POSSIBILE
NELLE PROSSIME 48 ORE”**

“Senza creare allarmismi, invito i cittadini piemontesi a circolare il meno possibile nelle prossime 48 ore, se non strettamente necessario, sul territorio della nostra regione, soprattutto nelle zone già indicate come particolarmente a rischio dal punto di vista idrogeologico”.

E' l'invito del presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota ai piemontesi in vista del peggioramento meteo previsto sul territorio regionale nel weekend.

Fabio Grosso 3398288379
Portavoce del presidente della Regione Piemonte

Comunicato n.1 del 5 novembre 2011

**MALTEMPO: NESSUNA NOVITÀ
RISPETTO AL QUADRO PRECEDENTE
Impiegati sul territorio 1300 volontari con 300 mezzi**

Il bollettino di aggiornamento diramato a mezzanotte dal Centro funzionale regionale non segnala novità rispetto al quadro precedente.

L'assessore regionale alla Protezione civile, Roberto Ravello, ha comunicato che nella giornata del 4 novembre sono stati circa 1300 i volontari dei coordinamenti provinciali di Protezione civile e del Corpo AIB che, utilizzando 300 mezzi, hanno svolto azioni di monitoraggio del territorio e predisposto la posa di attrezzature.

Comunicato n.2 del 5 novembre 2011

MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 6

Il bollettino di aggiornamento diramato alle 6 dal Centro funzionale regionale rileva che nelle ultime 12 ore sono state registrate piogge con valori generalmente forti su quasi tutto il Piemonte.

In particolare, in provincia di Alessandria si segnalano criticità diffuse per frane ed esondazioni nella zona di Ovada. Dalle altre province non sono state al momento comunicate situazioni particolari di criticità.

Tra i valori massimi sono da segnalare 291 mm a Ovada, 113 mm ad Arquata Scrivia, 96 mm a Sabbia (Vc), 109 mm a Valstrona (VB).

I livelli idrometrici dei corsi d'acqua del reticolo idrografico principale e secondario sono in crescita. Nel Piemonte meridionale si evidenzia il transito della piena dello Scrivia nella sezione di Guazzora e nei bacini di alto Tanaro ed Erro si registrano consistenti incrementi con valori prossimi alle soglie di moderata criticità. Nella sezione di Alessandria le portate della Bormida hanno superato i valori di elevata criticità grazie al contributo dell'Orba, la cui onda di piena sta defluendo verso valle. Nelle province di Verbania, Biella, Vercelli e nel Canavese i livelli sono in crescita ma rimangono comunque al di sotto delle soglie di attenzione.

Nelle prossime 12 ore è attesa una ulteriore intensificazione delle precipitazioni. Inizialmente le zone più interessate saranno a sud quelle a ridosso dello spartiacque appenninico tra la Liguria di Ponente e le province di Cuneo, Asti ed Alessandria, a nord il Verbano, l'alto Vercellese, il Novarese ed il Biellese registreranno valori localmente molto forti. Dal pomeriggio i massimi di precipitazione inizieranno a spostarsi verso il Canavese e le Valli di Lanzo.

Comunicato n. 3 del 5 novembre 2011

Ore 11:50

MALTEMPO: GESTITA LA SITUAZIONE DI CRITICITA' NELL'ALESSANDRINO

COTA: RIDURRE ALL'ESSENZIALE GLI SPOSTAMENTI

La sala operativa regionale della Protezione Civile conferma che nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 novembre la situazione di criticità è stata ben gestita nell'Alessandrino, nei bacini Scrivia, Orba e Bormida attualmente in fase di rientro.

Le precipitazioni rimangono costanti nel Piemonte settentrionale e si intensificheranno dal pomeriggio e nella serata di oggi nei territori del Biellese, Canavese e Pinerolese.

Pertanto in queste zone occorre prestare la massima attenzione all'ingrossamento dei corsi d'acqua.

Il Presidente della Regione **Roberto Cota** rinnova l'invito ai cittadini *“a non sostare sui ponti ed a tenersi lontani dai corsi d'acqua, riducendo all'essenziale gli spostamenti ed evitando i sottopassi.*

Comunque, in caso di spostamenti di particolare urgenza è opportuno informarsi presso i gestori delle reti stradali AISCAT, ANAS e Province”.

Comunicato n. 4 del 5 novembre 2011

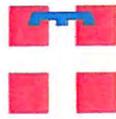
MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 14

Il bollettino di aggiornamento diramato alle ore 13 dal Centro funzionale regionale rileva che nelle ultime 12 ore sono state registrate ancora piogge con valori forti su quasi tutto il territorio regionale, con criticità 3 (elevata) nelle zone del Toce, Chiusella, Cervo, Val Sesia, Valle Tanaro, Belbo e Bormida.

Dai rilevamenti in corso e dalle segnalazioni pervenute fino alle ore 12 alla sede centrale regionale della Protezione civile, si segnalano in particolare frane e smottamenti che interessano la rete viaria provinciale e secondaria alessandrina, particolarmente nell'Ovadese, con allagamenti e invasioni parziali della careggiata da parte di detriti.

Nelle prossime 12 ore è attesa una ulteriore intensificazione delle precipitazioni che risultano ancora diffuse con valori localmente forti e i fenomeni nelle zone del Belbo, Bormida e Scrivia saranno ancora intensi nelle prime ore del pomeriggio ma tenderanno ad attenuarsi in serata. A partire da metà pomeriggio i massimi di precipitazione tenderanno a spostarsi verso Canadese e Valli di Lanzo.

Nelle prossime ore si prevede un incremento dei livelli del Tanaro fino ad Asti e della Bormida fino a Cassine con livelli di moderata criticità.



COMUNICATO STAMPA

Comunicato n. ⁵4 del 5 novembre 2011

MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 15

L'ultimo bollettino di aggiornamento diramato dal Centro funzionale regionale rileva che nelle ultime 12 ore sono state registrate ancora piogge con valori forti su quasi tutto il territorio regionale, nelle zone del Toce, Chiusella, Cervo, Val Sesia, Valle Tanaro, Belbo e Bormida.

Dai rilevamenti in corso e dalle segnalazioni pervenute fino alle ore 12 alla sede centrale regionale della Protezione civile, si segnalano in particolare frane e smottamenti che interessano la rete viaria provinciale e secondaria alessandrina, particolarmente nell'Ovadese, con allagamenti e invasioni parziali della careggiata da parte di detriti.

Un ampio allagamento si è verificato ad Alessandria nel quartiere Pista Alta a causa della fuoriuscita di acqua del Bormida dall'area golenale con sommersione di un centro commerciale. Su tale area è in corso un importante intervento con autopompa per prosciugare la zona.

Nelle prossime 12 ore è attesa un'ulteriore intensificazione delle precipitazioni che risultano ancora diffuse con valori localmente forti. I fenomeni nelle zone del Belbo, Bormida e Scivia saranno ancora intensi nelle prime ore del pomeriggio ma tenderanno ad attenuarsi in serata. A partire da metà pomeriggio i massimi di precipitazione tenderanno a spostarsi verso Canavese e Valli di Lanzo e nel corso delle ore successive interesseranno il Piemonte occidentale.

Nelle prossime ore si prevede un incremento dei livelli del Tanaro fino ad Asti e della Bormida fino a Cassine con livelli di moderata criticità. Ad Alessandria il colmo di piena già raggiunto dalla Bormida permarrà quindi per alcune ore per gli ulteriori apporti. Nei settori settentrionali gli aumenti di portata saranno significativi per i bacini compresi tra le province di Verbania, Vercelli, Biella e Torino superando i valori di moderata criticità a partire dal pomeriggio odierno. I livelli del Po saranno in crescita a valle di Torino per il contributo degli affluenti alpini con possibili superamenti delle soglie di elevata criticità a partire dalla notte odierna.

L'assessore regionale alla Protezione civile, **Roberto Ravello**, presente da questa mattina nella sala operativa della Protezione Civile regionale, segue insieme agli operatori l'emergenza maltempo *“Tutto il territorio piemontese è puntualmente monitorato e siamo in costante collegamento con il Dipartimento nazionale, le Province, l'Aipo ed il volontariato per garantire il massimo coordinamento e una tempestiva risposta. Rinnovo l'invito alla prudenza, in particolare è opportuno uscire di casa solo se assolutamente necessario, evitare di mettersi in viaggio e non sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra i ponti e attraversare i sottopassì”*.

Comunicato n. **6** del 5 novembre 2011

MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 19
ASSESSORE RAVELLO: I CITTADINI SEGUANO LE NORME DI AUTOPROTEZIONE

Il bollettino di aggiornamento diramato alle ore 19 dal Centro funzionale regionale rileva che la vasta depressione si approfondisce ulteriormente sul Mediterraneo occidentale e continua a convogliare un intenso flusso di masse d'aria umida da sudest sulla nostra regione.

Da segnalare in generale, sono, nella provincia di Cuneo, la chiusura di alcuni ponti sull'asse del Tanaro, nell'Alessandrino la fase critica è rientrata in queste ultime ore, mentre per le zone del Biellese e del Torinese si è intensificata l'attività di controllo. Nelle ultime 12 ore sono state registrate ancora piogge forti su quasi tutto il territorio regionale, ad eccezione delle valli occidentali del Cuneese e del Torinese, dove le precipitazioni sono state moderate. Tra i valori massimi registrati nelle ultime 12 ore sono da segnalare le stazioni del savonese sul bacino del Bormida di Millesimo (Calizzano e Murialdo Bormida) con valori intorno ai 130 mm, in prossimità dello spartiacque savonese (Settepani e Osiglia) con superamento della soglia di elevata criticità. Nelle altre zone sono da segnalare per una certa criticità la stazione di Camparient (BI), la stazione di Mottarone (VB) e le stazioni di Perlo e Viola (CN) e le stazioni di Piano Audi e Sparone (TO).

La quota delle nevicate, dopo essere salita in mattinata fino ai 2500 m, si è attestata nel secondo pomeriggio sui 2300-2400 m in tutti i settori, eccetto le zone dalla Valle Gesso all'Appennino, dove è sempre rimasta a quote più elevate.

Rispetto ai fiumi i livelli dell'Orba e del Bormida si mantengono in prossimità delle soglie di moderata criticità. Il passaggio della piena sul Tanaro a valle di Alessandria ha portato i livelli in prossimità delle soglie di elevata criticità. Nei settori settentrionali i livelli dei corsi d'acqua sono in generale aumento, con gli incrementi maggiori, registrati nei bacini del Sesia, Cervo, Dora Baltea, Orco, Stura di Lanzo.

Lungo il Po incrementi significativi, attualmente al di sotto delle soglie di attenzione, si registrano nel tratto piemontese orientale.

L'assessore regionale alla Protezione civile, **Roberto Ravello**, ancora presente da questa mattina nella sala operativa della Protezione Civile regionale, continua a seguire insieme agli operatori l'emergenza maltempo *“Procedono su tutto il territorio piemontese le azioni di monitoraggio nelle zone interessate dal maltempo e prosegue l'azione di coordinamento della Sala operativa regionale con il Dipartimento nazionale e alla luce dell'intensificarsi del fenomeno è stato rafforzato il monitoraggio in stretto collegamento con la Prefettura di Torino, mentre le*

criticità sul nodo si Alessandria sono in fase di riduzione ad opera dei volontari del coordinamento. In relazione poi al fatto che i piemontesi adottino la massima cautela in questi giorni abbiamo pubblicato sul sito regionale le principali norme di autoprotezione che invitiamo a seguire.”

COMUNICATO STAMPA

MALTEMPO: NORME DI AUTOPROTEZIONE

E' importante ascoltare la radio o guardare la televisione per apprendere eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse e rimanere informati sull'evolversi della situazione.

E' fondamentale affidarsi alle informazioni ufficiali e rispettare sempre le disposizioni delle autorità preposte alla gestione dell'emergenza (il comune e la protezione civile). Ogni comune deve disporre di un piano di protezione civile nel quale sono definiti i comportamenti che i cittadini devono tenere in caso di evento.

Le alluvioni possono determinare due tipi di eventi: la grande piena fluviale, generalmente più lenta, che consente il tempo di assumere le misure necessarie, e le piene-lampo che sono invece fenomeni rapidissimi per i quali è necessario conoscere norme di autoprotezione.

Ricordare che durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei fiumi è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire.

Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso: se non si è in fase di preallarme e non piove, porre al sicuro la propria automobile in zone non raggiungibili dall'allagamento; le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena.

E' basilare mantenere sempre la calma, evitare di recarsi in cantine e seminterrati e salire invece ai piani più alti, senza usare l'ascensore. Cercate di aiutare le persone in difficoltà (bambini, anziani e disabili), senza mettere in pericolo la vostra incolumità.

Uscite di casa solo se necessario; inoltre, è utile avere in casa oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza: kit di pronto soccorso, scorta di acqua potabile, generi alimentari non deperibili, torcia elettrica con pile di riserva, carta e penna.

Se invece vi trovate fuori casa, è consigliabile non usare l'automobile, si deve evitare di sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua o sopra ponti e passerelle e di attraversare i sottopassi.

COMUNICATO STAMPA

Torino, 5 novembre 2001 ore 18,15

PRESIDENTE COTA - MALTEMPO - 'Fondamentale informazione cittadini. Tutti in allerta fino a lunedì ' .
'La cosa di cui più mi preoccupo in queste ore è di fornire informazioni ai cittadini, affinché evitino di mettersi in situazioni di pericolo, come sostare in prossimità di corsi d'acqua, ponti, sottopassi e tutte le zone di oggettivo pericolo. Ci sono costantemente in campo turni di 1500 - 2500 volontari della Protezione Civile sul territorio regionale, forti del nostro 'esercito ' di 15000 unità a disposizione. Naturalmente la Protezione Civile siamo anche tutti noi, cittadini del Piemonte, ed è per questo che rinnovo l'invito per la serata e per tutta la giornata di domani a non circolare se non strettamente necessario. Per quanto riguarda gli interventi dei nostri uomini e delle nostre donne in queste ore, posso dire che si sono svolti in varie zone della regione e con particolare efficacia sul Bormida, nell'alessandrino, dove una situazione di emergenza è stata ottimamente gestita. A tutti i volontari va il mio ringraziamento e quello di tutti i piemontesi ' .
'Dal punto di vista meteorologico - ha confermato Cota - rimane un'allerta 3, la più alta, su gran parte del territorio piemontese, dove continuerà a piovere anche con fenomeni di forte intensità per le prossime 24-36 ore. Tra la serata di domani e lunedì occorrerà invece monitorare il deflusso delle acque sulle principali aste fluviali della nostra regione ' .

Fabio Grosso 3398288379

Portavoce Presidente Regione Piemonte

COMUNICATO STAMPA

Comunicato n. 1 del 6 novembre 2011

MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 24

Il Centro funzionale regionale annuncia che le precipitazioni nelle ultime ore si sono attenuate. I valori massimi si sono toccati a Barge, Pamparato e San Damiano Macra, nel Cuneese. Le nevicate hanno permesso l'accumulo di neve al suolo, fino ai 130 cm del Passo del Moro, nell'Ossola. Anche la portata dei fiumi ha risentito di questa diminuzione.

Le piogge riprenderanno nella notte e si prevede che entro le 8 di domenica raggiungeranno valori elevati, con picchi di 120 mm in Valsesia e nelle valli Cervo, Chiusella, Orco, Lanzo, Sangone, Susa, Chisone, Pellice e Po. Fino alle 18 si prevedono poi precipitazioni intense dalle valli di Lanzo al Cuneese. I corsi d'acqua, Po compreso, dovrebbero attestarsi su livelli di moderata criticità.

Ad Alessandria sono stati disposti gli sgomberi cautelativi per circa 300 persone che abitano lungo l'asta del Po.

Comunicato n. 2 del 6 novembre 2011

MALTEMPO: LE PREVISIONI PER LA GIORNATA DI DOMENICA IL PO A TORINO RAGGIUNGERÀ I VALORI MASSIMI IN SERATA

Il bollettino appena emesso dal Centro funzionale regionale annuncia che il posizionamento del centro della vasta depressione che interessa il Mediterraneo occidentale è avvenuto a latitudini inferiori rispetto a quanto previsto inizialmente, facendo registrare valori di precipitazione più bassi del previsto sul settore più settentrionale del Piemonte e convogliando la fascia più intensa sulla Francia.

L'ingresso di aria fredda ha invece innescato precipitazioni a tratti anche molto forti sui settori occidentale e sudoccidentale. Tra i valori massimi registrati nella notte i 178 mm a Bobbio Pellice, 107 mm a Praly, 81 mm a Balme (To). La quota delle nevicate è stata intorno ai 2200-2300 in tutti i settori: a Passo del Moro (Macugnaga) si misurano 125 cm, al rifugio Gastaldi (Balme) 115 cm, al rifugio Vaccarone (Guaglione) 96 cm, al Colle dell'Agnello (Ponte Chianale) 96 cm.

Nell'alto Tanaro (Garessio e Piantorre) i livelli idrometrici hanno raggiunto le soglie di elevata criticità. A valle della confluenza con la Stura di Demonte i livelli sono in crescita verso la soglia di attenzione grazie al contributo degli affluenti minori. Nel Torinese i corsi d'acqua sono in crescita fino ad una situazione di moderata criticità; restano prossimi ai valori di attenzione i livelli del Sesia e del Cervo. Incrementi più contenuti, al di sotto dei livelli di attenzione, nei settori alpini occidentali del Cuneese e nel Toce. A monte di Torino i livelli del Po sono in crescita verso valori di attenzione, a valle della città gli incrementi sono più consistenti grazie al contributo degli affluenti.

Durante la notte nella sala operativa della Protezione civile regionale non sono arrivate segnalazioni dal territorio.

Le piogge rimarranno intense sul settore nordoccidentale ed occidentale per la mattinata di oggi, mentre una decisa attenuazione è attesa dal pomeriggio. Massimi locali più intensi (attorno a 60-70 mm in 6 ore) sono attesi sulle zone delle Alpi Cozie e Marittime. Pertanto, i livelli idrometrici del Tanaro si manterranno prossimi alla moderata criticità ed incrementi più contenuti verranno registrati nei corsi d'acqua del Verbano, Vercellese e Biellese. In provincia di Torino gli affluenti del Po, dal Pellice alla Dora Baltea, raggiungeranno valori di moderata criticità; conseguentemente, i livelli del fiume saranno in crescita fino alla soglia di attenzione ed i valori massimi verranno raggiunti a Torino dalla serata odierna.

Per ogni aggiornamento consultare www.regione.piemonte.it/protezionecivile e www.regione.piemonte.it/notizie

INVITO STAMPA

Torino, 6 novembre 2011

Maltempo: Cota e Gabrielli oggi alle 12.15 nella Sala operativa della Protezione civile a Torino

Il Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, e il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, saranno presenti oggi, domenica 6 novembre 2011, alle ore 12.15, nella Sala operativa della Protezione Civile a Torino in Corso Marche 79.

Torino, 6 novembre 2011

MALTEMPO: L'AGGIORNAMENTO DELLE ORE 18.30

Situazione. L'aggiornamento appena diramato dal Centro funzionale regionale rileva che nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni molto forti sulle zone pedemontane dal settore occidentale a quello sudoccidentale e forti sulle pianure del Cuneese e del Torinese. Deboli con valori localmente moderati altrove. I massimi nelle ultime 6 ore sono i 72.4 mm di Niquidetto (To) ed i 70.4 mm di Coazze (To) ed i 60.8 mm di Torino Giardini Reali.

Nel pomeriggio la quota neve si è abbassata nel Cuneese e nel Torinese fino a 2000 m, localmente 1800 m, mentre è rimasta sui 2300 m nei settori settentrionali. A 2000 m alle ore 17.00 si misuravano 20-25 cm. L'intensità delle nevicate si è ridotta nel Verbano, mentre è aumentata nei settori occidentali: mediamente tra i 2600 e i 2800 m l'altezza media del manto nevoso è al momento attuale di 130-150 cm. Alle ore 16.30 a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m slm) e al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m slm) sono stati registrati 147 cm, 126 cm al rifugio Vaccarone (Giaglione, 2755 m slm), 134 cm al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m slm.), 28 cm al Colle della Lombarda (Vinadio, 2316 m slm). Diffusi distacchi di valanghe, anche di medie dimensioni, sono da attendersi alle quote superiori ai 2600 m.

Si registra una situazione di moderata criticità lungo l'intera asta del Tanaro, con superamenti dei livelli di elevata criticità in alcune sezioni della Stura di Demonte (Fossano) e dell'alto Tanaro. I livelli del Po sono cresciuti nelle ultime ore particolarmente nel Torinese, raggiungendo valori prossimi all'elevata criticità a valle di Torino e alla condizione di moderata criticità a monte; valori superiori o prossimi all'elevata criticità sono stati registrati sul Pellice e negli altri corsi d'acqua del Pinerolese, attualmente in diminuzione. I livelli degli affluenti del Po nel Torinese (Dora Riparia, Stura di Lanzo, Orco, Malone e Dora Baltea) sono prossimi ai valori di moderata criticità.

Previsioni. Nelle prossime 12 ore le precipitazioni saranno ancora diffuse, di intensità generalmente debole o localmente moderata. Valori localmente forti potranno ancora interessare la fascia pedemontana tra Torinese e Cuneese. Nelle ore centrali della giornata di domani si prevede un'ulteriore attenuazione dei fenomeni, mentre dalla serata saranno nuovamente possibili precipitazioni localmente forti sul settore meridionale ed occidentale.

I livelli lungo l'intera asta del Tanaro rimarranno sui valori di moderata criticità. La portata del Po si manterrà su valori di moderata criticità, con possibili avvicinamenti ai valori di elevata criticità a monte di Torino; i livelli degli affluenti del Po a valle di Torino si prevede diminuiscano nelle prossime ore. La piena del Po a valle delle confluenze del Torinese raggiungerà il colmo con valori prossimi alle soglie di moderata criticità entro la fine della giornata, andando successivamente a diminuire. Si prevede che la portata del Po raggiunga il colmo a Torino nel corso della notte, con valori di moderata criticità.

COMUNICATO STAMPA

Torino, 6 novembre 2011

CROLLO PONTE A TORRE PELLICE: RAVELLO, SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO ERA GIA' STATO CHIUSO IN VIA PRECAUZIONALE

Il ponte Albertenga a Torre Pellice in provincia di Torino è crollato a causa delle criticità derivanti dal maltempo che si sta abbattendo in queste ore sul Piemonte occidentale. Il ponte collegava il centro del comune di Torre Pellice alle frazioni, ed era stato già chiuso in via precauzionale. Le frazioni non restano, comunque, isolate e non si registrano danni alle persone.

Lo comunica l'assessore all'Ambiente e alla Protezione civile della Regione Piemonte, Roberto Ravello, presente da venerdì nella sala operativa della Protezione civile regionale per monitorare la situazione e coordinarsi con i centri operativi della Provincia e il CCS della Prefettura di Torino.

Ufficio stampa della Giunta regionale del Piemonte

COMUNICATO STAMPA

Torino, 6 novembre 2011

MALTEMPO: LE PREVISIONI PER LE PROSSIME 12 ORE PRECIPITAZIONI ANCORA DIFFUSE SU TORINESE E CUNEESE. INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEL PO A MONTE DI TORINO A PARTIRE DALLA SERATA DI OGGI

Il bollettino appena emesso dal centro funzionale regionale annuncia che correnti umide da est-sudest a tutti i livelli continuano ad affluire sul Piemonte, determinando la persistenza di precipitazioni localmente intense sul settore occidentale fino alle prime ore del pomeriggio odierno. Successivamente è attesa una decisa attenuazione delle precipitazioni. La quota neve è in graduale diminuzione fino ai 2100m in serata.

Nelle prossime 12 ore le precipitazioni risultano ancora diffuse e localmente di forte intensità sulla fascia pedemontana compresa tra

Torinese e Cuneese. I massimi locali più intensi (attorno ai 50-60mm in 6 ore) sono previsti in particolare sulle zone delle Alpi Cozie e Marittime.

Nei corsi d'acqua del Verbano, Vercellese e Biellese i corsi d'acqua presenteranno livelli in diminuzione e al di sotto delle soglie di

attenzione. Per tutta la giornata i livelli lungo l'intera asta del Tanaro rimarranno sui valori di moderata criticità; l'onda di piena si propagherà da Alba fino ad Alessandria e successivamente alla confluenza con il Po.

Le piene degli affluenti del Po nel Torinese (Pellice, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Orco, Malone e Dora Baltea), i cui livelli raggiungeranno valori

di moderata criticità, determineranno un innalzamento del livello del Po a monte di Torino con valori prossimi alla soglia di elevata criticità. Più a

valle il Po crescerà durante l'intera giornata raggiungendo i valori di colmo a partire dalla serata.

Questa la situazione attuale: il centro della vasta depressione sul Mediterraneo occidentale continua a convogliare un flusso di masse d'aria umide da sudest sul Piemonte. L'aria relativamente più fredda sta determinando la formazione di bande di precipitazione più intensa che transitano da sudest verso nordovest, interessando i settori occidentali e sudoccidentali della regione.

Nelle ultime 12 ore sono state registrate piogge con valori forti sulle zone pedemontane dal settore occidentale a quello sudoccidentale e sulle pianure del Cuneese. Precipitazioni generalmente moderate si sono verificate sulle pianure occidentali e sul basso Alessandrino e Astigiano con valori localmente forti.

Fra le precipitazioni massime registrate nelle ultime 6 ore da segnalare 118 mm a Bobbio Pellice (Colle Barant, TO) e circa 90 mm a Praly (TO), Vaccera (TO) e Barge (CN), tra i 70 e i 90 mm a

Piamprato (TO), Piano Audi (TO) e Niquidetto (TO), 70 mm a San Damiano Macra (CN) ed Elva (CN) e valori intorno ai 70mm a Camparient (BI).

La quota delle nevicate si è attestata sui 2300-2400 metri anche nei settori alpini sud orientali del Cuneese. Al Colle della Lombarda (Vinadio, 2316 m) sono caduti 25 cm di neve nella notte, ora ridotti a 16 cm per la ripresa di precipitazione mista neve-pioggia. Alle quote superiori ai 2600 m i valori di innevamento sono importanti: a Passo del Moro (Macugnaga, 2823m) si misurano 140 cm, al rifugio Gastaldi (Balme, 2672 m) 125 cm, al rifugio Vaccarone (Giaglione, 2755 m) 110 cm, al Colle dell'Agnello (Pontechianale, 2685 m) 113 cm.

Gli apporti nevosi registrati complessivamente nel corso dell'evento potranno originare distacchi di valanghe, anche di medie dimensioni a quote superiori ai 2600 m.

Per quanto riguarda i fiumi, nelle sezioni idrometriche dell'alto Tanaro, fino alla confluenza con la Stura di Demonte, i livelli hanno raggiunto le soglie di elevata criticità. A valle e fino ad Alessandria i livelli idrometrici sono in crescita, rimanendo comunque su valori di moderata criticità.

Nelle province di Vercelli e Biella, i corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario permangono al di sotto dei valori di attenzione. A Luserna San Giovanni (TO) il Pellice supera ancora l'elevata criticità, mentre nelle sezioni più a valle, registra valori di moderata criticità come gli altri affluenti del Po (Stura di Lanzo e Orco). I livelli del Po sono quindi in crescita fino alla soglia di attenzione. I valori massimi sono attesi a partire dalla serata a Torino.

Ufficio stampa della Giunta regionale del Piemonte

COMUNICATO STAMPA

Torino, 6 novembre 2011

MALTEMPO: COTA, ALLERTA METEO DURERA' FINO A TUTTO DOMANI

“La situazione è in equilibrio, ma l’allerta durerà ancora fino a tutto domani. Da tre giorni è attiva la sala della Protezione civile regionale in coordinamento con i vigili del fuoco, i volontari e tutto il personale coinvolto nell’emergenza. Rinnovo quindi l’appello a tutti i piemontesi a non circolare se non strettamente necessario e, soprattutto, di non andare nei pressi di corsi d’acqua, ponti, nei sottopassi e in tutte le zone che in questa situazione meteorologica sono oggettivamente pericolose. Ci vuole informazione e collaborazione”. E’ quanto ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota nel corso della riunione con il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, l’assessore regionale alla Protezione civile, Roberto Ravello e il prefetto di Torino, Alberto Di Pace.

“Per il Piemonte c’è una moderata preoccupazione”, ha aggiunto Gabrielli, che ha poi sostenuto la necessità di “un nuovo patto sociale fra istituzioni e cittadini, che devono tenere comportamenti volti all’autoprotezione, al fine di evitare rischi in situazioni critiche”. L’attenzione, intanto, si concentra sui fiumi Pellice e Tanaro, mentre in serata si prevede l’innalzamento del livello del Po.

Per ogni aggiornamento consultare www.regione.piemonte.it/protezionecivile e www.regione.piemonte.it/notizie

Ufficio stampa della Giunta regionale del Piemonte

Comunicato n.1 del 7 novembre 2011

Ore 00

MALTEMPO: CRITICITA' IN FASE DI RISOLUZIONE

Il bollettino di aggiornamento diramato a mezzanotte dal Centro funzionale regionale rileva che nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni molto forti sulle zone pedemontane dal settore occidentale e quello suddoccidentale nelle zone della Valchiusella, Cervo, Valli Orco, Lanzo e Sangone,, Valli Susa Chisone Pellice e Po e Valli Varaita, Maira e Demonte, precipitazioni forti sulle pianure del Cuneese e del Torinese. Deboli con valori moderati altrove. Le precipitazioni massime si sono registrate a Niquidetto 72,4mm e a Coazze 70,4mm (To), a Vaccero (To) 68,4, nel cuneese a Robilante con 51,4. I massimi si sono registrati anche a Trana Sangone(To) 74,2, a Torino ai Giardini Reali 60,8. Le precipitazioni nevose sono arrivate a 2000 metri nel cuneese, localmente a 1800 metri, nei settori a nord si sono attestate sui 2300. A quota 2000 metri alle ore 17, il manto nevoso misurava 20-25 cm. L'intensità delle nevicate si è ridotta nel Verbano mentre è aumentata nei settori occidentali: mediamente tra i 2600 e i 2800 m l'altezza media del manto nevoso è di 130-150 cm., alle 16,30 a Passo del Moro(Macugnaga) e al Rifugio Gastaldi (Balme) sono stati registrati 147 cm di neve, 126 al rifugio Vaccarone (Giagliane), 147 al Colle dell'Agnello, Pontechianale. Si attendono diffusi i distacchi delle valanghe anche di medie dimensioni alle quote superiori ai 2600 metri. Per i fiumi si registra una moderata criticità lungo l'intera asta del Tanaro, con superamenti di elevata criticità in alcune sezioni della Stura di Demonte (Fossano) e dell'alto Tanaro, dove i livelli sono in diminuzione, a valle di Farigliano i livelli idrometrici sono in crescita, rimanendo su valori di moderata criticità. I livelli del Po sono cresciuti nelle ultime particolarmente nel Torinese, raggiungendo valori prossimi all'elevata criticità a valle di Torino e prossimi alla condizione di moderata criticità a monte; valori superiori o prossimi a elevata criticità sono stati registrati sul Pellice e negli altri corsi d'acqua del Pienerolese, attualmente in diminuzione. I livelli degli affluenti del Po nel Torinese, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Orco, Malone e Dora Baltea, sono prossimi a valori di moderata criticità.

Nelle prossime 12 ore la vasta depressione sul Mediterraneo occidentale si va colmando progressivamente, pur continuando a convogliare un flusso di masse d'aria umide da est sulla nostra regione. Le correnti nei bassi strati continuano ad attenuarsi, favorendo la diminuzione dell'intensità delle precipitazioni. La quota neve è in graduale diminuzione fino a 2000 nel corso della notte.

Le precipitazioni nelle prossime 12 ore risultano ancora diffuse, di intensità generalmente debole o localmente moderata. Valori localmente forti possono ancora interessare la fascia pedemontana compresa tra il Torinese e il

Cuneese. Nelle ore centrali della giornata di domani si prevede un'ulteriore attenuazione dei fenomeni, mentre dalla serata saranno nuovamente possibili precipitazioni localmente forti sul settore meridionale ed occidentale.

I livelli dei fiumi lungo l'intera asta del Tanaro rimarranno sui valori di moderata criticità. La portata del Po si manterrà su valori di moderata criticità, con possibili avvicinamenti a valori di elevata criticità a monte di Torino. I livelli degli affluenti del Po, a valle di Torino, si prevede diminuiscano nelle prossime ore: la piena del Po a valle delle confluenze del torinese si prevede raggiunga il colmo con valori prossimi alle soglie di moderata criticità entro la fine della giornata andando successivamente a diminuire. Si prevede che la portata del Po raggiunga il colmo a Torino nel corso della notte con valori di moderata criticità.

Comunicato n.2 del 7 novembre 2011

MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 6

Il bollettino di aggiornamento diramato alle 6 dal Centro funzionale regionale rileva che nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni localmente forti sulle zone delle Valli dell'Orco, Lanzo, Sangone, Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte, e nella pianura Torinese e colline; moderate e deboli nel resto del Piemonte. La quota della neve si è tenuta nella notte fra i 1800- 1900m.

I livelli idrometrici lungo l'asta del Tanaro rimangono su valori di moderata criticità, il colmo di piena è transitato da Asti con livelli di attenzione. Da segnalare nel Cuneese i livelli ancora prossimi all'elevata criticità nello Stura di Demonte, a Fossano, senza ulteriori incrementi. Il colmo di piena del Po sta transitando a Torino con valori prossimi di elevata criticità: tale situazione permane lungo tutta l'asta del fiume con livelli idrometrici stazionari, fino alla confluenza con la Dora Baltea. I livelli degli affluenti del torinese sono in calo al di sotto della moderata criticità.

Nelle prossime 12 ore la perturbazione si avvicina nuovamente alla Liguria di ponente e al Piemonte meridionale causando una nuova un'intensificazione delle precipitazioni. Le piogge nella mattinata saranno sparse a carattere di rovescio a ridosso della fascia pedemontana e alpina, di intensità debole o localmente moderata. Fenomeni diffusi e intensi sono previsti su tutta la regione con valori localmente forti sul Cuneese e basso Torinese, fino ad intensificazione dei fenomeni nell'arco alpino nella notte. Nelle prossime ore transiterà la piena del Tanaro da Alessandria con livelli prossimi alla soglia di attenzione confluendo poi nel Po. Nel torinese la piena del Po transiterà fino alla confluenza con la Dora Baltea determinando livelli vicini all'elevata criticità, successivamente raggiungerà le pianure del Vercellese e fino alla confluenza con il Sesia e il Tanaro con livelli di moderata criticità.

COMUNICATO STAMPA

Comunicato nr. 3 del 7 novembre 2011

**MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 13:30
RAVELLO: "L'ATTENZIONE RESTA ALTA,
PROSEGUE IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO"**

Il bollettino di aggiornamento diramato alle 12 dal Centro funzionale regionale rileva che nelle ultime 12 ore sono state registrate precipitazioni a carattere sparso, tra il debole ed il moderato, con valori localmente forti in provincia di Cuneo, nella zona di Vinadio (44mm), Brossasco (39mm) di Barge (34mm) e di Saluzzo (47mm).

Per quanto riguarda i fiumi, i livelli idrometrici nell'Alto Tanaro sono in calo, al di sotto della criticità moderata. Nelle sezioni di Asti e di Masio (AL) i livelli sono in diminuzione, pur rimanendo al di sopra della soglia di moderata criticità; a Montecastello (AL) il livello è stazionario. La Stura di Demonte a Fossano è in calo: i livelli del Po tra Carignano e Crescentino sono al di sopra della soglia di moderata criticità, ma in diminuzione; a Valenza ed Isola S. Antonio (AL) i livelli sono in lieve crescita oltre la moderata criticità.

"L'attenzione resta alta, il monitoraggio continuo e costante del territorio prosegue al fine di garantire l'incolumità dei cittadini. Invitiamo ancora una volta i piemontesi a tenere atteggiamenti corretti e prudenti ed a non sostare, quindi, sui ponti e lungo gli argini dei fiumi " ha dichiarato l'Assessore regionale alla Protezione Civile, **Roberto Ravello**, anche oggi presente nella sala operativa della Protezione civile di Corso Marche. L'invito alla prudenza è dovuto al fatto che, con la ripresa delle precipitazioni, potranno ancora verificarsi fenomeni di piena nei corsi al di sopra dell'ordinario.

PREVISIONI PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Nelle prossime 12 ore il minimo al suolo si muove verso nord e si avvicina nuovamente alla Liguria di Ponente e al Piemonte meridionale, causando una nuova intensificazione dei flussi e delle precipitazioni sulla nostra regione. Previsto in serata un abbassamento della quota neve fino a 1600/1700 metri, con possibili valori localmente inferiori sul Cuneese.

Pioggia: nel pomeriggio si prevedono precipitazioni deboli diffuse, moderate a ridosso della fascia pedemontana alpina, con valori localmente forti su Biellese, Torinese e Cuneese a partire dal tardo pomeriggio. Dalla notte si prevede un'ulteriore intensificazione delle precipitazioni su Torinese e Cuneese, con valori localmente molto forti.

Fiumi: nelle prossime ore i livelli lungo l'asta del Tanaro saranno in calo al di sotto delle soglie di moderata criticità. Nel Torinese, il livello del Po ai Murazzi sarà in calo, mantenendosi in prossimità della soglia di attenzione. Nelle sezioni a valle, fino a Isola S. Antonio (AL) i livelli del Po saranno in calo. Nella nottata la ripresa delle precipitazioni determinerà un generale nuovo incremento dei livelli dei corsi d'acqua già interessati dall'evento.

Comunicato n. 4 del 7 novembre 2011

MALTEMPO: LA SITUAZIONE ALLE ORE 21
LA SITUAZIONE STA MIGLIORANDO SU TUTTO
IL PIEMONTE, MA PERMANE ATTENZIONE

La situazione del maltempo sta migliorando su tutta la nostra regione, ma permane alta l'attenzione, in quanto nelle prossime ore vi saranno ancora delle precipitazioni su tutto l'arco alpino, in spostamento progressivo dal basso Tanaro sino al Nord Piemonte, in intensificazione nella notte.

Secondo le previsioni del Centro funzionale, le precipitazioni previste determineranno un generale nuovo incremento dei livelli dei corsi d'acqua, sia nel bacino del Po che del Tanaro, a partire dalla mattinata di domani.

La quota neve è in discesa, da 2.000 a 1.800-1.700 metri, fattore positivo per limitare l'ampiezza dei deflussi. Un'attenuazione definitiva delle precipitazioni è attesa per il tardo pomeriggio di domani. La Sala Operativa della Protezione Civile resterà aperta anche questa notte per seguire la situazione.

L'assessore regionale alla Protezione Civile, **Roberto Ravello**, che dall'inizio dell'evento segue costantemente il monitoraggio del territorio ed il coordinamento degli interventi, ha dichiarato: *«I dati in nostro possesso delineano uno scenario che ci fa ben sperare. Non è ancora il momento di abbassare la guardia, tanto che la sala operativa resterà aperta ancora stanotte e domani per garantire un monitoraggio continuo e costante. E' opportuno raccomandare ancora una volta a tutti i piemontesi le basilari norme di prudenza ed autoprotezione»*.

Renato Dutto
Ufficio Stampa Giunta regionale
Cell. 331 6982776

8 novembre 2011

MALTEMPO: PERTURBAZIONE RISOLTA

Il Centro funzionale regionale informa che la perturbazione presente al largo del Canale di Sardegna si muove lentamente verso nord, convogliando correnti umide sulla nostra regione. Nel pomeriggio e nella serata odierna le correnti nei bassi strati piegano da est determinando ancora precipitazioni diffuse, anche localmente intense sui settori meridionali ed occidentali del Piemonte fino alla prima mattinata di domani. La successiva graduale rimonta dell'alta pressione favorisce il miglioramento delle condizioni meteorologiche e l'esaurimento dei fenomeni a partire dal pomeriggio di domani, determinando tuttavia, per i giorni seguenti, la formazione di foschie e nebbie in banchi sulle pianure nelle ore più fredde della giornata. Permangono criticità ordinarie per via dei deflussi nelle zone della Valchiusella, Cervo, Val Sesia; Valli Susa, Chisone, Pellice e Po; Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte; Valle Tanaro, nelle pianure settentrionale, del Torinese e collina e pianura del Cuneese.

Torino, 8 novembre 2011

**MALTEMPO - COTA: “IL PEGGIO È PASSATO, ORA VALUTARE I DANNI”
DOMANI SORVOLO IN ELICOTTERO DELLE ZONE ALLUVIONATE**

“Ora che il peggio dal punto di vista meteorologico è passato, dobbiamo valutare i danni lasciati dall’alluvione di questi giorni. Il fatto che non ci siano stati i morti, grazie al nostro sistema di Protezione civile, non significa però che il Piemonte non abbia subito danni ingenti, che invece l’alluvione ha causato in varie zone. Per rendermene conto domani pomeriggio effettuerò un sorvolo in elicottero delle zone alluvionate insieme all’assessore alla Protezione civile, Roberto Ravello”.

Lo dichiara il Governatore del Piemonte Roberto Cota.

8 novembre 2011

PROTEZIONE CIVILE
CHIUSA L'ATTIVITA' DELLA SALA OPERATIVA DI CORSO MARCHE

Questa sera alle 21 la Sala Operativa di Protezione Civile regionale chiude la sua attività di coordinamento, monitoraggio informativo e raccordo operativo delle forze del sistema regionale chiamate ad operare a seguito dell'intenso e lungo periodo di maltempo abbattutosi sul territorio regionale, a partire dallo scorso 3 novembre.

Il Sistema Regionale di Protezione civile ha avviato le proprie attività nella mattinata di venerdì 4 novembre alle ore 08.00 e, per 109 ore consecutive, ha seguito puntualmente il dipanarsi dell'evento meteorologico avverso.

In Sala hanno garantito la loro presenza tutti gli organi istituzionali. Il Settore di Protezione civile e Sistema Antincendi boschivi (A.I.B.) è stato presente con tutti i suoi 25 operatori (con un supporto tecnico del CSI-Piemonte), secondo l'individuazione di turni.

Oltre al Settore Protezione Civile hanno operato permanentemente, 2 geologi regionali, 2 funzionari del Settore delle Opere Pubbliche decentrate per territorio, 1 addetto stampa del Settore Comunicazione Stampa dell'Ufficio della Giunta Regionale.

Anche la componente del volontariato regionale ha contribuito fattivamente nelle attività svolte in sala, garantendo un presidio fisso appartenente al Corpo di volontario A.I.B. e al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile. Le principali attività svolte dal Volontariato nel suo complesso sono state legate all'ascolto radio (più di 48.000 agganci alla rete radio regionale) e alla segnalazione dei contingenti di volontari sparsi sul territorio in operazioni di prevalente monitoraggio preventivo del territorio e supporto operativo in alcuni interventi richiesti al Settore Regionale dalle Amministrazioni istituzionali piemontesi (intervento ad Alessandria, Trino Vercellese, per citare i più rilevanti).

Una postazione della Sala Operativa è stata assegnata alla Prefettura di Torino, che ha svolto le proprie attività con il supporto tecnico di un presidio fisso di Vigili del Fuoco.

Il Centro funzionale di Arpa Piemonte ha costantemente assicurato dalla sua sede il supporto specialistico per l'aggiornamento meteo in tutte le fasi dell'evento e ha anche fornito un supporto in sala operativa della protezione civile in tutte le fasi salienti dell'evento meteo.

I funzionari dei settori decentrate Opere Pubbliche hanno garantito il loro sostegno tecnico nel corso di sopralluoghi di terreno in zone colpite da fenomeni alluvionali, in particolare per fenomeni franosi e di esondazione.

I volontari del sistema di Protezione civile, impegnati nei cinque giorni, sono stati complessivamente circa 4650 appartenenti agli 8 Coordinamenti provinciali, al Corpo Volontari Antincendi boschivi e all'Associazione Nazionale alpini. Le principali attività sono state di monitoraggio preventivo del territorio e attività atte a contenere i danni provocati dal maltempo, come per esempio l'intervento a Trino con l'elevazione di barriere provvisorie anti - inondazione, ad Alessandria il pompaggio di acqua con mezzi ad alta capacità nella zona di industriale interessata all'esondazione del Bormida.

I giornalisti dell'Ufficio stampa hanno assicurato, con la loro presenza in sala operativa, la corretta gestione delle informazioni con i media locali e nazionali mediante l'invio di comunicati stampa e il contatto diretto con i numerosi colleghi. E' stata inoltre garantita una puntuale tempestiva

informazione con l'aggiornamento in tempo reale dei siti web di "Piemonte Informa" e della Protezione civile, che hanno complessivamente registrato quasi 200.000 contatti.

Le richieste di intervento dal territorio, fino alle 13 di oggi, sono state 850. I Comuni interessati dai fenomeni alluvionali, esondazioni torrentizie e dissesti su versante sono stati complessivamente 150 fino alle ore 13.00 della giornata odierna. 800 sono state le persone precauzionalmente fatte evacuare, in particolare nei comuni dell'alessandrino e del torinese.

Per svolgere queste attività sono stati utilizzati 1.700 mezzi: fuoristrada, macchine movimento terra, autocarri e furgoni; dei materiali sono stati utilizzati: insacchettatrici, motopompe, gruppi elettrogeni, elettropompe, torri faro, barriere anti - inondazione, generatori e attrezzature manuali.

Numerose sono state le visite del Presidente, Roberto Cota, in Corso Marche, per verificare l'evoluzione dell'evento, l'efficacia della macchina di protezione civile e sostenere l'operato degli uomini impegnati nelle attività di prevenzione e soccorso, mentre l'assessore regionale alla Protezione civile, Roberto Ravello, presenza costante in Sala, ha partecipato a tutti i collegamenti in video conferenza con il Centro Funzionale, aggiornamenti fissi ogni 6 ore e con il Comitato operativo costituito presso il Dipartimento di Roma.

Il Capo dipartimento Franco Gabrielli domenica 6 novembre ha compiuto una visita all'Unità di crisi di corso Marche.

Il presidente della Regione, Roberto Cota, e l'Assessore alla Protezione civile, Roberto Ravello, hanno dichiarato: *"è con orgoglio che possiamo riconoscere l'ottimo lavoro svolto da quanti si sono impegnati durante questa emergenza: strutture regionali, volontari delle diverse associazioni presenti sul territorio, Prefetture, amministrazioni locali e mezzi di informazione. Tutti hanno contribuito, con grande competenza e incredibile passione, a fare in modo che la gestione dell'evento si sia svolta in modo ottimale, senza danni alle persone. Partecipando personalmente alle attività che si sono svolte presso la sala operativa regionale, possiamo tranquillamente affermare, come confermato anche dal Capo Dipartimento Gabrielli, che il nostro sistema di protezione civile ha funzionato bene. Ora è importante anche adoperarsi perché cresca una cultura di protezione civile, dove l'autoprotezione costituisce uno dei punti cardine del sistema, affinché i cittadini diventino attori consapevoli delle più semplici regole di comportamento in situazioni di emergenza."*

4) Richiesta e dichiarazione stato di emergenza



Il Presidente

Torino 7/11/2011
Protocollo 0018032/SB0100/1.45
1.50.20/43

Al Presidente del Consiglio dei
Ministri
On. Silvio Berlusconi
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Al Sottosegretario alla Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Dott. Gianni Letta
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Al Capo del Dipartimento della
Protezione civile
Prof. Franco Gabrielli
Via Ulpiano 11
00193 Roma

Oggetto: Evento alluvionale 4, 5, 6, 7 novembre 2011

Precipitazioni piovose estremamente abbondanti, con picchi di oltre 250 mm in 12 ore, hanno colpito nei giorni 4, 5, 6 novembre 2011 l'intero territorio piemontese; alla data odierna, 7 novembre, il fenomeno non si è ancora concluso e le proiezioni previsionali indicano una nuova giornata di piogge diffuse per l'8 novembre.



A questo evento ha fatto seguito l'innalzamento importante dei livelli idrici dei corsi d'acqua piemontesi che, a causa della conformazione orografica a ventaglio del territorio, hanno causato a loro volta una piena allarmante del fiume Po, non ancora del tutto passata. Molti dei corsi d'acqua principali e secondari hanno esondato nelle aree golenali o perifluviali creando condizioni di diffusa criticità con evacuazioni cautelative di circa un migliaio di cittadini e la chiusura di molte infrastrutture viarie e ferroviarie della regione.

Le piogge insistenti hanno innescato numerose frane, o aggravando fenomeni già attivati negli eventi precedenti, compromettendo le infrastrutture viarie, creando condizioni di isolamento per alcune frazioni e interrompendo in taluni casi i servizi primari.

Si richiede, pertanto, l'emanazione dello stato di emergenza ai sensi della L. 225/92 per l'intero territorio regionale, riservandoci di trasmettere nel più breve tempo possibile una approfondita quantificazione dei danni.

Roberto Cota

Rue



Il Presidente

Torino 11/11/2011
Protocollo 0018382/580100/1.45
Classif. 1.50.20/43

Al Presidente del Consiglio dei
Ministri
On. Silvio Berlusconi
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Al Sottosegretario alla Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Dott. Gianni Letta
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Al Capo del Dipartimento della
Protezione civile
Pref. Franco Gabrielli
Via Ulpiano 11
00193 Roma

Oggetto: Evento alluvionale 4, 5, 6, 7 e 8 novembre 2011

In esito alla nota DPC/CG/64928 del 10.11.2011 e ad integrazione della richiesta inviata il 7.11.2011 prot. 18032/SB0100, si forniscono le informazioni integrative atte a consentire a Codesto Dipartimento di condurre le doverose verifiche.

Si evidenzia innanzi tutto che in linea con le previsioni e gli allarmi che si sono susseguiti nei giorni precedenti, l'evento ha avuto una magnitudo del tutto rilevante, come peraltro testimoniato dalla presenza in regione del Prefetto Franco Gabrielli.



L'entità, la durata e la diffusione del fenomeno previsto, e poi manifestatosi, ha determinato un'azione di prevenzione generale che ha visto attivarsi tutto il sistema di protezione civile, con il coinvolgimento non solo delle strutture regionali, provinciali e comunali, ma anche delle forze statali competenti in materia, a partire dalle Prefetture, coordinate in un'azione sinergica di grande impegno, così come documentato e testimoniato dall'attivazione del Comitato operativo nazionale.

Lo spiegamento delle forze coordinate in azione di prevenzione e soccorso per la salvaguardia di persone e cose - che ha visto impiegati oltre 4900 volontari e l'utilizzo importante di attrezzature, mezzi e sistemi di supporto - ha consentito l'evacuazione preventiva di circa 800 persone e il monitoraggio costante dei corsi d'acqua principali durante l'evolversi dei fenomeni di piena, nonché i primi accertamenti dei danni in corso di evento.

Il sistema di censimento delle conseguenze al suolo del fenomeno è in piena attività sull'intero territorio regionale, interessato nella sua totalità dall'evento, e produrrà le risultanze certe nel termine di un paio di settimane. Le prime proiezioni, basate sulla comparazione di eventi simili pregressi e sulle prime quantificazioni, tenuto conto anche dell'alto numero di comuni coinvolti, lascia prevedere un ammontare compreso tra gli 80 e i 100 milioni di euro. A tale importo dovranno essere aggiunti i danni subiti dal patrimonio privato residenziale e produttivo, attualmente non quantificabile data la diffusione del fenomeno.

Si ricorda che la Regione Piemonte, che negli ultimi anni è stata oggetto di eventi alluvionali di significativa portata che hanno causato danni solo in parte risolti, ha inviato in data 28 ottobre u.s., una nota - allegata in copia ad ogni buon fine - riferita all'evento del marzo 2011 per il quale è stato riconosciuto lo stato di emergenza con D.P.C.M. del 19 maggio 2011 e relativa O.P.C.M. 3964 del 7 settembre 2011.

Dallo schema trasmesso con la suddetta nota risulta una quantificazione di oltre 295 milioni di euro per interventi suddivisi per gradi di urgenza: dai rilevamenti in corso in esito alle piogge in oggetto appare chiaro che molti degli interventi previsti in priorità 2 sono ora ritenuti di assoluta urgenza e non più rimandabili per una loro soluzione compiuta e funzionale.



La Regione Piemonte, come riportato nella citata nota, ha attivato i meccanismi previsti dal D.L. 225/2010 convertito con modificazioni con la L. 10/2011, art. 2, comma 2-quater per il reperimento parziale dei fondi per affrontare i ripristini conseguenti al marzo 2011; l'Amministrazione si trova ora nelle condizioni di non poter affrontare le emergenze ulteriormente aggravate con la conseguenza di non poter garantire un accettabile grado di sicurezza di molti punti del territorio e di non poter risolvere problemi di grande rilevanza evidenziati dalle piogge scorse.

Per ogni altro approfondimento tecnico si rimanda al rapporto di evento appositamente redatto e reperibile sul sito internet della Regione Piemonte al link http://www.regione.piemonte.it/oopp/alluvione/rel_ev_nov_2011.htm

Roberto Cota

16-NOV-2011 18:49

SEGR TECNICA

P.01/02

Mon. 251

MODULARIO
P.C.M. 198

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETO

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della regione Liguria e della regione Piemonte.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

CONSIDERATO che nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 il territorio della regione Liguria e della regione Piemonte è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni di particolare intensità tali da causare l'esondazione di numerosi corsi d'acqua, con conseguenti allagamenti di centri abitati, movimenti franosi e fenomeni di dissesto idraulico;

CONSIDERATO che detti eventi hanno provocato gravi danni alle infrastrutture, agli edifici pubblici e privati ed ai beni mobili, nonché l'interruzione di collegamenti viari e ferroviari, determinando disagi alla popolazione interessata ed una grave compromissione delle attività commerciali, industriali ed agricole delle zone interessate;

CONSIDERATO, altresì, che i summenzionati eventi hanno determinato la perdita di vite umane, feriti e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

CONSIDERATO, inoltre, che detti fenomeni meteorologici hanno determinato una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

16-NOV-2011 18:49

SEGR TECNICA

P.02/02

Mod. 251

MODULARIO
P.C.M. 198

Presidenza del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

RAVVISATA la necessità di procedere con ogni urgenza alla realizzazione dei primi interventi finalizzati al soccorso della popolazione ed alla rimozione delle situazioni di pericolo;

RITENUTO quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTE le iniziative poste in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2010 recante: "Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225";

VISTE le note della regione Piemonte e della regione Liguria, rispettivamente del 7 e dell'11 novembre 2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 11 novembre 2011;

DECRETA:

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è dichiarato, fino al 30 novembre 2012, lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della regione Liguria e della regione Piemonte.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 11 novembre 2011

Il Presidente
del Consiglio dei Ministri

5) comunicato relativo a chiusura scuole



REGIONE
PIEMONTE

Assessorato Ambiente, risorse idriche, acque minerali e
termali, difesa del suolo, attività estrattive,
economia montana, protezione civile

L'Assessore

assessorato.ambiente@regione.piemonte.it

Data 04/11/2011

Protocollo 84.865 / 1464

A tutti i Sindaci del Piemonte

Oggetto: Emergenza maltempo – agibilità scuole.

In considerazione della situazione di criticità idrogeologica in atto e degli scenari previsti, si invitano le SS LL a valutare con la massima attenzione la necessità di un'eventuale chiusura delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio di competenza.

Si chiede comunque di monitorare con la massima attenzione le condizioni di sicurezza della viabilità normalmente fruita dagli studenti per accedere agli edifici scolastici.

Si rimane in attesa di urgente riscontro in ordine ai provvedimenti assunti ai seguenti indirizzi:

protciv@regione.piemonte.it,

Fax 011 740001

FIRMATO

L'Assessore alla
Protezione Civile
Roberto RAVELLO

Il Presidente della
Regione Piemonte
Roberto COTA

;

ALLEGATO 3

Elenco segnalazioni pervenute presso la sala operativa del al Settore Regionale
Protezione Civile nel corso dell'evento alluvionale

Numero segnalazioni: 944

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1279	Regione Piemonte Protezione Civile - chiusura sala operativa alle ore 21 del 8/11/2011	Regione Piemonte Protezione Civile - chiusura sala operativa alle ore 21 del 8/11/2011
1278	ARPA bollettino meteo 313/2011 delle ore 13.00	ARPA bollettino meteo 313/2011 delle ore 13.00
1277	COM PINEROLO - CHIUSURA COM	COM PINEROLO - CHIUSURA COM
1276	prov NO chiusura attività evento coord NO	prov NO chiusura attività evento coord NO
1275	comune di San Raffaele Cimena - rendiconto volontari	comune di San Raffaele Cimena - rendiconto volontari
1274	prov e pref VC - chiusura sala operativa congiunta	prov e pref VC - chiusura sala operativa congiunta
1273	pref AL - cessazione condizioni provvedimento di evacuazione	pref AL - cessazione condizioni provvedimento di evacuazione
1272	prov VC e pref VC - chiusura COM di Trino e Crescentino	chiusura COM di Trino e Crescentino
1271	com Rivoli - chiusura COM Rivoli e COC territoriali	COC Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rosta e Villarbasse
1270	prov BI chiusura SO provinciale	prov BI chiusura SO provinciale
1269	comune di Pomaretto - chiusura COC	chiusura COC Pomaretto
1268	città di Cuorgnè - chiusura COM di Cuorgnè	chiusura COM di Cuorgnè
1267	pref AL conferma provvedimenti di evacuazione	pref AL conferma provvedimenti di evacuazione
1266	prov VC - richiesta fornitura materiale di monitoraggio	prov VC - richiesta fornitura materiale di monitoraggio
1265	città di Chivasso chiusura COC	città di Chivasso chiusura COC
1264	comune di Pinasca via tel comunica isolamento abitato con 50 residenti con fabbisogno cure giornaliere	comune di Pinasca via tel comunica isolamento abitato con 50 residenti con fabbisogno cure giornaliere
1263	comune di Chiaverano - ordinanza di evacuazione preventiva	evacuazione di 8 borgate
1262	coord prov TO aggiornamento volontari, materiali e mezzi impiegati nel corso dell'evento	coord prov TO aggiornamento volontari, materiali e mezzi impiegati nel corso dell'evento
1261	prov AT comunicazione fenomeni di piena	prov AT comunicazione fenomeni di piena
1260	comune di bobbio Pellice - segnalazione danni	erosioni, riempimento briglia, accumulò materiali, danneggiamenti strade ed altri danneggiamenti
1259	COMUNE DI VIU - Crollo di un tratto di muro e danneggiamento manto stradale	COMUNE DI VIU - Crollo di un tratto di muro e danneggiamento manto stradale
1258	prov AT permane chiusura SP102 a Rocca d'Arazzo	prov AT permane chiusura SP102 a Rocca d'Arazzo
1257	prov AL - perdurare apertura COM	perdurare apertura COM per la giornata del 8/11 dopo le 20 ulteriori disposizioni
1256	città di Ciriè - chiusura sala operativa	chiusura sala operativa
1255	com di Pinerolo - aggiornamento situazione	com di Pinerolo - aggiornamento situazione
1254	COM DI Rivoli - interventi operati dal COC di Grugliasco	interventi di interdizione al traffico, disostruzioni per allagamenti e ripristini stradali
1253	comune Inverso Pinasca chiusura COC	Inverso Pinasca chiusura COC

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1252	comune di Torre Pellice. resoconto situazione e richiesta incontro per valutare la situazione	borgata isolata con 112 persone
1251	prov TO chiusura com	prov TO chiusura com
1250	CITTA DI CUNEO chiusura coc	CUNEO chiusura coc. si richiede un sopralluogo x erosione Stura a valle del ponte ferroviario
1249	comune di Osasco chiusura COC	Osasco chiusura COC
1248	città di Settimo Torinese chiusura COM	città di Settimo Torinese chiusura COM
1247	Città di Bra cessazione servizio operativo	Città di Bra cessazione servizio operativo
1246	città di Chivasso chiusura COM	città di Chivasso chiusura COM
1245	prov CN chiusura unità crisi	prov CN chiusura unità crisi
1244	Città di Novi Ligure Corpo di Polizia Municipale: invio bollettino di allerta meteo del 7/11/11 ore 13 e segnalazione di apertura e presidio COM	Città di Novi Ligure Corpo di Polizia Municipale: invio bollettino di allerta meteo del 7/11/11 ore 13 e segnalazione di apertura e presidio COM
1243	Comune di Alba: aggiornamento diario degli eventi	Comune di Alba: aggiornamento diario degli eventi
1242	pref CN aggiornamento situazione al 6/11	persone evacuate e strade chiuse
1241	Comune di Pianezza: ordinanza di chiusura scuole	Comune di Pianezza: ordinanza di chiusura scuole
1240	Comune di Prunetto: richiesta sopralluogo	Comune di Prunetto: richiesta sopralluogo
1239	pref. TO comunicazioni varie	sintesi comunicazioni il 4 attivazione dei COM Cuornè, Ivrea, Lanzo t.se e Pinerolo
1238	Comune di Cuneo: ordinanza di chiusura area "Orti" in località Parco della Gioventù	Comune di Cuneo: ordinanza di chiusura area "Orti" in località Parco della Gioventù
1237	prov VC riorganizzazione sistema operativo	chiusura COC e COM
1236	Prefettura di Cuneo: situazione di allerta meteo	Prefettura di Cuneo: situazione di allerta meteo: - il fiume Po è esondato a Martiniana, Pancalieri, Cardè e Cavallerleone
1235	ARPA bollettino aggiornamento dell'8/11 ore 9.00	ARPA bollettino aggiornamento dell'8/11 ore 9.00
1234	prov BI apertura della sala operativa provinciale	prov BI apertura della sala operativa provinciale
1233	ARPA report inclinometri a Fabrica curone	lieve accelerazione del movimento
1232	ARPA report inclinometri a Bardonecchia	segnalazione lieve accelerazione movimento
1231	comune di Priola elenco volontari attivati	n15 volontari
1230	Bigando su Villardora - smottamento strada	Villardora - smottamento strada
1229	pref AL e prov AL - aggiornamento situazione	aggiornamento. invito al monitoraggio
1228	comune di Alpignano rientro delle evacuazioni precedenti e nuovo evacuato	comune di Alpignano rientro delle evacuazioni precedenti e nuovo evacuato
1227	comune di Cuneo - chiusura COC	reperibile 0171444555 328 1506479
1226	pref AL aggiornamento situazione	pref AL aggiornamento situazione

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1225	comune di Pomaretto comunicazioni	comune di Pomaretto comunicazioni
1224	ARPA bollettino di aggiornamento idrogeologico del 7/11/2011 ore 21	ARPA bollettino di aggiornamento idrogeologico del 7/11/2011 ore 21
1223	COC Alpignano ha un'unità sfollata attualmente in struttura alberghiera	COC Alpignano ha un'unità sfollata attualmente in struttura alberghiera
1222	comune di S Ambrogio di TO attivazione delle associazioni di prot civile	comune di S Ambrogio di TO attivazione delle associazioni di prot civile
1221	Provincia di Alessandria: bollettino di allerta meteo del 7/11/11 ore 12	Provincia di Alessandria: bollettino di allerta meteo del 7/11/11 ore 12
1220	Prefettura di Torino: invio bollettino di allerta meteo del 8/11/11 ore 09.00	Prefettura di Torino: invio bollettino di allerta meteo del 8/11/11 ore 09.00
1219	DPC si autorizza all'attivazione dei volontari tramite DPR194 fino a cessata esigenza	DPC si autorizza all'attivazione dei volontari tramite DPR194 fino a cessata esigenza
1218	Provincia di Torino: invio bollettino di allerta meteo del 8/11/11 ore 06.00	Provincia di Torino: invio bollettino di allerta meteo del 8/11/11 ore 06.00
1217	Città di Settimo Torinese Settore Polizia Municipale: aggiornamento situazione	Città di Settimo Torinese Settore Polizia Municipale: aggiornamento situazione
1216	comune di Angrogna elenco lavori sistemazione danni	comune di Angrogna elenco lavori sistemazione danni
1215	comune di Exilles STRADA CHIUSA	comune di Exilles STRADA CHIUSA dal concentrico del capoluogo fino innesco statale 24
1214	COM Susa - aggiornamento situazione	monitoraggi in atto su torrenti e Dora. rientro di una famiglia evacuata
1213	Città di Cavallermaggiore servizio di Polizia Municipale: info situazione su Comune in seguito a precipitazioni del 4/11/11	Città di Cavallermaggiore servizio di Polizia Municipale: info situazione su Comune in seguito a precipitazioni del 4/11/11
1212	Coordinamento di Torino: aggiornamento giornaliero su attività svolte	Coordinamento di Torino: aggiornamento giornaliero su attività svolte
1211	COM Pinerolo COMUNICAZIONI VARIE	COM Pinerolo COMUNICAZIONI VARIE
1210	Città di Settimo Torinese settore Polizia Municipale: comunicazioni varie	Città di Settimo Torinese settore Polizia Municipale: comunicazioni varie
1209	ditta SATECO offre sacchi e materiale per arginatura	ditta SATECO offre sacchi e materiale per arginatura
1208	Prov TO comunicaizoni su criticità del territorio	Prov TO comunicaizoni su criticità del territorio
1207	Comune di Pavarolo frana e straripamento	Comune di Pavarolo frana e straripamento
1206	Prefettura di Torino: invio bollettino di allerta meteo del 7/11/11 ore 13	Prefettura di Torino: invio bollettino di allerta meteo del 7/11/11 ore 13
1205	Provincia di ASTI uff. di protezione civile: comunicazione di criticità	Provincia di ASTI uff. di protezione civile: comunicazione di criticità
1204	Comune di Marentino situazione criticità e richiesta di sopralluogo	Comune di Marentino situazione criticità e richiesta di sopralluogo
1203	comune di Baldissero Torinese situazione criticità frane	comune di Baldissero Torinese situazione criticità
1202	Comune di Pamparato: segnalazione danni e aumento criticità	Comune di Pamparato: segnalazione danni e aumento criticità
1201	Comune di Pagno: rettifica di ordinanza e comunicazione di interventi adottati per fenomeno alluvionale	Comune di Pagno: rettifica di ordinanza e comunicazione di interventi adottati per fenomeno alluvionale
1200	pref. CN COMUNICA PERDURARE APERTURA UNITA' DI CRISI	pref. CN COMUNICA PERDURARE APERTURA UNITA' DI CRISI
1199	Comune di Revello_ richiesta sopralluogo	Comune di Revello_ richiesta sopralluogo

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1198	comune di Parella revoca ordinanza n10 del 6/11/2011 v. segnalazione 1112	comune di Parella revoca ordinanza n10 del 6/11/2011 v. segnalazione 1112
1197	Comune di Montaldo Roero:richiesta di intervento	Comune di Montaldo Roero:richiesta di intervento
1196	Comune di Alessandria - richiesta 500 sacchetti di sabbia	Comune di Alessandria - richiesta 500 sacchetti di sabbia
1195	ARPA: bollettino di allerta meteo, data emissione 08/11/11 ore 13	ARPA: bollettino di allerta meteo, data emissione 08/11/11 ore 13
1194	Comune di Paesana: segnalazione di dissesto idrogeologico	Comune di Paesana: segnalazione di dissesto idrogeologico
1193	Comune di Gambaasca: segnalazione danni e richiesta contributi	Comune di Gambaasca: segnalazione danni e richiesta contributi
1192	Comune di Bra: richiesta di sopralluogo	Comune di Bra: richiesta di sopralluogo
1191	Dipartimento di Protezione Civile: numeri di fax degli enti regionali di prot. civile	Dipartimento di Protezione Civile: numeri di fax degli enti regionali di prot. civile
1190	Comune di Scagnello - Segnalazione Smottamento	Comune di Scagnello - Segnalazione Smottamento
1189	Comune di VILLAFALLETTO: ordinanza sindacale	Comune di VILLAFALLETTO: ordinanza sindacale
1188	OO. PP. Cuneo - Comune di Lisio - Segnalazione danni	OO. PP. Cuneo - Comune di Lisio - Segnalazione danni
1187	OO. PP. Cuneo - Comune di Robilante - Segnalazione Criticità	OO. PP. Cuneo - Comune di Robilante - Segnalazione Criticità ed Ordinanza del Sindaco
1186	Comune di CORIO: divieto di navigazione intutti i tratti fluviali e corsi d'acqua nonchè sosta veicolare e pedonale su ponti	Comune di CORIO: divieto di navigazione intutti i tratti fluviali e corsi d'acqua nonchè sosta veicolare e pedonale su ponti
1185	Città di CUNEO: ordinanza relativa alla chiusura della scuole di ogni ordine e grado esclusi gli asili nido	Città di CUNEO: ordinanza relativa alla chiusura della scuole di ogni ordine e grado esclusi gli asili nido
1184	Stroppio - Revoca Ordinanza n3/2011	Stroppio - Re voca Ordinanza n3/2011
1183	OO. PP. Cuneo - Comune di Battifollo - Segnalazione danni	OO. PP. Cuneo - Comune di Battifollo - Segnalazione danni
1182	Govone - Ordinanza del Sindaco	Govone - Ordinanza del Sindaco
1181	OO. PP. Cuneo - Comune di Montezzemolo - Segnalazione crollo	OO. PP. Cuneo - Comune di Montezzemolo - Segnalazione crollo
1180	Comune di San Raffaele Cimena: ordinanza relativa alla chiusura delle scuole primarie e secondarie	Comune di San Raffaele Cimena: ordinanza relativa alla chiusura delle scuole primarie e secondarie
1179	OO. PP. Cuneo - Comune di Caraglio - Ordinanza Sindaco	OO. PP. Cuneo - Comune di Caraglio - Ordinanza Sindaco
1178	Comune di Cuneo: ordinanza relativa alla chiusura di piste ciclo-naturalistiche del parco fluviale Gesso e Stura	Comune di Cuneo: ordinanza relativa alla chiusura di piste ciclo-naturalistiche del parco fluviale Gesso e Stura
1177	Cumiana - segnalazione punti critici	Cumiana - segnalazione punti critici
1176	Angrogna - Chiusura del COC	Angrogna - Chiusura del COC
1175	comune di Somano - ordinanza chiusura scuole	comune di Somano - ordinanza chiusura scuole
1174	Barbaresco - Ordinanza del Sindaco	Barbaresco - Ordinanza del Sindaco
1173	COM Pinerolo - Villar Pellice rientrano gli sfollati	r
1172	Torre Pellice - Ordinanza del Sindaco	Torre Pellice - Ordinanza del Sindaco

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1171	COM Pinerolo - Campiglione Fenile rientrati gli sfollati	COM Pinerolo - Campiglione Fenile rientrati gli sfollati
1170	Cavallermaggiore - ordinanza del Sindaco	Cavallermaggiore - ordinanza del Sindaco
1169	Inverso di Pinasca - Ordinanza del Sindaco	Inverso di Pinasca - Ordinanza del Sindaco
1168	Comune di Trofarello - Ordinanza Sindaco	Comune di Trofarello - Ordinanza Sindaco
1167	Dalla S. O. della Regione Piemonte alle Province - divieto di navigabilità	Dalla S. O. della Regione Piemonte alle Province - divieto di navigabilità
1166	Città di Savigliano - comunicazione informativa sulla situazione.	Città di Savigliano - comunicazione informativa sulla situazione.
1165	Dalla sala COM di Rivoli - riepilogo interventi COC Collegno	Dalla sala COM di Rivoli - riepilogo interventi COC Collegno
1164	Prefettura di Torino - aggiornamento idrogeologico del 07/11/11 ore 21:00	Prefettura di Torino - aggiornamento idrogeologico del 07/11/11 ore 21:00
1163	RETE RADIO EMERCOMNET	Fine ascolto radio garantito e ripristino interconnessioni
1162	Provincia di ASTI - Criticità piena del Bormida	Provincia di ASTI - Criticità piena del Bormida
1161	Provincia di ASTI - Segnalazione criticità	Provincia di ASTI - Segnalazione criticità
1160	COM di Pinerolo: monitoraggio situazione rientro sfollati	COM di Pinerolo: monitoraggio situazione rientro sfollati Bricherasio: ordinanza non ancora emessa
1159	Comune di SOMANO: ordinanza di chiusura scuole in giornata 7/11/11	Comune di SOMANO: ordinanza di chiusura scuole in giornata 7/11/11
1158	COM di SUSA - Aggiornamenti	COM di SUSA - Aggiornamenti e segnalazioni
1157	Città di Rivoli Corpo di Polizia Municipale: comunicazione relativa alla sala COC del Comune di Alpignano che rimarrà chiusa dalle ore 13 alle ore 19 del giorno 07/11/11 e verrà riattivata dalle ore 19	Città di Rivoli Corpo di Polizia Municipale: comunicazione relativa alla sala COC del Comune di Alpignano che rimarrà chiusa dalle ore 13 alle ore 19 del giorno 07/11/11 e verrà riattivata dalle ore 19
1156	Prefettura di Alessandria - aggiornamento "Eventi Alluvionali"	Prefettura di Alessandria - aggiornamento "Eventi Alluvionali"
1155	COM Biella - chiusura sala operativa	COM Biella - chiusura sala operativa
1154	Provincia di Biella - chiusura sala operativa	Provincia di Biella - chiusura sala operativa
1153	Comune di PRALORMO: ordinanza n. 13/2011 relativa a chiusura scuole in giornata 7/11/11	Comune di PRALORMO: ordinanza n. 13/2011 relativa a chiusura scuole in giornata 7/11/11
1152	Bollettino Allerta Meteoidrologica del 07/11/2011 ore 13:00	Bollettino Allerta Meteoidrologica del 07/11/2011 ore 13:00
1151	Comune di RIVOLI: ordinanza	ordinanza relativa alla riapertura del tratto SP184 chiusa con ordinanza n.26 del 6/11/11
1150	Ass. Naz. Carabinieri - comunicazioni	Ass. Naz. Carabinieri - comunicazioni
1149	Comando Compagnia Carabinieri Saluzzo - informazioni chiusura strade e viabilità	Comando Compagnia Carabinieri Saluzzo - informazioni chiusura strade e viabilità
1148	Comune di Volvera: ordinanza urgente	immediata esecuzione di lavori di taglio vegetazione arborea ed arbustiva per evitare di ostruire il deflusso dell'acqua
1147	Legione Carabinieri - viabilità e chiusura strade	Legione Carabinieri - viabilità e chiusura strade
1146	ARPA Piemonte: bollettino di aggiornamento idrogeologico e idraulico	ARPA Piemonte: bollettino di aggiornamento idrogeologico e idraulico
1145	Provincia di Cuneo - Aggiornamento segnalazioni del 08/11/2011 ore 00:00	Provincia di Cuneo - Aggiornamento segnalazioni del 08/11/2011 ore 00:00

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1144	COM Pinerolo - Aggiornamento segnalazioni	COM Pinerolo - Aggiornamento segnalazioni
1143	Comune di Sangano	Ordinanze relative a chiusura scuole, interruzione stradale
1142	Comunicazione della Sala Operativa della Provincia di Torino	Comunicazione della Sala Operativa della Provincia di Torino
1141	Comunicazioni via radio dal Centro Trasmissioni della Regione	comunicazioni di servizio da parte di : - Provincia di Torino S.O.: SP 107 ponte Verrua Savoia chiusa x precauzione - COM Odi Rivoli: criticità non importanti in prossimità di plessi scolastici
1140	Comune di Bibbiana - Segnalazioni danni	Comune di Bibbiana - Segnalazioni danni - Frana di sottoscarpa strada comunale rio Marrone
1139	C.O.M. SUSA - Comune di Sangano Ordinanze sindacali dal n.18 al n. 20 provvedimenti adottati relativi al transito SP 184	C.O.M. SUSA - Comune di Sangano Ordinanze sindacali dal n.18 al n. 20 provvedimenti adottati relativi al transito SP 184
1138	C.O.M. SUSA - Comune di Sangano Ordinanza sindacale provvedimenti adottati relativamente al transito SP 184	C.O.M. SUSA - Comune di Sangano Ordinanza sindacale provvedimenti adottati relativamente al transito SP 184
1137	C.O.M. SUSA - Comune di Sangano ordinanza sindacale dal n. 18 al 20 relative al transito SP 184	C.O.M. SUSA - Comune di Sangano ordinanza sindacale dal n. 18 al 20 relative al transito SP 184
1136	COMUNE MARENE - Ordinanza sindacale n. 24/2011 chiusura scuole primaria e secondaria di primo grado per il 7.11.11	COMUNE MARENE - Ordinanza sindacale n. 24/2011 chiusura scuole primaria e secondaria di primo grado per il 7.11.11
1135	COMUNE DI PRIOCCA - Ordinanza sindacale n. 4307 chiusura scuole di ogni ordine e grado per il 7.11.11	COMUNE DI PRIOCCA - Ordinanza sindacale n. 4307 chiusura scuole di ogni ordine e grado per il 7.11.11
1134	COMUNE DI RIVALBA - Ordinanza sindacale n. 23/2011 chiusura scuola elementare per il 7.11.11	COMUNE DI RIVALBA - Ordinanza sindacale n. 23/2011 chiusura scuola elementare per il 7.11.11
1133	COMUNE SAN RAFFAELE CIRENA - GRUPPO AIB E' ATTIVO CON 6 MEZZI E 12 VOLONTARI	COMUNE SAN RAFFAELE CIRENA - GRUPPO AIB E' ATTIVO CON 6 MEZZI E 12 VOLONTARI
1132	COMUNE DI ENVIE - Ordinanza sindacale n. 30/2011 chiusura scuole elementare e materna per il 7.11.11	COMUNE DI ENVIE - Ordinanza sindacale n. 30/2011 chiusura scuole elementare e materna per il 7.11.11
1131	COMUNE DI BAROLO - ordinanza sindacale chiusura scuole di ogni ordine e grado per il 7.11.11	COMUNE DI BAROLO - ordinanza sindacale chiusura scuole di ogni ordine e grado per il 7.11.11
1130	COMUNE DI PAGNO - ORDINANZE SINDACALE DAL N. 13 AL N. 20 problematiche riscontrate stato di calamità	COMUNE DI PAGNO - ORDINANZE SINDACALE DAL N. 13 AL N. 20 problematiche riscontrate stato di calamità
1129	COMUNE DI SALE DELLE LANGHE - ordinanza sindacale n. 6 del 7.11.11 chiusura scuola intercomunale materna ed elementare per i gg. 7/8 novembre 2011	COMUNE DI SALE DELLE LANGHE - ordinanza sindacale n. 6 del 7.11.11 chiusura scuola intercomunale materna ed elementare per i gg. 7/8 novembre 2011
1128	ARPA Bollettino valutazione innesco frane superficiali n. 05/2011 ore 13,00 validità 24 ore	ARPA Bollettino valutazione innesco frane superficiali n. 05/2011 ore 13,00 validità 24 or
1127	COMUNE DI ANGROGNA comunicazione composizione c.o.c.	COMUNE DI ANGROGNA comunicazione composizione c.o.c.
1126	PREFETTURA DI TORINO - Aggiornamento situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino	PREFETTURA DI TORINO - Aggiornamento situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino ROCHEMOLLES, MELEZET, GURZIA
1125	ARPA PIEMONTE Bollettino allerta meteorologica n. 311/2011 ore 13 del 7.11.11 validità 36 ore	ARPA PIEMONTE Bollettino allerta meteorologica n. 311/2011 ore 13 del 7.11.11 validità 36 ore
1124	ARPA PIEMONTE Bollettino previsione delle piene n. 6/11 del 7.11.11 ore 13 validità 36 ore	ARPA PIEMONTE Bollettino previsione delle piene n. 6/11 del 7.11.11 ore 13 validità 36 ore
1123	COMUNE DI LEVICE - Ordinanza sindacale n. 8 del 6.11.11 chiusura scuole dell'infanzia per il 7.11.11	COMUNE DI LEVICE - Ordinanza sindacale n. 8 del 6.11.11 chiusura scuole dell'infanzia per il 7.11.11
1122	C.O.M. SETTIMO T.SE - attività di monitoraggio dei rii cittadini e del Po	C.O.M. SETTIMO T.SE - attività di monitoraggio dei rii cittadini e del Po
1121	COMUNE DI BRUSASCO - ordinanza sindacale n. 14 chiusura delle scuole primarie e secondarie di primo grado per il 7.11.11	COMUNE DI BRUSASCO - ordinanza sindacale n. 14 chiusura delle scuole primarie e secondarie di primo grado per il 7.11.11
1120	COMUNE DI CARAGLIO - Ordinanza sindacale n. 189 ordina immediato mandato ditte per intervenire a ridurre il pericolo dell'estendersi della lunata di erosione sponda idrografica sx del	COMUNE DI CARAGLIO - Ordinanza sindacale n. 189 ordina immediato mandato ditte per intervenire a ridurre il pericolo dell'estendersi della lunata di erosione sponda idrografica sx del Torrente Grana all'altezza dell'area ecologica di Via Mistral
1119	COMUNE DI RONDELLO - ordinanza sindacale n. 8/2011 chiusure scuole d'infanzia e primarie	COMUNE DI RONDELLO - ordinanza sindacale n. 8/2011 chiusure scuole d'infanzia e primarie
1118	COMUNE DI BRIONA - non si ritiene la necessità di chiusura delle scuole, ma si assicura il costante monitoraggio della situazione	COMUNE DI BRIONA - non si ritiene la necessità di chiusura delle scuole, ma si assicura il costante monitoraggio della situazione

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1117	COMUNE COLLERETTO CASTELNUOVO- ordinanza sindacale n. 16/11 chiusura scuola elementare e materna per lunedì 7.11.11	COMUNE COLLERETTO CASTELNUOVO- ordinanza sindacale n. 16/11 chiusura scuola elementare e materna per lunedì 7.11.11
1116	C.O.M. RIVOLI- Aggiornamento nominativi sala C.O.M. di Rivoli	C.O.M. RIVOLI- Aggiornamento nominativi sala C.O.M. di Rivoli
1115	C.O.M SUSA - Comune di Coazze comunicazione apertura c.o.c. e orari	C.O.M SUSA - Comune di Coazze comunicazione apertura c.o.c. e orari
1114	COMUNE DI LESEGN - segnalazione danni sul territorio comunale	COMUNE DI LESEGN - segnalazione danni sul territorio comunale
1113	COMUNE GAMBASCA - segnalazioni danni alle infrastrutture stradali acquedottistiche	COMUNE GAMBASCA - segnalazioni danni alle infrastrutture stradali acquedottistiche
1112	COMUNE PARELLA - ordinanza sindacale n 10/2011 del 6.11.2011 argine del torrente Chiusella in sponda sx	AIPO Ufficio Operativo Torino - segnalazione stato di emergenza alluvionale
1111	AIPO Ufficio Operativo Torino - segnalazione stato di emergenza alluvionale	AIPO Ufficio Operativo Torino - segnalazione stato di emergenza alluvionale
1110	Comune di Borgofranco d'Ivrea - segnalazione richiesta interventi urgenti a seguito evento alluvionale.	Comune di Borgofranco d'Ivrea - segnalazione richiesta interventi urgenti a seguito evento alluvionale.
1109	Comune di Bricherasio - invio segnalazione dati ad opere pubbliche nel territorio comunale	Comune di Bricherasio - invio segnalazione dati ad opere pubbliche nel territorio comunale
1108	Prefettura di Torino - trasmissione aggiornamento situazione invasi di competenza UT PIEMONTE nucleo Idroelettrico di Torino	Prefettura di Torino - trasmissione aggiornamento situazione invasi di competenza UT PIEMONTE nucleo Idroelettrico di Torino: Rochemolles, Melezet, Gurzia, Lago Agnel, Lago Serrù, Ceresole, Valsoera, Telesio, Eugio, Val Clarea,
1107	Comune di Trofarello - Ordinanza sindacale n° 100 d el 03-11-2011 - rimozione del materiale limoso agendo dalle sponde senza discesa in alveo del Rio San Giuseppe	Comune di Trofarello - Ordinanza sindacale n° 100 d el 03-11-2011 - rimozione del materiale limoso agendo dalle sponde senza discesa in alveo del Rio San Giuseppe
1106	Comune di Rorà - si segnalano danni alla sede viabile della Strada Comunale delle Cave al servizio del bacino estrattivo della "Pietra di Luserna".	Comune di Rorà - si segnalano danni alla sede viabile della Strada Comunale delle Cave al servizio del bacino estrattivo della "Pietra di Luserna".
1105	C.O.M. PINEROLO - Comune di Torre Pellice - La zona sponda destra oltre il ponte Albertenga è collegata da una pista foresta percorribile dai mezzi di soccorso, rete acqua potabile in fase di ripristino	C.O.M. PINEROLO - Comune di Torre Pellice - La zona sponda destra oltre il ponte Albertenga è collegata da una pista foresta percorribile dai mezzi di soccorso, rete acqua potabile in fase di ripristino
1104	C.O.M. PINEROLO - Comune di Pragelato - ripresa precipitazioni con quota neve in rialzo sui 2000 mt.	C.O.M. PINEROLO - Comune di Pragelato - ripresa precipitazioni con quota neve in rialzo sui 2000 mt.
1103	C.O.M. PINEROLO - Comune di Prarostino - non risultano particolari problematiche	C.O.M. PINEROLO - Comune di Prarostino - non risultano particolari problematiche
1102	C.O.M. PINEROLO - Comune di Pramollo rimosso masso lungo la Sp 168	C.O.M. PINEROLO - Comune di Pramollo rimosso masso lungo la Sp 168
1101	C.O.M. PINEROLO - Comune di Garzigliana sospensione monitoraggio GEV sul ponte SP589 in loc. Monte Bruno diminuzione livelli idrometrici torrente Chiamogna	C.O.M. PINEROLO - Comune di Garzigliana sospensione monitoraggio GEV sul ponte SP589 in loc. Monte Bruno diminuzione livelli idrometrici torrente Chiamogna
1100	C.O.M. PINEROLO - Comune di Angrogna riapertura strada Torre Pellice - Prà del Torno	C.O.M. PINEROLO - Comune di Angrogna riapertura strada Torre Pellice - Prà del Torno
1099	C.O.M. PINEROLO - Comune di San Germano Chisone - riapertura ponte Palestro oro prevista ore 12,00	C.O.M. PINEROLO - Comune di San Germano Chisone - riapertura ponte Palestro oro prevista ore 12,00
1098	C.O.M. LANZO T.SE - Comune di Lanzo T.se cedimento tratto di strada pedonale accesso al ponte Diavolo	C.O.M. LANZO T.SE - Comune di Lanzo T.se cedimento tratto di strada pedonale accesso al ponte Diavolo
1097	COMUNE DI CORIO - Ordinanza sindacale n. 57/2011 divieto di navigazione e divieto di sosta veicolare che pedonale	COMUNE DI CORIO - Ordinanza sindacale n. 57/2011 divieto di navigazione e divieto di sosta veicolare che pedonale
1096	COMUNE DI BRUSASCO - Ordinanza sindacale n. 15 evacuazione temporanea per tutti gli abitanti del fabbricato sito in loc. Battaglia dal 6.11.11 ore 17,00 a fine emergenza	COMUNE DI BRUSASCO - Ordinanza sindacale n. 15 evacuazione temporanea per tutti gli abitanti del fabbricato sito in loc. Battaglia dal 6.11.11 ore 17,00 a fine emergenza
1095	COMUNE DI BRUSASCO - Ordinanza sindacale n. 16 divieto di uso di imbarcazione e divieto di navigazione nei fiumi da 6.11.11 a fine emergenza	COMUNE DI BRUSASCO - Ordinanza sindacale n. 16 divieto di uso di imbarcazione e divieto di navigazione nei fiumi da 6.11.11 a fine emergenza
1094	AIPO Ufficio Operativo di Torino - Cessazione servizio di piena e servizio di sorveglianza delle arginature con i volontari	AIPO Ufficio Operativo di Torino - Cessazione servizio di piena e servizio di sorveglianza delle arginature con i volontari
1093	COMUNE DI VOLVERA - ordinanza sindacale n. 3 del 2.11.11 esecuzione lavori di taglio vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo del torrente Chisola ponte Sp 139/141	COMUNE DI VOLVERA - ordinanza sindacale n. 3 del 2.11.11 esecuzione lavori di taglio vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo del torrente Chisola ponte Sp 139/141
1092	PREFETTURA DI TORINO - Comune di Trana richiesta sopralluogo per valutare sgombero detriti ammassati suim pilastri del ponte Sangone ex SS589	PREFETTURA DI TORINO - Comune di Trana richiesta sopralluogo per valutare sgombero detriti ammassati suim pilastri del ponte Sangone ex SS589
1091	COMUNE DI VIDRACCO - Aggravamento frana lungo la strada comunale di Via Saler (Feipiano)	COMUNE DI VIDRACCO - Aggravamento frana lungo la strada comunale di Via Saler (Feipiano)

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1090	CITTA' DI RIVOLI - la centrale operativa dei VV.F. distaccata presso il C.O.M. di Rivoli ha terminato le operazioni	CITTA' DI RIVOLI - la centrale operativa dei VV.F. distaccata presso il C.O.M. di Rivoli ha terminato le operazioni
1089	COMUNE DI CARAGLIO -ordinanza sindacale n. 188 chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì 7.11.11	COMUNE DI PRIOLA - ordinanza sindacale n. 28 chiusura della scuola elementare per lunedì 7.11.11
1088	COMUNE DI PRIOLA - ordinanza sindacale n. 28 chiusura della scuola elementare per lunedì 7.11.11	COMUNE DI PRIOLA - ordinanza sindacale n. 28 chiusura della scuola elementare per lunedì 7.11.11
1087	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA - ordinanza sindacale n. 7/2011 chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì 7.11.11	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA - ordinanza sindacale n. 7/2011 chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì 7.11.11
1086	C.O.M. SUSA - Loc San Valeriano avvallamento della sede stradale al Km 32+500 SSP 24 Buca all'altezza del curvone di Villardora Novaretto su SSP 24	C.O.M. SUSA - Comune di San Valeriano avvallamento della sede stradale al Km 32+500 SSP 24 Buca all'altezza del curvone di Villardora Novaretto su SSP 24
1085	COMUNE DI VEROLENGO -ordinanza sindacale n 81 del 06.11.11 chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì 07.11.11	COMUNE DI VEROLENGO -ordinanza sindacale n 81 del 06.11.11 chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì 07.11.11
1084	COMUNE DI RONDISSONE - ordinanza sindacale no. 9/2011 chiusura delle scuole di ordine e grado per la giornata di lunedì 07.11.11	COMUNE DI RONDISSONE - ordinanza sindacale no. 9/2011 chiusura delle scuole di ordine e grado
1083	C.O.M. RIVOLI - Comune di Rosta riapertura Via Buttigliera	C.O.M. RIVOLI - Comune di Rosta riapertura Via Buttigliera
1082	C.O.M. VILLARBASSE - riapertura SP 184 per Sangano	C.O.M. VILLARBASSE - riapertura SP 184 per Sangano
1081	C.O.M. RIVOLI - Comune di Rivoli riapertura svincolo A32 uscita Rivoli	C.O.M. RIVOLI - Comune di Rivoli riapertura svincolo A32 uscita Rivoli
1080	C.O.M. RIVOLI - Comune di Alpignano riapertura ponte vecchio	C.O.M. RIVOLI - Comune di Alpignano riapertura ponte vecchio
1079	C.O.M. RIVOLI - Comune di Collegno Fiume Dora Riparia in decremento	C.O.M. RIVOLI - Comune di Collegno Fiume Dora Riparia in decremento
1078	COMUNE DI ALPIGNANO -ordinanza sindacale n. 131 del 07.11.11 revoca precedenti ordinanze. 129 del 06.11.11	COMUNE DI ALPIGNANO -ordinanza sindacale n. 131 del 07.11.11 revoca precedenti ordinanze. 129 del 06.11.11
1077	COMUNE DI MONTEZEMOLO - Crollo del ponte di attraversamento tra Montezemolo e Cengio sull'asta del torrente Belbo	COMUNE DI MONTEZEMOLO - Crollo del ponte di attraversamento tra Montezemolo e Cengio sull'asta del torrente Belbo
1076	PROVINCIA BIELLA- COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA	PROVINCIA BIELLA- COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA
1075	COMUNE DI ALBARETTO DELLA TORRE - ordinanza sindacale n. 6/2011 chiusura scuola materna per lunedì 07.11.11	COMUNE DI ALBARETTO DELLA TORRE - ordinanza sindacale n. 6/2011 chiusura scuola materna per lunedì 07.11.11
1074	COMUNE DI LEQUIO BERRIA - ordinanza sindacale n. 23/2011 chiusura scuole primarie e secondarie di primo grado per lunedì 07.11.11	COMUNE DI LEQUIO BERRIA - ordinanza sindacale n. 23/2011 chiusura scuole primarie e secondarie di primo grado per lunedì 07.11.11
1073	CITTA' DI PIOSSASCO - richiesta materiale50 m di big bag arginatura Rio Sangonetto zona "Il Mulino"	CITTA' DI PIOSSASCO - richiesta materiale50 m di big bag arginatura Rio Sangonetto zona "Il Mulino"
1072	CITTA' DI GARESSIO - comunicazioni aggravamento danni già esistenti del territorio	CITTA' DI GARESSIO - comunicazioni aggravamento danni già esistenti del territorio
1071	COMUNE VIU' - ordinanza sindacale n. 25/2011 ripristino ponte Toglie	COMUNE VIU' - ordinanza sindacale n. 25/2011 ripristino ponte Toglie
1070	COMUNE DI PINASCA - danni in Loc Gialletto, la chiusura della strasa ha isolato 44 residenti delle borgate a monte Bert, Giustetti, Rey, Barard, Laidet (Loc. Podio)	COMUNE DI PINASCA - danni in Loc Gialletto, la chiusura della strasa ha isolato 44 residenti delle borgate a monte Bert, Giustetti, Rey, Barard, Laidet (Loc. Podio)
1069	OO.PP. CUNEO - Comune di Scagnello smottamenti in Loc FORNACI viabilità impraticabile aggravamento dissesto nel Cimitero Comunale	OO.PP. CUNEO - Comune di Scagnello smottamenti in Loc FORNACI viabilità impraticabile aggravamento dissesto nel Cimitero Comunale
1068	CITTA' DI CUNEO - erosione piccola entità lungo le piste ciclonaturalistiche del Parco fluviale Gesso e Stura	CITTA' DI CUNEO - erosione piccola entità lungo le piste ciclonaturalistiche del Parco fluviale Gesso e Stura
1067	CITTA' DI BOVES - interrotte le strade Via del Tus, Via Crocette e Via Bergia erosione delle sponde all'altezza del concentrico del Torrente Colle	CITTA' DI BOVES - interrotte le strade Via del Tus, Via Crocette e Via Bergia erosione delle sponde all'altezza del concentrico del Torrente Colle
1066	PREFETTURA DI TORINO - Aggiornamento situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino	PREFETTURA DI TORINO - Aggiornamento situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino Rochemolles, Mezelet, Gurzia
1065	PROVINCIA ASTI- Bollettino viabilità delle ore 07,10 del 07.11.11	PROVINCIA ASTI- Bollettino viabilità delle ore 07,10 del 07.11.11
1064	CITTA' DI CUNEO - terminata esondazione del torrente Colla in loc. Tetti Milano	CITTA' DI CUNEO - terminata esondazione del torrente Colla in loc. Tetti Milano

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1063	C.O.M. PINEROLO - Comune di Inverso Pinasca non particolari problematiche sul territorio	C.O.M. PINEROLO - Comune di Inverso Pinasca non particolari problematiche sul territorio
1062	C.O.M. PINEROLO - Comune di Airasca non particolari problematiche sul territorio	C.O.M. PINEROLO - Comune di Airasca non particolari problematiche sul territorio
1061	C.O.M. PINEROLO - Comune di Perosa Argentina chiusura scuole; chiusa Via Bertolotto, Via Rivetto, Strada Clot di Ciampiano; a seguito esondazione del rio Breira in fraz. Meano chiusa la strada di accesso	C.O.M. PINEROLO - Comune di Perosa Argentina chiusura scuole; chiusa Via Bertolotto, Via Rivetto, Strada Clot di Ciampiano; a seguito esondazione del rio Breira in fraz. Meano chiusa la strada di accesso
1060	C.O.M. PINEROLO - C.O.I. Luserna No. 5 volontari inviati dal coordinamento di Torino	C.O.M. PINEROLO - C.O.I. Luserna No. 5 volontari inviati dal coordinamento di Torino
1059	C.O.M. PINEROLO - Comune Garzigliana Attivati sopralluoghi di verifica sul territorio	C.O.M. PINEROLO - Comune Garzigliana Attivati sopralluoghi di verifica sul territorio
1058	C.O.M. PINEROLO - Comune Vigone - viabilità su SP 139 regolare, livelli idrometrici torrente Pellice in diminuzione	C.O.M. PINEROLO - Comune Vigone - viabilità su SP 139 regolare, livelli idrometrici torrente Pellice in diminuzione
1057	C.O.M. PINEROLO - Comune di Porte chiusura ponte Palestro	C.O.M. PINEROLO - Comune di Porte chiusura ponte Palestro
1056	C.O.M. PINEROLO - Comune di Cumiana chiuso ponte Allivellatori	C.O.M. PINEROLO - Comune di Cumiana chiuso ponte Allivellatori
1055	C.O.M. PINEROLO - Comune Perrero chiuso ponte Rabbioso su SP 169	C.O.M. PINEROLO - Comune Perrero chiuso ponte Rabbioso su SP 169
1054	C.O.M. PINEROLO - Comune Staffarda - chiuso ponte SP 589 sul fiume Po	C.O.M. PINEROLO - Comune Staffarda - chiuso ponte SP 589 sul fiume Po
1053	Comune di Almese- ordinanza sindacale evacuazione Borgata Prafardello n. 6	Comune di Almese- ordinanza sindacale evacuazione Borgata Prafardello n. 6
1052	ANAS - SOC TORINO - RA 10 chiusa a tempo indeterminato a tutte le categorie di veicoli raccordo Torino-Caselle dal Km 0+000 al Km 2+500	ANAS - SOC TORINO - RA 10 chiusa a tempo indeterminato a tutte le categorie di veicoli raccordo Torino-Caselle dal Km 0+000 al Km 2+500
1051	OO PP Cuneo comunica chiusura strade valle uzzone	OO PP Cuneo comunica chiusura strade valle uzzone, comune di pezzolo
1050	prefettura di torino manda relazione situazione meteo	prefettura di torino manda relazione situazione meteo
1049	COM Susa richiesta prelievo 4 cani	COM Susa richiesta prelievo 4 cani
1048	Collegno corpo di polizia comunica disagi sul territorio	Collegno corpo di polizia comunica disagi sul territorio
1047	collegno nuovi recapiti telefonici	collegno nuovi recapiti telefonici
1046	Sant'Ambrogio di Torino - ordinanza chiusura scuole	Sant'Ambrogio di Torino - ordinanza chiusura scuole
1045	alpignano: divieto utilizzo natanti sul fiume Dora	alpignano: divieto utilizzo natanti sul fiume Dora
1044	CIRIE' - Chiusura sala operativa comunale	CIRIE' - Chiusura sala operativa comunale
1043	comune di vinadio: chiusura scuole	comune di vinadio: chiusura scuole
1042	Rivoli - comunicazione nominativi responsabili Sala COM Rivoli	Rivoli - comunicazione nominativi responsabili Sala COM Rivoli
1041	Rivoli - Ordinanza chiusura scuole	Rivoli - Ordinanza chiusura scuole
1040	Rivoli - Invio atti COM rivoli	Rivoli - Invio atti COM rivoli
1039	Collegno - divieto utilizzo di natanti o simili su fiume Dora Riparia	Collegno - divieto utilizzo di natanti o simili su fiume Dora Riparia
1038	Rivoli - divieto utilizzo di natanti o simili su fiume Dora Riparia	Rivoli - divieto utilizzo di natanti o simili su fiume Dora Riparia
1037	Sant'Ambrogio di Torino - Ordinanza chiusura scuole	Sant'Ambrogio di Torino - Ordinanza chiusura scuole

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1036	Comune di Ormea - ordinanza chiusura strade comunali	Comune di Ormea - ordinanza chiusura strade comunali
1035	Prefettura di TORINO - Aggiornamento chiusura scuole	Prefettura di TORINO - Aggiornamento chiusura scuole
1034	coordinamento cuneo in via bollettino per utilizzo materiali e volontari	1 torre faro, 1 pick up, 1 gruppo elettrogeno 4 volontari
1033	Settimo Vittone - Ordinanza chiusura scuole	Settimo Vittone - Ordinanza chiusura scuole
1032	Prefetto e provincia di Alessandria richiedono utilizzo volontari	Prefetto e provincia di Alessandria richiedono utilizzo volontari
1031	provincia di Alessandria: benefici di legge volontariato	provincia di Alessandria: benefici di legge volontariato
1030	Prefettura Alessandria - Eventi Alluvionali	Prefettura Alessandria - Eventi Alluvionali
1029	Villarbasse - Ordinanza Chiusura Scuole	Villarbasse - Ordinanza Chiusura Scuole
1028	Comune di Stroppio - Ordinanza chiusura Scuole	Comune di Stroppio - Ordinanza chiusura Scuole
1027	Comune di Grinzane Cavour - Ordinanza chiusura scuole.	Comune di Grinzane Cavour - Ordinanza chiusura scuole.
1026	Biella (Bruzze) invia aggiornamento volontari: totale 45	totale 45
1025	sant'ambrogio di torino	richiesta di precettazione di squadre di volontari
1024	ARPA - Aggiornamento Idrogeologico ed Idraulico	ARPA - Aggiornamento Idrogeologico ed Idraulico. Emissione 07/11/11 alle 00.00
1023	Provincia di Asti Bollettino viabilità	chiusure nel secondo reparto
1022	Provincia di Alessandria - Bollettino di Allerta Meteorologica	Provincia di Alessandria - Bollettino di Allerta Meteorologica Tutti i COM rimangono aperti e presidati.
1021	piossasco richiesta effetti letterei idrovora, torre faro	piossasco richiesta effetti letterei idrovora, torre faro
1020	Frabosa Sottana	Comunicazione chiusura scuole
1019	Susa	comunicazione attivazione forze di PS
1018	Villanova Canavese	Comunicazione chiusura ponte
1017	Cuneo	Comunicazione coc
1016	regione Piemonte	Comunicazione danni ditta Cuniatti srl
1015	Chieri	Comunicazione scuole
1014	Santena	Comunicazione scuole
1013	Nucetto	Comunicazione scuole
1012	Dogliani	Comunicazione scuole
1011	Comunicazione chiusura strade Provincia di Cuneo	Chiusura strade: SP29 Cardè Moretta; SP 151 Ruffia; SP 185 Murello; Ruffia; SP 198 Ruffia
1010	Susa	Comunicazione scuole

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
1009	Baldissero Torinese	Comunicazione scuola
1008	Valperga	Comunicazione scuole
1007	RIVOLI	Comunicazione scuole
1006	Pavarolo	Comunicazione scuole
1005	città di Susa	Comunicazione chiusura coc di Exilles
1004	Settimo Torinese	Situazione COM 13
1003	Pino Torinese	Comunicazione scuole
1002	Bobbio Pellice	Comunicazione scuole
1001	Alpignano	Comunicazione scuole
1000	Valprato Soana	Comunicazione di non pericolo
999	Casale Monferrato	Comunicazione scuole
998	Mompantero	Comunicazione scuole
997	Costigliole Saluzzo	Comunicazione scuole
996	ARPA	Comunicazione bollettino allerta meteo
995	Susa	Comunicazione COC
994	Castagnito	Comunicazione scuole
993	Protezione Civile Cuneo	Comunicazione coordinamento Provinciale volontari Prot Civile CN
992	Emilia Romagna	Comunicazione aggiornamento allerta
991	Vische	Attivazione stato d'allerta
990	pref Torino	Comunicazione situazione invasi
989	OOPP CN	Comunicazione chiusura strada comunale in Com Crissolo
988	Settimo Torinese	Comunicazione COM 13
987	Torre Pellice	Comunicazione crollo ponte località Bertenga
986	prefettura NO	Comunicazione bollettino meteo
985	Bricherasio	Comunicazione interventi di ripristino viabilità, allontanamento e deflusso acque.
984	Farigliano	Comunicazione scuole
983	Prefettura AL	Comunicazione situazione

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
982	Prov TO	Comunicazione bollettino meteo
981	Decentrato OOPP CN	Comunicazione chiusura strade com. Ormea
980	Perosa Argentina	Comunicazione scuole
979	Prov Biella	Comunicazione chiusura sala operativa
978	Prarostino	Comunicazione scuole
977	prov NO	Comunicazionechiusura com NEBBIUNO
976	Sangano	Comunicazione scuole
975	Ceva	Comunicazione chiusura strada temporaneamente
974	Cavour	Comunicazione scuole
973	Lanzo Torinese	Comunicazione scuole
972	com di Brandizzo	Comunicazione scuole
971	CRI	Comunicazione collaborazione CRI
970	Villar Pellice	Comunicazione COC
969	Provincia Verbano Cusio Ossola	Comunicazione chiusura scuole
968	Comune di S Pietro Val Lemina	Comunicazione scuole
967	com Castiglione Torinese	Comunicazione chiusura scuole
966	Rivoli	Comunicazione chiusura scuole
965	prov Asti	Comunicazione
964	Com. Carmagnola	Comunicazione scuole chiuse
963	Comune di Prarostino	Comunicazione chiusura scuole
962	Prov di Novara	Comunicazione chiusura COM di Borgomanero
961	comune di Reano	Comunicazione apertura COC
960	comune di Claviere	Comunicazione apertura COC
959	comune di Exilles	Comunicazione attivazione COC
958	comune di Marentino	Comunicazione chiusura scuole
957	comune di Demonte	Comunicazione chiusura scuole
956	comune di Inverso Pinasca	Comunicazione chiusura scuole

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
955	comune di Castiglione Torinese	Comunicazione chiusura scuole
954	comune di S Michele Mondovi	Comunicazione chiusura scuole
953	Città di Cuornè	Comunicazione condizioni città
952	comune Bobbio Pellice	Comunicazione chiusura strada
951	Comune di Busca	Comunicazione chiusura scuole
950	Comune di Casalborgone	Comunicazione chiusura scuole
949	Comune di Garzigliana	Comunicazione chiusura scuole
948	città di Gravelona Toce	Comunicazione chiusura sala operativa
947	comune di Sanfront	Comunicazione chiusura ponte
946	provincia Novara	Comunicazione chiusura COM Sesia
945	comune di Pompanero	Comunicazione esecuzione taglio alberi
944	comune di Pancalieri	Comunicazione chiusura scuole
943	città di Gravelona Toce	Comunicazione chiusura sala operativa
942	città di Susa	Comunicazione preparazione e disposizione sacchi di sabbia
941	città di Rivoli	Comunicazione attivazione postazione VVFF
940	comune di Villar Pellice	Comunicazione di richiesta di stato d'emergenza
939	comune di Villar Pellice	Comunicazione chiusura SCUOLA
938	città di Omegna	Comunicazione chiusura sala operativa
937	città di Rubiana	Comunicazione di falsa segnalazione
936	comune di Torino	Richiesta disponibilità per ospitare eventuali evacuati
935	provincia di Cuneo	Comunicazione chiusura scuole
934	ARPA	Bollettino allerta meteorologica
933	Comune di Torre Pellice	Comunicazione richiesta stato d'emergenza
932	Città di Rivoli	Comunicazione invio ordinanza comune di Alpignano
931	città di Chivasso	Comunicazione COC
930	comune di CREVOLADOSSOLA	Comunicazione stato di preallarme
929	comune Susa	Comunicazione COM

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
928	comune Mombasiglio	Comunicazione chiusura scuola
927	Comune di Cuneo	Apertura COC
926	Comune di Bricherasio	ordinanza di evacuazione generale della popolazione
925	Comune di Bricherasio	Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale
924	OO.PP decentrato Cuneo	Attivazione del piano di protezione civile nel comune di Peveragno
923	Comune di Volpedo	Ordinanza del Sindaco del 6.11.11
922	OO.PP e Difesa assetto Idrogeologico decentrato di Vercelli	SP della val Sermenza comune di Boccioleto
921	Provincia di Cuneo	Aggiornamento sala operativa
920	Comune di Clavesana	Comunicazione viabilita'
919	Comune di Rivoli	Comunicazione attivazione postazione ARI
918	Provincia di Cuneo	Aggiornamento chiusura strade al traffico
917	Provincia di Cuneo	Aggiornamento chiusura scuole della Provincia
916	Provincia di Asti	Bollettino viabilita' delle ore 18 del 6.11.11
915	Comune di Pinerolo	Aggiornamento segnalazioni dal com di Pinerolo
914	Comune di Alba	Trasmissione diario degli eventi aggiornato al 6.11.11
913	Comune di Susa	Situazione com alle ore 20.30 del 6 novembre 2011
912	Provincia di Vercelli	Richiesta informazioni su decisioni da prendere al comune di Trino per la piena del fiume Po
911	città di Pinerolo	Chiusura 101 tra Bobbio e Villar Ferme in prossimità del no Subiasco Cgiusura 158 loc Cappella Merli ponte su Chiamogna Chiusura 589 loc Montebruno
910	comune di Villarbasse	Divieto di circolazione sulla SP 184 diramazione per Sangano
909	Provincia Alessandria	Comunicazione aggiornamento
908	Comune Nebbiuno	Comunicazione richiesta m. 20 jersey da posizionare fronte frana
907	Alessandria	Comunicazione di 3 m. d'acqua in luogo non precisato
906	comune di Lanzo	Comunicazione COM
905	comune di Lanzo	Comunicazione COM
904	provincia di Vercelli	Comunicazione attivazione COM e COC
903	prefettura di Torino	Comunicazione agibilità scuole
902	Comune di Piobesi d'Alba	Comunicazione chiusura scuole

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
901	comune di Crevoladossola	Comunicazione stato preallarme
900	città di Susa	Comunicazione attivazione COM Susa
899	città di Rivoli	Comunicazione nominativi COM
898	Città di Chivasso	Comunicazione sede COM Chivasso
897	comune di Alba	Comunicazione aggiornamenti
896	prefettura di Alessandria	Comunicazione aggiornamenti
895	Prefettura di Torino	Comunicazione bollettino idrogeologico
894	comune di Priola	Comunicazione chiusura scuola
893	comune di Farigliano	Comunicazione agibilità scuole
892	Comune di Pino Torinese	Comunicazione apertura sala Operativa Comunale
891	Città di Settimo Torinese	Comunicazione nominativi COM
890	città di Rivoli	Invio ordinanze comune Alpignano
889	città di Chivasso	Comunicazione apertura sede COM
888	città di Grugliasco	Comunicazione apertura COC
887	Provincia di Torino	bollettino d'aggiornamento idrogeologico
886	città di Susa	Comunicazione sostituzione coordinatore
885	Città di Bra	Comunicazione attivazione Unità di Crisi
884	comune di Luserna S Giovanni	Comunicazione inizio operatività delle funzioni presso COC
883	Città di Rivoli	Apertura COM Rivoli
882	Unione Terre della Pianura	Comunicazione di avvenuto allertamento
881	città di Settimo Torinese	Comunicazione nr telefonici di contatto
880	Comune di Inverso Pinasca	comunicazione costituzione del C.O.C.
879	OOPP Vercelli	condizioni idriche dei torrenti Mastellone e Sermenza sul Sesia normali
878	Comune San Damiano Macra	comunicazione di non necessità di chiusura scuole
877	Comune Lanzo	Si tratta di una comunicazione via radio che riguarda 3 cose: -Chiusura strada sul ponte di Villanova Canavese -Conferma invio camion con 200 sacchetti di juta
876	Comune di Druento	Richiesta sacchetti di juta
875	Segreteria Coordinamento Vercelli	aggiornamento

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
874	Coordinamento provinciale volontari Protezione Civile Cuneo	aggiornamenti
873	coordinamento provinciale Biella	aggiornamenti
872	Coordinamento di Torino	aggiornamenti
871	Coordinamento prov Asti	aggiornamento
870	Segreteria Coordinamento Vercelli	aggiornamento
869	coordinamento provinciale volontariato Biella	aggiornamento
868	Regione Emilia Romagna	aggiornamento allerta di Protezione Civile
867	Città di Susa	allagamento cantina Comune di Gravere
866	Provincia di Alessandria	Situazione danni/interruzioni strade/evacuazione di persone
865	OOPP Vercelli	Aggiornamenti: la situazione tende a migliorare
864	Provincia Alessandria	Dati coordinamento provinciale di Alessandria
863	OOPP Novara	Trasmissione rapporti giornate 5-6 nov.
862	Provincia di Alessandria	Allagamento area commerciale "Panorama"
861	Garessio	riscontro frana su sc
860	Provincia Vercelli	Richiesta idrovore ad alta portata
859	Comune di Carrù	franamento porzionedi banchina stradale sc fossaretto
858	Campiglia Cervo	l'ostruzione sul Rio Piaro è stata rimossa. Problema rientrato.
857	ANAS	SS 231 km. 1+400 chiuso svincolo in dir. Asti
856	ANAS	Valico del Monginevro: chiusura ai mezzi pesanti
855	ARPA	bollettino allerta meteorologica
854	ANAS	Riapertura ponte sul fiume Stura km. 10+500
853	Comune Cuneo	Esondazione torrente Colla a Cuneo
852	Comunità delle colline tra Langa e Monferrato	impiego di 18 volontari di Protezione Civile
851	città di Susa	richiesta VVFF causa frana nel comune di Mompantero , v. Pamapalù, fraz. Urbiano
850	città di Torino	comunicazione invasi di competenza alle ore 20.00
849	Provincia di Asti	Monitoraggio sull'evoluzione dei fenomeni meteo-idrologici
848	Città di CUNEO	terminata esondazione torrente Colla

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
847	Comune di Alessandria	La Rete Ferrovie Italiane (RFI) sta provvedendo alla pulizia delle luci delle arcate del ponte ferroviario sul fiume Tanaro
846	Città di Boves	Interrotte le strade di V. Buscaje, V. dei Gina, V. Vallone Francia; 2 famiglie isolate in V. Vallone Francia; Il torrente Colla è in piena ma non in situazione critica.
845	Comune Villarbasse	Chiusura SP 184 direzione Sangano
844	Comune di Nebbiuno	Rapporto tecnico
843	Comune di Almese	Evacuazione del fabbricato alto in Borgata Prafardello 6
842	AIPO	chiusura dei sottopassi dell'autostrada in comune di Moncalieri
841	Comune di Bobbio Pellice	Richiesta dichiarazione stato di emergenza
840	Comune di Revello	erosione della sponda sx del fiume Po vicino al ponte della via Provinciale Revello-Martiniana
839	ANAS	Chiusura ponte sul fiume Stura al km10+500
838	Anas	Riapertura Raccordo Autostradale Torino/Caselle in direzione Caselle
837	Città di Torino	Evacuazione di 16 pazienti dell'Ospedale Cottolengo
836	Prefettura di Cuneo	aggiornamento della situazione della Provincia di Cuneo
835	Comune di Moncalieri	Chiusura del ponte veicolare su C.so Roma
834	comune di S. Raffaele Cimena	Richiesta materiale di nr. 2 idrovore da acqua e fango.
833	Città di Torino	richiesta materiale per emergenza
832	Ass. Naz. CIVES	aggiornamento ore 13.00 disponibilità soci CIVES
831	COORD Vercelli	aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati 6/11/2011 ore 13.00
830	Comune di Angrogna	Richiesta stato di emergenza
829	Regione Piemonte	invio due volontari per monitoraggio di 2 ponti sulla Dora sino alle 20.00 con macchina fotografica.
828	Comune di Niella Tanaro	chiusura strada per frana
827	Comune di Viù	Caduta di un masso sulla strada comunale per la fraz. Richiaglio che impedisce la circolazione.
826	Comune di Gambaasca	segnalazione di situazione di criticità riscontrata sul territorio
825	COM Pinerolo-Provincia di Torino	Dispone chiusura strada SP193 al km. 1+000 per innalzamento livelli idrici torrente Chisola si richiede presidio con volontari
824	COM Pinerolo - Comune Bricherasio	chiusura di tutte le scuole e segnalazione di persone sul ponte ferroviario lato Campiglione invio PS
823	COM Pinerolo comune Torre Pellice	squadra ISER a disposizione
822	COM Pinerolo comune Scalenghe	invio di una squadra in appoggio a quella esistente
821	Com pinerolo - Comune Vigone	ore 15 chiusura della SP139 Villafranca-Vigone in prossimità del ponte sul Torrente Pellice

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
820	Com Pinerolo - Comune Pinasca	chiusura ponte Annibale e richiesta 50 sacchi di sabbia disponibili dal Com Pinerolo
819	Com Pinerolo - ENEL	presa in carico segnalazione interruzione linea elettrica e ripristino
818	Com Pinerolo - Comune Garzigliana	esondazione sponda sx in diminuzione, ponte SR 589 chiuso, interruzione corrente elettrica, inviati 5 alpini, tronchi ponte di Monte Bruno con esondazioni
817	Prefettura di Torino - Aggiornamento situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo idroelettrico di Torino alle ore 12 del 06.11.11	Prefettura di Torino - Aggiornamento situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo idroelettrico di Torino alle ore 12 del 06.11.11 Rochemolles, Melezet, Gurzia
816	Comune di Paesana	Comunicazione ordinanze sindacali emesse per le problematiche evento calamitoso
815	Città di Alessandria	messa in funzione la terza pompa al centro commerciale di Alessandria
814	Comune di Ormea	trasmissione ordinanza sindacale n. 56/2011 chiusura strade comunali
813	Comune Pianezza	In Via Maria Bricca evacuazione in via precauzionale 21 nuclei familiari per esondazione della Dora
812	Sala Operativa questura di Torino	Si richiedono squadre di volontari a supporto attività volanti mPS per viabilità Provincia Torino
811	Comune Trana - Allagamento presso abitazione Via Novara, 8 Trana ripristino con idrovora squadra AIB	Comune Trana - Allagamento presso abitazione Via Novara, 8 Trana ripristino con idrovora squadra AIB
810	Provincia Alessandria - monitoraggio e vigilanza argini fiumi e torrenti interessati da fenomeni di piena con n. 300 volontari	Provincia Alessandria - monitoraggio e vigilanza argini fiumi e torrenti interessati da fenomeni di piena con n. 300 volontari
809	Com Susa - il soccorso Alpino è presente all'interno della funzione mezzi logistica e pronto intervento	Com Susa - il soccorso Alpino è presente all'interno della funzione mezzi logistica e pronto intervento
808	Comune di Torre Pellice	Crollo ponte sul Pellice in località Bertenga. La località Inverso Rolandi isolata e n. 98 residenti sono isolati
807	Comune Farigliano - chiusura ponti e preidiati da polizia locale	Comune Farigliano - chiusura 2 ponti sul fiume Tanaro denominati Maccagno e Navetto il fianco di sicurezza è alto la misura al ponte Navetto segnala 5 mt , preidiati da polizia locale
806	Provincia Asti - Bollettino viabilità delle ore 12 del 06.11.11	Provincia Asti - Bollettino viabilità delle ore 12 del 06.11.11
805	ARPA PIEMONTE - Bollettino aggiornamento idrogeologico ed idraulico n. 03_06_11_2011 ore 18 validità 6 ore	ARPA PIEMONTE - Bollettino aggiornamento idrogeologico ed idraulico n. 03_06_11_2011 ore 18 validità 6 ore
804	COM LANZO - Comune Villanova Canavese	Chiusura Ponte Torrente Stura SP n. 724
803	Carabinieri Viù - Comune Usseglio	Il guardiano della diga di Malciaussia segnala che il franco è ridotto ad 1 m.
802	Comune Torre Pellice	segnalazione della G.F. esondazione Torrente Pellice in confluenza Chisone
801	Prefettura di Torino - Situazione di competenza Ut Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino ore 10 del 06.11.11	Prefettura di Torino - Situazione di competenza Ut Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino ore 10 del 06.11.11 Rochemolles, Melezet, Gurzia
800	Prefettura Torino - Situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino	Prefettura Torino - Situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino -ore 07,00 del 06.11.11 Rochemolles, Melezet, Gurzia
799	OO.PP. Difesa del suolo Biella - Comune Campiglia Cervo Loc Piaro	Il Rio Piaro al limite di esondazione che comporterebbe allagamento di parcheggio e s.p. unica viabilità per la Valle Cervo la zona è monitorata da 2 volontari del COM 3
798	Comune Savigliano	ostruzione ponte ferroviario della linea TO-SV tra Savigliano e Fossano creato servizio sostitutivo Bus
797	Comune Ceva -	Si segnalano danni diffusi sul territorio per allagamenti e movimenti franosi
796	COM PINEROLO - Comune Torre Pellice	ore 11,05 crollo del ponte Bertenga borgate isolate
795	COM PINEROLO - Comune Garzigliana	esondazione torrente Pellice si richiedono mezzi pesanti per arginare falla nei pressi del Monte Bruno
794	COM PINEROLO- Comune Bricherasio	evacuazione terminata 38 persone da evacuare n 3 persone si sono rifiutate di abbandonare l'abitazione

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
793	COM PINEROLO- PROV. TO S.O.	richiesta n. 30 volontari dotati di attrezzature per spalare, fuoristrada e 2/3 pompe idrovore
792	COM PINEROLO - PROV. TO S.O.	Aggiornamento crollo ponte Borgata bertenga 10 famiglie isolate
791	COM PINEROLO Comune Garzigliana	verifica con AIPO situazione Pellice
790	COM CASSINE- COM 21	controllo effettuato su acquedotto il comune di Morsasco ha problemi di acqua di colore marrone si sta procedendo al lavaggio delle cisterne ripristino fornitura h 1
789	S.O. AL - COM 21	RICHIESTA NOTIZIE PERSONE EVACUATE DA ZONA A E B PER EVENTUALE RIENTRO IN ABITAZIONI
788	COM PINEROLO - PROV. TO S.O.	chiusura strada in Borgata Bait che porta al rifugio a causa di detriti a monte del fiume in Borgata Perla
787	COM 2 ALBA- COM FELIZZANO	AL MOMENTO NESSUNA CRITICITÀ SUL TANARO
786	COM Pinerolo - Prov. To S.O.	Segnalazione di aumento criticità Torrente Pellice in continuo monitoraggio
785	COM 15 - S.O. AL- comune Carrosio	Segnalazione di smottamento nel torrente Lemme verifica entità
784	AIPO AL - S.P. Asti	notizie per situazione torrente Versa talmente basso che non è rilevabile
783	COM Crescentino - Vercelli 02	Richiesta 2 squadre su ponte Po
782	AIB 01 Squadra con motosegna sulla Strada Rondinella	AIB 01 Squadra con motosegna sulla Strada Rondinella
781	S.O. Biella - COM 3	Caduta albero sulla Strada Rondolino
780	Com Pinerolo - comune di Garzigliana	preparazione ordinanze di evacuazione
779	Com Pinerolo Comune Bricherasio	le 35 persone evacuate alcune hanno trovato sistemazione presso familiari e parte presso il Salone Polivalente del comune
778	Com Susa - Comune Moncenisio	Squadre di VV.F. sopraluoghi in Loc Bar , squadre AIB monitoraggio del Cenischia fino a Moncenisio in quanto si rilevano detriti
777	Comune Sampeyre - segnalazioni dissesti sul territorio	- segnalazioni dissesti sul territorio
776	Prefettura di Torino - Situazione invasi di competenza UB Cuneo - Nucleo Idroelettrico Lago della Rosa e Malciaussia	Prefettura di Torino - Situazione invasi di competenza UB Cuneo - Nucleo Idroelettrico Lago della Rosa e Malciaussia
775	Com Pinerolo - Comune Luserna crollo ponte della Bertengachiusura strada zona cimitero presenza di famiglie isolate in borgata	Com Pinerolo - Comune Luserna crollo ponte della Bertengachiusura strada zona cimitero presenza di famiglie isolate in borgata
774	Com Pinerolo - comune San Germano chiusura sc da Borgata Burnu a Garossini per frana	Com Pinerolo - comune San Germano chiusura sc da Borgata Burnu a Garossini per frana
773	Com Pinerolo - comune Torre Pellice crollo ponte della Bertenga	Com Pinerolo - comune Torre Pellice crollo ponte della Bertenga
772	Com Pinerolo - Comune Angrogna chiusura sc da Torre Pellice a Pra del Torno in loc Chiot d'Aiga per frana	Com Pinerolo - Comune Angrogna chiusura sc da Torre Pellice a Pra del Torno in loc Chiot d'Aiga per frana
771	Com Pinerolo - Prigelato caduta alberi in Via della Pineta e rimozione alberi alveo Chisone	Com Pinerolo - Prigelato caduta alberi in Via della Pineta e rimozione alberi alveo Chisone
770	Com Pinerolo - Comune Bricherasio loc. Cappella Merli allagamenti diffusi	Com Pinerolo - Comune Bricherasio loc. Cappella Merli allagamenti diffusi, esondazione Rio Chiamogna in strada Ciocca
769	Com Pinerolo - comune Campiglione Fenile evacuazione 5 famiglie	Com Pinerolo - comune Campiglione Fenile Via Giareevacuazione 5 famiglie
768	COM PINEROLO - Comune Garzigliana	COM PINEROLO - Comune Garzigliana esondazione Pellice a monte di Monte Bruno e richiesta mezzi a Regione S.O. il COM pinerolo inviato personale, fuoristrada per evacuazione e operatori radio
767	Città di Cuneo - ripresa azione erosiva spalla ponte ferroviaria linea Cuneo-Mondovi Fiume Stura di Demonte, sponda dx zona Madonna della Riva	Città di Cuneo - ripresa azione erosiva spalla ponte ferroviaria linea Cuneo-Mondovi Fiume Stura di Demonte, sponda dx zona Madonna della Riva

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
766	COMUNE DI SAN FRONT-COMUNICAZIONE DEL SINDACO, ROBERTO MOINE, CHE NON RISCOSTRANDO CRITICITA' SUL TERRITORIO NON HA RITENUTO NECESSARIA LA CHIUSURA	COMUNE DI SAN FRONT-COMUNICAZIONE DEL SINDACO, ROBERTO MOINE, CHE NON RISCOSTRANDO CRITICITA' SUL TERRITORIO NON HA RITENUTO NECESSARIA LA CHIUSURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO
765	COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI:COMUNICAZIONE DEL SINDACO, GUIDO CAVALLA, CHE NON RITIENE AL MOMENTO ATTUALE DI DOVER CHIUDERE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E	COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI:COMUNICAZIONE DEL SINDACO, GUIDO CAVALLA, CHE NON RITIENE AL MOMENTO ATTUALE DI DOVER CHIUDERE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
764	COMUNE FORNO CANAVESE-COMUNICAZIONE CHE LE SCUOLE IL SABATO SONO NORMALMENTE CHIUSE	COMUNE FORNO CANAVESE-COMUNICAZIONE CHE LE SCUOLE IL SABATO SONO NORMALMENTE CHIUSE. IL SINDACO BOGGIA GIUSEPPE
763	REGIONE PIEMONTE SETTORE OOPP VERCELLI-SOPRALLUOGO RICOGNITORIO C/O COM VARALLO SESIA E C/O PONTE CERVO ELVO ROVASENDA	REGIONE PIEMONTE SETTORE OOPP VERCELLI-SOPRALLUOGO RICOGNITORIO C/O COM VARALLO SESIA E C/O PONTE CERVO ELVO ROVASENDA. NESSUNA CRITICITA'
762	Coord. Alessandria - riassunto materiali, mezzi e volontari impegnati alle ore 12,13 del 06.11.11	Coord. Alessandria - riassunto materiali, mezzi e volontari impegnati alle ore 12,13 del 06.11.11
761	SINDACO DI SERRAVALLE LANGHE- COMUNICAZ. CHE LA SCUOLA AL SABATO NON E' APERTA PERCHE' NON CI SONO ATTIVITA' DIDATTICHE	SINDACO DI SERRAVALLE LANGHE- COMUNICAZ. CHE LA SCUOLA AL SABATO NON E' APERTA PERCHE' NON CI SONO ATTIVITA' DIDATTICHE IL SINDACO ODDO GIOVANNI
760	Coord. vercelli - aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati alle ore 111,45 del 06.11.11	Coord. vercelli - aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati alle ore 111,45 del 06.11.11
759	Coord. di Torino - Aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati alle 11,00 del 06.11.11	Coord. di Torino - Aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati alle 11,00 del 06.11.11
758	REGIONE PIEMONTE SETTORE OOPP NOVARA-NULLA DA SEGNALARE NELL'AREA NORD OCCIDENTALE DEL LAGO MAGGIORE	REGIONE PIEMONTE SETTORE OOPP NOVARA-NULLA DA SEGNALARE NELL'AREA NORD OCCIDENTALE DEL LAGO MAGGIORE
757	Coord. vercelli - Aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati sino alle 12,00 del 06.11.11	Coord. vercelli - Aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati sino alle 12,00 del 06.11.11
756	Coord vercelli - aggiornamento mezzi, materiali e volontari impiegati alle ore 7,00 del 06.11.11	Coord vercelli - aggiornamento mezzi, materiali e volontari impiegati alle ore 7,00 del 06.11.11
755	Monitoraggio rete radio regione Piemonte PC	Monitoraggio rete radio regione Piemonte PC
754	COMUNE DI PAESANA-SP SANFRONT CRISSOLO,LOC. BELLONI, RIO AGLIASCO	COMUNE DI PAESANA-SP SANFRONT CRISSOLO,LOC. BELLONI, RIO AGLIASCO. PIENA DEL FIUME PO IN LOC. ERASCA, ALLUVIONE IN LOC. BELLONI, ESONDAZIONI RIO AGLIASCO, FRANE NEL TERRITORIO COMUNALE
753	COMUNE GARZIGLIANA - RICHIESTA MEZZI CINGOLATI ESCAVATORI	COMUNE GARZIGLIANA - RICHIESTA MEZZI CINGOLATI ESCAVATORI PER ARGINARE FALLA PRESSO MONTE BRUNO TORRENTE PELLICCE
752	CORPO FORESTALE-FRANA COLLINA VIA PICCO N. 14	CORPO FORESTALE-FRANA COLLINA VIA PICCO N. 14. SEGNALAZIONE DEL SIG. PERINO
751	RNRE - mette a disposizioni mezzi e volontari	RNRE - mette a disposizioni mezzi e volontari
750	GIORGIO VAIR- ERRORE BOLLETTINO METEO	GIORGIO VAIR- ERRORE BOLLETTINO METEO
749	COM NEBBIUNO- ANNULLA RICHIESTA N. 20 JERSEY CEMENTO CAUSA FRANA	COM NEBBIUNO- ANNULLA RICHIESTA N. 20 JERSEY CEMENTO CAUSA FRANA. SEGNALAZIONE RESPONSABILE COM 140
748	COM PINEROLO-COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE ESONDAZIONE RIO CANTOGNO	COM PINEROLO-COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE ESONDAZIONE RIO CANTOGNO. I SINDACI DI CARDE' E VILLAFRANCACONCORDANO CHIUSURA PREVENTIVA PONTI
747	COM PINEROLO - COMUNE DI BOBBIO PELLICE CHIUSURA STRADA IN BORGATA PERLA	COM PINEROLO - COMUNE DI BOBBIO PELLICE CHIUSURA STRADA IN BORGATA PERLA , A CAUSA AMMASSO DETRITICO A MONTE DEL PONTE SP 161 SUL TORRENTE SUBIASCO
746	COM PINEROLO- COMUNE DI GARZIGLIANA TORRENTE CHIAMOGNA LIVELLI IDROMETRICI NORMALI, ATTIVATO MONITORAGGIO ZONA CASE NUOVE SPONDA DX TORRENTE	COM PINEROLO- COMUNE DI GARZIGLIANA TORRENTE CHIAMOGNA LIVELLI IDROMETRICI NORMALI, ATTIVATO MONITORAGGIO ZONA CASE NUOVE SPONDA DX TORRENTE PELLICE
745	C.O.M. di Pinerolo - Comune di Salza aumenti livelli idrometrici	C.O.M. di Pinerolo - Comune di Salza aumenti livelli idrometrici
744	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Villar Pellice, erosione a valle ponte Subiasco. Rif. prot. n. 127	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Villar Pellice, erosione a valle ponte Subiasco, erosione sponda sx
743	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Luserna S. Giovanni, ponte c.so Matteotti - monitoraggio dai VV.F. dei livelli idrometrici. Aumenti livelli idrometrici zona impianti sportivi.	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Luserna S. Giovanni, ponte c.so Matteotti - monitoraggio dai VV.F. dei livelli idrometrici. Aumenti livelli idrometrici zona impianti sportivi.
742	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Porte, chiusura ponte Palestro	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Porte, chiusura ponte Palestro
741	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Bricherasio, via delle Ghiaie	Esondazione del torrente Pellice, evacuazione di 18 famiglie con circa 30 persone
740	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Massello , piccolo smottamento	C.O.M. di PINEROLO - Comune di Massello , piccolo smottamento

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
739	C.O.M. di PINEROLO - Salza di Pinerolo. Smottamento verso Massello	C.O.M. di PINEROLO - Salza di Pinerolo. Smottamento verso Massello
738	COMUNE DI NEBBIUNO - Frana, minaccia abitazione e strada	COMUNE DI NEBBIUNO - Frana, minaccia abitazione e strada
737	COMUNE DI BRICHERASIO - evacuata cautelativamente borgata per piena fiume pellice	COMUNE DI BRICHERASIO - evacuata cautelativamente borgata per piena fiume pellice
736	COMUNE DI PORTE - chiusura cautelativa ponte chisone per piena fiume chisone	chiusura cautelativa ponte chisone per piena fiume chisone
735	COMUNE DI BOBBIO PELLICE - problemi sia di viabilità e sia del torrente Pellice	COMUNE DI BOBBIO PELLICE - problemi sia di viabilità e sia del torrente Pellice Segnalazione da DB1420
734	COMUNE DI ROCCAIONE - Fiume Gesso - traversa Italgel	Deflusso regolare
733	COMUNE DI CANELLI - torrente Belbo	Le casse sono vuote e non vi è ingresso di acqua dal torrente Bebo. Si segnala la poca manutenzione degli argini
732	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO - Cassa di laminazione del rio Nizza	La cassa è vuota gli apporti sono insignificanti e le arginature sono buone
731	COMUNE DI ARIGNANO- situazione diga di Arignano	Sono state condotte delle verifiche sulla struttura della diga.
730	COMUNE DI CUORGNE - attivazione C.O.M.	COMUNE DI CUORGNE - attivazione C.O.M.
729	COMUNE DI ARONA - smottamento in via Torino	COMUNE DI ARONA - smottamento in via Torino.
728	COMUNE DI INVORIO - caduta piante su s.p., danni alle linee telefoniche	COMUNE DI INVORIO - caduta piante su s.p., danni alle linee telefoniche. Presenti VV.F e Carabinieri.
727	ISPETTORE AIB - Goglio. Monitoraggio territorio canavesano	Nel territorio canavesano i livelli dei fiumi è nella norma. Anche i livelli dei fiumi della valle Orco e Soana sono nella norma. nevica a quota 2100m.
726	COMUNE DI ROCCA DE BALBI - agibilità scuole	COMUNE DI ROCCA DE BALBI - agibilità scuole. non necessita di chiusure scuole
725	PROVINCIA DI TORINO - Bollettino aggiornamento idrogeologico n. 02_06_11_2011 ore 06:00	PROVINCIA DI TORINO - Bollettino aggiornamento idrogeologico n. 02_06_11_2011 ore 06:00
724	COMUNE DI VILFRANCA PIEMONTE - richiesta per emergenza materiale e attrezzature	COMUNE DI VILFRANCA PIEMONTE - richiesta per emergenza materiale e attrezzature
723	COMUNE DI LANZO T.SE - Attivazione C.O.M.	COMUNE DI LANZO T.SE - Attivazione C.O.M.
722	COMUNE DI PINEROLO - Apertura C.O.M.	COMUNE DI PINEROLO - Apertura C.O.M.
721	COMUNE DI IVREA - Apertura sala C.O.M.	COMUNE DI IVREA - Apertura sala C.O.M.
720	COMUNE DI ROBURENT - Agibilità scuole	COMUNE DI ROBURENT - Agibilità scuole. non necessita di chiusure scuole
719	ARPA PIEMONTE - Bollettino aggiornamento idrogeologico e idraulico	ARPA PIEMONTE - Bollettino n. 01_06_11_2011 aggiornamento idrogeologico e idraulico data 06/11/2011 ore 00:00 validità 6 ore
718	PROV. VERBANIO CUSIO OSSOLA - Smottamento nel comune di Calasca Castiglione.	S.P. 66 strada interrotta a causa di uno smottamento al km 6.850 . Attivate procedure di ripristino
717	COMUNE DI RONSECCO - Rio Gardina	Il deflusso avviene al limite superiore di sponda, non ci sono esondazioni.
716	COMUNE DI COSTANZANA - Torrente Marcova	Deflusso al limite degli argini a valle della sp Vercelli- Trino, esondazione nei campi.
715	COMUNE DI TRICERRO - Torrente Marcova	COMUNE DI TRICERRO - Torrente Marcova. Deflusso al limite degli argini. A valle del ponte sp. Vercelli - Trino limitate esondazione nei campi
714	COMUNE DI STAZZANO - segnalazione frana sc Rovinale. Arch. M. Forno	Segnalazione frana sc Rovinale - cedimento ponticello rio Vargo - smottamento su torrente Borbera, loc. Vallata Paradiso.
713	COMUNE DI MORMELLO - segnalazione danni sc. val Gorrini. Arch. M. Forno	Segnalazione crollo muro via Genova e effettuati lavori di ripristino riabilità. Arch. M. Forno

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
712	COMUNE DI VILLAMIROGLIO - Segnalazione danni sc. Mezzalfenga. Arch. M. Forno	Segnalazione danni sc. Mezzalfenga aggiornamento danni per sopralluogo ai danni già comunicati. Arch. M. Forno
711	COMUNE DI CANTALUPO LIGURE - segnalazioni danni. Arch. M. Forno	segnalazione danni sc Prato - Vendersi e Loc. Sermasa per prossimi aggiornamenti danni già esistenti. Arch. M. Forno
710	COMUNE DI BOSCO MARENCO - segnalazione rio Lovassina. Arch. M. Forno	Causa parziale ostruzione alveolo del rio Lovassina è stato attivato operai forestali. Ore 15:00 liberato canale da tronchi e ramaglie
709	Comune di Grinzano cavour - agibilità scuole	Comune di Grinzano cavour - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole
708	Comune di Torre Mondovi - agibilità scuole.	Comune di Torre Mondovi - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole.
707	Comune di Vesime - a fronte emergenza chiusura anticipata delle scuole alle ore 12:00	Comune di Vesime - a fronte emergenza chiusura anticipata delle scuole alle ore 12:00
706	mauro caliendo - segnalazione di non chiusura delle scuole in quanto non ci sono problemi di sicurezza	mauro caliendo - segnalazione di non chiusura delle scuole in quanto non ci sono problemi di sicurezza
705	Comune di Clavesana - agibilità scuole. non necessita chiusure scuole	Comune di Clavesana - agibilità scuole. non necessita chiusure scuole
704	CROCE ROSSA ITALIANA - apertura sala operativa regionale CRI Piemonte presso centro polifunzionale T. Fenoglio di settimo t.se	CROCE ROSSA ITALIANA - apertura sala operativa regionale CRI Piemonte presso centro polifunzionale T. Fenoglio di settimo t.se
703	REGIONE PIEMONTE - Comunicato stampa n. 3 del 05/11/2011	REGIONE PIEMONTE - Comunicato stampa n. 3 del 05/11/2011
702	Comune di santo stefano belbo - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole	Comune di santo stefano belbo - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole
701	AIPO - Uff. Oper. di Moncalieri. Richiesta volontari entro le ore 12 del 06/11/2011 per la vigilanza fiumi	AIPO - Uff. Oper. di Moncalieri. Richiesta volontari entro le ore 12 del 06/11/2011 per la vigilanza fiumi
700	REGIONE PIEMONTE - dalle 00:00 del 06/11 fino a nuova comunicazione la rete di Biella è interconnessa alle reti di Verbania-Novara -Vercelli	REGIONE PIEMONTE - dalle 00:00 del 06/11 fino a nuova comunicazione la rete di Biella è interconnessa alle reti di Verbania-Novara -Vercelli
699	Comune di occhieppo superiore - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole	Comune di occhieppo superiore - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole
698	Comune di prazzo - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole	Comune di prazzo - agibilità scuole. non necessita chiusura scuole
697	Comune di Rivalba - agibilità scuole. non sono state chiuse le scuole di questo comune	Comune di Rivalba - agibilità scuole. non sono state chiuse le scuole di questo comune
696	comune di levone - agibilità scuola. la chiusura delle scuole sarà inerente alle future condizioni meteorologiche	comune di levone - agibilità scuola. la chiusura delle scuole sarà inerente alle future condizioni meteorologiche
695	Provincia di torino - aggiornamento bollettino n. 03_05_11_2011 del 05/11/2011 ore 12:00 validità 6 ore.	Provincia di torino - aggiornamento bollettino n. 03_05_11_2011 del 05/11/2011 ore 12:00 validità 6 ore.
694	Comune di cerano - agibilità scuole. inerente all'attuale situazione meteorologica non necessita chiusura scuole	Comune di cerano - agibilità scuole. inerente all'attuale situazione meteorologica non necessita chiusura scuole
693	Comune di sinio - agibilità scuole. inerente all'attuale situazione meteorologica non necessita la chiusura dell'unica scuola.	Comune di sinio - agibilità scuole. inerente all'attuale situazione meteorologica non necessita la chiusura dell'unica scuola.
692	REGIONE PIEMONTE - attivazione assistenza CEG per anomalia Micom segnalata dalla provincia di torino	REGIONE PIEMONTE - attivazione assistenza CEG per anomalia Micom segnalata dalla provincia di torino
691	Ass. Cb Om di Alessandria - attivazione canale Dmr a s. Michele (AL)	Ass. Cb Om di Alessandria - attivazione canale Dmr a s. Michele (AL)
690	REGIONE PIEMONTE - attività monitoraggio reti PC della regione	REGIONE PIEMONTE - attività monitoraggio reti PC della regione
689	Comune di levico - agibilità scuole. Inerente all'attuale situazione meteorologica, non si ritiene necessario la chiusura delle scuole	Comune di levico - agibilità scuole. Inerente all'attuale situazione meteorologica, non si ritiene necessario la chiusura delle scuole
688	comune manta - agibilità scuole. Inerente all'attuale situazione meteorologica non si dispone le chiusure delle scuole	comune manta - agibilità scuole. Inerente all'attuale situazione meteorologica non si dispone le chiusure delle scuole
687	Comune di Castellino Tanaro - agibilità scuola. il comune non dispone di scuole ed è stato sospeso il servizio trasporto alunni nei comuni vicini	Comune di Castellino Tanaro - agibilità scuola. il comune non dispone di scuole ed è stato sospeso il servizio trasporto alunni nei comuni vicini
686	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - bollettino n.309/2011 allerta meteorologica del 05/11/2011 ore 13:00 validità 36 ore	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - bollettino n.309/2011 allerta meteorologica del 05/11/2011 ore 13:00 validità 36 ore

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
685	COMUNE DI ALESSANDRIA - pompa idrovera n. 1 in funzione, messa a punto della n. 2. comunicato da regione_14	COMUNE DI ALESSANDRIA - pompa idrovera n. 1 in funzione, messa a punto della n. 2. comunicato da regione_14
684	COMUNE ALESSANDRIA - 2a pompa idrovera è in funzione comunicato da regione_14	COMUNE ALESSANDRIA - 2a pompa idrovera è in funzione comunicato da regione_14
683	COMUNE DI ANGRONGNA - apertura COC	comunicazione apertura COC
682	COMUNE VILLAR PELLICE - apertura COC	comunicazione apertura COC
681	CITTA DI SUSÀ - agibilità scuola	si comunica che inerente alle necessità non si provvede alla chiusura scuole
680	provincia di cuneo - convocazione del comitato provinciale di protezione civile	provincia di cuneo - convocazione del comitato provinciale di protezione civile
679	prefettura di torino-bollettino allerta meteorologica	prefettura di torino-allerta meteorologica bollettino 309 del 5/11/2011 ore 13 validità 36 ore
678	comune di roccasparvera - agibilità scuole	comune di roccasparvera - agibilità scuole
677	comune di cissone-agibilità scuole	comune di cissone-agibilità scuole
676	comune di vignolo-chiusure scuole	comune di vignolo-chiusure scuole
675	sindaco viù-situazione scuole	sindaco viù-situazione scuole
674	provincia di torino servizio protezione civile-bollettino allerta meteorologica	provincia di torino servizio protezione civile-bollettino allerta meteorologica
673	dipartimento ambiente territorio e infrastrutture-richiesta dati	dipartimento ambiente territorio e infrastrutture-richiesta dati
672	comune di s. stefano belbo- agibilità scuole	comune di s. stefano belbo- agibilità scuole
671	città di cirìè-apertura sala operativa comunale	città di cirìè-apertura sala operativa comunale
670	comune di ceva-chiusura scuola	comune di ceva-chiusura scuola
669	Direzione mobilità e infrastrutture uff. protezione-attivazione unità di crisi provinciale	Direzione mobilità e infrastrutture uff. protezione-attivazione unità di crisi provinciale
668	guido felletti-segnalazione massima emergenza su ponente ligure e alpi occidentali	guido felletti-segnalazione massima emergenza su ponente ligure e alpi occidentali
667	polizia municipale e protezione civile-comunicazione apertura scuole sabato 5/11	polizia municipale e protezione civile-comunicazione apertura scuole sabato 5/11
666	comune di trana-chiusura scuole sabato (normalmente)	comune di trana-chiusura scuole sabato (normalmente)
665	Comune di Bussoleno - comunicazione monitoraggio del territorio e viabilità	Comune di Bussoleno - comunicazione monitoraggio del territorio e viabilità
664	Comune di Cuornè - comunicazione non chiusura delle scuole e massima attenzione per sicurezza della viabilità	Comune di Cuornè - comunicazione non chiusura delle scuole e massima attenzione per sicurezza della viabilità
663	Comune di Niella Tanaro - chiusura delle scuole tutti i sabato per orario scolastici	Comune di Niella Tanaro - chiusura delle scuole tutti i sabato per orario scolastici
662	Comune di Carrù - Ordinanza contigibile ed urgente per l'evacuazione di edifici privati	Comune di Carrù - Ordinanza contigibile ed urgente per l'evacuazione di edifici privati
661	Comune di Roaschia - Agibilità scuole comunicazione di non presenza scuole nel comune	Comune di Roaschia - Agibilità scuole comunicazione di non presenza scuole nel comune
660	Comune di Albiano d'Ivrea - Comunicazione di non provvedimenti in quanto scuole già chiuse al sabato	Comune di Albiano d'Ivrea - Comunicazione di non provvedimenti in quanto scuole già chiuse al sabato
659	Comune di Roddi - comunicazione chiusura delle scuole di sabato nella normalità	Comune di Roddi - comunicazione chiusura delle scuole di sabato nella normalità

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
658	Comune di Costigliole Saluzzo - Comunicazione scuole chiuse al sabato normalmente da orario	Comune di Costigliole Saluzzo - Comunicazione scuole chiuse al sabato normalmente da orario
657	Comune di Busca - Comunicazione di non necessità di chiusura scuole	Comune di Busca - Comunicazione di non necessità di chiusura scuole
656	Comune di Caraglio - Comunicazione Nessun provvedimento di chiusura scuole	Comune di Caraglio - Comunicazione Nessun provvedimento di chiusura scuole
655	Comune di Carrù - comunicazione disposizione chiusura scuole primaria e secondaria di 1° Grado	Comune di Carrù - comunicazione disposizione chiusura scuole primaria e secondaria di 1° Grado
654	Comune di Refrancore - agibilità scuola nonoperanti nelle giornate del 05 e 06/11/2011	Comune di Refrancore - agibilità scuola nonoperanti nelle giornate del 05 e 06/11/2011
653	Comune di Monale - Agibilità scuole nel comune non aperte al sabato	Comune di Monale - Agibilità scuole nel comune non aperte al sabato
652	Comune di Marsaglia - Comunicazione di allerta e di non presenza scuole nel comune	Comune di Marsaglia - Comunicazione di allerta e di non presenza scuole nel comune
651	Comune di Pecetto Torinese - agibilità scuole plessi scolastici in zone prive di criticità	Comune di Pecetto Torinese - agibilità scuole plessi scolastici in zone prive di criticità
650	Provincia di Cuneo - Trasmissione diario eventi aggiornato alle ore 22:15 del 05/11/2011 della sala Unità di Crisi della provincia	Provincia di Cuneo - Trasmissione diario eventi aggiornato alle ore 22:15 del 05/11/2011 della sala Unità di Crisi della provincia
649	Comune di Graglia - Trasmissione ordinanza istituzione ztl nella strada comunale di accesso a casale angio'	Comune di Graglia - Trasmissione ordinanza istituzione ztl nella strada comunale di accesso a casale angio'
648	Comune di Monesiglio - Trasmissione ordinanza chiusura scuole in data 05/11/2011	Comune di Monesiglio - Trasmissione ordinanza chiusura scuole in data 05/11/2011
647	CRI Comitato Regionale Piemonte - messa a disposizione ulteriore linea telefonica con numerazione 0118982011	Comune di Cumiana - Trasmissione ordinanza sindacale chiusura scuole lunedì 07/11/2011
646	Comune di Cumiana - Trasmissione ordinanza sindacale chiusura scuole lunedì 07/11/2011	Comune di Cumiana - Trasmissione ordinanza sindacale chiusura scuole lunedì 07/11/2011
645	Comune di Villanova Mondovì - comunicazione normale funzionamento degli edifici scolastici	Comune di Villanova Mondovì - comunicazione normale funzionamento degli edifici scolastici
644	Comune di Bagnasco - Comunicazione chiusura scuole	Comune di Bagnasco - Comunicazione chiusura scuole
643	Provincia Torino trasmissione Bollettino Allerta Meteorologica n 309/20110 del 05/11/2011	Provincia Torino trasmissione Bollettino Allerta Meteorologica n 309/20110 del 05/11/2011
642	Comune di Inverso Pinasca - Comunicazione costituzione COC presso Municipio	Comune di Inverso Pinasca - Comunicazione costituzione COC presso Municipio
641	Città di Rivoli - Comunicazione apertura sale operative comunali di Protezione Civile	Città di Rivoli - Comunicazione apertura sale operative comunali di Protezione Civile
640	Provincia di Vercelli - Evacuazione zone golenali	Provincia di Vercelli - Evacuazione zone golenali
639	Città di Susa - Comunicazione linee telefoniche IV COM Susa	Città di Susa - Comunicazione linee telefoniche IV COM Susa
638	Provincia di Biella - Comunicazione di apertura sala operativa	Provincia di Biella - Comunicazione di apertura sala operativa
637	Prefettura di Vercelli - Evoluzione dell'evento di piena sul Fiume SESIA, sul Torrente Cervo e Sul Torrente Elvo	Prefettura di Vercelli - Evoluzione dell'evento di piena sul Fiume SESIA, sul Torrente Cervo e Sul Torrente Elvo
636	Comune di Dusino San Michele - Verifica Territorio	Comune di Dusino San Michele - Verifica Territorio
635	Dipartimento della protezione civile - Avviso condizioni meteorologiche avverse	Dipartimento della protezione civile - Avviso condizioni meteorologiche avverse
634	Comune di Granero - è erodato un rio minore con conseguenti allagamenti	Comune di Granero - è erodato un rio minore con conseguenti allagamenti
633	Arizzano frana di 100m3 ha interrotti la strada provinciale che rimane chiusa	Arizzano frana di 100m3 ha interrotti la strada provinciale che rimane chiusa
632	provincia di Torino - trasmissione bollettino arpa n°02_05_11_2011 delle ore 06.00	provincia di Torino - trasmissione bollettino arpa n°02_05_11_2011 delle ore 06.00

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
631	comune di camerano casasco - Comunicazione inesistenza criticità su territorio comunale	comune di camerano casasco - Comunicazione inesistenza criticità su territorio comunale
628	Prefettura Torino Trasmissione comunicato Iren situazione invasi	Prefettura Torino Trasmissione comunicato Iren situazione invasi
627	Comune di Chiaverano - segnalazione danni	Comune di Chiaverano - segnalazione danni
626	Comune di Frassinio - rassicurazioni su attento monitoraggio sull'evolversi della situazione di emergenzax meteorologica	Comune di Frassinio - rassicurazioni su attento monitoraggio sull'evolversi della situazione di emergenza meteorologica
625	Alessandria Allagamento di un centro commerciale sotto 3mt di acqua. Nessun dipendente coinvolto, molte autovetture sommerse	Alessandria Allagamento di un centro commerciale sotto 3mt di acqua. Nessun dipendente coinvolto, molte autovetture sommerse
624	Comune di Murello - Comunicazione on necessità di chiudere le scuole	Comune di Murello - Comunicazione on necessità di chiudere le scuole
623	Comune di Castelmagno - Comunicazioni scuole non presenti	Comune di Castelmagno - Comunicazioni scuole non presenti
622	Comune di Rivaloro Canavese - Comunicazione di monitoraggio e rassicurazioni su agibilità scuole	Comune di Rivaloro Canavese - Comunicazione di monitoraggio e rassicurazioni su agibilità scuole
621	Comune di Chianocco - Comunicazione di chiusura scuole tutti i sabato dell'anno	Comune di Chianocco - Comunicazione di chiusura scuole tutti i sabato dell'anno
620	Comune di Ormea comunicazione ordinanza chiusura scuole del 05/11/2011	Comune di Ormea comunicazione ordinanza chiusura scuole del 05/11/2011
619	Comune di Gottasecca - Agibilità scuola non presenti scuole nel comune	Comune di Gottasecca - Agibilità scuola non presenti scuole nel comune
618	Comune di Gressano - Trasmissione ordinanza chiusura scuole del 05/11/2011	Comune di Gressano - Trasmissione ordinanza chiusura scuole del 05/11/2011
617	Comune di Fabrosa Soprana - agibilità scuole - tempo sotto controllo non si ritiene opportuno chiudere le scuole	Comune di Fabrosa Soprana - agibilità scuole - tempo sotto controllo non si ritiene opportuno chiudere le scuole
616	Comune di Serravalle Langhe - agibilità scuole scuole chiuse per assenza di didattica al sabato	Comune di Serravalle Langhe - agibilità scuole scuole chiuse per assenza di didattica al sabato
615	Comune di Monesiglio - 4 persone evacuate	Comune di Monesiglio - 4 persone evacuate
614	Cortemilia -a/1 abitante evacuata	Cortemilia -a/1 abitante evacuata
613	Comune di Alba - Trasmissione diario degli eventi aggiornato l 04/11/2011	Comune di Alba - Trasmissione diario degli eventi aggiornato l 04/11/2011
612	Prefettura di Novara _ Allertamento	Prefettura di Novara _ Allertamento
611	Arpa Piemonte - Bollettino n°01_06_11_2011 ore 00:00	Arpa Piemonte - Bollettino n°01_06_11_2011 ore 00:00
610	Provincia di Vercelli - Richiesta attivazione servizio sorveglianza argini asta Po, Tanaro, Bormida e Sesia	Provincia di Vercelli - Richiesta attivazione servizio sorveglianza argini asta Po, Tanaro, Bormida e Sesia
609	Città di Collegno - Interventi effettuati fino alle ore 01:10	Città di Collegno - Interventi effettuati fino alle ore 01:10 Cedimento di un tombino in via Piemonte 8 e innalzamento del livello dell'acqua in via Pochettino 8
608	Comune di Rivoli - Comunicazioni COM Rivoli	Comune di Rivoli - Comunicazioni COM Rivoli
607	Provincia di Alessandria - Situazione dighe Lungo- Lavezze e Lavagnina	Provincia di Alessandria - Situazione dighe Lungo- Lavezze e Lavagnina
606	Provincia di Alessandria - Relazione del 4/5/11/2011 sulla Diga Lomellina sita in Tassarolo. Situazione alle ore 15	Provincia di Alessandria - Relazione del 4/5/11/2011 sulla Diga Lomellina sita in Tassarolo. Situazione alle ore 15
605	Provincia Torino - Trasmissione bollettino ARPA n°01_06_11_2011 delle ore 00:00	Provincia Torino - Trasmissione bollettino ARPA n°01_06_11_2011 delle ore 00:00
604	Prefettura di Torino - trasmissione messaggio Enel relativo alla situazione dell'Invaso di Gurzia	Prefettura di Torino - trasmissione messaggio Enel relativo alla situazione dell'Invaso di Gurzia
603	Gruppo Comunale Torre Pellice - Squadra del comune interviene per ripristino tratto torrente Biglione Loc. Pracastel	Gruppo Comunale Torre Pellice - Squadra del comune interviene per ripristino tratto torrente Biglione Loc. Pracastel

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
602	Comune di Pinerolo - Comunicazione operatività COM Pinerolo	Comune di Pinerolo - Comunicazione operatività COM Pinerolo
601	Comune di Alba - Agibilità scuole non riscontro a procedere per chiusura scuole	Comune di Alba - Agibilità scuole non riscontro a procedere per chiusura scuole
600	Comune di Verzuolo - Agibilità scuole comunicazione non riscontro cause meteo avverse e pericolose	Comune di Verzuolo - Agibilità scuole comunicazione non riscontro cause meteo avverse e pericolose
599	Comune di Baldissero d'Alba - comunicazione di chiusura scuole tutti i Sabati dell'anno	Comune di Baldissero d'Alba - comunicazione di chiusura scuole tutti i Sabati dell'anno
598	Comune di Crosa - comunicazione monitoraggio con la collaborazione dei volontari della Protezione Civile	Comune di Crosa - comunicazione monitoraggio con la collaborazione dei volontari della Protezione Civile
597	Comune di Creoladossola - Comunicazione di stato di Preallarme	Comune di Creoladossola - Comunicazione di stato di Preallarme
596	CNR 01 S.O. Rilevamenti idrografici	CNR 01 S.O. Rilevamenti idrografici Bormida Comune Alessandria 8.10 Tanaro " Montecastello 6.60
595	Comune di Ceva - comunicazione chiusura scuole nella giornata del 05/11/2011	Comune di Ceva - comunicazione chiusura scuole nella giornata del 05/11/2011
594	Comune di Ianzo Torinese, trasmissione ordinanza sindacale chiusura scuole in data 05/11/2011	Comune di Ianzo Torinese, trasmissione ordinanza sindacale chiusura scuole in data 05/11/2011
593	Comune di Alba - Comunicazione non chiusura scuole	Comune di Alba - Comunicazione non chiusura scuole
592	Comune di Villanova Mondovì - agibilità scuole normale circolazione che non richiede chiusura scuole	Comune di Villanova Mondovì - agibilità scuole normale circolazione che non richiede chiusura scuole
591	Comune di Sampeyre - agibilità scuole assicurazioni massima attenzione evolversi stato di emergenza	Comune di Sampeyre - agibilità scuole assicurazioni massima attenzione evolversi stato di emergenza
590	Comune di Briga Alta - agibilità scuole comunicazione di assenza scuole	Comune di Briga Alta - agibilità scuole comunicazione di assenza scuole
589	San Giorgio di Susa - Agibilità scuole comunicazione di scuole chiuse al Sabato e Domenica	San Giorgio di Susa - Agibilità scuole comunicazione di scuole chiuse al Sabato e Domenica
588	Comune di Piozzo - agibilità scuole comunicazione di non criticità da richiedere chiusura scuola	Comune di Piozzo - agibilità scuole comunicazione di non criticità da richiedere chiusura scuola
587	Comune di Demonte - Agibilità scuole non ravviso necessità adottare nessun provvedimento urgente	Comune di Demonte - Agibilità scuole non ravviso necessità adottare nessun provvedimento urgente
586	Comune di Diano d'Alba - Ordinanza avversità atmosferiche per la chiusura Scuola secondaria primo grado e sospensione servizio trasporto alunni scuola secondaria primo grado	Comune di Diano d'Alba - Ordinanza avversità atmosferiche per la chiusura Scuola secondaria primo grado e sospensione servizio trasporto alunni scuola secondaria primo grado.
585	Comune di Paesana - Agibilità scuole Comunicazioni	Comune di Paesana - Agibilità scuole Comunicazioni
584	Comune di Piasco - agibilità scuole comunicazione	Comune di Piasco - agibilità scuole comunicazione
583	Coordinamento provinciale vercelli - Aggiornamento volontari materiali e mezzi	Coordinamento provinciale vercelli - Aggiornamento volontari materiali e mezzi Volontari 28 materiali 7
582	aSSOCIAZIONE nAZIONALE cives - Onlus Eventi atmosferici ed allerta meteorologico 4-6 Novembre 2011 Aggiornamento ore 17:30	aSSOCIAZIONE nAZIONALE cives - Onlus Eventi atmosferici ed allerta meteorologico 4-6 Novembre 2011 Aggiornamento ore 17:30
581	Prefettura Torino - Trasmissione comunicato Enel su situazione invasi di competenza UT Piemonte	Prefettura Torino - Trasmissione comunicato Enel su situazione invasi di competenza UT Piemonte
580	AIPO Ufficio operativo di Alessandria - Richiesta attivazione servizio sorveglianza asta Po, Tanaro, Bormida e Sesia	AIPO Ufficio operativo di Alessandria - Richiesta attivazione servizio sorveglianza asta Po, Tanaro, Bormida e Sesia
579	Prefettura di Alessandria e provincia di Alessandria - Richiesta utilizzo associazioni di volontariato per monitoraggio affini Po e Tanaro	Prefettura di Alessandria e provincia di Alessandria - Richiesta utilizzo associazioni di volontariato per monitoraggio affini Po e Tanaro
578	Comune di Pino Torinese - comunicazione di monitoraggio continuo da parte dei volontari e non riscontro situazioni di criticità	Comune di Pino Torinese - comunicazione di monitoraggio continuo da parte dei volontari e non riscontro situazioni di criticità
577	Comune di Villarbasce - comunicazione di non riscontro situazioni di emergenza	Comune di Villarbasce - comunicazione di non riscontro situazioni di emergenza
576	Prefettura di Torino - trasmissione messaggio dell'Enel relativo alla situazione dell'invaso di Gurzia	Prefettura di Torino - trasmissione messaggio dell'Enel relativo alla situazione dell'invaso di Gurzia

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
575	COM rivoli 04 Coc Collegno comunica che in 2 ore il livello del Dora è salito di 40 cm criticità al campo nomadi	COM rivoli 04 Coc Collegno comunica che in 2 ore il livello del Dora è salito di 40 cm criticità al campo nomadi
574	Provincia di Asti - aggiornamento delle indicazioni operative di prevenzione e fronteggiamento delle situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici	Provincia di Asti - aggiornamento delle indicazioni operative di prevenzione e fronteggiamento delle situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici
573	Coordinamento provinciale del Verbano Cusio Ossola - trasmissione rapporto speditivo di sopralluogo geologico in località Ca' Turbin del comune di Druogno	Coordinamento provinciale del Verbano Cusio Ossola - trasmissione rapporto speditivo di sopralluogo geologico in località Ca' Turbin del comune di Druogno
572	COM RIVOLI 04 - Comune di Villarbasse sullo S.P. 184 diramazione per Sangano piccole frane che hanno protato alla chiusura della S.P.	COM RIVOLI 04 - Comune di Villarbasse sullo S.P. 184 diramazione per Sangano piccole frane che hanno protato alla chiusura della S.P.
571	Situazioni bealere presenti nel comune di Rivoli	Situazioni bealere presenti nel comune di Rivoli
570	Regione Emilia Romagna - Attivazione fase di attenzione criticità idrogeologica criticità idraulica	Regione Emilia Romagna - Attivazione fase di attenzione criticità idrogeologica criticità idraulica
569	Prefettura di Torino - trasmissione messaggio trasmesso dall'ENEL Situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino Aggiornamento	Prefettura di Torino - trasmissione messaggio trasmesso dall'ENEL Situazione invasi di competenza UT Piemonte - Nucleo Idroelettrico di Torino Aggiornamento
568	Comune di Pezzolo valle uzzone - Ordinanza sindacale di chiusura strade comunali per evento franoso in strada comunale torre uzzone	Comune di Pezzolo valle uzzone - Ordinanza sindacale di chiusura strade comunali per evento franoso in strada comunale torre uzzone
567	AIPO Parma Evento di piena sul fiume SESIA, sul Torrente CERVO e sul Torrente ELVO	AIPO Parma Evento di piena sul fiume SESIA, sul Torrente CERVO e sul Torrente ELVO
566	Arpa Piemonte - bollettino n 04_05_11_2011elo 05/11/11 ore 18	Arpa Piemonte - bollettino n 04_05_11_2011elo 05/11/11 ore 18
565	Dipartimento della protezione civile - Avviso di condizioni meteorologiche avverse	Dipartimento della protezione civile - Avviso di condizioni meteorologiche avverse
564	Comune di Priola - Segnalazione situazione emergenza a seguito forti piogge e chiusura scuole elementari	Comune di Priola - Segnalazione situazione emergenza a seguito forti piogge e chiusura scuole elementari
563	C.P. Novara 09 - Comune di Novara Str.Prov 11 Padana Superiore località madonna del bosco - nessun pericolo causa detriti contro n 2 statue Già provveduto	C.P. Novara 09 - Comune di Novara Str.Prov 11 Padana Superiore località madonna del bosco - nessun pericolo causa detriti contro n 2 statue Già provveduto
562	OOPP CN - Comune Verduno ristorante la cascata Allagamento	OOPP CN - Comune Verduno ristorante la cascata Allagamento
561	OOPP CUNEO comune di priola 3 persone isolate piccole frane	OOPP CUNEO comune di priola 3 persone isolate piccole frane
560	OOPP CUNEO - Comune alba evacuato il campo Nomadi Tanaro	OOPP CUNEO - Comune alba evacuato il campo Nomadi Tanaro
559	OOPP CUNEO - Comune di ormea Esondazione Tavoro in V.Orti	OOPP CUNEO - Comune di ormea Esondazione Tavoro in V.Orti
558	OOPP CUNEO - Smottamento loc. Pian Grenone scoperchiamento tubo gas comune garessio	OOPP CUNEO - Smottamento loc. Pian Grenone scoperchiamento tubo gas comune garessio
557	Comune di Saliceto - Esondazione T. Bonnido nei campi	Comune di Saliceto - Esondazione T. Bonnido nei campi
556	Comune di Roccabruna - emergenza maltempo agibilità scuole	Comune di Roccabruna - emergenza maltempo agibilità scuole
555	Comune di Dogliani - Agibilità Scuole	Comune di Dogliani - Agibilità Scuole
554	Comune di Cossano Belbo - Notizie agibilità scuole	Comune di Cossano Belbo - Notizie agibilità scuole
553	Comune di suno - conferma crollo argine torrente meia no pericolo; rimozione materiale in collaborazione con i vvf	Comune di suno - conferma crollo argine torrente meia no pericolo; rimozione materiale in collaborazione con i vvf
552	Comune di Rivoli - chiusura sottopasso tangenziale territorio rivoli zona frazione tetti	Comune di Rivoli - chiusura sottopasso tangenziale territorio rivoli zona frazione tetti
551	Comune di Monte castello - altezza fiume tanaro 6.60cm	Comune di Monte castello - altezza fiume tanaro 6.60cm
550	Comune di Pamparato - Emergenza maltempo agibilità scuole	Comune di Luserna San Giovanni - Inizio operatività delle funzioni presso COC
549	Comune di Luserna San Giovanni - Inizio operatività delle funzioni presso COC	Comune di Luserna San Giovanni - Inizio operatività delle funzioni presso COC

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
548	Comune di Osasco - Comunicazione di attivazione stato Allarme nel comune con apertura COC	Comune di Osasco - Comunicazione di attivazione stato Allarme nel comune con apertura COC
547	Citta di Cuneo - Ordinanza sindacale chiusura dell'area denominata ORTI situata nel Comune di Cuneo in località Parco della Gioventu' in sponda idrografica sinistra del Torrente gesso e divieto di accesso alla	Ordinanza sindacale chiusura dell'area denominata ORTI situata nel Comune di Cuneo in località Parco della Gioventu' in sponda idrografica sinistra del Torrente gesso e divieto di accesso alla popolazione
546	Dipartimento della Protezione Civile - Concessione Benefici di Legge DPR 194/2011 art 9 e 10	Concessione Benefici di Legge DPR 194/2011 art 9 e 10
545	Comune Montalti-Dora _ aggiornamenti giornalieri emergenza idrogeologica	Comune Montalti-Dora _ aggiornamenti giornalieri emergenza Idrogeologica 2 uomini
544	AGESCI Regione Piemonte - Disponibilità Uomini	AGESCI Regione Piemonte - Disponibilità Uomini
543	Coordinamento Provinciale Asti - Aggiornametro giornaliero	Coordinamento Provinciale Asti - Aggiornametro giornaliero Volontari 41 Materiali 5
542	Anpas Comitato regionale Piemonte - Disponibilità volontari e mezzi ANPAS	Anpas Comitato regionale Piemonte - Disponibilità volontari e mezzi ANPAS
541	Coordinamento provinciale di Biella - invio aggiornamento giornaliero del 04/05 c.m.	Coordinamento provinciale di Biella - invio aggiornamento giornaliero del 04/05 c.m.
540	Coordinamento Provinciale Novara - invio nominativi Coordinamento	Coordinamento Provinciale Novara - invio nominativi Coordinamento
539	Coordinamento provinciale Novara - Invio tabelle riassuntive attività	Coordinamento provinciale Novara - Invio tabelle riassuntive attività 5 operatori radio
538	Coordinamento Vercelli - Tabella riepilogativa dati attivazioni	Coordinamento Vercelli - Tabella riepilogativa dati attivazioni
537	Coordinamento provinciale Vercelli - riepilogo materiali mezzi e volontari impegnati	Coordinamento provinciale Vercelli - riepilogo materiali mezzi e volontari impegnati Volontari 53
536	Coordinamento Biella - Aggiornamento giornaleo pomeridiano uomini mezzi e materiali	Coordinamento Biella - Aggiornamento giornaleo pomeridiano uomini mezzi e materiali Uomini 50
535	Coordinamento Provincia di Torino - Aggiornamento Giornaliero del 05/11/2011 mezzi e uomini	Coordinamento Provincia di Torino - Aggiornamento Giornaliero del 05/11/2011 mezzi e uomini Uomini 431 materiali 50
534	Regione Piemonte - sala operativa	rete radio Emerocm.Net - Interconnessione reti BI NO VB VC
533	ANA Torino Comunicazione unità impiegate emergenza piogge piemonte 04/11/2011	ANA Torino Comunicazione unità impiegate emergenza piogge piemonte 04/11/2011
532	Coordinamento novara Invio nominativo Volontari	Coordinamento novara Invio nominativo Volontari
531	CISOM . Gruppo di Torino Disponibilità Uomini e mezzi	CISOM . Gruppo di Torino Disponibilità Uomini e mezzi
530	Città di Rivoli - Richiesta autorizzativa per attivazione Gruppi di Volontariato	Città di Rivoli - Richiesta autorizzativa per attivazione Gruppi di Volontariato
529	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Concedo - disponibilità uomini e mezzi	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Concedo - disponibilità uomini e mezzi
528	Coordinamento Vercelli - Riassuntiva coordinamento vercelli del 05/11/2011	Coordinamento Vercelli - Riassuntiva coordinamento vercelli del 05/11/2011 Totale Volontari 176 Totale mezzi 56
527	OOPP Cuneo	Chiusura ponti sp Fondovalle Tanaro di fanigliano , pizzo , lequio t, Bastio M. Pastellino T.
526	AIB - Nebbiuno - Piccolo smottamento strada comunale Nebbiuno - Fosseno Impiegati 6 Volontari	AIB - Nebbiuno - Piccolo smottamento strada comunale Nebbiuno - Fosseno Impiegati 6 Volontari
525	Prefettura di Novara - Avviso meteo Telegramma via Fax	Prefettura di Novara - Avviso meteo Telegramma via Fax
524	Città di Cuneo - Ordinanza Sindacale Chiusura piste ciclo-naturalistiche del Parco fluviale Gesso e Stura	Città di Cuneo - Ordinanza Sindacale Chiusura piste ciclo-naturalistiche del Parco fluviale Gesso e Stura
523	Prefettura di Cuneo - Situazione di allerta meteoidrogeologica	Prefettura di Cuneo - Situazione di allerta meteoidrogeologica chiusura S.P.. 178 e immediata riapertura a seguito della rimozione detriti e registrazione allagamento lungo la SS 28 e la SP 528 che comunque non pregiudica la percorribilità
522	Provincia di Torino - Trasmissione Bolletino aggiornamento Idrogeologico ed Idrraulico n°03_05_11_2011 del 05/ 11/2011 ore 12:00	Provincia di Torino - Trasmissione Bolletino aggiornamento Idrogeologico ed Idrraulico n°03_05_11_2011 del 05/11/2011 ore 12:00

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
521	Provincia Verbano Cusio Ossola - Trasmissione bollettino allerta meteo codice 2	Provincia Verbano Cusio Ossola - Trasmissione bollettino allerta meteo emesso in data odierna dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte
520	Comune di Armeno - Trasmissione ordinanza sindacale chiusura strada comunale per l'Alpe Tondina	Comune di Armeno - Trasmissione ordinanza sindacale chiusura strada comunale per l'Alpe Tondina PER INSTABILITÀ COSTONE ROCCIOSO
519	Provincia di Torino - Comunicazione apertura COM	Provincia di Torino - Comunicazione apertura COM Ivrea
518	OOPP Difesa del Suolo Vercelli - verifica corsi d'acqua:	OOPP Difesa del Suolo Vercelli - verifica corsi d'acqua: Rosavenda; Cervo attraversamento autostrada to-mi
517	Comune di Baveno - Caduta massi da una cava con minaccia ostruzione autostrada	Comune di Baveno - Caduta massi da una cava con minaccia ostruzione autostrada Segnalazione già data all'ANAS
516	Comune di Druogno - Loc. Caturbin Principio di frana con minaccia ostruzione fiume Melezzo	Comune di Druogno - Loc. Caturbin Principio di frana con minaccia ostruzione fiume Melezzo Già comunicata all'ANAS
515	Provincia di Alessandria - Richiesta informazioni agli enti territoriali per la predisposizione atte a fronteggiare eventi di codice 3	Provincia di Alessandria - Richiesta informazioni agli enti territoriali per la predisposizione atte a fronteggiare eventi di codice 3
514	prefettura Verbano Cusio Ossola - Trasmissioni bollettino meteorologico livello di criticità 2 moderata conseguente a precipitazioni diffuse e limitati fenomeni di frane ed esondazioni	prefettura Verbano Cusio Ossola - Trasmissioni bollettino meteorologico livello di criticità 2 moderata conseguente a precipitazioni diffuse e limitati fenomeni di frane ed esondazioni
513	Comune di Villar Pellice - Invio ordinanze di sgombero	Comune di Villar Pellice - Invio ordinanza sindacale di sgombero dal n°39 al n°51 del 05/11/2011
512	Comune di Quagliuzzo - inoltro tabella aggiornata svolta	Comune di Quagliuzzo - inoltro tabella aggiornata svolta dal Gruppo Comunale
511	Provincia di Alessandria - Comune di Castellazzo Bormida	Evacuazione preventiva di 6 persone
510	Provincia di Alessandria - Comune di Denice	Evacuazione preventiva per 6 persone
509	Provincia di Alessandria - Comune di Ovada	Evacuazione preventiva per 17 persone
508	Provincia di Alessandria - Comune di Gavi	evacuazione preventiva di 8 persone
507	Provincia di Alessandria - Comune di Gavi frazione di Cadepiaggio	Evacuazione preventiva di sei persone
506	Provincia di Alessandria - Comune di Carrosio	Evacuazione preventiva di una persona
505	Provincia di Alessandria - Comune di Novi Ligure	Evacuazione preventiva di 10 persone
504	Provincia di Alessandria - Comune di Pietra Marazzi	Evacuazione preventiva di 60 persone
503	Provincia di Alessandria - Comune di Montecastello	Evacuazione preventiva una persona
502	Provincia di Alessandria - Comune di Felizzano	Evacuazione preventiva 11 persone
501	Provincia di Alessandria - Comune di Solero	Evacuazione preventiva 144 persone
500	Provincia di Alessandria - comune di Quattordio	evacuazione preventiva 16 persone
499	Provincia Alessandria comune di Bozzole	evacuazione preventiva 3 persone
498	provincia Alessandria comune Valmacca	evacuazione preventiva 4 persone
497	Provincia di Alessandria comune Frassineto Po	evacuazione preventiva 28 persone
496	Provincia di Alessandria - comune di Casale Monferrato	evacuazione preventiva di 200 persone
495	COM 13 - PROV. AL	RICHIESTA 20 POSTI LETTO COMPLETI - COMPRESA CONSEGNA

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
494	Comune di Viù - cedimento ponte stradale sul torrente Stura che collega Viù alle frazioni Toglie, Molar del Lupo, Falcheria, Col Civrai, Giachinera, Crotti delle Toglie	Comune di Viù - cedimento ponte stradale sul torrente Stura che collega Viù alle frazioni Toglie, Molar del Lupo, Falcheria, Col Civrai, Giachinera, Crotti delle Toglie
493	Provincia Verbano Cusio Ossola - Trasmissione bollettino aggiornamento idrogeologico ed idraulico	Provincia Verbano Cusio Ossola - Trasmissione bollettino aggiornamento idrogeologico ed idraulico
492	Città di Garesio - segnalazione di aumento di criticità in occasione dell'evento alluvionale	Città di Garesio - segnalazione di aumento di criticità in occasione dell'evento alluvionale
491	AIPO - Bollettino di previsione del bacino del Po di carattere sperimentale emissione n. 02 del 05.11.2011 ore 13,00	AIPO - Bollettino di previsione del bacino del Po di carattere sperimentale emissione n. 02 del 05.11.2011 ore 13,00
490	Prefettura di Torino - trasmissione aggiornamento situazione invasi di competenza UT PIEMONTE - nucleo idroelettrico di Torino	Prefettura di Torino - trasmissione aggiornamento situazione invasi di competenza UT PIEMONTE - nucleo idroelettrico di Torino
489	Comune Castellazzo Bormida - richiesta per emergenza n. 30 posti letto	Comune Castellazzo Bormida - richiesta per emergenza n. 30 posti letto
488	Comune di Acqui Terme - richiesta materiali per allestimento aree evacuate da fornire al COM 18 di Acqui Terme	Comune di Acqui Terme - richiesta materiali per allestimento aree evacuate da fornire al COM 18 di Acqui Terme
487	Regione Piemonte - inoltre copia fax autorizzazioni applicazioni del benefici di legge al volontariato a seguito evento Liguria ed eventi in corso	Regione Piemonte - inoltre copia fax autorizzazioni applicazioni del benefici di legge al volontariato a seguito evento Liguria ed eventi in corso
486	Comune di Priola - richiesta di sopralluogo per verifica attuale situazione dissesti presenti sulla strada comunale Priola - Viola (aggravamento situazione già segnalata)	Comune di Priola - richiesta di sopralluogo per verifica attuale situazione dissesti presenti sulla strada comunale Priola - Viola (aggravamento situazione già segnalata)
485	Comune di Agliè - invio tabella attività Gruppo Comunale di Agliè	Comune di Agliè - invio tabella attività Gruppo Comunale di Agliè
484	Coord. Asti - tabella aggiornamento giornaliero del 5.11.2011	Coord. Asti - tabella aggiornamento giornaliero del 5.11.2011
483	Comune di Montalto Dora - trasmissione tabella attività svolte da gruppo comunale Montalto Dora	Comune di Montalto Dora - trasmissione tabella attività svolte da gruppo comunale Montalto Dora
482	Comune di Albiano di Ivrea - trasmissione tabella attività del gruppo AIB di Borgofranco d'Ivrea alle ore 10,30 del 5.11.2011	Comune di Albiano di Ivrea - trasmissione tabella attività del gruppo AIB di Borgofranco d'Ivrea alle ore 10,30 del 5.11.2011
481	Ufficio stampa - Regione Piemonte - invio comunicato stampa n°4 del 5.11.2011 situazione alle ore 15	Ufficio stampa - Regione Piemonte - invio comunicato stampa n°4 del 5.11.11 situazione alle ore 15
480	Aipo - in merito agli eventi di piena dei fiumi Sesia e dei torrenti Cervo e Elvo si suggerisce di predisporre un'eventuale evacuazione delle persone a rischio e di attuare una corretta informazione delle stesse	Aipo - in merito agli eventi di piena dei fiumi Sesia e dei torrenti Cervo e Elvo si suggerisce di predisporre un'eventuale evacuazione delle persone a rischio e di attuare una corretta informazione delle stesse
479	Arpa Piemonte - inoltre bollettino allerta meteo idrologica n°309/2011 del 5/11/2011 - validità 36 ore	Arpa Piemonte - inoltre bollettino allerta meteo idrologica n°309/2011 del 5/11/2011 - validità 36 ore
478	Comune di Suno - rottura argine torrente Meia in via San Pietro; segnalazione proveniente da Regione 143 (Verbania); verifica intervento tramite VVF	Comune di Suno - rottura argine torrente Meia in via San Pietro; segnalazione proveniente da Regione 143 (Verbania); verifica intervento tramite VVF
477	Comune di Casale Monferrato - richiesta n°200 posti letto in funzione allestimento centro d'accoglienza	Comune di Casale Monferrato - richiesta n°200 posti letto in funzione allestimento centro d'accoglienza relativo a disposizione di procedura di evacuazione sul territorio. La consegna dovrà avvenire entro le ore 12,00 del 6 novembre 2011.
476	Comune di Felizzano - richiesta attrezzature per eventuale evacuazione cittadini residenti nelle aree golenali del fiume Tanaro	Comune di Felizzano - richiesta attrezzature per eventuale evacuazione cittadini residenti nelle aree golenali del fiume Tanaro
475	Coord. Vercelli - aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati valido sino alle ore 14,00 del 05/11/2011	Coord. Vercelli - aggiornamento materiali, mezzi e volontari impegnati valido sino alle ore 14,00 del 05/11/2011
474	Comune di Banchette - richiesta attrezzature	Comune di Banchette - Richiesta attrezzature motopompe quelle assegnate non sono adeguate alle esigenze
473	Comune di Solero - richiesta attrezzature	Comune di Solero - richiesta attrezzature per stato di allerta meteo
472	Comune San Raffaele Cimena - Richiesta materiale ed attrezzature	Comune San Raffaele Cimena - Richiesta materiale ed attrezzature per prevenzione
471	RETE RADIO ALESSANDRIA	CASSINE : BORMIDA AL LIMITE DI ESONDAZIONE - RIO RICCIOTTI SP 192 TERRA E FANGO SU STRADA
470	GAGNA COORDINAMENTO CN SEGNALAZIONI DAL COMUNE DI PIEVETTA DI ESONDAZIONI	ESONDAZIONI CON ALLAGAMENTI DI UN AFFLUENTE DEL TANARO ACCOMPAGNATI 4 FUNZIONARI DPC A SAVONA E 4 FUNZIONARI DPC A IMPERIA
469	COMUNE DI ENTRAQUE (CN) - AGIBILITA' SCUOLE	COMUNE DI ENTRAQUE (CN) IL SINDACO COMUNICA CHE NON E' STATO ADOTTATO ALCUN PROVVEDIMENTO DI CHIUSURA SCUOLE, IN QUANTO L'ORARIO SCOLASTICO NON PREVEDE ATTIVITA' DIDATTICHE IL SABATO.
468	COMUNE DI VOTTIGNASCO (CN) - AGIBILITA' SCUOLE	COMUNE DI VOTTIGNASCO (CN) IL SINDACO, IN DATA ODIERNA, VALUTATA LA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE SCUOLE E LE CONDIZIONI DEI CORSI D'ACQUA PRESENTI SUL TERRITORIO, NON RITIENE AL MOMENTO DI DOVER PROCEDERE ALLA CHIUSURA DELLE SCUOLE.

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
467	CITTA' DI DRONERO (TO) - AGIBILITA' SCUOLE	CITTA' DI DRONERO (TO) - IL SINDACO VISTA LA NORMALITA' DEI CORSI D'ACQUA E DELLE STRADE, HA VALUTATO DI NON DISPORRE LA CHIUSURA DELLE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO PER LA GIORNATA DEL 05/11/2011
466	COMUNE DI FAULE (CN) - EMERGENZA MALTEMPO AGIBILITA' SCUOLE IL SINDACO INFORMA CHE NON CI SONO SCUOLE SUL TERRITORIO COMUNALE	COMUNE DI FAULE (CN) - EMERGENZA MALTEMPO AGIBILITA' SCUOLE IL SINDACO INFORMA CHE NON CI SONO SCUOLE SUL TERRITORIO COMUNALE
465	COMUNE DI GAMBASCA (CN) - SOSPENSIONE SERVIZIO SCUOLABUS	COMUNE DI GAMBASCA (CN) - IL SINDACO INFORMA CHE PER LA DATA ODIERNA E' STATO DISPOSTO LA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PULMAN DEL COMUNE. AVVISATI ALUNNI E GENITORI.
464	COMUNE DI PRIOLA (CN) - EMERGENZA MALTEMPO CHIUSURA SCUOLE	COMUNE DI PRIOLA (CN) - SEGNALAZIONE SITUAZIONE EMERGENZA MALTEMPO A SEGUITO DI FORTI PIOGGE SI È DISPOSTO LA CHIUSURA DELLE SCUOLE ELEMENTARI SITE NEL CAPOLUOGO PER LA GIORNATA ODIERNA
463	COMUNE DI LEQUIO TANARO (CN) - CHIUSURA SCUOLE IL 07/11/2011	COMUNE DI LEQUIO TANARO (CN) - CON ORDINANZA N°286 DEL 05/11/2011 IL SINDACO DISPONE LA CHIUSURA DELLE SCUOLE ELEMENTARI PER IL GIORNO 07/11/2011
462	COMUNE DI BIOGLIO - (BIELLA) AGIBILITA' SCUOLE	COMUNE DI BIOGLIO - (BIELLA) IL SINDACO COMUNICA CHE AL MOMENTO NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI NECESSITA' DI CHIUSURA DELLE SCUOLE - TERRITORIO COSTANTEMENTE MONITORATO.
461	COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI' (CN) - AGIBILITA' SCUOLE	COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI' (CN) - IL SINDACO COMUNICA CHE LE SCUOLE RESTANO APERTE PERCHE' ATTUALMENTE NON SI RIVELANO SITUAZIONI DI CRITICITA' - MONITORAGGIO CONTINUO DEL TERRITORIO.
460	COMUNE DI BEINETTE (CN) - ORDINANZA N°677 DEL 05/11/2011 CHIUSURA SCUOLE PER ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE PROT. N°84903 DEL 05/11/2011	COMUNE DI BEINETTE (CN) - CON L'ORDINANZA N°677 DEL 05/11/2011 IL SINDACO ORDINA LA CHIUSURA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE
459	COMUNE DI GENOLA (CN) - AGIBILITA' SCUOLE	IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DI URBANISTICA E VIABILITA' RIFERISCE CHE LE PRECIPITAZIONI SONO PER ORE MODERATE E CHE LA VIABILITA' PRESENTA CONDIZIONI NORMALI DI SICUREZZA
458	CITTA' DI CEVA (CN) - DISPOSIZIONE DEL SINDACO PER CHIUSURA SCUOLE	CITTA' DI CEVA (CN) - DISPOSIZIONE DEL SINDACO PER CHIUSURA DELLE SEGUENTI SCUOLE PRESENTI NEL COMUNE DI CEVA: 1) ISTITUTO COMPRENSIVO MOMIGLIABNO (SCUOLE MEDIE 1°GRADO)
457	COMUNE DI VIOLA (CN) - CHIUSURA SCUOLE NEL COMUNE NELLA GIORNATA DI SABATO 05/11/2011	COMUNE DI VIOLA (CN) - CHIUSURA SCUOLE NEL COMUNE NELLA GIORNATA DI SABATO 05/11/2011 COME DA CALENDARIO SCOLASTICO
456	PROV. DI BIELLA - COMUNICAZIONE DI CONTINUA APERTURA SALA OPERATIVA	PROV. DI BIELLA - COMUNICAZIONE DI CONTINUA APERTURA SALA OPERATIVA IN SEDUTA PERMANENTE H/24 RISCHIO METEO LIVELLO3
455	PROV. DI TORINO - AGGIORNAMENTO BOLLETTINO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO	PROV. DI TORINO - AGGIORNAMENTO BOLLETTINO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO N° 02_05_11_2011 DEL 05/11/2011 ORE 06.00
454	COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA (TO) - RICHIESTA AUT. IMPIEGO VOLONTARI -	COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA (TO) - RICHIESTA AUT. IMPIEGO GRUPPI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (DPR 194/2001)
453	RETE RADIO - ALESSANDRIA prot. n°84971 del 05/11/2011	SP. 185 DOPO BIVIO ROCCA GRIMALDA PICCOLA FRANA, STRADA CHIUSA
452	ARPA PIEMONTE PROT. N. 84897 DEL 05/11/2011	AGGIORNAMENTO BOLLETTINO 02_05_11_2011 DEL 05/11/2011 ORE 06,00 AUMENTI PIOGGE DA INIZIO FENOMENO E PREVISIONE DI AUMENTO INTENSITA' PIOGGE PROSSIME 12 ORE
451	RETE RADIO - ALESSANDRIA prot. n°84971 del 05/11/2011	COM CASSINE, FIUME BORMIDA-PONTE DI CASSINE, AUMENTO NOTEVOLE DEL LIVELLO . TRASPORTO DI FONDO ALBERI E RAMAGLIE
450	RETE RADIO - NOVARA prot. n°84942 del 05/11/2011	LOCALITA' FONTANETO, ESONDAZIONE TORRENTESIZZONE TRA MARZALESICO E BAICHI , STRADA CHIUSA E PRESIDATA
449	RETE RADIO - AL. prot. n°84939 del 05/11/2011	COMUNE GAVI FRAZ. ROVERETO FRANA SP.159 KM 7+500
448	RETE RADIO - PROV. NO. - prot. n°84934 del 05/11/2011	COM BORGOMANERO - FONTANETO D'AGOGNA ESONDATO TORRENTE SIZZONE. INFORMAZIONE GIUNTA DA CARABINIERI
447	RETE RADIO -AL. prot. n°84932 del 05/11/2011	COM 15 LOMELLINA (GAVI) FRANA INCOMBENTE SU VASCHE ACQUEDOTTO E ABITAZIONI PRIVATE. SUL POSTO CARABINIERI E VOLONTARI
446	PROVINCIA DI BIELLA	SI COMUNICA CHE DALLE 15,15 SI E' PROVVEDUTO A RICHIEDERE AI COM DI ALLERTARE LE PROPRIE STRUTTURE. SI ALLEGA TABELLA COM
445	RETE RADIO AL. prot. n°84931 del 05/11/2011	PROV. ALESSANDRIA COM 15 - STR. COMUNALE CA' DE BOSIO LOCALITA' RAINERI STRADA CHIUSA PER FRANA
444	AIPO UFFICIO ALESSANDRIA - PROT. N. 84896 DEL 05/11/2011	SUPERAMENTO SOGLIA CODICE 3 TORRENTE ORBA IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE DI BASALUZZO
443	RETE RADIO AL. prot. n°84927 del 05/11/2011	STRADA PROVINCIALE 170 KM 120 STRADA CHIUSA PER FRANA LOCALITA' ALICE
442	AIPO ALESSANDRIA PROT. N. 84895 DEL 05/11/2011	SUPERAMENTO SOGLIA DI CODICE 3 TORRENTE ORBA IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE DI CASALCERMELLI
441	RETE RADIO AL. prot. n°84926 del 05/11/2011	EVACUAZIONE LOCALITA' VALLEGGE DI GAVI PER FRANA A MONTE DI ABITAZIONI E ACQUEDOTTO

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
440	PROVINCIA DI ASTI -CONVOCAZIONE COMITATO PTOVINCALE DI PROTEZIONE CIVILE. prot. n°84894 del 05/11/2011	CRITICITA' LEGATE ALLE INTENSE PRECIPITAZIONI ATTESE: CONVOCAZIONE COMITATO PTOVINCALE DI PROTEZIONE CIVILE
439	AIPO ALESSANDRIA PROT. N. 84893 DEL 05/11/2011	SUPERAMENTO SOGLIA DI CODICE 2 TORRENTE ORBA IN CORRISPONDENZA DELLA STAIONE DI CASALCERMELLI
438	AIPO ALESSANDRIA PROT. NO. 84892 DEL 05/11/2011	SUPERAMENTO SOGLIA DI CODICE 2 TORRENTE ERRO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE DI CARTOSIO
437	ARPA PIEMONTE - PROT. NO. 84891 DEL 05/11/2011	AGGIORNAMENTO BOLLETTINO IDROGEOLOGICO DELLE ORE 6.00 DEL 5.11.11
436	COMUNE DI CARDE' (CN) - A SEGUITO COMUNICAZIONE DI CHIUSURA SCUOLE, IL SINDACO RISPONDE CHE AL MOMENTO NON SONO STATI PRESI PROVVEDIMENTI IN MERITO, E' PROGRAMMATO IL MONITORAGGIO DELLA VIABILITA' E ALL'OCCORRENZA SARANNO ADOTTATI I	COMUNE DI CARDE' (CN) - A SEGUITO COMUNICAZIONE DI CHIUSURA SCUOLE, IL SINDACO RISPONDE CHE AL MOMENTO NON SONO STATI PRESI PROVVEDIMENTI IN MERITO, E' PROGRAMMATO IL MONITORAGGIO DELLA VIABILITA' E ALL'OCCORRENZA SARANNO ADOTTATI I
435	COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA - A SEGUITO DI COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE prot. n°84889 del 05/11/2011	COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA - A SEGUITO DI COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE, IL SINDACO RISPONDE CHE LE SCUOLE SUL SUO TERRITORIO AL SABATO SONO CHIUSE
434	COMUNE DI BENEVELLO (CN) - IN RIFERIMENTO A COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE prot. n°84888 del 05/11/2011	COMUNE DI BENEVELLO (CN) - IN RIFERIMENTO A COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE, IL SINDACO RISPONDE CHE LE SCUOLE SONO CHIUSE IL SABATO SUL SUO TERRITORIO
433	COORD. PROV. TO. - TRASMISSIONE N°VOLONTARI, MATER IALI E MEZZI A DISP. prot. N°84889 del 05/11/2011	COORDINAMENTO PROVINCIALE TORINO - TRASMISSIONE N° VOLONTARI, MATERIALI E MEZZI A DISPOSIZIONE
432	PROV. TO - INOLTRO A TUTTI I COMUNI DELLA PROV. DI TO, VALUT. NECESSITA' CHIUSURA SCUOLE prot. n°84886 del 05/11/2011	PROVINCIA DI TORINO - INOLTRO A TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO DELLA VALUTAZIONE NECESSITA' CHIUSURA SCUOLE
431	COMUNE DI CASTAGNITO (CN) - A SEGUITO PRECEDENTE COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE - prot. n°84923 del 05/11/2011	COMUNE DI CASTAGNITO (CN) - A SEGUITO PRECEDENTE COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE, IL SINDACO COMUNICA CHE LE SCUOLE SONO GIA' CHIUSE COME DA CALENDARIO SCOLASTICO E DOMENICA SARA' PRESA IN CONSIDERAZIONE L'EVENTUALITA' DI CHIUSURA PER IL 07/11/2011
430	PROVINCIA DI NOVARA - APERTURA COM 1 DI BORGOMANERO INTERESSATO DA CODICE 3 DI ALLERTA prot. n°84885 del 05/11/2011	PROVINCIA DI NOVARA - A SEGUITO DI CONDIZIONI METEO, PREFETTURA E PROVINCIA DI NOVARA, PREDISPONGONO APERTURA COM 1 DI BORGOMANERO INTERESSATO DA CODICE 3 DI ALLERTA
429	UNITALSI - DISPONIBILITA' A SVOLGERE TRASPORTO AMMALATI prot. n°84884 del 05/11/2011	UNITALSI - DISPONIBILITA' A SVOLGERE TRASPORTO AMMALATI
428	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - INVITO AI COM DI UTILIZZO DELLE FREQUENZE RADIO SOLO PER SEGNALARE EMERGENZE O PRE RISPOSTE A COMUNICAZIONI DA PROVINCIA E REGIONE	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - INVITO AI COM DI UTILIZZO DELLE FREQUENZE RADIO SOLO PER SEGNALARE EMERGENZE O PRE RISPOSTE A COMUNICAZIONI DA PROVINCIA E REGIONE
427	PROVINCIA DI CUNEO - ATTIVAZIONE UNITA' DI CRISI E INVITO AD INTERVENIRE PRESSO SALA UNITA' DI CRISI PROVINCIA DI CUNEO AGLI ORGANI INTERESSATI	PROVINCIA DI CUNEO - ATTIVAZIONE UNITA' DI CRISI E INVITO AD INTERVENIRE PRESSO SALA UNITA' DI CRISI PROVINCIA DI CUNEO AGLI ORGANI INTERESSATI
426	COMUNE DI SAVIGLIANO - A SEGUITO PRECEDENTE COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE, IL SINDACO NE PRENDE ATTO	COMUNE DI SAVIGLIANO - A SEGUITO PRECEDENTE COMUNICAZIONE CHIUSURA SCUOLE, IL SINDACO NE PRENDE ATTO
425	AIPO UFF. OPERATIVO ALESSANDRIA - SUPERAMENTO SOGLIA CODICE 2 TORRENTE ORBA IN CORRISPONDENZA STAZIONE BASALUZZO. EVENTUALE ALLERTAMENTO COMUNI	AIPO UFF. OPERATIVO ALESSANDRIA - SUPERAMENTO SOGLIA CODICE 2 TORRENTE ORBA IN CORRISPONDENZA STAZIONE BASALUZZO. EVENTUALE ALLERTAMENTO COMUNI INTERESSATI DAL POSSIBILE ALLAGAMENTO
424	PROVINCIA DI ASTI - CRITICITA' LEGATE A INTENSE PRECIPITAZIONI ATTESE. IMMEDIATO E ATTENTO MONITORAGGIO CORSI D'ACQUA CON ONDATE DI PIENA	PROVINCIA DI ASTI - CRITICITA' LEGATE A INTENSE PRECIPITAZIONI ATTESE. IMMEDIATO E ATTENTO MONITORAGGIO CORSI D'ACQUA CON ONDATE DI PIENA PREVISTE NELLE PROSSIME GIORNATE E SCENARI SIMILI A QUELLO DELL'OTTOBRE 2000
423	COMUNE ACQUI TERME POLIZIA MUNICIPALE - SITUAZIONE FUMI ASSOLUTAMENTE AL DI SOTTO LIVELLO DI ALLERTA E NON RITIENE NECESSARIO CHIUDERE LE SCUOLE DI OGNI GRADO; SI PROVVEDE A MONITORARE LA VIABILITA' NELLE ZONE DI PASSAGGIO DEGLI	COMUNE ACQUI TERME POLIZIA MUNICIPALE - SITUAZIONE FUMI ASSOLUTAMENTE AL DI SOTTO LIVELLO DI ALLERTA E NON RITIENE NECESSARIO CHIUDERE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO; SI PROVVEDE A MONITORARE LA VIABILITA' NELLE ZONE DI PASSAGGIO DEGLI
422	PROVINCIA ALESSANDRIA DIP. AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - INNALZAMENTO E PERICOLO ESONDAZIONE SCRIVIA ED AFFLUENTI, DISPORRE OGNI UTILE	PROVINCIA ALESSANDRIA DIP. AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - INNALZAMENTO E PERICOLO ESONDAZIONE SCRIVIA ED AFFLUENTI, DISPORRE OGNI UTILE DISPOSITIVO ATTO AD EVITARE PERICOLI ALLA POPOLAZIONE. IL COM DI TORTONA HA GIA' PROVVEDUTO AD
421	PROVINCIA ALESSANDRIA - A SEGUITO INNALZAMENTO TORRENTE ORBA, DISPORRE OGNI UTILE DISPOSITIVO ATTO AD EVITARE PERICOLI PER LA POPOLAZIONEABITANTE NEI	PROVINCIA ALESSANDRIA - A SEGUITO INNALZAMENTO TORRENTE ORBA, DISPORRE OGNI UTILE DISPOSITIVO ATTO AD EVITARE PERICOLI PER LA POPOLAZIONEABITANTE NEI PRESSI RIVIERI DEL TORRENTE IN OGGETTO
420	PROVINCIA DI ALESSANDRIA DIPART. AMBIENTE E TERRITORIO - TUTTI I PONTI SUL TORRENTE SCRIVIA SONO PRESIDATI E I CAPI REPARTO DELLA PROVINCIA DISPORRANNO AD	PROVINCIA DI ALESSANDRIA DIPART. AMBIENTE E TERRITORIO - TUTTI I PONTI SUL TORRENTE SCRIVIA SONO PRESIDATI E I CAPI REPARTO DELLA PROVINCIA DISPORRANNO AD OCCORRENZA CHIUSURA
419	ARPA PIEMONTE - AGGIORNAMENTO BOLLETTINO METEO AL 05/11/2011 ORE 00.00 . AUMENTO PRECIPITAZIONI RISPETTO INIZIO EVENTO E CRESCITA CORSI D'ACQUA. PREVISIONE DI	ARPA PIEMONTE - AGGIORNAMENTO BOLLETTINO METEO AL 05/11/2011 ORE 00.00 . AUMENTO PRECIPITAZIONI RISPETTO INIZIO EVENTO E CRESCITA CORSI D'ACQUA. PREVISIONE DI ULTERIORI PEGGIORAMENTI PROSSIME 12 ORE
418	ARPA PIEMONTE - REPORT INFORMATIVO COMUNE DI BARDONECCHIA DI PREDISPORRE SOPRALLUOGO AREA A RISCHIO FRANA SU INCLINOMETRO S9 (LOCALITA' RHO EST)	ARPA PIEMONTE - REPORT INFORMATIVO COMUNE DI BARDONECCHIA DI PREDISPORRE SOPRALLUOGO AREA A RISCHIO FRANA SU INCLINOMETRO S9 (LOCALITA' RHO EST) LIVELLO ATTIVITA' 2 LIEVE ACCELLERAZIONE DEL MOVIMENTO. ADOTTARE EVENTUALI MISURE
417	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA STRADA PROVINCIALE 170 ANGOLO VIA UMBERTO I ALLAGAMENTI STRADA, COMUNE DI BOSIO	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA STRADA PROVINCIALE 170 ANGOLO VIA UMBERTO I ALLAGAMENTI STRADA, COMUNE DI BOSIO
416	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA CHIUSURA STRADA COMUNALE VALPAGANI PER SMOTTAMENTO NEL COMUNE DI BOSIO	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA CHIUSURA STRADA COMUNALE VALPAGANI PER SMOTTAMENTO NEL COMUNE DI BOSIO
415	RETE RADIO - PROVINCIA ALESSANDRIA FRANA LOCALITA' CRENNNA, META' CARREGGIATA TRANSITABILE	RETE RADIO - PROVINCIA ALESSANDRIA FRANA LOCALITA' CRENNNA, META' CARREGGIATA TRANSITABILE
414	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA COM 15 FRANA STRADA PROVINCIALE TRA GAVI E NOVIBIVIO STRADA PER TASSAROLO	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA COM 15 FRANA STRADA PROVINCIALE TRA GAVI E NOVIBIVIO STRADA PER TASSAROLO

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
413	RETE RADIO - SEGNALATO COM 15 PROV. ALESSANDRIA FRANASU STR. PROVINCIALE TRA GAVI E FRANCAVILLA	RETE RADIO - SEGNALATO COM 15 PROV. ALESSANDRIA FRANASU STR. PROVINCIALE TRA GAVI E FRANCAVILLA
412	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA COM 11 SP100 KM 9 ESONDAZIONE INIZIALE	RETE RADIO - PROV. ALESSANDRIA COM 11 SP100 KM 9 ESONDAZIONE INIZIALE
411	INVORIO - STR. PROVINCIALE GOZZANO_OLEGGIO CASTELLO NEL COMUNE DI INVORIO LOC. TORBA, INTERVENTO DI SGOMBERO PER CADUTA ALBERI. IMPEGNATE 4 PERSONE E 1 AUTOMEZZO ALLE 23,04	INVORIO - STR. PROVINCIALE GOZZANO_OLEGGIO CASTELLO NEL COMUNE DI INVORIO LOC. TORBA, INTERVENTO DI SGOMBERO PER CADUTA ALBERI. IMPEGNATE 4 PERSONE E 1 AUTOMEZZO ALLE 23,04
410	S.O. VERCELLI - IL COM DI VARALLO DALLE 23,00 E' PRESIDATO DA PERSONALE DELLA PROVINCIA E DELLA PREFETTURA DI VERCELLI	S.O. VERCELLI - IL COM DI VARALLO DALLE 23,00 E' PRESIDATO DA PERSONALE DELLA PROVINCIA E DELLA PREFETTURA DI VERCELLI
409	COMUNE CUNEO - COMUNICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI CUNEO CHE IN DATA 05/11/2011 LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO SARANNO APERTE E IL SERVIZIO DI PROTEZIONE COMUNALE E' ALLERTATO PER MONITORAGGIO CORSI D'ACQUAE IN COSTANTE CONTATTO	COMUNE CUNEO - COMUNICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI CUNEO CHE IN DATA 05/11/2011 LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO SARANNO APERTE E IL SERVIZIO DI PROTEZIONE COMUNALE E' ALLERTATO PER MONITORAGGIO CORSI D'ACQUAE IN COSTANTE CONTATTO
408	COMUNE OVADA - IN VIA PRECAUZIONALE ADOTTATA ORDINANZA CHIUSURA SCUOLE SU TERRITORIO COMUNE OVADA PER IL GIORNO 05/11/2011	COMUNE OVADA - IN VIA PRECAUZIONALE ADOTTATA ORDINANZA CHIUSURA SCUOLE SU TERRITORIO COMUNE OVADA PER IL GIORNO 05/11/2011
407	REGIONE PIEMONTE SETT. P.C. - COMUNICAZIONE AI SINDACI DEL PIEMONTE DI VALUTARE CON MASSIMA ATTENZIONE NECESSITA' EVENTUALE CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO SUI PROPRI TERRITORI E MONITORAGGIO SICUREZZA VIABILITA' FRUITA DAGLI STUDENTI PER	REGIONE PIEMONTE SETT. P.C. - COMUNICAZIONE AI SINDACI DEL PIEMONTE DI VALUTARE CON MASSIMA ATTENZIONE NECESSITA' EVENTUALE CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO SUI PROPRI TERRITORI E MONITORAGGIO SICUREZZA VIABILITA' FRUITA DAGLI STUDENTI PER
406	CITTA' DI CHIVASSO POLIZIA MUNICIPALE - COMUNICAZIONE APERTURA COC E SALA OPERATIVA IN DATA 04/11/2011 ORE 16,00 FINO A TERMINE EMERGENZA	CITTA' DI CHIVASSO POLIZIA MUNICIPALE - COMUNICAZIONE APERTURA COC E SALA OPERATIVA IN DATA 04/11/2011 ORE 16,00 FINO A TERMINE EMERGENZA
405	REGIONE PIEMONTE SETTORE DECENTRATO OO.PP. NOVARA - REPERIBILITA' PERSONALE TECNICO IN FASE EMERGENZIALE	REGIONE PIEMONTE SETTORE DECENTRATO OO.PP. NOVARA - REPERIBILITA' PERSONALE TECNICO IN FASE EMERGENZIALE
404	AIPO - PREDISPOSIZIONE MATERIALE PER INTERVENTO CRITICITA' COMUNE DI SUSÀ	AIPO - PREDISPOSIZIONE MATERIALE PER INTERVENTO CRITICITA' COMUNE DI SUSÀ
403	AIPO - PREDISPOSIZIONE MATERIALE PER INTERVENTO SUL NODO DI IVREA	AIPO - PREDISPOSIZIONE MATERIALE PER INTERVENTO SUL NODO DI IVREA
402	C.F.U.C.S.N. - ISTITUZIONE PRESIDIO PER EMERGENZA IDRAULICA PRESSO PROPRIA SEDE H24 METTENDO A DISPOSIZIONE MEZZI 4X4 ED HOVERCRAFT, GARANTENDO n° 10 CONTINUAMENTE FINO A CHIUSURA EMERGENZA	C.F.U.C.S.N. - ISTITUZIONE PRESIDIO PER EMERGENZA IDRAULICA PRESSO PROPRIA SEDE H24 METTENDO A DISPOSIZIONE MEZZI 4X4 ED HOVERCRAFT, GARANTENDO n° 10 CONTINUAMENTE FINO A CHIUSURA EMERGENZA
401	PROVINCIA DI TORINO - COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE H24 IN DATA 04/11/2011 DALLE ORE 8,00	PROVINCIA DI TORINO - COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE H24 IN DATA 04/11/2011 DALLE ORE 8,00
400	PROVINCIA DI VERCELLI - COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE IN DATA 04/11/2011 DALLE ORE 10,00	PROVINCIA DI VERCELLI - COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE IN DATA 04/11/2011 DALLE ORE 10,00
399	PROVINCIA DI BIELLA - COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA PROVINCIALE IN DATA 04/11/2011 ORE 8,00	PROVINCIA DI BIELLA - COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA PROVINCIALE IN DATA 04/11/2011 ORE 8,00
398	PROVINCIA DI ASTI - CONVOCAZIONE COMITATO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE IN DATA 04/11/2011 PRESSO PREFETTURA DI ASTI A SEGUITO DELLE CRITICITA' LEGATE AD INTENSE PRECIPITAZIONI	PROVINCIA DI ASTI - CONVOCAZIONE COMITATO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE IN DATA 04/11/2011 PRESSO PREFETTURA DI ASTI A SEGUITO DELLE CRITICITA' LEGATE AD INTENSE PRECIPITAZIONI
397	PROVINCIA DI VERCELLI - COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE COM 7 DELLA PROVINCIA DI VERCELLI A SEGUITO DEL BOLLETTINO METEO n° 308/20101EMESSO DA ARPA PIEMONTE CON LIVELLO CRITICITA' MODERATA 2; ED ELEVATA 3	PROVINCIA DI VERCELLI - COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE COM 7 DELLA PROVINCIA DI VERCELLI A SEGUITO DEL BOLLETTINO METEO n° 308/20101EMESSO DA ARPA PIEMONTE CON LIVELLO CRITICITA' MODERATA 2; ED ELEVATA 3
396	PROVINCIA DI ASTI - COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE H24 DALLE ORE 8,00 DEL 04/11/2011 A FINE EMERGENZA	PROVINCIA DI ASTI - COMUNICAZIONE APERTURA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE H24 DALLE ORE 8,00 DEL 04/11/2011 A FINE EMERGENZA
395	PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA - TRASMISSIONE BOLLETTINO n°308/2011 del 04/11/2011 ore 13,00 ALLE RTA METEOROLOGICA CON CRITICITA' MODERATA 2 E CRITICITA'	PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA - TRASMISSIONE BOLLETTINO n°308/2011 del 04/11/2011 ore 13,00 ALLERTA METEOROLOGICA CON CRITICITA' MODERATA 2 E CRITICITA' ELEVATA 3
394	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - INFORMAZIONI PER PREDISPOSIZIONE MISURE PREVENTIVE PRE FRONTEGGIARE EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - INFORMAZIONI PER PREDISPOSIZIONE MISURE PREVENTIVE PRE FRONTEGGIARE EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI
393	PREFETTURA DI NOVARA - ALLERTAMENTO METEO PER PIOGGE CON LIVELLO CRITICITA'MODERATA LIVELLO 2 ZONA "A" E CRITICITA' ELEVATA LIVELLO 3 ZONA "B"	PREFETTURA DI NOVARA - ALLERTAMENTO METEO PER PIOGGE CON LIVELLO CRITICITA'MODERATA LIVELLO 2 ZONA "A" E CRITICITA' ELEVATA LIVELLO 3 ZONA "B"
392	PREFETTURA DI TORINO - IN RELAZIONE A SITUAZIONE METEOROLOGICA IN ATTO, CONVOCATO CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI PROTEZIONE CIVILE	PREFETTURA DI TORINO - IN RELAZIONE A SITUAZIONE METEOROLOGICA IN ATTO, CONVOCATO CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI PROTEZIONE CIVILE
391	PREFETTURA DI TORINO - BOLLETTINO ALLERTA METEOROLOGICA n°308/2011 del 04/11/2011 ore 13,00 CON LIVELLI CRITICITA' DA MODERATO AD ELEVATO	PREFETTURA DI TORINO - BOLLETTINO ALLERTA METEOROLOGICA n°308/2011 del 04/11/2011 ore 13,00 CON LIVELLI CRITICITA' DA MODERATO AD ELEVATO
390	ARPA PIEMONTE n°107621 DEL 04/11/2011- ELABORAZIONE DATI DELLE POSTAZIONI INCLINOMETRICHE A SONDE FISSE	ARPA PIEMONTE n°107621 DEL 04/11/2011- ELABORAZIONE DATI DELLE POSTAZIONI INCLINOMETRICHE A SONDE FISSE
389	PREFETTURA VERBANO CUSIO OSSOLA - TRASMISSIONE BOLLETTINO N°308/2011 EMESSE DA ARPA PIEMONTE. LIVELLO CRITICITA' 2 MODERATA CONSEQUENTE A PIOGGE E LIMITATI FENOMENI DI FRANE ED ESONDAZIONI	PREFETTURA VERBANO CUSIO OSSOLA - TRASMISSIONE BOLLETTINO N°308/2011 EMESSE DA ARPA PIEMONTE. LIVELLO CRITICITA' 2 MODERATA CONSEQUENTE A PIOGGE E LIMITATI FENOMENI DI FRANE ED ESONDAZIONI
388	ARPA PIEMONTE - AGGIORNAMENTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO BOLLETTINO n°02_04_11_2011 ore 18,00 validità 6ore	ARPA PIEMONTE - AGGIORNAMENTO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO BOLLETTINO n°02_04_11_2011 ore 18,00 validità 6ore
387	DPC - AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITA' DI NATURA PREVENTIVA, SI AUTORIZZA L'ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO E SI ASSICURA L'APPLICAZIONE DEI BENEFICI	DPC - AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITA' DI NATURA PREVENTIVA, SI AUTORIZZA L'ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO E SI ASSICURA L'APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAGLI ART. 9 e 10 DEL DPR 194/2001

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
386	AIPO - PREDISPOSIZIONE MATERIALE PER INTERVENTO SUL NODO DI MONCALIERI, NODO DI IVREA E CRITICITA' COMUNE DI SUSAS	AIPO - PREDISPOSIZIONE MATERIALE PER INTERVENTO SUL NODO DI MONCALIERI, NODO DI IVREA E CRITICITA' COMUNE DI SUSAS
385	AIPO - Ufficio Operativo di Torino - richiesta di fornitura di 250 m "Big bags" da utilizzare eventualmente sulla sponda dx a valle del Ponte di Via mazzini nel comune di Susa	AIPO - Ufficio Operativo di Torino - richiesta di fornitura di 250 m di " Big bags" da utilizzare eventualmente sulla sponda dx a valle del ponte di Via Mazzini nel comune di Susa
384	DPC - APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001	DPC - APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001
383	ARPA PIEMONTE - REPORT INFORMATIVO - SONDA A 15" LOCALITA' CALDIROLA - TUBO INCLINOMETRICO S1 SEGNALAZIONE ACCELERAZIONE MOVIMENTO	ARPA PIEMONTE - REPORT INFORMATIVO - SONDA A 15" LOCALITA' CALDIROLA - TUBO INCLINOMETRICO S1 SEGNALAZIONE ACCELERAZIONE MOVIMENTO
382	AIPO - ATTIVAZIONE SERVIZIO DI REPERIBILITA'	AIPO - ATTIVAZIONE SERVIZIO DI REPERIBILITA'
381	SATAP S.P.A. - SALA RADIO - AGGIORNAMENTO CHIUSURE AUTOSTRADALI TRONCO A4 TORINO MILANO	SATAP S.P.A. - SALA RADIO - AGGIORNAMENTO CHIUSURE AUTOSTRADALI TRONCO A4 TORINO MILANO
380	ENEL GREEN - SITUAZIONE INVASI DI COMPETENZA UT PIEMONTE - NUCLEO IDROELETTRICO DI TORINO	ENEL GREE - SITUAZIONE INVASI DI COMPETENZA UT PIEMONTE - NUCLEO IDROELETTRICO DI TORINO
379	REGIONE PIEMONTE - DIFESA DEL SUOLO - INOLTRO TABELLA OPERATIVA	REGIONE PIEMONTE - DIFESA DEL SUOLO- INOLTRO TABELLA OPERATIVA
378	REGIONE PIEMONTE - ricezione comunicato IREN invasi di competenza	REGIONE PIEMONTE - ricezione comunicato IREN invasi di competenza
377	REGIONE PIEMONTE Difesa Suolo - segnalazione provvedimenti adottati per invasi di Montaldo Dora, Arignano e Usseaux	REGIONE PIEMONTE Difesa Suolo - segnalazione provvedimenti adottati per invasi di Montaldo Dora, Arignano e Usseaux
376	REGIONE PIEMONTE Difesa Suolo - segnalazione della situazione degli invasi presenti nei comuni di Montaldo Dora ed Arignano/Marentino, segnalazione situazione invasi di competenza	REGIONE PIEMONTE Difesa Suolo - segnalazione della situazione degli invasi presenti nei comuni di Montaldo Dora ed Arignano/Marentino, segnalazione situazione invasi di competenza ENEL Produzione e ENEL GREENPOWER.
375	PROV. AL. - inoltro bollettino di allerta meteo rif. 373 - invio di preallarme - comunicazione ai comuni - apertura COM - monitoraggio territorio.	PROV. AL. - inoltro bollettino di allerta meteo rif. 373 - invio di preallarme - comunicazione ai comuni - apertura COM - monitoraggio territorio.
374	PROV. ALESSANDRA S.O. - Non si segnalano eventi di rilievo, precipitazioni tra i 180 e i 220 mm, corsi d'acqua monitorati.	PROV. ALESSANDRA S.O. - Non si segnalano eventi di rilievo, precipitazioni tra i 180 e i 220 mm, corsi d'acqua monitorati.
373	ARPA - Bollettino allerta meteorologica	ARPA - Bollettino allerta meteorologica
372	ARPA - Valutazione innesco frane superficiali	ARPA - Valutazione innesco frane superficiali
371	ARPA - Bollettino di previsione delle piene	ARPA - Bollettino di previsione delle piene
370	ARPA PIEMONTE - Bollettino meteo del 04 novembre 2011 emesso alle ore 14.00	ARPA PIEMONTE - Bollettino meteo del 04 novembre 2011 emesso alle ore 14.00
369	COMUNE DI PRIERO - richiesta di programmazione intervento di pulizia torrente Cevetta	COMUNE DI PRIERO - richiesta di programmazione intervento di pulizia torrente Cevetta
368	COMUNE DI BOSCONERO - Comunicazione di criticità idrogheologica nell'alveo del torrente Orco	COMUNE DI BOSCONERO - Comunicazione di criticità idrogheologica nell'alveo del torrente Orco
367	REGIONE PIEMONTE - RICEZIONE SITUAZIONE INVASI DI COMPETENZA UT PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE - RICEZIONE SITUAZIONE INVASI DI COMPETENZA UT PIEMONTE
366	Comune di Villar Pellice - Inoltro ordinanze di sgombero precauzionale	Comune di Villar Pellice - Inoltro No. 5 ordinanze di sgombero precauzionale: n. 34 del 04/11/2011 n. 35 del 04/11/2011
365	PROV. CUNEO - COMUNICAZIONE DI AVVENUTE PROVE RADIO TRA SALA OPERATIVA PROVINCIALE E GLI ENTI SUL TERRITORIO	PROV. CUNEO - COMUNICAZIONE DI AVVENUTE PROVE RADIO TRA SALA OPERATIVA PROVINCIALE E GLI ENTI SUL TERRITORIO IN RIF ID 356
364	C*P* VERCELLI 01 - iLe autobotti provenienti da Borghetto Vara sonotra un'ora circa al presidio San Michele	Le autobotti provenienti da Borghetto Vara sono tra un'ora circa al presidio San Michele
363	Comune di Alba - richiesta no. 7 tende P 88 per alloggiamento persone campo nomadi di Alba	Comune di Alba - richiesta No. 7 tende P88 per alloggiamento persone campo nomadi di Alba
362	Comune di Andezeno- richiesta 1000 sacchi juta per allagamento Comune e centro polifunzionale	Comune di Andezeno - richiesta 1000 sacchi juta per allagamento comune e centro polifunzionale
361	DPC - chiamata per videoconferenza	il dipartimento ha chiamato per attivare una video conferenza. il loro numero di connessione è 0633236906 Il nostro ISDN è 011726549
360	Comune di Banchette pre-alertamento	No 5 Motopompe Varisco carrellate J 8-300

ID_SEGNALAZIONE	OGGETTO	CORPO_MESSAGGIO
359	Comune di Alessandria richiesta materiali antinondazione	400mt big bag 1 sollevatore 1 camion
358	Comune di San Raffaele Cimena - richiesta di un centinaio di sacchi di sabbia	Comune di San Raffaele Cimena - richiesta di un centinaio di sacchi di sabbia
357	Città di Casale Monferrato - richiesta in prestito di 30 metri di barriere antiesondazione	Città di Casale Monferrato- richiesta in prestito di 30 metri di barriere antiesondazione
356	REGIONE PIEMONTE PC	Verifica efficienza apparati radio e condizioni di carica delle batterie
355	prov. AI - richiesta ai COM attivazione volontariato per monitoraggio corsi d'acqua	prov. AI - richiesta ai COM attivazione volontariato per monitoraggio corsi d'acqua
354	prefettura e provincia Alessandria - richiesta applicazioni benefici di legge volontariato	richiesta applicazioni benefici di legge volontariato
353	Regione Piemonte PC - richiesta benefici DPR 194	Regione Piemonte PC - richiesta benefici DPR 194
352	COSPI richiesta generi alimentari per presidio di volontari a Moncalieri	377 3190320 Marco 377 3190336 Liliana
351	Regione Piemonte richiede a ALTEC posteggio lato sud	Regione Piemonte richiede a ALTEC posteggio lato sud
350	prov CN apertura sala operativa	presidio h24 dalle 14 del 4/11
349	città di Biella apertura sala operativa	tel 015 8554511
348	città di Omegna attivazione sala operativa	tel 329 3176670 fax 0323 61668
347	città di Gravelona Toce attivazione sala operativa	città di Gravelona Toce attivazione sala operativa tel 349 8091515 fax 032 3864459
346	AIPO SUB AREA Orientale Po Piemontese uff. Casale Monferrato AL attivazione servizio reperibilità	giorno 3/4/11/2011 dalle 19.30 alle 7.30 cel 333 9332386 cel 347 7234399
345	Polizia locale Alto Vergante attivazione centro operativo intercomunale di Nebbiuno	Polizia locale Alto Vergante attivazione centro operativo intercomunale di Nebbiuno tel 0322 589737 fax 0322 589728
344	città di Borgomanero. attivazioneCOC	tel 0322 844722 fax 0322 82097 cel 338 5735125 volontario comunale
343	ARPA aggiornamento idrogeologico ore 9.00 del 4/11	ARPA aggiornamento idrogeologico ore 9.00 del 4/11
342	AIPO uff. di TO - comunicazione attivazione servizio monitoraggio e piena H24	AIPO uff. di TO - comunicazione attivazione servizio monitoraggio e piena H24
341	ARPA aggiornamento idrogeologico ed idraulico ore 21.00 del 3/11	ARPA aggiornamento idrogeologico ed idraulico ore 21.00 del 3/11
340	Comune di Osasco - segnalazione di criticità per lavori in corso sul torrente Chisone	Comune di Osasco - segnalazione di criticità per lavori in corso sul torrente Chisone
339	Prov AL comunicazione attivazione servizio monitoraggio e piena da parte dell'AIPO uff. operativo di AL	Prov AL comunicazione attivazione servizio monitoraggio e piena da parte dell'AIPO
338	ARPA Emilia Romagna allerta meteo	ARPA Emilia Romagna allerta meteo
337	DPC AVVISO CONDIZIONE METEO AVVERSE	DPC AVVISO CONDIZIONE METEO AVVERSE
336	BOLLETTINO n.307/2011 DEL 3/11/2011	AVVISO METEO E ORDINARIA CRITICITA prot 84200/2011
630	Provincia di Torino Trasmissione aggiornamento Idrogeologico ed Idraulico	Provincia di Torino Trasmissione aggiornamento Idrogeologico ed Idraulico
629	Comune di Camerano Casasco - comunicazione di inesistenza critica su territorio Comunale	Comune di Camerano Casasco - comunicazione di inesistenza critica su territorio Comunale

ALLEGATO 4

Documentazione fotografica

Documentazione fotografica Provincia di Alessandria



Comune di Alessandria: Fiume Orba, allagamento campo sportivo Pedrosa



Comune di Alessandria: Fiume Orba, allagamento campo sportivo Pedrosa



Comune di Alessandria: allagamenti nella via centrale di Spinetta Marengo a seguito dell'esondazione del Rio Lovassina.



Comune di Alessandria: allagamenti nella via centrale di Spinetta Marengo a seguito dell'esondazione del Rio Lovassina.



Comune di Alessandria: allagamenti nella via centrale di Spinetta Marengo a seguito dell'esondazione del Rio Lovassina.



Comune di Alessandria: Rio Lovassina



Comune di Alessandria: zona esondata in sponda sinistra del Fiume Bormida oltre il rilevato stradale della tangenziale di Alessandria che ha interessato il centro commerciale.



Comune di Alessandria: Esondazione del T. Orba nella zone est di Alessandria



*Comune di Alessandria: riporto di terreno e big bags in
corrispondenza dei fornicci della tangenziale*



*Comune di Alessandria: tangenziale di alessandria scarico di
terra in corrispondenza dei fornic*



Comune di Cantalupo Ligure: SC Prato Vendersi



*Comune di Capriata d'Orba: danni alla strada "Lungo Orba"
causati dall'esonazione del T: Orba. Il livello della piena ha
raggiunto la SP. n. 155 superando il limite della fascia fluviale
"C"*



*Comune di Capriata d'Orba.: danni alla strada "Lungo Orba"
causati dall'esonazione del T: Orba. Il livello della piena ha
raggiunto la SP. n. 155 superando il limite della fascia fluviale
"C"*



*Comuni di Capriata d'Orba-Predosa: evidenti segni di erosione,
deposizione e sifonamento lungo il rilevato della SP. n. 179 per
l'esonazione del T. Orba.*



Comuni di Capriata d'Orba-Predosa: evidenti segni di erosione, deposizione e sifonamento lungo il rilevato della SP. n. 179 per l'esondazione del T. Orba.



Comune di Ovada: movimento franoso in località San Lorenzo interessante la scarpata tra la strada di accesso all'abitato e la strada comunale sottostante



*Comune di Ovada: movimento franoso in località San Lorenzo.
Particolare della nicchia di distacco coinvolgente la strada di
accesso all'abitato con conseguente interdizione alla viabilità.*



*Comune di Gavi: movimento franoso lungo la SP n. 158 della
"Lomellina" – Particolare della colata di fango e materiale
vegetale che ha invaso la sede stradale comportandone la
chiusura alla viabilità.*



*Comune di Gavi: movimento franoso lungo la SP n. 158 della
"Lomellina" – Erosione della scarpata di valle provocata dalle
acque di ruscellamento a valle della colata di fango.*



*Comune di Rocchetta Ligure: Torrente Sisola, sponda destra,
intervento di urgenza*

Documentazione fotografica Provincia di Asti



Il F. Tanaro durante l'evento ha raggiunto, presso il ponte di corso Savona ad Asti, un'altezza pari a 6 m(ore 22.00 del 06.11.11)



il F. Tanaro ha esondato tra il comune di Rocca d'Arazzo, in sponda dx, al confine con il comune di Azzano, allagando campi e terreni agricoli

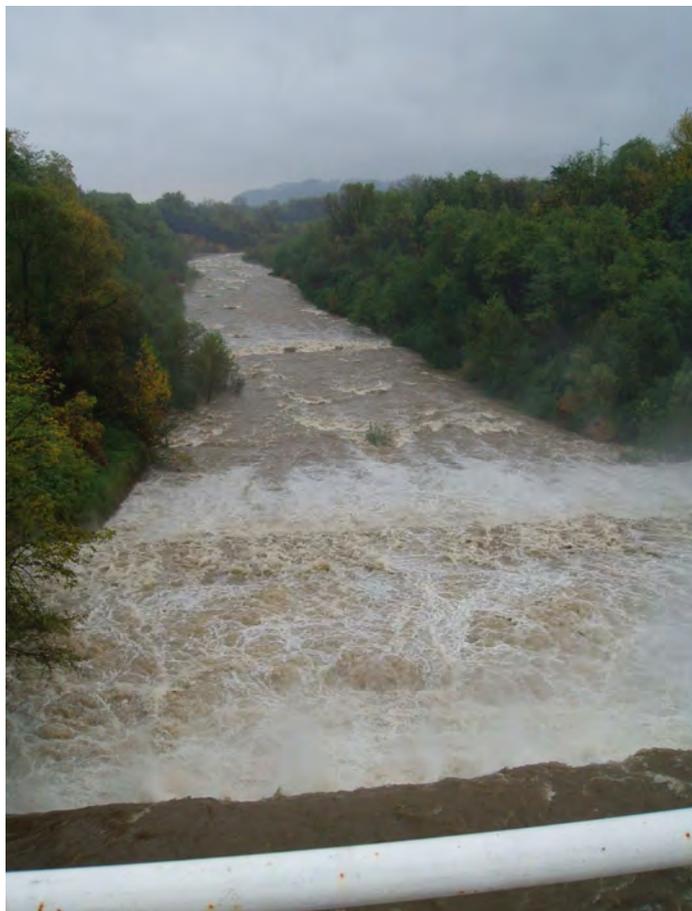


Allagamenti a Rocchetta Tanaro



*Rio di Cortazzone, a Cortazzone, a monte del ponte del concentrico lungo la
Via per Montafia*

Documentazione fotografica Provincia di Biella



Il T. Cervo al ponte di Vigliano B.se



Il T. Cervo al ponte di Vigliano B.se



Il T. Cervo al ponte di Vigliano B.se



Il T. Cervo presso la traversa SILIT nel Comune di Biella

Documentazione fotografica Provincia di Cuneo



Allagamenti del T. Ghiandone presso Barge



Allagamenti del T. Ghiandone presso Barge



Allagamenti del T. Ghiandone presso Barge



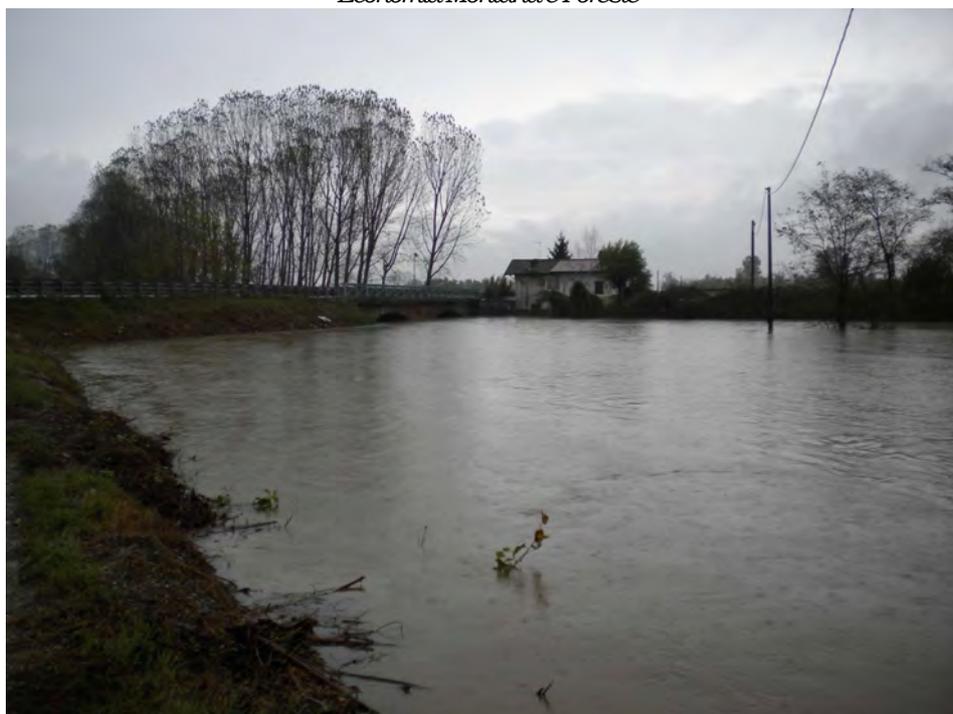
Allagamenti del T. Ghiandone presso Barge



Allagamenti del T. Ghiandone presso Barge



Allagamenti del T. Ghiandone presso Barge



Allagamenti del T. Ghiandone presso Barge



Savigliano, allagamenti nell'abitato ad opera dei T. Grana e Mellea



Savigliano, allagamenti nell'abitato ad opera dei T. Grana e Mellea



Savigliano, allagamenti nell'abitato ad opera dei T. Grana e Mellea



Savigliano, allagamenti nell'abitato ad opera dei T. Grana e Mellea



Savigliano, allagamenti nell'abitato ad opera dei T. Grana e Mellea



Scagnello, frana in località fornaci



Scagnello, assestamento A valle del cimitero



Scagnello, frana in località Roatta



Scagnello, frana in località Roatta,



Scagnello, frana in località Roatta



Trasporto in massa lungo il Rio Morinesio a Sampeyre

Documentazione fotografica Provincia di Novara



Comune di Armeno: S.C. Alpe Tondina



Comune di Armeno: S.C. Alpe Tondina



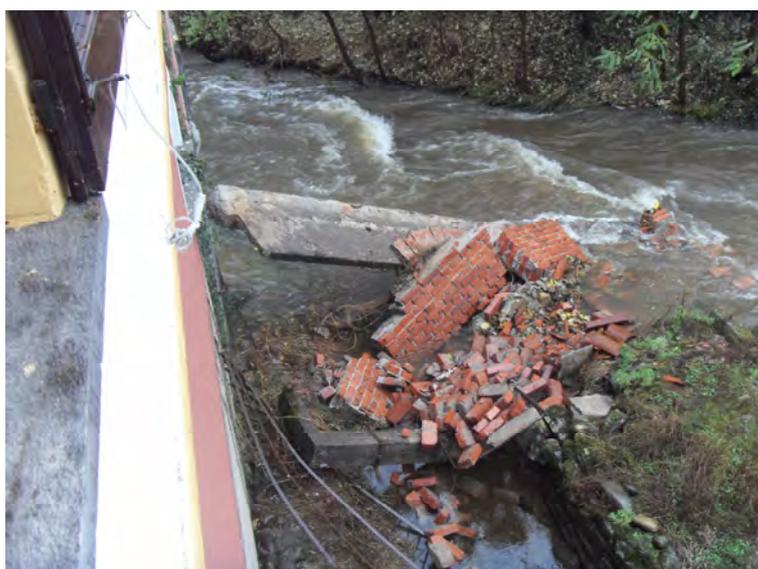
Comune di Armeno: S.C. Alpe Tondina



Comune di Cureggio, Fonteneto, guado torrente Sizzone



Comune di Cureggio, Fonteneto, guado torrente Sizzone



Comune di Suno: crollo muro spondale torrente Meja



Comune di Suno: crollo muro spondale torrente Meja



*Comune di Grignasco: danni a ponte per scalzamento
fondazioni*



*Comune di Grignasco: danni al ponte per scalzamento
fondazioni, erosione sponda destra*



*Comune di Nebbiuno: piccolo dissesto gravitativo della ripa
sulla strada comunale "via per Fosseno"*



*Comune di Nebbiuno: piccolo dissesto gravitativo della ripa
sulla strada comunale "via per Fosseno"*



*Comune di Nebbiuno: interventi sulla strada comunale "via
per Fossero"*



Comune di Nebbiuno: interventi sulla strada comunale "via per Fossero"



Comune di Nebbiuno: interventi sulla strada comunale "via per Fossero"

Documentazione fotografica Provincia di Torino



Comune di Garzigliana: allagamento ad opera del Torrente Pellice



Comune di Garzigliana: allagamento ad opera del Torrente Pellice



Comune di Porte: Ponte Palestro sul Chisone



*Comune di Roure-Perosa argentina: fuoriuscita Rio Gorgie e allagamenti al
limite tra i due comuni.*



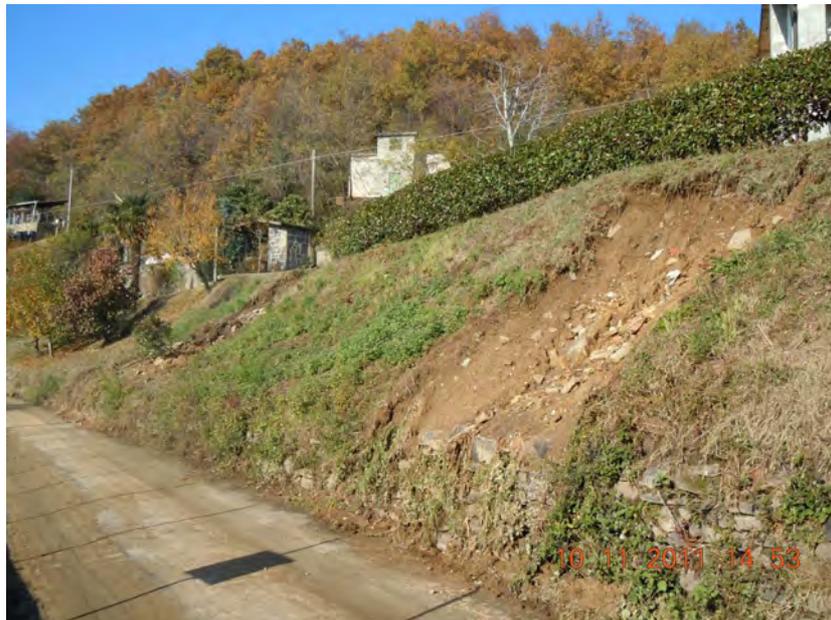
Comune di Torre Pellice: ponte Ciambone; Chiusura cautelativa del ponte di accesso alla frazione



Comune di Cumiana: in località Mago, frana rotazionale in controripa della s.c., evoluta come colamento.



Comune di Cumiana: in località Mago, frana rotazionale in controripa della s.c., evoluta come colamento



Comune di Cumiana: in Strada Berga: n°2 colamenti in controripa con invasione temporanea della carreggiata e delle pertinenze dell'abitazione sottostante.



*Comune di Pinasca: Località Gialto
Cedimento su lunghezza di 8-10 m della parte esterna della carreggiata,*



Comune di Pinasca: Località Gialetto



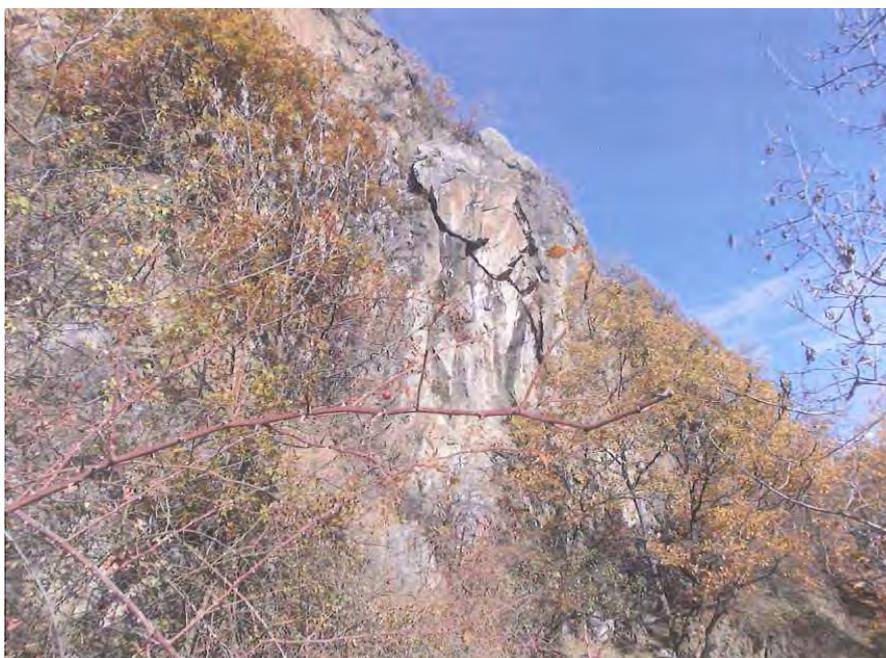
*Comune di Prali: cedimento del bordo esterno del corpo stradale su
lunghezza di circa 20 m. Processo risalente alla primavera 2011, del quale
si è osservata un'apparente estensione.*



Comune di Villar Perosa: erosione di sponda con asportazione del muro ad opera del Torrente Chisone



Comune di Exilles: Frazione di Cels Molire. Frana per crollo a grossi blocchi



Comune di Exilles: Frazione di Cels Moliere. Frana per crollo a grossi blocchi;. zona di distacco



Comune di Vidracco: riattivazione di un franamento verificatosi in seguito all'evento alluvionale del marzo 2011 che ha coinvolto il versante a valle di via Saler.



Comune di Vidracco: A tergo del coronamento sono presenti porzioni di terreno instabili e talora già ribassate rispetto al p.c., delimitate a tergo da fratture di trazione.



Comune di Perosa C.se: Via Adriano Olivetti n.26. Dissesto lungo un pendio posto a valle della strada comunale denominata via Morano.



Comune di Perosa C.se: collasso del muro di controripa posto a tergo della piscina di pertinenza dell'abitazione.



Comune di Villardora: dissesto in frazione Montecomposto e conseguente chiusura della s.c.



*Comune di Baldissero Torinese: Via Superga - Bric Paluc
Fenomeno franoso superficiale, manifestatosi all'interno di un contesto più
ampio di svuotamento di versante, già oggetto di interventi regimazione
delle acque di ruscellamento)*



*Comune di Baldissero Torinese: Via Torino n°16 fraz. Rivodora
Frana superficiale per erosione al piede nella zona di confluenza tra due rii
in corrispondenza del Centro Multifunzionale comunale. La sezione
dell'alveo è sensibilmente ridotta dalla presenza del rilevato del parcheggio
del suddetto Centro.*



*Comune di Baldissero Torinese: Frazione Rivodora st. Della Fonte n° civ. 5
Piccolo scivolamento rotazionale con evoluzione a colata.*



*Comune di Baldissero Torinese: Strada Bellavista n°13
Riattivazione di movimento rotazionale di modeste dimensioni già
manifestatosi nell'evento del marzo 2011.*



Comune di Pavarolo:frana in "via del rubino"

Documentazione fotografica Provincia del Verbano Cusio Ossola



Comune di Arizzano: movimento franoso, dettaglio della zona di distacco



Comune di Arizzano: movimento franoso, vista della parte non rimossa dell'accumulo, della scarpata e dei manufatti e a monte del ciglio



Comune di Cannero Riviera: distacco di blocco roccioso



Comune di Druogno: piazzale in sinistra, Melezzo. Frana, visibile la superficie di distacco e l'accumulo, con porzioni di muro di sostegno distrutto. In primo piano, blocco fessurato e ribassato



Comune di Druogno: scarpata e accumulo



*Comune di Druogno: tratto lungo il quale si è sviluppato il
cedimento*

Documentazione fotografica Provincia di Vercelli



*Rimella: cedimento di alcuni grossi massi su controripa
stradale*



*Rimella: cedimento di alcuni grossi massi su controripa
stradale*



Ronsecco: roggia Gardina dal ponte S.P. 84



Ronsecco: ponte sulla Roggia Gardina su S.P. 84



Costanzana: ponte lungo viabilità secondaria sul Torrente Marcova



Costanzana: esondazioni in aree agricole lungo il Torrente Marcova



Costanzana: esondazioni in aree agricole lungo il Torrente Marcova



Villarboit: Torrente Rovasenda dal ponte all'ingresso del centro abitato



*Villarboit: Torrente Rovasenda dal ponte all'ingresso della
fraz. San Marco*



Varallo Sesia: Torrente Mastallone dal ponte Antonini



*Varallo Sesia: Torrente Mastallone dal ponte Antonini in alle
ore 13:01 del 6 novembre 2011*



Cravagliana: S.P. di Valle Mastallone



*Cravagliana: caduta massi lungo la S.P. di Valle Mastallone
in località Ferrera*

ALLEGATO 5

Attività in corso di evento su dighe ed invasi di competenza regionale

A cura DB1402 - PIANIFICAZIONE DIFESA DEL SUOLO - DIGHE

**EVENTO METEOROLOGICO - NOV 2011
RELAZIONE ATTIVITA' CONDOTTE**

INVASI TEMPORANEI per la laminazione delle piene

L'evento meteorologico gravoso è stato anticipato comunicando innanzitutto ai Sindaci di Montalto Dora e (TO) e Arignano e Marentino (TO) in data 02/11, di aprire gli scarichi di fondo per ottenere un aumento del volume disponibile per la laminazione della piena che sarebbe arrivata. Essendo invasi in cui le amministrazioni mantengono dei livelli idrici per fini ambientali e ricreativi necessitano di un intervento preventivo.

L'attività di sopralluogo si è poi sviluppata anche nei confronti di altre strutture presenti ormai da tempo o in costruzione sul territorio piemontese, per verificarne le condizioni e la capacità di assolvere al loro compito di protezione dei centri abitati presenti a valle.

Sbarramento di competenza regionale TO112

Il Sindaco di Montalto Dora ha dichiarato di aver già aperto in precedenza lo scarico di esaurimento azionabile dal mulino (portata evacuata circa $0,2 \text{ m}^3/\text{s}$) che durante il sopralluogo condotto in data 04/11 risultava ancora aperto.



foto 1 Scarichi di fondo e soglia dello sfioratore di superficie visti da valle

Durante il sopralluogo si è ribadita la necessità di aprire anche uno dei due scarichi di fondo per far abbassare ulteriormente il livello del lago che risultava essere a $-2,23$ dallo sfioro. Nel sopralluogo condotto in data 07/11 si è verificato che l'apertura dello scarico di fondo aveva avuto luogo e che il livello risultava più basso di quello registrato il venerdì precedente e gli imbocchi degli scarichi erano all'aria.



foto 2 Scarichi di fondo e soglia dello sfioratore di superficie visti da monte

Al Sindaco è stato inoltre chiesto in quell'occasione di mantenere lo scarico di fondo parzialmente aperto fino all'eventuale tracimazione di una piena sullo scarico di superficie. Dalle verifiche condotte è emerso che le ulteriori gravose piogge del lunedì notte e martedì mattina hanno fatto risalire il livello senza raggiungere la tracimazione.



foto 3 Vista del lago

Le operazioni quindi sono state condotte garantendo buoni margini di sicurezza nei confronti delle esondazioni nel paese per il quale non è stato necessario alcun provvedimento di evacuazione a scopo cautelativo.

+ SCARICO MULINO APERTO

ALLEGATO 2 - REGISTRO APERTURE (con percentuali)/CHIUSURE SCARICHI

DATA	ORA	VALVOLA AOSTA APERTURA	VALVOLA AOSTA CHIUSURA	VALVOLA IVREA APERTURA	VALVOLA IVREA CHIUSURA	SCARICO ESAURIMENTO APERTURA MULINO	SCARICO ESAURIMENTO CHIUSURA APERTURA MULINO	OPERATORE LEGGIBILE
02.11	13,19	/	/	/	/	H 1,95		
03.11	7,27					H 2,07	} Solo scarico MULINO APERTO	
03.11	10,47					H 2,10		
"	14,44					H 2,12		
04.11	7,32			50%		H 2,22		
"	15,25			"		H 2,27		
"	19,38			"		H 2,35		
05.11	10,34			"		H 2,48		
"	22,16			"		H 2,44		
06.11	12,15			"		H 2,44		
"	20,17			"		H 2,40		
07.11	6,49			"		H 2,37		
"	10,36			"		H 2,38		
"	14,25			"		H 2,40		

Sbarramento di competenza regionale TO1010

Il Sindaco di Marentino a seguito della nostra richiesta via fax del giorno 02/11, ha operato l'apertura dello scarico di fondo in data 04/11 con una situazione in cui il lago di Arignano presentava un livello di poco superiore (circa 30 cm) alla quota di sfioro sullo scarico di mezzofondo.

richiesta via fax del giorno 02/11, ha operato con una situazione in cui il lago di Arignano presentava un livello di poco superiore (circa 30 cm) alla quota di sfioro sullo scarico di mezzofondo.

Con l'apertura parziale della valvola si è potuto abbassare il livello del lago di circa 1 m ricavando già il sabato 05/11 (data nella quale è stato condotto un sopralluogo) una volumetria di circa 100.000 m³. In data 05/11 si è chiesto al Sindaco di chiudere la valvola nel pomeriggio.



foto 4 Vista del lago

L'invaso quindi ha operato la laminazione delle portate giunte in abbondanza al lago nel fine settimana e durante il sopralluogo condotto il giorno 07/11 nel mattino il livello era tale da sfiorare sulla soglia dello scarico di mezzofondo per circa 50 cm. Rispetto alla quota di sfioro dello scarico di superficie c'era ancora un franco di circa 1 metro.



foto 5 Scarico di mezzofondo e sfioratore di superficie

Sbarramento di competenza regionale AT1047

Lo sbarramento per la laminazione delle piene del rio Nizza a Nizza Monferrato costruito e gestito dall'Agenzia interregionale per il Po a seguito dell'evento alluvionale del novembre 1994 è stato verificato nelle giornate del 5 e 6 novembre.



foto 6 Vista dell'area di espansione e dello sfioratore

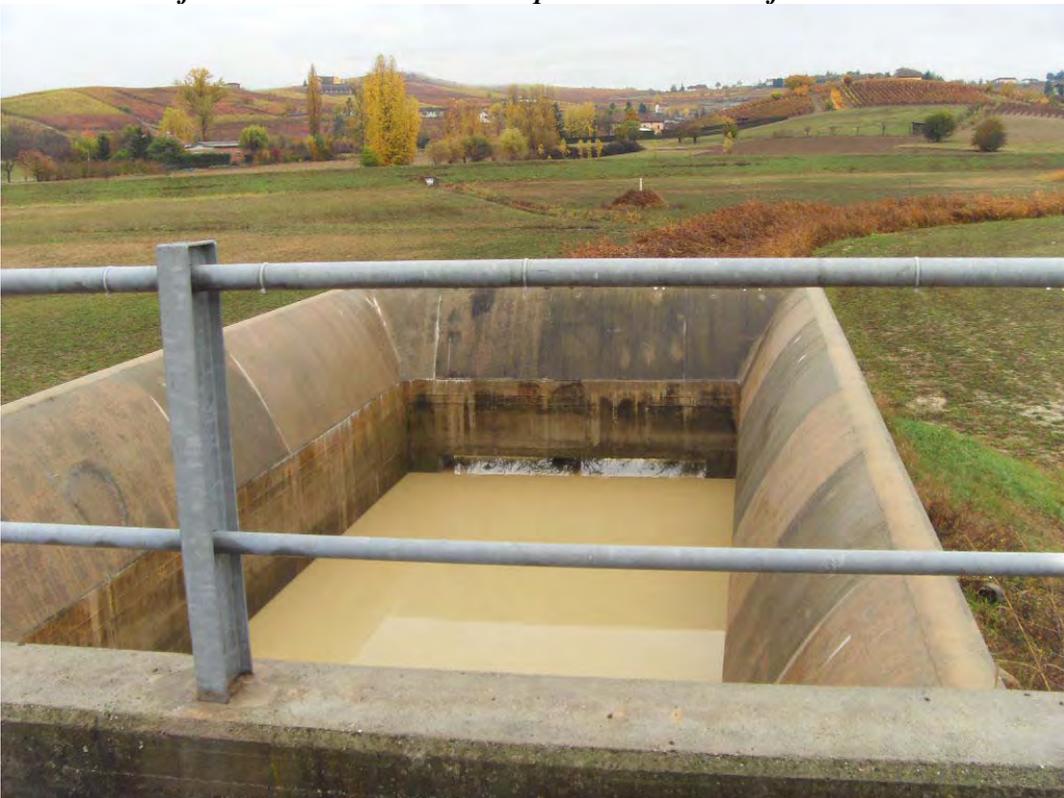


foto 7 Vista dello sfioratore

L'invaso con struttura di sfioro e arginature in buone condizioni di manutenzione non ha laminato alcuna piena e quindi non si è invasato temporaneamente.

Sbarramenti di competenza regionale AT72-AT73

Gli sbarramenti per la laminazione delle piene del torrente Belbo a Canelli (AT) e Santo Stefano Belbo (CN) costruiti dall'Agenzia interregionale per il Po a seguito dell'evento alluvionale del novembre 1994 ed attualmente ancora in fase di collaudo tecnico sono stati verificati nelle giornate del 5 e 6 novembre.

Le casse in generale presentavano arginature ed opere di sfioro in un cattivo grado di manutenzione della vegetazione.

La cassa di monte presentava un tratto di arginatura con scavi finalizzati alla posa di tubazioni dell'acquedotto abbandonati da tempo. In data 05/11 il materiale asportato dall'arginatura era addossato al resto dell'arginatura ed avendo ostruito una canaletta al piede del paramento di monte dell'arginatura aveva creato dei ristagni. L'inconveniente è stato risolto nel pomeriggio dello stesso giorno spostando il materiale terroso e riattivando la canaletta.



foto 8 Vista del tratto di arginatura oggetto dell'intervento di posa tubazioni



foto 9 Vista di monte del tratto di arginatura oggetto dell'intervento di posa tubazioni



*foto 10 Vista cassa di valle e sfioratore intermedio
(ristagni non determinati da innescio delle casse)*



foto 11 Vista cassa di monte dallo sfioratore di ingresso

La cassa di laminazione di monte visti i modesti livelli idrici raggiunti dal torrente Belbo non si è invasata e non ha laminato alcuna piena.



foto 12 Sfioratore di ingresso



foto 13 Sfiatore di uscita

Sbarramento di competenza regionale CN236

Lo sbarramento per la laminazione delle piene del rio Ciriagno a Canale d'Alba (CN) costruito dall'amministrazione comunale a seguito dell'evento alluvionale del novembre 1994 è stato verificato nella giornata del 7 novembre.



foto 14 Vista da valle dello sbarramento



foto 15 Vista dello sbarramento e dell'area di laminazione

La cassa di laminazione pensata per proteggere dagli allagamenti una parte del centro abitato creata con uno sbarramento che è risultato essere in discrete condizioni di manutenzione, visti i modesti apporti del rio non si è invasata e non ha laminato alcuna piena.

Sbarramento di competenza regionale CN1042

Lo sbarramento per la laminazione delle piene del rio di Canale a Canale d'Alba (CN) attualmente in costruzione da parte dell'amministrazione comunale e soggetto a collaudo tecnico-diga in corso d'opera è stato verificato nella giornata del 7 novembre.



foto 16 Vista da valle dello sbarramento



foto 17 Vista dell'area di laminazione

La cassa di laminazione pensata per proteggere dagli allagamenti una parte del centro abitato creata con uno sbarramento che era potenzialmente già in grado di produrre effetti di laminazione delle piene, visti i modesti apporti del rio non si è invasata e non ha laminato alcuna piena.

SCHEDE BACINI DI LAMINAZIONE

- TO112

Comune di: Montalto Dora	Provincia di TORINO
Località:	lago Pistono
Alimentazione:	rio Montesino
Accesso allo sbarramento:	Strada

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

- Bacino idrico con diga di ritenuta, per l'invaso utilizzato a scopo prevalente: **laminazione**
- Tipologia sbarramento: struttura in calcestruzzo a gravità interamente sfiorante;
 - o Quota 0 riferimento locale: superficie lama sfiorante sul coronamento per Q_{500} uguale anche a punto di monitoraggio in sponda destra idrografica;
 - o Altezza massima sbarramento: 3,91 m;
 - o Altezza massima sbarramento (DM '82): 9,55 m;
 - o Volume massimo di invaso:..... 1.269.651 m³;
 - o Volume di invaso da quota soglia sfiorante:..... 468.440 m³;
 - o Volume lago naturale:..... 675.574 m³;
 - o Lunghezza coronamento sfiorante:.....24 m;
 - o Quota di coronamento o soglia sfiorante (rispetto al riferimento locale): -0,76 m;
 - o Portata smaltibile dallo scarico di superficie: $Q_{500}=35$ m³/s con una lama d'acqua sfiorante di 76 cm;
 - o Scarico di fondo: 2 tubazioni metalliche con assi distanziati di 4 m (denominate Aosta quella più a Nord e Ivrea quella più a Sud), ognuna di diametro 1000 mm con valvola a farfalla e fondo scorrevole a quota -3,41 m dal ciglio sfiorante (-4,17 m rispetto alla quota di riferimento ed al livello di massimo invaso di progetto);
 - o Portata smaltibile da uno scarico di fondo: $Q=3,33$ m³/s con un carico di circa 2,20 m (da verifica di collaudo);
 - o Scarichi rigurgitati da -3,67 m a -4,17 m;
 - o Scarico di esaurimento: 1 tubazione metallica di diametro 300 mm con meccanismi di manovra presso il mulino SAM;
 - o Portata smaltibile dallo scarico di esaurimento: $Q=0,295$ m³/s con un livello del lago a circa -1,50 m (da verifica di collaudo);
 - o Tubazioni di scarico della platea: 2 fori da 140 mm;
 - o Drenaggi nello sbarramento: tubazioni verticali in PVC fessurato di diametro 120 mm con passo 2,5 m;
 - o Collettore dei drenaggi: tubazione in PVC di diametro 160 mm
 - o Profondità massima raggiungibile dall'acqua con massimo invaso: circa 11 m;

Regione Piemonte

- Franco da mantenere anche in considerazione dell'area protetta esistente a monte: 0,94 m rispetto al coronamento (-1,70 m rispetto al livello di riferimento);
- Alimentazione: sbarramento diretto del rio Montesino;
- Recinzione in prossimità dell'opera di sbarramento : presente;
- Cartellonistica: presente;
- Asta idrometrica: presente;
- Sirena: presente;
- Gruppo elettrogeno: presente (5kW).

- TO1010

Comuni di: Arignano e Marentino	Provincia di TORINO
Località:	lago
Alimentazione:	rio del lago
Accesso allo sbarramento:	Strada

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

- Bacino idrico con diga di ritenuta, per l'invaso utilizzato a scopo prevalente: **laminazione**
- Tipologia sbarramento: rilevato in materiali sciolti
 - Altezza massima sbarramento: 6,90 m;
 - Volume massimo di invaso:..... 640.000 m³;
 - Lunghezza coronamento:.....376 m circa;
 - Larghezza media coronamento:..... 5,00 m;
 - Quota di coronamento 290 m;
 - Quota di coronamento minima 289,70 m;
 - Scarico di superficie: soglia c.a. di sfioro lunghezza 50 m a quota 287.30 m;
 - Scarico di mezzofondo: soglia c.a. di sfioro lunghezza 4 m a quota 285.30 m;
 - Scarico di fondo: tubazione acciaio lunghezza 31 m e diametro 600 mm a quota 281,65 m azionabile manualmente con volantino da coronamento (sommità pozzo di ispezione) - tubazione acciaio lunghezza 24 m e diametro 800 mm da primo pozzo camera valvole a secondo pozzetto di ventilazione - tubazione c.a. turbocentrifugato lunghezza 55 m e diametro 1200 mm da pozzetto di ventilazione fino a vasca di dissipazione;
 - Profondità massima raggiungibile dall'acqua con massimo invaso: circa 5 m;
 - Franco: 1,5 m per evento Q₅₀₀;
 - Alimentazione: sbarramento diretto del rio del Lago;
 - Recinzione: assente;
 - Cartellonistica: presente;
 - Asta idrometrica: presente.

- **AT1047**

Comune di: Nizza Monferrato	Provincia di ASTI
Località:	Cascina Gagliarda
Alimentazione:	rio Nizza
Accesso allo sbarramento:	Strada

- **AT72- AT73**

Comune di: Santo Stefano Belbo e Canelli	Provincia di CUNEO e ASTI
Località:	Cascina Sacchero
Alimentazione:	torrente Belbo e rio Bassano
Accesso allo sbarramento:	Strada

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Argini in terra di sezione trapezoidale aventi le seguenti caratteristiche (si vedano le tavole denominate "Planimetria di intervento - PG_1" e "Sezioni tipo argini-ARG_1" del progetto esecutivo):

Volumetria AT72 - 71000 m³

Volumetria AT73 - 76000 m³

Sezione tipo A

- o Altezza variabile da 3,80 m a 6,00 m;
- o Larghezza in sommità ml 7,00;
- o Scarpa del paramento lato ferrovia 2 a 3;
- o Scarpa del paramento lato cassa 1 a 2;
- o Franco netto + semionda ml 1,80 (per piena di tempo di ritorno pari a 1000 anni);
- o Profondità massima acqua ml 3,50;

Sezione tipo C

- o Altezza variabile da 4,50 m a 5,70 m;
- o Larghezza in sommità ml 7,00;
- o Scarpa del paramento lato fiume 1 a 2;
- o Scarpa del paramento lato cassa 1 a 2;
- o Franco netto + semionda ml 1,80 (per piena di tempo di ritorno pari a 1000 anni);
- o Profondità massima acqua ml 3,50;

Sezione tipo D

- o Larghezza in sommità ml 7,00;
- o Scarpa del paramento lato fiume 1 a 2;
- o Scarpa del paramento lato cassa 1 a 2;
- o Franco netto + semionda ml 1,80 (per piena di tempo di ritorno pari a 1000 anni);
- o Profondità massima acqua ml 3,25;

Organi di scarico

- o Sfiatore di ingresso;
- o Sfiatore intermedio;
- o Sfiatore di uscita;
- o 2 Scarichi di fondo.

- CN236

Comune di: Canale d'Alba	Provincia di CUNEO
Località:	Valle rio Ciriagno
Alimentazione:	rio Ciriagno
Accesso allo sbarramento:	Strada

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Bacino idrico con diga di ritenuta, per l'invaso a scopo laminazione piena

- Tipologia di sbarramento:Diga in terra a sezione trapezoidale
- Altezza massima:.....4,00 m
- Volume massimo di invaso:.....22.500,00 m³
- Larghezza coronamento:.....5,00 m
- Lunghezza coronamento:.....92,50 m
- Franco:.....1,00 m
- Profondità massima acqua:.....3,00 m
- Alimentazione:.....diretta dalle acque del rio

- CN1042

Comune di: Canale	Provincia di CUNEO
Località:	a monte della confluenza con il rio delle Rocche tra i due attraversamenti della S.R. 29
Alimentazione:	rio di Canale
Accesso allo sbarramento:	Strada

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

- Bacino idrico con diga di ritenuta, per l'invaso utilizzato a scopo prevalente: **laminazione**
- Sbarramento in terra per invaso di laminazione delle piene;
- tipologia sbarramento: sbarramento in terra con diaframma interno in c.a.;
- altezza massima (dello sbarramento): 6,30 m;
- volumetria: 56.000 m³;
- superficie massima dell'invaso: 31.800 m²;
- quota del coronamento: 204,17 m;
- larghezza coronamento: 5 m;
- lunghezza del coronamento: 117,50 m;
- manufatto per il deflusso: 5 m;

Regione Piemonte

- bocca tarata di sezione quadrata con lato pari a 2 m;
- quota fondo alveo in corrispondenza della bocca tarata: 198 m;
- sfioratore di superficie a semicerchio di sviluppo 6 m;
- quota sfioro: 202,50 m;
- quota massimo livello di ritenuta (Tr 200 anni): 203,17 m;
- un diaframma di spessore: 0,80 m;
- profondità diaframma: 10,5 m;

INVASI DI ACCUMULO IDRICO (bacini collinari)

Su questo tipo di invasi creati con sbarramenti in terra in zona collinare o prealpina (cuneese – aree saluzzese, langa e roero/ torinese ed alessandrino) sono state condotte nel 2011 le seguenti attività di competenza del Settore:

1. Controlli per verifica della rispondenza dello stato di fatto con quanto dichiarato nelle perizie tecniche trasmesse finalizzati alla autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio;
2. Controlli per verificare le condizioni degli sbarramenti già autorizzati e l'osservanza delle condizioni dettate dai disciplinari di esercizio rilasciati negli anni precedenti all'atto dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio.

I controlli condotti si sono sviluppati su circa 200 sbarramenti di età media di 50 anni ed in particolare per la seconda tipologia sopra esposta, nel cuneese, sono stati concentrati nell'area saluzzese che presenta una elevata densità di sbarramenti posizionati a quote rilevanti e potenzialmente critiche per la presenza di abitati.

Gli sbarramenti verificati nel saluzzese, come desumibile dalle tabelle di seguito allegate, sono stati valutati ed i proprietari sono stati sollecitati ad effettuare i lavori di manutenzione che sono stati ritenuti necessari.

CODICE INVASO	DATA DISCIPLINARE	DATA ISTRUTTORIA	DATA DETERMINA	DATA SOPRALLUOGO	DATA ULTIMO SOPRALLUOGO	Valutazione condizioni	COMUNE
CN00001			Let. Esci: 27/11/1997 Let. Esci: 15/11/2005	04/11/2008		Let. Esci: 27/11/1997 Let. Esci: 15/11/2005	BAGNASCO
CN00002				30/05/2002			BAGNOLO PIEMONTE
CN00003	08/10/2002	08/10/2002	27/10/2002	12/01/2008	15/08/2011		BAGNOLO PIEMONTE
CN00004			Let. Dirm: 08/02/2007	09/02/2002		Let. Dirm: 28/12/2005	BAGNOLO PIEMONTE
CN00005	04/10/2002	04/10/2002	05/01/2003	04/03/2010			BALDISSERO D'ALBA
CN00006				05/05/2002			BALDISSERO D'ALBA
CN00007				23/09/2006			BALDISSERO D'ALBA
CN00008				23/08/2006			BALDISSERO D'ALBA
CN00009				05/07/2009			BARGE
CN00010	10/05/2002	11/05/2002	13/05/2002	14/08/2007	04/08/2011	SUONO	BARGE
CN00011	19/02/2002	19/02/2002	28/04/2002	28/05/2002	04/08/2011	SUONO	BARGE
CN00012	17/05/2002	24/05/2002	18/12/2002	21/09/2005	08/09/2011	SUONO	BARGE
CN00013	12/10/2002	12/07/2002	17/10/2002	21/09/2006	08/09/2011	SUONO	BARGE
CN00014	03/03/2006	13/03/2006	08/05/2006	07/02/2006	02/09/2011	SUONO	BARGE
CN00015	15/09/2002	25/09/2002	30/08/2002	17/04/2002	02/09/2011	SUONO	BARGE
CN00016			Let. Esci: 15/11/2002 Let. Dirm: 30/04/2002 Let. Dirm: 30/04/2002 Let. Dirm: 30/04/2002 Let. Dirm: 30/04/2004	07/11/2002 24/04/2002 24/04/2002 24/04/2002 24/04/2002		Let. Esci: 15/11/2002 Let. Dirm: 30/04/2002 Let. Dirm: 30/04/2002 Let. Dirm: 30/04/2002 Let. Dirm: 30/04/2004	BARTIA MONDOVI
CN00017				18/01/2006			BARGE
CN00018				29/10/2009	28/07/2011	SUONO	BARGE
CN00019				08/07/2009			BARGE
CN00020	19/06/2002	11/08/2002	13/09/2002	14/08/2007	05/08/2011	SUONO	BARGE
CN00021	05/07/2002	05/07/2002	20/09/2002	17/04/2002	02/09/2011	SUONO	BARGE
CN00022	08/07/2002	05/07/2002	24/09/2002	29/10/2009	28/07/2011	SUONO	BARGE
CN00023	28/06/2002	28/06/2002	18/09/2002	24/04/2002	04/08/2011	SUONO	BARGE
CN00024	19/12/2006	19/12/2006	05/03/2007	12/07/2006			BARGE
CN00025	28/06/2002	15/07/2002	18/09/2002	24/04/2002	05/08/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00026	12/07/2002	17/07/2002	24/05/2002	17/04/2002	28/07/2011	SUONO	BARGE
CN00027	18/12/2000	27/12/2000	05/03/2002	31/08/2006	04/08/2011	SUONO	BARGE
CN00028	18/12/2000	03/12/2000	06/03/2002	31/05/2006			BARGE
CN00029				34/04/2002			BARGE
CN00030	30/07/2002	17/08/2002	17/10/2002	34/04/2002			BARGE
CN00031	18/07/2002	28/07/2002	24/10/2002	17/04/2002	22/07/2011	SUONO	BARGE
CN00032	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00033	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00034	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00035	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00036	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00037	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00038	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00039	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00040	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00041	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00042	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00043	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00044	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00045	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00046	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00047	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00048	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00049	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00050	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00051	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00052	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00053	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00054	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00055	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00056	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00057	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00058	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00059	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00060	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00061	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00062	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00063	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00064	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00065	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00066	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00067	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00068	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00069	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00070	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00071	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00072	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00073	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00074	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00075	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00076	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00077	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00078	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00079	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00080	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00081	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00082	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00083	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00084	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00085	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00086	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00087	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00088	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00089	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00090	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00091	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00092	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00093	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00094	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00095	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00096	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00097	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00098	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00099	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE
CN00100	12/07/2002	16/07/2002	16/09/2002	24/04/2002	25/07/2011	SUFFICIENTE	BARGE

Regione Piemonte

CODICE INVASO	DATA DISCIPLINARE	DATA ISTRUTTORIA	DATA DETERMINA	DATA SOPRALLUOGO	DATA ULTIMO SOPRALLUOGO	Valutazione condizioni	COMUNE
CN00008	18/01/2007	17/01/2001	12/03/2007	14/03/2008			CERESOLE ALBA
CN00009	15/01/2007	17/01/2001	12/03/2007	14/03/2008			CERESOLE ALBA
CN00010	19/12/2002	23/12/2002	20/03/2008				CERESOLE ALBA
CN00011	06/09/2002	13/08/2002	28/10/2002	05/09/2003			CERESOLE ALBA
CN00012				18/03/2007			CERESOLE ALBA
CN00013	09/08/2002	06/08/2002	28/10/2002	09/09/2002			CERESOLE ALBA
CN00014	06/02/2007	06/02/2001	09/03/2007	28/01/2007			CERESOLE ALBA
CN00015	09/02/2007	06/02/2007	09/03/2007	14/03/2006			CERESOLE ALBA
CN00016	06/05/2002	13/04/2002	28/10/2002	08/06/2002			CERESOLE ALBA
CN00017							CERESOLE ALBA
CN00018	28/10/2007	18/10/2007	24/10/2007	23/11/2009			UZZONE
CN00019	23/11/2007	22/11/2007	03/12/2007	18/10/2007	17/06/2011	BUONO	CASTELLAR
CN00020	28/01/2002	18/07/2002	17/10/2002	22/05/2002	18/05/2011	DISCRETO	BUSCA
CN00021				16/09/2011			BUSCA
CN00022	12/07/2002	13/08/2002	28/10/2002	22/03/2002	18/05/2011	BUONO	BUSCA
CN00023	26/07/2002	12/08/2002	29/10/2002	22/05/2002			BUSCA
CN00024	23/07/2002	12/08/2002	17/10/2002	16/03/2011	23/06/2011	DISCRETO	BUSCA
CN00025	16/07/2002	13/08/2002	15/10/2002	22/05/2002	18/05/2011	DISCRETO	BUSCA
CN00026							BUSCA
CN00027	24/07/2005	28/07/2005	07/11/2005	11/03/2005			RENE VAGIENNA
CN00028	15/07/2002	15/08/2002	15/09/2002	13/09/2002			RENE VAGIENNA
CN00029	18/11/2002	18/11/2002	20/03/2003	06/09/2001			SEL VEDERE LANGHE
CN00030	28/09/2002	02/10/2002	08/10/2003	06/09/2002			DOGLIAN
CN00031	18/03/2006	18/03/2006	08/05/2005	29/11/2005			DOGLIAN
CN00032	19/01/2003	20/01/2003	20/02/2003	05/06/2002			DOGLIAN
CN00033	17/11/2005	22/11/2005	08/09/2006	08/10/2006			DEMONTI
CN00034			Let. Dim. 04/08/2005	18/07/2005		Let. Dim. 04/08/2005	COSTIGLIE
CN00035			Let. Dim. 25/07/2005	19/07/2005		Let. Dim. 25/07/2005	COSTIGLIE
CN00036			Let. Dim. 21/10/2005			Let. Dim. 21/10/2005	COSTIGLIE
CN00037							COSTIGLIE
CN00038	18/06/2004	22/06/2004	29/07/2004	16/02/2011	23/09/2011	BUONO	COSTIGLIE
CN00039	23/11/2007	21/11/2007	03/12/2007	16/09/2007	25/09/2011	BUONO	COSTIGLIE
CN00040							COSTIGLIE
CN00041	11/11/2002	18/11/2002	18/11/2002	28/10/2000			COSTIGLIE
CN00042	18/11/2002	13/12/2002	12/01/2004	01/04/2002			COSTIGLIE
CN00043			DISMESSO				COSTIGLIE
CN00044							COSTIGLIE
CN00045	22/07/2003	25/07/2003	07/11/2003	28/06/2001			COSSANO HELBO
CN00046	17/03/2003	22/03/2003	08/08/2002	17/02/2002			CORTEMILA
CN00047	09/10/2003	09/10/2003	03/11/2003	21/03/2003			CORTEMILA
CN00048	30/09/2003	04/09/2003	02/11/2003	21/03/2003			CHERASCO
CN00049	18/05/2002	09/09/2002	10/03/2002	20/02/2002	13/10/2011	BUONO	CHERASCO
CN00050	11/11/2003	13/11/2003	15/01/2004	27/03/2003			MONTEU ROERO
CN00051	18/06/2002	09/06/2002	11/09/2002	29/07/2002			MONTEU ROERO
CN00052	18/05/2002	25/05/2002	18/09/2002	30/02/2007			MONTEU ROERO
CN00053				05/11/2009			MONTEU ROERO
CN00054	21/06/2002	25/06/2002	10/05/2002	20/02/2002			MONTEU ROERO
CN00055	25/06/2002	27/06/2002	24/09/2002	20/02/2002	13/10/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00056	15/02/2006	15/02/2006	09/05/2006	1/08/2006			MONTEU ROERO
CN00057	04/03/2002	09/03/2002	29/10/2002	00/02/2010	13/10/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00058	13/11/2003	13/11/2003	15/01/2004	27/03/2003			MONTEU ROERO
CN00059	17/03/2006	27/03/2006	05/09/2005	05/07/2005			MONTEU ROERO
CN00060	08/10/2003	09/10/2003	03/11/2003	10/09/2005			MONTEU ROERO
CN00061	13/11/2003	13/11/2003	28/10/2004	08/03/2001	08/09/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00062	30/07/2009	12/08/2003	17/10/2002	08/03/2001	06/10/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00063	24/05/2002	27/05/2002	11/02/2002	05/05/2001	05/09/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00064	09/02/2002	04/09/2002	28/10/2002	08/03/2001	05/09/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00065	24/08/2002	16/07/2002	19/09/2002	08/05/2002	06/10/2011	SUFFICIENTE	MONTEU ROERO
CN00066	21/05/2002	21/05/2002	11/09/2002	05/03/2001	05/10/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00067							MONDOVI
CN00068	15/11/2002	18/11/2002	08/05/2003	27/07/2002	25/03/2011	BUONO	MONTEU ROERO
CN00069	18/11/2002	18/11/2002	05/03/2003		25/03/2011	SUFFICIENTE	MONTEU ROERO
CN00070			Let. Dim. 19/07/2004	15/07/2004		Let. Dim. 19/07/2004	MONTEU ROERO
CN00071	18/11/2003	13/11/2003	15/01/2004	03/04/2003	25/03/2011	SUFFICIENTE	MONTEU ROERO
CN00072			Let. Dim. 12/11/2002	31/10/2002		Let. Dim. 12/11/2002	MONDOVI
CN00073			Let. Dim. 12/11/2002	31/10/2002		Let. Dim. 12/11/2002	MONDOVI
CN00074			Let. Dim. 12/11/2002	31/10/2002		Let. Dim. 12/11/2002	MONDOVI
CN00075	18/11/2002	22/11/2002	24/02/2003	08/06/2001	07/10/2011	BUONO	MONDOVI
CN00076	18/12/2003	19/11/2003	28/01/2004	05/04/2003	14/10/2011	BUONO	MONDOVI
CN00077			Let. Esc. 08/03/2002			Let. Esc. 08/03/2002	MONDOVI
CN00078			Let. Esc. 04/05/2002			Let. Esc. 04/05/2002	MONDOVI
CN00079	05/10/2002	07/10/2002	13/10/2002	13/06/2002			MONDOVI
CN00080	22/11/2002	27/11/2002	05/03/2003	01/08/2002			MONDOVI
CN00081			Let. Esc. 29/11/2002			Let. Esc. 29/11/2002	MONDOVI
CN00082	36/04/2002	03/05/2002	24/05/2002	14/02/2002	14/07/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00083	03/05/2002	13/05/2002	09/07/2002	21/02/2002	15/07/2011	BUONO	MONDOVI
CN00084	09/05/2002	09/05/2002	08/09/2001	21/02/2002	22/07/2011	BUONO	MONDOVI
CN00085	18/11/2005	15/11/2005	12/12/2005	03/07/2005	15/07/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00086	05/11/2002	09/07/2002	20/09/2002	30/05/2002	14/07/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00087	03/09/2002	07/05/2002	22/02/2003	30/01/2002	14/07/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00088	07/05/2002	09/05/2002	28/08/2002	14/02/2002	07/07/2011	BUONO	MONDOVI
CN00089	11/05/2002	18/05/2002	29/08/2002	30/01/2002	07/07/2011	BUONO	MONDOVI
CN00090	21/05/2002	31/05/2002	11/09/2002	30/01/2002	18/07/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00091				04/07/2006	22/06/2011	DISCRETO	MONDOVI
CN00092	10/03/2002	15/03/2002	08/07/2002	03/07/2002	07/07/2011	DISCRETO	MONDOVI
CN00093	10/05/2002	16/04/2002	30/08/2002	21/02/2002	08/07/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00094	03/05/2002	18/05/2002	08/07/2002	03/07/2002	22/06/2011	BUONO	MONDOVI
CN00095	09/05/2002	12/05/2002	25/08/2002	14/02/2002	18/08/2011	BUONO	MONDOVI
CN00096	07/08/2002	08/05/2002	28/09/2002	14/02/2002	08/07/2011	BUONO	MONDOVI
CN00097			Let. Dim. 03/11/1998	18/07/2001	22/07/2011	BUONO	MONDOVI
CN00098							MONDOVI
CN00099	08/09/2005	18/08/2005	07/11/2005	02/04/2006			MONDOVI
CN00100	02/01/2007	15/01/2007	12/01/2007	23/08/2006			MONDOVI
CN00101	13/03/2008	27/03/2008	13/06/2008	20/07/2008			MONDOVI
CN00102	18/11/2002	18/11/2002	05/03/2003		22/06/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00103	07/11/2003	12/11/2003	24/02/2003		18/08/2011	BUONO	MONDOVI
CN00104					22/06/2011	SUFFICIENTE	MONDOVI
CN00105	17/11/2002	18/11/2002	12/03/2003	07/08/2002			MONDOVI
CN00106			Let. Esc. 05/07/2004	08/05/2004		Let. Esc. 05/07/2004	MONDOVI
CN00107	13/11/2003	13/11/2003	12/01/2004	03/04/2003			MONDOVI
CN00108	02/10/2002	07/10/2002	12/12/2002	17/04/2004			MONDOVI
CN00109	25/02/2003	03/03/2003	02/04/2003	18/11/2002			MONDOVI
CN00110	15/01/2007	05/02/2007	09/02/2007	04/08/2006			MONDOVI

Regione Piemonte

CODICE INVASO	DATA DISCIPLINARE	DATA ISTRUTTORIA	DATA DETERMINA	DATA SOPRALLUOGO	DATA ULTIMO SOPRALLUOGO	Valutazione condizioni	COMUNE
CN00004	28/03/2007	1/04/2007	28/04/2007	29/01/2007			SOMMARIVA DEL BOSCO
CN00005	28/03/2007	1/04/2007	28/04/2007	29/01/2007			SOMMARIVA DEL BOSCO
CN00006					19/12/2009		SOMMARIVA DEL BOSCO
CN00007	04/02/2007	09/03/2007	29/03/2007	29/01/2007			SOMMARIVA DEL BOSCO
CN00008	18/12/2002	08/01/2003	07/03/2003	23/01/2002			SOMMARIVA DEL BOSCO
CN00009	09/02/2006	20/03/2006	08/06/2006	05/07/2005			SOMMARIVA FERNO
CN00010			Let. Esci. 30/04/2004				SANFRONT
CN00011	06/02/2006	14/02/2006	08/06/2006	18/02/2006			SANFRE
CN00012	19/05/2007	24/05/2007	20/05/2007	27/04/2007	29/04/2011	BUONO	SALUZZO
CN00013	28/09/2002	02/10/2002	08/01/2003	30/05/2002	05/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00014	23/11/2007	27/11/2007	03/12/2007	15/11/2007	02/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00015	15/11/2007	18/11/2007	22/11/2007	19/11/2007	02/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00016	17/02/2004	02/03/2004	17/03/2004	17/04/2003	06/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00017	03/05/2004	03/05/2004	20/07/2004	17/04/2003	06/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00018	02/10/2002	16/10/2002	06/01/2003	30/05/2002	05/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00019	16/05/2007	24/05/2007	29/05/2007	27/04/2007	05/05/2011	DISCRETO	SALUZZO
CN00020	16/05/2007	26/05/2007	29/05/2007	27/04/2007	05/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00021	30/05/2007	13/06/2007	11/07/2007	04/05/2007	20/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00022	07/10/2002	07/10/2002	13/12/2002	30/05/2002	26/05/2011	DISCRETO	SALUZZO
CN00023	03/05/2004	03/05/2004	20/07/2004	17/04/2003	12/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00024	30/05/2007	11/07/2007	11/07/2007	04/05/2007	12/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00025				04/12/2006			BRONDELLO
CN00026	02/03/2006	13/03/2006	09/06/2006	14/05/2006	26/05/2011	SUFFICIENTE	SALUZZO
CN00027	07/11/2007	07/11/2007	12/11/2007	20/10/2007	20/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00028	19/03/2007	24/03/2007	29/03/2007	27/04/2007	02/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00029	23/02/2006	27/02/2006	08/05/2006	24/11/2006	02/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00030	22/11/2007	28/11/2007	03/12/2007	30/10/2007	09/09/2011	SUFFICIENTE	SALUZZO
CN00031	06/06/2007	12/06/2007	11/07/2007	10/05/2007	20/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00032	12/11/2007	18/11/2007	21/11/2007	30/10/2007	12/05/2011	BUONO	SALUZZO
CN00033	19/11/2007	18/11/2007	21/11/2007	30/10/2007			SALICETO
			Let. Demol. 24/02/2004				SANTO STEFANO ROERO
CN00034							SANTO STEFANO ROERO
CN00035							SANTO STEFANO ROERO
CN00036	28/03/2006	03/04/2006	13/06/2006	12/07/2006			TORRETE ROERO
CN00037	01/12/2006	04/12/2006	12/03/2007	27/09/2006			NELLA TANARO
CN00038	01/12/2006	04/12/2006	12/03/2007	27/09/2006			NELLA TANARO
CN00039							MICETTO
CN00040			Let. Richiesta Esci. 08/10/2007				ORMEA
CN00041			Let. Esci. 08/05/2002				ORMEA
CN00042			Let. Esci. 08/05/2002				ORMEA
CN00043			Let. Esci. 08/05/2002				ORMEA
CN00044	20/03/2006	26/03/2006	09/04/2006	27/05/2004			PERLETTO
CN00045							PIANFI
CN00046	14/03/2003	19/02/2003	01/04/2003	03/09/2002			PIACCO
CN00047	13/04/2006	18/04/2006	Del. Demol. 01/05/2006	15/07/2004			POCAPAGLIA
CN00048	11/01/2006	20/01/2006	05/02/2006	25/10/2005			POCAPAGLIA
CN00049			Let. Esci. 29/03/2003				PRADLEVES
CN00050	13/04/2006	18/04/2006	01/05/2006	25/07/2004			PRIOCCA
CN00051							PRIOCCA
CN00052	09/07/2002	21/10/2002	11/02/2003	19/07/2002			REVELLO
							ROBURENT

CODICE INVASO	DATA DISCIPLINARE	DATA ISTRUTTORIA	DATA DETERMINA	DATA SOPRALLUOGO	DATA ULTIMO SOPRALLUOGO	Valutazione condizioni	COMUNE
CN00053			Let. Demol. 01/02/2007	23/08/2005			ROBURENT
CN00054	05/11/2002	18/11/2002	05/03/2003	27/08/2002	13/10/2011	SUFFICIENTE	ROSSANA
CN00055			Let. Esci. 30/04/2004	09/04/2004			SAN DAMIANO MACRA
CN00056			da escludere	02/11/2005			SAN MICHELE MONDOVI
CN00057				15/11/2007			PAGNO
CN00058	06/11/2002	12/11/2002	24/02/2003	27/08/2002	16/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00059	22/10/2007	29/10/2007	30/10/2007	14/08/2007	27/05/2011	BUONO	PAGNO
CN00060	23/11/2007	27/11/2007	22/12/2007	15/11/2007	10/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00061	17/06/2007	24/07/2007	26/06/2007	26/08/2007	01/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00062	17/09/2007	24/09/2007	25/09/2007	23/08/2007	27/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00063	17/09/2007	24/09/2007	25/09/2007	23/08/2007	27/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00064	17/09/2007	24/09/2007	25/09/2007	23/08/2007	27/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00065	17/09/2007	24/09/2007	25/09/2007	23/08/2007	27/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00066	17/09/2007	24/09/2007	25/09/2007	23/08/2007	27/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00067	17/09/2007	24/09/2007	25/09/2007	23/08/2007	27/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00068	29/06/2007	32/06/2007	11/07/2007	14/03/2007	10/06/2011	MANCA DET.	PAGNO
CN00069	14/11/2005	15/11/2005	29/03/2007	03/09/2005	26/06/2011	BUONO	PAGNO
CN00070	11/09/2007	24/09/2007	25/09/2007	23/08/2007	10/06/2011	DISCRETO	PAGNO
CN00071							CHUSA DI PESIO
CN00072	19/03/2003	20/03/2003	29/04/2003	24/02/2003	23/09/2011	BUONO	MANTA
CN00073	17/03/2003	03/04/2003	06/05/2003		18/09/2011	BUONO	MARGE
CN00074	16/03/2004	22/03/2004	29/04/2004	17/02/2004	07/07/2011	DISCRETO	ENVIE
CN00075	06/12/1999	MANCA	11/01/2005	19/02/2007			CANALE
CN00076	08/11/2007	08/11/2007	12/11/2007	30/10/2007	14/06/2011	DISCRETO	SALUZZO
CN00077			Let. Esci. 01/02/2007	16/03/2006			MARZOLE
CN00078							FRABOSA SOTTANA
CN00079							NOVES
CN00080	03/11/1993	03/08/1993		16/02/2009			CERRETOLE D'ALBA
CN00081				10/12/2009			CERRETOLE D'ALBA
CN00082				10/12/2009			SANFRONT
CN00083				03/12/2010			SANFRONT
CN00084				02/12/2010			SANFRONT
CN00085				18/11/2010			ACCEGLIO
CN00086				18/11/2010			ACCEGLIO
CN00087				18/11/2010			MARMORA
CN00088				18/11/2010			CANOSIO
CN00089			Let. Esci. 16/02/2010	15/09/2009			ORONERO
CN00090				29/11/2010			SAMPEYNE
CN00091			n. 580 del 25/02/2010	29/11/2010			BROSSASCO
CN00092				23/11/2010			VALDURI
CN00093				23/11/2010			ROCCAVIONE
CN00094				25/11/2010			PETRAPONZO
CN00095			esclusa con nota prot. n. 18/05 del 12/07	26/09/2006			DEMONTI
CN00096				24/07/2008			VILLAFALLETTO
CN00097				15/03/2007			CATALGRANNO
CN00098				05/12/2007			SALMOUR
CN00099	06/08/2006	06/05/2006	07/05/2006	05/05/2006			SOMMARIVA FERNO
CN00100	05/05/2006	05/05/2006	07/05/2006	05/05/2006			SOMMARIVA FERNO
CN00101	26/08/2006	26/05/2006	28/05/2006	19/05/2006			MONDOVI
CN00102	27/05/2006	26/05/2006	28/05/2006	19/05/2006			CHUSA DI PESIO
CN00103			Demolito	10/12/2010			NOVELLO
CN00104				05/11/2006			NOVELLO
CN00105				03/11/2006			MARZOLO
CN00106				02/11/2006			MARZOLO
CN00107				02/11/2006			QUARENNE
CN00108				06/05/2009			S. STEFANO DELLO

Regione Piemonte

CODICE INVASO	DATA DISCIPLINARE	DATA ISTRUTTORIA	DATA DETERMINA	DATA SOPRALLUOGO	DATA ULTIMO SOPRALLUOGO	Valutazione condizioni	COMUNE
CN01027				16/02/2009			BOVES
CN01028				16/02/2009			BOVES
CN01029				16/02/2009			BOVES
CN01030				16/02/2009			BOVES
CN01031				08/05/2009			S. STEFANO BELBO
CN01032				14/05/2009			BARGE
CN01033				14/05/2009			BARGE
CN01034				14/05/2009	05/08/2011	BUONO	BARGE
CN01035				04/06/2009			MONTEU ROERO
CN01036				08/07/2009			BARGE
CN01037				08/07/2009			BARGE
CN01038			26/12/2009	23/11/2010			ROCCAIONE
CN01039			bul. Costr. 14/07/2009				PAESANA
CN01040				21/10/2010			CLAVESANA
CN01041				21/10/2010			CLAVESANA
CN01042			bul. Costr. Nov 2009				MONTA' - CANALE
CN01043				16/11/2009			S. BENEDETTO BELBO
CN01044				16/11/2009			FEISOGLIO
CN01045				16/11/2009			TORRE BORMIDA
CN01046				20/04/2010			LEVICE
CN01047				16/11/2009			LEVICE
CN01048				16/11/2009			BERGOLO
CN01049				16/11/2009			BOSIA
CN01050				23/11/2009			PEZZOLO VALLE
CN01051				23/11/2009			UZZONE
CN01052				03/02/2010			CASTELLETTO
CN01053				23/11/2009			UZZONE
CN01054				10/02/2011			PEZZOLO VALLE
CN01055				03/02/2010			UZZONE
CN01056				23/11/2009			PEZZOLO VALLE
CN01057				23/11/2009			UZZONE
CN01058				03/02/2010			PEZZOLO VALLE
CN01059				03/02/2010			UZZONE
CN01060				10/02/2011			PEZZOLO VALLE
CN01061				18/03/2010			UZZONE
CN01062				18/03/2010			BALDISSERO D'ALBA
CN01063				18/03/2010			BALDISSERO D'ALBA
CN01064			bul. Costi 08/2010	18/03/2010			BALDISSERO D'ALBA
CN01065				20/04/2010			BROSSASCO
CN01066			agg. 10	20/04/2010			BROSSASCO
CN01067				16/03/2011			BASTIA MONDOVI'
CN01068				10/03/2011			BUSCA
CN01069				10/03/2011			CORTEMILIA
CN01070				10/03/2011			PEZZOLO VALLE UZZONE
CN01071				10/03/2011			SANTO STEFANO BELBO

Tali verifiche condotte per mesi, non potevano sicuramente essere nuovamente sostenute durante il periodo di allerta (3-4 giorni), ma il controllo in vece è stato sviluppato, in particolare il giorno 7, presso le amministrazioni comunali che principalmente nel saluzzese erano state colpite da intense precipitazioni. Le risultanze di questa verifica nelle zone più critiche ha prodotto le note comunali che seguono e che sono state accompagnate dal riconoscimento da parte dei funzionari tecnici e sindaci dell'importanza dei controlli condotti nei mesi precedenti.

L'unico sbarramento per il quale è stata comunicata una criticità ha riguardato il caso CN224 a Pagno (CN) per il quale il settore già in passato aveva consigliato all'amministrazione comunale la dismissione e disattivazione dello stesso. Il Settore dando in data 08/11 ancora ulteriori indicazioni sulle modalità di esecuzione della disattivazione ha continuato a supportare tecnicamente l'amministrazione che con ulteriori ordinanze rivolte alla proprietà ha richiesto lo svuotamento e lo sbrecciamento.

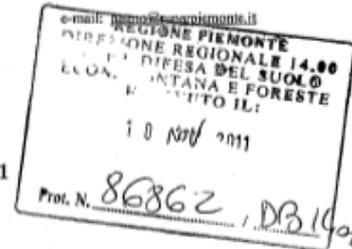


COMUNE DI PAGNO

PROVINCIA DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Via Roma n.3 piva 0174264 004 6
12030 Pagno (CN) c.fis. 8500255 004 5

telefono e fax 0175.76101



OGGETTO: Emergenza maltempo nei giorni 05/06 novembre 2011

IL SINDACO

Il sottoscritto DONALISIO Gabriele nato a Carignano (To) il 01.04.1968 in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Pagno con la presente

DICHIARA

Che nei giorni 05/06 novembre 2011 e sino alla data odierna ore 14.00 non sono pervenute segnalazioni di problematiche relative ad invasi soggetti alla Legge Regionale n. 25/2003 ad eccezione dell'invaso CN224 (Titolarità: Barra Paola), per il quale è previsto un sopralluogo nel pomeriggio di oggi con tecnici incaricati dalla C.O.I. della Comunità Montana e dei Vigili del Fuoco a seguito dei quali verranno adottati i necessari provvedimenti.

Pagno, il 07 novembre 2011

IL SINDACO
(DONALISIO Geom. Gabriele)

Consegnata a mano al Sig. PERACCHIA Giampiero - Funzionario Regione Piemonte - Settore OO.PP. - Dighe



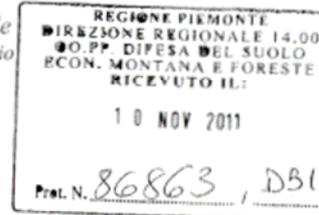
Tel. 0175 347601
Fax 0175 343623
e-mail: ufficiotecnico.barge@comune.barge.cn.it

COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Piazza Garibaldi n. 11 - 12032 BARGE
p. I.V.A. 00398040048

Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Governo del Territorio
Segreteria 0175 347612



OGGETTO: emergenza maltempo dei giorni 5 e 6 novembre 2011.

Il sottoscritto VOTTERO Geom. Bruno, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Governo del Territorio del Comune di Barge, con la presente dichiara e attesta che nei giorni 05 e 06 2011, sino alla data odierna alle ore 12:30 non sono pervenute segnalazioni di problematiche relative agli invasi soggetti alla legge regionale 25/2003.

Si fa presente inoltre che per quanto riguarda l'invaso di cui al codice CN00016 di proprietà del signor Merlo Ferdinando ubicato in questo comune si provvederà con sollecitudine a disporre la dismissione dello stesso con relativo taglio in quanto troppo oneroso il costo degli interventi di ripristino.

Cordiali saluti.

Barge, lì 07 novembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO
(Geom. Bruno VOTTERO)



Consegnata a mano al sig. Peracchia Gianpiro, funzionario Regione Piemonte - Settore OO.PP. e difesa del suolo Assetto Idrogeologico - Dighe.



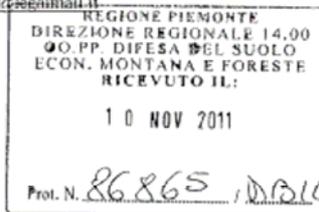
COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

CAP 12031
P.IVA 00486530041
www.comune.bagnolo.cn.it

Tel. (0175) 391.121
Fax. (0175) 392.790
E-mail: comune@comune.bagnolo.cn.it

Posta certificata: comune.bagnolo.cn@pec.regimail.it

Prot. 15313



Oggetto: Segnalazioni condizioni condizioni invasi.

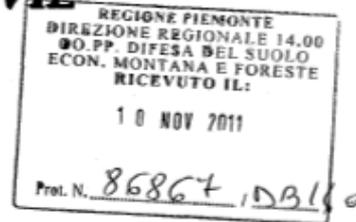
Il sottoscritto BRUNO FRANCO Adriano, in qualità di Responsabile di Settore – Area tecnico Manutentiva, del comune di Bagnolo Piemonte, con la presente dichiara che allo stato attuale, alla ore 13.30 del 07 Novembre 2011, non è giunta a questo ufficio alcuna segnalazione in merito alle condizioni degli invasi presenti sul territorio comunale soggetti alla L.R. 25/2003.

Il Responsabile di Settore
(Bruno Franco Gedmi Adriano)

Consegnata a mano al Sig. Peracchia Gianpiero, funzionario Regione Piemonte – Settore OO.PP. e difesa del Suolo - Assetto Idrogeologico.



COMUNE DI ENVIE
Provincia di Cuneo
Ufficio Tecnico



OGGETTO: Emergenza maltempo dei giorni 5 e 6 novembre 2011

Il sottoscritto MELLANO Roberto, in qualità di Sindaco, del Comune di Envie, con la presente dichiara e attesta che nei giorni 05 e 06 2011, sino alla data odierna alle ore 11.40, non sono pervenute segnalazioni di problematiche relative agli invasi soggetti alla legge regionale 25/2003.

Cordiali saluti.

Envie, li 07 novembre 2011

IL SINDACO
(MELLANO Geom. Roberto)



CONSEGNATA A MANO AL sig. Peracchia Gianpiero, funzionario Regione Piemonte
- Settore OO.PP. e difesa del suolo Assetto Idrogeologico - Dighe.

	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO
	Provincia di Cuneo
Via Vittorio Veneto n. 59 c.a.p. 12024 segreteria@comune.costiglolesaluzzo.cn.it comune.costiglolesaluzzo.cn@legalmail.it www.comune.costiglolesaluzzo.cn.it sul sito sono disponibili gli indirizzi particolari per ogni ufficio	tel. 0175.230121 fax . 0175 239003

Prot. N° 8660 Tit. VI Classe 10

Costigliole Saluzzo, 07/11/2011

Risposta vs del n.
Tipo posta: A Mano
UFFICIO TECNICO

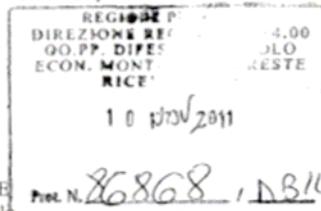
REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP.
DIFESA DEL SUOLO - DIGHE
VIA PETRARCA N. 44
10100 - TORINO (TO)

OGGETTO: EVENTI ATMOSFERICI DEI GIORNI 5 E 6 NOVEMBRE 2011

Con la presente si comunica che alla data odierna alle ore 9,30 non sono pervenute segnalazioni di problematiche relative agli invasi soggetti alla L.R. n. 25/2003 presenti sul territorio comunale.

Consegnato a mano direttamente per

LA REGIONE PIEMONTE
Settore OO.PP. Difesa Suolo
TORINO



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
MGI arch. Giuseppa

Prot. 18296



CITTA' DI BUSCA
Provincia di Cuneo
Area Tecnica

Tel. 0171 948602 Fax 0171 948632 e.mail: ufficio.tecnico@comune.busca.cn.it

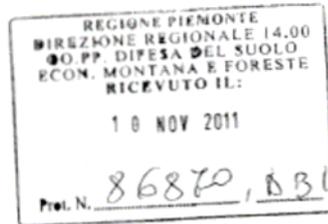
Con la presente si dichiara e si attesta che nei giorni 05 e 06 novembre u.s. sino alla data odierna, ore 9,00, non sono pervenute segnalazioni di problematiche relative agli invasi soggetti alla L.R. 25/2003.

Busca 07.11.2011



Consegnato a mano direttamente per

LA REGIONE PIEMONTE
Settore OO.PP. Difesa Suolo
TORINO





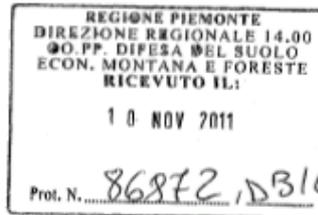
Comune di Manta
PROVINCIA DI CUSSO

PIAZZA DEL POPOLO, 1 - 12030 MANTA TEL. 0175/750455 FAX 0175/87652
codice fiscale 85001810044 partita Iva 00300960044 - posta elettronica: monica.rinaudo@comunemanta.it

UFFICIO TECNICO

Prot. 8863

Manta, li 07.11.2011



Regione Piemonte
DIFESA DEL SUOLO
ASSETTO IDROGEOLOGICO
Dighe
Via Petrarca n°44
10100 TORINO

OGGETTO: Eventi atmosferici dei giorni 5 e 6 novembre 2011 - COMUNICAZIONI

Con la presente si comunica che alla data odierna alla ore 10,30 non sono pervenute segnalazioni di problematiche relative agli invasi soggetti alla legge n°25/2003 presenti sul territorio comunale.

Cordiali saluti.



Il Responsabile APO Tecnico
(RINAUDO arch. Monica)

Consegnato a mano
al Signor PERACCHIA Gianpiro - Funzionario Regione Piemonte - Settore OO.PP. e
Difesa del Suolo Assetto idrogeologico - dighe.



COMUNE di VERZUOLO
Provincia di CUNEO

Piazza Martiri della Libertà n. 1 - 12039 Verzuolo - Tel. 0175 - 255141 - Fax. 0175 - 255134

UFFICIO TECNICO COMUNALE

OGGETTO: Emergenza maltempo dei giorni 5 e 6 novembre 2011.

Il sottoscritto OLIVERO Gianpiero, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Verzuolo con la presente dichiara e attesta che nei giorni 05 e 06 novembre 2011 sino alla data odierna alle ore 9,45, non sono pervenute segnalazioni di problematiche relativa agli invasi soggetti alla Legge regionale 25/2003.

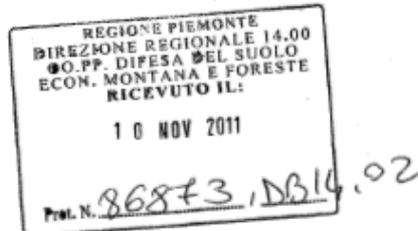
Verzuolo, 07.11.2011



IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA
(Geom. Gianpiero OLIVERO)

Consegnato a mano

al Sig. PERACCHIA Gianpiero . Funzionario Regione Piemonte - Settore OO.PP. e Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico - Dighe.



TRAVERSE FLUVIALI

Prima dell'evento (data 04/11) sono stati contattati responsabili tecnici dell'ENEL, ENEL GREEN POWER, (data 06/11) IREN che hanno dato rassicurazioni sullo stato delle rispettive opere di sbarramento che risultano essere in numero maggiore tra quelle sotto il controllo regionale.

In data 06/11 facendo un sopralluogo presso la traversa IREN di San Mauro (TO) si è potuta verificare la mancata apertura della paratoia centrale. IREN ha affermato di non essere riuscita a movimentare la paratoia a causa di materiale legnoso galleggiante che ha bloccato gli organi di manovra. La piena del fiume Stura di Lanzo è defluito sormontando la paratoia bloccata e creando un rigurgito marcatamente più evidente nel tratto centrale a monte della traversa.

Sono state verificate in data 08/11 due opere di sbarramento a scopo idroelettrico del fiume Tanaro nella cui zona è stato fatto un provvedimento cautelativo di evacuazione di una frazione Arcurata (Carrù CN) ed è stata allertata la popolazione della frazione Gerino (Clavesana CN). In generale per le due traverse in data 05/11 sono state movimentate le paratoie rendendo il più trasparente possibile l'opera di sbarramento alla piena che era stata prevista con un colmo in data 06/11.

Nella data del sopralluogo la traversa CN1041 era già gestita con l'apertura della derivazione per riattivare la produzione di energia elettrica. La traversa CN1040 presentava le paratoie ancora sollevate e la derivazione non funzionava anche per insabbiamenti derivanti dall'erosione nell'area golenale avvenuta a monte della traversa in data 06/11 che aveva interessato il canale di adduzione in sinistra.

- TO1008 - IREN Spa



foto 18 Vista della traversa da valle



foto 19 Vista della traversa da monte

- CN1041 - SAN GRATO ENERGIA srl



foto 20 Vista della traversa da monte

Comune di:	Clavesana (CN)
Località:	Gerino
Denominazione:	Clavesana-Gerino
Bacino imbrifero sotteso	Torrente Gesso (sup. 1496 km ²)
Sezione CTR (n.ro tavoletta)	210110
Coordinate UTM (N/E)	4925402.345/412483.555
Accesso allo sbarramento	Strada carrabile

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

- Bacino idrico con Traversa, per derivazione a scopi idroelettrici.
- Tipologia sbarramento: TRAVERSA
 - o Superficie del bacino imbrifero: 1496 km²
 - o Quota del coronamento 272,72 m s.l.m.;
 - o Quota più depressa dell'alveo di valle 264,72 m s.l.m.;
 - o Altezza Traversa (L.584/94): 8.00 m;
 - o Volume invaso (circa) : 320.000 m³;
 - o Quota fondo alveo di monte: 266,12 m s.l.m.;
 - o Quota di regolazione : 269.52 m s.l.m.;
 - o Quota soglia opera di presa : 790.50 m.s.l.m.

Regione Piemonte

- Paratoie a settore circolare: 3;
- Larghezza: 18 m ognuna;
- Quota della soglia: 266,12 m s.l.m.;
- Altezza di ritenuta: 3,55 m;
- Paratoie sghiaiatrici piane: 3;
- Larghezza: 4 m ognuna;
- Quota della soglia: 264,82 m s.l.m.;
- Altezza di ritenuta: 4,70 m;
- Paratoia a ventola: 1;
- Larghezza: 6 m;
- Quota della soglia: 266,52 m s.l.m.;
- Altezza di ritenuta: 3,55 m;
- Larghezza Sfiatore: 21 m;
- Quota di sommità dello sfioratore: 269,52 m s.l.m.;
- Sviluppo coronamento (passerella) : 115 m;
- Sviluppo passerella metallica : circa 21 m.



foto 21 Vista della traversa da valle

- CN1040 - EDISON Spa



foto 22 Vista della traversa da monte



foto 23 Vista verso valle – area canale di derivazione in sinistra

ALLEGATO 6

Intervento della Colonna Mobile Regionale in Liguria in occasione dell'evento alluvionale del 25-26 Ottobre 2011

Relazione sull' intervento della Colonna Mobile Regionale in Liguria in occasione dell'evento alluvionale del 25-26 Ottobre 2011

Comuni di Borghetto Vara e Bugnato (SP)



Il presente documento è stato redatto con il contributo dei funzionari del Settore, dei volontari del Piemonte e di tutti coloro i quali hanno fattivamente collaborato all'opera di soccorso, ripristino delle popolazioni liguri di Borghetto Vara e Bugnato, duramente colpite dall'Alluvione del 25-26 ottobre 2011.

Indice

1	Introduzione.....	4
2	attivazione del sistema regionale di protezione civile	5
2.1	Breve inquadramento delle attività della sala operativa.....	5
2.2	Funzione comunicazione ed informazione (F3).....	6
2.3	Funzione volontariato (F4)-funzione materiali e mezzi (F5).....	6
2.3.1	Sintesi interventi Colonna Mobile regionale Piemonte il 26 ott. 2011	6
2.3.2	Sintesi interventi Colonna Mobile regionale Piemonte il 27 ott. 2011	6
2.3.3	Sintesi interventi Colonna Mobile regionale Piemonte il 28 ott. 2011	7
2.3.4	Sintesi interventi Colonna Mobile regionale Piemonte nei gg. 29-30 - 31ott. 2011	8
2.3.5	Sintesi complessiva interventi in Liguria	9
2.4	Funzione telecomunicazioni d'emergenza (F7)	10
Appendice 1	Evento Alluvionale del 25/10/2011 in Liguria e Alta Toscana – Inquadramento meteorologico e pluviometrico	
Appendice 2	Documentazione fotografica	
Appendice 3	Comunicati Stampa	

1 INTRODUZIONE

Nel tardo pomeriggio del 25 ottobre 2011, il Settore Protezione Civile è stato contattato, per le vie brevi (mail del 25/10/2011 ore 19.28), dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per prestare soccorso alle popolazioni liguri colpite da un evento meteorologico avverso di breve durata (misurati 520 mm di pioggia nel pluviometro di Brugnato – Provincia di La Spezia – fonte ARPAL - in sole sei ore) ma particolarmente violento e che ha determinato forti allagamenti, innumerevoli fenomeni di dissesto di versante e riattivazioni conoidali .

I principali effetti negativi al suolo registrati sul territorio dello spezzino sono consistiti in numerose interruzioni viarie, ferroviarie ed autostradali, estesi allagamenti, isolamento di numerosi centri abitati e danni consistenti al tessuto urbano di numerosi comuni della zona.

La presente relazione si compone essenzialmente di:

- una descrizione delle attività del sistema regionale di protezione civile (par. 2);
- un'analisi delle condizioni meteoidrografiche (all. 1);
- documentazione fotografica (all. 2).

Con riferimento alla descrizione degli effetti al suolo si sottolinea come, al momento della stesura del presente rapporto, gli accertamenti sono in atto e continueranno nelle settimane prossime.

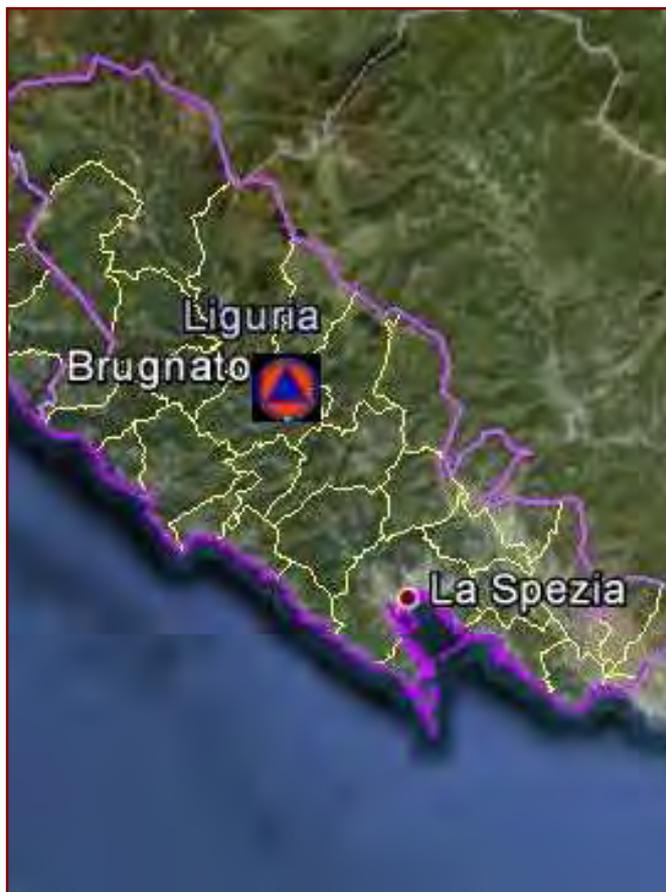


Fig 1: Inquadramento dell'area nella quale ha operato la colonna mobile della Regione Piemonte

2 ATTIVAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

2.1 Breve inquadramento delle attività della sala operativa

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, sulla base delle proprie procedure operative ha predisposto l'invio di soccorsi principalmente legati alle componenti operative del Sistema regionale di Protezione Civile (funzionari del Settore, il volontariato regionale e parte della colonna mobile).

Stante la situazione meteo prevista il Settore inoltra richiesta di applicazione del benefici di cui al DPR 194/01 all'Ufficio Volontariato del Dipartimento Nazionale della Protezione civile.

La Sala operativa regionale, per tutta la durata dell'evento, ha provveduto a fornire un supporto tecnico-informativo alle squadre inviate in loco per le operazioni di soccorso e ripristino delle aree maggiormente colpite.

Essa ha lavorato secondo il Modello Augustus, attraverso quindi l'attivazione delle funzioni di supporto, in particolare Funzione Volontariato (F4), Funzione Materiali e mezzi (F5) e Funzione Telecomunicazioni (F7). Nelle pagine che seguono, in sintesi, vengono rappresentate le principali attività svolte delle singole funzioni.

Nel corso delle ore successive all'attivazione, Il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, d'intesa con la Sala Operativa della Regione Liguria ha definito l'area delle operazioni della colonna mobile della Regione Piemonte nei Comuni di Borghetto Vara e Bugnato (afferenti al C.O.M. di Val di Vara – Provincia di La Spezia).

L'operatività della Colonna Mobile Regionale ha garantito la piena efficienza nelle operazioni a partire dalle prime ore del giorno 26 ottobre 2011.

2.2 Funzione comunicazione ed informazione (F3)

Predisposizione cadenzata di comunicati stampa d'aggiornamento sull'evoluzione degli interventi di soccorso e primo ripristino.

La funzione è stata gestita, durante tutto il corso dell'evento dai colleghi dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale. Le informazioni ed i dati più significativi dell'evento hanno trovato collocazione sulle pagine web della Regione Piemonte e Del Settore di Protezione civile

2.3 Funzione volontariato (F4)-funzione materiali e mezzi (F5)

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse umane (volontariato) e strumentali (materiali e mezzi) si mette in luce la pronta risposta della colonna mobile della Regione Piemonte. Nelle tabelle che seguono si presentano le attività svolte, le unità di volontariato impegnate e le località presso le quali tali attività sono state effettuate giornalmente.

2.3.1 SINTESI INTERVENTI COLONNA MOBILE REGIONALE PIEMONTE IL 26 OTT. 2011

VOLONTARIATO	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	103	46	46	Rimozione fango e detriti ed erogazione acqua potabile mediante cisterne	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 1: Riepilogo giornaliero del 26 ottobre 2011

2.3.2 SINTESI INTERVENTI COLONNA MOBILE REGIONALE PIEMONTE IL 27 OTT. 2011

VOLONTARIATO	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	149	63	66	Rimozione fango e detriti, pompaggio aree allagate ed erogazione acqua potabile mediante cisterne	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 2: Riepilogo giornaliero del 27 ottobre 2011

INTERVENTI IN COMUNE DI BRUGNATO (SP)

Gruppi volontari: ANA, CORPO AIB, COORD. AL, COORD. BI, COORD. CN, COORD. VC

- Rimozione fango, detriti e tronchi da viabilità comunale di accesso ed interna al paese, mediante macchine mov. terra e pinze di sollevamento.
- Rimozione fango nei piazzali principali del paese (staz. servizio, parcheggi hotel) e conferimento con ribaltabili presso idonee aree di scarico.
- Distribuzione acqua potabile alla popolazione mediante autocisterne, con prelim. riempimento ad AL e successivi a SP. Fornitura acqua e gruppo elettrogeno piccolo alla cucina mobile della CRI militare c/o COM Val di Vara.
- Raccolta e distribuzione viveri ed acqua imbottigliata presso i centri di raccolta (c/o Brugnato e Borghetto di Vara) e direttamente alla popolazione (limitatamente all'acqua).
- Pompaggio di acqua e fango da aree alluvionate e locali di pertinenze pubbliche e private (casa di riposo, officina meccanica).
- Rimozione macerie, armadi ed elettrodomestici c/o pertinenze private in paese.
- Taglio fusti e radici di ostacolo alla circolazione, mediante motoseghe.
- Pulizia con acqua ad alta pressione dei moduli antincendio di alcuni settori delle strade comunali, di accesso per le chiese ed altre strutture pubbliche.

INTERVENTI IN COMUNE DI BORGHETTO DI VARA (SP)

Gruppi volontari: ANA, CORPO AIB, COORD. NO, COORD. AT, COORD. VC

- Rimozione fango, detriti e tronchi da viabilità comunale di accesso ed interna al paese, mediante macchine mov. terra e pinze di sollevamento.
- Distribuzione acqua potabile alla popolazione mediante autocisterne.
- Spostamento veicoli accatastati, con ausilio di sollevatori telescopici dotati di cinghie.
- Rimozione fango e detriti nell'area destinata a mensa per la popolazione (CRI), e trasporto ad aree di scarico.
- Recupero tronchi e corpi ingombranti all'interno del rio che attraversa il paese, in collaborazione con i Vigili del Fuoco.
- Pulizia con acqua ad alta pressione dei moduli antincendio di alcuni settori delle strade comunali, di accesso per le chiese ed altre strutture pubbliche.

VOLONTARIATO	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	249	63	95	Rimozione fango e detriti, pompaggio aree allagate ed erogazione acqua potabile mediante cisterne	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 3: Riepilogo giornaliero del 28 ottobre 2011

2.3.4 SINTESI INTERVENTI COLONNA MOBILE REGIONALE PIEMONTE NEI GG. 29-30 - 31 OTT. 2011
INTERVENTI IN COMUNE DI BRUGNATO (SP)

Gruppi volontari: ANA, CORPO AIB, COORD. AL, COORD. BI, COORD. CN, COORD. VC

- Collegamento telefonico e radio sala operativa regionale
- Rimozione fango, detriti e tronchi da viabilità comunale di accesso ed interna al paese, mediante macchine mov. terra e pinze di sollevamento.
- Rimozione fango nei piazzali principali del paese (staz. servizio, parcheggi hotel) e conferimento con ribaltabili presso idonee aree di scarico.
- Distribuzione acqua potabile alla popolazione mediante autocisterne, con prelim. riempimento ad AL e successivi a SP.
- Rimozione macerie, armadi ed elettrodomestici c/o pertinenze private in paese e scantinati.
- Taglio fusti e radici di ostacolo alla circolazione, mediante motoseghe.
- Pulizia con acqua ad alta pressione dei moduli antincendio di alcuni settori delle strade comunali, di accesso per le chiese ed altre strutture pubbliche.
- intervento a supporto degli autospurghi privati per la rimessa in funzionalità del sistema fognario.
- Spostamento veicoli accatastati, con ausilio di sollevatori telescopici dotati di cinghie.
- affiancamento alla Provincia di Trento e interventi sopra elencati in maniera congiunta.

INTERVENTI IN COMUNE DI BORGHETTO DI VARA (SP)

Gruppi volontari: ANA, CORPO AIB, COORD. NO, COORD. AT, COORD. VC, COORD. TO

- Rimozione fango, detriti e tronchi da viabilità comunale di accesso ed interna al paese, mediante macchine mov. terra e pinze di sollevamento e autotrasporto in discarica.
- Distribuzione acqua potabile alla popolazione mediante autocisterne.
- Spostamento veicoli accatastati, con ausilio di sollevatori telescopici dotati di cinghie.
- Recupero tronchi e corpi ingombranti all'interno del rio che attraversa il paese, in collaborazione con i Vigili del Fuoco.
- Pulizia con acqua ad alta pressione dei moduli antincendio di alcuni settori delle strade comunali, di accesso per le chiese ed altre strutture pubbliche;
- supporto alle forze di polizia per la ricerca e rimozione dei cadaveri.

COMPONENTI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	353	71	125	Rimozione fango e detriti, pompaggio aree allagate ed erogazione acqua potabile mediante cisterne	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 4: Riepilogo giornaliero del 29 ottobre 2011

COMPONENTI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	389	71	128	Rimozione fango e detriti, pompaggio aree allagate ed erogazione acqua potabile mediante cisterne	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 5: Riepilogo giornaliero del 30 ottobre 2011

COMPONENTI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	413	71	121	Rimozione fango e detriti, pompaggio aree allagate ed erogazione acqua potabile mediante cisterne	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 6: Riepilogo giornaliero del 31 ottobre 2011

COMPONENTI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	414	71	126	Rimozione fango e detriti, pompaggio aree allagate ed erogazione acqua potabile mediante cisterne	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 7: Riepilogo giornaliero del 1 novembre 2011

COMPONENTI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE			ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.	37	--	16	Completamento lavori di pulizia strade	BRUGNATO E BORGHETTO VARA

Tab 8: Riepilogo giornaliero del 2 novembre 2011

Come da accordi con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, l'intervento di soccorso della Colonna Mobile della Regione Piemonte nei Comuni assegnati di Brugnato e Borghetto, si è concluso il giorno 1 Novembre 2011 con il previsto avvicendamento, nelle zone delle operazioni, della Provincia di Trento e della Regione Lombardia, cui si affiancheranno le Regioni Valle d'Aosta e Veneto.

2.3.5 SINTESI COMPLESSIVA INTERVENTI IN LIGURIA

COMPONENTI IMPEGNATE	UNITA' IMPIEGATE		
	VOLONTARI	MATERIALI	MEZZI
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB E A.N.A.)	2107	456	723

Tab9.: Riepilogo impiego risorse del volontariato e strumentali nel corso dei tre giorni dell'evento.

2.4 Funzione telecomunicazioni d'emergenza (F7)

Lo scenario d'evento è stato caratterizzato nelle prime ore dalla quasi impossibilità di uso della telefonia mobile. In ragione di questa difficoltà nelle telecomunicazioni classiche, la colonna mobile regionale ha, dopo accettazione formale di una richiesta di spostamento delle frequenze radio digitali Tetra ricevuta dal Ministero dello Sviluppo Economico. La tecnologia ha permesso, in ragione dell'area non estesa di intervento, il raccordo comunicativo tra i vari capi squadra che operavano sullo scenario e il Comando operazioni (costituito in un veicolo adibito ad ufficio mobile).

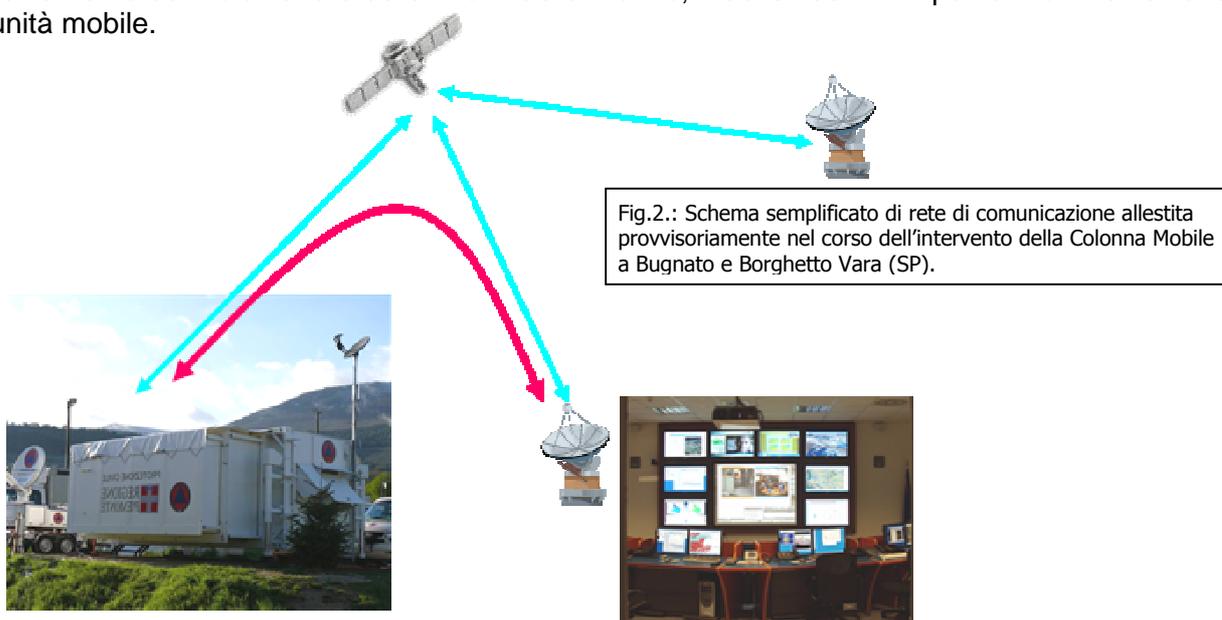
La funzione telecomunicazione è stata attivata a partire dal pomeriggio del giovedì 27 ottobre 2011, a fronte dell'iniziale importante criticità nelle comunicazioni tra i soccorritori e il Centro di Comando di Torino e della parziale difficoltà di comunicazione tra le squadre operanti sul campo, già in parte dotate fin dall'inizio dell'intervento di ricetrasmittenti radio della rete regionale EmercomNet comunicanti tra loro in diretta.

Nella mattina di venerdì 28 ottobre, dopo la concessione d'uso delle frequenze da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico, è stata trasportata nel comune di Bugnato (SP) l'unità mobile per le telecomunicazione Orion 3, dotata di un centro trasmettente satellitare SkyplexNet, una BTS Tetra in configurazione multisito con master operante sul territorio di Torino, un Trasponder radio e dispositivo call-manager per il collegamento telefonico voip.

A partire dalle ore 12.00 del 28 ottobre, grazie la realizzazione di una copertura Tetra del territorio di Bugnato e Borghetto e la connessione delle comunicazioni analogiche e digitale attraverso Trasponder, i servizi erogati agli operatori impegnati nei soccorsi sono stati:

- distribuzione di radio tetra e ulteriori apparati ricetrasmittenti analogici;
- collegamento radio in modalità half duplex con la Sala Operativa di Torino,
- miglioramento del collegamento radio in modalità half duplex tra gli operatori;
- collegamento radio in modalità full duplex tra i Centri di Comando impegnati nei soccorsi e i Centri di Comando di Torino;
- collegamento telefonico tra i Centri di Comando impegnati nei soccorsi e i Centri di Comando di Torino;
- supporto alle squadre operative per le problematiche connesse alle telecomunicazioni.

Risorse umane impiegate: 1 funzionario della Regione Piemonte, 1 specialista per le Telecomunicazioni CSI per 2 giorni, 2 tecnici della ditta GEG srl per mezza giornata, 2 volontari del Coordinamento del Volontariato della Provincia di Torino, 2 autisti dell'ANA per la movimentazione dell'unità mobile.



APPENDICI

Torino, 10 novembre 2011

APPENDICE 1

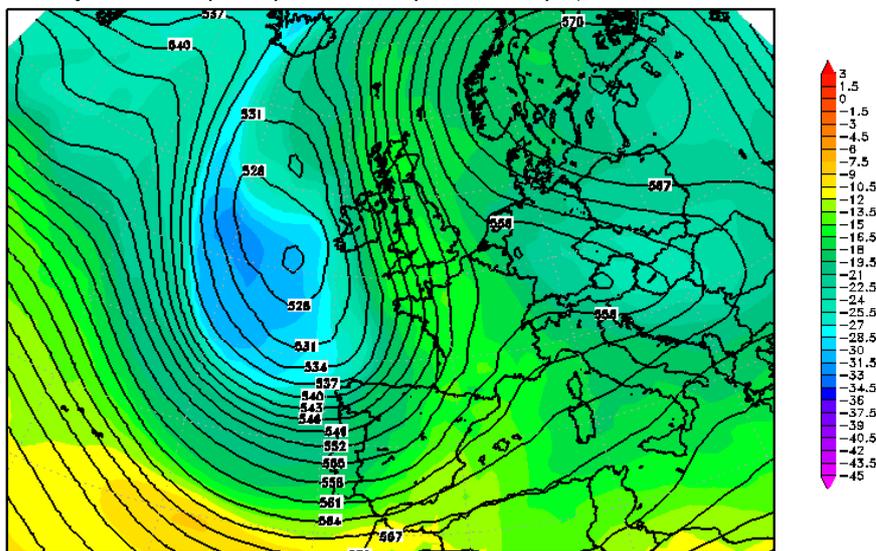
EVENTO ALLUVIONALE DEL 25/10/2011 IN LIGURIA DI LEVANTE E ALTA TOSCANA

INQUADRAMENTO METEOROLOGICO E PLUVIOMETRICO (a cura del Centro Funzionale di Arpa Piemonte)

L'evento alluvionale del 25/10/2011, eccezionale in riferimento alla quantità di precipitazione registrata ed ai conseguenti danni in termini di vite umane e distruzione, è stato causato da una concomitanza di diversi fattori meteorologici.

Il giorno 24 ottobre una profonda saccatura, alimentata da aria fredda di origine polare, si muove progressivamente verso il bacino del Mediterraneo, giungendo ad interessare la penisola Iberica, la Francia e le isole Britanniche.

Geopotential (dam) and temperature (°C) at 500 hPa

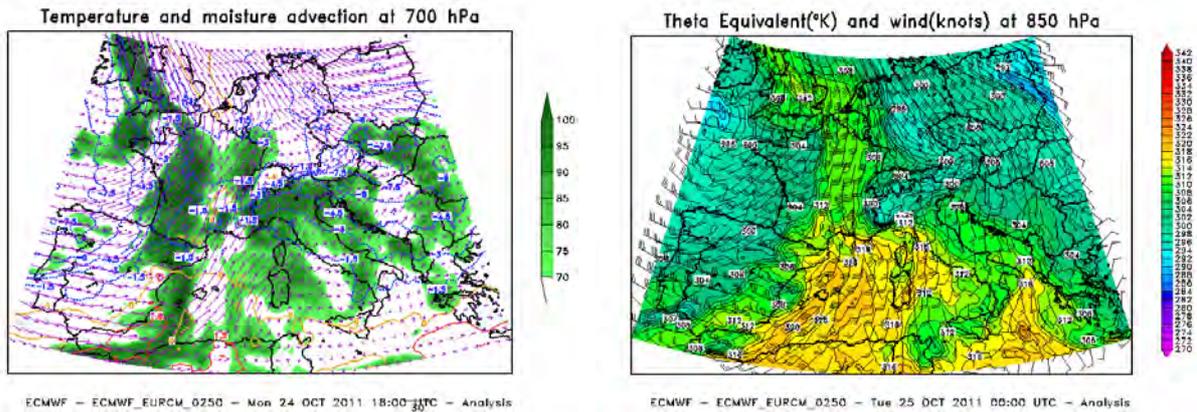


ECMWF - ECMWF_EURNA_1000 - Mon 24 OCT 2011 12:00 UTC - Analysis

Geopotenziale e temperatura a 500 hPa dalle Analisi di ECMWF

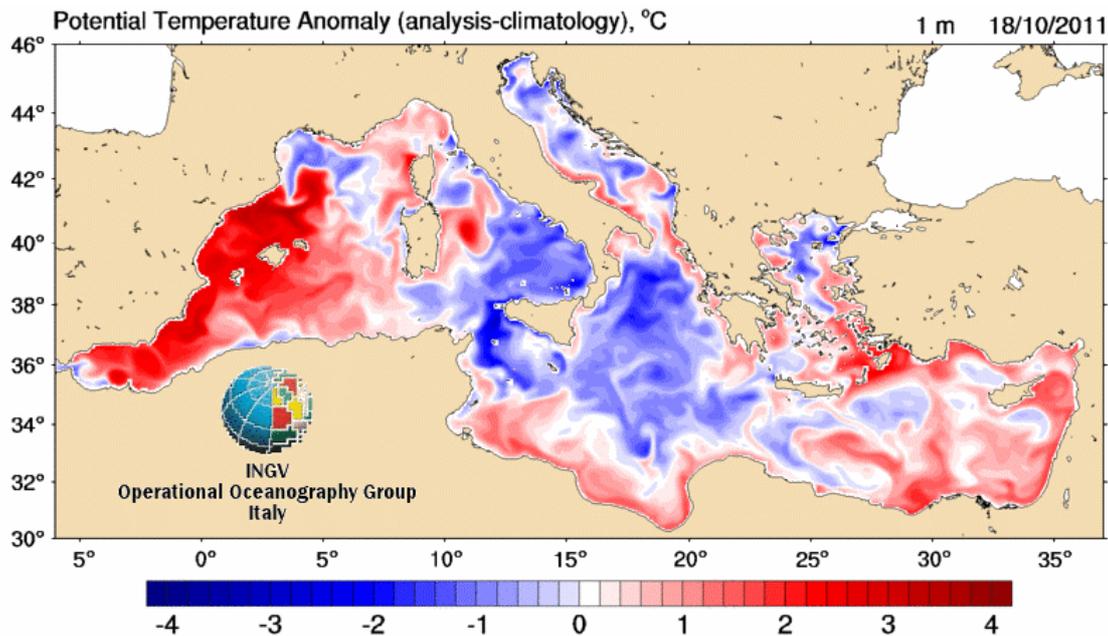
Nel contempo, proprio a causa dell'avvicinamento della saccatura, sull'Italia occidentale si instaurano correnti umide e instabili sudoccidentali nella media troposfera, che concorrono a formare la caratteristica "warm conveyor belt", ovvero un flusso in bassa atmosfera di correnti umide miti sudoccidentali che tendono a salire fino alla media troposfera. Da notare anche il forte contrasto con la massa d'aria molto fredda preesistente sulle regioni padane, residuo dell'impulso freddo dovuto alle correnti orientali indotte da un minimo in quota presente in precedenza, ora in fase di colmamento sui Balcani.

A cura del Dipartimento Sistemi Previsionali



Avvezione di umidità a 700 hPa e di Temperatura Potenziale Equivalente a 850 hPa – Analisi ECMWF

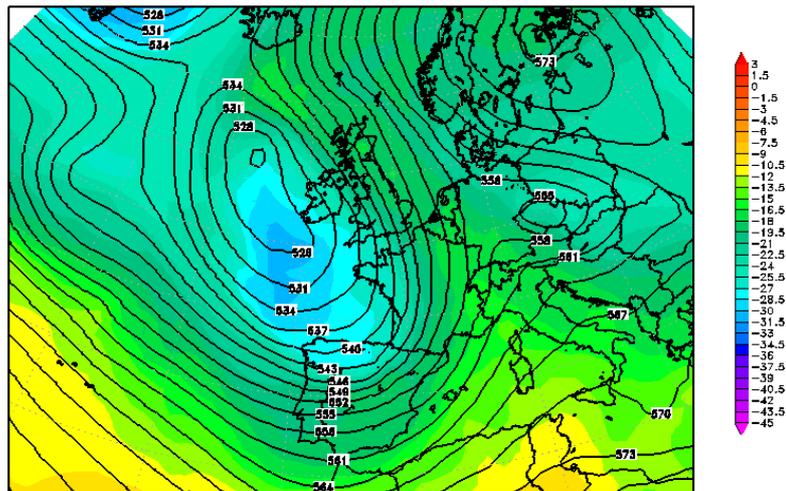
Già nella notte del 24 ottobre si iniziano a sviluppare le prime celle convettive sul golfo del Leone, che tendono a muoversi verso nordest (e quindi verso le coste) nelle prime ore del 25 ottobre. Da non sottovalutare l'effetto dell'anomalia di temperatura del Mediterraneo occidentale, residuo del periodo di caldo eccezionale dell'inizio dell'autunno, che potrebbe avere fornito un surplus di energia (calore latente) disponibile per la formazione di sistemi nuvolosi, convettivi in particolare.



Anomalia di temperatura potenziale alla profondità di 1 m sul Mediterraneo il 18/10/2011 – fonte INGV

La mattina del 25 ottobre il settore caldo della saccatura investe in pieno l'Italia, con forti correnti di libeccio in quota, causando un grande apporto di umidità sul Mar Ligure e sul Tirreno.

Geopotential (dam) and temperature (°C) at 500 hPa



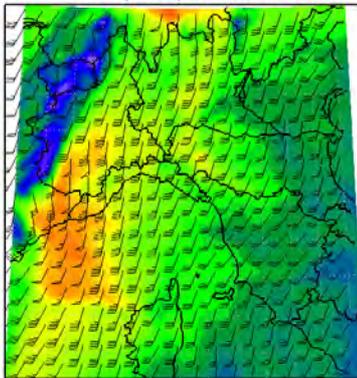
ECMWF - ECMWF_EURNA_1000 - Tue 25 OCT 2011 06:00 UTC - Analysis

Geopotenziale e temperatura a 500 hPa dalle Analisi di ECMWF

In concomitanza, alcuni fattori più locali tendono nelle ore successive a creare una evidente linea di convergenza tra la Liguria di Levante e l'alta Toscana. Ecco spiegate le principali concause delle precipitazioni eccezionali della mattinata su quella particolare area geografica:

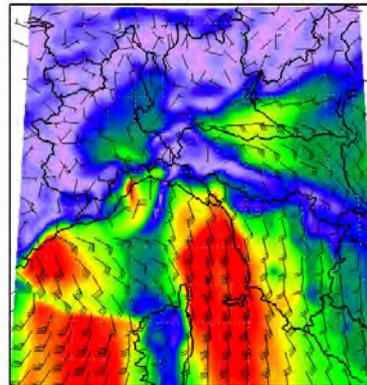
- Convergenza tra correnti umide prefrontali meridionali al suolo (scirocco) e sudoccidentali in quota (libeccio)

Wind (knots) at 700 hPa



COSMO-17 - LAMIN_ITALY_0063 - Tue 25 OCT 2011 12 UTC - Analysis

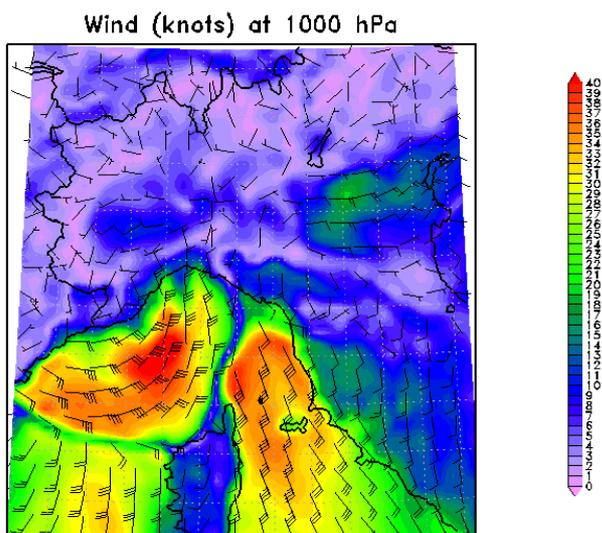
Wind (knots) at 950 hPa



COSMO-17 - LAMIN_ITALY_0063 - Tue 25 OCT 2011 12 UTC - Analysis

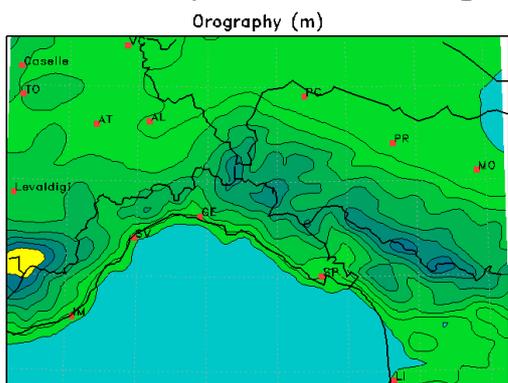
Vento a 700 hPa e a 950 hPa il 25/10/2011 alle 12 UTC - Analisi COSMO-17

- Evidentissima linea di convergenza dei venti al suolo al largo delle coste del Levante Ligure tra correnti settentrionali fredde sulla zona del Genovese e del Savonese (anche definite come tramontana scura) e correnti meridionali calde e umide sullo Spezzino, ingrediente che ha creato una improvvisa risalita del flusso umido meridionale e una notevole turbolenza, con conseguente rapido sviluppo e successiva alimentazione di strutture convettive localizzate, persistenti e autorigeneranti

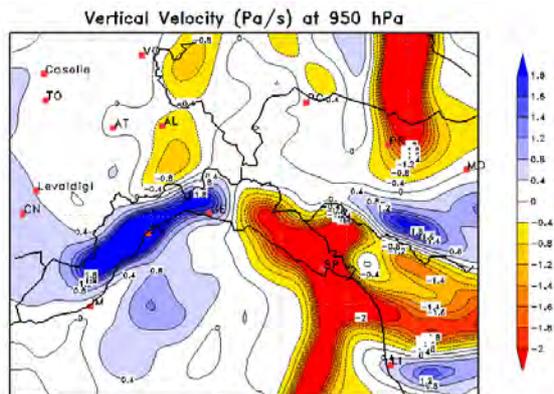


COSMO-I7 - LAMIN_ITALY_0063 - Tue 25 OCT 2011 12 UTC - Analysis
Vento a 1000 hPa il 25/10/2011 alle 12 UTC - Analisi COSMO-I7

- Effetto di risalita orografica dei flussi umidi: alla già presente e notevole instabilità atmosferica si è aggiunto l'effetto di risalita orografica, particolarmente accentuato a causa della particolare morfologia del territorio



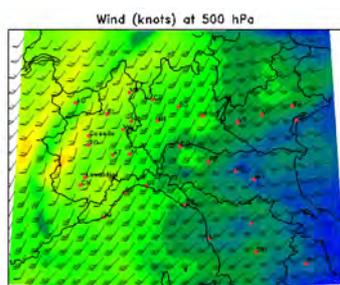
COSMO-I7 - LAMIN_ITALY_0063 Tue 25OCT2011 06UTC 6hr FC AN: 2011102500



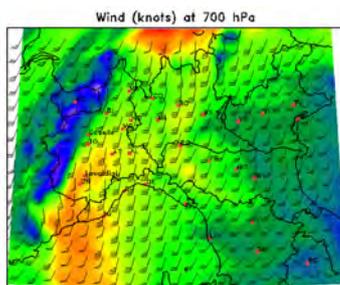
COSMO-I7 - LAMIN_ITALY_0063 Tue 25OCT2011 18UTC 6hr FC AN: 2011102512

Orografia dell'area e forecast di velocità verticale a 950 hPa il 25/10/2011 alle 18 UTC di COSMO-I7. Si nota molto bene il flusso orografico ascendente nel Levante Ligure, mentre sul Ponente Ligure il flusso è discendente

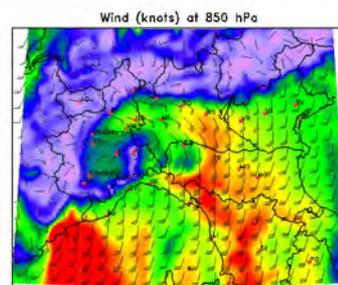
- Il Wind Shear (variazione del vento alle varie quote), che è progressivamente aumentato nel corso della mattinata del 25 ottobre, risultando favorevole sia in intensità che in direzione alla formazione di strutture convettive alla mesoscala particolarmente attive.



COSMO-I7 - LAMIN_ITALY_0063 - Tue 25 OCT 2011 12 UTC - Analysis



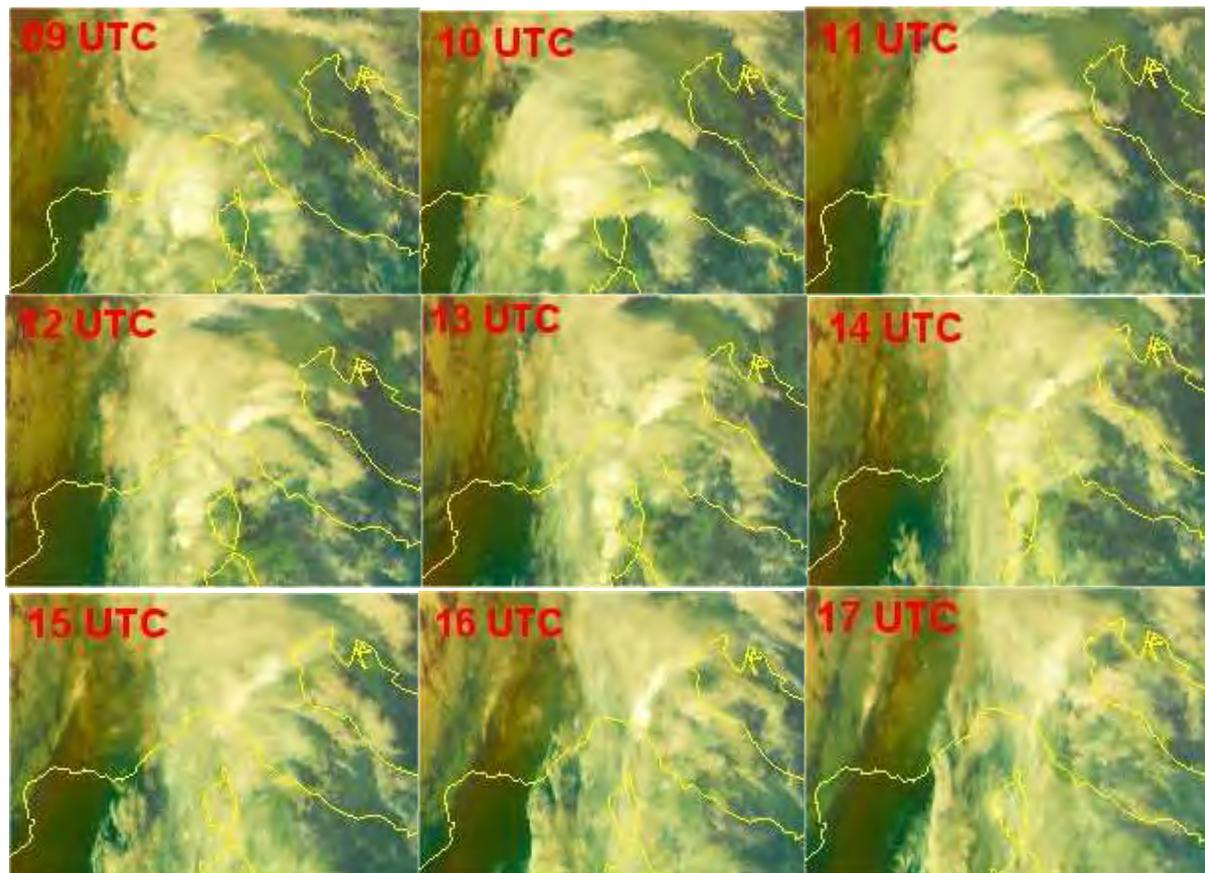
COSMO-I7 - LAMIN_ITALY_0063 - Tue 25 OCT 2011 12 UTC - Analysis



COSMO-I7 - LAMIN_ITALY_0063 - Tue 25 OCT 2011 12 UTC - Analysis

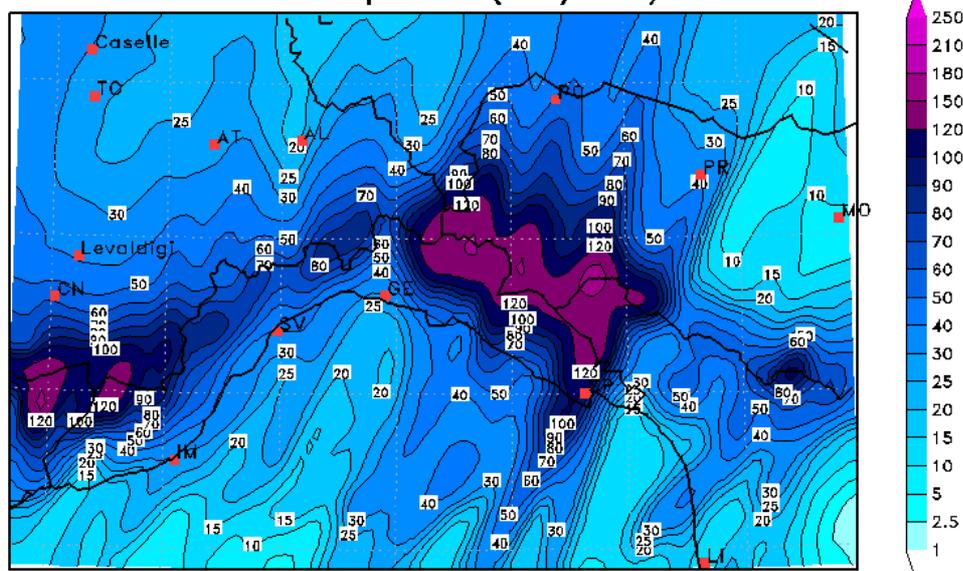
Vento il 25/10/2011 alle 12 UTC a 500 hPa, 700 hPa, 850 hPa dalle Analisi di COSMO-I7 (le scale sono differenti)

Tali fattori concomitanti hanno causato lo sviluppo di una linea temporalesca particolarmente attiva e poco mobile, con la caratteristica struttura a V (V-shaped storm), che ha causato precipitazioni molto al di sopra dei valori previsti dai modelli, anche da quelli a scala locale, che peraltro avevano predetto con buona precisione la localizzazione degli eventi più intensi già da diversi giorni prima. Dalle seguente moviola da satellite è ben evidente la formazione e la persistenza della V-Storm, dalle ore 10:00 UTC alle 17:00 UTC. In realtà non si è trattato della persistenza della stessa struttura, ma della dissoluzione e rigenerazione di V-Storms nella stessa area di una serie di V-Storms, come risulta evidente dalla moviola video.



Nascita, evoluzione e rigenerazione delle V-Storm viste dal satellite METEOSAT dalle 10 UTC alle 17 UTC

Total Precipitation (mm/24hr)

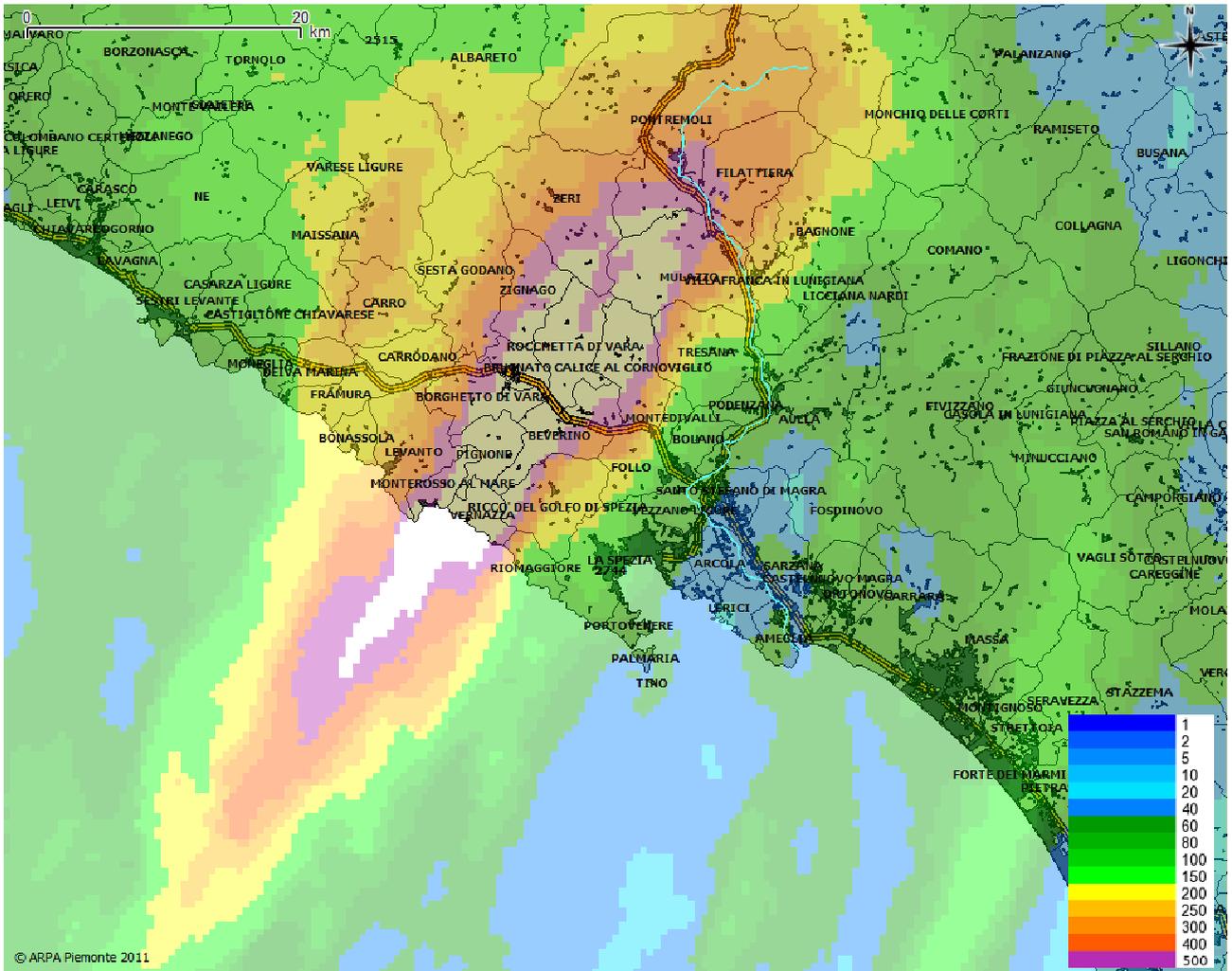


COSMO-I2 - LAMIN ITALY 0025 Wed 26OCT2011 00UTC 36hr FC AN: 2011102412

Previsione di precipitazione cumulata sulle 24 h del giorno 25/10/2011 dal modello COSMO-I2, corsa del 24/10/2011 delle ore 12 UTC – si nota la localizzazione pressoché corretta dei fenomeni, ma è evidente la sottostima dei valori massimi di pioggia.

Le precipitazioni si attenuano nella notte tra il 25 ed il 26 ottobre, quando le forti correnti sudoccidentali in quota, in corrispondenza del settore freddo della perturbazione, spingono il fronte temporalesco verso est.

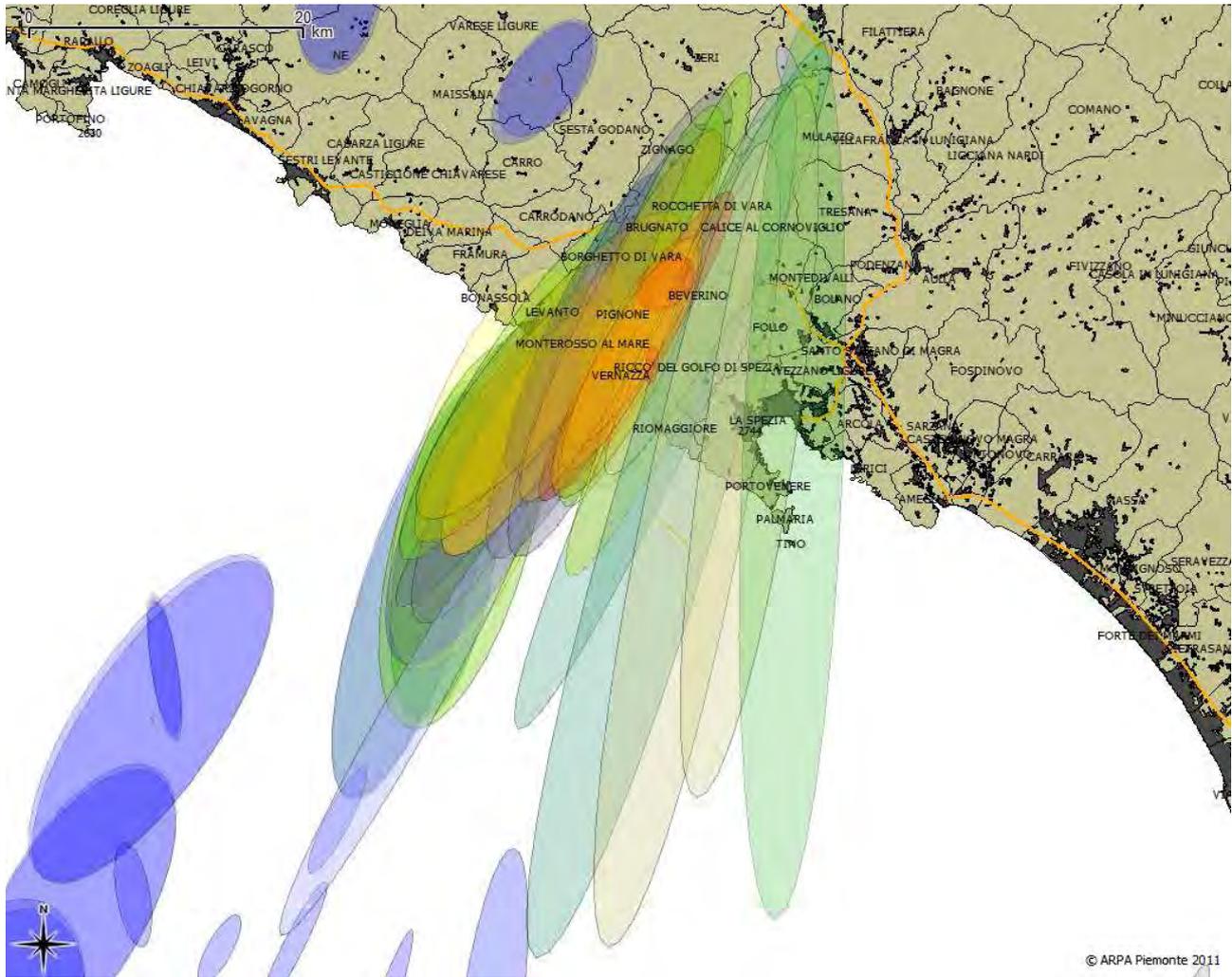
Il sistema di monitoraggio radar meteorologico piemontese, costituito dai radar di Bric della Croce (TO) e Monte Settepani (SV), ha costantemente monitorato l'evento, eseguendo un'acquisizione ed una conseguente stima della precipitazione ogni 5 minuti. Nella figura seguente è riportata la stima della precipitazione da radar meteorologici, integrata con le misure a terra dei pluviometri della rete regionale ligure, che ha interessato la provincia di La Spezia nella giornata del 25 ottobre.



Stima della precipitazione sulle 24 ore da sistemi radar meteorologici integrato alle reti al suolo. L'area in chiaro indica valori di pioggia superiori a 500 mm

L'area in chiaro, che si estende per circa 40 km da sudovest verso nordest per una larghezza approssimativa di 5 km, rappresenta la porzione di territorio interessata da precipitazioni superiori ai 500 mm; le tonalità gialle quelle superiori a 200 mm.

Il sistema regionale di sorveglianza radar meteorologica identifica automaticamente le celle temporalesche, attraverso un sistema esperto, realizzato da Arpa Piemonte e denominato "Defence". Nella figura seguente sono mostrate tutte le celle temporalesche che hanno interessato l'area dalle ore 08:00 alle ore 16:00 UTC, colorate secondo la loro severità. Nell'intero periodo, il sistema ha rilevato la presenza nella zona di circa 80 celle temporalesche anche di forte intensità, che hanno colpito i comuni di Monterosso, Vernazza, Borghetto Vara e Brugnato.



Celle temporalesche che hanno interessato l'area dalle 08:00 alle 16:00 UTC del 25 ottobre 2011. Il colore rappresenta la severità: le tonalità calde (giallo, arancio e rosso) indicano le celle temporalesche più violente.

Come evidenziato dagli strumenti meteorologici di telerilevamento, le precipitazioni dell'evento del 25 ottobre, diffuse su tutta l'area, hanno fatto registrare una maggiore intensità e gli apporti totali maggiori in una fascia trasversale rispetto alla costa del Levante ligure, interessando i bacini del fiume Magra e del suo affluente Vara, in Lunigiana e soprattutto in provincia di La Spezia.

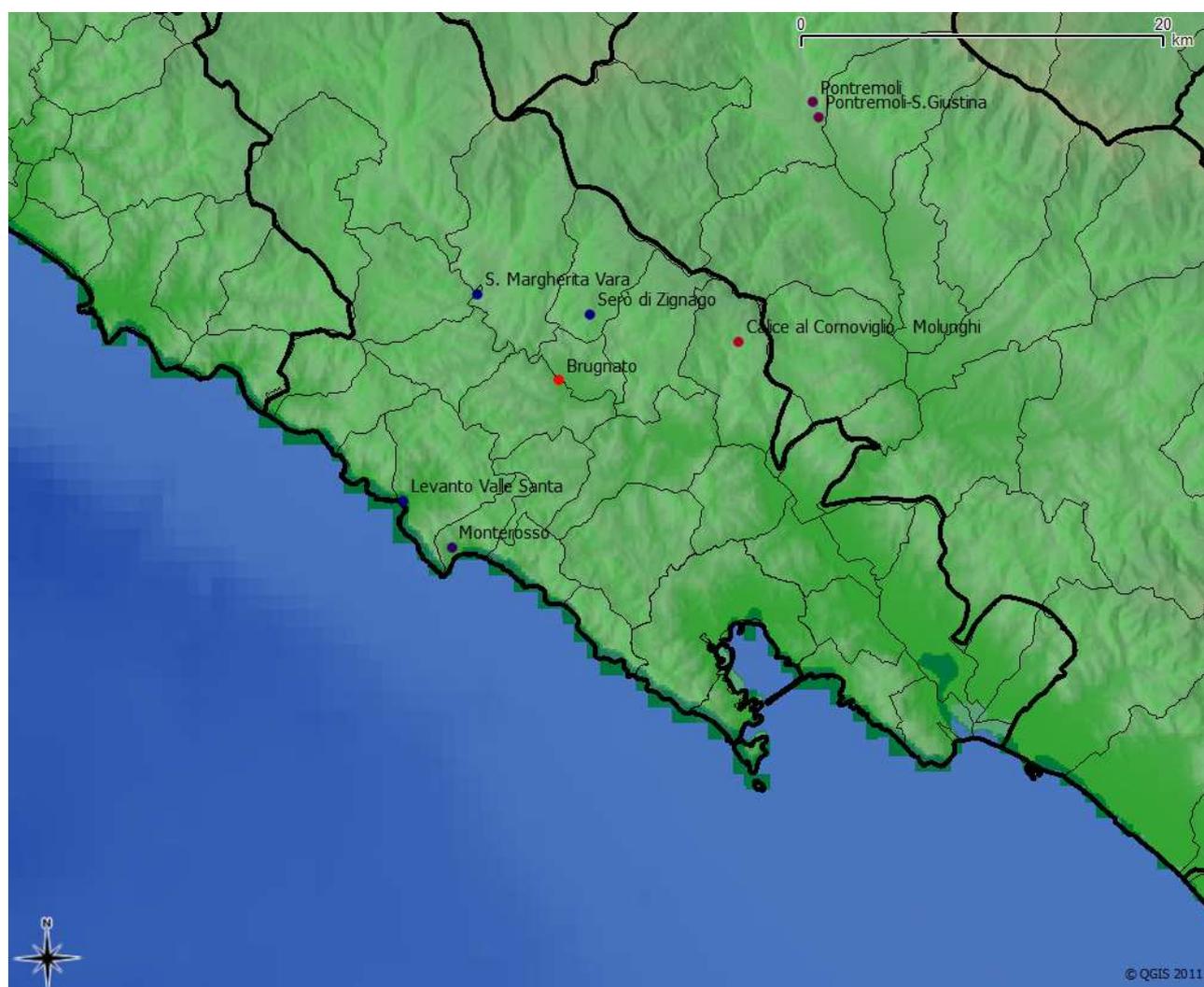
L'evento pluviometrico si è sviluppato nel corso della giornata del 25 ottobre, iniziando nella mattina con intensità moderate ovunque, e raggiungendo le massime intensità orarie nel primo pomeriggio, con elevati valori in particolare nelle località in Val di Vara.

In generale le precipitazioni si sono attenuate rapidamente dopo le massime intensità orarie, con la conclusione dell'evento nella giornata del 25 ottobre.

Nella stazione di Brugnato (SP), sono stati registrati il massimo valore orario, con 143 mm/ora (alle 14:00 UTC), e la massima precipitazione cumulata con 543 mm (539 mm in 24 ore).

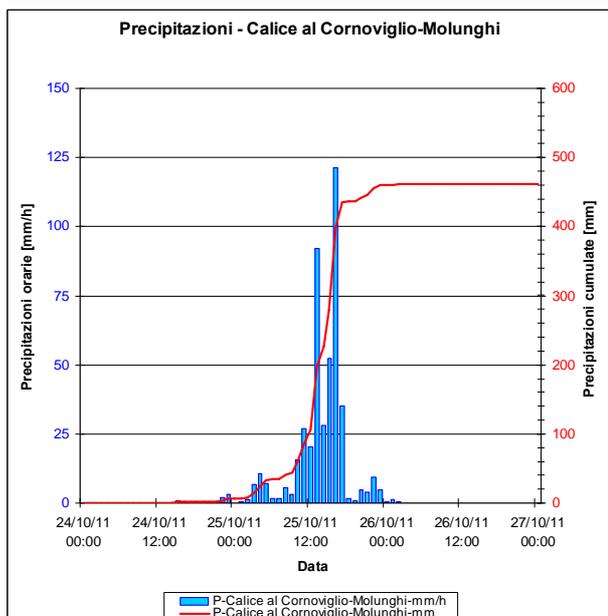
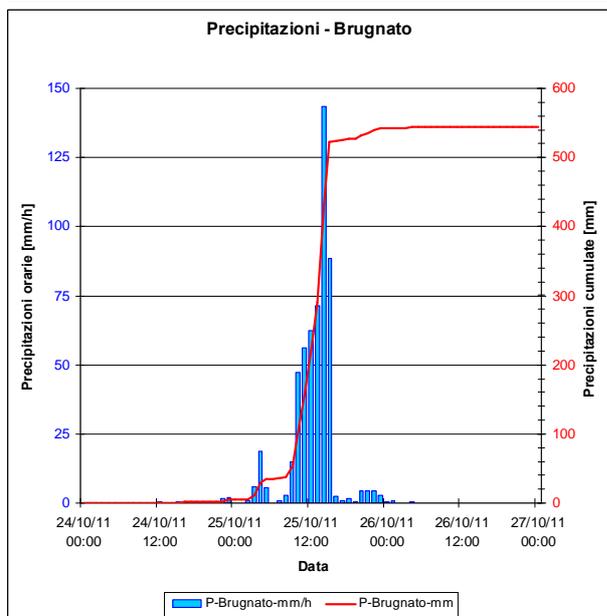
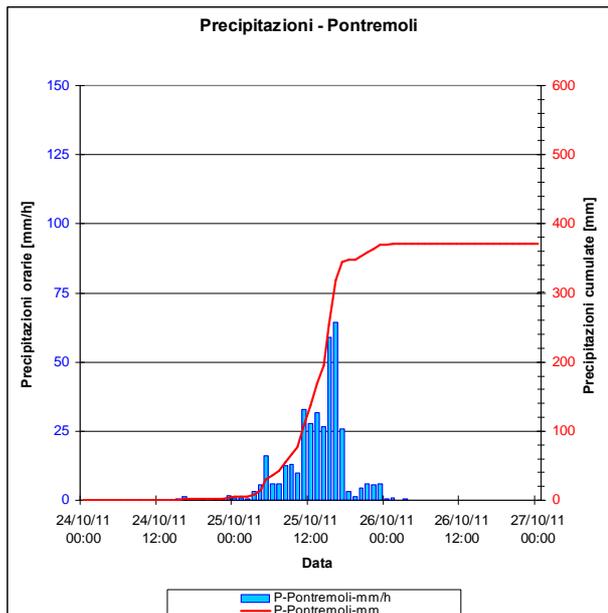
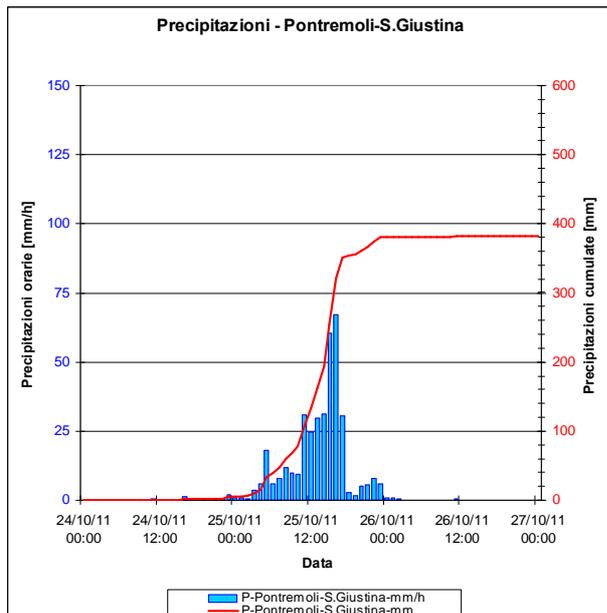
Altre stazioni che hanno misurato valori significativi sono quella di Calice al Cornoviglio-Molunghi (SP) con 121 mm/ora e 460 mm totali e, per quanto riguarda l'intensità oraria massima, quelle di Levanto Vallesanta (SP) e di Monterosso (SP), con rispettivamente 97 e 83 mm/ora.

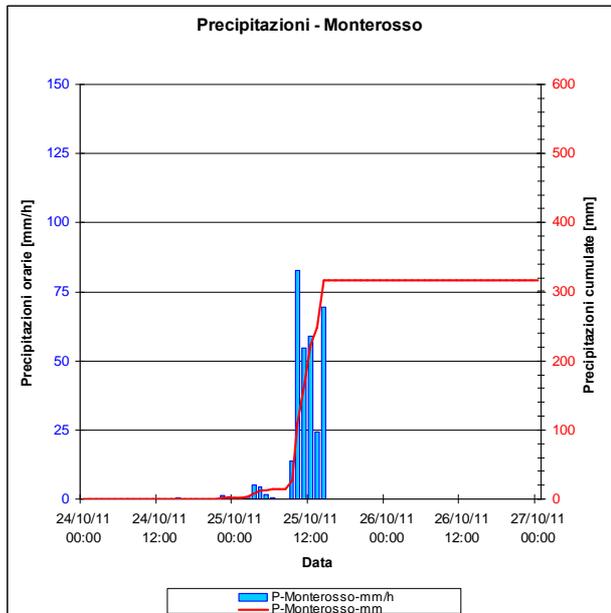
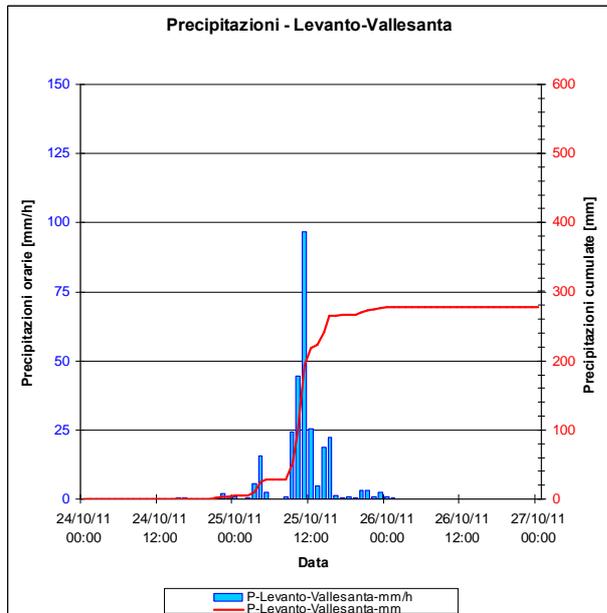
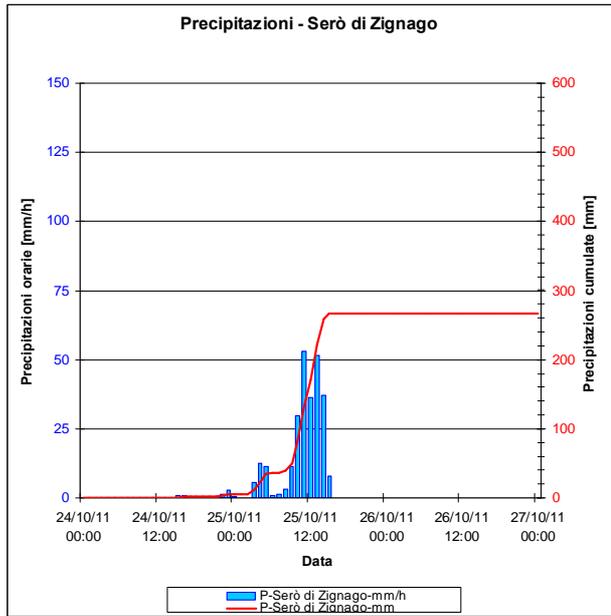
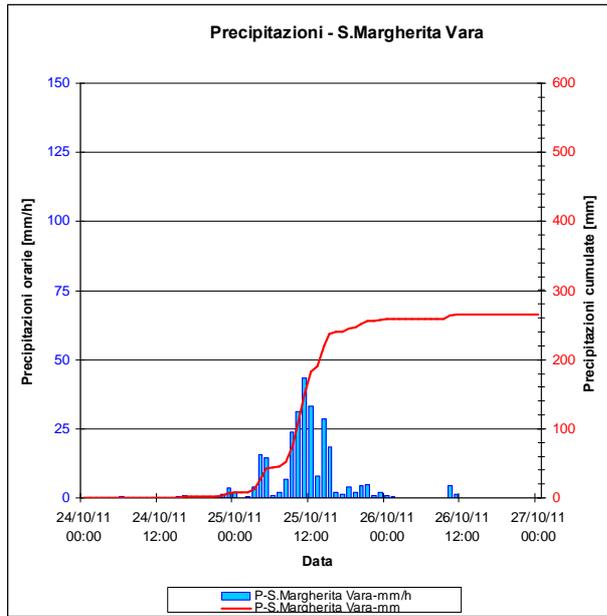
Stazione	Comune	Provincia	Lat. [°N]	Lon. [°E]	Quota [m s.l.m.]	Precipitazioni	
						Totale [mm]	Max 1 ora [mm]
Brugnato	Brugnato	SP	44.2313	9.7155	112	543	143
Calice al Cornoviglio - Molunghi	Calice al Cornoviglio	SP	44.2499	9.8400	425	460	121
Serò di Zignago	Zignago	SP	44.2643	9.7370	580	266	53
S. Margherita Vara	Carro	SP	44.2747	9.6596	180	264	43
Levanto Valle Santa	Levanto	SP	44.1714	9.6068	6	277	97
Monterosso	Monterosso al Mare	SP	44.1483	9.6402	75	317	83
Pontremoli	Pontremoli	MS	44.3695	9.8928	340	371	64
Pontremoli-S.Giustina	Pontremoli	MS	44.3618	9.8966	180	381	67



Localizzazione delle stazioni pluviometriche significative. I colori delle stazioni sono riferiti ai valori di precipitazioni totali registrati, con valori crescenti dal blu al rosso.

Le immagini sottostanti riportano i pluviogrammi più significativi delle stazioni delle aree maggiormente interessate dai fenomeni di precipitazione intensa.





letogrammi e piogge cumulate maggiormente significative

Appendice 2: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

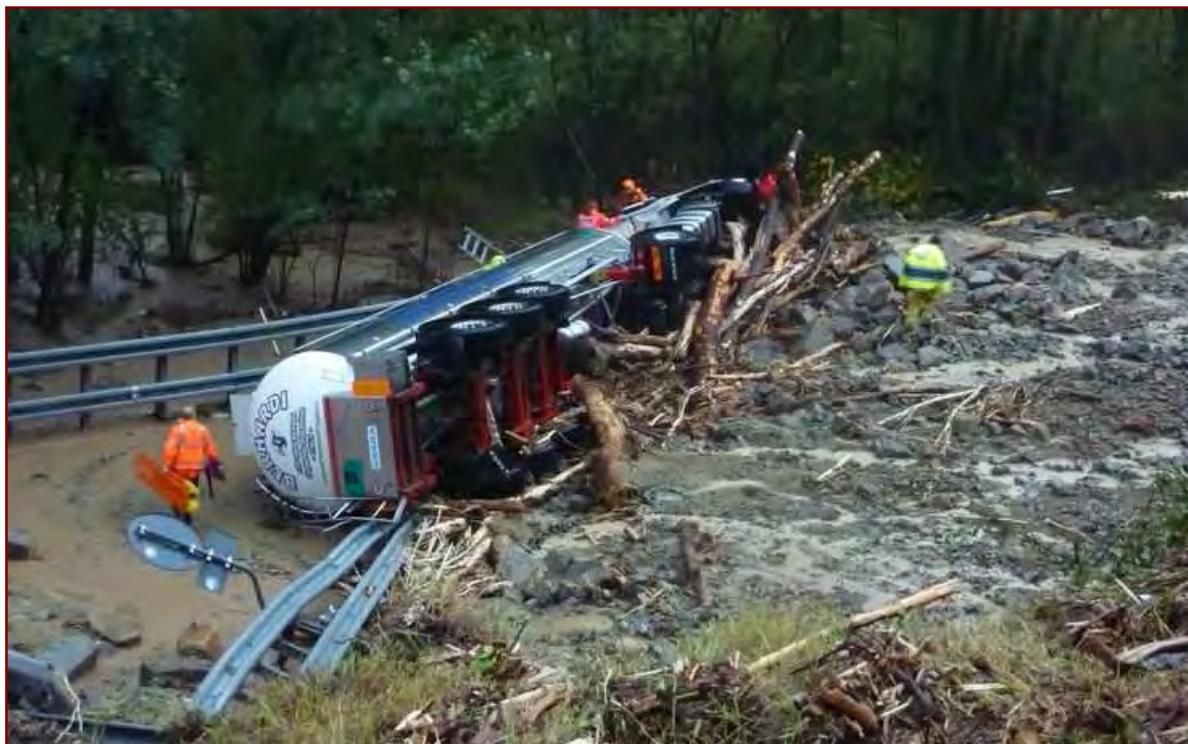


Foto 1: martedì 25.10.2011 – Autotreno coinvolto da una colata di fango sull'autostrada A12 tra Bugnato e Corrodano (repertorio – Ansa)



Foto 2: mercoledì 26.10.2011 – Arrivo della colonna mobile della Regione Piemonte



Foto 3: sabato 29.10.2011 – Scene di lavoro di sgombero detriti e rimozione fango a Borghetto Vara il quarto giorno dall'evento alluvionale



Foto 4: sabato 29.10.2011 – Volontari, Vigili e privati cittadini tutti impegnati nelle operazioni di sgombero e rimozione fango



Foto 5: sabato 29.10.2011 – Ufficio mobile e carrello per le telecomunicazioni allestito a Borghetto Vara (SP)



Foto 6: lunedì 31.10.2011 – L'attività di spalatura del fango restituisce un pezzo di storia di Borghetto Vara (SP)

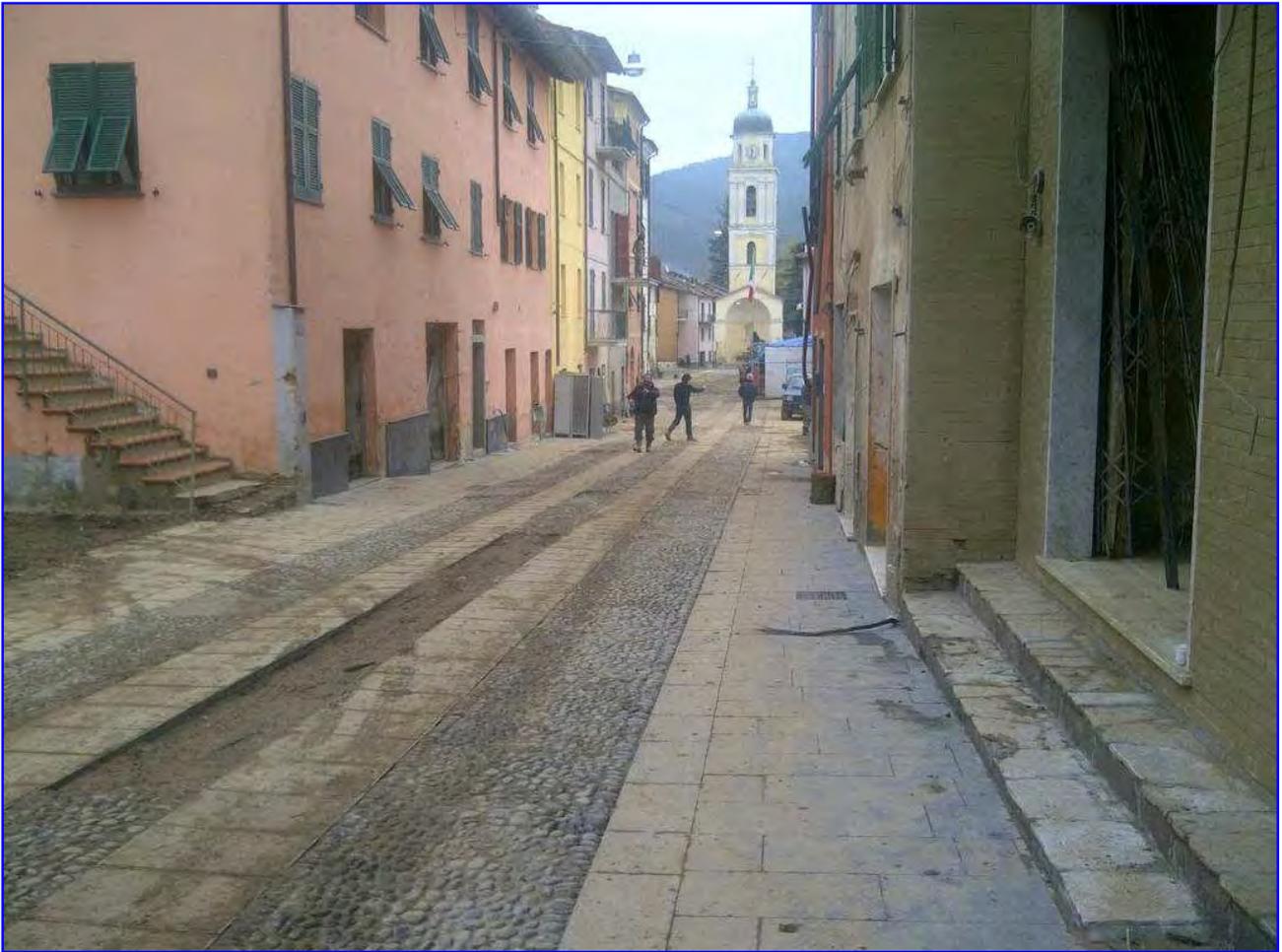


Foto 7: martedì 01.11.2011 – L'attività di spalatura restituisce al paese di Borghetto Vara (SP) la strada principale nuovamente pulita.

Appendice: 3: Comunicati Stampa

Torino, 26 ottobre 2011

INTERVENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE IN LIGURIA

A seguito delle eccezionali condizioni di maltempo registrate nella Liguria di Levante a partire dal tardo pomeriggio di ieri, il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha richiesto al Settore Protezione civile della Regione Piemonte un coinvolgimento diretto nelle operazioni di soccorso e primo ripristino dei servizi e dei collegamenti nelle zone maggiormente colpite.

Dalle prime ore di questa mattina operano nei comuni di Brugnato e Borghetto di Vara (SP) 34 volontari e 20 mezzi (macchine movimento terra, motopompe e veicoli pesanti) appartenenti ai Coordinamenti di volontariato delle province di Asti, Novara, Alessandria, oltre a volontari dell'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) e dell'A.I.B. (Corpo Regionale Anti incendi Boschivi del Piemonte).

Nel primo pomeriggio si è aggiunta una seconda squadra di volontari del Coordinamento provinciale di Alessandria mentre sono in partenza squadre di volontari dei Coordinamenti di Vercelli, Biella, Cuneo, Verbania e Torino.

Gli interventi sono stati affidati ai gruppi piemontesi, in accordo con il C.O.M. (Centro Operativo Misto) di Brugnato in collegamento con il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi) di La Spezia, e consistono prioritariamente nel costante supporto alle popolazioni duramente segnate da questa emergenza, in attività volte al ripristino della viabilità, rimozione di fango e detriti da abitazioni e strade e nel servizio di fornitura di acqua potabile.

Torino, 27 ottobre 2011

PROTEZIONE CIVILE IN LIGURIA

Seconda giornata di intervento dei volontari piemontesi

Continua l'intervento di soccorso della Protezione civile piemontese in Liguria nei comuni di Brugnato e Borghetto di Vara (SP).

Nella seconda giornata sono presenti 153 volontari dei Coordinamenti provinciali e degli A.I.B.(Corpo antincendi boschivi regionali), con 64 automezzi, macchine movimento terra e veicoli pesanti, e 63 unità di materiali di diversa tipologia(pompe,motoseghe,torrefaro, e gruppi elettrogeni).

Le operazioni di soccorso proseguono nella rimozione di fango e detriti e pompaggio delle aree allagate per assicurare il ripristino dei servizi essenziali e dei collegamenti viari.

Continua l'erogazione dell'acqua potabile fornita dalle cisterne degli A.I.B. e del Coordinamento di Alessandria.